



*COMUNE DI MESSINA*

2025-2027



*PIANO INTEGRATO DI  
ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA'*

# INDICE

|                                                                                                                                                                                                                                    |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <b>INTRODUZIONE.....</b>                                                                                                                                                                                                           | <b>7</b>  |
| <b>SEZIONE N. 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO.....</b>                                                                                                                         | <b>9</b>  |
| 1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO.....                                                                                                                                                                                              | 10        |
| 1.1.1 Documenti di programmazione nazionale, regionale e comunitari e scenario macro-economico.....                                                                                                                                | 10        |
| 1.1.2 PNRR: Missioni, componenti e priorità di investimento del Comune di Messina...                                                                                                                                               | 11        |
| 1.1.3 La situazione socio-economica della città di Messina: "Messina in cifre".....                                                                                                                                                | 20        |
| 1.1.4 Il Benessere equo-sostenibile: dati territoriali a confronto.....                                                                                                                                                            | 21        |
| 1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO: RINVIO.....                                                                                                                                                                                      | 70        |
| <b>SEZIONE N. 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....</b>                                                                                                                                                            | <b>71</b> |
| 2.1 Sottosezione di programmazione: Valore Pubblico.....                                                                                                                                                                           | 71        |
| 1. Il modello di rappresentazione degli obiettivi strategici e del valore pubblico nel Comune di Messina: il percorso metodologico.....                                                                                            | 71        |
| 2. Politiche e indirizzi strategici del Comune di Messina: il "Valore Pubblico atteso".....                                                                                                                                        | 79        |
| SCHEDE DEFINIZIONE DEL "VALORE PUBBLICO" PER SINGOLA STRATEGIA.....                                                                                                                                                                | 81        |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 1.1: "Miglioramento macchina organizzativa, politiche del personale, decentramento amministrativo, corporate governance e accountability sociale".....                                  | 82        |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 1.2: "Politiche tributarie, economico-finanziarie e patrimoniali relative all'Ente e al Gruppo Pubblico Locale".....                                                                    | 84        |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 1.3: "Digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione dei processi".....                                                                                                        | 87        |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 1.4: "Rafforzamento delle misure per la prevenzione dei fenomeni corruttivi e per la trasparenza dell'azione amministrativa in attuazione del PNA 2022 (e relativi aggiornamenti)"..... | 90        |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 1.5: "Politiche per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere e per migliorare il benessere organizzativo".....                                                             | 92        |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 2.1: "Sviluppo economico. Attività produttive, sostegno del settore agro-alimentare e mercati".....                                                                                     | 94        |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 2.2: "La città della cultura e dei grandi eventi: promozione dei valori identitari e valorizzazione dei beni, del patrimonio fortificato, dei siti e delle attività culturali".....     | 96        |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 2.3 "La città attraente: promozione e valorizzazione del turismo".....                                                                                                                  | 98        |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 3.1: "La città della cultura e dei grandi eventi: promozione dei valori identitari e valorizzazione dei beni, del patrimonio fortificato, dei siti e delle attività culturali".....     | 100       |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 3.2 "La città sicura e decorosa: potenziamento delle politiche di controllo e di sicurezza urbana".....                                                                                 | 102       |

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 3.3: “La città del welfare, dell’inclusività e dell’accoglienza” .....                                                                                                                                                                                                                              | 104 |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 3.4: “La città per la scuola e per la tutela del diritto allo studio” .....                                                                                                                                                                                                                         | 107 |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.1 “Pianificazione e programmazione per uno sviluppo territoriale e urbanistico sostenibile: riqualificazione, modernizzazione e internazionalizzazione” .....                                                                                                                                     | 108 |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.2: “La città sostenibile: politiche per la transizione energetica” .....                                                                                                                                                                                                                          | 109 |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.3: “La città pulita: politiche per la transizione ecologica” .....                                                                                                                                                                                                                                | 112 |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.4: “La città connessa: politiche per la transizione digitale” .....                                                                                                                                                                                                                               | 119 |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.5: “La città sostenibile: tutela ambiente e territorio – mitigazione del rischio idrogeologico” .....                                                                                                                                                                                             | 120 |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.6: “La città da abitare: politiche di risanamento urbano” .....                                                                                                                                                                                                                                   | 122 |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.7: “La città in movimento: realizzazione di sistemi infrastrutturali per una mobilità sostenibile e potenziamento TPL” .....                                                                                                                                                                      | 124 |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.8: “La città da percorrere: realizzazione opere di 1° livello con funzioni strategiche (grandi infrastrutture) e opere minori ma strutturanti il sistema della mobilità” .....                                                                                                                    | 128 |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.9: “La città riqualificata e rigenerata: interventi di miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti e recupero a livello di infrastrutture e servizi al fine di limitare il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale” .....                                      | 131 |
| Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.10: “La città riqualificata e rigenerata: le nuove opere” .....                                                                                                                                                                                                                                   | 133 |
| 3. Focus indirizzi strategici delle Aziende Speciali e della Società a totale partecipazione pubblica.....                                                                                                                                                                                                                                     | 135 |
| 4. Obiettivi di semplificazione, digitalizzazione e accessibilità digitale per gli ultra-sessantacinquenni e le persone con disabilità.....                                                                                                                                                                                                    | 142 |
| 5. Focus sul processo di determinazione degli obiettivi di accessibilità fisica e digitale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità in applicazione del D.lgs. 13/12/2023. n. 222.....                                                                                                                     | 158 |
| 2.2 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE “PERFORMANCE” .....                                                                                                                                                                                                                                                                                         | 175 |
| 1. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi.....                                                                                                                                                                                                                                                                                    | 175 |
| 2. Dagli obiettivi strategici e operativi agli obiettivi esecutivi 2025: l’”Albero della performance” .....                                                                                                                                                                                                                                    | 176 |
| a) Obiettivi di semplificazione e digitalizzazione dei processi (Obiettivi esecutivi correlati all’indirizzo strategico cod. 1.3 e funzionalmente finalizzati al raggiungimento del relativo “Valore Pubblico”):.....                                                                                                                          | 178 |
| b) Obiettivi e strumenti per la realizzazione della piena accessibilità dell’amministrazione (Obiettivi esecutivi correlati all’indirizzo strategico cod. 4.8 e allo specifico programma operativo cod. 4.8.10 finalizzati al raggiungimento del relativo “Valore Pubblico, così come meglio specificati al paragrafo 5 della Sottosezione 2.1 |     |

|                                                                                                                                    |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| “Valore Pubblico del presente PIAO). a cui viene fatto espresso rimando.....                                                       | 178 |
| c) Obiettivi esecutivi per promuovere le pari opportunità e gli equilibri di genere....                                            | 180 |
| 2.1 Gli obiettivi esecutivi delle Aziende Speciali e delle Società a totale partecipazione pubblica.....                           | 182 |
| Azienda Trasporti Messina - Obiettivi di gestione 2025.....                                                                        | 183 |
| Messinaservizi Bene Comune - Obiettivi di gestione 2025.....                                                                       | 185 |
| Patrimonio Messina - Obiettivi di gestione 2025.....                                                                               | 187 |
| A.Ris.Mé - Obiettivi di gestione 2025.....                                                                                         | 191 |
| A.M.A.M S.p.A. - Obiettivi di gestione 2025.....                                                                                   | 193 |
| Messina Social City - Obiettivi di gestione 2025.....                                                                              | 195 |
| 3. Gli indicatori di performance generale di ente.....                                                                             | 198 |
| 4. Gli indicatori di performance organizzativa.....                                                                                | 199 |
| 2.3 Sottosezione di programmazione: “Rischi corruttivi e trasparenza”.....                                                         | 214 |
| Introduzione e valutazioni preliminari.....                                                                                        | 214 |
| PNRR e Contratti Pubblici – Quadro normativo dopo il 1° luglio 2023.....                                                           | 215 |
| L’assetto normativo in essere dopo il 1° luglio 2023 determina pertanto la seguente tripartizione:.....                            | 216 |
| Stato di attuazione della Sottosezione di Programmazione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” 2024/2026.....                          | 219 |
| PARTE PRIMA - ASPETTI GENERALI DELLA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL PIAO.....                | 221 |
| 1. Finalità della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza.....                                                                | 221 |
| 2. Obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza.....                                                            | 223 |
| 2.1 Coordinamento con il Documento Unico di Programmazione e la Sottosezione di programmazione 2.1 “Valore Pubblico” del PIAO..... | 223 |
| 2.2 Coordinamento con la Sottosezione della Performance.....                                                                       | 224 |
| 2.3 Coordinamento con il Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa nell’ambito dei controlli interni.....                  | 226 |
| 3. Formazione e adozione del PIAO.....                                                                                             | 228 |
| 4. La governance: i soggetti che concorrono alla prevenzione - ruoli e responsabilità. 230                                         |     |
| 4.1 Soggetti esterni.....                                                                                                          | 230 |
| 4.2 Soggetti interni del sistema comunale.....                                                                                     | 230 |
| 4.2.1 Organi di indirizzo politico.....                                                                                            | 231 |
| 4.2.2 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT).....                                           | 231 |
| 4.2.3 I Dirigenti.....                                                                                                             | 232 |
| 4.2.4 I Referenti.....                                                                                                             | 233 |
| 4.2.5 L’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV).....                                                                           | 234 |
| 4.2.6 L’Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD).....                                                                               | 234 |
| 4.2.7 Il Responsabile Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA).....                                                              | 235 |
| 4.2.8 La struttura di supporto al Responsabile di Prevenzione della Corruzione.....                                                | 235 |
| 4.2.9 I Dipendenti dell’Amministrazione.....                                                                                       | 235 |



|                                                                                                                                                                                             |            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 4.2.10 Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).....                                                                                                                                    | 236        |
| 4.2.11 Consulenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione e dei dipendenti e dei collaboratori delle ditte affidatarie di servizi.....                                      | 236        |
| PARTE SECONDA - LA GESTIONE DEL RISCHIO.....                                                                                                                                                | 237        |
| 5. Premessa metodologica.....                                                                                                                                                               | 237        |
| 6. Analisi e valutazione d'impatto del contesto esterno.....                                                                                                                                | 239        |
| 6.1 Analisi del contesto esterno: rinvio.....                                                                                                                                               | 239        |
| 6.2. Profilo criminologico del territorio.....                                                                                                                                              | 240        |
| Corruzione e peculato tornano in auge.....                                                                                                                                                  | 245        |
| Reati in materia di rifiuti in continuo aumento.....                                                                                                                                        | 246        |
| 7. Analisi e valutazione d'impatto del contesto interno.....                                                                                                                                | 247        |
| 7.1 Premessa e rinvio.....                                                                                                                                                                  | 247        |
| 7.2 Provvedimenti disciplinari e penali.....                                                                                                                                                | 248        |
| 7.3 Indagine sulla soddisfazione dell'utenza (Customer satisfaction) 2024 (Fonte: referto elaborato dal S.I.I.T. del Comune di Messina).....                                                | 248        |
| 7.4 La mappatura dei processi.....                                                                                                                                                          | 254        |
| 8. Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti.....                                                                                                           | 257        |
| 9. Il trattamento del rischio e le correlate misure organizzative.....                                                                                                                      | 260        |
| LE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.....                                                                                                                                              | 261        |
| 9.1 LE MISURE GENERALI.....                                                                                                                                                                 | 261        |
| 9.2 Misure specifiche.....                                                                                                                                                                  | 289        |
| 10.Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure. Aggiornamento e comunicazione della Sottosezione di programmazione del PIAO denominata "Rischi corruttivi e Trasparenza"..... | 289        |
| PARTE TERZA – LA TRASPARENZA: PROGRAMMAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA E RELATIVO MONITORAGGIO.....                                                                                 | 291        |
| 11. Introduzione.....                                                                                                                                                                       | 291        |
| 12. Obiettivi strategici.....                                                                                                                                                               | 292        |
| 13. I soggetti coinvolti nell'assolvimento degli obblighi di trasparenza.....                                                                                                               | 293        |
| 14. Il sito istituzionale e la Sezione Amministrazione Trasparente.....                                                                                                                     | 295        |
| 15. L'accesso civico.....                                                                                                                                                                   | 297        |
| 16. La trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023. e ss.mm.ii.....                                                                           | 298        |
| 17. Trasparenza e privacy.....                                                                                                                                                              | 301        |
| 18. Il titolare del potere sostitutivo.....                                                                                                                                                 | 302        |
| 19. Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza.....                                                                                                             | 302        |
| 20. Monitoraggio integrato.....                                                                                                                                                             | 303        |
| <b>SEZIONE N. 3 "CAPITALE UMANO".....</b>                                                                                                                                                   | <b>305</b> |
| 3.1 Sottosezione di programmazione "Struttura organizzativa".....                                                                                                                           | 305        |
| 1. Organigramma.....                                                                                                                                                                        | 305        |
| 2. La struttura organizzativa.....                                                                                                                                                          | 307        |
| 3. Le Risorse Umane.....                                                                                                                                                                    | 378        |

|                                                                                                                                                   |            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| 3.2 Sottosezione di programmazione: “Organizzazione del lavoro agile”.....                                                                        | 385        |
| 3.3 Sottosezione di programmazione: “Piano triennale del fabbisogno del personale”.....                                                           | 390        |
| 2. Programmazione strategica delle risorse umane.....                                                                                             | 399        |
| 2.1 Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa.....                                                                  | 399        |
| 2.1.1 Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato.....                                                                                | 399        |
| 2.1.2 Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale.....                                                                                | 413        |
| 2.1.3 Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile.....                                                                       | 414        |
| 2.1.4 Verifica dell’assenza di eccedenze di personale.....                                                                                        | 414        |
| 2.1.5 Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere.....                                                | 415        |
| 3. Obiettivi di trasformazione dell’allocazione delle risorse e strategia relativa alla copertura del fabbisogno.....                             | 417        |
| 4. Formazione del personale.....                                                                                                                  | 418        |
| 4.1 Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze.....                                                     | 418        |
| 4.2 Risorse interne ed esterne disponibili e/o ‘attivabili’ ai fini delle strategie formative                                                     | 421        |
| 4.3 Misure volte ad incentivare e favorire l’accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non).....                | 422        |
| 4.4 Obiettivi formativi di carattere generale e specifico funzionali alla realizzazione del “Valore Pubblico” atteso.....                         | 422        |
| <b>SEZIONE N. 4 - MONITORAGGIO.....</b>                                                                                                           | <b>447</b> |
| 1. IL MONITORAGGIO DELLE SOTTOSEZIONI “VALORE PUBBLICO” E “PERFORMANCE” DEL PIAO.....                                                             | 448        |
| Premessa.....                                                                                                                                     | 448        |
| 1.1 Il monitoraggio semestrale.....                                                                                                               | 448        |
| 1.2 La Relazione annuale sulla performance: il processo di misurazione della performance (art. 10, comma 1, lett. b, D.Lgs. 150/2009).....        | 449        |
| 1.3 Focus sugli strumenti e sulle sezioni relative al monitoraggio delle sezioni di programmazione 2.1 “Valore Pubblico” e 2.2 “Performance”..... | 451        |
| 2. IL MONITORAGGIO DELLA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL PIAO: RINVIO.....                               | 454        |
| 3. IL MONITORAGGIO DELLA SEZIONE “ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO”...                                                                             | 454        |
| ALLEGATI AL P.I.A.O. 2025-2027.....                                                                                                               | 455        |

## INTRODUZIONE

L'art.6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021 n.80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)**, che ha assorbito una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Nello specifico, gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal P.I.A.O. sono stati espressamente individuati nel Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022.

In particolare, il P.I.A.O. si configura come un documento integrato di programmazione, avente durata triennale e a "scorrimento" annuale, redatto sulla base del "Piano tipo" di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 che ne definisce i contenuti nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso da parte degli Enti con meno di 50 dipendenti.

L'introduzione del P.I.A.O. ha, pertanto, lo scopo precipuo di stimolare e perseguire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni attraverso l'integrazione e la semplificazione dei processi sottostanti, finora gestiti, nella maggior parte dei casi, in maniera settoriale e disgiunta al di fuori di una visione strategica sistemica e unitaria.

Si tratta, pertanto, di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica, in quanto volto ad orientare l'azione amministrativa alla generazione e alla tutela del "Valore pubblico" inteso quale **incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale** dei cittadini e delle imprese, dall'altro, di un forte valore comunicativo in ordine ai programmi che l'Ente pubblico intende realizzare e agli impatti attesi dalle politiche agite nei vari ambiti in cui si radicano le esigenze e si producono le istanze della comunità di riferimento considerata nel suo complesso e nelle sue singole componenti.

Ai sensi dell'art.6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art.1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n.15 e successivamente modificato dall'art.7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle

vigenti proroghe.

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2027 e il Bilancio di previsione 2025-2027 sono stati approvati dal Consiglio Comunale, rispettivamente, con deliberazione n. 1 datata 08/01/2025 e deliberazione n. 8 del 10/02/2025. Con successiva Deliberazione n. 126 del 28/03/2024, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 ai sensi dell'art. 169 del TUEL e in coerenza con quanto stabilito dall'allegato 4/1 del D.lgs. 118/2011 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, integrato e modificato dal d.lgs. n. 126/2014*". In particolare, nel PEG 2025-2027 sono stati riportati gli obiettivi di gestione di 1° livello quali elementi di raccordo tra gli obiettivi programmatici riportati della Se.O. del DUP e gli obiettivi operativi di 2° livello (obiettivi esecutivi) assegnati ai responsabili delle strutture apicali dell'Ente (Segretario Generale, Direttore Generale, Dirigenti dipartimentali) per il raggiungimento dei risultati programmatici definiti dall'Amministrazione Comunale. Gli obiettivi operativi di 2° livello trovano, infine, la loro rappresentazione nella sottosezione di programmazione 2.2 "Performance" del presente PIAO attraverso la specificazione dei vari elementi che ne caratterizzano le modalità attuative (azioni, tempi di realizzazione, target, indicatori).

**SEZIONE N. 1: SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E  
ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO**

| SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE                                                                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Denominazione Amministrazione:</b> COMUNE DI MESSINA                                               |
| <b>Codice fiscale/Partita IVA:</b> 00080270838                                                        |
| <b>Rappresentante legale:</b> Sindaco Dott. Federico Basile                                           |
| <b>Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente:</b> n. 1.242 (di cui 1206 a t.i. e n. 36 a t.d.) |
| <b>Telefono:</b> 090-7721                                                                             |
| <b>Sito internet:</b> <a href="https://comune.messina.it">https://comune.messina.it</a>               |
| <b>PEC:</b> protocollo@pec.comune.messina.it                                                          |

## 1.1 ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

### 1.1.1 Documenti di programmazione nazionale, regionale e comunitari e scenario macro-economico

A) *Il “bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*

Nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 305 del 31.12.2024 è stata pubblicata la **legge n. 207**, [“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”](#) (**legge di bilancio 2025**).

Per quanto attiene le principali norme contenute nella legge suddetta che più direttamente riguardano gli Enti Locali ed in particolare il bilancio di previsione, si rinvia alla [nota sintetica principali contenuti legge di bilancio 2025](#) di IFEL Fondazione ANCI.

La legge finanziaria della Regione Siciliana è stata approvata con Legge regionale 9 gennaio 2025 n. 2, pubblicata in [G.U.R.S. n. 3 del 15 gennaio 2025 - supplemento ordinario](#)

Con specifico riferimento ai documenti di programmazione a livello comunitario, nel paragrafo che segue viene riportato, per ciascuna missione, lo stato di attuazione dei progetti finanziati con i fondi del PNRR da parte del Comune di Messina.

### 1.1.2 PNRR: Missioni, componenti e priorità di investimento del Comune di Messina

NextGenerationEU è uno strumento temporaneo istituito nel 2020 per fare fronte all'impatto socio-economico derivante dalla pandemia di COVID-19. Fornirà finanziamenti per un totale di 750 miliardi di euro, in primo luogo per finanziare la ripresa economica nell'UE. Si tratta di sovvenzioni e prestiti agli Stati membri concessi attraverso il dispositivo per la ripresa e la resilienza e altri sei programmi di spesa dell'UE per il periodo 2021-2027.

Il programma principale, in cui si articola il NextGenerationEU, è costituito dal “Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza”, istituito con Regolamento (UE) 2021/241, che offre sovvenzioni e prestiti a sostegno delle riforme e degli investimenti negli Stati membri dell'UE e il cui valore totale ammonta a 723,8 miliardi di euro.

Come meglio di seguito specificato, il Next generation viene ripartito in più programmi:

| Ripartizione di NextGenerationEU                                               |                        |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------------|
| Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza                             | 723,8 miliardi di euro |
| di cui prestiti                                                                | 385,8 miliardi di euro |
| di cui sovvenzioni                                                             | 338,0 miliardi di euro |
| REACT-EU                                                                       | 50,6 miliardi di euro  |
| Orizzonte Europa                                                               | 5,4 miliardi di euro   |
| Fondo InvestEU                                                                 | 6,1 miliardi di euro   |
| Sviluppo rurale                                                                | 0,1 miliardi di euro   |
| Fondo per la transizione giusta (JTF)                                          | 10,9 miliardi di euro  |
| RescEU                                                                         | 2 miliardi di euro     |
| TOTALE                                                                         | 806,9 miliardi di euro |
| Tutti gli importi sono espressi a prezzi correnti. Fonte: Commissione europea. |                        |

In merito alla decisione sulle modalità di investimento di tali risorse, ogni Stato membro è tenuto ad elaborare il proprio Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nel rispetto dei traguardi e degli obiettivi concordati. Infatti, prima di qualsiasi erogazione nell'ambito del predetto dispositivo, la Commissione valuta il raggiungimento di ciascun traguardo e obiettivo.

Attraverso il NextGenerationEU, l'Unione Europea si focalizza principalmente sul perseguimento di quattro obiettivi prioritari:

- transizione ecologica: raggiungere la neutralità climatica e mettere in pratica misure per la lotta al cambiamento, come indicato dall'Agenda ONU 2030;
- transizione digitale: aumentare le zone raggiunte da una buona connessione internet e, dove possibile, da una connessione 5g, investire nella formazione delle conoscenze digitali i cittadini;
- stabilità macroeconomica: investire nei giovani, creando opportunità di lavoro e di educazione;
- equità: promuovere azioni e misure volte a contrastare ogni forma di odio e discriminazione promuovendo iniziative per l'uguaglianza e tolleranza di genere al fine di garantire la piena inclusione sociale.

Tali priorità si traducono poi nella diversa composizione dei fondi europei del **NextGenerationEU** e nelle differenti quote di spesa in base alla voce interessata.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021. L'Italia disponeva di un totale di risorse pari a 235 miliardi di euro di cui 191,5 miliardi di euro del già citato dispositivo per la ripresa e resilienza, cui si aggiungevano 13 miliardi di euro di REACT-EU e 30,6 miliardi di risorse nazionali aggiuntive previste dal Piano nazionale per gli investimenti complementari.

L'8 dicembre 2023 il Consiglio dell'UE ha approvato la Decisione di esecuzione (CID) che modifica la Decisione del 13 luglio 2021 e che nell'Allegato contiene, in sostanza, la



riprogrammazione del PNRR italiano, compreso il nuovo capitolo dedicato a REPowerEU. Il Piano ammonta ora a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario, e comprende 66 riforme, 7 in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti che si articolano in 618 traguardi e obiettivi.

Il Piano si articola in 7 Missioni, ovvero aree tematiche principali su cui intervenire, individuate in piena coerenza con i 6 pilastri del **NextGenerationEU**. Le Missioni si articolano in Componenti, aree di intervento che affrontano sfide specifiche, composte a loro volta da Investimenti e Riforme.

- Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo.
- Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica.
- Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile.
- Missione 4: Istruzione e ricerca.
- Missione 5: Coesione e inclusione.
- Missione 6: Salute.
- Missione 7: RePowerEU.

Il Piano prevede tre tipologie di riforme:

- **Riforme orizzontali**, trasversali a tutte le Missioni del Piano, che migliorano l'equità, l'efficienza, la competitività e il clima economico del Paese.
  - La **riforma della pubblica amministrazione**, a titolarità del Dipartimento per la Funzione Pubblica, è una riforma orizzontale, o di contesto - insieme a quella del sistema giudiziario – e prevede interventi trasversali alle varie missioni del PNRR finalizzati al miglioramento di equità, efficienza e competitività del sistema-Paese.
  - La **riforma della giustizia** interviene sull'eccessiva durata dei processi e intende ridurre il forte peso degli arretrati giudiziari. Nello specifico, le riforme concernenti il sistema giustizia riguardano le seguenti aree:
    - Giustizia civile
    - Giustizia penale

- Insolvenza
  - Giustizia tributaria
  - Digitalizzazione del sistema giudiziario
- **Riforme abilitanti** sono interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e a migliorare la competitività. In particolare, contemplano interventi funzionali a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali.
  - **Promozione della concorrenza**  
La tutela e la promozione della concorrenza sono principi cardine dell'Unione Europea, essenziali per favorire l'efficienza e la crescita economica degli Stati membri.
  - **Semplificazione e razionalizzazione della legislazione**  
La semplificazione della legislazione è un intervento riformatore trasversale a tutte le Missioni del PNRR che agisce sull'eccesso di leggi e sulla loro scarsa chiarezza, semplificando la normativa e digitalizzando la PA.
- **Riforme settoriali**, che accompagnano gli investimenti delle singole Missioni, si concretizzano in innovazioni normative utili per introdurre regimi regolatori e procedurali più efficienti nei rispettivi ambiti.

La “clausola del 40%”, introdotta in sede di conversione del decreto-legge n. 77/2021 e s.m.i. all’art.2 comma 6-bis della legge n. 108/2021 – Allegato parte 1, prevede che le Amministrazioni centrali coinvolte nell’attuazione del PNRR assicurino che almeno il 40 per cento delle risorse allocabili territorialmente, indipendentemente dalla fonte finanziaria di provenienza, sia destinato alle regioni del Mezzogiorno.

Il Piano vede, inoltre, un’attiva partecipazione di Regioni ed EE.LL. nella sua implementazione. In tal caso, gli EE.LL. accedono ai finanziamenti tramite la partecipazione a bandi e avvisi pubblicati dai Ministeri competenti per la selezione dei progetti; reperiscono direttamente dal MEF le risorse necessarie per l’attuazione dei progetti attraverso versamenti nei conti di tesoreria, salvo il caso di risorse già giacenti nei capitoli di bilancio dei ministeri; sono tenuti a monitorare, rendicontare e controllare i progetti concorrendo al conseguimento di traguardi e

obiettivi associati; devono realizzare gli interventi in ottemperanza delle norme vigenti e delle regole specifiche previste dal PNRR; si impegnano a prevenire e correggere eventuali irregolarità restituendo le risorse qualora indebitamente utilizzate. Tra le missioni e le riforme previste dal PNRR, la programmazione messa in atto dal Comune di Messina si concentra sulla digitalizzazione dei servizi, semplificazione delle procedure, mobilità sostenibile, riqualificazione delle aree urbane, sostegno ai soggetti vulnerabili e con disabilità. Nel ruolo di soggetto beneficiario, il Comune di Messina assume la responsabilità dei singoli progetti, alla luce dei criteri e delle modalità previste dai provvedimenti di assegnazione dei finanziamenti, o in attesa delle risorse richieste. Tali provvedimenti sono adottati dalle Amministrazioni titolari degli interventi, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente per i singoli settori d'intervento.

Il Comune di Messina ha ottenuto i seguenti finanziamenti volti al raggiungimento di una progressiva digitalizzazione dei servizi al cittadino:

- M1 C1 I1.2 - F41C22001420006 - Passaggio in Cloud di 21 servizi dell'Amministrazione € 1.031.574,00
- M1 C1 I1.3.1 - F51F22007320006 - Piattaforma Digitale Nazionale Dati € 203.435,00<sup>1</sup>
- M1 C1 I1.4.1 - F41F22000240006 - Servizi pubblici digitali – Sito internet (Pacchetto cittadino informato) € 516.323,00<sup>2</sup>
- M1 C1 I1.4.2 - F54F240000000006 - Messina Inclusiva: miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali € 995.000,00
- M1 C1 I1.4.3 - F41F220000000006 - PagoPA – Servizi e cittadinanza digitale € 167.567,00<sup>3</sup>
- M1 C1 I1.4.3 - F41F22000010006 - App IO – Servizi e cittadinanza digitale € 54.950,00<sup>4</sup>
- M1 C1 I1.4.5 - F41F22003300006 - Piattaforma notifiche digitali € 69.000,00
- M1 C1 I1.5 - F46G22000690006 - Potenziamento soc. e nuovi servizi/forniture cybersecurity € 846.456,19
- M1 C1 I1.5 - F49B22000100006 - Formazione e processi per la cybersecurity € 721.220,45

---

<sup>1</sup> Intervento concluso, servizi in esecuzione.

<sup>2</sup> Intervento concluso, servizi in esecuzione.

<sup>3</sup> Intervento concluso, servizi in esecuzione.

<sup>4</sup> Intervento concluso, servizi in esecuzione.

Le strategie relative al tema della rivoluzione verde e transizione ecologica mirano ad incoraggiare l'utilizzo della bicicletta e di mezzi pubblici ad emissione zero come mezzo di spostamento quotidiano e di valorizzazione dei percorsi a vocazione turistica della città. Anche in questo caso, come per altre missioni, ampia parte delle risorse è destinata alle regioni del Sud, sia per la manutenzione delle piste ciclabili esistenti sia per la realizzazione di nuovi tratti ciclabili sia per il rinnovo del parco veicoli dei servizi di trasporto pubblico locale con l'acquisto di autobus ad emissioni zero con alimentazione elettrica o ad idrogeno e alla realizzazione delle relative infrastrutture di supporto all'alimentazione.

- M2C2I4.1 Strade comunali del comune di Messina \* viale San Martino - via T. Cannizzaro - via C. Battisti - Corso Cavour - via Garibaldi ed altre vie \* realizzazione di piste ciclabili urbane - F47H21007010001 - € 1.206.072,09 <sup>5</sup>
- M2C2I4.1 Pista Ciclabile Cairoli - Stazione FS - Passeggiata a mare - F47H22001380001 - € 1.015.859,00
- M2C2I4.1 Sistema integrato di mobilità dolce Ganzirri - Torre Faro - F47H18002500001 - € 2.000.000,00
- M2C2I4.1 Pista ciclopeditone Laguna Capo Peloro I lotto - F41B17000680006 - € 1.737.081,00

La Città di Messina è altresì, soggetto attuatore esterno di due interventi per i quali soggetto beneficiario è la Città Metropolitana di Messina, destinataria di fondi per il piano di forestazione urbana ed extraurbana. Il piano ha i seguenti obiettivi: preservare e aumentare la biodiversità diffusa in linea con la strategia europea sulla biodiversità; recuperare i paesaggi antropici e migliorare le aree protette presenti nelle immediate vicinanze delle aree metropolitane; arginare il consumo di suolo e ripristinare i suoli utili.

- M2 C4 I3.1- F42F22000520006 - Forestazione urbana nel Comune di Messina € 1.750.000,00
- M2 C4 I3.1- F42F23000500006 - Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano € 1.760.000,00

All'interno della Misura 2 vi è un intervento rientrante nell'Investimento 4.4.1 - "Rinnovo flotte bus e treni verdi – sub-investimento BUS" con l'obiettivo di uno sviluppo del trasporto locale più sostenibile non solo ai fini della decarbonizzazione ma anche come leva di miglioramento

---

<sup>5</sup> Intervento concluso al 31/12/2023

complessivo della qualità della vita. Nello specifico mira ad ottenere l'accelerazione della diffusione di un trasporto pubblico locale "verde" con un programma di grande rinnovamento del parco bus verso soluzioni a basse o zero emissioni.

- M2C2 I4.4.1 Rinnovo Flotte bus e treni verdi – rinnovo flotta autobus con mezzi a basso impatto ambientale - D40J22000000006 - € 55.619.632,00

In merito alla missione 4 del PNRR (Istruzione e ricerca) il Comune di Messina ha sviluppato dei progetti di riqualificazione e interventi di riconversione di edifici scolastici, nell'ottica di una rigenerazione urbana che intervenga in aree che versano attualmente in un elevato stato di emarginazione e degrado sociale. Molti sono i progetti già ammessi a finanziamento.

- M4 C1 I1.1 - F47G22000050006 - Riqualificazione funzionale e Messa in sicurezza Scuola San Giacomo Apostolo € 840.569,40 (764.154,00 € PNRR + 10% FOI 2023)
- M4 C1 I1.1 - F47G22000060006 - Riqualificazione funzionale e Messa in sicurezza Scuola "San Nicola" € 191.909,60 (174.463,27 € PNRR + 10% FOI 2023)
- M4 C1 I1.1 - F49J21003360001 - Interventi di riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, plesso scolastico Via Scaminaci, Bordonaro € 2.200.000,00 (2.000.000,00 € PNRR + 10% FOI 2023)
- M4 C1 I1.1 - F49J21003350001 - Interventi di riconversione di spazi delle scuole dell'infanzia attualmente inutilizzati, plesso scolastico Ugo Foscolo € 3.300.000,00 (3.000.000,00 € PNRR + 10% FOI 2023)
- M4 C1 I1.1 - F45E22000170006 - Realizzazione di un asilo nido in rione Taormina – Ambito di Risanamento E € 856.152,00 (778.320,00 € PNRR + 10% FOI 2023)
- M4 C1 I1.2 - F45E22000240006 - Realizzazione della nuova mensa scolastica presso l'istituto Giuseppe Catalfamo, Plesso S Annibale € 461.874,54
- M4 C1 I1.2 - F45E22000230006 - Realizzazione della nuova mensa scolastica presso l'istituto Evemero da Messina € 204.920,28
- M4 C1 I1.3 - F47G22000090006 - Riqualificazione architettonica e funzionale della palestra del plesso scolastico A. Luciani € 339.796,20
- M4 C1 I3.3 - F47D17000170005 - Adeguamento sismico e adeguamento alle norme di sicurezza e degli impianti della scuola Albino Luciani € 6.550.100,00 (€ 5.937.125,52 PNRR + € 612.974,48 cofinanziamento Comunale)
- M4 C1 I3.3 - F48E18000880002 - Adeguamento sismico e adeguamento alle norme di sicurezza e degli impianti della scuola Beata Eustochia € 5.350.000,00 (€ 4.052.400,00 PNRR + € 1.297.600,00 cofinanziamento Comunale)

Ancora, in relazione alla Missione 5, il Comune di Messina è beneficiario di 15 interventi. L'obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.

La Componente C2 - “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, valorizza la dimensione “sociale” delle politiche sanitarie, urbanistiche, abitative, dei servizi per l'infanzia, per gli anziani, per i soggetti più vulnerabili, così come quelle della formazione, del lavoro, del sostegno alle famiglie, della sicurezza, della multiculturalità, dell'equità tra i generi.

Un intervento, rientrante nell'investimento 2.1, è finalizzato alla Rigenerazione Urbana, con il fine di ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale.

Vi sono poi 3 interventi rientranti nei PINQUA, Programma innovativo della qualità dell'abitare, con l'obiettivo di costruire nuovi alloggi pubblici, riducendo le difficoltà abitative, riqualificando le aree degradate e puntando alla sostenibilità e all'innovazione verde.

Infine, 2 interventi rientrano nell'Investimento 3.1 “Sport e inclusione sociale”, che ha l'obiettivo di incrementare l'inclusione e l'integrazione sociale attraverso la realizzazione o la rigenerazione di impianti sportivi che favoriscano il recupero di aree urbane.

- M5 C2 I1.1.1 - F44H22000250005 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini € 211.500,00
- M5 C2 I1.1.2 - F44H22000440005 - Autonomia degli anziani non autosufficienti € 2.460.000,00
- M5 C2 I1.1.3 - F44H22000320005 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione € 330.000,00
- M5 C2 I1.1.4 - F44H22000330005 - Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari e prevenzione del fenomeno del burnout tra gli operatori sociali € 210.000,00
- M5 C2 I1.2 - F44H22000340005 - Progetto individualizzato e inserimento lavorativo di persone con disabilità € 295.000,00
- M5 C2 I1.2 - F44H22000350005 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità - co-housing per persone con disabilità € 420.000,00
- M5 C2 I1.2 - F44H22000940005 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Gruppi appartamento € 715.000,00
- M5 C2 I1.3 - F44H22000360005 - Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza dimora – Housing First € 710.000,00

- M5 C2 I1.3 - F44H22000370005 - Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza dimora – stazioni di posta € 1.090.000,00
- M5 C2 I2.1 - F43D21002180001 - Progetto di rigenerazione urbana dell'area denominata ex Macello € 18.713.524,09
- M5 C2 I2.3 - F41B21000640001 - Progetto Pilota Lotto 1-2-3: Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi € 119.671.581,45 (142.092,76 € fondi comunali + 99.607.907,24 € PNRR + 19.921.581,45 € FOI)
- M5 C2 I2.3 - F41B20000460001 - Progetto 1 SS. Annunziata: Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi € 17.131.521,56 (50.000,00 € fondi comunali + 14.234.601,30 € PNRR + 2.846.920,26 € FOI)
- M5 C2 I2.3 - F41B20000480001 - Progetto 3 Camaro: Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi € 14.802.272,75 (50.000,00 € fondi comunali + 14.752.272,75 € PNRR)
- M5 C2 I3.1 - F45B22000030006 - Realizzazione del nuovo Pattinodromo Palamerlino € 4.290.000,00 (3.900.000,00 € PNRR + 390.000,00 € FOI)
- M5 C2 I3.1 - F47D22000050006 - Rigenerazione dell'impianto polivalente "Giovanni Celeste" € 2.600.000,00

Uno tra i progetti candidati resta ad oggi in attesa di ammissione a finanziamento:

- M5C2-I2.3 - Progetto 2 Giostra: Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi. - € 14.393.111,46 (14.343.111,46 PNRR + 50.000,00 € cofinanziamento Comunale)

**NOTA:** Il paragrafo 1.1.2 è stato curato dalla Direzione Generale - Ufficio Audit giusta nota prot. n. 43034 dell'11/02/2025

### **1.1.3 La situazione socio-economica della città di Messina: “Messina in cifre”**

Il referto “Messina in cifre 2023”, elaborato dal Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Tecnologica-Statistica-Toponomastica, offre una sintesi sugli esiti dell’indagine statistica effettuata sui vari ambiti tematici del Comune di Messina: territorio e popolazione, imprese, reddito, lavoro, turismo, capacità ricettiva, trasporto pubblico. Detto referto è comunque reperibile in formato PDF/A e direttamente consultabile nel sito istituzionale del Comune di Messina all’indirizzo <https://messinaincifre.comune.messina.it/>



### 1.1.4 Il Benessere equo-sostenibile: dati territoriali a confronto

#### *Premessa*

L'approccio multidimensionale per misurare il “Benessere equo e sostenibile” (Bes) sviluppato da Istat, insieme ai rappresentanti delle parti sociali e della società civile, suggerisce di valutare lo sviluppo di un dato territorio non soltanto dal punto di vista economico, come illustrato nei paragrafi precedenti, ma anche sotto il profilo sociale e ambientale, mediante la definizione di un set di indicatori finalizzati alla misurazione della **qualità della vita delle persone e delle condizioni di sostenibilità ambientale**. A tale scopo sono stati individuati **12 domini fondamentali** per la misura del benessere (economico, sociale e ambientale) in Italia allo scopo di individuare con maggiore consapevolezza i punti di forza e di debolezza rispetto ai quali orientare le politiche pubbliche e i processi di programmazione economica (DEF). In particolare, attraverso il “**Rapporto Bes**”, aggiornato e commentato annualmente, per ogni dimensione (dominio), l'Istat riporta i valori rilevati in relazione a un set specifico di indicatori definito a livello nazionale e regionale, dinamicamente adeguato nel tempo tenendo conto delle trasformazioni che caratterizzano la società italiana. I dodici domini rispetto ai quali l'Istat misura annualmente il Bes sono i seguenti:

- 1) Salute
- 2) Istruzione e formazione
- 3) Lavoro e conciliazione tempi di vita
- 4) Benessere economico
- 5) Relazioni sociali
- 6) Politica e istituzioni
- 7) Sicurezza
- 8) Benessere soggettivo
- 9) Paesaggio e patrimonio culturale
- 10) Ambiente
- 11) Innovazione, ricerca e creatività
- 12) Qualità dei servizi



Per quanto più specificamente rileva per le finalità del presente documento e per meglio comprendere, nel prosieguo, le logiche di costruzione dell'impianto del sistema di programmazione strategico - operativa del Comune di Messina in una prospettiva di definizione e misurazione del "Valore Pubblico" generato dall'azione amministrativa, si osserva che l'Istat, per approfondire le conoscenze sulla distribuzione del benessere nelle diverse aree del Paese e valutare più accuratamente le disuguaglianze territoriali, pubblica anche un set di indicatori sub-regionali (su base provinciale) coerenti con il framework Bes adottato per il livello nazionale. Il Bes dei territori è stato messo a punto per approfondire i bisogni informativi specifici di Comuni, Province e Città metropolitane e condividono con il bes definito a livello nazionale e regionale un nucleo di indicatori comuni e pienamente armonizzati a cui si aggiungono misure statistiche ulteriori che coprono aspetti del concetto di benessere equo sostenibile particolarmente rilevanti in una prospettiva di analisi territoriale, anche in relazione alle funzioni degli Enti Locali.

#### *Dal Bes agli obiettivi di sviluppo sostenibile di Agenda 2023*

Partendo dalle misure statistiche relative al Bes, l'Istat ha inoltre definito appositi indicatori per le regioni e le province autonome finalizzati alla misurazione dello sviluppo sostenibile e il monitoraggio dei "**Sustainable Development Goals**" (SGDs) correlati ai **17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030** sottoscritta il 25 settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite all'interno di un programma d'azione più vasto costituito da 169 target o traguardi che prendono in considerazione in maniera equilibrata le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile - economica, sociale ed ecologica - e mirano a porre fine alla povertà, a lottare contro l'ineguaglianza, ad affrontare i cambiamenti climatici, a costruire società pacifiche che rispettino i diritti umani



### *Analisi degli indicatori Bes del territorio di Messina*

Nell'ambito del quadro complessivo sopra delineato, ai fini della definizione delle macro-variabili ambientali che caratterizzano il contesto esterno e rispetto alle quali l'Ente dovrà strategicamente riposizionarsi adeguando in modo continuo e dinamico le proprie politiche e le proprie linee strategiche, i dati statistici esaminati con riferimento alla popolazione e al tessuto economico e produttivo della città di Messina vengono integrati in questa sede con il set di indicatori di Bes territoriale elaborati dall'Istat e relativi al periodo 2014-2023. In particolare, vengono messi a confronto gli indicatori rilevati per la provincia (Città metropolitana) di Messina con quelli corrispondenti della Regione Sicilia e del territorio nazionale, in modo ricavare anche dati comparativi spazio-temporali utili per una migliore interpretazione dell'indagine in questione.

Per una lettura corretta delle tabelle che seguono, si precisa che i dati e i grafici elaborati nel presente paragrafo sono stati ricavati dagli indicatori BES Edizione 2024 pubblicati dall'Istat il 2 luglio 2024.

Inoltre, non sono state considerate, ai fini espositivi, gli indicatori di BES relativi ai servizi di raccolta differenziata, di smaltimento dei r.s.u., di verde urbano e di trasporto pubblico locale, nella considerazione che, in detti ambiti di rilevazione, sono utilizzati, ai fini della definizione del “Valore Pubblico” e della valorizzazione degli indicatori di outcome, i dati Istat relativi al Comune di Messina e quelli prodotti dalle società a partecipazione pubblica in regime di “in house providing”.

## **Il benessere equo e sostenibile (BES)**

Istat ha pubblicato l'aggiornamento annuale del sistema di indicatori del Benessere equo e sostenibile dei territori, riferiti alle province e alle città metropolitane italiane, coerenti e integrati con il *framework* Bes adottato a livello nazionale. I 70 indicatori statistici inseriti nell'edizione 2024 (riferiti all'anno 2023) sono articolati nei seguenti domini: Salute; Istruzione e formazione; Lavoro e conciliazione dei tempi di vita; Benessere economico; Relazioni sociali; Politica e istituzioni; Sicurezza; Paesaggio e patrimonio culturale; Ambiente; Innovazione, ricerca e creatività; Qualità dei servizi. Rispetto al Rapporto Bes nazionale, composto da 12 domini, non è considerato il Benessere soggettivo, per la mancanza di fonti di adeguata qualità statistica.

In appendice ad ogni dominio osservato, detti indicatori e le risultanze dei grafici e delle tabelle ad essi correlati, sono stati aggiornati con i dati statistici relativi al BES Edizione 2024 pubblicato dall'Istat il 2 Luglio 2024 con riferimento all'anno 2023.

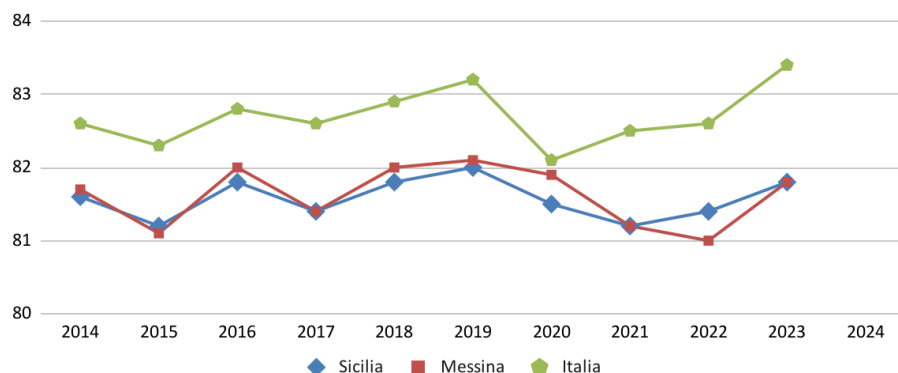
## Dominio “Salute”

| Indicatori del benessere equo e sostenibile (BES) per dominio Salute / confronti territoriali |                                           |            |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Indicatore del dominio                                                                        | Unità di misura                           | Territorio | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| <i>Speranza di vita alla nascita</i>                                                          | Numero                                    | Sicilia    | 81,6 | 81,2 | 81,8 | 81,4 | 81,8 | 82,0 | 81,5 | 81,2 | 81,4 | 81,8 |      |
|                                                                                               |                                           | Messina    | 81,7 | 81,1 | 82,0 | 81,4 | 82,0 | 82,1 | 81,9 | 81,2 | 81,0 | 81,8 |      |
|                                                                                               | medio di anni                             | Italia     | 82,6 | 82,3 | 82,8 | 82,6 | 82,9 | 83,2 | 82,1 | 82,5 | 82,6 | 83,4 |      |
|                                                                                               |                                           |            |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
| <i>Mortalità infantile</i>                                                                    | Per 1.000 nati vivi                       | Sicilia    | 4,1  | 4,1  | 4,0  | 4,1  | 4,0  | 3,3  | 3,3  | 3,9  |      |      |      |
|                                                                                               |                                           | Messina    | 4,9  | 6,2  | 5,4  | 6,4  | 4,2  | 2,8  | 3,6  | 5,6  |      |      |      |
|                                                                                               |                                           | Italia     | 2,8  | 2,9  | 2,8  | 2,8  | 2,9  | 2,5  | 2,5  | 2,6  |      |      |      |
| <i>Mortalità evitabile( 0-74 anni)</i>                                                        | Tassi standardizzati per 10.000 residenti | Sicilia    | 20,2 | 20,8 | 19,5 | 19,7 | 19,1 | 18,6 | 20,6 | 22,0 |      |      |      |
|                                                                                               |                                           | Messina    | 20,8 | 21,5 | 19,3 | 20,2 | 18,7 | 19,0 | 20,4 | 22,9 |      |      |      |
|                                                                                               |                                           | Italia     | 18,2 | 18,5 | 17,7 | 17,6 | 17,0 | 16,5 | 19,7 | 19,2 |      |      |      |
| <i>Mortalità per incidenti stradali (15-34 anni)</i>                                          | Tassi standardizzati per 10.000 residenti | Sicilia    | 0,7  | 0,6  | 0,5  | 0,6  | 0,6  | 0,8  | 0,5  | 0,8  | 0,6  |      |      |
|                                                                                               |                                           | Messina    | 0,5  | 0,8  | 0,3  | 0,4  | 0,6  | 0,8  | 0,2  | 0,7  | 0,3  |      |      |
|                                                                                               |                                           | Italia     | 0,7  | 0,7  | 0,7  | 0,7  | 0,7  | 0,7  | 0,5  | 0,6  | 0,7  |      |      |
| <i>Mortalità per tumore (20-64 anni)</i>                                                      | Tassi standardizzati per 10.000 residenti | Sicilia    | 9,3  | 9,0  | 9,1  | 8,9  | 8,8  | 8,4  | 8,6  | 8,7  |      |      |      |
|                                                                                               |                                           | Messina    | 9,1  | 9,7  | 9,8  | 8,6  | 8,5  | 8,1  | 9,0  | 8,9  |      |      |      |
|                                                                                               |                                           | Italia     | 9,1  | 9,0  | 8,7  | 8,5  | 8,5  | 8,1  | 8,0  | 7,8  |      |      |      |
| <i>Mortalità per demenze e malattie del sistema nervoso (65 anni e più)</i>                   | Tassi standardizzati per 10.000 residenti | Sicilia    | 27,6 | 30,4 | 28,5 | 33,7 | 31,1 | 31,6 | 31,1 | 33,9 |      |      |      |
|                                                                                               |                                           | Messina    | 22,5 | 26,4 | 23,6 | 25,9 | 22,9 | 26,8 | 23,7 | 28,2 |      |      |      |
|                                                                                               |                                           | Italia     | 28,2 | 32,4 | 31,5 | 34,5 | 33,2 | 33,9 | 35,6 | 33,3 |      |      |      |

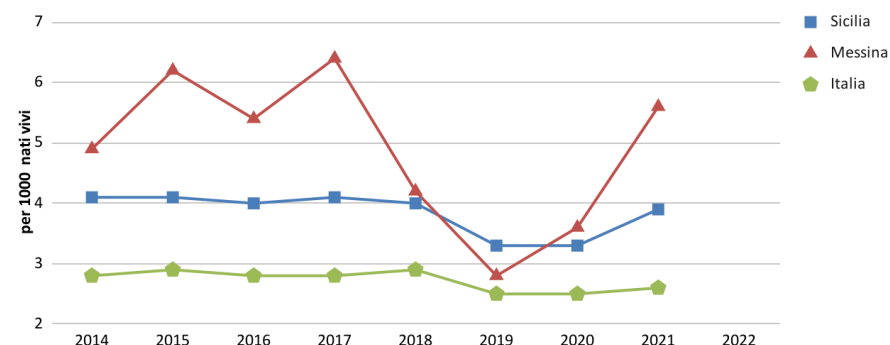
Rispetto al dominio salute, il trend di crescita della **speranza di vita alla nascita** nel 2021, la regione Sicilia passa da 81,5 anni nel 2020 a 81,2 nel 2021 e nel 2022 torna a salire registrando un incremento di 0,2 unità (81,4); La città di Messina diminuisce di 0,7 punti nel 2021 (81,2) rispetto al 2020 (81,9) al 2022 si registra un decremento di 0,2 punti rispetto all'anno precedente. A livello nazionale, nonostante il calo nel 2020, si registra una ripresa nell'anno 2022 passando da 82,1 del 2020 a 82,6 del 2022. **Il Bes territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024** segnala un incremento dei dati nel **2023** per la Città Metropolitana di Messina: Messina 81,8 Sicilia 81,8 Italia 83,4.

La **mortalità infantile**, aggiornata all'anno 2021, mostra un andamento decrescente sia a livello nazionale che regionale, passando rispettivamente da un valore di 3,0 morti per 1000 nati vivi nel 2012 a 2.5 nel 2020 e, in Sicilia, da 4,2 nel 2012 a 3.3 nel 2020. I valori registrati a Messina sono, in generale, superiori sia rispetto ai dati nazionali che a quelli regionali. La città mostra un andamento altalenante con un valore molto elevato nel 2017, pari a 6,4, mentre negli ultimi due anni diminuisce progressivamente scendendo a 4,2 nel 2018 e a 2,8 nel 2019, tornando però a salire nel 2020 di 0,8 unità (3,6) **Il Bes territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024** segnala per il **2021** un significativo incremento per Messina (da 3,6 a 5,6) a fronte di una invarianza dei dati della Sicilia e dell'Italia.

**Speranza di vita alla nascita**



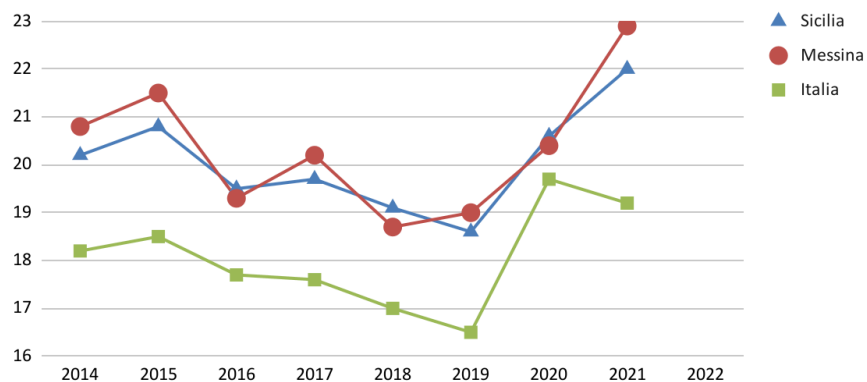
**Mortalità infantile**



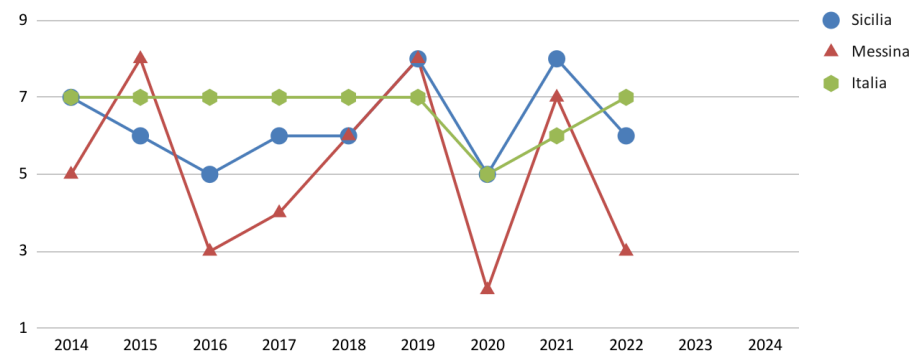
L'indicatore sulla **mortalità evitabile** indica i decessi di persone di 0-74 anni la cui causa di morte è identificata come trattabile o prevenibile, che potrebbero, cioè, essere evitati con efficaci interventi di assistenza o di prevenzione. A Messina l'indicatore si attesta su un valore di 20,4 per il 2020, valore superiore di quello nazionale, di 19,7 decessi evitabili ogni 10.000 residenti. La dinamica dell'indicatore registra un calo sia a livello nazionale che regionale (fino al 2019), mentre Messina registra un andamento altalenante **Il Bes territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024** segnala un significativo incremento dei dati riferiti al **2021**: Messina 22,4 (+2), Sicilia 22 (+1,8); mentre a livello nazionale si registra un lieve decremento di 0,5 punti.

In tema di **mortalità per incidenti stradali**, nel 2021 il tasso standardizzato per 10.000 residenti per la città di Messina è pari a 0,7 in linea con i valori nazionali e regionali, rispettivamente di 0,6 e 0,8. Tuttavia, mentre a livello nazionale e regionale i valori diminuiscono più o meno progressivamente sino all'anno 2020, a Messina si registra un andamento altalenante nel decennio 2014-2023. Nel 2021, invece, si rileva un'inversione di marcia rispetto al 2020 che mostra valori superiori in tutti i tre territori analizzati. **Il Bes territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024** mostra un decremento rispetto ai dati registrati nel 2022 nella regione Siciliana (0,6) e anche nel Messinese (0,3) mentre si registra un lieve incremento a livello nazionale di 0,1 punti rispetto all'anno precedente.

**Mortalità evitabile (0-74 anni)**

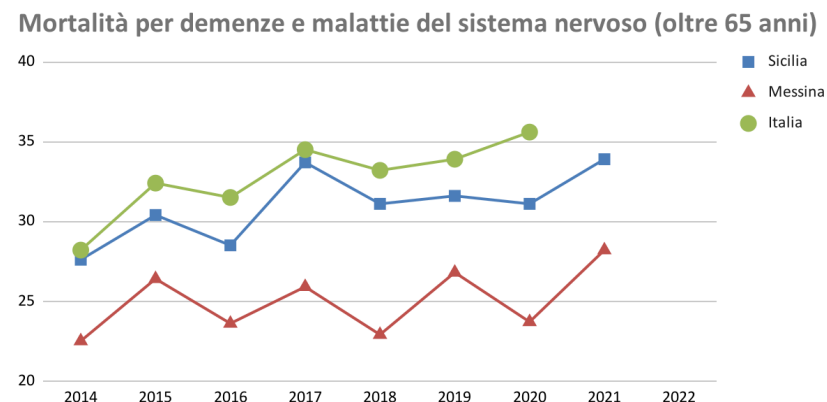
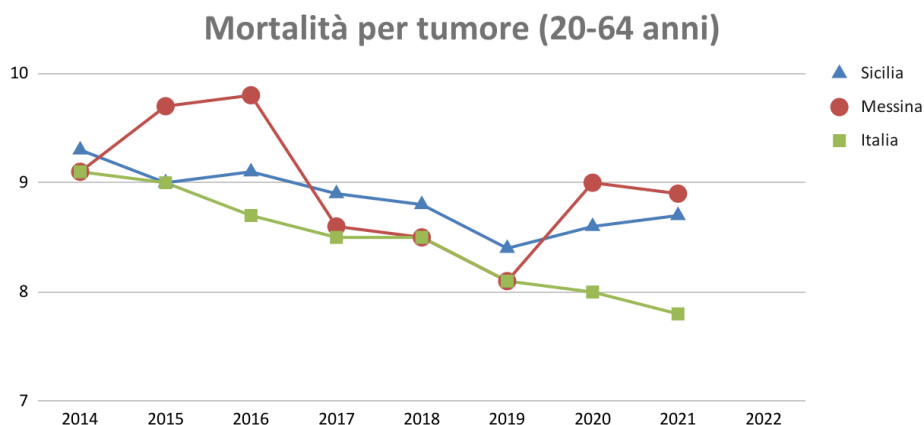


**Mortalità per incidenti stradali (15-34 anni)**



A Messina la **mortalità per tumore** nel 2020 si attesta a 9 decessi per 10.000 abitanti di 20-64 anni, mentre il valore sia quello nazionale che regionale risulta inferiore (8 in Italia e 8,6 in Sicilia). Considerato il quinquennio 2014-2019 si registra un decremento in Sicilia e in Italia, diverso è il caso nella città Metropolitana di Messina, che seppur registrando un aumento nel biennio 2015-2016, viene confermato il trend negativo. **Il Bes territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024** segnala un lieve decremento sia a Messina che in Italia del tasso di mortalità per tumore con la media di 0,15 punti mentre si registra un lieve incremento sul territorio Siciliano di 0,1 unità.

La mortalità per **demenze e malattie del sistema nervoso** in città si attesta per il 2020 su un tasso standardizzato di 23,7 per 10.000 residenti, valore considerevolmente più basso del 31,1 registrato a livello regionale e del 35,6 a livello nazionale. In generale si rileva un andamento crescente lungo il corso degli anni, tuttavia a livello locale, vi è una minore intensità del fenomeno. **Il Bes territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024** segnala per l'anno 2021 un aumento per Messina (+4,5) e la Sicilia (+2,8), a fronte di una diminuzione a livello nazionale (da 35,6 a 33,3).





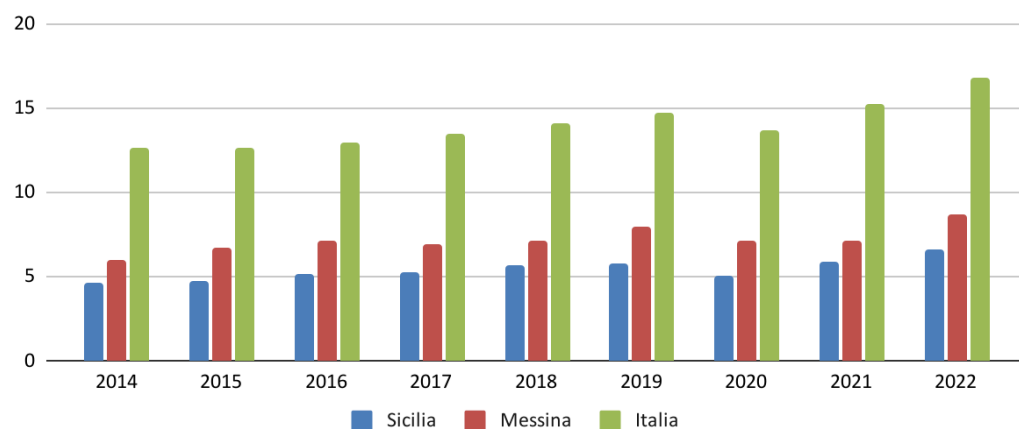
## Dominio “Istruzione e formazione”

| Indicatori del benessere equo e sostenibile (BES) per dominio Istruzione e formazione / confronti territoriali |                           |            |       |       |       |      |      |      |      |      |      |      |      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|------------|-------|-------|-------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Indicatore del dominio                                                                                         | Unità di Misura           | Territorio | 2014  | 2015  | 2016  | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| <i>Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia</i>                                         | Valori percentuali        | Sicilia    | 4,6   | 4,8   | 5,2   | 5,3  | 5,7  | 5,8  | 5,1  | 5,9  | 6,6  |      |      |
|                                                                                                                |                           | Messina    | 6     | 6,7   | 7,1   | 6,9  | 7,1  | 8    | 7,1  | 7,1  | 8,7  |      |      |
|                                                                                                                |                           | Italia     | 12,6  | 12,6  | 13    | 13,5 | 14,1 | 14,7 | 13,7 | 15,2 | 16,8 |      |      |
| <i>Partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni</i>                                            | Valori percentuali        | Sicilia    | 100   | 100   | 100   | 97,9 | 97,6 | 98,1 | 98,6 | 93,7 | 94,9 |      |      |
|                                                                                                                |                           | Messina    | 100,9 | 101,3 | 100,6 | 97,1 | 96   | 97,6 | 98,3 | 94,7 | 93,9 |      |      |
|                                                                                                                |                           | Italia     | 97,4  | 97,2  | 97,3  | 96,1 | 95,8 | 96   | 95,9 | 92,8 | 94   |      |      |
| <i>Persone con almeno il diploma (25-64 anni)</i>                                                              | Valori percentuali        | Sicilia    |       |       |       |      | 51,5 | 52   | 52,1 | 52,4 | 52,4 | 54,9 |      |
|                                                                                                                |                           | Messina    |       |       |       |      | 54,7 | 52,9 | 51,8 | 51,4 | 52,5 | 53,2 |      |
|                                                                                                                |                           | Italia     |       |       |       |      | 61,8 | 62,3 | 62,6 | 62,7 | 63   | 65,5 |      |
| <i>Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)</i>                                                           | Valori percentuali        | Sicilia    |       |       |       |      | 18,8 | 18,9 | 19,1 | 19,9 | 19,4 | 21,8 |      |
|                                                                                                                |                           | Messina    |       |       |       |      | 17,5 | 18,9 | 19,3 | 16,9 | 18,3 | 19,2 |      |
|                                                                                                                |                           | Italia     |       |       |       |      | 27,1 | 27,4 | 28,2 | 28,1 | 28,6 | 30   |      |
| <i>Passaggio all'università</i>                                                                                | Tasso specifico di coorte | Sicilia    | 41,6  | 42,6  | 43,7  | 44,5 | 43,8 | 46,6 | 46,8 | 49,1 | 49,6 |      |      |
|                                                                                                                |                           | Messina    | 44,9  | 44,9  | 46,1  | 49,2 | 45,6 | 49,3 | 49,9 | 49   | 51,6 |      |      |
|                                                                                                                |                           | Italia     | 49,1  | 50,3  | 50,3  | 50,5 | 50,4 | 51,4 | 51,9 | 51,4 | 51,7 |      |      |
| <i>Giovani che non lavorano e non studiano (NEET)</i>                                                          | Valori percentuali        | Sicilia    |       |       |       |      | 38,4 | 38   | 38,4 | 36,3 | 32,4 | 27,9 |      |
|                                                                                                                |                           | Messina    |       |       |       |      | 31,9 | 41,3 | 40,7 | 37,3 | 29,3 | 27,3 |      |
|                                                                                                                |                           | Italia     |       |       |       |      | 23,2 | 22,1 | 23,7 | 23,1 | 19   | 16,1 |      |
| <i>Partecipazione alla formazione continua</i>                                                                 | Valori percentuali        | Sicilia    |       |       |       |      | 5,2  | 4,8  | 4,5  | 7,1  | 6,3  | 7    |      |
|                                                                                                                |                           | Messina    |       |       |       |      | 5,4  | 4,1  | 3,6  | 6,1  | 5,2  | 5,5  |      |
|                                                                                                                |                           | Italia     |       |       |       |      | 8,1  | 8,1  | 7,1  | 9,9  | 9,6  | 11,6 |      |
| <i>Competenza numerica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado)</i>                    | Valori percentuali        | Sicilia    |       |       |       |      | 56,6 | 57,3 |      | 61,6 | 61,7 | 61,4 |      |
|                                                                                                                |                           | Messina    |       |       |       |      | 49,5 | 49,1 |      | 57   | 54,8 | 54,5 |      |
|                                                                                                                |                           | Italia     |       |       |       |      | 39,3 | 39,6 |      | 44,5 | 43,6 | 44,2 |      |
| <i>Competenza alfabetica non adeguata (studenti classi III scuola secondaria primo grado)</i>                  | Valori percentuali        | Sicilia    |       |       |       |      | 47,3 | 47,6 |      | 50,5 | 51,3 | 50,2 |      |
|                                                                                                                |                           | Messina    |       |       |       |      | 41,8 | 39   |      | 46,5 | 44,6 | 42,7 |      |
|                                                                                                                |                           | Italia     |       |       |       |      | 34,4 | 35,2 |      | 38,5 | 38,6 | 38,5 |      |

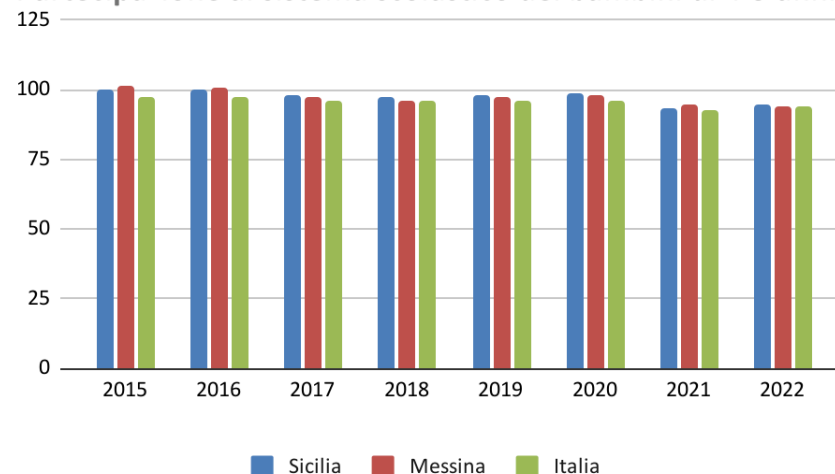
Con riferimento all'indicatore **Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per l'infanzia**, il trend dal 2014-2021 il trend registra un incremento della media di 2 unità benché i valori nazionali risultino circa il doppio di quelli registrati nella città di Messina, e quelli regionali ulteriormente inferiori di circa 2 punti percentuali rispetto a quelli comunali. **Il Bes territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024** rileva un aumento della percentuale per l'anno 2022 in tutte le tre aree geografiche (**Sicilia +0,7**, Messina +1,6 Italia +1,6) Da non sottovalutare un incremento meno della metà nel territorio regionale rispetto agli altri territori analizzati.

L'indicatore **Partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni** indica la percentuale di bambini di 4-5 anni che frequentano la scuola dell'infanzia o il primo anno di scuola primaria sul totale dei bambini della medesima età. In ambito cittadino nel 2021 sono il 94,7%, percentuale superiore a quella regionale di un punto e inferiore a quella nazionale di circa un punto. **Il Bes territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024** rileva un calo del tasso di partecipazione scolastica dei bambini della fascia di età oggetto di indagine (dal 94,7 del 2021 al 93,9 del 2022) l'esatto contrario del trend ascendente registrato sia in Italia (da 92,8 nel 2021 al 94) sia in Sicilia (da 93,7 nel 2021 al 95 nel 2022).

**Bambini che hanno usufruito dei servizi comunali per**



**Partecipazione al sistema scolastico dei bambini di 4-5 anni**

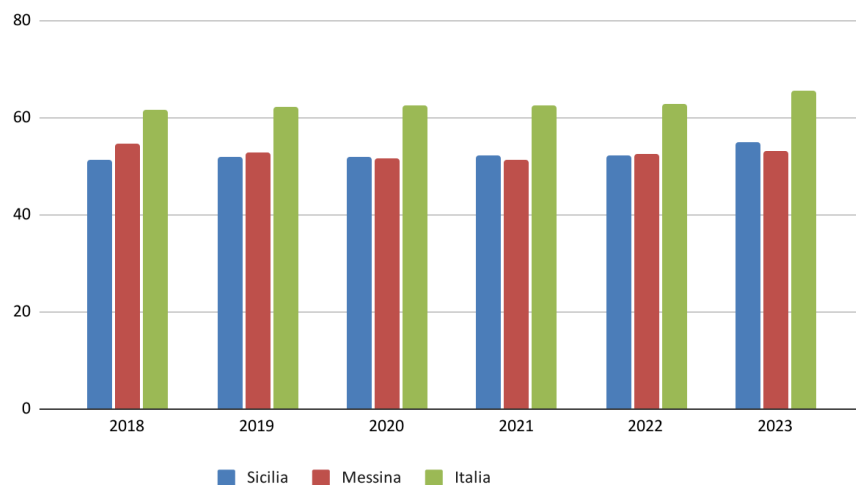


Con riferimento al **grado d'istruzione**, la percentuale di persone con almeno il **diploma nella fascia di età 25-64 anni** vede la città di Messina, nell'anno 2022, attestarsi al 52,5%, al di sotto sia della media nazionale (63%), di oltre 10 punti percentuali, sia della media regionale (52,4%). Il trend 2018-2022 registra un lieve incremento del dato italiano, dal 61,8% al 63%; stesso discorso nella Regione Siciliana dal 51,5% al 52,4%. Diverso è il caso nel territorio messinese che rileva un trend decrescente che dal 54,7% registrato nel 2018 diminuisce di oltre 3 punti percentuali fino a raggiungere il 51,4% nel 2021 per assestarsi al 52,5% nel 2022, raggiungendo il 53,2% al 2023 (dato **Bes territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024**).

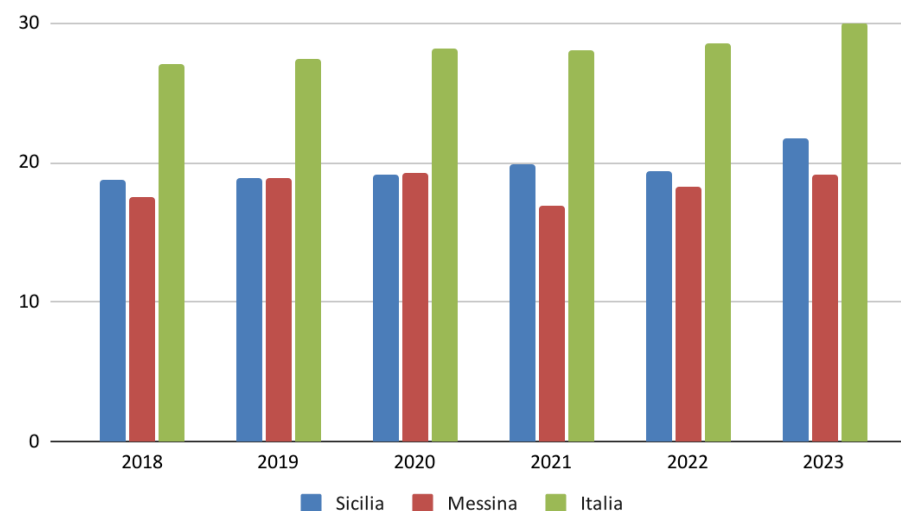
Analoga situazione in merito alla percentuale di **laureati e altri titoli terziari di età compresa tra i 25 e i 39 anni**, per la quale al 2023 registra, nella città messinese il 19,2% decisamente più basso rispetto al dato nazionale del dato a livello nazionale e persino di quello regionale del 30% e del 21,8%.

Anche in questo caso il trend del quinquennio vede un incremento sia nel territorio italiano (da 27,1% nel 2018 a 30% nel 2023), che nel territorio siciliano (da 18,8% nel 2018 a 21,8% nel 2023), mentre a Messina il trend, dopo un incremento nel triennio 2018-2020 (dal 17,5 al 19,3), ha subito un calo sensibile nel 2021 portandosi al 16,9% per crescere nell'ultimo anno considerato portandosi al 19,2% (dato **Bes territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024**).

**Persone con almeno il diploma (25-64 anni)**

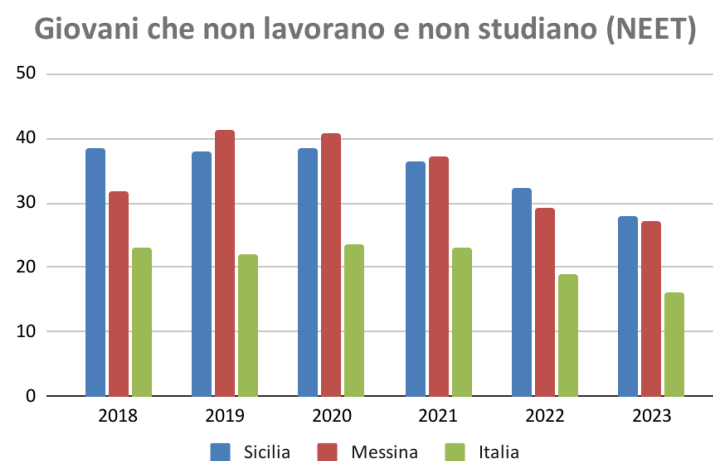
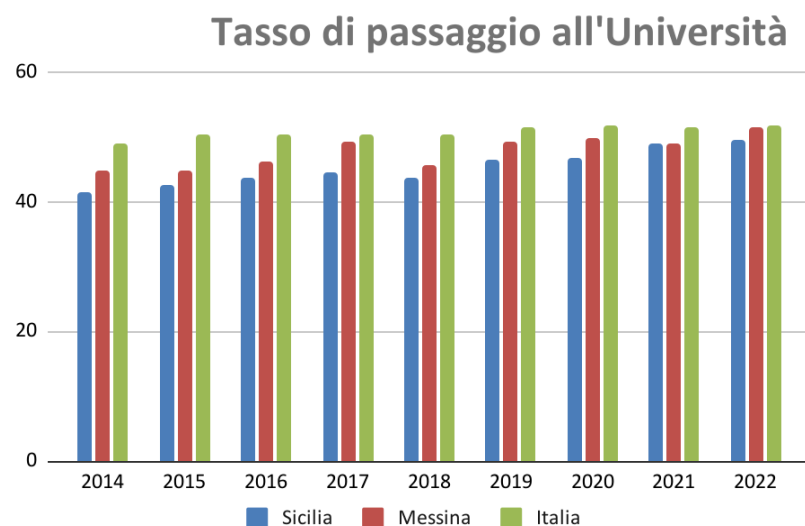


**Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)**

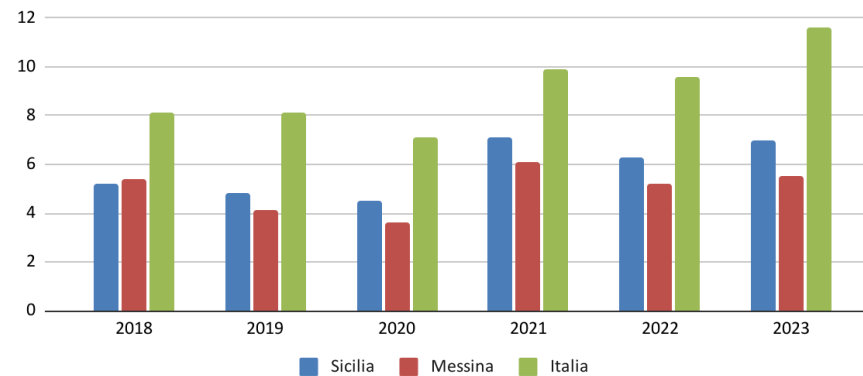


Con riferimento al **tasso di passaggio all'università**, relativamente alla percentuale di neo-diplomati che si iscrivono per la prima volta all'università nello stesso anno in cui hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di II grado, si osserva nell'arco di tempo dal 2014 al 2022 un incremento dei valori in tutti i tre territori considerati. Messina, a differenza dei precedenti indici, presenta un tasso pari al 51,6% di diplomati che si iscrive all'Università, ovvero 2 punti percentuali in più rispetto ai dati registrati in Sicilia e in parità al dato italiano (51,7%) (dato **Bes territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024**).

In tema di **NEET, giovani che non lavorano e non studiano**, il dato **Bes territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024** nel quinquennio analizzato mostra un decisivo calo in tutti e tre i territori geografici (seppur registrando nel Messinese un picco del 41,3% al 2019 diminuendo progressivamente al 27,3% nel 2023) dalla media di 10 punti.



### Partecipazione alla formazione continua



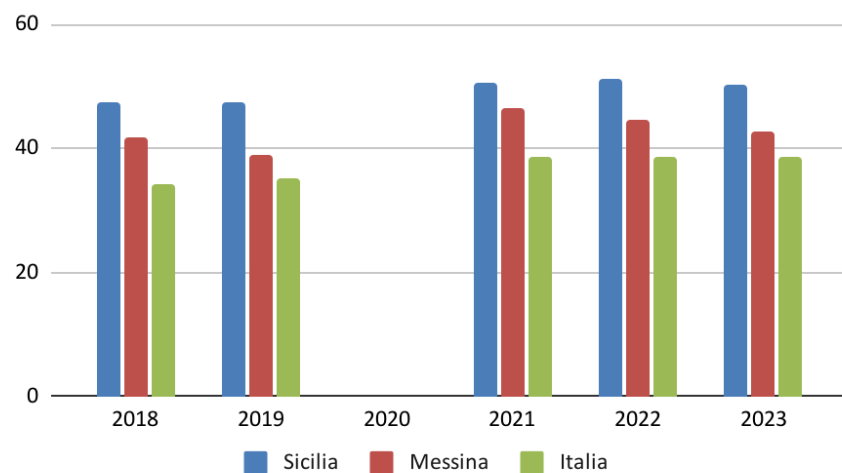
Con riferimento **all'indicatore della Partecipazione alla formazione continua** il dato **Bes territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024** nel quinquennio 2018-2023 mostra un andamento altalenante seppur crescente sia a livello regionale, provinciale e nazionale (Sicilia +1,8% Messina +0,1% Italia +3,5%) si tiene sottolineare che nel Messinese la crescita di tale tasso è ampiamente inferiore alla media della Sicilia e dell'Italia.

L'indicatore relativo alla percentuale di studenti delle classi III della scuola secondaria di primo grado che non raggiungono un livello sufficiente di competenza alfabetica o numerica registra, dal 2018 al 2023, un trend crescente in tutti i territori considerati.

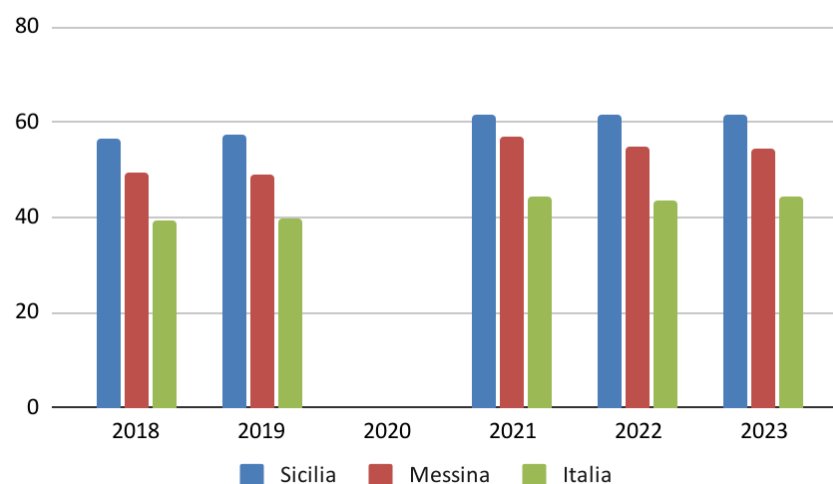
A fronte di una media nazionale nel 2023 del 44,2% di studenti con **competenze numeriche non adeguate**, nella città di Messina la percentuale corrisponde al 54,5%, decisamente superiore alla media nazionale ma altrettanto inferiore al punteggio regionale, pari al 61,4%.

La mappa delle **competenze alfabetiche** non adeguate degli studenti non si discosta molto da questo quadro. A fronte di una media nazionale del 38,5%, a Messina il punteggio medio corrisponde al 42,7%, comunque inferiore al dato regionale (50,2%). Da evidenziare che nell'ultimo anno considerato quasi tutti i valori sono in lieve calo rispetto all'anno precedente.

## Competenza alfabetica non adeguata



## Competenza numerica non adeguata

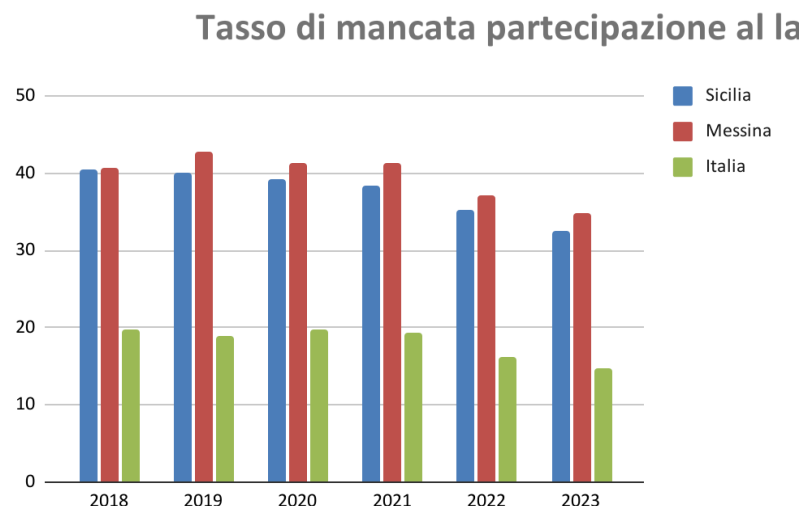
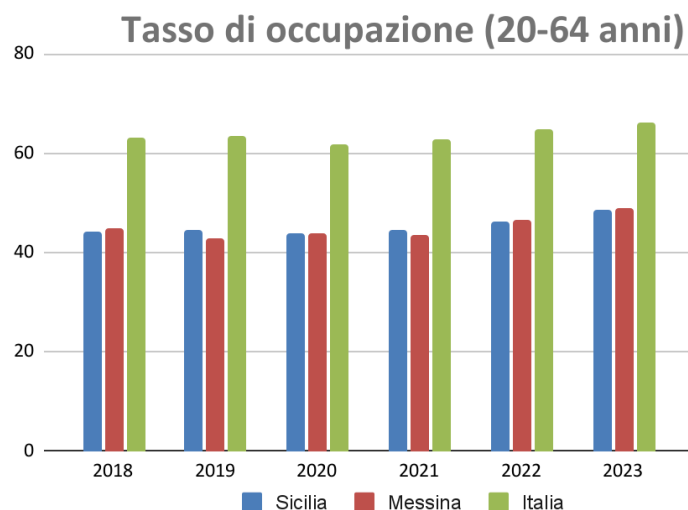


## Dominio “Lavoro e conciliazione dei tempi di vita”

| Indicatori del benessere equo e sostenibile (BES) per dominio Lavoro e conciliazione dei tempi di vita/ confronti territoriali |                     |            |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Indicatore del dominio                                                                                                         | Unità di misura     | Territorio | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| <i>Tasso di occupazione (20-64 anni)</i>                                                                                       | Valori percentuali  | Sicilia    |      |      |      |      | 44,3 | 44,7 | 43,9 | 44,5 | 46,2 | 48,7 |      |
|                                                                                                                                |                     | Messina    |      |      |      |      | 44,9 | 42,8 | 44   | 43,7 | 46,7 | 48,8 |      |
|                                                                                                                                |                     | Italia     |      |      |      |      | 63   | 63,5 | 61,9 | 62,7 | 64,8 | 66,3 |      |
| <i>Tasso di mancata partecipazione al lavoro</i>                                                                               | Valori percentuali  | Sicilia    |      |      |      |      | 40,5 | 40   | 39,2 | 38,3 | 35,3 | 32,6 |      |
|                                                                                                                                |                     | Messina    |      |      |      |      | 40,6 | 42,7 | 41,4 | 41,4 | 37,1 | 34,8 |      |
|                                                                                                                                |                     | Italia     |      |      |      |      | 19,7 | 18,9 | 19,7 | 19,4 | 16,2 | 14,8 |      |
| <i>Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente</i>                                                                       | Per 10.000 occupati | Sicilia    |      |      |      |      | 14,8 | 14,6 | 12   | 13,1 | 12,8 |      |      |
|                                                                                                                                |                     | Messina    |      |      |      |      | 12,6 | 13,4 | 15,5 | 15,3 | 15,7 |      |      |
|                                                                                                                                |                     | Italia     |      |      |      |      | 12   | 11,6 | 10,6 | 11,1 | 10   |      |      |
| <i>Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)</i>                                                                             | Valori percentuali  | Sicilia    |      |      |      |      | 18,3 | 18,6 | 17,6 | 19,3 | 20,7 | 23,1 |      |
|                                                                                                                                |                     | Messina    |      |      |      |      | 21,4 | 17,6 | 18,7 | 20,9 | 24,7 | 26,5 |      |
|                                                                                                                                |                     | Italia     |      |      |      |      | 30,8 | 31,7 | 29,5 | 31,1 | 33,8 | 34,7 |      |
| <i>Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-29 anni)</i>                                                        | Valori percentuali  | Sicilia    |      |      |      |      | 64,9 | 64,1 | 64,1 | 60,4 | 55,1 | 50   |      |
|                                                                                                                                |                     | Messina    |      |      |      |      | 58,1 | 67,1 | 64,5 | 59,7 | 51,8 | 48   |      |
|                                                                                                                                |                     | Italia     |      |      |      |      | 37,8 | 35,5 | 38,1 | 35,9 | 29,5 | 27,2 |      |
| <i>Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)</i>                                                                   | Valori percentuali  | Sicilia    | 69,4 | 69   | 71,4 | 70,9 | 70,2 | 70   | 63,2 | 67,7 | 71,9 |      |      |
|                                                                                                                                |                     | Messina    | 64,8 | 64,2 | 67,2 | 66,2 | 65,6 | 65,4 | 58   | 62,4 | 68,1 |      |      |
|                                                                                                                                |                     | Italia     | 77,7 | 76,9 | 78,8 | 77,9 | 77,9 | 77,9 | 71,4 | 75,7 | 78,3 |      |      |

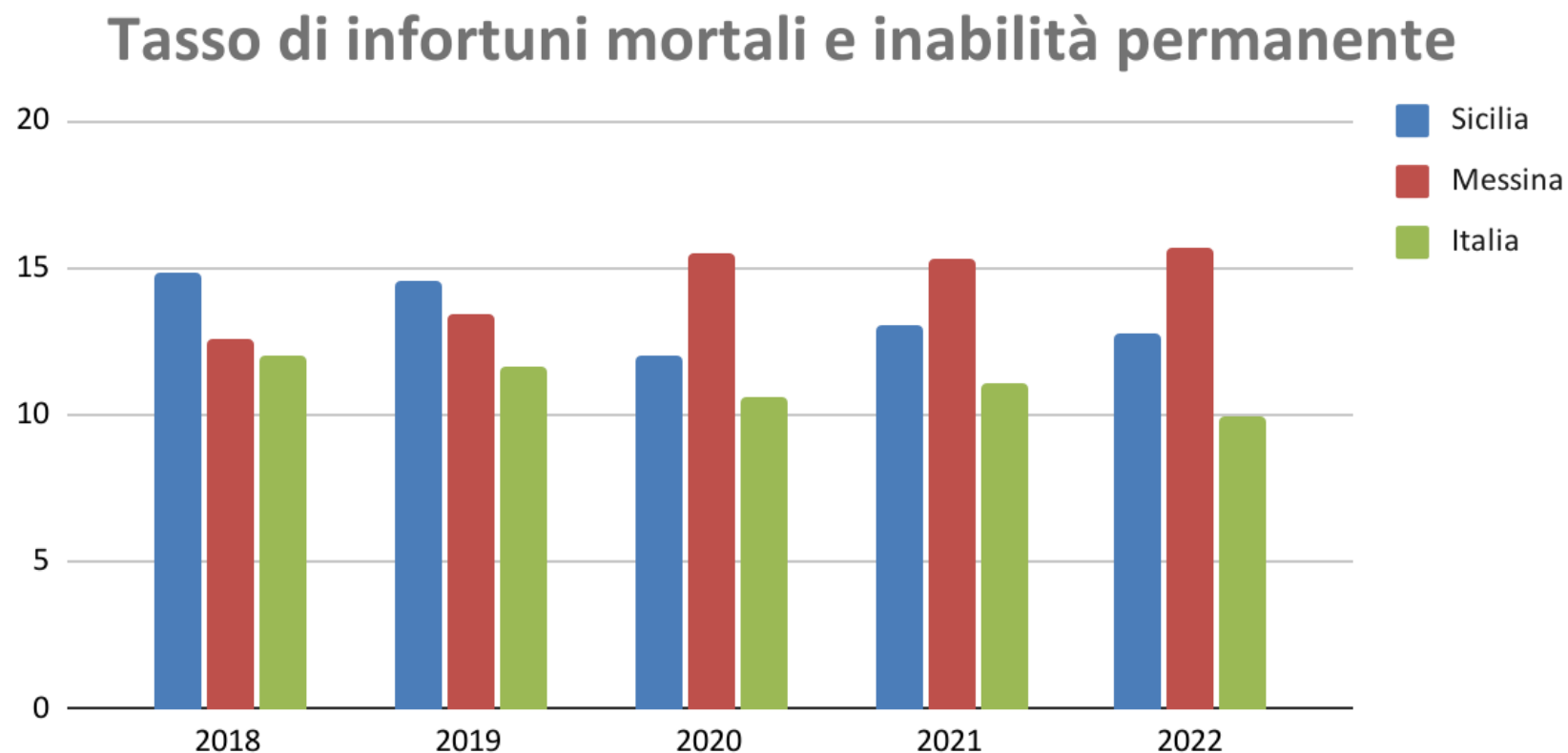
Per l'anno 2022, il **tasso di occupazione** (*calcolato come percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni*) e il **tasso di mancata partecipazione al lavoro** (*rapporto tra la somma di disoccupati e inattivi "disponibili" - persone che non hanno cercato lavoro nelle ultime 4 settimane ma sono disponibili a lavorare - e la somma di forze lavoro – insieme di occupati e disoccupati- e inattivi "disponibili", riferito alla popolazione tra 15 e 74 anni*) sottolineano delle differenze territoriali; a fronte, infatti, di un tasso in Italia di occupazione nel 2022 del 64,8% e di mancata partecipazione del 16,2%, in Sicilia si registrano i seguenti valori del 46,2% e del 35,3%. D'altro canto nella città Metropolitana di Messina si registra un tasso di occupazione del 46,7%, (pari a 0,5 % in più rispetto a quello regionale e 18 punti % in meno rispetto al dato nazionale) e un tasso di mancata partecipazione superiore rispetto sia al dato regionale (+2,2%) sia a quello nazionale (+18%).

**Gli indicatori Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024 registrano per il 2023 un incremento del tasso di occupazione rispetto all'anno precedente pari a +2,1 per la città di Messina, +2,5 per la Sicilia e +1,5 per il territorio nazionale. Tale trend in aumento si riflette, in via speculare, in una riduzione del tasso di mancata partecipazione a lavoro del 2,3 nel territorio provinciale messinese, del 1,4 per l'Italia e del 2,7 per la Sicilia tra il 2022 e il 2023.**



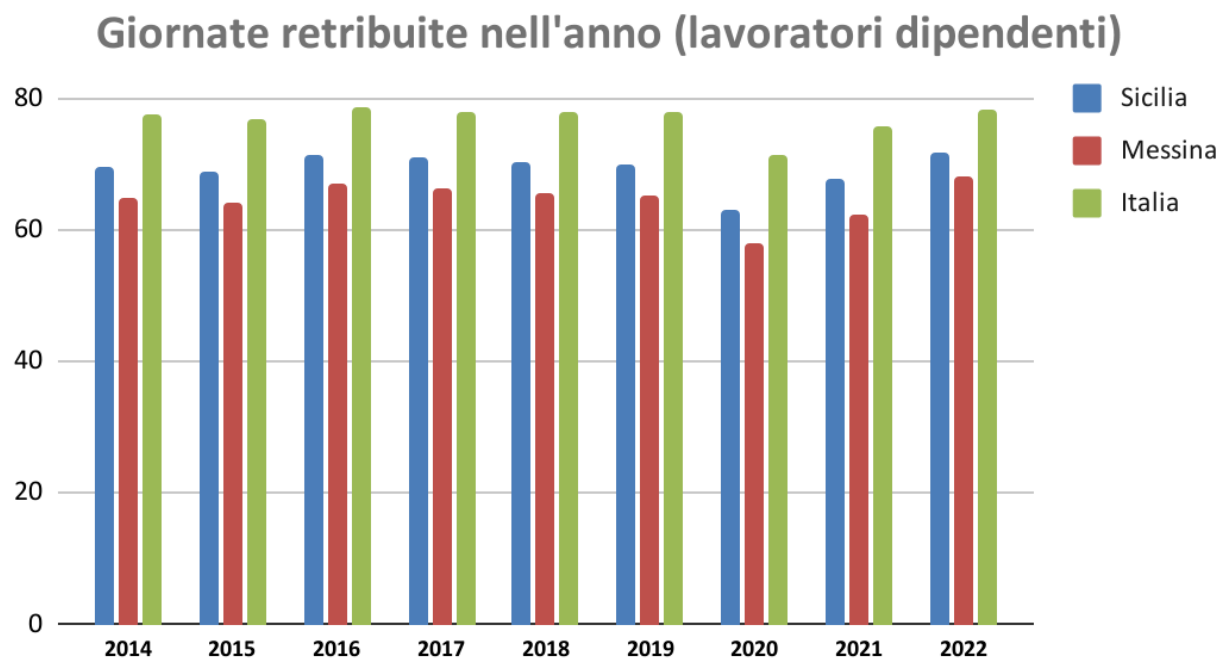


In tema di **infortuni mortali** e di **inabilità permanenti**, gli indicatori Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024 registrano nel territorio Messinese, nel 2022 un tasso del 15,7%, superiore a quello Regionale e Nazionale (rispettivamente del 12,8 e 10) in ulteriore aumento del dato registrato nel 2021 (15,3%) visti tali dati viene confermato il trend crescente nel territorio Provinciale.



Le **giornate retribuite nell'anno** misurano il livello effettivo di partecipazione all'occupazione per i lavoratori dipendenti. L'indicatore, di fonte Inps, è calcolato come rapporto percentuale tra il numero medio delle giornate di lavoro effettivamente retribuite all'anno a un lavoratore dipendente assicurato INPS ed il numero massimo teorico delle giornate retribuite in un anno a un lavoratore dipendente occupato a tempo pieno (312 giorni).

La media-Italia, dopo una costante e lenta diminuzione negli anni 2014-2020, nel 2021 è tornata a crescere, facendo registrare al 2022 un valore di 78,3% (**Dato Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024**). Stesso discorso, sia a livello regionale che provinciale, il trend lievemente decrescente, registrato nell'arco di tempo considerato, mostra un calo sostanziale nel 2020, riducendosi di -6,8 e -7,4 punti percentuali rispetto al 2019. Detta flessione alquanto significativa viene recuperata nel 2022, con un indicatore che si assesta al 71,9 in Sicilia e al 68,1 nella Città Metropolitana di Messina (**Dato Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024**)

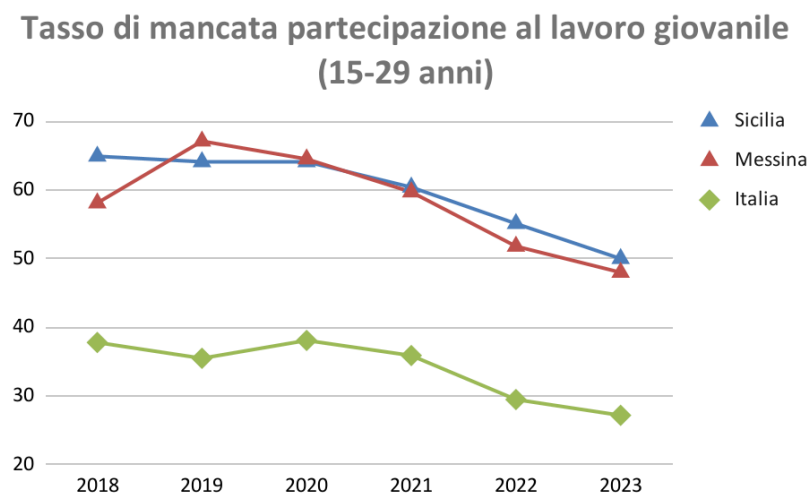
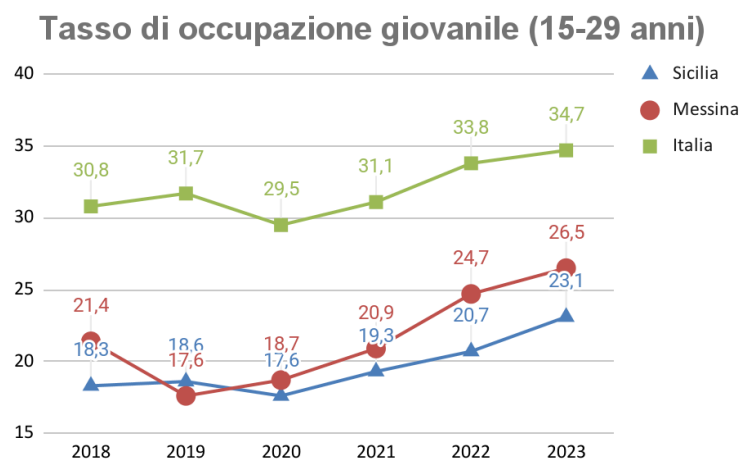


Il **tasso di occupazione giovanile** (percentuale di occupati di 15-29 anni sulla popolazione di 15-29 anni) nel 2023 in Italia si attesta al 34,7%, superiore di 8 punti percentuali rispetto alla media regionale e di oltre 10 unità a quella comunale.

In ambito regionale, l'ultimo dato disponibile (anno 2023 – Dati Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024) si attesta a quota 23,1% in significativo aumento rispetto al 2022, nel territorio provinciale di Messina si registra al 26,6% valore superiore al 2022 con incremento di due unità.

Il **tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile** (percentuale di disoccupati di 15-29 anni + forze di lavoro potenziali di 15-29 anni che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma sono disponibili a lavorare sul totale delle forze di lavoro 15-29 anni + forze di lavoro potenziali 15-29 anni che non cercano lavoro nelle 4 settimane ma sono disponibili a lavorare) nel territorio nazionale scende nel 2023 a quota 27,2%, contro il 38,1% del 2020.

A livello territoriale il tasso, nonostante sia molto sostenuto, intorno al 60%, diminuisce nel 2023 rispetto all'anno precedente di 5 punti % in Sicilia e di 4 punti % nel Messinese.



| Indicatori del benessere equo e sostenibile (BES) per dominio Benessere economico / confronti territoriali |                    |            |         |           |           |           |           |           |           |           |           |      |      |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|------------|---------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------|------|
| Indicatore del dominio                                                                                     | Unità di misura    | Territorio | 2014    | 2015      | 2016      | 2017      | 2018      | 2019      | 2020      | 2021      | 2022      | 2023 | 2024 |
| <b>Reddito medio disponibile pro capite</b>                                                                | Euro               | Sicilia    |         |           |           |           |           | 14.144,90 | 14.203,40 | 14.963,90 | 15.830,10 |      |      |
|                                                                                                            |                    |            |         |           |           |           |           | €         | €         | €         | €         |      |      |
|                                                                                                            |                    | Messina    |         |           |           |           |           | 15.019,30 | 14.964,30 | 15.817,00 | 16.673,30 |      |      |
|                                                                                                            |                    |            |         |           |           |           |           | €         | €         | €         | €         |      |      |
|                                                                                                            |                    | Italia     |         |           |           |           |           | 19.264,60 | 18.943,70 | 19.949,70 | 21.088,60 |      |      |
| <b>Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti</b>                                                  | Euro               | Sicilia    | 15636,3 | 15.581,10 | 15.948,10 | 15.797,10 | 15.714,90 | 15.653,20 | 14.361,40 | 15.484,80 | 16.506,70 |      |      |
|                                                                                                            |                    |            |         | €         | €         | €         | €         | €         | €         | €         | €         |      |      |
|                                                                                                            |                    | Messina    | 14208,5 | 14.106,70 | 14.644,30 | 14.374,20 | 14.263,40 | 14.178,00 | 12.766,40 | 13.915,80 | 15.170,40 |      |      |
|                                                                                                            |                    |            |         | €         | €         | €         | €         | €         | €         | €         | €         |      |      |
|                                                                                                            |                    | Italia     | 21345,4 | 21.349,50 | 21.799,70 | 21.548,40 | 21.725,20 | 21.945,20 | 20.579,40 | 21.896,60 | 22.808,10 |      |      |
| <b>Importo medio annuo pro-capite dei redditi pensionistici</b>                                            | Euro               | Sicilia    | 15313,3 | 15.501,50 | 15.651,90 | 15.887,50 | 16.251,70 | 16.599,70 | 16.982,50 | 17.177,50 | 17.594,80 |      |      |
|                                                                                                            |                    |            |         | €         | €         | €         | €         | €         | €         | €         | €         |      |      |
|                                                                                                            |                    | Messina    | 16316,9 | 16.507,60 | 16.630,00 | 16.845,00 | 17.150,70 | 17.457,90 | 17.838,10 | 17.981,80 | 18.318,30 |      |      |
|                                                                                                            |                    |            |         | €         | €         | €         | €         | €         | €         | €         | €         |      |      |
|                                                                                                            |                    | Italia     | 17408,7 | 17.684,50 | 17.935,60 | 18.236,20 | 18.675,70 | 19.110,70 | 19.527,30 | 19.782,30 | 20.312,40 |      |      |
| <b>Pensionati con reddito pensionistico di basso importo</b>                                               | Valori percentuali | Sicilia    | 16,2    | 16,4      | 16,5      | 16,4      | 15,4      | 15,2      | 14,1      | 13,9      | 13,2      |      |      |
|                                                                                                            |                    | Messina    | 13,7    | 14,1      | 14,6      | 14,8      | 14,5      | 14,6      | 13,6      | 13,9      | 13,7      |      |      |
|                                                                                                            |                    | Italia     | 10,6    | 10,7      | 10,8      | 10,8      | 10,4      | 10,4      | 9,7       | 9,6       | 9,2       |      |      |
| <b>Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie</b>                                  | Valori percentuali | Sicilia    | 2       | 2,2       | 2,4       | 2         | 1,6       | 1,4       | 1,1       | 1         | 0,8       | 1,2  |      |
|                                                                                                            |                    | Messina    | 1,5     | 1,8       | 2,4       | 1,7       | 1,4       | 1,2       | 1,1       | 0,9       | 0,6       | 1,1  |      |
|                                                                                                            |                    | Italia     | 1,4     | 1,5       | 1,6       | 1,2       | 1         | 0,8       | 0,6       | 0,5       | 0,4       | 0,6  |      |
|                                                                                                            |                    |            |         |           |           |           |           |           |           |           |           |      |      |
|                                                                                                            |                    |            |         |           |           |           |           |           |           |           |           |      |      |

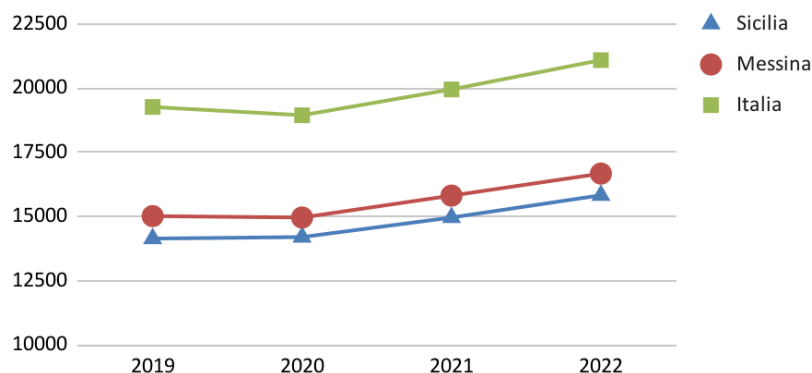
## Dominio “Benessere economico”

Il **reddito medio disponibile pro-capite** è progressivamente in salita a livello regionale dai 14mila del 2019 a quasi 16 mila al 2022. L'indicatore rappresenta il rapporto tra il reddito disponibile delle famiglie e il numero totale di persone residenti (in euro). Nel 2019 il reddito medio disponibile pro capite in Italia è di circa 19.200 euro, dopo una lieve discesa registrata al 2020 torna a salire progressivamente ai 21mila euro del 2022.

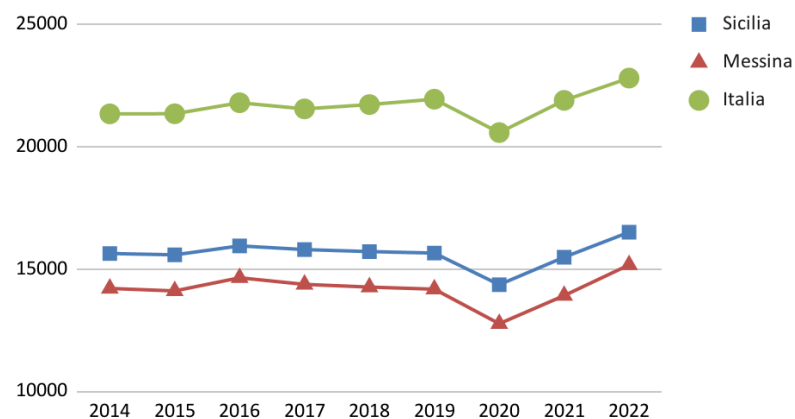
A livello provinciale il valore medio registrato è di 15.000 euro per il 2019, stesso discorso per l'Italia, al 2022 il valore si attesta a quasi 17 mila euro.

La **retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti** (rapporto tra la retribuzione totale annua (al lordo Irpef) dei lavoratori dipendenti del settore privato non agricolo assicurati presso l'Inps e il numero dei lavoratori dipendenti (in euro) dal 2014 al 2021 si mantiene stazionario. Nel 2020 in Italia la retribuzione, pari a euro 20.579,40, registra una flessione rispetto all'anno precedente, tornando a salire nel 2021 a quota 21.800 euro. Stesso discorso è il trend su scala comunale che conferma nel 2020 l'andamento discendente, portando la retribuzione media da un importo di 12.766,40 euro, crescendo l'anno successivo. Anche a livello regionale si passa da una retribuzione media di € 15.653,20 nel 2019 ad € 14.374,70 nell'anno successivo, tornando a salire come in Italia e a Messina nel 2021 registrando un importo pari a 16.506,70. Gli indicatori Bes dei territori elaborati dall'Istat – Edizione 2024 confermano il trend ascendente nel 2022 su tutti i territori considerati. I grafici sotto mostrano che sia il reddito medio pro-capite che la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti relativi sia a livello provinciale che regionale sono ampiamente inferiori alla media nazionale.

### Reddito medio disponibile pro capite



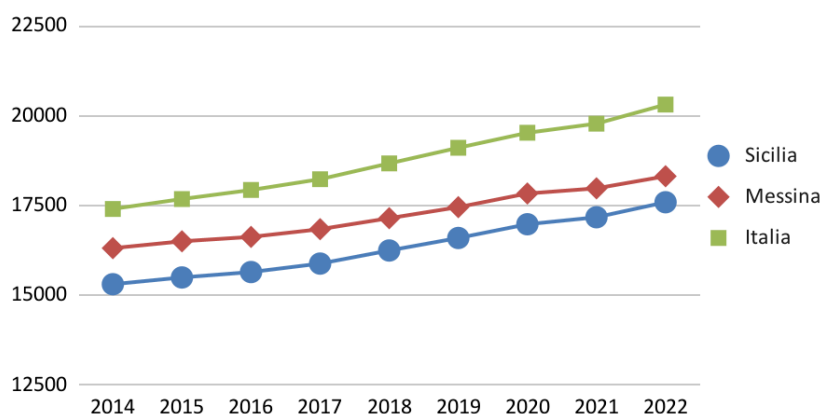
### Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti



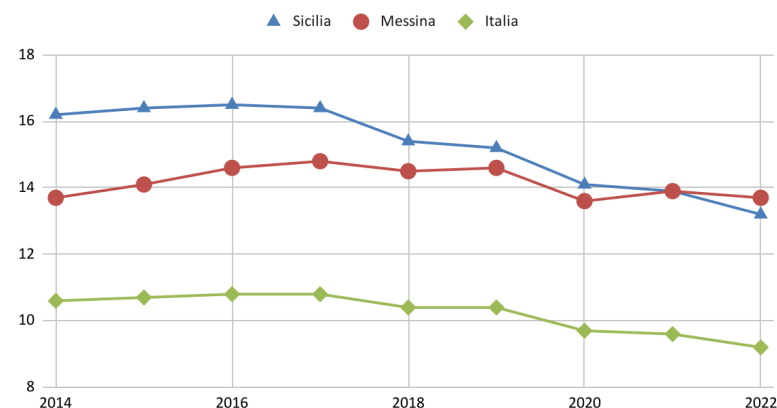
**L'importo medio annuo pro-capite dei redditi pensionistici** nei tre territori aumenta in maniera lineare negli anni considerati. La provincia di Messina si posiziona nel mezzo tra l'Italia, con il reddito pensionistico più alto, e la Sicilia, con reddito più basso. A livello nazionale l'importo passa da 17.408,70 euro del 2014 a 20.312,40 euro del 2022 (+ € 2.903,00). Nella provincia il reddito raggiunge quota € 17.981,80 nel 2021, con un aumento di 1.664,9 euro rispetto al valore del 2014, incremento inferiore rispetto alla media in Italia ma del tutto simile alla media della regione Sicilia, pari a euro 1.864,20 (in Sicilia il reddito pensionistico passa da 15.651,90 nel 2014 a 17.177,50 nel 2021). **Gli indicatori Bes dei territori elaborati dall'Istat – Edizione 2024 rilevano sia a livello nazionale, regionale e provinciale un lieve incremento con media di 428 euro (€ 20.312,4 Italia, € 17.594,8 Sicilia, € 18.318,30 Messina)**

In merito ai **Pensionati con reddito pensionistico di basso importo**, gli indicatori Bes dei territori elaborati dall'Istat – Edizione 2024 rilevano un divario tra il territorio provinciale/regionale e quello nazionale con la Città Metropolitana di Messina che si posiziona nella fascia intermedia. Analizzando il trend 2014-2022 si evince una progressiva diminuzione del dato nazionale e regionale, eccezione a livello provinciale che il dato si mantiene stabile **con un picco registrato al 2017 pari al 14,8%**.

**Importo medio annuo pro-capite dei redditi pensionistici**

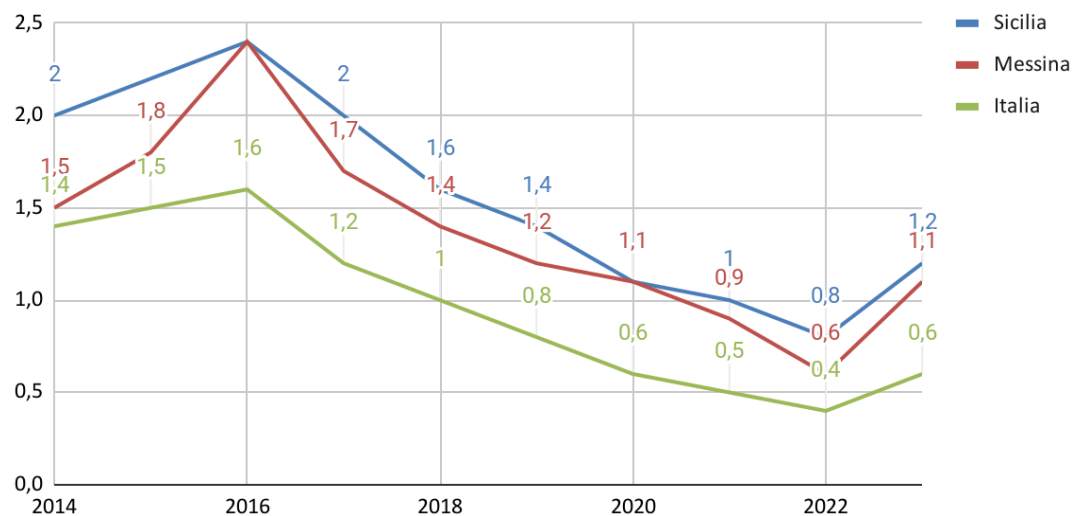


**Pensionati con reddito pensionistico di basso importo**



In merito all'indicatore “**Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie**” il trend decennale (2014-2023) mostra un calo sensibile del dato (-0,8 Sicilia, -0,4 Messina e -0,8 Italia). Dal grafico si evince una discrepanza tra il dato provinciale/ regionale con quello nazionale con un tasso superiore sia nel messinese che in Sicilia. Gli indicatori Bes dei territori elaborati dall'Istat – Edizione 2024 rilevano al 2023 una risalita dei valori (+0,4 Sicilia, +0,5 Messina e +0,2 Italia).

### Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie



## Dominio “Relazioni sociali”

| Indicatori del benessere equo e sostenibile (BES) per dominio Relazioni sociali / confronti territoriali |                     |            |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Indicatore del dominio                                                                                   | Unità di misura     | Territorio | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| <b>Organizzazioni non profit</b>                                                                         | Per 10.000 abitanti | Sicilia    | 41,1 | 42,7 | 44,1 | 45,5 | 46,3 | 47   | 47,1 |      |      |      |
|                                                                                                          |                     | Messina    | 54,1 | 57   | 58,6 | 61,2 | 61,7 | 63,6 | 63,9 |      |      |      |
|                                                                                                          |                     | Italia     | 55,6 | 57,1 | 58,4 | 60,1 | 60,7 | 61,2 | 61   |      |      |      |
| <b>Scuole accessibili</b>                                                                                | Valori percentuali  | Sicilia    |      |      |      |      |      |      |      |      | 36,3 |      |
|                                                                                                          |                     | Messina    |      |      |      |      |      |      |      |      | 35   |      |
|                                                                                                          |                     | Italia     |      |      |      |      |      |      |      |      | 40,3 |      |

Nel seguente dominio vengono esaminati i due indicatori: organizzazioni non profit e scuole accessibili.

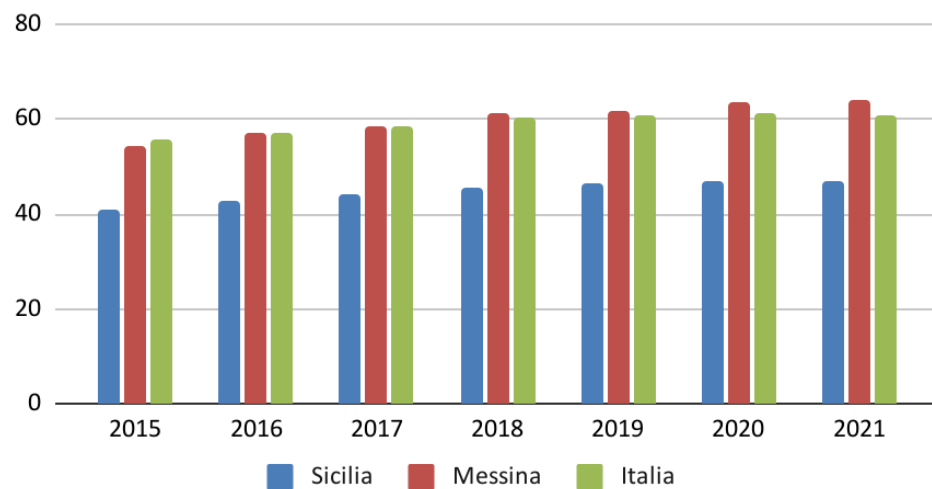
La presenza di enti non profit è fortemente legata alle caratteristiche e alla storia dei singoli territori.

Gli indicatori Bes dei territori elaborati dall'Istat – Edizione 2024, con riferimento all'anno 2021, la media nazionale di **organizzazione non profit** ogni 10.000 abitanti si attesta a 61 in aumento considerato il trend 2015-2021. La situazione a livello territoriale vede la città di Messina con un valore pari a 63,9 al di sopra sia della soglia nazionale sia regionale, che si attesta a 47,1.

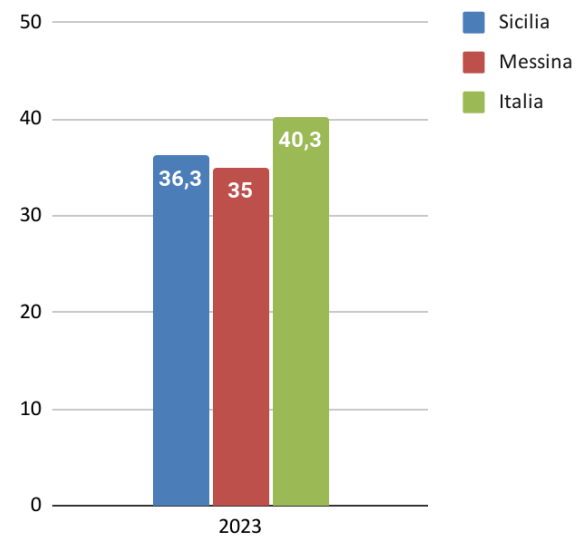
Per l'indicatore relativo alle scuole accessibili, la quota di **scuole accessibili** dal punto di vista fisico-strutturale è misurata su tutte le scuole, da quelle dell'infanzia fino alle secondarie di secondo grado, e fornisce quindi una stima più completa sulle condizioni oggettive per l'inclusione delle persone con disabilità. Gli unici dati presenti si riferiscono al 2023 i quali a livello nazionale, regionale e provinciale registrano i seguenti valori: 35% per il Messinese, 36,3% per la regione Sicilia e il 40,3% per l'Italia. I valori analizzati fanno risultare un divario tra la Regione/Provincia e la Nazione di 5 unità (Dati aggiornati tramite gli indicatori Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024).



## ORGANIZZAZIONI NON PROFIT



## SCUOLE ACCESSIBILI



## Dominio “Politica e Istituzioni”

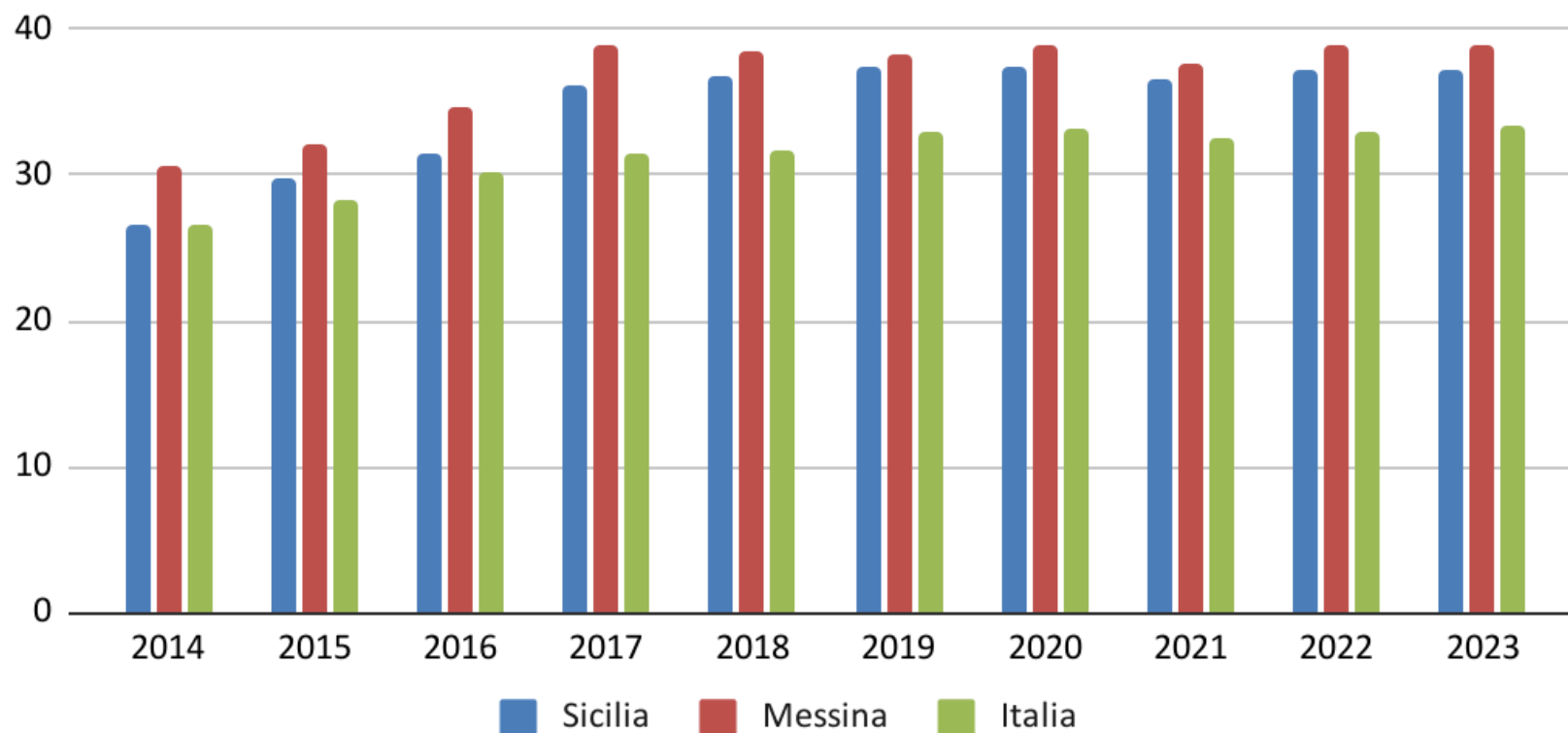
| Indicatori del benessere equo e sostenibile (BES) per dominio Politica e Istituzioni / confronti territoriali |                    |            |       |       |       |       |      |       |       |       |       |       |      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|------------|-------|-------|-------|-------|------|-------|-------|-------|-------|-------|------|
| Indicatore del dominio                                                                                        | Unità di misura    | Territorio | 2014  | 2015  | 2016  | 2017  | 2018 | 2019  | 2020  | 2021  | 2022  | 2023  | 2024 |
| <b>Partecipazione elettorale</b>                                                                              | Valori percentuali | Sicilia    | 42,9  |       |       |       |      | 37,5  |       |       |       |       | 38   |
|                                                                                                               |                    | Messina    | 42,3  |       |       |       |      | 39,4  |       |       |       |       | 41,2 |
|                                                                                                               |                    | Italia     | 58,7  |       |       |       |      | 56,1  |       |       |       |       | 49,7 |
| <b>Partecipazione elettorale (elezioni regionali)</b>                                                         | Valori percentuali | Sicilia    | ....  | ....  | ....  | 47,4  | .... | ....  | ....  | ....  | 48,8  | ....  | .... |
|                                                                                                               |                    | Messina    | ....  | ....  | ....  | 51,2  | .... | ....  | ....  | ....  | 53,6  | ....  | .... |
|                                                                                                               |                    | Italia     | 62,7  | 52,2  | -     | 47,4  | 68,4 | 59,2  | 58,6  | 44,4  | -     | 39,8  | ..   |
| <b>Amministratori comunali donne</b>                                                                          | Valori percentuali | Sicilia    | 26,6  | 29,7  | 31,5  | 36,1  | 36,8 | 37,5  | 37,4  | 36,5  | 37,2  | 37,2  |      |
|                                                                                                               |                    | Messina    | 30,7  | 32,1  | 34,6  | 38,8  | 38,5 | 38,2  | 38,8  | 37,6  | 38,8  | 38,8  |      |
|                                                                                                               |                    | Italia     | 26,5  | 28,2  | 30,1  | 31,5  | 31,7 | 32,9  | 33,2  | 32,6  | 33    | 33,4  |      |
| <b>Amministratori comunali con meno di 40 anni</b>                                                            | Valori percentuali | Sicilia    | 40    | 38,5  | 37,2  | 38,2  | 37,5 | 35,4  | 33,9  | 32,3  | 31,8  | 28,7  |      |
|                                                                                                               |                    | Messina    | 42,7  | 39,7  | 39    | 40,9  | 38,9 | 36,3  | 34,6  | 33,6  | 33    | 30,2  |      |
|                                                                                                               |                    | Italia     | 32,3  | 31,8  | 31,3  | 30,3  | 28,4 | 29,4  | 28,4  | 27,8  | 26,4  | 24    |      |
| <b>Affollamento degli istituti di pena</b>                                                                    | Valori percentuali | Sicilia    | 100,6 | 96,5  | 96,4  | 98,6  | 99,6 | 99,2  | 88,9  | 92,4  | 94,3  | 103,6 |      |
|                                                                                                               |                    | Messina    | 52,4  | 51,5  | 58,5  | 62,3  | 75,1 | 61,4  | 61,1  | 62,6  | 58,5  | 59,6  |      |
|                                                                                                               |                    | Italia     | 108   | 105,2 | 108,8 | 114,2 | 118  | 119,9 | 105,5 | 106,5 | 109,5 | 117,6 |      |
| <b>Comuni: capacità di riscossione</b>                                                                        | Valori percentuali | Sicilia    | 65,6  | 72,1  | 76,2  | 79,1  | 77,8 | 75,2  | 76,5  | 68,2  |       |       |      |
|                                                                                                               |                    | Messina    | 70,1  | 71,2  | 76,5  | 78,5  | 78,3 | 73,8  | 69,2  | 69    |       |       |      |
|                                                                                                               |                    | Italia     | 70,6  | 77,1  | 79,1  | 78    | 78,8 | 76,6  | 77,6  | 75,5  |       |       |      |
| <b>Amministrazioni provinciali: capacità di riscossione</b>                                                   | Valori percentuali | Sicilia    | 76,6  | 83,8  | 79,3  | 83,2  | 88,3 | 84,4  | 84,8  | 81,6  |       |       |      |
|                                                                                                               |                    | Messina    | 95,4  | 90,1  | 80,2  | ....  | 91,8 | 75,5  | 75,3  | 55,7  |       |       |      |
|                                                                                                               |                    | Italia     | 78,4  | 77,7  | 83,3  | 84    | 85,5 | 85,4  | 88,5  | 87,4  |       |       |      |

Nel dominio Politica e Istituzioni vengono esaminati i dati relativi agli indicatori di partecipazione elettorale, agli amministratori comunali (età e presenza femminile), all'affollamento degli istituti di pena ed infine alla capacità di riscossione di amministrazioni comunali e provinciali.

Iniziando dai dati sulla partecipazione elettorale, relativi al 2014 e al 2023 si nota un calo sui tre livelli territoriali analizzati. In tale indicatore si registrano valori superiori a livello nazionale, di oltre 16 unità %, rispetto ai livelli regionale e cittadino, mentre per le elezioni regionali vede la città di Messina sorpassare del 4% circa i valori regionali e nazionali.

Nel 2022 in Italia il 33 per cento degli **amministratori comunali di origine elettiva è donna con un ulteriore incremento dello 0,4% nel 2023**; il trend vede un incremento di 8 punti dal 2014, dunque viene confermato un andamento sempre ascendente in tutti gli ambiti analizzati. La città di Messina, in particolare, registra una percentuale addirittura superiore sia rispetto all'Italia che alla Sicilia con una partecipazione delle donne alle amministrazioni comunali pari nel 2023 al 38,8% (dato stabile dal 2022) (Dato aggiornato con gli indicatori Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024).

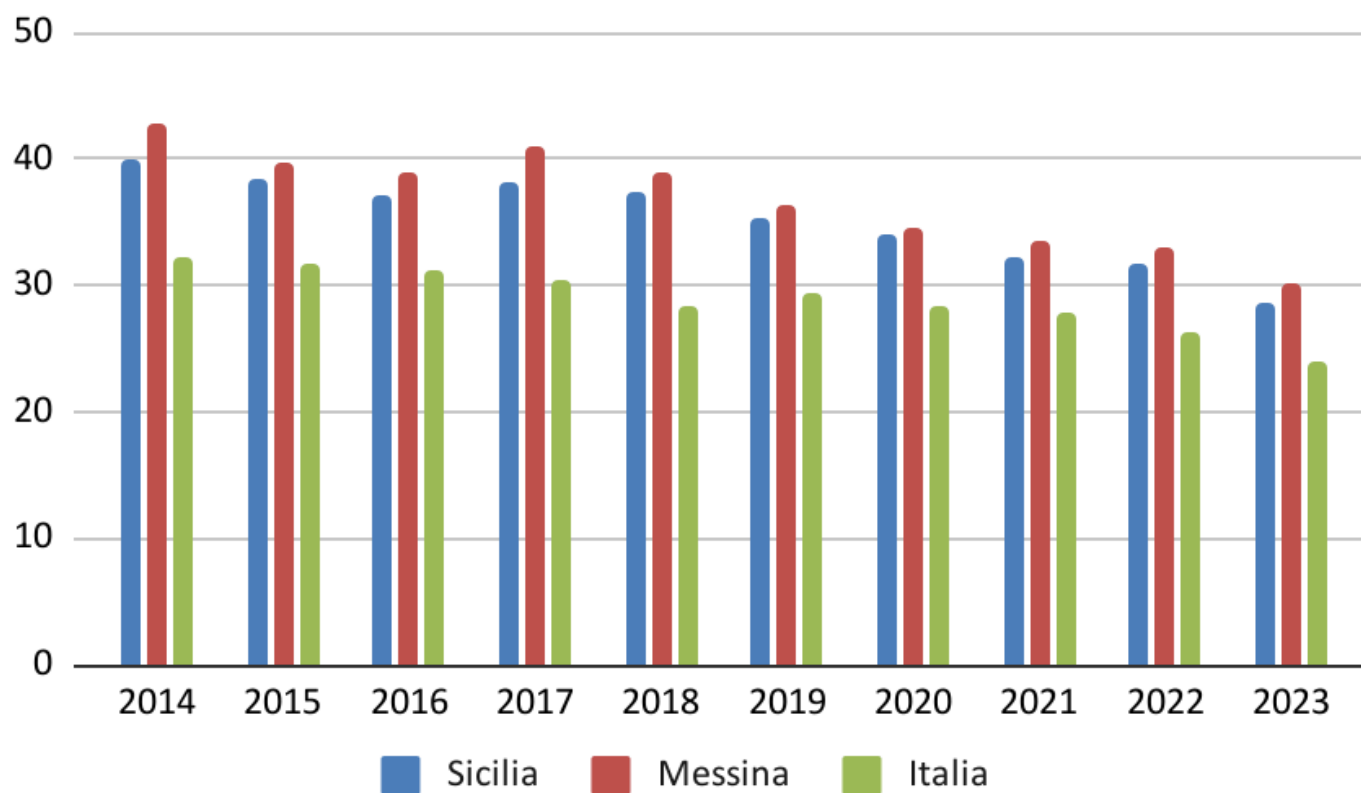
## Amministratori comunali donne



Gli **amministratori comunali under 40** nel 2022 sono il 26,4% (dopo il lieve incremento nel 2021 al 27,8%) in Italia, essendo in ulteriore calo al 2023 (24%).

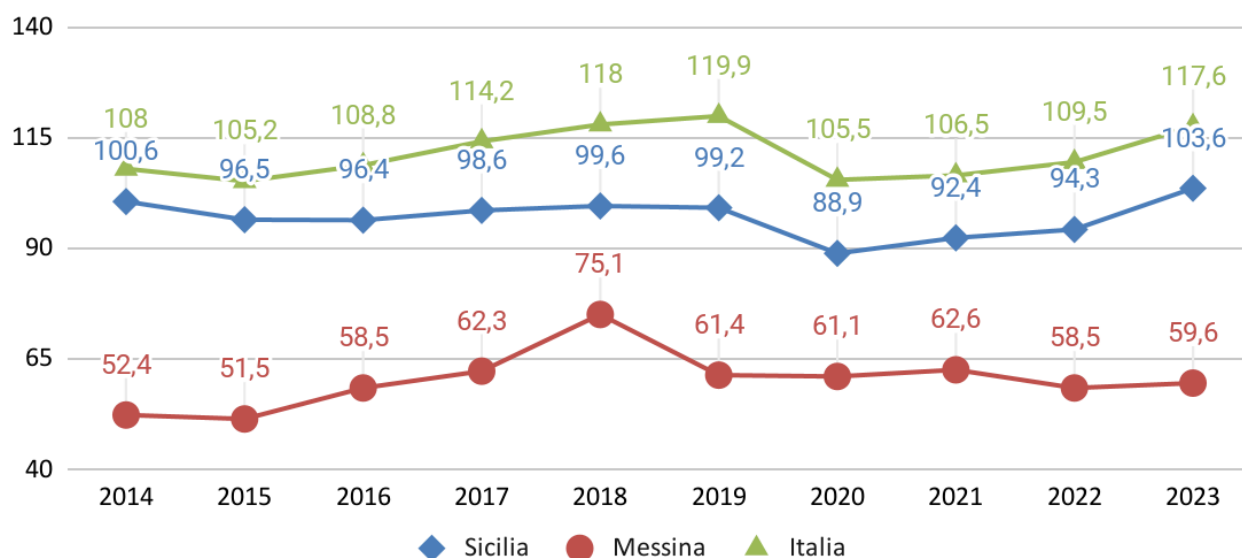
L'indicatore assume un valore leggermente più alto a livello regionale con il 31,8% nel 2022 e 28,7 nel 2023 e ancora più elevato nella città di Messina, 33% nel 2022 e 30,2% nel 2023. Tuttavia, i dati rilevati risultano in flessione in tutti i livelli territoriali. I dati sono aggiornati mediante gli indicatori Bes dei territori elaborati dall'Istat – Edizione 2024.

## Amministratori comunali con meno di 40 anni

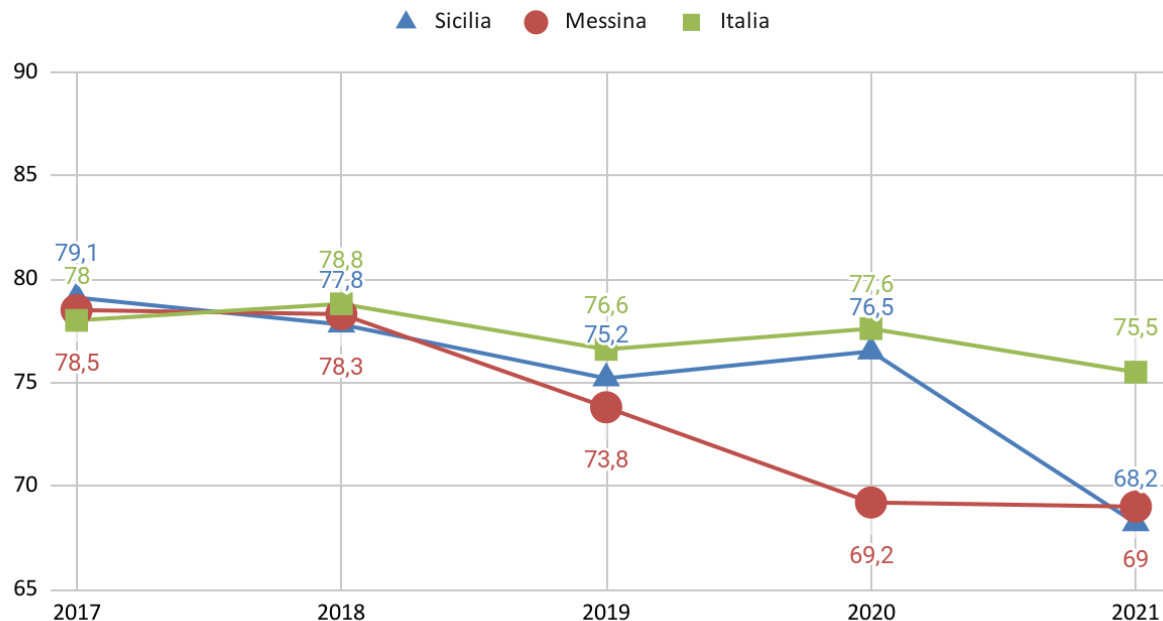


Passando all'analisi degli indicatori sull'**affollamento degli istituti di pena**, questi evidenziano nell'anno della pandemia una inversione di marcia rispetto al trend ascendente registrato a livello nazionale e regionale nel decennio 2014-2023. A Messina, a decorrere dal 2019 si registra un forte calo pari a circa il 14% in meno rispetto al 2018 (61,4% contro il 75,1%), il trend si mantiene più o meno stabile, migliorando ulteriormente nel 2022 (58,5%), tornano però a salire nel 2023 di un punto%. Dopo una costante diminuzione dal 2020, anno in cui il numero dei detenuti in Italia era di 53.364 (rispetto ad una capienza regolamentare di 50.562 posti), nel 2023 la popolazione carceraria è tornata a salire in maniera sostenuta di 60.166 detenuti (dati ministero della Giustizia: Detenuti presenti e capienza regolamentare degli istituti penitenziari per regione di detenzione, situazione al 31 dicembre 2023), **con un aumento di 6802 unità pari al 12%**, rispetto una capienza regolamentare di 51.179 posti

## Affollamento degli istituti di pena



## Comuni: capacità di riscossione



Con riferimento all'indicatore “**Comuni: capacità di riscossione**” l’ “*Istat - Elaborazione su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze*”, considerato il quinquennio 2017-2021, segnala un decremento su tutti i livelli territoriali con un calo più significativo sia in Sicilia che nel Messinese (addirittura in Sicilia l’Istat nel 2021 registra una flessione di 8 punti % rispetto al 2020). Visto il dato nazionale il calo è meno significativo rispetto agli altri livelli territoriali con perdita di 2,5 punti **contro il 9% della Sicilia e di Messina**.

## Dominio “Sicurezza”

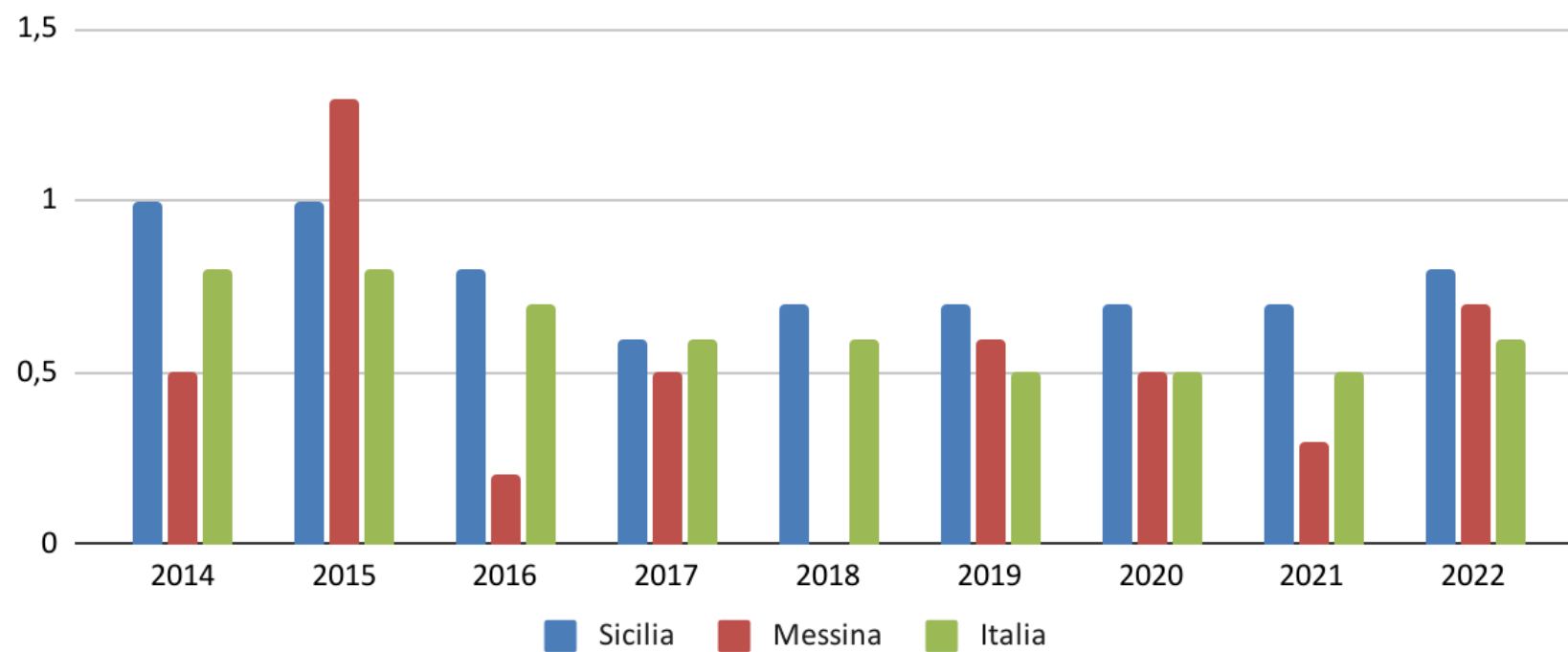
| Indicatori del benessere equo e sostenibile (BES) per dominio Sicurezza / confronti territoriali |                      |            |       |       |       |       |       |       |       |       |       |      |      |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|------|------|
| Indicatore del dominio                                                                           | Unità di misura      | Territorio | 2014  | 2015  | 2016  | 2017  | 2018  | 2019  | 2020  | 2021  | 2022  | 2023 | 2024 |
| Omicidi volontari                                                                                | Per 100.000 abitanti | Sicilia    | 1     | 1     | 0,8   | 0,6   | 0,7   | 0,7   | 0,7   | 0,7   | 0,8   |      |      |
|                                                                                                  |                      | Messina    | 0,5   | 1,3   | 0,2   | 0,5   | -     | 0,6   | 0,5   | 0,3   | 0,7   |      |      |
|                                                                                                  |                      | Italia     | 0,8   | 0,8   | 0,7   | 0,6   | 0,6   | 0,5   | 0,5   | 0,5   | 0,6   |      |      |
| Altri delitti mortali denunciati                                                                 | Per 100.000 abitanti | Sicilia    | 3,1   | 3,6   | 2,7   | 3,3   | 3,6   | 3,3   | 3     | 3,5   | 3,2   |      |      |
|                                                                                                  |                      | Messina    | 2,8   | 2,8   | 2,2   | 3     | 2,6   | 5,4   | 3     | 3,8   | 4,3   |      |      |
|                                                                                                  |                      | Italia     | 2,8   | 3     | 2,8   | 2,9   | 3     | 3     | 2,9   | 3,1   | 3,1   |      |      |
| Denunce di furto in abitazione                                                                   | Per 100.000 abitanti | Sicilia    | 313,8 | 294,9 | 279   | 231,2 | 222,6 | 177,5 | 140,7 | 110,9 | 128,2 |      |      |
|                                                                                                  |                      | Messina    | 241,1 | 186,4 | 162,9 | 115,6 | 126,8 | 88,6  | 75,2  | 52,8  | 62,2  |      |      |
|                                                                                                  |                      | Italia     | 424,2 | 389,7 | 356,1 | 326,4 | 319,6 | 276,8 | 184,2 | 210,9 | 226,7 |      |      |
| Denunce di borseggio                                                                             | Per 100.000 abitanti | Sicilia    | 97,2  | 90,3  | 91,2  | 91,1  | 83,3  | 70,4  | 40,3  | 39,9  | 54,3  |      |      |
|                                                                                                  |                      | Messina    | 36,1  | 31    | 30,3  | 36,5  | 30,6  | 31,8  | 14,3  | 10,9  | 16,5  |      |      |
|                                                                                                  |                      | Italia     | 297,8 | 287,6 | 269,7 | 265,6 | 254,1 | 229,6 | 124,5 | 157,2 | 219,1 |      |      |
| Denunce di rapina                                                                                | Per 100.000 abitanti | Sicilia    | 76,9  | 65,6  | 54,9  | 41,1  | 41,7  | 39,2  | 30,1  | 25    | 29,8  |      |      |
|                                                                                                  |                      | Messina    | 52,1  | 36,5  | 35,9  | 20,1  | 18,7  | 19,6  | 11,7  | 11,9  | 8,6   |      |      |
|                                                                                                  |                      | Italia     | 65    | 58,2  | 54,8  | 50,9  | 47,5  | 40,6  | 33,6  | 37,4  | 43,5  |      |      |
| Mortalità stradale in ambito extraurbano                                                         | Valori percentuali   | Sicilia    | 4,9   | 7,3   | 4,3   | 5     | 5,9   | 5,2   | 5,6   | 5,5   | 5     |      |      |
|                                                                                                  |                      | Messina    | 1,7   | 8,1   | 2,9   | 3,1   | 8,3   | 1,9   | 1,7   | 4,1   | 4,2   |      |      |
|                                                                                                  |                      | Italia     | 4,6   | 4,6   | 4,4   | 4,6   | 4,4   | 4,2   | 4,4   | 4,1   | 4,3   |      |      |

Ai fini della valutazione del benessere dei territori, come misure della dimensione sicurezza si considerano i seguenti indicatori: gli omicidi volontari, il tasso di delitti violenti e diffusi denunciati, la sicurezza stradale, misurata dalla mortalità stradale in ambito extraurbano.

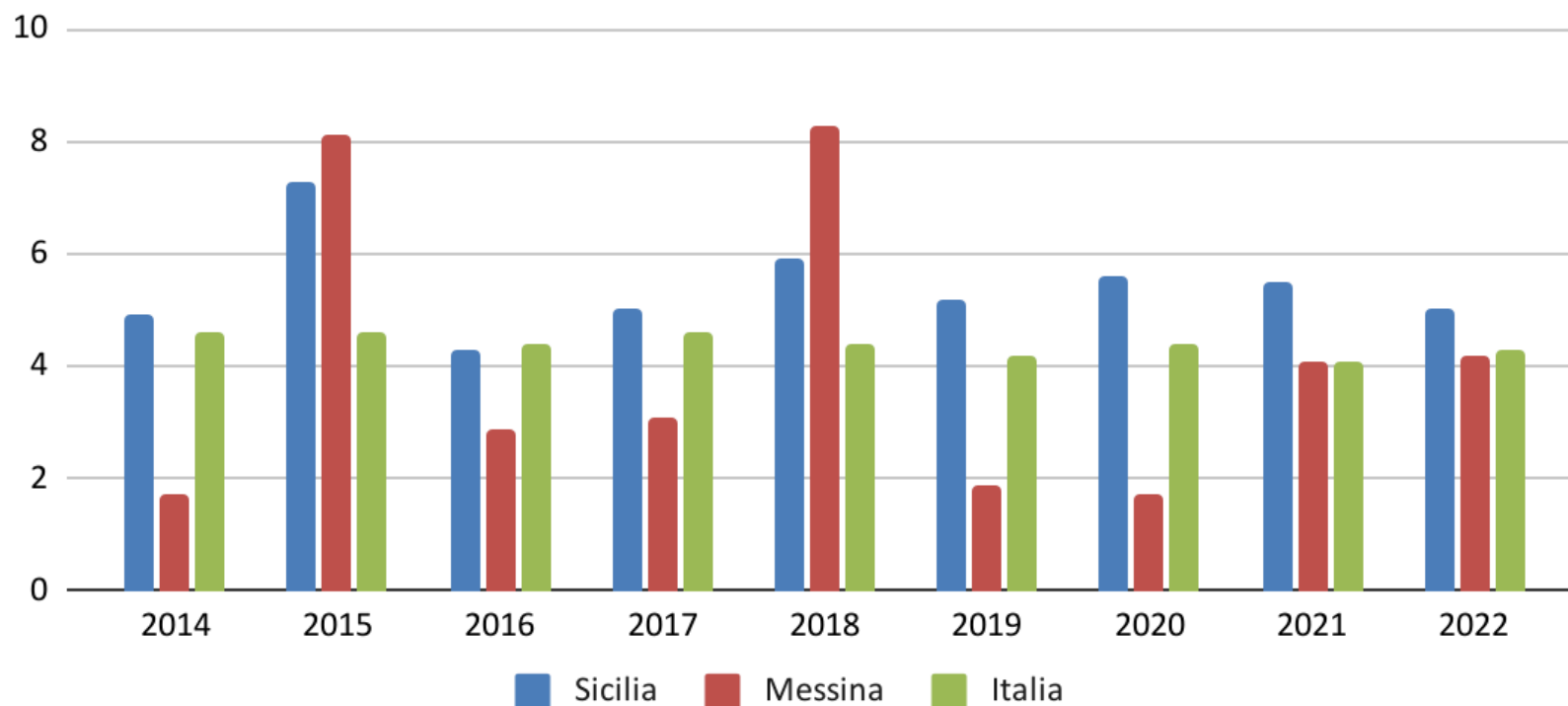
Nel 2021 sono stati commessi 0,5 **omicidi per 100 mila abitanti** in media nazionale, in costante calo nel trend 2014-2022, il valore è stabile rispetto al 2019. A livello territoriale, il trend rileva un valore pari a 0,7 omicidi ogni 100.000 abitanti (quadriennio 2018-2021), leggermente in crescita rispetto al 2017, ma in flessione rispetto agli anni precedenti. A Messina i valori mostrano un trend altalenante con il picco più alto registrato nel 2015 e dato più basso pari a 0,2% nel 2016. Nel 2021 l'Istat registra il dato più basso in assoluto (0,3). Al 2022 i dati sono in risalita: 0,8 in Sicilia, 0,7 a Messina e 0,6 in Italia (Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024).



## Omicidi volontari

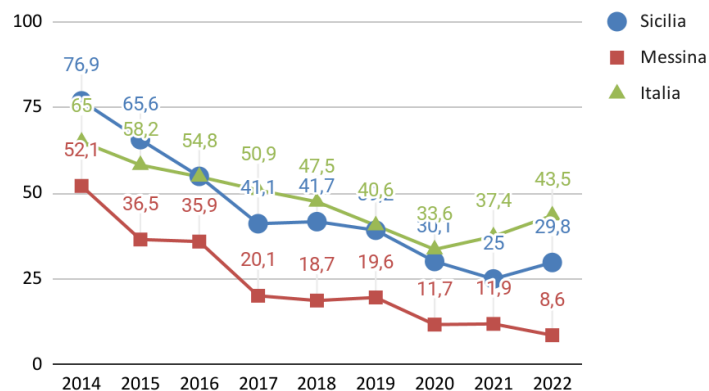


## Mortalità stradale in ambito extraurbano

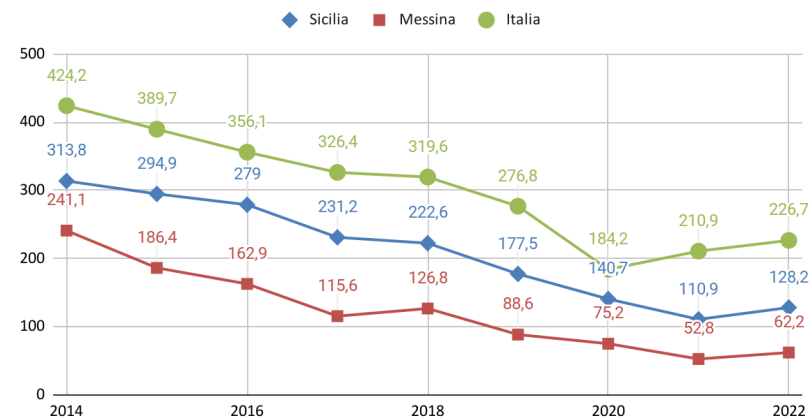


La **mortalità stradale in ambito extra-urbano** in Italia per l'anno 2021 è pari al 4,1%. La situazione relativa ai decessi mostra nel Comune di Messina un andamento altalenante, si passa dall' 8,3% del 2018 all' 1,7% del 2020. Nel territorio italiano la mortalità stradale in ambito extraurbano evidenzia un *trend* in diminuzione dei sinistri passando dal 4,6% al 4,1%, mentre a livello regionale emergono valori incostanti con il picco più alto nel 2015 del 7,3% ed il picco più basso nel 2016 pari a 4.3%, mantenendosi, in linea di massima, al di sopra delle medie italiane e messinesi. Per il 2022 gli indicatori Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024 registrano un lieve incremento sia nel Messinese che sul territorio Italiano il contrario della Sicilia registrando un trend decrescente di 0,5 punti %.

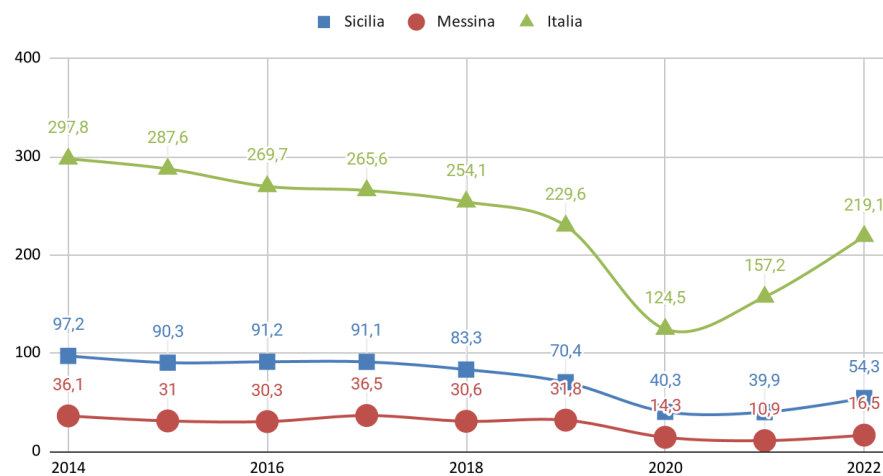
## Denunce di rapina



## Denunce di furto in abitazione



## Denunce di borseggio



Analizzando gli indicatori “**Denunce di furto in abitazioni**”, “**Denunce di borseggio**” e “**Denunce di rapina**” nel territorio della Città Metropolitana di Messina nel trend 2014-2022 si notano valori inferiori alla media regionale e nazionale (essendo abbastanza superiore alle medie). Visto il periodo di tempo tenuto in considerazione si evince un calo abbastanza significativo in tutti e 3 gli ambiti territoriali ed in particolare 91,8 in Sicilia, 80,6 a Messina e 99,2 in Italia.

## Dominio “Paesaggio e Patrimonio culturale”

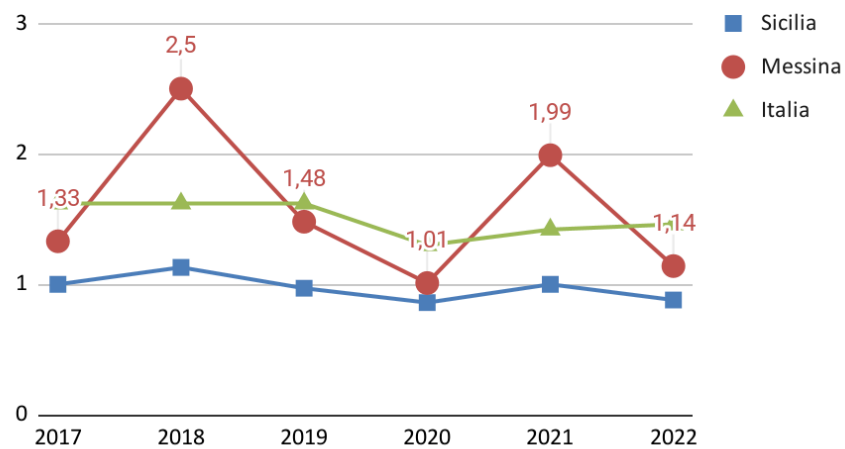
| Indicatori del benessere equo e sostenibile (BES) per dominio Paesaggio e Patrimonio culturale / confronti territoriali |                 |            |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Indicatore del dominio                                                                                                  | Unità di misura | Territorio | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| <i>Densità e rilevanza del patrimonio museale</i>                                                                       | Per 100 km2     | Sicilia    |      | 0,91 |      | 1    | 1,13 | 0,97 | 0,86 | 1    | 0,88 |      |      |
|                                                                                                                         |                 | Messina    |      | 1,43 |      | 1,33 | 2,5  | 1,48 | 1,01 | 1,99 | 1,14 |      |      |
|                                                                                                                         |                 | Italia     |      | 1,65 |      | 1,62 | 1,62 | 1,62 | 1,3  | 1,42 | 1,46 |      |      |
| <i>Diffusione delle aziende agrituristiche</i>                                                                          | Per 100 km2     | Sicilia    | 2,6  | 2,7  | 2,9  | 3,3  | 2,9  | 3    | 3,2  | 3,7  | 3,8  |      |      |
|                                                                                                                         |                 | Messina    | 3,1  | 3    | 3,1  | 3,4  | 3,8  | 3,6  | 3,4  | 3,6  | 3,5  |      |      |
|                                                                                                                         |                 | Italia     | 7,2  | 7,4  | 7,5  | 7,7  | 7,8  | 8,1  | 8,3  | 8,4  | 8,6  |      |      |
| <i>Densità di verde storico</i>                                                                                         | Per 100 m2      | Sicilia    | 1,2  | 1,2  | 1,2  | 1,2  | 1,2  | 1,2  | 1,2  | 1,2  |      |      |      |
|                                                                                                                         |                 | Messina    | 0,7  | 0,7  | 0,7  | 0,7  | 0,7  | 0,7  | 0,7  | 0,7  |      |      |      |
|                                                                                                                         |                 | Italia     | 1,7  | 1,7  | 1,7  | 1,7  | 1,7  | 1,7  | 1,7  | 1,7  |      |      |      |

Nel 2022 l'indicatore di **densità e rilevanza del patrimonio museale**, che considera sia la densità territoriale delle strutture che il numero annuo di visitatori. Per il territorio italiano il valore è in diminuzione rispetto al quinquennio 2017-2021, che nel 2017 registrava un valore di 1,62. I valori in ambito cittadino nel 2022 registrano una flessione all'anno precedente come quelli regionali, pari a 1 nel 2021 e ad 0.88 nel 2022 (Dati aggiornati con gli indicatori Bes dei territori elaborati dall'Istat – Edizione 2024).

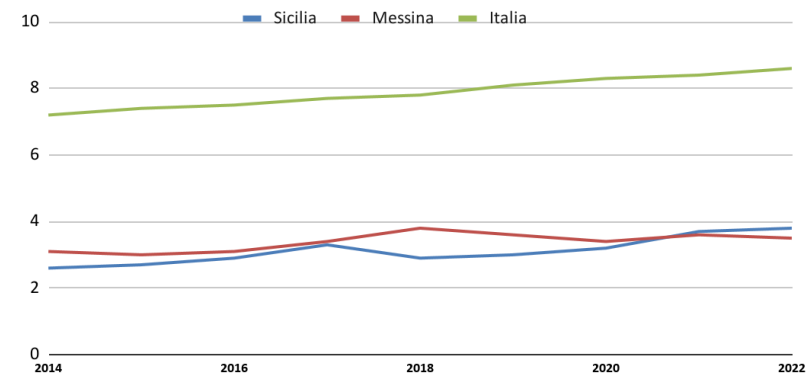
Prosegue la **diffusione sul territorio nazionale** delle **aziende agrituristiche**, che nel 2022 sono 8,6 ogni 100 kmq, con incremento, rispetto al 2014, di 1,4 aziende ogni 100 km2. Tuttavia il dato regionale, molto inferiore alla media nazionale, si attesta a quota 3.7 nel 2021 e 3,8 nel 2022, registrando una crescita dal 2014 al 2022 dal 2,6 al 3,8. Il territorio messinese registra nel 2021 un valore di 3.6 e nel 2022 un dato del 3,5.

Stabile nel trend considerato la **densità di verde storico** (superficie in m<sup>2</sup> delle aree di Verde storico e Parchi urbani di notevole interesse pubblico (D.Lgs. 42/2004) nei Comuni capoluogo di provincia, per 100 m<sup>2</sup> di superficie urbanizzata (centri e nuclei abitati), il cui dato assume nel 2021 e nel 2022 il valore di 1,7 mq di verde storico ogni 100mq di superficie dei centri abitati, sia a livello regionale che cittadino, rispettivamente con un valore pari a 1,2 e 0,7. I dati sono riferiti agli indicatori Bes dei territori elaborati dall'Istat – Edizione 2024.

### Densità e rilevanza del patrimonio museale



### Diffusione delle aziende agrituristiche



## Dominio “Ambiente”

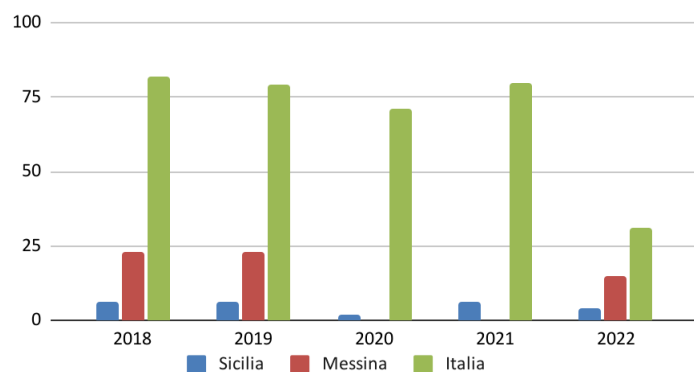
| Indicatori del benessere equo e sostenibile (BES) per dominio Ambiente / confronti territoriali |                    |            |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Indicatore del dominio                                                                          | Unità di misura    | Territorio | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| <b>Concentrazione media annua di PM10</b>                                                       | Microgrammi per m3 | Sicilia    | 6    | 6    | 6    | 6    | 6    | 6    | 2    | 6    | 4    |      |      |
|                                                                                                 |                    | Messina    | .... | 21   | 23   | 22   | 23   | 23   | .... | .... | 15   |      |      |
|                                                                                                 |                    | Italia     | 78   | 89   | 85   | 84   | 82   | 79   | 71   | 80   | 31   |      |      |
| <b>Concentrazione media annua di PM2.5</b>                                                      | Microgrammi per m3 | Sicilia    | 2    | 2    | 2    | 2    | 2    | 2    | 1    | 5    | 5    |      |      |
|                                                                                                 |                    | Messina    | .... | .... | .... | .... | .... | .... | .... | .... | 11   |      |      |
|                                                                                                 |                    | Italia     | 72   | 77   | 76   | 77   | 78   | 78   | 78   | 83   | 83   |      |      |
| <b>Indice di durata dei periodi di caldo</b>                                                    | Numero di giorni   | Sicilia    | 15   | 7    | 10   | 11   | 6    | 10   | 6    | 24   |      |      |      |
|                                                                                                 |                    | Messina    | 14   | 6    | 14   | 10   | -    | 10,5 | 6    | 20   |      |      |      |
|                                                                                                 |                    | Italia     | 13   | 26   | 14   | 21   | 14   | 16   | 14   | 15   |      |      |      |
| <b>Giorni con precipitazione estremamente intensa</b>                                           | Numero di giorni   | Sicilia    | 0    | 0    | 0    | 0    | 0    | 0    | 0    | 0    |      |      |      |
|                                                                                                 |                    | Messina    | -    | 1    | -    | 1    | -    | -    | -    | -    |      |      |      |
|                                                                                                 |                    | Italia     | 1    | 0    | 0    | 1    | 1    | 1    | 0    | 0    |      |      |      |
| <b>Giorni consecutivi senza pioggia</b>                                                         | Numero di giorni   | Sicilia    | 46   | 31   | 31,5 | 53   | 36   | 44   | 40   | 38   |      |      |      |
|                                                                                                 |                    | Messina    | 30   | 27   | 17   | 43   | 26   | 39   | 24   | 37,5 |      |      |      |
|                                                                                                 |                    | Italia     | 18   | 22   | 35   | 27   | 14   | 27   | 27   | 24   |      |      |      |
| <b>Popolazione esposta al rischio di frane</b>                                                  | Valori percentuali | Sicilia    |      |      |      | 1,1  |      |      | 1,8  |      |      |      |      |
|                                                                                                 |                    | Messina    |      |      |      | 1,4  |      |      | 2,4  |      |      |      |      |
|                                                                                                 |                    | Italia     |      |      |      | 2,2  |      |      | 2,2  |      |      |      |      |
| <b>Popolazione esposta al rischio di alluvioni</b>                                              | Valori percentuali | Sicilia    |      |      |      | 0,1  |      |      | 2,6  |      |      |      |      |
|                                                                                                 |                    | Messina    |      |      |      | 0    |      |      | 4,9  |      |      |      |      |
|                                                                                                 |                    | Italia     |      |      |      | 10,4 |      |      | 11,5 |      |      |      |      |
| <b>Dispersione da rete idrica comunale</b>                                                      | Valori percentuali | Sicilia    |      | 50   |      |      | 50,5 |      | 52,5 |      | 51,6 |      |      |
|                                                                                                 |                    | Messina    |      | 45,1 |      |      | 46,6 |      | 44,4 |      | 44,3 |      |      |
|                                                                                                 |                    | Italia     |      | 41,4 |      |      | 42   |      | 42,2 |      | 42,4 |      |      |
| <b>Aree protette</b>                                                                            | Valori percentuali | Sicilia    |      |      |      |      |      |      |      | 20,3 | 20,3 |      |      |
|                                                                                                 |                    | Messina    |      |      |      |      |      |      |      | 40,5 | 40,5 |      |      |
|                                                                                                 |                    | Italia     |      |      |      |      |      |      |      | 21,7 | 21,7 |      |      |
| <b>Disponibilità di verde urbano</b>                                                            | M2 per abitante    | Sicilia    | 14,4 | 14,5 | 14,5 | 14,6 | 14,7 | 14,8 | 15   | 15,1 | 15,3 |      |      |
|                                                                                                 |                    | Messina    | 5,4  | 5,5  | 5,5  | 5,6  | 5,7  | 5,7  | 5,8  | 5,9  | 5,9  |      |      |
|                                                                                                 |                    | Italia     | 31,2 | 31,4 | 31,5 | 31,5 | 31,6 | 31,8 | 32   | 32,4 | 32,8 |      |      |

|                                                  |                       |         |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
|--------------------------------------------------|-----------------------|---------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| <b>Rifiuti urbani prodotti</b>                   | Kg per<br>abitante    | Sicilia | 465  | 469  | 472  | 464  | 465  | 457  | 443  | 457  | 456  |
|                                                  |                       | Messina | 481  | 483  | 477  | 466  | 468  | 458  | 449  | 429  | 449  |
|                                                  |                       | Italia  | 492  | 490  | 501  | 493  | 504  | 503  | 487  | 501  | 492  |
| <b>Raccolta differenziata dei rifiuti urbani</b> | Valori<br>percentuali | Sicilia | 12,5 | 12,8 | 15,4 | 21,7 | 29,5 | 38,5 | 42,3 | 47,5 | 51,5 |
|                                                  |                       | Messina | 8,4  | 10,1 | 14,3 | 20,8 | 28,7 | 32,8 | 38,6 | 49,8 | 58,2 |
|                                                  |                       | Italia  | 45,2 | 47,5 | 52,6 | 55,5 | 58,2 | 61,3 | 63   | 64   | 65,2 |
| <b>Energia elettrica da fonti rinnovabili</b>    | Valori<br>percentuali | Sicilia | 24,8 | 23,7 | 26,2 | 25,1 | 27,2 | 27,9 | 26   | 28   | 28,6 |
|                                                  |                       | Messina | 11   | 9,3  | 11,3 | 10   | 12,1 | 11,4 | 10,7 | 12   | 10,9 |
|                                                  |                       | Italia  | 37,3 | 33,1 | 33,1 | 31,1 | 34,3 | 34,9 | 37,4 | 35,1 | 30,7 |

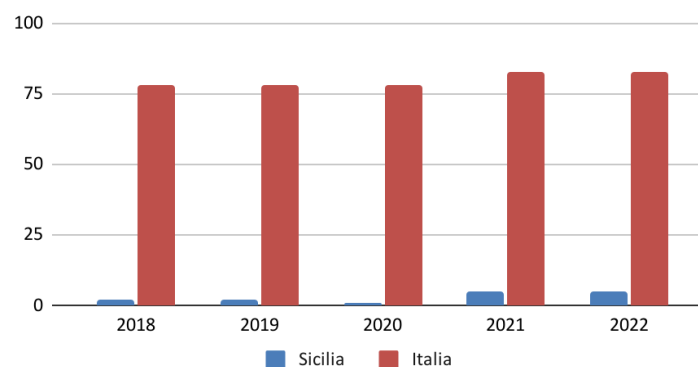
In riferimento alla qualità dell'aria, vengono riprodotti due indicatori che monitorano la presenza di **PM10** e **PM2,5** come valore più elevato della concentrazione media annua rilevato tra tutte le centraline fisse nei Comuni capoluogo di Provincia. La concentrazione più elevata fra le medie dei capoluoghi di provincia di PM10 si attesta nel 2021 a 80 mg/m3 e nel 2022 a 31 mg/m3 a livello nazionale; valori molto più contenuti in Sicilia, pari a 4 mg/m3. Nella città di Messina si rileva una situazione intermedia tra le medie nazionale e regionale con un rilievo di 23 mg/m3 nel 2019, in netta diminuzione nel 2022 con 15 mg/m3.

La concentrazione più elevata fra le medie dei capoluoghi di provincia di PM2,5 per il 2021 e per il 2022 è di 83 mg/m3 a livello nazionale, in aumento rispetto al 2020; detto valore passa da 1 a 5 mg/m3 dal 2020 al 2022 a livello regionale (Dato aggiornato con gli indicatori Bes dei territori elaborati dall'Istat – Edizione 2024).

**Concentrazione media annua di PM10**

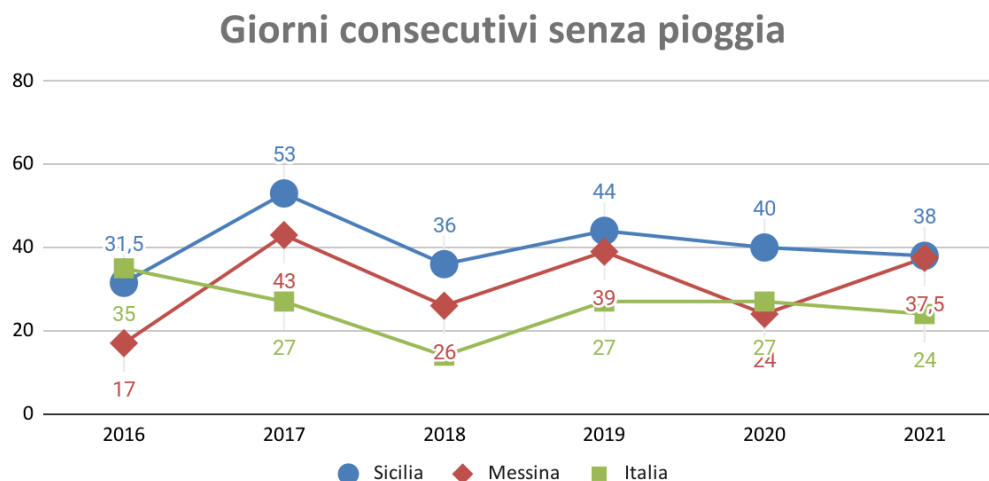


**Concentrazione media annua di PM2.5**





Con riguardo al numero di giorni consecutivi senza precipitazioni la media nazionale pari a 25gg è, ovviamente, molto inferiore alla media siciliana e messinese rispettivamente di 40 gg e 31gg, anche se negli ultimi anni tale divario tende ad appiattirsi con valori di 24gg di siccità a livello nazionale e di 31gg nel territorio di Messina e dell'intera regione. Nessun aggiornamento per gli anni successivi al 2021 riportati dagli indicatori Bes dei territori elaborati dall'Istat – Edizione 2024.

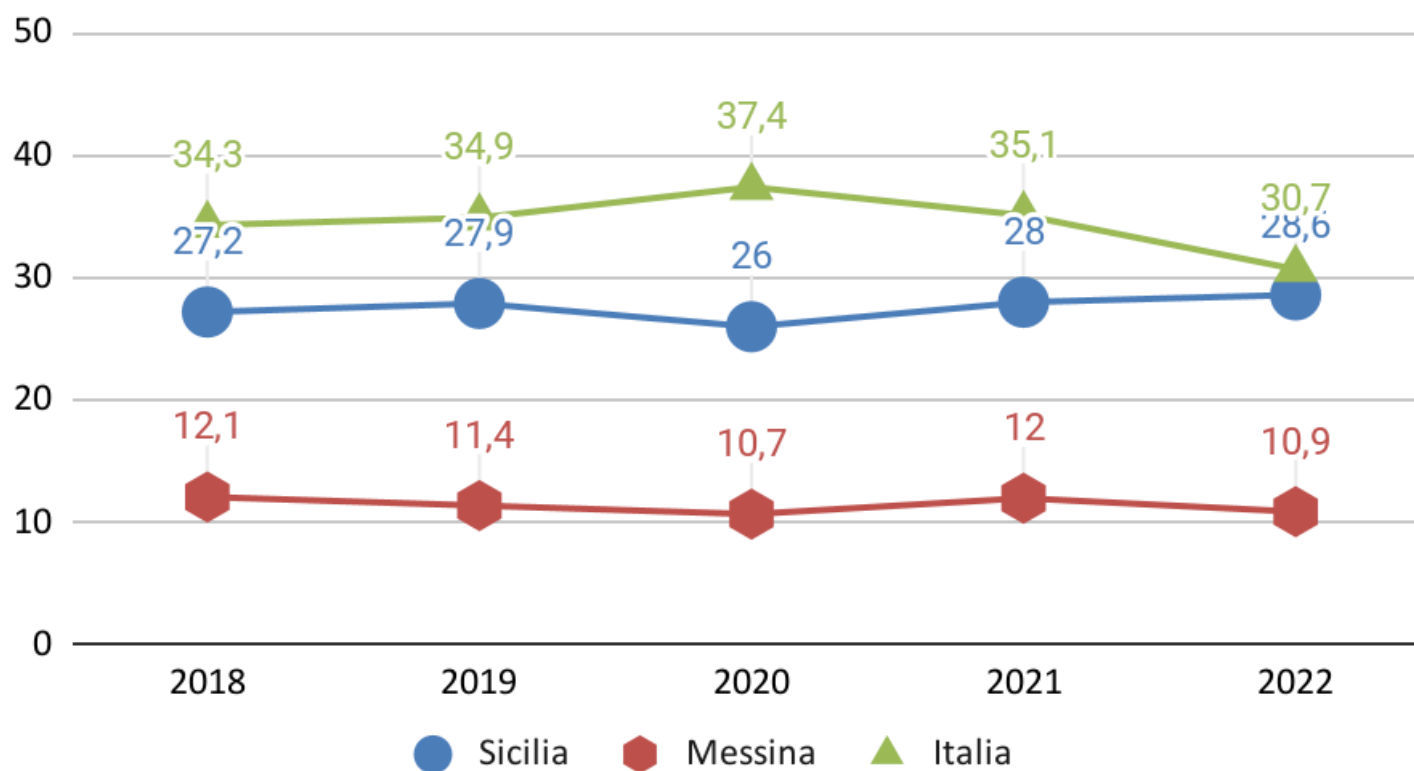


A fronte del fenomeno di transizione di parte degli ecosistemi naturali verso quelli artificiali, l'intervento antropico può porre rimedio con scelte volte al contenimento delle pressioni sull'ambiente. Una di queste è l'orientamento verso la produzione di energia rinnovabile. Gli indicatori Bes dei territori elaborati dall'Istat – Edizione 2024 riportano la quota di consumi interni di **energia elettrica** coperti da **fonti rinnovabili** a livello nazionale riportano una notevole diminuzione rispetto al 2020 (dal 35,1% per il 2021 al 30,7% nel 2022), dopo diversi anni di sostanziale stabilità. Pur essendo il territorio italiano uno dei più virtuosi nel contesto europeo per quanto riguarda la produzione e l'utilizzo di energia alternativa sostenibile, circa la metà delle province italiane resta ancora su livelli inferiori al 27%, valore target definito nell'ambito del "quadro per il clima e l'energia 2030" adottato nell'ottobre 2014 dall'Unione europea.

La Città Metropolitana di Messina registra valori ampiamente inferiori rispetto alla media nazionale e regionale pari al 10,9% nel 2022, (in diminuzione rispetto al 2021 di 1,1 punti%) tale valore risulta ancora inferiore per raggiungere il target di cui sopra.

Migliore il dato regionale che si attesta per il 2022 ad una percentuale del 28,6%, in aumento rispetto al 2020 di 2,6 unità in linea col target atteso.

## Energia elettrica da fonti rinnovabili



## Dominio “Innovazione, ricerca e creatività”

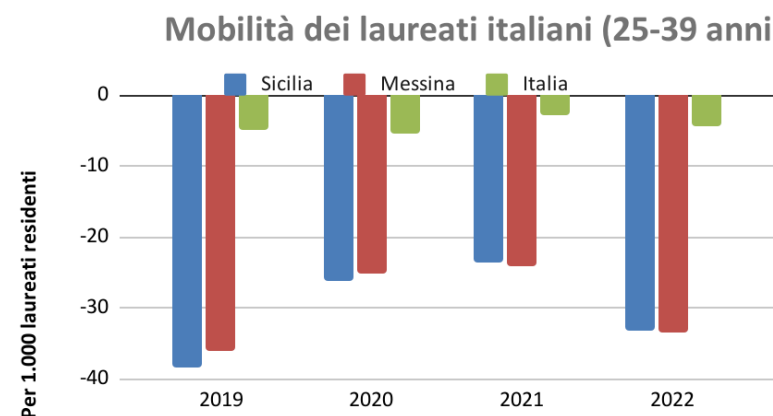
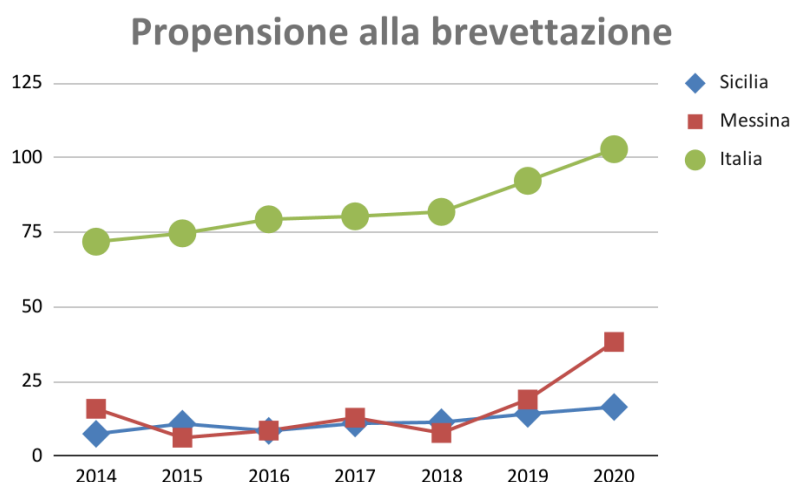
| Indicatori del benessere equo e sostenibile (BES) per dominio Innovazione, ricerca e creatività / confronti territoriali |                              |            |      |      |      |      |      |       |       |       |       |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|------------|------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|
| Indicatore del dominio                                                                                                   | Unità di misura              | Territorio | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019  | 2020  | 2021  | 2022  |
| <b>Propensione alla brevettazione</b>                                                                                    | Per milione di abitanti      | Sicilia    | 7,5  | 10,9 | 8,5  | 11   | 11,4 | 14,2  | 16,5  |       |       |
|                                                                                                                          |                              | Messina    | 15,9 | 6,2  | 8,6  | 12,9 | 7,8  | 19    | 38,3  |       |       |
|                                                                                                                          |                              | Italia     | 71,9 | 74,7 | 79,4 | 80,4 | 81,9 | 92,3  | 102,9 |       |       |
| <b>Comuni con servizi per le famiglie interamente on line</b>                                                            | Valori percentuali           | Sicilia    |      |      |      |      | 12,3 |       |       |       | 37,5  |
|                                                                                                                          |                              | Messina    |      |      |      |      | 10,9 |       |       |       | 38,3  |
|                                                                                                                          |                              | Italia     |      |      |      |      | 25,1 |       |       |       | 53,6  |
| <b>Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)</b>                                                                       | Per 1.000 laureati residenti | Sicilia    |      |      |      |      |      | -38,5 | -26,1 | -23,5 | -33,2 |
|                                                                                                                          |                              | Messina    |      |      |      |      |      | -36,2 | -25,2 | -24,1 | -33,6 |
|                                                                                                                          |                              | Italia     |      |      |      |      |      | -4,9  | -5,5  | -2,7  | -4,5  |
| <b>Addetti nelle imprese culturali</b>                                                                                   | Valori percentuali           | Sicilia    | 1,2  | 1,2  | 1,1  | 1,1  | 1,1  | 1,1   | 1,1   | 1,2   |       |
|                                                                                                                          |                              | Messina    | 1,1  | 0,9  | 0,9  | 0,9  | 0,9  | 0,9   | 0,9   | 1     |       |
|                                                                                                                          |                              | Italia     | 1,5  | 1,5  | 1,5  | 1,5  | 1,5  | 1,4   | 1,5   | 1,6   |       |

Nell’ambito della ricerca, innovazione e creatività quattro indicatori in particolare consentono di valutare le differenze territoriali: la propensione alla brevettazione (numero totale di domande di brevetto presentate all’Ufficio Europeo dei Brevetti (Epo) per milione di abitanti), la mobilità dei giovani laureati italiani, l’incidenza di occupazione culturale nel settore privato e la percentuale di Comuni con servizi per le famiglie interamente on-line.

La **propensione alla brevettazione** mostra nella nostra città e ancor più nella nostra Regione, valori molto al di sotto della media nazionale. Mentre il dato nazionale si attesta nel 2020 a 102,9, il valore dello stesso anno per la Regione Sicilia è nettamente inferiore di circa 6,4 volte (16,5) e per la città di Messina di circa -2,6 volte (38,3) rispetto al valore nazionale.

Dal trend tenuto in considerazione si evince un significativo incremento su tutti i contesti territoriali (+9 in Sicilia +22,3 a Messina +31 in Italia). I dati statistici vengono inseriti negli indicatori Bes dei territori elaborato dall’Istat – Edizione 2024.

La **mobilità dei giovani laureati italiani**, seppur in maniera indiretta, spiega il divario tra i territori in tema di occupazione giovanile dopo aver conseguito una laurea. Il saldo per l'Italia si attesta per il 2022 a -4,5 per mille laureati residenti in aumento rispetto al 2,7 del 2021 e in diminuzione di 1 punto rispetto al 2020. Contrariamente alla situazione nazionale, la Sicilia e la città di Messina si dimostrano nel 2022 territori non in grado di trattenere o richiamare giovani laureati: in particolare per il 2022 il valore si attesta a -33,6 per mille per la Città e 33,2 per mille per la Regione. A partire dal 2020 si registrava un'inversione di tendenza e nel 2021 i valori si attestavano a -24,1 per mille a livello territoriale messinese e a -23,5 per mille a livello regionale; nel 2022 riprende la crescita di codesto valore negativo su tutti i territori (Dato aggiornato con riferimento agli indicatori Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2023).

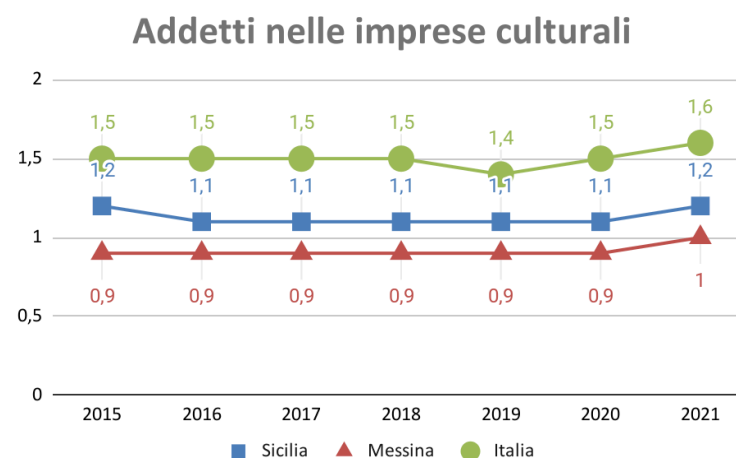
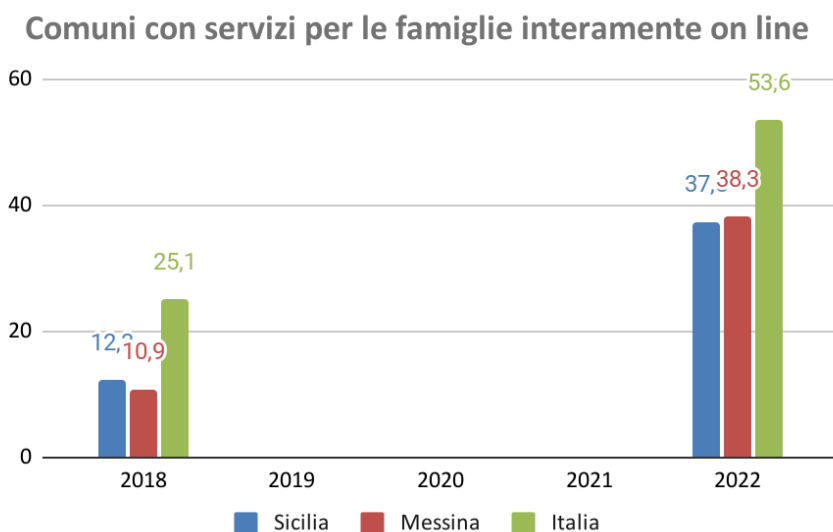


Gli **addetti nelle imprese culturali** rappresentano un sottoinsieme dell'occupazione culturale complessiva, che include i lavori svolti in altri settori dell'economia privata e nei settori pubblici e non profit. Le attività economiche definite "totalmente culturali" da Eurostat costituiscono un insieme piuttosto articolato, che comprende l'editoria, le attività di produzione e trasmissione cinematografiche, televisive, radiofoniche e nel campo dell'informazione giornalistica, la produzione di videogames, l'architettura, la grafica e il design, l'educazione in campo culturale e altre attività creative, artistiche e culturali.

Considerando i soli lavoratori (dipendenti e indipendenti) nelle imprese attive in questi settori, nel 2020 si contano in Italia l'1,5% degli addetti totali nelle imprese e nel 2021 l'1,6%.

In Sicilia e a Messina i lavoratori delle imprese culturali rappresentano nel 2021 rispettivamente l'1,2% e l'1% degli addetti all'impresa, valori leggermente al di sotto del dato nazionale, ma stabili nel trend 2014-2021. I dati statistici riportati si riferiscono agli indicatori Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024.

Con riferimento all'indicatore **Comuni con servizi per le famiglie interamente on line**, gli unici dati disponibili sono riferiti nel 2018 e nel 2022, gli stessi indicano a livello nazionale una percentuale di Comuni pari al 25,1% e 53,2% (un comune su due). Decisamente più bassi sono i valori riscontrabili a livello regionale e provinciale con una percentuale di Comuni che offrono servizi interamente on line pari al 12,3% e 37,5%, ed anche a livello comunale, con una percentuale del 10,9% e 38,3%, seppur in aumento dal 2018.



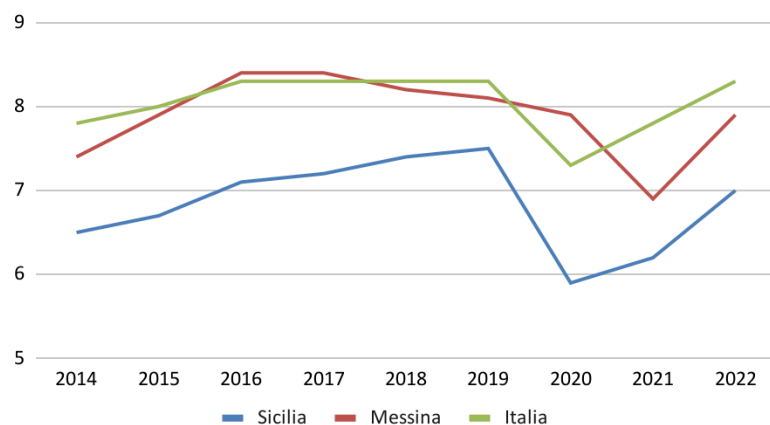
Dominio “Qualità dei servizi”

| Indicatori del benessere equo e sostenibile (BES) per dominio Qualità dei servizi / confronti territoriali |                         |            |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |      |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|------------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Indicatore del dominio                                                                                     | Unità di misura         | Territorio | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
| <b>Irregolarità del servizio elettrico</b>                                                                 | Numero medio per utente | Sicilia    | 4,1  | 5,2  | 3,4  | 4,3  | 4,1  | 4,9  | 3,9  | 4,7  | 3,9  |      |      |
|                                                                                                            |                         | Messina    | 3,9  | 5,1  | 3,5  | 3,7  | 3,6  | 4,2  | 3,2  | 3    | 2,9  |      |      |
|                                                                                                            |                         | Italia     | 2    | 2,4  | 1,8  | 2,1  | 2,2  | 2,4  | 2,1  | 2,1  | 2,2  |      |      |
| <b>Posti-km offerti dal Tpl</b>                                                                            | Valori per abitante     | Sicilia    | 1758 | 1662 | 1718 | 1834 | 1817 | 1723 | 1306 | 1493 | 1639 |      |      |
|                                                                                                            |                         | Messina    | 909  | 1240 | 1432 | 1607 | 1503 | 1443 | 919  | 1167 | 1545 |      |      |
|                                                                                                            |                         | Italia     | 4566 | 4682 | 4675 | 4602 | 4582 | 4626 | 3763 | 4735 | 4696 |      |      |
| <b>Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet</b>                                       | Valori percentuali      | Sicilia    |      |      |      |      |      |      | 36,6 | 47,5 | 59,5 | 63,1 |      |
|                                                                                                            |                         | Messina    |      |      |      |      |      |      | 48,2 | 57,9 | 65,8 | 68,6 |      |
|                                                                                                            |                         | Italia     |      |      |      |      |      |      | 33,7 | 44,4 | 53,7 | 59,6 |      |
| <b>Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani</b>                                               | Valori percentuali      | Sicilia    | 0,3  | 0,2  | 0,8  | 3    | 8    | 17,2 | 23,8 | 37,3 | 45,4 |      |      |
|                                                                                                            |                         | Messina    | -    | -    | 1,3  | 4,4  | 9,2  | 9,7  | 14,5 | 20,2 | 33,2 |      |      |
|                                                                                                            |                         | Italia     | 21   | 24,3 | 35,1 | 40,1 | 44,6 | 51,9 | 56,7 | 58,7 | 60,2 |      |      |
| <b>Posti letto per specialità ad elevata assistenza</b>                                                    | Per 10.000 abitanti     | Sicilia    | 3,3  | 3,2  | 3,3  | 3,2  | 3,2  | 3,2  | 3,2  | 3,6  | 3,4  |      |      |
|                                                                                                            |                         | Messina    | 3,7  | 3,5  | 3,7  | 3,5  | 3,6  | 3,7  | 3,8  | 3,8  | 3,4  |      |      |
|                                                                                                            |                         | Italia     | 3,1  | 3,1  | 3,1  | 3,1  | 3,1  | 3    | 3    | 3,5  | 3,2  |      |      |
| <b>Emigrazione ospedaliera in altra regione</b>                                                            | Valori percentuali      | Sicilia    | 6,5  | 6,7  | 7,1  | 7,2  | 7,4  | 7,5  | 5,9  | 6,2  | 7    |      |      |
|                                                                                                            |                         | Messina    | 7,4  | 7,9  | 8,4  | 8,4  | 8,2  | 8,1  | 7,9  | 6,9  | 7,9  |      |      |
|                                                                                                            |                         | Italia     | 7,8  | 8    | 8,3  | 8,3  | 8,3  | 8,3  | 7,3  | 7,8  | 8,3  |      |      |
| <b>Medici specialisti</b>                                                                                  | Per 10.000 abitanti     | Sicilia    | 30,7 | 29,9 | 30,9 | 31,4 | 31,3 | 31,8 | 32,2 | 33,7 | 34,9 | 35,7 |      |
|                                                                                                            |                         | Messina    | 42,1 | 41,2 | 42,4 | 43,1 | 42,6 | 43,3 | 42,5 | 45,3 | 46,6 | 47,8 |      |
|                                                                                                            |                         | Italia     | 28,7 | 28,3 | 29,4 | 29,8 | 29,7 | 30,2 | 30,2 | 31,7 | 33,2 | 34,1 |      |
| <b>Posti letto negli ospedali</b>                                                                          | Per 10.000 abitanti     | Sicilia    | 30,3 | 29,7 | 29,2 | 29,6 | 29,7 | 30,3 | 30,9 | 31,2 | 31,2 |      |      |
|                                                                                                            |                         | Messina    | 37,7 | 36,2 | 35,6 | 36,4 | 37,4 | 36,7 | 40,6 | 38,3 | 38,5 |      |      |
|                                                                                                            |                         | Italia     | 34,1 | 34,1 | 33,6 | 33,5 | 33,2 | 33,3 | 33,3 | 32,6 | 32,7 |      |      |

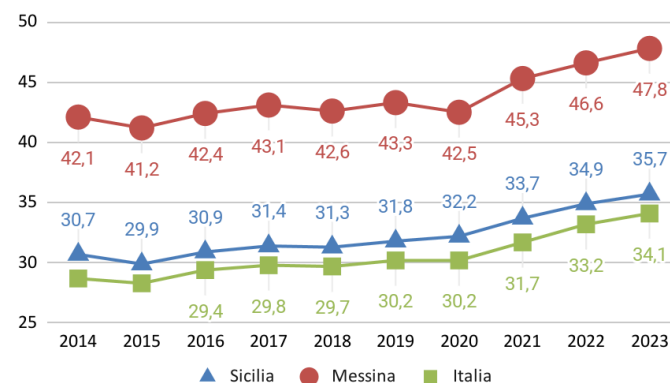
L'indicatore che misura l'**emigrazione ospedaliera in altra regione** considera i soli flussi extraregionali (misurandoli a livello provinciale) perché in base al "principio di sussidiarietà" costituzionale le Regioni hanno competenza esclusiva nella regolamentazione ed organizzazione dei servizi destinati alla tutela della salute. Dal 2016 al 2019 la mobilità ospedaliera in ambito extraregionale ha interessato circa 8,3 pazienti ricoverati su 100, valore che subisce un calo di un punto percentuale nel 2020 e un nuovo leggero incremento di 0,5% nel 2021, crescendo sempre di più nel 2022 a 8,3%. Anche a livello regionale e provinciale viene registrato lo stesso trend. In particolare il territorio regionale al 2020 registra un valore del 5,9% (inferiore rispetto al 2019 che registra una percentuale del 7,5%) però riprende a salire nel 2021 e 2022 (6,2% e 7%). Il territorio messinese fa registrare un valore di 7,9 pazienti su 100 coinvolti nella mobilità ospedaliera extraregionale nel 2020, valore che subisce un ulteriore significativo calo nel 2021 (6,9%); però nel 2022 ritorna allo stesso valore del 2020. Dato aggiornato con gli indicatori Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024.

Quanto alla presenza di **medici specialisti**, a livello regionale e nazionale si evidenziano valori abbastanza simili e comunque più bassi che a livello comunale. Per l'Italia l'incidenza è di 33,2 medici specialisti per 10.000 abitanti nel 2022 e di 34,1 nel 2023. In regione il dato è leggermente superiore, pari a 34,9 (35,7 nel 2023), mentre nella città di Messina si contano 46,6 medici specialisti ogni 10.000 abitanti nel 2022 e 47,8 nel 2023. I dati registrati su tutti i livelli territoriali sono in crescita visto il trend considerato. Dato aggiornato con gli indicatori Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024.

### Emigrazione ospedaliera in altra regione



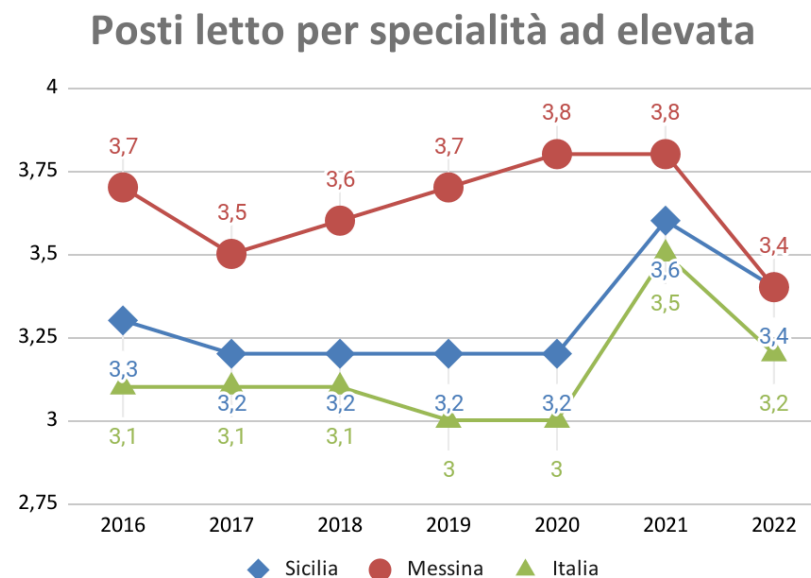
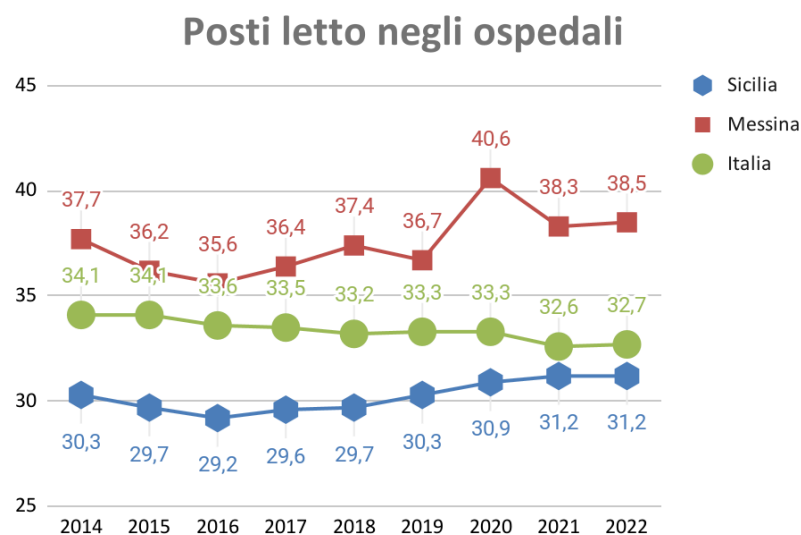
### Medici specialisti



Ulteriori dati sono riferiti al **numero di posti letto negli ospedali e di posti letto per specialità ad elevata assistenza**.

Il numero di **posti letto negli ospedali** mostra un calo a livello nazionale nell'arco di tempo considerato; il contrario è per Messina e la Sicilia. A livello nazionale si passa infatti da un numero di posti letto di 34,1 ogni 10.000 abitanti nel 2014 ad un numero di 32,7 nel 2022 (1,4 punti % in meno). A livello regionale si passa da un dato del 2014 di 30,3 posti letto a 31,2 posti letto del 2022. Nel messinese (dai 37,7 del 2014 ai 38,5 del 2022. L'unica eccezione a Messina si registra nel 2020, in cui il numero di posti letto aumenta di quasi 4 punti percentuali rispetto all'anno precedente, per ritornare nuovamente a 38,3 (- 2,3 punti percentuali rispetto all'anno precedente). Dato aggiornato con gli indicatori Bes dei territori elaborato dall'Istat – Edizione 2024.

Restano, invece, alquanto stabili negli ultimi 10 anni i valori riferiti ai **posti letto per specialità ad elevata assistenza**. Nel 2021 con riferimento all'intero territorio nazionale ci sono 3,5 posti letto per specialità ad elevata assistenza ogni 10.000 abitanti e a livello regionale i posti sono 3,6. A livello comunale i dati sono più alti (3,8) anche se nel 2022 viene registrato un calo su tutti i livelli territoriali (3,4 a Messina 3,4 in Sicilia e 3,2 in Italia)

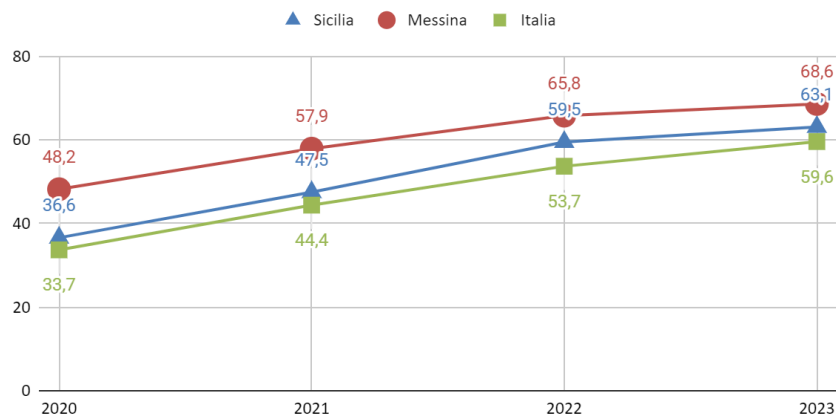




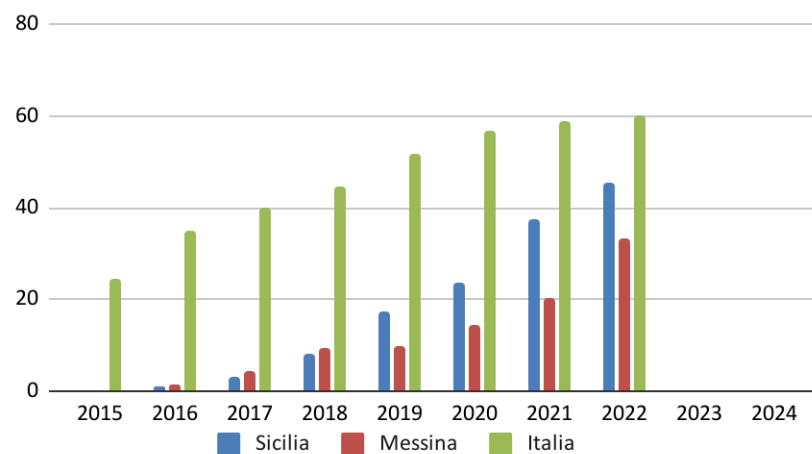
In tema degli indicatori “**Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet**” e “**Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**” dal grafico sotto riportato si evince un rialzo abbastanza significativo su tutti i contesti territoriali: in particolar modo, in merito all’indicatore “**Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet**” nell’arco di tempo dal 2020 al 2023 a Messina si passa dal 48,2% al 68,6% in Sicilia al 63,1% e in Italia al 59,6%. Dai dati analizzati nella Città Metropolitana di Messina si registrano valori superiori sia alle medie regionali e nazionali.

Con riferimento all’indicatore **Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani** si registrano incrementi esponenziali sia a Messina in Sicilia e in Italia (dato superiore alla media regionale e provinciale) - **dal 21% del 2014 al 60,2% del 2022**. In Sicilia si passa dallo 0,3% del 2014 ai 45,4 nel 2022 e a Messina dall’1,3% del 2016 al 33,2% nell’ultimo anno considerato. Dato aggiornato con gli indicatori Bes dei territori elaborato dall’Istat – Edizione 2024.

**Copertura della rete fissa di accesso ultra veloce a internet**



**Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani**



## **1.2 ANALISI DEL CONTESTO INTERNO: RINVIO**

*Per quanto attiene il contesto interno, la struttura organizzativa e la composizione del personale dipendente sono riportati nella specifica Sottosezione di programmazione “Struttura Organizzativa”, mentre per la situazione economico-finanziaria prospettica dell’Ente funzionale alla realizzazione dei programmi strategico-operativi dell’Amministrazione comunale viene fatto espresso rimando al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e al bilancio di previsione approvati dal Consiglio Comunale, rispettivamente, con deliberazione n. 1 datata 08/01/2025 e deliberazione n. 8 del 10/02/2025.*

## SEZIONE N. 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

### 2.1 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: VALORE PUBBLICO

#### 1. Il modello di rappresentazione degli obiettivi strategici e del valore pubblico nel Comune di Messina: il percorso metodologico

Il modello di rappresentazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici dell'Ente risultanti dal "Programma di mandato del Sindaco" è stato progettato secondo un approccio metodologico finalizzato alla individuazione **degli ambiti rispetto ai quali misurare l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale in cui si sostanzia il "Valore Pubblico" generato dall'azione amministrativa** a favore dei cittadini e del tessuto produttivo della comunità di riferimento (art. 3, lett. "a", punto 4, DPCM del 30/06/2022).

La scelta di fondo è stata quella di associare detti ambiti ai **12 domini del benessere equo sostenibile (Bes)**, così come definiti dall'ISTAT sia a livello nazionale sia a livello territoriale. Detti domini sono stati a loro volta aggregati nelle **tre dimensioni fondamentali del Bes (economica, sociale e ambientale)**, identificando con le medesime le **"aree strategiche omogenee"** all'interno delle quali convogliare dinamicamente gli indirizzi programmatici di medio-lungo periodo caratterizzati da un forte grado di interdipendenza ed integrazione rispetto alla produzione di un medesimo risultato finale (outcome) ovvero di una pluralità di "outcome" strettamente correlati tra loro rispetto al benessere generato.

Detta scelta è stata motivata, soprattutto, dalla necessità di rintracciare un elemento di qualificazione attraverso cui delimitare il perimetro definitorio di "Valore Pubblico", facendo coincidere lo stesso con il concetto di **"Sviluppo sostenibile"** sancito dai 17 "Sustainable Development Goals" (SDGs) su cui si basa "Agenda 2030" e, cioè, di uno sviluppo che garantisca un equilibrio virtuoso tra le dimensioni economiche, ambientali e sociali dell'attività umana. Secondo tale accezione, una strategia può ritenersi "virtuosa" e generatrice di valore pubblico se si colloca all'interno di una visione integrata e coerente in termini di congruenza logico-finalistica, interconnessione e indivisibilità rispetto alle altre politiche agite e di bilanciamento tra le tre dimensioni di benessere secondo le direttrici di sviluppo sostenibile dettate da "Agenda 2030". Il progetto di forestazione della città di Messina, ad esempio, oltre a spingere l'economia attraverso la spesa pubblica, impatta positivamente sul benessere ambientale e sulla salute pubblica mediante la riduzione di CO<sub>2</sub> e la prevenzione del rischio idrogeologico, con un effetto domino migliorativo sul benessere sociale, in quanto la riqualificazione del verde urbano e la creazione di spazi verdi favorisce momenti di aggregazione tra le persone e rende possibile lo svolgimento di attività sportive o ludiche all'aperto. Tale strategia, a sua volta, si integra e si combina con gli outcome attesi da altre politiche perseguite dall'Amministrazione Comunale, come quelle relative all'incremento dei bus elettrici, alla creazione di aree attrezzate, all'allungamento delle piste ciclabili, all'aumento dei parcheggi di interscambio,

all'incentivazione delle imprese all'utilizzo di energie rinnovabili ("Comunità energetiche"), con un rafforzamento complessivo delle condizioni generali necessarie alla produzione degli impatti programmati nelle aree di benessere interessate.

Il riferimento ai domini BES rappresenta un primo passaggio metodologico per un successivo graduale allineamento agli obiettivi di sviluppo sostenibile per ciò che concerne il contributo istituzionale degli enti locali rispetto agli impegni assunti dal Governo italiano con "Agenda 2030". In questa prospettiva, infatti, il percorso implementativo prevede il collegamento sistemico tra le misure del Bes e gli indicatori relativi al SGD, solo parzialmente sovrapponibili ma certamente complementari, per il quale verrà mutuato il "Quadro degli indicatori Bes inclusi nel framework SGD" elaborato dall'Istat e di seguito riportato:

| Bes                                     |               | SDGs                                                                                                                                      |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Salute                               | 4 indicatori  | 4 nel Goal 3                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| 2. Istruzione e formazione              | 8 indicatori  | 7 nel Goal 4<br>1 nel Goal 8                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 3. Lavoro e conciliazione tempi di vita | 10 indicatori | 2 nel Goal 5<br>8 nel Goal 8                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 4. Benessere economico (a)              | 7 indicatori  | 5 nel Goal 1<br>3 nel Goal 10                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| 5. Relazioni sociali                    |               |                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 6. Politica e istituzioni (a)           | 8 indicatori  | 4 nel Goal 5<br>5 nel Goal 16                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 7. Sicurezza                            | 3 indicatori  | 1 nel Goal 5<br>2 nel Goal 16                                                                                                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 8. Benessere soggettivo                 |               |                                                                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| 9. Paesaggio e patrimonio culturale     | 2 indicatori  | 1 nel Goal 11<br>1 nel Goal 13                                                                                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| 10. Ambiente (b)                        | 11 indicatori | nel Goal 1<br>nel Goal 6<br>1 nel Goal 7<br>1 nel Goal 8<br>3 nel Goal 11<br>2 nel Goal 12<br>2 nel Goal 13<br>nel Goal 14<br>nel Goal 15 |   <br>  <br>   |
| 11. Innovazione, ricerca e creatività   | 3 indicatori  | 3 nel Goal 9                                                                                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |
| 12. Qualità dei servizi (a)             | 8 indicatori  | in Goal 1<br>in Goal 3<br>1 in Goal 6<br>2 in Goal 11<br>1 in Goal 16                                                                     |   <br>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |

(a) 1 indicatore ripetuto in più Goal

(b) 4 indicatori ripetuti in più Goal

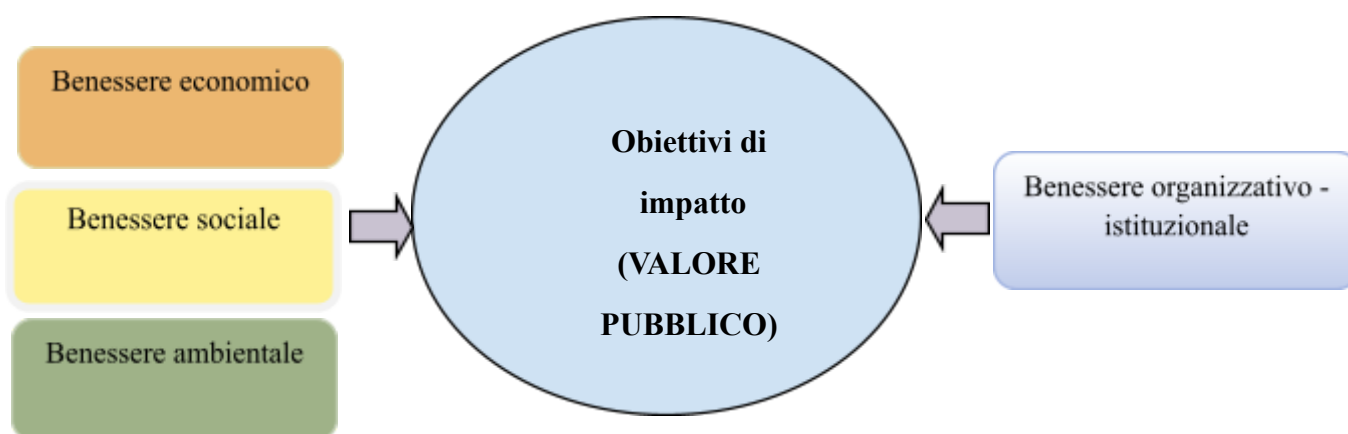
L'approccio adottato trova motivazione, in secondo luogo, nella opportunità di utilizzare e, comunque, di assumere a riferimento per la misurazione del "Valore pubblico" generato nelle tre dimensioni di benessere, gli indicatori di impatto (outcome) già accuratamente selezionati, costantemente alimentati e formalmente validati, anche a livello territoriale, dall'Istat per la rilevazione dei Bes. La presenza di queste misurazioni statistiche, infatti, oltre a garantire la valorizzazione del "*base-line*" (inteso come valore relativo all'anno precedente ovvero, in assenza, come media dei valori registrati nelle annualità immediatamente precedenti), l'attendibilità e l'alta qualificazione delle fonti di provenienza, consente di effettuare comparazioni spazio-temporali dei dati da cui ricavare utili elementi di valutazione in ordine alla efficacia delle strategie attuate ovvero alla necessità di riposizionare le stesse rispetto alle mutazioni del contesto macro-ambientale di riferimento. Detta impostazione si pone anche nell'ambito di una prospettiva di estensione delle dimensioni locali del Bes, attualmente riferite alle aree metropolitane, anche a livello comunale, tenuto conto dei laboratori e dei progetti al riguardo già sperimentati in questi anni (es. Progetto "URBES" a cui hanno aderito diverse città con un rafforzamento progressivo della rete dei comuni partecipanti) a cui ha preso parte anche questo Ente (Progetto "URBES" 2015).

Gli ambiti Bes sopra indicati sono stati infine integrati prevedendo una **dimensione interna relativa al "Benessere organizzativo e istituzionale"**, inteso quale **fattore abilitante** per un adeguato bilanciamento tra l'orientamento alla generazione di "Valore Pubblico" e la necessità garantire il presidio delle azioni di miglioramento della salute organizzativa dell'ente con riferimento sia alle risorse tangibili (umane, finanziarie, tecnologiche etc.) sia a quelle intangibili (capacità organizzativa, rete di relazioni interne ed esterne, capacità di lettura del territorio e di produzione di risposte adeguate, sostenibilità ambientale delle scelte, capacità di riduzione dei rischi connessi a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi, etc.). Detta dimensione assorbe e ricomprende, pertanto, anche quei fattori a "tutela e protezione" del "Valore Pubblico" che pervadono, coerentemente alla logica di integrazione, le sottosezioni di programmazione "Performance" e "Rischi corruttivi e Trasparenza", traducendosi in specifici obiettivi finalizzati al rispetto e alla attuazione delle misure previste in materia di anticorruzione e trasparenza, anche nell'ottica di una sana e corretta gestione dei finanziamenti del P.N.R.R..

Al fine di garantire un raccordo logico-sistemico tra i domini Bes e le quattro dimensioni di benessere (economico, ambientale, sociale e organizzativo-istituzionale) rispetto alle quali misurare la generazione di "Valore Pubblico" è stata elaborata la tabella di seguito riportata. Detto raccordo, pur non sempre immediato e univoco, fornisce tuttavia un framework di riferimento all'interno del quale poter sviluppare ragionamenti utili per l'individuazione degli impatti finali di ogni politica e delle linee strategiche alla stessa correlate.

| Domini “Bes”                            | AREE DI BENESSERE – “VALORE PUBBLICO” |                                       |
|-----------------------------------------|---------------------------------------|---------------------------------------|
| 1. Salute                               | BENESSERE SOCIALE                     |                                       |
| 2. Istruzione e formazione              | BENESSERE SOCIALE                     |                                       |
| 3. Lavoro e conciliazione tempi di vita | BENESSERE ECONOMICO                   | BENESSERE ORGANIZZATIVO-ISTITUZIONALE |
| 4. Benessere economico (a)              | BENESSERE ECONOMICO                   |                                       |
| 5. Relazioni sociali                    | BENESSERE SOCIALE                     | BENESSERE ORGANIZZATIVO-ISTITUZIONALE |
| 6. Politica e istituzioni (a)           | BENESSERE ORGANIZZATIVO-ISTITUZIONALE |                                       |
| 7. Sicurezza                            | BENESSERE SOCIALE                     |                                       |
| 8. Benessere soggettivo                 | ==                                    |                                       |
| 9. Paesaggio e patrimonio culturale     | BENESSERE SOCIALE                     | BENESSERE AMBIENTALE                  |
| 10. Ambiente (b)                        | BENESSERE AMBIENTALE                  |                                       |
| 11. Innovazione, ricerca e creatività   | BENESSERE SOCIALE                     | BENESSERE ECONOMICO                   |
| 12. Qualità dei servizi (a)             | BENESSERE SOCIALE                     |                                       |

La matrice multidimensionale che ne deriva può essere raffigurata secondo il seguente schema:



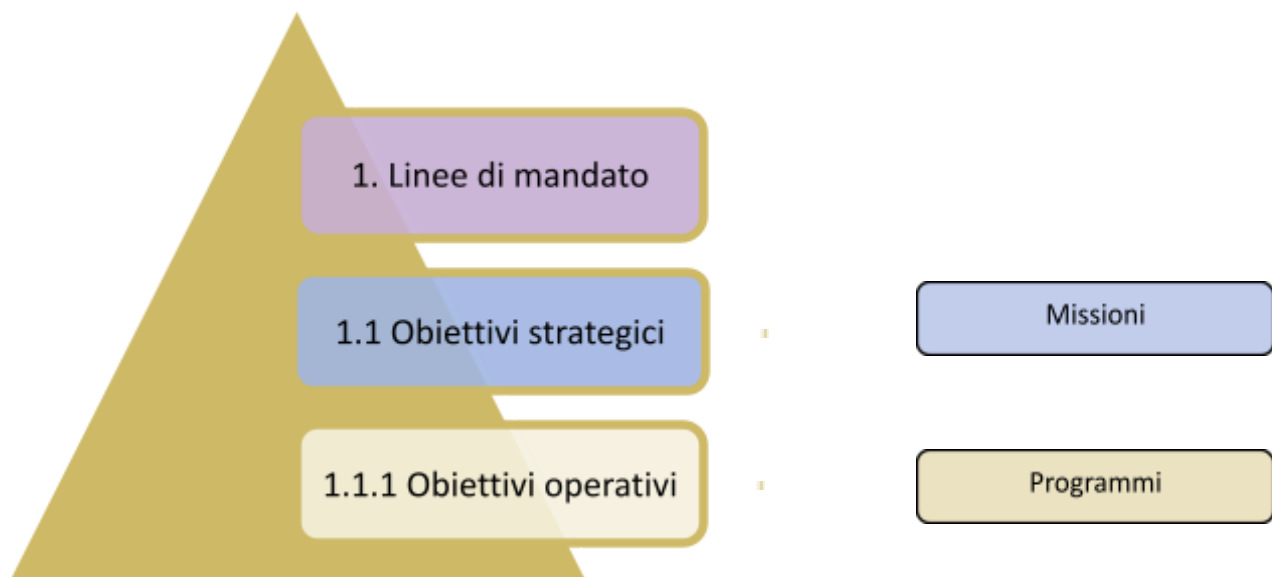
Nell’ambito di questo modello di rappresentazione sono state profilate n. 4 “Politiche” corrispondenti ad “aree omogenee di intervento” alle quali sono state ricondotte le linee strategiche aventi una proiezione quinquennale. Gli obiettivi strategici sono stati e a loro volta articolati in programmi operativi (convergenti nella Se.O. del DUP) aventi invece sviluppo temporale triennale coincidente con quello del DUP e del bilancio di previsione.

Nella Sottosezione “Performance” del PIAO, gli obiettivi operativi “selezionati” in funzione delle priorità strategiche stabilite dall’Amministrazione Comunale, vengono infine tradotti in obiettivi esecutivi annuali assegnati dalla Giunta Comunale alla responsabilità attuativa dei dirigenti competenti.



Al fine di garantire il collegamento con la contabilità economico-finanziaria ai vari livelli di programmazione e in osservanza del dettato normativo in materia, gli obiettivi strategici e operativi sono stati rispettivamente collegati alle “missioni” e ai “programmi” di bilancio.

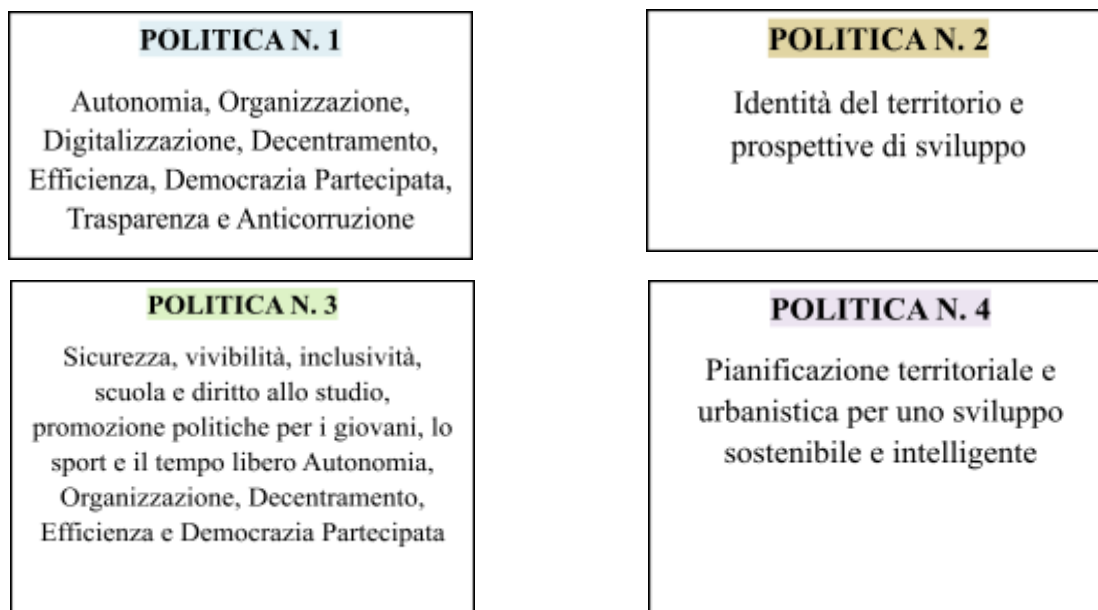
Infine, gli indirizzi di governo, le politiche, gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi sono stati ricondotti a sistema attraverso un’operazione di codifica “a cascata” secondo il seguente schema:



In fase di prima applicazione, nel modello rappresentativo sviluppato è stato omesso il riferimento agli SGD, rinviandone l’inserimento ai prossimi cicli di programmazione, mentre trova evidenza il **collegamento tra le politiche e gli indirizzi strategici non soltanto con i Bes ma anche con i progetti PNRR** ammessi a finanziamento, al fine di misurare gli impatti generati dagli investimenti attuati dall’Amministrazione comunale utilizzando gli stessi target e, ove opportuno, le milestones esplicitati negli avvisi pubblici relativi a ciascuna misura. Per una più immediata percezione visiva di detto collegamento, le sei missioni del PNRR sono identificate con il rispettivo logo ufficiale.



Al fine di definire il concetto di Valore Pubblico rispetto alle linee strategiche desunte dal “Programma elettorale” e dal “Programma di inizio mandato” del Sindaco, sul solco del percorso metodologico sopra delineato, gli indirizzi di governo sono stati sviluppati nelle seguenti quattro politiche corrispondenti ad altrettante macro aree omogenee di intervento:



Ad ogni politica corrispondono specifici obiettivi strategici e cioè le strategie di mandato definite all'interno degli indirizzi di governo dell'Ente:





### **POLITICA N. 3**

**Sicurezza, vivibilità, inclusività, scuola e diritto allo studio, promozione politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero**

La città dello sport, del tempo libero e dei giovani

La città sicura e decorosa: potenziamento delle politiche di controllo e sicurezza urbana

La città del welfare, dell'inclusività e dell'accoglienza

La città per la scuola e per il diritto allo studio

### **POLITICA N. 4**

**Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente**

Pianificazione e programmazione per uno sviluppo territoriale e urbanistico sostenibile: riqualificazione, modernizzazione e internazionalizzazione

La città sostenibile: politiche per la transizione energetica

Città pulita e green: politiche per la transizione ecologica

Città connessa: politiche per la transizione digitale

La città sostenibile: tutela ambiente e territorio - mitigazione del rischio idrogeologico

Città da abitare: politiche di risanamento urbano

La città in movimento: sistemi infrastrutturali per una mobilità sostenibile e potenziamento TPL

La città da percorrere: realizzazione opere di 1° livello con funzioni strategiche (grandi infrastrutture) e opere minori ma strutturanti per il sistema della mobilità

La città riqualificata e rigenerata: interventi di miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali, etc.) e di recupero a livello di infrastrutture e servizi al fine di limitare il consumo del territorio a tutela della sostenibilità ambientale

Messina città riqualificata e rigenerata. Le nuove opere

L'applicazione del modello di rappresentazione progettato conduce, sul piano operativo, alla costruzione di una matrice multidimensionale in cui gli indirizzi strategici e le aree di benessere (Bes) su cui gli stessi impattano si intrecciano tra loro, concorrendo a perimetrare e delimitare l'ambito all'interno del quale definire il "Valore pubblico". Quest'ultimo, a sua volta, viene a configurarsi come il risultato composito generato, in termini di incremento del benessere, dal concorso di una pluralità di strategie che, pur afferendo a "missioni" e "programmi" diversi, sono funzionalmente correlate e strettamente integrate tra loro. Infine, il benessere organizzativo-istituzionale pervade tutte le politiche perché della attuazione delle stesse costituisce presupposto imprescindibile.

| N.POL | POLITICA                                                                                                                         | Cod  | INDIRIZZO STRATEGICO                                                                                                                                                                                                                                  | Missione    |                                                                                                                                                                                      |
|-------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2     | Identità del territorio e prospettive per il futuro                                                                              | 2.1  | Sviluppo economico, attività produttive, sostegno del settore agro-alimentare e mercati                                                                                                                                                               | 14-15 - 16  | B<br>E<br>N<br>E<br>S<br>S<br>E<br>R<br>E<br><br>O<br>R<br>G<br>A<br>N<br>I<br>Z<br>Z<br>A<br>T<br>I<br>V<br>O<br>-<br>I<br>S<br>T<br>I<br>T<br>U<br>Z<br>I<br>O<br>N<br>A<br>L<br>E |
|       |                                                                                                                                  | 2.2  | La città della cultura e dei grandi eventi: promozione dei valori identitari e valorizzazione dei beni, del patrimonio fortificato, dei siti e delle attività culturali                                                                               | 05          |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 2.3  | La città attraente: rilancio e valorizzazione del turismo                                                                                                                                                                                             | 06-07       |                                                                                                                                                                                      |
| 1     | Autonomia, Organizzazione, Digitalizzazione, Decentramento, Efficienza, Democrazia Partecipata, Trasparenza e Anticorruzione     | 1.1  | Miglioramento macchina organizzativa, Politiche del personale, Decentramento amministrativo, Corporate governance e accountability sociale                                                                                                            | 01          |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 1.2  | Politiche tributarie, economico-finanziarie e patrimoniali relative all'Ente e al Gruppo Pubblico Locale                                                                                                                                              | 01          |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 1.3  | Digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione dei processi                                                                                                                                                                                  | 01-09       |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 1.4  | Rafforzamento delle misure per la prevenzione dei fenomeni corruttivi e per la trasparenza dell'azione amministrativa in attuazione del PNA 2022                                                                                                      | 01          |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 1.5  | Politiche per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere e per migliorare il benessere organizzativo                                                                                                                                       | 01          |                                                                                                                                                                                      |
| 3     | Sicurezza, vivibilità, inclusività, scuola e diritto allo studio, promozione politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero | 3.1  | La città dello sport, del tempo libero e per i giovani                                                                                                                                                                                                | 06-08       |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 3.2  | La città sicura e decorosa: potenziamento delle politiche di controllo e sicurezza urbana                                                                                                                                                             | 01-03       |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 3.3  | La città del welfare, dell'inclusività e dell'accoglienza                                                                                                                                                                                             | 01-12       |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 3.4  | La città per la scuola e per la tutela del diritto allo studio                                                                                                                                                                                        | 04          |                                                                                                                                                                                      |
| 4     | Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente                                            | 4.1  | Pianificazione e programmazione per uno sviluppo territoriale e urbanistico sostenibile: riqualificazione, modernizzazione e internazionalizzazione                                                                                                   | 08          |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 4.2  | La città sostenibile: politiche per la transizione energetica                                                                                                                                                                                         | 01-10-12-17 |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 4.3  | La città pulita e green: politiche per la transizione ecologica                                                                                                                                                                                       | 09          |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 4.4  | La città connessa: politiche per la transizione digitale                                                                                                                                                                                              | 14          |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 4.5  | La città sostenibile: tutela ambiente e territorio – mitigazione del rischio idrogeologico                                                                                                                                                            | 09          |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 4.6  | La città da abitare: politiche di risanamento urbano                                                                                                                                                                                                  | 08          |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 4.7  | La città in movimento: realizzazione di sistemi infrastrutturali per una mobilità sostenibile e potenziamento TPL                                                                                                                                     | 10          |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 4.8  | La città da percorrere: realizzazione di opere di 1° livello con funzioni strategiche (grandi infrastrutture) e opere minori ma strutturanti il sistema della mobilità                                                                                | 10          |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 4.9  | La città riqualificata e rigenerata: interventi di miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti e di recupero al livello di infrastrutture e servizi al fine di limitare il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale | 08          |                                                                                                                                                                                      |
|       |                                                                                                                                  | 4.10 | Messina città riqualificata e rigenerata: le nuove opere                                                                                                                                                                                              | 08          |                                                                                                                                                                                      |

**Benessere  
economico**

**Benessere  
sociale**

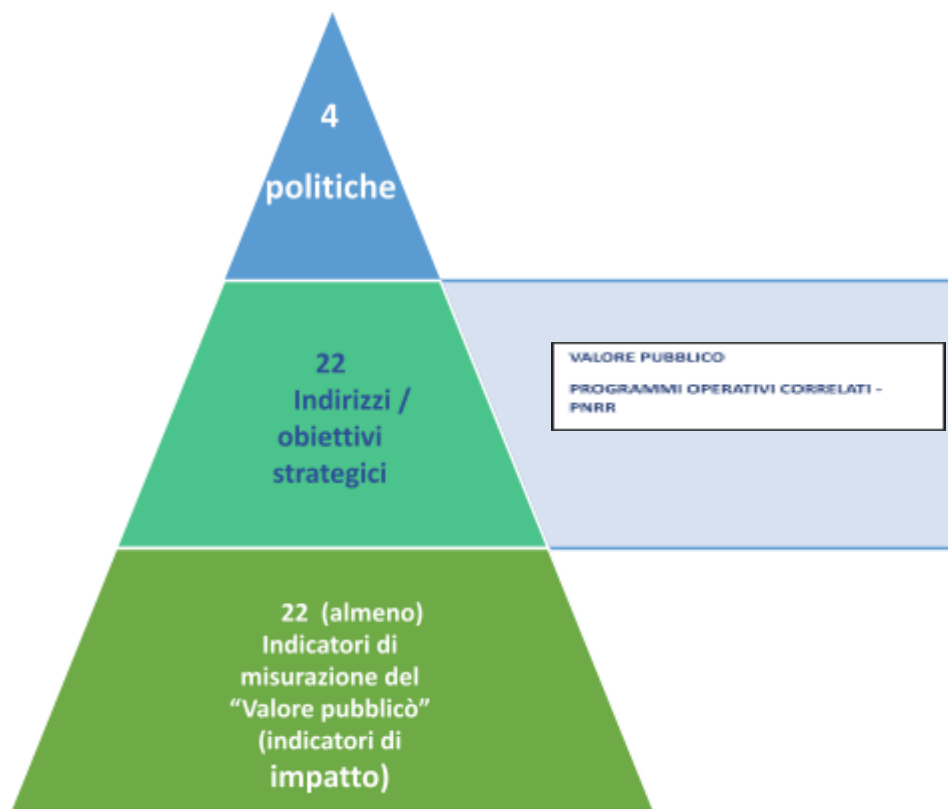
**Benessere  
ambientale**

V  
A  
L  
O  
R  
E  
P  
U  
B  
B  
L  
I  
C  
O

## 2. Politiche e indirizzi strategici del Comune di Messina: il “Valore Pubblico atteso”

Sul piano applicativo, il modello elaborato è stato articolato, per ciascuna politica e per ciascun obiettivo strategico, nelle seguenti tre tabelle:

- 1) nella prima tabella, oltre alla breve descrizione della strategia e alla identificazione degli stakeholder e cioè dei beneficiari dell’incremento del benessere generato dalle politiche agite dall’Ente, viene individuato e definito il “Valore Pubblico”;
- 2) nella seconda tabella vengono riportati sinteticamente i programmi operativi (SeO del DUP) collegati a ciascun indirizzo strategico, evidenziando con un segno di croce “X” quelli attivati nel 2025 mediante l’assegnazione di specifici obiettivi esecutivi funzionali alla loro realizzazione sia ai dirigenti responsabili delle varie strutture dipartimentali sia agli organi di governo delle Aziende Speciali e delle Società a totale partecipazione pubblica in regime di “in house providing”. I programmi operativi vengono compiutamente riportati nel paragrafo n. 1 [“Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi” della Sottosezione di programmazione 2.2. “Performance”](#);
- 3) nella seconda tabella viene rappresentato e misurato, per ciascuno dei 22 indirizzi strategici, almeno un



indicatore di outcome in corrispondenza del quale viene individuato un valore di partenza (baseline) e un valore target connesso al risultato di impatto atteso laddove quantificabile; in alternativa viene indicato, attraverso un'icona grafica, il trend prospettato nel periodo di programmazione come conseguenza delle strategie messe in atto dall'Ente. Le ultime due colonne definiscono, rispettivamente, l'ambito/gli ambiti di benessere su cui incide l'outcome misurato da ogni indicatore di impatto (benessere economico, ambientale, sociale, organizzativo-istituzionale con l'indicazione del rispettivo "dominio bes") e, laddove esistente, la misura P.N.R.R. di riferimento indicata visivamente con il relativo logo ufficiale.

Gli indicatori di impatto, per ciascuno dei quali viene indicata la fonte dei dati utilizzati, vengono alimentati prioritariamente dalle rilevazioni relative ai Bes dei territori ovvero dai dati elaborati dall'ufficio statistica del Comune di Messina e validati dall'ISTAT o dal gruppo preposto al sistema del controllo strategico.

Infine, nell'ambito dei finanziamenti correlati al PNRR, il "Valore Pubblico" viene individuato nei "target" e, ove opportuno, nelle "milestones" previsti dai bandi ovvero dai singoli progetti. In particolare:

- a. le Milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale, identificandosi con i traguardi qualitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR ovvero con fasi chiave relative alla attuazione delle misure (es. piena operatività dei sistemi informativi, etc.);
- b. i target rappresentano i risultati attesi dagli interventi, cioè i traguardi quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento) e vengono misurati tramite indicatori ben specificati (e.g. km di ferrovie costruite, metri quadri di superficie oggetto di interventi di efficientamento energetico, numero di studenti che hanno completato la formazione, etc.).

Pertanto, nell'ipotesi in cui i programmi operativi siano collegati, in tutto o in parte, a progetti finanziati attraverso le risorse del PNRR, gli specifici target e le milestone agli stessi associati potranno essere mutuati e replicati, ai fini della definizione e della misurazione del "Valore Pubblico", con il vantaggio di potersi avvalere dei dati oggetto di rendicontazione da parte del soggetto attuatore e di successivo controllo da parte dell'AdG.

Il processo di definizione del "Valore Aggiunto" prevede, infine, l'identificazione, per ciascun obiettivo strategico, degli stakeholder e cioè dei beneficiari dell'incremento del benessere generato dalle politiche agite dall'Ente.

**SCHEDE DEFINIZIONE DEL “VALORE PUBBLICO” PER SINGOLA STRATEGIA**

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 1.1: “Miglioramento macchina organizzativa, politiche del personale, decentramento amministrativo, corporate governance e accountability sociale”**

| n. pol. | Politica                                                                                               | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1       | <b>Autonomia, Organizzazione, Digitalizzazione, Decentramento, Efficienza e Democrazia partecipata</b> | 1.1  | <p><b>MIGLIORAMENTO MACCHINA ORGANIZZATIVA, POLITICHE DEL PERSONALE, DECENTRAMENTO AMMINISTRATIVO, CORPORATE GOVERNANCE E ACCOUNTABILITY SOCIALE</b></p> <p>Descrizione strategie per il raggiungimento del "Valore Pubblico":</p> <p>a) Revisione dell'assetto macrostrutturale dell'Ente, potenziamento dell'organico del Comune di Messina e delle aziende speciali/società partecipate e promozione dello sviluppo e della crescita professionale del personale con specifico riferimento alle materie afferenti le priorità strategiche dell'Amministrazione</p> <p>b) Attuazione delle politiche di decentramento territoriale attivo attraverso il conferimento di effettivi poteri gestionali alle Municipalità - Istituzione di un settimo ambito circoscrizionale e di Comitati civici con funzioni di supporto ai servizi municipali e alle politiche di valorizzazione dell'identità territoriale</p> <p>c) Sviluppo e implementazione del sistema complessivo di programmazione dell'Ente coerentemente alle direttrici per la redazione del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) - Rispetto delle scadenze di legge relativamente ai documenti di bilancio</p> <p>d) Sviluppo di un modello di "Corporate governance" e di "Accountability sociale" al fine di favorire la partecipazione attiva degli stakeholder alle scelte pubbliche e ai processi decisionali dell'Ente, dalla fase di programmazione a quella di verifica e valutazione dei risultati conseguiti</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini, associazioni, imprese, ordini professionali</p> | <p>Miglioramento quali-quantitativo dei servizi offerti e del grado di coinvolgimento degli stakeholder e dei cittadini nei processi decisionali e di controllo dell'Ente</p> <p>Miglioramento del sistema complessivo di programmazione e del ciclo della performance dell'Ente</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                                                                                                                                                                                         | 2025     | 2026 | 2027 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|------|------|
| 1.1.1 Potenziamento organico                                                                                                                                                                                                                          | <b>X</b> |      |      |
| 1.1.2 Riorganizzazione assetto macrostrutturale                                                                                                                                                                                                       |          |      |      |
| 1.1.3 Conformazione della Sottosezione di programmazione 3.3 del PIAO "Piano Triennale Fabbisogno Personale" agli obblighi formativi previsti dalla Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 24/3/2023 e direttive future in materia | <b>X</b> |      |      |
| 1.1.4 Attuazione e potenziamento decentramento amministrativo                                                                                                                                                                                         | <b>X</b> |      |      |
| 1.1.5 Aggiornamento e revisione impianto regolamentare dell'Ente                                                                                                                                                                                      | <b>X</b> |      |      |
| 1.1.6 Rispetto termini di legge relativi ai documenti di bilancio e al P.I.A.O.                                                                                                                                                                       | <b>X</b> |      |      |
| 1.1.7 Rafforzamento dei sistemi "corporate governance" e di "accountability sociale"                                                                                                                                                                  | <b>X</b> |      |      |
| 1.1.8 Miglioramento qualità servizi e smaltimento arretrato                                                                                                                                                                                           | <b>X</b> |      |      |

| Indicatori di impatto                                                                                                                                                                                                                                                         | Formula                                                                                                                                                                                                                                     | Fonte                                                                         | Baseline (2024) | Trend atteso 2025-2027                                                              | 2025 | 2026 | 2027 | Ambito Benessere DOMINIO BES (D.B.)                          |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|--------------------------------------------------------------|
| Miglioramento qualità percepita dei servizi offerti all'utenza esterna                                                                                                                                                                                                        | % Incremento dei giudizi positivi di customer satisfaction<br>(Indicatore di gradimento medio dell'utenza esterna a livello di ente)                                                                                                        | (Referto di customer utenza esterna 2025 elaborato dal S.I.I.T.) <sup>1</sup> | 65,16%          |  |      |      |      | Benessere sociale<br>Dominio BES 12<br>"Qualità dei servizi" |
| % dipendenti coinvolti negli obiettivi formativi di carattere generale e specifico nel rispetto del monte ore minimo (2024 = 24h) (dal 2025 = 40h) previsto dalle circolari del Ministro per la Pubblica Amministrazione (ad esclusione dei dipendenti dell'area "Operatori") | n. unità di personale che ha svolto il monte ore minimo di corsi formativi nell'anno / n. dipendenti coinvolti negli obiettivi formativi di carattere generale e specifico                                                                  | (Dati elaborati dall'Ente mediante piattaforma dedicata) <sup>2</sup>         | 54,83%          |  | 60%  | 65%  | 65%  | Benessere sociale<br>Dominio BES 12<br>"Qualità dei servizi" |
| Incremento n. unità di personale delle aree "Istruttori" e "Funzionari" che hanno conseguito almeno 1 livello di avanzamento nelle competenze digitali rispetto al test di assessment e/o al livello conseguito nell'anno precedente                                          | n. dipendenti delle aree "Istruttori" e "Funzionari" che ha conseguito almeno 1 livello di avanzamento nelle competenze digitali rispetto al livello raggiunto l'anno precedente / totale dipendenti delle aree "Istruttori" e "Funzionari" | (Dati piattaforma SYLLABUS) <sup>2</sup>                                      | 56,51%          |  | 75%  |      |      | Benessere sociale<br>Dominio BES 12<br>"Qualità dei servizi" |

- (1) Il "Referto customer esterna 2024" è stato formalizzato dal Servizio RDT Transizione digitale, Statistica, Innovazione Tecnologica con nota prot. n. 77172 dell'11/03/2025. La percentuale è stata ricavata calcolando la media degli indici di gradimento sintetici di n. 11 servizi comunali rispetto ai quali è stato raccolto un campione significativo di questionari. Ai fini della misurazione del grado di realizzazione del target atteso, dal 2025 viene utilizzato l'indicatore di gradimento medio dell'utenza esterna a livello di ente. Gli indicatori di gradimento suddivisi per singola struttura di 1° livello sono riportati nelle tabelle relative alla performance organizzativa dell'unità in diretta responsabilità e formano oggetto di valutazione del personale.
- (2) Dati comunicati dalla Segreteria Generale con nota prot. n. 25063 del 28/01/2025
- (3) La misura PNRR M1.4.2. "Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" (Progetto con scadenza fissata al 31.03.2025) si pone, tra i target da raggiungere, l'obiettivo di attivare percorsi formativi mirati per il personale dipendente, con specifico riferimento alle conoscenze in ambito di accessibilità. Detta misura ha ricadute in termini migliorativi rispetto alla qualità dei servizi digitali come meglio riportato nella scheda relativa all'indirizzo strategico cod. 1.3. "Digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione dei processi".

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 1.2: “Politiche tributarie, economico-finanziarie e patrimoniali relative all’Ente e al Gruppo Pubblico Locale”**

| n. pol. | Politica                                                                                                               | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                                                                                                                                                |
|---------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1       | <b>Autonomia,<br/>Organizzazione,<br/>Digitalizzazione,<br/>Decentramento,<br/>Efficienza e Democrazia partecipata</b> | 1.2  | <p>Politiche tributarie, economico-finanziarie e patrimoniali relative all'Ente e al Gruppo Pubblico Locale</p> <p>Descrizione strategie per il raggiungimento del "Valore Pubblico":</p> <p>a) Rafforzamento delle misure finalizzate alla lotta all'evasione e all'incremento delle entrate tributarie ed extratributarie</p> <p>b) Accertamento e recupero di morosità pregresse dovute all'Ente a qualsiasi titolo</p> <p>c) Razionalizzazione della spesa corrente e monitoraggio dell'andamento patrimoniale, finanziario ed economico delle aziende speciali e delle società a totale partecipazione pubblica nell'esercizio del "controllo analogo" al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della gestione dei servizi pubblici locali</p> <p>d) Costante monitoraggio sulla attuazione delle misure previste nel Piano Pluriennale di Riequilibrio del Comune di Messina 2014-2033</p> <p>e) Mantenimento di buoni livelli di conservazione dei cespiti patrimoniali comunali in quanto beni della collettività; sana e corretta gestione del patrimonio immobiliare anche attraverso la digitalizzazione dei processi e delle operazioni di aggiornamento inventariale, lo sviluppo di programmi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio comunale e alla dismissione immobiliare</p> <p>f) Fondi Europei: intercettazione fondi legati alla programmazione ordinaria 2021-2027 e a quella straordinaria (NGEU e PNRR)</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> Comune, cittadini, imprese</p> | <p>Miglioramento dei parametri economico-finanziari dell'Ente</p> <p>Rispetto/miglioramento degli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici della gestione delle aziende speciali e società partecipate, attuazione delle misure del Piano Pluriennale di Riequilibrio dell'Ente</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                                                                                                                                                         | 2025     | 2026 | 2027 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------|------|------|
| 1.2.1 Rafforzamento azioni di contrasto ai contribuenti “fantasma”                                                                                                                                                    | <b>X</b> |      |      |
| 1.2.2 Passaggio dalla TARI alla TARIP                                                                                                                                                                                 |          |      |      |
| 1.2.3 Regolamento comunale per la promozione e valorizzazione delle donazioni di sangue, sangue del cordone ombelicale ed emocomponenti, del midollo osseo e degli organi tra viventi e dei tessuti                   |          |      |      |
| 1.2.4 Razionalizzazione spesa per gettoni di presenza                                                                                                                                                                 |          |      |      |
| 1.2.5 Rafforzamento delle azioni di monitoraggio Piano Pluriennale di Riequilibrio del Comune di Messina 2014-2033                                                                                                    | <b>X</b> |      |      |
| 1.2.6 Miglioramento e potenziamento attività di gestione del patrimonio immobiliare                                                                                                                                   |          |      |      |
| 1.2.7 Fondi europei: partecipazione attiva alla programmazione ordinaria 2021-2027 e alla programmazione straordinaria 2021-2026                                                                                      | <b>X</b> |      |      |
| 1.2.8 Rafforzamento del sistema di budgeting ai fini del controllo analogo al fine di monitorare il rispetto degli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici delle aziende speciali e delle società partecipate | <b>X</b> |      |      |
| 1.2.9 Ricognizione e recupero morosità pregresse a vario titolo                                                                                                                                                       | <b>X</b> |      |      |



| Indicatori di impatto (*)                                                                                  | Formula                                                                                                    | Fonte           | Baseline<br>(2023)                          | Trend<br>2025-2027                                                                    | 2025 | 2026 | 2027 | Ambito<br>Benessere<br>DOMINIO BES (D.B.)           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-----------------------------------------------------|
| Indicatore di ritardo medio                                                                                |                                                                                                            | Piattaforma PCC | 6,82<br>dato 2024 (2)                       |                                                                                       | ≤ 0  | ≤ 0  | ≤ 0  | Benessere economico<br>D.B. Benessere economico (a) |
| Miglioramento del grado di autonomia finanziaria                                                           | Entrate correnti proprie/Entrate correnti x 100                                                            | VEDI NOTA (1)   | 50,14%<br>143.071.657,05/<br>285.298.135,68 |    |      |      |      | Benessere<br>organizzativo-<br>istituzionale        |
| Miglioramento del grado di dipendenza dai trasferimenti statali                                            | Trasferimenti Statali / (Totale spesa corrente + quota ammortamento mutui) x 100                           | VEDI NOTA (1)   | 10,76%<br>29.942.006,26/<br>278.199.790,09  |    |      |      |      | Benessere<br>organizzativo<br>-istituzionale        |
| Riduzione della pressione tributaria sul singolo cittadino                                                 | Entrate tributarie / Popolazione                                                                           | VEDI NOTA (1)   | 535,91<br>120.012.315,12/<br>223.940        |    |      |      |      | Benessere economico<br>D.B. Benessere economico (a) |
| Riduzione della pressione finanziaria sul singolo cittadino                                                | (Entrate tributarie + Contributi e trasferimenti dello Stato, Regione e altri Enti Pubblici) / Popolazione | VEDI NOTA (1)   | 1.171,022€<br>262.238.793,75/<br>223.940    |    |      |      |      | Benessere economico<br>D.B. Benessere economico (a) |
| Miglioramento del grado di autonomia impositiva                                                            | Entrate tributarie / Entrate correnti x 100                                                                | VEDI NOTA (1)   | 42,06%<br>120.012.315,12/<br>285.298.135,68 |    |      |      |      | Benessere<br>organizzativo-<br>istituzionale        |
| Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate tributarie da parte dell'Ente                    | Entrate tributarie riscosse / Entrate tributarie accertate x 100                                           | VEDI NOTA (1)   | 51,79%<br>62.164.207,82/<br>120.012.315,12  |  |      |      |      | Benessere<br>organizzativo<br>-istituzionale        |
| Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate extra-tributarie da parte dell'Ente              | Entrate extra tributarie riscosse / Entrate extra tributarie accertate                                     | VEDI NOTA (1)   | 64,58%<br>14.892.209,02/<br>23.059.341,93   |  |      |      |      | Benessere<br>organizzativo-<br>istituzionale        |
| Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate tributarie in c/ residui da parte dell'Ente      | Entrate tributarie in c/residui riscosse / Entrate tributarie in c/residui x \100                          | VEDI NOTA (1)   | 25,06%<br>47.030.406,99/<br>187.635.975,01  |  |      |      |      | Benessere organizzativo-<br>istituzionale           |
| Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate extra-tributarie in c/residui da parte dell'Ente | Entrate extra tributarie in c/residui riscosse / Entrate extra tributarie in c/residui x 100               | VEDI NOTA (1)   | 10,9%<br>4.611.366,67/<br>42.286.185,17     |  |      |      |      | Benessere<br>organizzativo-istituzionale            |

|                                                                                            |                                                                                      |               |                                             |                                                                                     |  |  |  |                                          |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------|---------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|------------------------------------------|
| Miglioramento della capacità di realizzazione della spesa di parte corrente                | Spesa corrente impegnata (impegni) /<br>Spesa corrente stanziata (Previsioni) x 100  | VEDI NOTA (1) | 79,71%<br>277.407.557,64/<br>347.991.429,23 |  |  |  |  | Benessere<br>organizzativo-istituzionale |
| Miglioramento della % di smaltimento dei residui passivi di parte corrente e in c/capitale | Spesa totale in c/ residui pagata e/o eliminata /<br>Spesa totale in c/residui x 100 | VEDI NOTA (1) | 47,40%<br>117.827.216,64/<br>248.576.900,20 |  |  |  |  | Benessere<br>organizzativo-istituzionale |

(1) Dati forniti dal Dipartimento Servizi Finanziari con nota prot. n. 27758 del 29/01/2025

(2) Nota prot. 74254 del 07/03/2025 del Dipartimento Servizi Finanziari

## Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 1.3: “Digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione dei processi”

| n. pol. | Politica                                                                                        | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
|---------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1       | Autonomia, Organizzazione, Digitalizzazione, Decentramento, Efficienza e Democrazia partecipata | 1.3  | <b>DIGITALIZZAZIONE, SEMPLIFICAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI</b><br><br>Descrizione strategie per il raggiungimento del "Valore Pubblico":<br>Dare attuazione alle linee AGID e agli obiettivi contenuti nel "Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione" nell'ambito dei quali si colloca l'indirizzo strategico connesso al completamento della digitalizzazione dei processi al fine di offrire ai cittadini, con particolare riferimento agli ultrasessantacinquenni e ai soggetti diversamente abili, servizi pubblici digitali facilmente accessibili, utilizzabili, sicuri e di qualità, tali da garantire una relazione trasparente e aperta con l'utenza servita.<br>Dare attuazione agli obiettivi di semplificazione coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionale in materia vigenti<br>Dare attuazione agli obiettivi correlati alla qualità dei procedimenti e dei servizi<br><br><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini, utenti ultrasessantacinquenni e soggetti diversamente abili, imprese, Enti Pubblici, ordini professionali | <b>Target in linea con gli obiettivi strategici previsti nel Piano Triennale dell'Informatica vigente</b><br><br>incremento % servizi "full digital"<br>incremento accessi tramite SPID ai servizi digitali<br>incremento dei servizi integrati con l'App IO<br>incremento dei servizi integrati nella piattaforma Pago PA<br>incremento numero di set aperti di tipo dinamico presenti nell'Open Data<br>Incremento livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali<br>Incremento servizi digitalizzati migrati verso soluzioni Cloud qualificate<br>Incremento numero API pubblicate su Piattaforma Digitale Nazionale Dati |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                                                            | 2025 | 2026 | 2027 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 1.3.1 Attuazione linee AGID e obiettivi contenuti nel "Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione" | X    |      |      |
| 1.3.2 Completamento da parte dell'AMAM della piattaforma per la gestione web di ogni richiesta di servizi                |      |      |      |

| Indicatori di impatto (1)                                                                                                                             | Formula                                                                                    | Fonte                                                                                                                                                | Baseline (2024) | Trend 2025-2027                                                                       | 2025                           | 2026                           | 2027                           | Ambito Benessere DOMINIO BES (D.B.)                          | Missioni PNRR                                                                                     |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|---------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------|
| % digitalizzazione dei processi (Servizi "full digital") (fonte P.T.ICT - Piano triennale Informatica 2024-2026 OB.1.1)                               | N. di servizi interamente online, integrati e full digital / N. di servizi erogati (1)     | Target PNRR (per l'anno 2024)<br><br>Proiezioni statistiche P.T.ICT 2024-2026 (per gli anni successivi)                                              | 45              |    | +3<br>P.T.ICT 2024-2026 OB.1.1 | +3<br>P.T.ICT 2024-2026 OB.1.1 | +3<br>P.T.ICT 2024-2026 OB.1.1 | Benessere sociale<br>Dominio BES 12<br>"Qualità dei servizi" | <br>NOTA (2)   |
| N. accessi tramite SPID ai servizi digitali (fonte P.T.ICT 2024-2026 OB.3.2 R.A.3.2a)                                                                 | N. di accessi tramite SPID a servizi digitali                                              | (Fonti statistiche Identity Access Manager dell'Amministrazione)                                                                                     | > 12000         |    | +1000                          |                                | +1500                          | Benessere sociale<br>Dominio BES 12<br>"Qualità dei servizi" |                                                                                                   |
| Incremento dei servizi integrati con l'APP IO (fonte P.T.ICT 2024-2026 OB.3.3 R.A.3.2a)                                                               | n. servizi App IO                                                                          | Proiezioni statistiche in aumento P.T.ICT 2024-2026 (per gli anni successivi)<br><br>Strumento: Console Amministrazione App IO dell'Amministrazione) | 42              |    | +2                             | +5                             | +7                             | Benessere sociale<br>Dominio BES 12<br>"Qualità dei servizi" |                                                                                                   |
| Incremento dei servizi integrati nella piattaforma PagoPA (fonte P.T.ICT 2024-2026 OB.3.2 R.A.3.2a)                                                   | n. servizi a pagamento integrati nella piattaforma PagoPA / N. servizi a pagamento         | Proiezioni statistiche P.T.ICT 2024-2026 (per anni successivi)<br><br>Strumento: tassonomie nel 2022 (fonte Export - PagoPA)                         | 111             |                                                                                       | +10                            | +5                             | ==                             | Benessere sociale<br>Dominio BES 12<br>"Qualità dei servizi" |                                                                                                   |
| Incremento n. servizi digitalizzati migrati verso soluzioni Public Cloud qualificate incluso PSN (fonte P.T.ICT 2024-2026 OB.4.1 R.A.4.1b)            | n. servizi digitalizzati migrati verso soluzioni PC qualificate / n. servizi digitalizzati | Target PNRR (per l'anno 2023)<br><br>Proiezioni statistiche in aumento P.T.ICT 2024-2026 (per anni successivi)                                       | 15              |    | +50                            | +30                            | +20                            | Benessere sociale<br>Dominio BES 12<br>"Qualità dei servizi" | <br>NOTA (3)   |
| Incremento set aperti presenti su OPEN data (fonte P.T.ICT 2024-2026 OB.2.2 R.A.2.2a)                                                                 | n. set aperti di tipo dinamico presenti su OPEN data                                       | (Dati elaborati dall'Ente)<br>Proiezioni statistiche in aumento P.T.ICT 2024-2026 (periodo 2023-2027)                                                | 100             |  | +5                             | +15                            | +15                            | Benessere sociale<br>Dominio BES 12<br>"Qualità dei servizi" |                                                                                                   |
| Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API (fonte Piano Triennale ICT OB.5.1 R.A.5.1a) | n. API pubblicate sulla Piattaforma Digitale Nazionale Dati                                | Target PNRR (per gli anni 2023-2024)<br><br>Proiezioni statistiche in aumento P.T.ICT 2024-2026 (per anni successivi)                                | 5               |                                                                                       |                                |                                |                                | Benessere organizzativo<br>-istituzionale                    |                                                                                                   |
| Incremento livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali (fonte Piano Triennale ICT OB.6.2 R.A.6.2a)                                     | % realizzazione milestones PNRR                                                            | Trend in crescita previsto dal PNRR (anni 2023-2024)                                                                                                 | 80%             |                                                                                       |                                |                                |                                |                                                              | <br>NOTA (4) |

1. I dati sono stati forniti dal Servizio R.D.T. transizione digitale, statistica, innovazione tecnologica con nota prot. n. 77172 del 11/03/2025

2. M1C1-I1.4 Misura 1.4.1 - Servizi pubblici digitali - “Sito internet (pacchetto cittadino informato) - € 516.323,00 - (Scadenza 30/03/2025)  
M1C1-I1.42 “Messina Inclusiva: miglioramento dell’accessibilità dei servizi pubblici digitali” - € 995.000,00 (Scadenza 31/03/2025)
3. M1C1-I1.2 - Passaggio in Cloud di 21 servizi dell’Amministrazione – € 1.031.574,00 (Scadenza 10/01/2025)
4. M1C1-I1.5 a) Potenziamento soc e nuovi servizi/forniture cybersecurity - € 846.456,19 b) Formazione e processi per la cybersecurity - € 721.220,45 (Scadenza 30/06/2025)

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 1.4: “Rafforzamento delle misure per la prevenzione dei fenomeni corruttivi e per la trasparenza dell'azione amministrativa in attuazione del PNA 2022 (e relativi aggiornamenti)”**

| n. pol. |  | Politica                                                                                        | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|---------|--|-------------------------------------------------------------------------------------------------|------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1       |  | Autonomia, Organizzazione, Digitalizzazione, Decentramento, Efficienza e Democrazia partecipata | 1.4  | Rafforzamento delle misure per la prevenzione dei fenomeni corruttivi e per la trasparenza dell'azione amministrativa in attuazione del PNA 2022 (rif. Sottosezione di programmazione PIAO 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza") e relativi aggiornamenti<br><br>STAKEHOLDER: cittadini, operatori economici, Enti Pubblici, dipendenti comunali | Il target che definiscono il “Valore Pubblico” relativo all’obiettivo strategico cod. 1.4 corrispondono agli obiettivi strategici previsti dal P.N.A. 2022 e relativo aggiornamento 2023 così come specificati nella tabella “Obiettivi operativi collegati” e testualmente riportati della collegata sottosezione di programmazione 2.3 PIAO 2023-2025 “Rischi corruttivi e trasparenza”, unitamente agli obiettivi esecutivi di 2° livello assegnati al R.P.C.T. e, trasversalmente ed in chiave attuativa a tutte le strutture apicali dell’Ente. |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                                                                                       | 2025 | 2026 | 2027 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 1.4.1 Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR                   | X    |      |      |
| 1.4.2 Miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" | X    |      |      |
| 1.4.3 Miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno                           |      |      |      |
| 1.4.4 Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza                                                          | X    |      |      |
| 1.4.5 Miglioramento del ciclo della Performance                                                                                                     |      |      |      |
| 1.4.6 Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO                    |      |      |      |
| 1.4.7 Integrazione tra il sistema di monitoraggio della sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO                                               |      |      |      |
| 1.4.8 Miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente               | X    |      |      |
| 1.4.9 Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione                                                                           |      |      |      |

| Indicatori di impatto                                                                                                                                                                                                                                                              | Formula                                                                                                                                                                                                                                                                   | Fonte                        | Baseline<br>(2024) <sup>(1)</sup> | Trend<br>2025-2027                                                                  | 2025     | 2026 | 2027 | Ambito Benessere<br>DOMINIO BES (D.B.) | Missioni PNRR |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------|------|------|----------------------------------------|---------------|
| % realizzazione misure generali e specifiche previste                                                                                                                                                                                                                              | (% media a livello di ente)<br>n. misure generali e specifiche adottate rispetto a quelle previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO / n. misure generali e specifiche previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO | (Dati elaborati da R.P.C.T.) | 92,04%<br>238/440                 |  | > 92,04% |      |      | Benessere organizzativo -istituzionale |               |
| Tasso di conformità del numero di determinazioni a contrarre e di aggiudicazione per gli affidamenti di beni e servizi sottosoglia agli schemi allegati alla Direttiva del S.G. di cui all'obiettivo 2024 SG 02                                                                    | (% media a livello di ente)<br>n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione conformi alla Direttiva / n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione trasmesse.                                                                                                   | (Dati elaborati da R.P.C.T.) | 51,82%<br>228/440                 |  | > 51,82% |      |      | Benessere organizzativo -istituzionale |               |
| n. processi a rischio basso, medio e alto (comprensivi degli appalti PNRR) verificati rispetto all'avvenuto aggiornamento di cui all'obiettivo comune C2 - 2024 / n. processi a rischio basso, medio e alto identificati nella sottosezione "Rischi corruttivi" del PIAO 2024-2026 | (% media a livello di ente)                                                                                                                                                                                                                                               | (Dati elaborati da R.P.C.T.) | 100%<br>260/260                   |  | 100%     |      |      | Benessere organizzativo -istituzionale |               |

(1) Dati comunicati dalla Segreteria Generale con nota prot. n. 25063 del 28/01/2025

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 1.5: “Politiche per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere e per migliorare il benessere organizzativo”**

| n. pol. | Politica                                                                                                                       | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                                                                                                                    |
|---------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1       | <b>Autonomia,<br/>Organizzazione,<br/>Digitalizzazione,<br/>Decentramento,<br/>Efficienza e<br/>Democrazia<br/>partecipata</b> | 1.5  | <p>Politiche per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere e per migliorare il benessere organizzativo (rif. Sottosezione di programmazione PIAO 3.1.2 "Performance")</p> <p>Descrizione strategie per il raggiungimento del "Valore Pubblico":</p> <p>Promuovere obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini, dipendenti comunali</p> | <p><b>Target in linea con le “Azioni Positive” programmate dal CUG per il triennio 2023-2025</b></p> <p>Miglioramento del benessere organizzativo</p> <p>Incremento % corsi formativi e informativi in materia ai pari opportunità ed equilibrio di genere</p> |

| <b>OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI</b>                                                                  | <b>2025</b> | <b>2026</b> | <b>2027</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 1.5.1 Diffondere la conoscenza delle funzioni e delle competenze del Comitato Unico di Garanzia (CUG) |             |             |             |
| 1.5.2 Promozione cultura e azioni per la tutela e il miglioramento del benessere della persona        | <b>X</b>    |             |             |
| 1.5.3 Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione                                        | <b>X</b>    |             |             |



| Indicatori di impatto (*)                                                                                                                               | Formula                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Fonte                                                                                                           | Baseline<br>2024                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Trend<br>2025-2028                                                                   | 2025 | 2026 | 2027 | Ambito Benessere<br>DOMINIO BES<br>(D.B.) |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------------------------------------|
| Incremento % media questionari positivi sul benessere organizzativo nelle sezioni specifiche relative alle “pari opportunità” e alla “parità di genere” | % valore medio questionari sul benessere organizzativo nelle sezioni specifiche relative alle discriminazioni (il dato riportato si riferisce alla % dei dipendenti che si sentono “FORTEMENTE CONTRARI” alle affermazioni di essere trattati correttamente e con rispetto in relazione ai “fattori discriminanti” accanto specificati <sup>(1)</sup> | (Rif. Report annuale sul benessere organizzativo 2024 elaborato dal Servizio R.T.D.)<br><br>NOTA <sup>(1)</sup> | <p>[GENERE]: 24,56% (2021) – 16,11% (2022) – 21% (2023) - 21,6% (2024)</p> <p>[ETA’]: 43,87% (2021) – 36,32% (2022) – 34,1% (2023) - 38% (2024)</p> <p>[DISABILITA’]: 16,04% (2021) – 11,28% (2022) – 11,9% (2023) - 11,5% (2024)</p> <p>[ORIENTAM. POLITICO]: 12,64% (2021) – 9,69% (2022) – 10,8% (2023) - 10,4% (2024)</p> <p>[APPARTEN. SINDACALE]: 10,78% (2021) – 11,22% (2022) – 10,8% (2023) - 10,4% (2024)</p> <p>[RELIGIONE]: 7,06 (2021) – 4,85% (2022) – 6% (2023) - 6,2% (2024)</p> <p>[LINGUA]: 7,43% (2021) – 5,13% (2022) – 6,3% (2023) - 6% (2024)</p> <p>[ETNIA]: 7,81% (2021) – 5,63% (2022) – 6.5% (2023) - 6,3% (2024)</p> <p>[ORIENTAMENTO SESSUALE]: 7,81% (2021) – 6,67% (2022) – 6,8% (2023) - 6,5% (2024)</p> |   |      |      |      | Benessere organizzativo-istituzionale     |
| Incremento n. incontri di formazione / informazione in materia di pari opportunità e parità di genere                                                   | n. incontri formativi / informativi in materia di pari opportunità e parità di genere                                                                                                                                                                                                                                                                 | (Dati elaborati dall’Ente)<br>NOTA <sup>(2)</sup>                                                               | 4                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                                                                                      | ≥ 1  | ≥ 1  | ≥ 1  | Benessere organizzativo-istituzionale     |
| % affluenza di dipendenti comunali presso lo Sportello di ascolto per la prevenzione del disagio e la promozione del benessere psicofisico              | n. dipendenti comunali che si rivolgono allo Sportello di ascolto                                                                                                                                                                                                                                                                                     | (Dati elaborati dall’Ente)<br>NOTA <sup>(3)</sup>                                                               | 9                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  | > 9  | > 9  | > 9  | Benessere organizzativo-istituzionale     |

- (1) Il “Referto indagine sul benessere organizzativo 2024” è stato formalizzato dal Servizio R.T.D. Transizione digitale, Statistica, Innovazione tecnologica con nota prot. n. 77172 dell’11/03/2025. Gli ultimi dati disponibili si riferiscono al 2024 e nella tabella sono riportati, ai fini comparativi, anche quelli relativi al 2021, al 2022 e al 2023.. Il formato delle singole domande della scala Likert è rappresentato da una serie di affermazioni per ognuna delle quali l’intervistato deve rispondere se e in che misura è d’accordo. Le alternative di risposta sono cinque, da “molto d’accordo” a “fortemente contrario”, consentendo anche di poter esprimere una posizione di “incertezza”. Il valore 5 del punteggio indica il valore più alto di accordo con l’affermazione, il valore 1 il totale disaccordo.
- (2) Dato fornito dalla Segreteria Generale con nota prot. n. 25063 del 28.01.2025
- (3) Dato fornito dal C.U.G. con nota prot. 15952 del 20.1.2025.

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 2.1: “Sviluppo economico. Attività produttive, sostegno del settore agro-alimentare e mercati”**

| n. pol. | Politica                                          | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                                                           |
|---------|---------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2       | Identità del territorio e prospettive di sviluppo | 2.1  | <p><b>SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ PRODUTTIVE, SOSTEGNO DEL SETTORE AGRO-ALIMENTARE E MERCATI</b></p> <p>Descrizione strategie per il raggiungimento del "Valore Pubblico":</p> <p>a) Attivazione delle misure finalizzate al sostegno e al supporto informativo e formativo a favore dell'imprenditoria giovanile e femminile</p> <p>b) Creazione di un network stabile e strutturato tra il Comune, l'Università, i centri di ricerca e gli operatori economici locali per predisporre progetti a sostegno dell'occupazione giovanile e dello sviluppo di incubatori e degli acceleratori di impresa</p> <p>d) Rivitalizzazione e rafforzamento identitario dei villaggi mediante il sostegno e l'incentivazione alla delocalizzazione delle attività economiche e la promozione delle tradizioni e gli antichi mestieri marinari, artigianali e rurali</p> <p>e) Sostegno e sviluppo delle politiche agroalimentari e valorizzazione del marchio DE.CO. (Denominazione Comunale)</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> giovani imprenditori, donne imprenditrici, titolari di attività economiche, imprese del settore agro-alimentare, cittadini, turisti, associazioni di categoria</p> | <p>Incremento del numero delle imprese nel territorio comunale ovvero del fatturato di quelle esistenti</p> <p>Incremento delle imprese iscritte al registro DE.CO. per la promozione del marchio</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                                                                                                                                            | 2025 | 2026 | 2027 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 2.1.1 Supporto alle iniziative delle donne imprenditrici e dei giovani imprenditori under 30                                                                                                             |      |      |      |
| 2.1.2 Attivazione "Sportello per l'impresa"                                                                                                                                                              |      |      |      |
| 2.1.3 Predisposizione, in sinergia costante con l'Università, i centri di ricerca e le imprese, di progetti specifici finalizzati alla creazione di possibilità occupazionali per le giovani generazioni |      |      |      |
| 2.1.4 Rivitalizzazione dei villaggi: sostegno alla delocalizzazione delle attività economiche e valorizzazione antichi mestieri                                                                          |      |      |      |
| 2.1.5 Miglioramento dei servizi al cittadino attraverso la destinazione di una quota di suolo pubblico con finalità di area a servizio delle attività commerciali                                        |      |      |      |
| 2.1.6. Valorizzazione e promozione della filiera agroalimentare                                                                                                                                          |      |      |      |
| 2.1.7 Istituzione Marchio di qualità (De.CO.) (Denominazione Comunale)                                                                                                                                   |      |      |      |
| 2.1.8 Riqualficazione mercati                                                                                                                                                                            | X    |      |      |

| Indicatori di impatto                        | Formula                                | Fonte                                                                          | Baseline 2024                                                            | Trend atteso 2025-2028                                                              | 2025 | 2026 | 2027 | Ambito Benessere DOMINIO BES (D.B.)                                                  | Missioni PNRR |
|----------------------------------------------|----------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|--------------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Incremento % imprese operanti                | Numero imprese attive (T.C.)           | Camera di Commercio (Me)                                                       | <b>DATO 2023</b><br><b>n. 14.020</b><br>(dato 2024 n.d.)                 |  |      |      |      | <b>Benessere economico</b><br><b>D.B. Benessere economico (a)</b>                    |               |
| Incremento tasso di occupazione (15-64 anni) | Tasso di occupazione (T.C.)            | Istat – Dato elaborato dal S.I.I.T. (RIF. referto “Messina in cifre” 2023)     | <b>DATO 2023:</b><br><b>38,4%</b><br>(dato 2024 n.d.)                    |  |      |      |      | <b>Benessere economico</b><br><b>D.B. “Lavoro e conciliazione dei tempi di vita”</b> |               |
| Incremento tasso di occupazione (20-64 anni) | Tasso di occupazione 20-64 anni (C.M.) | Istat – Dato BES Ed. 2024 (Dominio “Lavoro e conciliazione dei tempi di vita”) | <b>46,7% (BES 2022)</b><br><b>48,8% (BES 2023)</b><br>dato BES 2024 n.d. |  |      |      |      | <b>Benessere economico</b><br><b>D.B. “Lavoro e conciliazione dei tempi di vita”</b> |               |

**Leggenda:** TC: Territorio Comunale; C.M.: Città Metropolitana

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 2.2: “La città della cultura e dei grandi eventi: promozione dei valori identitari e valorizzazione dei beni, del patrimonio fortificato, dei siti e delle attività culturali”**

| n. pol. | Politica                                          | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Descrizione Valore Pubblico                                                                                       |
|---------|---------------------------------------------------|------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 2       | Identità del territorio e prospettive di sviluppo | 2.2  | <p><b>LA CITTÀ DELLA CULTURA E DEI GRANDI EVENTI: PROMOZIONE DEI VALORI IDENTITARI E VALORIZZAZIONE DEI BENI, DEL PATRIMONIO FORTIFICATO, DEI SITI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</b></p> <p>Descrizione strategie per il raggiungimento del "Valore Pubblico":</p> <p>a) Creazione del brand Messina per il rilancio identitario della città attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la valorizzazione del patrimonio materiale ed immateriale di Messina, costituito dalle sue bellezze locali (paesaggistiche, artistiche, monumentali, archeologiche, agricole e gastronomiche, siti ad elevata rilevanza storica) e dalla grande tradizione dell’artigianato gastronomico e manifatturiero locale.</li> <li>- la realizzazione di un network che consenta di “esportare” il patrimonio messinese al di fuori dei suoi confini territoriali grazie alla partecipazione a fiere, contest e concorsi nazionali ed internazionali, con la garanzia che i prodotti presentati saranno la migliore espressione della cultura locale.</li> </ul> <p>b) Promozione di un programma concertato con soggetti pubblici e privati al fine di candidare la città di Messina a "Capitale Italiana della cultura 2026" e ottenere il riconoscimento della Vara e dei Giganti nel patrimonio immateriale dell'UNESCO</p> <p>c) Promozione di eventi socio-culturali mediante un "Cartellone" in grado di restituire centralità alla Città di Messina nell’ambito nazionale ed internazionale attraverso azioni sinergiche con le istituzioni locali e soprattutto con l’Università di Messina.</p> <p>d) Attuazione dei progetti finalizzati al recupero e alla valorizzazione di aree strategiche rispetto alla posizione geografica della città di Messina</p> <p>STAKEHOLDER: cittadini, turisti, imprese, associazioni, enti pubblici</p> | Incremento del numero dei visitatori nei siti a forte richiamo turistico con specifico riferimento ai crocieristi |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                                                 | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 2.2.1 Valorizzazione del Centro Storico                                                                       | X    |      |      |
| 2.2.2 Lancio del brand "Messina, città di Antonello"                                                          |      |      |      |
| 2.2.3 Candidatura di Messina a "Capitale Italiana della Cultura 2026"                                         |      |      |      |
| 2.2.4 Costituzione di una Fondazione titolare del brand Messina (tra Comune di Messina e Città Metropolitana) |      |      |      |
| 2.2.5 "Messina città della musica e degli eventi"                                                             | X    |      |      |
| 2.2.6 Attivazione e manutenzione fontane pubbliche                                                            |      |      |      |
| 2.2.7 Recupero e riqualificazione patrimonio fortificato                                                      | X    |      |      |

| Indicatori di impatto             | Formula                | Fonte                        | Baseline<br>(2024)                            | Trend<br>2025-2027                                                                  | 2025     | 2026 | 2027 | Ambito<br>Benessere<br>DOMINIO<br>BES (D.B.)              | Missioni<br>PNRR |
|-----------------------------------|------------------------|------------------------------|-----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------|------|------|-----------------------------------------------------------|------------------|
| Incremento numero dei crocieristi | Numero dei crocieristi | (Dati S.I.I.T.) <sup>1</sup> | DATO 2023:<br>526.034<br><br>(dato 2024 n.d.) |  | >526.034 |      |      | Benessere<br>economico<br>D.B. Benessere<br>economico (a) |                  |

(1) Dato fornito dall'ex Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Tecnologica – Statistica - Toponomastica con nota prot. n. 135857 del 10/04/2024. Il dato relativo al 2024 è in corso di elaborazione.

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 2.3 “La città attraente: promozione e valorizzazione del turismo”**

| Politica                                          | n. pol. | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Descrizione Valore Pubblico                                   |
|---------------------------------------------------|---------|------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|
| Identità del territorio e prospettive di sviluppo | 2       | 2.3  | <b>LA CITTÀ ATTRAENTE: PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Incremento dei tempi di permanenza media dei turisti in città |
|                                                   |         |      | <p>Descrizione strategie per il raggiungimento del "Valore Pubblico":</p> <p>Pianificare una strategia affinché almeno il 50% dei turisti che sbarcano in città visitino effettivamente Messina mediante lo sviluppo del Brand Messina e in coinvolgimento delle associazioni di categoria</p> <p>La strategia risulta fortemente connessa con la linea strategica 2.3 con cui condivide il Valore Pubblico da conseguire</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini, turisti, imprese, associazioni, enti pubblici</p> | Incremento esercizi ricettivi con pernottamento               |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                           | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------------------------------------------|------|------|------|
| 2.3.1 Conquista della bandiera blu in tutto il litorale | X    |      |      |
| 2.3.2 Piano strategico per lo sviluppo turistico        | X    |      |      |

| Indicatori di impatto (*)                                                       | Formula                                                      | Fonte                                                         | Baseline (2024)                                                                                                                                         | Trend 2025-2027                                                                     | 2025 | 2026 | 2027 | Ambito Benessere DOMINIO BES (D.B.)                               | Missioni PNRR |
|---------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------------------------------------------------------------|---------------|
| Incremento indice di permanenza media numero dei turisti (italiani e stranieri) | Permanenza media                                             | (Regione Siciliana - Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo) | <b>DATO AL 2024: N.D.</b><br><br><b>4,31</b><br><b>(Dato al 2023)</b><br>(Referto “Messina in cifre 2024” in corso di elaborazione)                     |  |      |      |      | <b>Benessere economico</b><br><b>D.B. Benessere economico (a)</b> |               |
| Incremento esercizi ricettivi con pernottamento                                 | n. esercizi ricettivi con pernottamento / popolazione * 1000 | (Regione Siciliana - Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo) | <b>DATO AL 2024: N.D.</b><br><br><b>5,84</b><br>1299/222.150*100<br><b>(Dato al 2023)</b><br>(Referto “Messina in cifre 2024” in corso di elaborazione) |  |      |      |      | <b>Benessere economico</b><br><b>D.B. Benessere economico (a)</b> |               |

(\*) L'impatto viene misurato mediante l'utilizzo degli indicatori di attrattività del comune riportati nel dettaglio del Referto “Messina in Cifre” 2023 (Fonte: REGIONE SICILIANA - Assessorato Turismo, Sport e Spettacolo). Il Referto “Messina in Cifre 2024” è in corso di predisposizione.

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 3.1: “La città della cultura e dei grandi eventi: promozione dei valori identitari e valorizzazione dei beni, del patrimonio fortificato, dei siti e delle attività culturali”**

| n. pol. | Politica                                                                                                                         | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                                      |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3       | Sicurezza, vivibilità, inclusività. Scuola e diritto allo studio, promozione politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero | 3.1  | <p><b>LA CITTA' DELLO SPORT, DEL TEMPO LIBERO E PER I GIOVANI</b></p> <p>Descrizione strategie per il raggiungimento del "Valore Pubblico":</p> <p>a) Creazione di aree attrezzate per il tempo libero, lo sport e le attività ludiche e riqualificazione degli spazi pubblici dei quartieri e dei villaggi.</p> <p>b) Attuazione del piano di ristrutturazione dell'intero complesso comprendente il polo sportivo San Filippo, lo stadio Scoglio e il Pala Rescifina e messa in valore dello stadio Celeste per ottimizzare l'utilizzo dell'impianto da parte delle numerose società calcistiche operanti in città. Elemento chiave di tale progetto saranno i benefici che la maggiore squadra di calcio cittadina dovrà avere collegando in maniera esplicita gli investimenti immobiliari a quelli sul sostegno finanziario alla società.</p> <p>c) Completamento dell'attività di esternalizzazione della gestione degli impianti sportivi comunali</p> <p>d) Riqualificazione delle palestre scolastiche e incremento dell'offerta degli impianti sportivi</p> <p>e) Realizzazione del portale web YoungMe a “misura di giovane”</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini, minori, giovani, anziani, associazioni sportive</p> | <p>Incremento del numero di impianti sportivi e delle aree attrezzate</p> <p>Incremento del tasso di coinvolgimento e di partecipazione dei giovani nei “laboratori di idee”</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                                                                                                                         | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 3.1.1 Completamento collocazione elementi di arredo urbano negli spazi pubblici dei villaggi e dei quartieri                                                                          | X    |      |      |
| 3.1.2 Aree attrezzate per il tempo libero                                                                                                                                             | X    |      |      |
| 3.1.3 Realizzazione portale web YoungMe a "misura di giovane"                                                                                                                         |      |      |      |
| 3.1.4 Ristrutturazione, riqualificazione e valorizzazione dell'intero complesso comprendente il polo sportivo San Filippo, lo stadio Scoglio, il Pala Rescifina e le aree circostanti | X    |      |      |
| 3.1.5 Messa in valore dello Stadio "G. Celeste"                                                                                                                                       | X    |      |      |
| 3.1.6 Esternalizzazione degli impianti comunali per il miglioramento della relativa gestione sotto il duplice profilo dell'efficacia e dell'efficienza                                |      |      |      |
| 3.1.7 Sostegno economico alle società e agli enti sportivi                                                                                                                            |      |      |      |
| 3.1.8 Realizzazione nuovi impianti sportivi di base                                                                                                                                   | X    |      |      |
| 3.1.9 Riqualificazione palestre scolastiche                                                                                                                                           | X    |      |      |
| 3.1.10 Progetto "dual use" per l'utilizzazione dei campi di Calcio di Mariscilia e del 24° artiglieria                                                                                |      |      |      |



| Indicatori di impatto                                               | formula                                                                | Fonte                                       | Baseline (2024)                                                             | Trend 2025-2027                                                                     | 2025 | 2026 | 2027 | Ambito Benessere DOMINIO BES (D.B.)                                                   | Missioni PNRR                                                                                 |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|---------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| % palestre per ogni 10.000 residenti tra i 6 e i 65 anni            | n. palestre/palazzetti / residenti tra i 6 e 65 anni x 10.000          | (Dati elaborati dall'ente – Servizio Sport) | <b>0,62</b><br>10 / 158.848 x 10.000 <sup>(1)</sup>                         |  |      |      |      | <b>Benessere sociale</b><br><b>D.S. 1: Salute</b><br><b>D.S. 3: Relazioni sociali</b> | <br>Nota 2 |
| % piscine per ogni 10.000 residenti tra i 6 e i 65 anni             | n. piscine / residenti tra i 6 e i 65 anni x 10.000                    | (Dati elaborati dall'ente – Servizio Sport) | <b>0,18</b> <sup>(1)</sup><br>3 / 158.848 x 10.000                          |  |      |      |      | <b>Benessere sociale</b><br><b>D.S. 1: Salute</b><br><b>D.S. 3: Relazioni sociali</b> |                                                                                               |
| % impianti all'aperto per ogni 10.000 residenti tra i 6 e i 65 anni | n. impianti all'aperto/ residenti tra i 6 e i 65 anni x 10.000         | (Dati elaborati dall'ente – Servizio Sport) | <b>0,62</b> <sup>(1)</sup><br>10 / 158.848 x 10.000                         |  |      |      |      | <b>Benessere sociale</b><br><b>D.S. 1: Salute</b><br><b>D.S. 3: Relazioni sociali</b> |                                                                                               |
| % impianti sportivi esternalizzati                                  | n. impianti sportivi esternalizzati / n. complessivo impianti sportivi | (Dati elaborati dall'ente – Servizio Sport) | <b>45.46 %</b> <sup>(1)</sup><br>(10/22)                                    |  |      |      |      | <b>Benessere sociale</b><br><b>D.S. 1: Salute</b><br><b>D.S. 3: Relazioni sociali</b> |                                                                                               |
| % mq verde attrezzato                                               | mq verde attrezzato / mq verde urbano                                  | Dati Istat                                  | <b>Dato 2023</b> <sup>(3)</sup><br><b>7,8%</b><br>107.948 mq / 1.351.000 mq |  |      |      |      | <b>Benessere sociale</b><br><b>D.S. 3: Relazioni sociali</b>                          |                                                                                               |
| Utilizzo del portale “YoungMe”                                      | n. accessi al portale “YoungMe”                                        | (Dati elaborati dall'ente)                  | <b>72.278</b><br>Portale di nuova istituzione <sup>(4)</sup>                |  |      |      |      | <b>Benessere sociale</b><br><b>D.S. 3: Relazioni sociali</b>                          |                                                                                               |

(1) I dati inerenti gli impianti sportivi sono stati comunicati dal Dipartimento Servizi alla Persona e alle Imprese con nota prot. n. 27031 del 29.01.2025.

(2) MSC213.1 Realizzazione del nuovo Pattinodromo “Palamerlino” F45B22000030006 - 4.290.000,00 € (€ 3.900.000,00 PNRR + 10% FOI2023) - Scadenza 31.12.2025

(3) Dato Istat 2023: verde pubblico attrezzato (quesito 32 lett. a = mq 100.298) + mq 7.650 relativi alla Villa Dante e Villa Sabin. Non risulta il verde attrezzato relativo alla Villa Mazzini, in quanto statisticamente classificata tra le “aree del Verde Storico” (Prot. n. 131923 del 05/04/2024 del Dipartimento Servizi Ambientali)

(4) Il portale è stato attivato nel sito istituzionale del Comune di Messina nel mese di Giugno 2023. Con mail istituzionale del 17.02.2025 il Servizio Servizio R.D.T. Transizione digitale, statistica, innovazione tecnologica ha comunicato che nel 2024 il portale ha registrato 72.278 con 95.862 pagine viste.

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 3.2 “La città sicura e decorosa: potenziamento delle politiche di controllo e di sicurezza urbana”**

| n. pol. | Politica                                                                                                                         | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3       | Sicurezza, vivibilità, inclusività. Scuola e diritto allo studio, promozione politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero | 3.2  | <p><b>LA CITTA' SICURA E DECOROSA: POTENZIAMENTO DELLE POLITICHE DI CONTROLLO E SICUREZZA URBANA</b></p> <p>Descrizione strategie per il raggiungimento del "Valore Pubblico":</p> <p>Potenziamento dell'organico della Polizia Municipale e installazione di un sistema di telecamere di videosorveglianza al fine di rafforzare le azioni dirette (monitoraggio, repressione, ronde urbane e presenza dissuasiva su tutto il territorio, misure di contrasto ad ogni forma di vandalismo e alle violazioni del codice stradale, delle norme acustiche e delle norme ambientali in materia di rifiuti) e indirette (campagna informativa e attività collegate) al fine di garantire l'ordine pubblico, la sicurezza dei cittadini e il decoro urbano</p> <p>Sensibilizzazione dei giovani al rispetto del Codice della Strada attraverso progetti educativi presso le scuole</p> <p>Funzionalizzazione Caserma di Maio da adibire alla Polizia Municipale</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini, imprese, studenti</p> | <p>Riduzione degli incidenti stradali</p> <p>Incremento delle ore lavorative e degli strumenti per la vigilanza del territorio al fine di prevenire atti di microcriminalità e di vandalismo</p> <p>Riduzione delle multe per violazione del codice stradale e delle norme ambientali in materia di rifiuti</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                   | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 3.2.2 Potenziamento della sicurezza urbana del territorio del Comune di Messina | X    |      |      |
| 3.2.3 Progetti educazione stradale per le scuole                                |      |      |      |
| 3.2.4 Funzionalizzazione Caserma di Maio da adibire alla Polizia Municipale     |      |      |      |

| Indicatori di impatto (*)                                                                                        | formula                                                                                     | Fonte                                                        | Baseline<br>(2024)                                                                                      | Trend<br>2025-<br>2028                                                                | 2025                                                                                | 2026                                                                                | 2027                                                                                | Ambito Benessere<br>DOMINIO BES (D.B.) | Missioni PNRR |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|---------------|
| % presidio del territorio comunale espresso in ore lavorate                                                      | n° ore lavorate nelle attività sul territorio / n. ore lavorate totali                      | (Dati elaborati dall'ente – Corpo Polizia Municipale)<br>(1) | 72,51%<br>(297.076/409.674)                                                                             |    |                                                                                     |                                                                                     |                                                                                     | Benessere sociale<br>D.S. 7: Sicurezza |               |
| % presidio del territorio comunale espresso in ore per abitante                                                  | n° ore vigilanza sul territorio / popolazione residente                                     | (Dati elaborati dall'ente – Corpo P.M.)                      | 1,34<br>(297.076/220.877)                                                                               |    |                                                                                     |                                                                                     |                                                                                     | Benessere sociale<br>D.S. 7: Sicurezza |               |
| % presidio del territorio comunale espresso in ore domenicali/festive destinate ai servizi di vigilanza          | n° ore di vigilanza domenicali e festivi / n° ore di vigilanza sul territorio totali        | (Dati elaborati dall'ente – Corpo P.M.)                      | 11,27%<br>(33.494/297.076)                                                                              |    |                                                                                     |                                                                                     |                                                                                     | Benessere sociale<br>D.S. 7: Sicurezza |               |
| % presidio del territorio comunale espresso in ore serali/notturne destinate ai servizi di vigilanza             | n° ore di vigilanza in orario serale e notturno / n° ore di vigilanza sul territorio totali | (Dati elaborati dall'ente – Corpo P.M.)                      | 15,66%<br>(46.527/297.076)                                                                              |    |                                                                                     |                                                                                     |                                                                                     | Benessere sociale<br>D.S. 7: Sicurezza |               |
| % incidenza verbali per infrazioni delle norme del Codice Stradale sul totale verbali                            | n. verbali infrazioni viabilità / n. verbali                                                | (Dati elaborati dall'ente – Corpo P.M.)                      | 99,33%<br>(129.704/130.567)                                                                             | Nota (2)                                                                              |  |  |  | Benessere sociale<br>D.S. 7: Sicurezza |               |
| Incidenza delle multe per divieto di sosta sul totale dei verbali per infrazioni delle norme del Codice Stradale | n° verbali infrazioni sosta / n° totale verbali infrazioni viabilità                        | (Dati elaborati dall'ente – Corpo P.M.)                      | 55,73%<br>(72.288/129.704)                                                                              | Nota (2)                                                                              |  |  |  | Benessere sociale<br>D.S. 7: Sicurezza |               |
| Incremento n. telecamere di videosorveglianza                                                                    | n. telecamere di videosorveglianza                                                          | (Dati elaborati dall'ente – S.I.I.T.)                        | n. 300                                                                                                  | Nota (3)                                                                              | ===                                                                                 | ===                                                                                 | ===                                                                                 | Benessere sociale<br>D.S. 7: Sicurezza |               |
| % incidenti stradali                                                                                             | n. incidenti stradali/n. residenti                                                          | (Dati elaborati dall'ente – Corpo P.M.)                      | 0,47%<br>(1.017/220.877)                                                                                |  |                                                                                     |                                                                                     |                                                                                     | Benessere sociale<br>D.S. 7: Sicurezza |               |
| Mortalità per incidenti stradali (15-34 anni)<br>Tassi standardizzati per 10.000 abitanti                        | n. incidenti stradali                                                                       | (Istat BES territoriale)                                     | Dato non rilevato nel<br>BES territoriale Edizione<br>2024<br>Ultimo dato disponibile<br>al 2022<br>0,3 |  |                                                                                     |                                                                                     |                                                                                     | Benessere sociale<br>D.S. 1: Salute    |               |

(1) Dati forniti dal Corpo di Polizia Municipale con nota prot. n.25930 del 28/01/2025. Il dato relativo alla popolazione residente al 31/12/2024 è stato fornito dal Servizio RDT, Innovazione tecnologica, Statistica con mail istituzionale del 11/02/2025

(2) Il “Valore Pubblico” è stato identificato nella “Riduzione delle multe per violazione del codice stradale e delle norme ambientali in materia di rifiuti”. Pertanto, si prevede nei primi tre anni di mandato del Sindaco un incremento del numero dei verbali determinato anche dal potenziamento dell’organico del Corpo di Polizia Municipale. La ricaduta attesa in termini di “incremento del benessere sociale” nell’ambito del “Dominio 7 Sicurezza” è quella di una stabilizzazione del numero di infrazioni e in un successivo calo delle medesime come effetto deterrente del rafforzamento delle politiche di vigilanza del territorio comunale.

(3) Gli incrementi previsti per il quadriennio 2023-2026 rappresentano i target dei progetti PON Metro Me@GIS – Mesm@rt che nel 2025 risulta ancora in fase di esecuzione (Rif. nota prot. n. 77172 dell’11/03/2025)

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 3.3: “La città del welfare, dell’inclusività e dell’accoglienza”**

| n. pol. | Politica                                                                                                                         | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3       | Sicurezza, vivibilità, inclusività. Scuola e diritto allo studio, promozione politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero | 3.3  | <p><b>LA CITTA' DEL WELFARE, DELL'INCLUSIVITA' E DELL'ACCOGLIENZA</b></p> <p>Descrizione strategie per il raggiungimento del "Valore Pubblico":</p> <p>a) Incremento organico della Messina Social City e potenziamento del personale comunale del Servizio Politiche Sociali</p> <p>b) Promozione di iniziative finalizzate alla inclusione socio-lavorativa dei giovani appartenenti alle fasce più deboli e svantaggiate</p> <p>c) Completamento dei progetti già finanziati e intercettazione di finanziamenti per nuovi progetti finalizzati all'ampliamento quali-quantitativo dei servizi all'infanzia, ai minori, ai soggetti diversamente abili, ai senza fissa dimora, alle famiglie disagiate, agli anziani e ai giovani svantaggiati</p> <p>d) Sostegno alle associazioni di volontariato e promozione di politiche di inclusione attiva e di integrazione tra le varie forme di welfare</p> <p>e) Realizzazione "Villaggio Durante e Dopo di noi" e riqualificazione/ristrutturazione stabili e aree di proprietà comunale per fini sociali</p> <p>f) Ampliamento cimiteri urbani e sub-urbani</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini (famiglie, soggetti diversamente abili, anziano, giovani disagiati, senza fissa dimora), associazioni di volontariato (incluse quelle animaliste), enti del Terzo Settore</p> | <p>Incremento superficie mq cimiteri urbani e sub-urbani</p> <p>Incremento tasso di copertura della domanda potenziale dei servizi asilo nido e dei servizi integrativi all'infanzia</p> <p>Incremento del numero di C.S.E. a sostegno dei giovani e delle famiglie</p> <p>Incremento tasso di copertura della domanda dei servizi di mobilità sociale a favore di soggetti con disabilità</p> <p>Incremento posti disponibili scuolabus</p> |

| <b>OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI</b>                                                                                  | <b>2025</b> | <b>2026</b> | <b>2027</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 3.3.1 Potenziamento organico Messina Social City e personale comunale del Dipartimento Politiche Sociali              |             |             |             |
| 3.3.2 Sostegno alle associazioni di volontariato                                                                      |             |             |             |
| 3.3.3 Promozione di azioni per l'inclusione socio-lavorativa dei giovani appartenenti a fasce deboli e/o svantaggiati |             |             |             |
| 3.3.4 Gestione finanziamenti e progetti per il miglioramento dei servizi all'infanzia e ai minori                     | <b>X</b>    |             |             |
| 3.3.5 Gestione finanziamenti e progetti per il miglioramento dei servizi ai disabili                                  | <b>X</b>    |             |             |
| 3.3.6 Gestione finanziamenti e progetti per il miglioramento dei servizi agli anziani                                 |             |             |             |
| 3.3.7 Gestione finanziamenti e progetti per il miglioramento dei servizi ai senza fissa dimora                        |             |             |             |
| 3.3.8 Gestione finanziamenti e progetti per il miglioramento dei servizi alle famiglie                                | <b>X</b>    |             |             |
| 3.3.9 Integrazione tra le varie forme di welfare e incentivazione politiche di inclusione attiva                      | <b>X</b>    |             |             |
| 3.3.10 Villaggio "Durante e Dopo di Noi" e "Cittadella dei Diritti"                                                   |             |             |             |
| 3.3.11 Ampliamento Cimiteri urbani e sub-urbani                                                                       | <b>X</b>    |             |             |
| 3.3.12 Casa Serena: realizzazione delle opere funzionali all'ospitalità degli anziani                                 |             |             |             |
| 3.3.14 Messa in esercizio ex scuola Ugo Foscolo e Scuola Via Scaminaci per fini sociali                               |             |             |             |
| 3.3.15 Miglioramento e digitalizzazione dei processi gestionali dei Servizi Sociali                                   | <b>X</b>    |             |             |

| Indicatori di impatto                                                                           | Formula                                                                                                                        | Fonte                                     | Baseline (2024)                       | Trend 2025-2027                                                                                 | 2025                 | 2026                  | 2027                | Ambito Benessere DOMINIO BES (D.B.)               | Missioni PNRR                                                                                    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|---------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|-----------------------|---------------------|---------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Incremento superficie in m <sup>2</sup> cimiteri urbani e sub-urbani                            | superficie in m <sup>2</sup> cimiteri urbani e sub-urbani anno "n" / superficie in m <sup>2</sup> cimiteri urbani e sub-urbani | Dati Istat                                | 335.252 m <sup>2</sup> <sup>(1)</sup> | <br>dal 2025 | 0                    | 4000 m <sup>2</sup>   | 4000 m <sup>2</sup> | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente         |                                                                                                  |
| Incremento n. loculi cimiteriali (Nota n. 1)                                                    | n. loculi realizzati                                                                                                           | Dati elaborati dall'Ente                  | 312                                   |              | + 500                | + 500                 | + 500               | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente         |                                                                                                  |
| % copertura domanda potenziale servizio asilo nido                                              | n. posti disponibili asili nido comunali/ Popolazione 0-3 anni                                                                 | Dati elaborati dall'Ente/Azienda Speciale | 2,8%<br>158/ 5594                     |              | +76<br>* vedi nota 2 | + 69<br>* vedi nota 2 | ==                  | Benessere sociale<br>D.B. 12: Qualità dei servizi | <br>Nota n. 3 |
| Incremento servizi integrativi all'infanzia                                                     | n. posti disponibili per i servizi integrativi all'infanzia                                                                    | Dati elaborati Messina Social City        | 190                                   |              | +20                  | +20                   | +20                 | Benessere sociale<br>D.B. 12: Qualità dei servizi |                                                                                                  |
| Incremento valore medio trimestrale frequentanti i centri socio-assistenziali e socio-educativi | Valore medio trimestrale frequentanti i C.S.E.                                                                                 | Dati elaborati Messina Social City        | 806                                   |              | +30                  | ==                    | ==                  | Benessere sociale<br>D.B. 12: Qualità dei servizi |                                                                                                  |
| Incremento fruitori mobilità sociale                                                            | n. utenti trasporto PH + accompagnamento minori con disabilità (parte servizi "Scolastica")                                    | Dati elaborati Messina Social City        | 364                                   |              | +20                  | ==                    | ==                  | Benessere sociale<br>D.B. 12: Qualità dei servizi |                                                                                                  |
| Incremento posti disponibili scuolabus                                                          | n. posti disponibili scuolabus                                                                                                 | Dati elaborati Messina Social City        | 961                                   |              | +39                  | ==                    | ==                  | Benessere sociale<br>D.B. 12: Qualità dei servizi |                                                                                                  |

(1) Nuovo indicatore inserito nel 2025. Dati forniti dal Dipartimento Servizi Manutentivi con nota prot. n. 46061 del 13.02.2025 come parzialmente modificata con nota prot. n. 74025 del 07/03/2025

(2) Dati forniti dalla Messina Social City con nota prot. n. 32124 del 3.2.2025. Per quanto attiene l'indicatore relativo alla "% copertura domanda potenziale servizio asilo nido" nella medesima nota viene precisato quanto segue: "la realizzazione della previsione rispetto all'aumento dei posti disponibili in asili nido comunali è subordinata alla effettiva conclusione dei lavori e di consegna delle nuove strutture, da adibire ad asilo nido, ad oggi in corso di realizzazione da parte del Comune di Messina".

(3) Tra i progetti PNRR per la realizzazione di strutture da adibire ad asili nido è in corso di attuazione con scadenza 30/06/2026 la misura M4 C1 I1.1 - F45E22000170006 "Realizzazione di un asilo nido in rione Taormina - Ambito di risanamento E € 856.152,00

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 3.4: “La città per la scuola e per la tutela del diritto allo studio”**

| n. pol. | Politica                                                                                                                         | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                   |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 3       | Sicurezza, vivibilità, inclusività. Scuola e diritto allo studio, promozione politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero | 3.4  | <b>LA CITTA' PER LA SCUOLA E PER LA TUTELA DEL DIRITTO ALLO STUDIO</b><br><br>Descrizione strategie per il raggiungimento del "Valore Pubblico":<br><br>Adeguamento / miglioramento sismico degli edifici scolastici e potenziamento degli attuali standard dei servizi scolastici<br><br>Incremento delle infrastrutture adibite a edifici scolastici<br><br><b>STAKEHOLDER:</b> famiglie, alunni, insegnanti, personale scolastico | Valore Pubblico:<br><br>% completamento delle opere di adeguamento sismico delle scuole<br><br>Miglioramento dell'indice di gradimento dei servizi scolastici |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                            | 2025 | 2026 | 2027 |
|------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 3.4.1 Completamento fase di progettazione ed esecuzione interventi miglioramento sismico | X    |      |      |
| 3.4.2 Progettazione e costruzione di nuovi plessi per scuole elementari e medie          |      |      |      |
| 3.4.3 Efficientamento strutturale e impiantistico degli edifici scolastici               | X    |      |      |
| 3.4.4 Potenziamento degli attuali standard dei servizi scolastici                        |      |      |      |

| Indicatori di impatto                                                                               | Formula                                                                                                                                                                   | Fonte                                                                                         | Baseline (2024) | 2025       | 2026       | 2027       | Ambito Benessere DOMINIO BES (D.S.)  | Missioni PNRR |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------|------------|------------|--------------------------------------|---------------|
| % edifici scolastici per i quali vengono conclusi gli interventi di adeguamento sismico programmati | n. edifici scolastici per i quali sono ultimati i lavori / n. 6 edifici scolastici per i quali è programmata la conclusione degli interventi di adeguamento sismico x 100 | Dati elaborati dall'Ente (Rit. nota prot. n. 46061 del 13.02.2025 del Dip. Serv. Manutentivi) | 2/6<br>33%      | 1/6<br>16% | 2/6<br>33% | 1/6<br>16% | Benessere sociale<br>D.S.: Sicurezza |               |

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.1 “Pianificazione e programmazione per uno sviluppo territoriale e urbanistico sostenibile: riqualificazione, modernizzazione e internazionalizzazione”**

| n. pol. | Politica                                                                              | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Descrizione Valore Pubblico                                                   |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|
| 4       | Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente | 4.1  | <p><b>PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE PER UNO SVILUPPO TERRITORIALE E URBANISTICO SOSTENIBILE: RIQUALIFICAZIONE, MODERNIZZAZIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE</b></p> <p>Descrizione strategie per il raggiungimento del "Valore Pubblico":</p> <p>Prosecuzione iter per l'approvazione del Piano Regolatore Generale (PRG) che, in un'ottica sistemica di piena integrazione con gli strumenti di programmazione/pianificazione trasportistica, assume un ruolo fondamentale di rilevanza preponderante per delineare concreti scenari futuri di sviluppo per la città di Messina coerentemente alla sua vocazione di città turistica e alla sua peculiare conformazione geografica e territoriale.</p> <p>In tale quadro strategico, il PRG diventa un vero e proprio piano della città e come strumento di governance intesa come azione politica svolta in piena sinergia e necessaria condivisione con gli attori dello sviluppo locale lungo direttrici strategiche di medio-lungo periodo.</p> <p>Le direttrici programmatiche indicate vanno declinate e normo-regolate anche attraverso un capillare utilizzo degli strumenti canonici di settore complementari quali il Piano urbanistico Commerciale, Piani attuativi quali i Piani Particolareggiati letti nell'accezione più ampia (risanamento, produttivo, recupero, ecc.) e quelli non canonici quali i “programmi complessi” in tutte le forme attualmente in uso nella normativa corrente. Serve quindi delineare altri modelli di sviluppo urbano, orientati verso la sostenibilità, la tutela dell'ambiente, la crescita economica e la qualità della vita per i cittadini.</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini, imprese</p> | <p>Valore Pubblico:</p> <p>Approvazione del PRG e dei piani complementari</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                       | 2025 | 2026 | 2027 |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 4.1.1 Piano Strategico                                                              |      |      |      |
| 4.1.2. P.R.G. (Piano Regolatore Generale)                                           | X    |      |      |
| 4.1.3 Piani attuativi/prescrittivi - Piani di Risanamento                           | X    |      |      |
| 4.1.4 Piani attuativi - Piani particolareggiati dei villaggi storici                | X    |      |      |
| 4.1.5 PDL - Piani di lottizzazione di iniziativa privata                            | X    |      |      |
| 4.1.6 Piani attuativi/prescrittivi P.I.A.U. (Programma innovativo in ambito urbano) | X    |      |      |
| 4.1.7 Ponte sullo Stretto: valutazione dell'opera nel nuovo P.R.G.                  |      |      |      |
| 4.1.8 Piani di settore. Piano Commerciale                                           | X    |      |      |
| 4.1.9 Piani di settore. PUDM (Piano Utilizzo Demanio Marittimo)                     | X    |      |      |



**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.2: “La città sostenibile: politiche per la transizione energetica”**

| n. pol. | Politica                                                                              | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4       | Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente | 4.2  | <p><b>LA CITTA' SOSTENIBILE: POLITICHE PER LA TRANSIZIONE ENERGETICA</b></p> <p>Descrizione strategie per il raggiungimento del "Valore Pubblico":</p> <p>Obiettivi strategici per la “Transizione Energetica” del Comune di Messina, stilati sulle linee guida del Patto dei Sindaci per il Clima e l’Energia per la presentazione dei rapporti di monitoraggio del Piano d’Azione Italiano per l’Efficienza Energetica, del Piano Nazionale Integrato per l’energia e il Clima e del Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana PEARS 2030:</p> <p>Decarbonizzazione attraverso l'adozione di misure volte all’incentivazione dell’economia circolare; all’innovazione in ambito agricolo; alla realizzazione di inventari e proiezioni nazionali delle emissioni; al potenziamento delle attività di monitoraggio; alla attuazione di azioni di revamping, repowering e di riconversione dei grandi impianti di produzione elettrica tramite combustibili fossili; alla promozione dell’uso di biocarburanti nel settore mobilità</p> <p>Efficienza Energetica attraverso la riqualificazione dell’attuale sistema di produzione, distribuzione e consumo di energia locale rispetto a molteplici ambiti di intervento (settore industriale, edifici pubblici e privati residenziali e non, trasporti). In tale ambito si inquadra la linea strategica volta al completamento degli interventi di efficientamento energetico e impiantistico degli immobili di proprietà comunale e di ammodernamento tecnologico e revamping degli impianti di illuminazione</p> <p>Produzione sostenibile di energia attraverso la semplificazione delle procedure autorizzative, la realizzazione di un gestionale per il monitoraggio degli impianti di produzione, lo sviluppo di contratti PPA, finanziamenti locali, lo sviluppo di sistemi di accumulo della rete elettrica e la costituzione di comunità di energia sostenibile.</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini, operatori economici, enti pubblici</p> | <p>Riduzione delle emissioni di CO2 a livello locale almeno del 40% entro il 2030 (Obiettivo PAESC)</p> <p>Riduzione dei consumi energetici al netto della illuminazione pubblica</p> <p>Riduzione dei consumi energetici relativi alla illuminazione pubblica</p> <p>n. corsi di formazione in materia di transizione energetica (rif. Direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione del 14.01.2025)</p> <p>Incremento % punti di ricarica per mezzi elettrici</p> |

| <b>OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI</b>                                                                                                                                                                                       | <b>2025</b> | <b>2026</b> | <b>2027</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 4.2.1 Conformazione agli indirizzi europei e ministeriali / iniziative dell'Amministrazione Comunale volti al contenimento dei consumi energetici                                                                          |             |             |             |
| 4.2.2 Programmazione attività finalizzata all'efficientamento energetico ed impiantistico                                                                                                                                  |             |             |             |
| 4.2.3 Completamento iter per la costituzione di "Comunità Energetiche"                                                                                                                                                     | <b>X</b>    |             |             |
| 4.2.4 Approvazione del P.A.E.S.C. (Piano d'azione per l'energia ed il Clima)                                                                                                                                               |             |             |             |
| 4.2.5 individuazione del nuovo concessionario della distribuzione del gas naturale                                                                                                                                         | <b>X</b>    |             |             |
| 4.2.6 Incremento punti di ricariche veloce per veicoli elettrici                                                                                                                                                           |             |             |             |
| 4.2.7 Riqualificazione energetica impianti di Pubblica Illuminazione SS 113                                                                                                                                                |             |             |             |
| 4.2.8 Completamento degli interventi di bonifica dei sostegni della Pubblica Illuminazione, a cura di ENEL                                                                                                                 |             |             |             |
| 4.2.9 Completamento dei lavori relativi agli interventi infrastrutturali a supporto dell'attività di relamping e per il miglioramento delle condizioni di sicurezza ed efficienza degli impianti di pubblica illuminazione |             |             |             |
| 4.2.10 Completamento dei lavori di efficientamento energetico degli impianti di pubblica illuminazione e di tutti gli impianti a rete in generale                                                                          |             |             |             |
| 4.2.11 Efficientamento energetico Casa Serena                                                                                                                                                                              |             |             |             |
| 4.2.12 Efficientamento energetico delle strutture ed edifici comunali, compresi quelli scolastici                                                                                                                          |             |             |             |

| Indicatori di impatto                                                                                                          | formula                                                                  | Fonte                                    | Baseline (2024)          | Trend<br>2025<br>-2029                                                              | 2025 | 2026 | 2027 | Ambito<br>Benessere<br>DOMINIO BES<br>(D.B.)              | Missioni<br>PNRR |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------|--------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-----------------------------------------------------------|------------------|
| Incremento n. punti di ricarica per mezzi elettrici con libero accesso al pubblico                                             | n. punti di ricarica per mezzi elettrici anno "n"                        | Dati Istat /<br>Dati Ente <sup>(1)</sup> | n. 110 (Dato Istat 2023) |  | 130  | 150  | 170  | <b>Benessere<br/>ambientale<br/>D.B. 10:<br/>Ambiente</b> |                  |
| Consumi energia elettrica in megawattora dell'amministrazione comunale al netto della pubblica illuminazione                   | MWh consumati nell'anno "n" <sup>(2)</sup>                               | Dati Istat /<br>Dati Ente                | 11. 271 MWh              |  |      |      |      | <b>Benessere<br/>ambientale<br/>D.B. 10:<br/>Ambiente</b> |                  |
| Consumi energia elettrica in megawattora pubblica illuminazione                                                                | MWh consumati nell'anno "n" <sup>(2)</sup>                               | Dati Istat /<br>Dati Ente                | 6.143 MWh                |  |      |      |      | <b>Benessere<br/>ambientale<br/>D.B. 10:<br/>Ambiente</b> |                  |
| Sviluppo delle competenze funzionali del personale dipendente in materia di transizione ecologica ed energetica <sup>(3)</sup> | n. corsi di formazione in materia di transizione ecologica ed energetica | Dati Ente                                | 8                        |  |      |      |      | <b>Benessere<br/>organizzativo<br/>-istituzionale</b>     |                  |

(1) Rif. mail del Dipartimento Servizi Manutentivi del 05/03/2025

(2) Rif. e-mail Dipartimento Servizi Tecnici – Servizio Politiche Energetiche prot. 68737 del 4.3.2025. Si prevede per il triennio 2025-2027 un assestamento dei consumi energetici essendo stati ultimati i lavori di relamping in programmazione

(3) Il "Valore pubblico" correlato allo sviluppo formativo del personale in materia di transizione energetica ed ecologica e il relativo indicatore di impatto sono espressamente previsti nella Sottosezione di programmazione "Piano Triennale del Fabbisogno del Personale" del presente documento. Dato fornito dalla Segreteria Generale con nota prot. n. 25063 del 28.01.2025

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.3: “La città pulita: politiche per la transizione ecologica”**

| N. pol. | Politica                                                                              | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4       | Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente | 4.3  | <p><b>LA CITTA' PULITA E GREEN: POLITICHE PER LA TRANSIZIONE ECOLOGICA</b></p> <p>Descrizione strategie per la “Transizione ecologica” del Comune di Messina:</p> <p>Sviluppo di un'economia circolare mediante:</p> <p>a) l'intensificazione delle misure finalizzate alla riduzione degli sprechi e all' incremento dei beni e materiali recuperati e reintrodotti nel circuito economico</p> <p>b) presidio degli adempimenti correlati al "Green public procurement" (GPP)</p> <p>c) avvio di partenariati pubblico privato con tutti gli stakeholder coinvolti nel processo di smaltimento e riciclo dei rifiuti.</p> <p>Potenziamento degli interventi igienico-sanitari e di decoro urbano, compresi la riqualificazione dei depuratori e l'eliminazione degli scarichi fognari abusivi</p> <p>Tutela delle risorse idriche come bene comune: consolidamento, ammodernamento ed efficientamento della rete idrica misure per la riduzione delle perdite e per garantire la distribuzione dell'acqua h24 per tutta la città</p> <p>Attuazione piano di forestazione urbana finalizzato a migliorare il benessere ambientale e a ridurre, nell'ambito delle linee strategiche mirate a garantire un mix energetico sostenibile, gli impatti derivanti dalle emissioni di anidride carbonica</p> <p>Sistema digitale del verde (smart green): realizzazione di una piattaforma web per la gestione informatizzata del verde e incremento degli strumenti di controllo delle infrastrutture verdi della Città.</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini e operatori economici coinvolti nel ciclo di smaltimento e riciclo dei rifiuti, imprese</p> | <p>Raggiungimento della soglia del 65% di raccolta differenziata</p> <p>Raggiungimento della soglia del 50% della raccolta differenziata avviata a recupero</p> <p>Riduzione emissioni di CO2 nella città</p> <p>Aumento degli spazi di socializzazione, producendo benessere sociale e psichico</p> <p>Incremento dei domini di monitoraggio delle infrastrutture verdi della città</p> <p>Riduzione costi di manutenzione rete idrica</p> <p>Incremento, fino al 100%, della superficie territoriale coperta dalla rete di distribuzione dell'acqua</p> |

| <b>OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI</b>                                                                                                                                                              | <b>2025</b> | <b>2026</b> | <b>2027</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 4.3.1 MESSINASERVIZI BENE COMUNE s.p.a.: Incremento percentuale raccolta differenziata fino al raggiungimento della soglia del 65%                                                                | <b>X</b>    |             |             |
| 4.3.2 MESSINASERVIZI BENE COMUNE s.p.a.: Raggiungimento della soglia del 50% di raccolta differenziata avviata a recupero                                                                         | <b>X</b>    |             |             |
| 4.3.3 Messa a norma discariche, dismissione e messa in sicurezza inceneritore, eliminazione superfetazioni aree demanio marittimo                                                                 | <b>X</b>    |             |             |
| 4.3.4 Potenziamento servizi di potatura, scerbatura e decoro urbano, servizi per la balneazione e di carattere igienico sanitario                                                                 |             |             |             |
| 4.3.5 Completamento della pulizia delle caditoie, eliminazione scarichi fognari abusivi, messa a norma depuratori e completamento degli interventi di riqualificazione degli stessi (AMAM S.p.A.) |             |             |             |
| 4.3.6 AMAM S.p.a.: Completamento della rete fognaria                                                                                                                                              |             |             |             |
| 4.3.7 Sistema telecontrollo della rete di distribuzione idrica                                                                                                                                    |             |             |             |
| 4.3.8 A.M.A.M. S.p.a.: Distribuzione dell'acqua h 24 per tutta la città e riduzione costi gestione                                                                                                | <b>X</b>    |             |             |
| 4.3.9 Canile comunale, rifugio per cani e gatti, clinica veterinaria comunale e oasi felina                                                                                                       |             |             |             |
| 4.3.10 Forestazione urbana e "Parchi della Bellezza"                                                                                                                                              |             |             |             |
| 4.3.11 Programma Strategico di Forestazione "ForestaMe"                                                                                                                                           |             |             |             |

| Indicatori di impatto                                                  | Formula                                                                                  | Fonte                                           | Baseline (2024)                                                                      | 2025                 | 2026                 | 2027                 | Ambito Benessere DOMINIO BES (D.B.)                | Missioni PNRR                                                                                   |
|------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| % raccolta differenziata a livello comunale                            | t. rifiuti raccolta differenziata / Totale t. rifiuti urbani                             | Dati elaborati da Messinaservizi <sup>(1)</sup> | 58,57                                                                                | 62%                  | 64%                  | 65%                  | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente          |                                                                                                 |
| % raccolta differenziata avviata a recupero                            | t. raccolta differenziata avviata a recupero / Totale t. rifiuti raccolta differenziata  | Dati elaborati da Messinaservizi                | 75%                                                                                  | 95%                  | 96%                  | 97%                  | Benessere economico<br>D.B. 4: Benessere economico |                                                                                                 |
| % copertura territorio comunale dalla rete di distribuzione dell'acqua | % media ore distribuzione acqua sul territorio comunale anno "n"                         | Dati elaborati AMAM <sup>(2)</sup>              | 16 h 11'                                                                             | 17 h                 | 18 h                 | 18 h                 | Benessere sociale<br>D.B. 12: Qualità dei servizi  |                                                                                                 |
| % Dispersione rete idrica comunale                                     | Target PNRR: Riduzione entro il 31/03/2026 del 15,09% delle perdite                      | Dati rendicontazione PNRR AMAM                  | Dato non disponibile<br>(in fase di contabilizzazione per differimento fatturazione) | < 57%                | 47,6%                | 47,06%               | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente          | <br>NOTA (3) |
| % Distrettualizzazione rete idrica comunale                            | Target PNRR: Km rete idrica distrettualizzata                                            | Dati rendicontazione PNRR - AMAM                | 63 Km                                                                                | -                    | 150 Km               | -                    | Benessere organizzativo-istituzionale              | <br>NOTA (3) |
| % zone territorio comunale servite da rete fognaria                    | Km reti fognaria realizzati / Km rete fognaria non servite x 100 %                       | Dati elaborati AMAM                             | 301,55/305                                                                           | 99,19%<br>302,5/305  | 99,51%<br>303,5/305  | 100%                 | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente          |                                                                                                 |
| % riduzione costi di manutenzione rete idrica                          | Costi manutenzione rete idrica anno "n" / Costi manutenzione rete idrica anno 2022 x 100 | Dati bilancio AMAM                              | Dati non ancora consuntivati                                                         | 87,50%<br>(- 12,50%) | 62,50%<br>(- 37,50%) | 58,33%<br>(- 41,67%) | Benessere organizzativo-istituzionale              |                                                                                                 |
| % depuratori riqualificati                                             | n. depuratori riqualificati / n. depuratori esistenti                                    | Dati elaborati AMAM <sup>(3)</sup>              | 1/6                                                                                  | 1/6                  | 2/6                  | 2/6                  | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente          |                                                                                                 |

(1) Dato fornito dalla Messinaservizi Bene Comune S.p.a. con nota prot. n. 3459 del 07/03/2025 acquisita al prot. n. 75667 del 10/03/2025 del Comune di Messina

(2) I dati comunicati da A.M.A.M. S.p.a. con nota prot. n. 50055 del 18/02/2025

(3) Missione: M2C4I42 "Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" – AMAM S.p.a.

| Indicatori di impatto                                                     | Formula                                                            | Fonte           | Baseline<br>2024                                                                                                      | Trend<br>2025-2029                                                                  | 2025 | 2026 | 2027 | Ambito Benessere<br>DOMINIO BES (D.B.)                                           | Missioni PNRR |
|---------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|----------------------------------------------------------------------------------|---------------|
| Densità di verde urbano (incidenza percentuale sulla superficie comunale) | Km <sup>2</sup> verde urbano / Km <sup>2</sup> superficie comunale | Dati Istat 2023 | 1,351 km <sup>2</sup> / 213 km <sup>2</sup><br>(1,301 km <sup>2</sup> + 0,05 km <sup>2</sup> )<br>(vedasi note 1 e 2) |  |      |      |      | Benessere sociale<br>D.B. 1: Salute<br>Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente |               |
| % mq verde urbano per abitanti <sup>(1) (2)</sup>                         | mq verde urbano / n. residenti al 31.12.2024                       | Dati Istat      | 6,11 mq per abitante<br>1.351.000 mq / n. 220.877                                                                     |  |      |      |      | Benessere sociale<br>D.B. 1: Salute<br>Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente |               |

| Indicatori di impatto      | Formula                                                                                                                                                                                                        | Fonte                                                                                                                   | Baseline<br>2024                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Trend<br>2025-2029 | 2025            | 2026            | 2027            | Ambito Benessere<br>DOMINIO BES (D.B.)                          | Missioni PNRR |
|----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------------------------------------------------------|---------------|
| % inquinamento atmosferico | <p>Mantenimenti dei livelli di inquinamento atmosferico entro le soglie minime</p> <p>Stazioni di rilevazione:<br/>Via Libertà-Caronte (Città Metropolitana Messina)<br/>Bocchetta (ARPA)<br/>Dante (ARPA)</p> | <p><u>Dati ARPA – Rif. Annuario dei dati ambientali – Edizione 2024</u><br/>(Bocchetta-Dante) Dati relativi al 2023</p> | <p><b>Baseline: 2023 <sup>(3)</sup></b></p> <p>SO<sub>2</sub>: Stazione Dante (10,12 µg/m<sup>3</sup> – limite rispettato – Concentrazione media annua più alta rispetto alle altre città della Sicilia).</p> <p>PM<sub>10</sub>: 21-24 µg/m<sup>3</sup> rispettivamente Bocchetta e Dante - Sono stati registrati superamenti del valore limite giornaliero di 50 µg/m<sup>3</sup> in tutte le stazioni di monitoraggio e in nessuna stazione si è registrato un numero di superamenti superiore a quelli ammessi dal D.Lgs. 155/2010.</p> <p>PM<sub>2.5</sub>: Stazione Dante 11 µg/m<sup>3</sup> - La media annua della concentrazione di PM<sub>2.5</sub> è risultata inferiore al valore limite fissato dal D.Lgs. 155/2010 di 20 µg/m<sup>3</sup>. Il valore guida per la concentrazione media giornaliera, pari a 15 µg/m<sup>3</sup>, è stato superato in tutte le stazioni per più delle 3 volte consentite.</p> <p>O<sub>3</sub>: Stazione Dante media AOT40 370 µg/m<sup>3</sup>, la stazione non ha rispettato, insieme ad altre, la copertura temporale estiva.</p> <p>NO<sub>2</sub>: 50 µg/m<sup>3</sup>- 22 µg/m<sup>3</sup> – rispettivamente Bocchetta e Dante – Tutte le stazioni hanno raggiunto la copertura temporale sufficiente (85,5%) per la verifica dei valori di riferimento o almeno con sufficiente distribuzione temporale nell'anno.</p> |                    | ≤ Valore soglia | ≤ Valore soglia | ≤ Valore soglia | <p><b>Benessere ambientale</b><br/><b>D.B. 10: Ambiente</b></p> |               |



| Indicatori di impatto      | Formula                                                                                                                                                                                                        | Fonte                                                                                                                          | Baseline<br>2024                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Trend<br>2025-2029 | 2025            | 2026            | 2027            | Ambito Benessere<br>DOMINIO BES (D.B.)                          | Missioni PNRR |
|----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------------------------------------------------------|---------------|
| % inquinamento atmosferico | <p>Mantenimenti dei livelli di inquinamento atmosferico entro le soglie minime</p> <p>Stazioni di rilevazione:<br/>Via Libertà-Caronte (Città Metropolitana Messina)<br/>Bocchetta (ARPA)<br/>Dante (ARPA)</p> | <p><u>Dati ARPA – Rif. Annuario dei dati ambientali – Edizione 2024 (Bocchetta-Dante)</u><br/><u>Dati relativi al 2023</u></p> | <p><b>Baseline: 2023 <sup>(3)</sup></b></p> <p>PM<sub>10</sub> (As, Cd, Ni, Pb) – Stazione Dante (0,56 -0,5 -4,6 - 2,3 ng/m<sup>3</sup> – si rileva che in nessuna stazione sono stati registrati superamenti del valore obiettivo di cadmio e nichel (5 ng/m<sup>3</sup> e 20 ng/m<sup>3</sup> rispettivamente), così come del valore limite di piombo (0.5µg/m<sup>3</sup> ). Inoltre, non è stato registrato, diversamente dal 2018 e 2019, il superamento del valore obiettivo di arsenico (6 ng/m<sup>3</sup>) in nessuna zona o agglomerato.</p> <p>H<sub>2</sub>S: non rilevata.</p> <p>CO: Stazione Bocchetta – In nessuna delle stazioni della rete di monitoraggio ci sono stati superamenti del valore limite per la protezione della salute umana, espresso come massimo della media sulle 8 ore.</p> <p>C<sub>6</sub>H<sub>6</sub>: Stazione Dante 0,36 µg/m<sup>3</sup>– Bocchetta 0,66 µg/m<sup>3</sup> Non sono stati registrati superamenti del valore limite annuale previsto nel D.Lgs. 155/2010 (5µg/m<sup>3</sup>).</p> <p>Benzo(a)Pirene nel PM10: Stazione Dante 0,06 ng/m<sup>3</sup>- Prendendo in esame tutte le stazioni, del PdV e non, si rileva che non sono stati registrati superamenti del valore obiettivo (1 ng/m<sup>3</sup>)</p> |                    | ≤ Valore soglia | ≤ Valore soglia | ≤ Valore soglia | <p><b>Benessere ambientale</b><br/><b>D.B. 10: Ambiente</b></p> |               |

- (1) Dato schede rilevazione ISTAT 2023. Dalla sommatoria delle tabelle relative ai quesiti 26+29+32) il totale verde urbano a gestione comunale risulta pari a 728.928 mq, di cui: Villa Dante mq 62.500, Villa Sabin mq 15.000, Parco Aldo Moro 13.760 mq (quesito 29), Cimitero monumentale 220.000 mq, Villa Mazzini 12.250 mq (questito 26), altri cimiteri 115.252 mq, verde attrezzato 100.298 mq (escluso la superficie delle aree verdi attrezzate di Villa Dante e Villa Sabin pari a mq 7.650), verde incolto 46.674 mq, aree sportive all'aperto e aree all'aperto a servizio ludico 66.400 mq + altro (quesito 32). Sulla base della nota della società in house Messina servizi Bene Comune Spa, allegata alla nota del Dipartimento Servizi Ambientali prot. n. 131923 del 05/04/2024 ai parchi urbani per il 2023, sono stati aggiunti Villa Castronovo di mq 3.600 e Villa Quasimodo di mq 3.300 per un totale complessivo di 6.900 mq. Il verde urbano a gestione non comunale, nel 2022 (dati Istat), risulta pari a 572.878 mq di cui e 78.585 mq relativi al Monastero San Placido, Villa De Pasquale, Villa Pace, Orto Botanico. Si precisa che il dato riportato negli anni precedenti comprendeva il burgenzatico di Pezzolo 0,06 km<sup>2</sup> non rientranti nel verde urbano.
- (2) Vedasi nota prot. n. 61027 del 24/02/2025 del Dipartimento Servizi Ambientali - Servizio Verde Pubblico e Arredo Urbano, nel 2024 risultano realizzati 0,01 km<sup>2</sup> di aree a verde relativamente al Parco Aldo Moro e alla Villetta Anfiteatro Camaro S. Paolo con un incremento della superficie foliare a seguito della attuazione del progetto ForestaMe di circa 41.400 mq. L'incremento del verde urbano nel 2024 è pertanto quantificato in + 0,05 km<sup>2</sup>
- (3) Biossido di Zolfo (SO<sub>2</sub>); Particolato (PM 10); Particolato (PM 2,5); Ozono (O<sub>3</sub>); Ossidi di Azoto (NO<sub>2</sub> e NO<sub>x</sub>); Metalli nel PM<sub>10</sub> (As, Cd, Ni, Pb); Idrogeno Solforato (H<sub>2</sub>S); Monossido di Carbonio (CO); Benzene (C<sub>6</sub>H<sub>6</sub>); Benzo(a)Pirene nel PM10  
 SO<sub>2</sub>: limite per la protezione della salute umana come media oraria (350 µg/m<sup>3</sup>); valore limite per la protezione della salute umana come media su 24 ore (125µg/m<sup>3</sup>); soglia di allarme (500µg/m<sup>3</sup>)  
 PM<sub>10</sub>: Valore Limite (50 µg/mc come media delle 24 ore) per la protezione della salute umana - numero superamenti consentiti 35; Anno civile 40 µg/m<sup>3</sup>  
 PM<sub>2,5</sub>: Valore Limite anno civile 20 µg/m<sup>3</sup> dal 1° gennaio 2020  
 O<sub>3</sub>: valore obiettivo per la protezione della salute umana VO (120 µg/m<sup>3</sup> da non superarsi più di 25 giorni come media su 3 annI); valore obiettivo per la protezione della vegetazione (AOT40= 18000 µg/m<sup>3</sup>\*h mediato sugli ultimi 5 anni)  
 NO<sub>2</sub>: valore limite annuale 40µg/m<sup>3</sup>  
 Metalli nel PM 10 (As, Cd, Ni, Pb): Arsenico Anno civile 6 ng/m<sup>3</sup>; Cadmio Anno civile 5 ng/m<sup>3</sup>; Nichel Anno civile 20 ng/m<sup>3</sup>; Piombo Anno civile 0.5µg/m<sup>3</sup>  
 H<sub>2</sub>S: concentrazione oraria e giornaliera max 7µg/m<sup>3</sup> (media oraria) e 150 µg/m<sup>3</sup> (media 24h)  
 CO: Media massima giornaliera calcolata su 8 ore 10 mg/m<sup>3</sup>  
 C<sub>6</sub>H<sub>6</sub>:(5 µg/mc come media annuale) per la protezione della salute umana da non superare nell'anno civile  
 Benzo(a)Pirene nel PM10: 1 ng/m<sup>3</sup> (valore obiettivo è riferito al tenore totale di B(a)P presente nella frazione PM10 del materiale particolato, calcolato come media su un anno civile)

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.4: “La città connessa: politiche per la transizione digitale”**

| n. pol. | Politica                                                                              | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Descrizione Valore Pubblico                                                                              |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------|------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4       | Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente | 4.4  | <b>LA CITTA' CONNESSA: POLITICHE PER LA TRANSIZIONE DIGITALE</b><br><br>Descrizione strategie per generazione del Valore Pubblico:<br><br>Attuazione degli interventi per l'implementazione della rete pubblica in fibra ottica e per la smartizzazione del territorio cittadino<br><br><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini e imprese | Incremento della superficie del territorio comunale connessa attraverso la rete pubblica in fibra ottica |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                              | 2025 | 2026 | 2027 |
|------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 4.4.1 Completamento della rete in fibra ottica             |      |      |      |
| 4.4.2 Completamento dei lavori per la posa di fibra ottica |      |      |      |
| 4.4.3 Ampliamento delle zone con WI -FI libero             |      |      |      |
| 4.4.4 Avvio lavori del progetto pubblico                   |      |      |      |

| Indicatori di impatto               | Formule                  | Fonte                                   | Baseline (2024) | Trend 2025-2029 | 2025   | 2026   | 2027 | Ambito Benessere DOMINIO BES (D.S.)               | Missioni PNRR |
|-------------------------------------|--------------------------|-----------------------------------------|-----------------|-----------------|--------|--------|------|---------------------------------------------------|---------------|
| Incremento Km fibra ottica in città | Km fibra ottica in città | Dati elaborati dall'Ente <sup>(1)</sup> | 21 km           |                 | + 2 km | + 2 km | ==== | Benessere sociale<br>D.B. 12: Qualità dei servizi |               |

(1) Dato fornito dal Servizio R.T.D. transizione digitale, statistica, innovazione tecnologica con nota prot. n. 77172 dell'11/03/2025

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.5: “La città sostenibile: tutela ambiente e territorio – mitigazione del rischio idrogeologico”**

| n. pol. | Politica                                                                              | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                                                               |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4       | Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente | 4.5  | <p><b>LA CITTA' SOSTENIBILE: TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO – MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO</b></p> <p>Descrizione strategie per generazione del Valore Pubblico:</p> <p>Recupero delle aree vigenti con l'obiettivo di mitigare i rischi naturali, ridurre il rischio di dissesto idrogeologico, favorire la permeabilità dei suoli.</p> <p>Potenziamento delle misure finalizzate alla mitigazione del rischio idrogeologico. Frane, allagamenti, alluvioni</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini</p> | <p>incremento del verde pubblico e del numero di alberi (interventi di forestazione urbana)</p> <p>riduzione % popolazione esposta al rischio frane e alluvioni</p> <p>diminuzione ha suolo consumato</p> |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                                                                       | 2025 | 2026 | 2027 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 4.5.1 Interventi di riduzione del rischio "alluvioni" a salvaguardia della pubblica e privata incolumità                            | X    |      |      |
| 4.5.2 Eliminazione del rischio idrogeologico                                                                                        | X    |      |      |
| 4.5.3 Lavori relativi alla "Mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera"                                           | X    |      |      |
| 4.5.4 Lavori urgenti di salpamento e rifioritura delle barriere frangiflutti                                                        |      |      |      |
| 4.5.5 Completamento progettazione Bordonaro                                                                                         |      |      |      |
| 4.5.6 Completamento progettazione Villaggio di Rodia                                                                                |      |      |      |
| 4.5.7 Interventi a tutela e salvaguardia dell'habitat prioritario e della biodiversità delle riserve naturali delle lagune costiere |      |      |      |
| 4.5.8 Completamento redazione progettazione definitiva "San Michele"                                                                | X    |      |      |
| 4.5.9 Rafforzamento politiche per la tutela dell'ambiente e del territorio cittadino                                                | X    |      |      |

| Indicatori di impatto                                                                  | Formula                                            | Fonte                        | Baseline (2024)                                                                 | Trend 2025-2029                                                                     | 2025 | 2026 | 2027 | Ambito Benessere DOMINIO BES (D.B.)       | Missioni PNRR |
|----------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------------------------------------|---------------|
| n. alberi censiti <sup>(1)</sup>                                                       | n. alberi esistenti                                | Dati Istat                   | n. 16.251                                                                       |                                                                                     | -    | -    | -    | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente |               |
| Densità (incidenza percentuale sulla superficie comunale delle aree naturali protette) | mq aree naturali protette / mq superficie comunale | Dati Istat                   | Dato Istat 2023: <b>70,85%</b> <sup>(2)</sup><br>150.931.360 mq/ 213.000.000 mq |                                                                                     |      |      |      | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente |               |
| Suolo consumato in ettari (ha)                                                         | ha di suolo consumato nell'anno "n"                | Fonte ISPRA                  | Ultimo dato disponibile anno 2023<br><b>3.619,8 ha</b><br><b>17,11 %</b>        |  |      |      |      | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente |               |
| Popolazione esposta a rischio frane                                                    | % popolazione esposta a rischio frane              | BES territoriale<br>Ed. 2024 | 2,4%<br>(ultimo dato rilevato: 2020)                                            |  |      |      |      | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente |               |
| Popolazione esposta a rischio alluvioni                                                | % popolazione esposta a rischio alluvioni          | BES territoriale<br>Ed. 2024 | 4,9%<br>(ultimo dato rilevato: 2020)                                            |  |      |      |      | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente |               |
| Indice di durata dei periodi di caldo                                                  | n. giorni                                          | BES territoriale<br>Ed. 2024 | 20<br>(ultimo dato rilevato: 2021)                                              |  |      |      |      | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente |               |
| Giorni consecutivi senza pioggia                                                       | n. giorni                                          | BES territoriale<br>Ed. 2024 | 37,5<br>(ultimo dato rilevato: 2021)                                            |  |      |      |      | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente |               |

- (1) Dato comunicato dal Dipartimento Servizi Ambientali con nota prot. n. 61027 del 24/02/2025. Nella stessa si legge che “gli alberi censiti da Messinaservizi Bene Comune S.p.A. al 31.12.2024 sono pari a circa 14.792 (...), a questi dobbiamo aggiungere circa 1.459 piante collocate con ForestaMe, per un totale di 16.251”
- (2) Dato riferito alla “Rete Natura 2000”, rete ecologica istituita per il territorio dell'U.E. a Rete Natura 2000 è una rete ecologica istituita per il territorio dell'Unione Europea ai sensi della Direttiva 92/43/CEE 'Habitat' per la conservazione della biodiversità e per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario. Comprende due tipologie di aree, i Siti di Importanza Comunitaria – Sic, ovvero le zone speciali di conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica identificati dagli Stati Membri ai sensi della Direttiva 92/43/Cee del regolamento di attuazione DPR 8 settembre 1997 n.357, e le Zone di Protezione Speciale – Zps, istituite ai sensi della Direttiva 'Uccelli' 79/409/Cee e successiva Direttiva 147/2009/Cee. Detta rete ricomprende le aree naturali protette ai sensi della L. n. 34/1991 e ss.mm.ii. quali la “Riserva Naturale orientata Fiumedinisi e Montescuderi” e la “Riserva naturale orientata Laguna Capo Peloro.

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.6: “La città da abitare: politiche di risanamento urbano”**

| <i>n. pol.</i> | <i>Politica</i>                                                                              | <i>cod.</i> | <i>Indirizzi/obiettivi strategici</i>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     | <i>Descrizione Valore Pubblico</i>                                                                     |
|----------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4              | <b>Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente</b> | 4.6         | <p><b>LA CITTA' DA ABITARE: POLITICHE DI RISANAMENTO URBANO</b></p> <p>Descrizione strategie per generazione del Valore Pubblico:</p> <p>Linee strategiche per la realizzazione del Valore Pubblico:<br/>                     Completamento opere di demolizione delle aree baraccate, realizzazione nuovi alloggi<br/>                     Supporto ARISME' per il risanamento della baraccopoli messinese ai fini della attuazione dei progetti esecutivi gestiti dal Prefetto di Messina n.q. di Commissario Straordinario</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> famiglie delle aree baraccate, imprese edili, professionisti</p> | <p>Valore Pubblico:</p> <p>Rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della città di Messina</p> |

| <b>OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI</b>                                                                                      | <b>2025</b> | <b>2026</b> | <b>2027</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 4.6.1 Reperimento fondi                                                                                                   |             |             |             |
| 4.6.2 Completamento demolizione Fondo Fucile                                                                              |             |             |             |
| 4.6.3 Promozione iniziative su scala nazionale per ottenere supporto da parte dello Stato attraverso azioni straordinarie |             |             |             |
| 4.6.4 Acquisto e successiva assegnazione degli alloggi                                                                    |             |             |             |
| 4.6.5 Arisme - Agenzia risanamento Messina                                                                                |             |             |             |
| 4.6.6 Interventi di rifunzionalizzazione degli ambiti di risanamento della città di Messina                               | <b>X</b>    |             |             |

| Indicatori di impatto                                                                                                                              | formula                                        | Fonte                   | Baseline<br>(2024) | Trend<br>2025-2029 | 2025 | 2026      | 2027 | Ambito Benessere<br>DOMINIO BES (D.B.)                    | Missioni PNRR                                                                                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|-------------------------|--------------------|--------------------|------|-----------|------|-----------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| % Rifunionalizzazione ambiti di<br>risanamento della città di Messina<br>destinata all'edilizia residenziale urbana<br>e alla dotazione di servizi | TARGET PNRR:<br><br>Numero di unità abitative  | Rendicontazione<br>PNRR | ===                |                    |      | 461       |      | Benessere economico<br>D.B. n. 4 "Benessere<br>economico" |  Nota (1) |
|                                                                                                                                                    | Mq spazi pubblici che beneficiano del sostegno |                         |                    |                    |      | 58.006 mq |      |                                                           |                                                                                              |
|                                                                                                                                                    | TARGET PNRR:<br><br>Numero di unità abitative  | Rendicontazione<br>PNRR | ===                |                    |      | 96        |      | Benessere economico<br>D.B. n. 4 "Benessere<br>economico" |  Nota (2) |
|                                                                                                                                                    | Mq spazi pubblici che beneficiano del sostegno |                         |                    |                    |      | 6.066 mq  |      |                                                           |                                                                                              |
|                                                                                                                                                    | TARGET PNRR:<br><br>Numero di unità abitative  | Rendicontazione<br>PNRR | ===                |                    |      | 140       |      | Benessere economico<br>D.B. n. 4 "Benessere<br>economico" |  Nota (3) |
|                                                                                                                                                    | Mq spazi pubblici che beneficiano del sostegno |                         |                    |                    |      | 7.918 mq  |      |                                                           |                                                                                              |

- (1) M5C2-I2.3 - Progetto Pilota Lotto 1 -2- 3: Rifunionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi. - € 99.750.000,00 (Scadenza 31/03/2026)
- (2) M5C2-I2.3 - Progetto 1 SS. Annunziata: Rifunionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi. - € 17.131.521,56 (€ 50.000,00 fondi comunali + € 14.234.601,30 PNRR + € 2.846.920,26 FOI) - Scadenza 31/03/2026
- (3) M5C2-I2.3 - Progetto 3 Camaro: Rifunionalizzazione degli ambiti di risanamento della zona sud della Città di Messina destinata all'edilizia residenziale urbana e alla dotazione dei servizi. - € 14.802.272,75 (€ 50.000,00 fondi comunali + € 14.752.272,75 PNRR) - Scadenza 30/03/2026)

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.7: “La città in movimento: realizzazione di sistemi infrastrutturali per una mobilità sostenibile e potenziamento TPL”**

| n. pol. | Politica                                                                              | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4       | Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente | 4.7  | <p><b>LA CITTA' IN MOVIMENTO: REALIZZAZIONE DI SISTEMI INFRASTRUTTURALI PER UNA MOBILITA' SOSTENIBILE E POTENZIAMENTO TPL</b></p> <p>Descrizione strategie per generazione del Valore Pubblico:</p> <p>Dare attuazione ai piani di settore PUMS-PGTU-PUP</p> <p>Riqualificazione della linea tranviaria e incremento del parco autobus a basso impatto ambientale</p> <p><b>Metroferrovia</b><br/>Nella strategia complessiva del sistema “Tpl” costruita attorno ad una una visione “ecosostenibile”, dopo l'attivazione del biglietto integrato Trenitalia/Atm per utilizzare i treni, tram e autobus in tutta l'area urbana di Messina, l'obiettivo è quello di potenziare questa modalità di mobilità</p> <p><b>Metropolitana del Mare</b><br/>Prosecuzione dell'attività progettuale finalizzata, nell'ambito del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), alla realizzazione della "metropolitana del mare" lungo la costa messinese, servizio da svolgere con battelli leggeri che non necessitano di strutture invasive a mare e che trasportano unicamente passeggeri, con l'obiettivo di mitigare le criticità di collegamento della parte nord della dorsale ionica rispetto al centro città</p> <p>Costituzione dell'Agenzia per la Mobilità e il trasporto pubblico, società per azioni con capitale sociale sottoscritto interamente da enti pubblici: Città Metropolitana di Messina e/o i comuni del bacino</p> <p>Attivazione di nuove strategie ed investimenti comuni tra le due Città Metropolitane per lo sviluppo dell'“Aeroporto dello Stretto” al fine di sfruttare le grandi potenzialità di attrattore di flussi turistici su una pista di atterraggio posta al centro del Mediterraneo, mediana, con Messina, tra Taormina e le Eolie.</p> <p>Realizzazione Porto di Tremestieri e della piastra logistica-distributiva San Filippo -Tremestieri e Via del Mare:</p> <p>Attuazione di una mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro mediante il TPL</p> <p>Sviluppo e implementazione dei sistemi per il controllo e la gestione della mobilità</p> <p>Completamento dei parcheggi a raso di interscambio programmati</p> <p>Incremento della lunghezza delle piste ciclabili</p> <p>Promozione interventi per la sicurezza pedonale e la moderazione del traffico veicolare</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini, studenti, pendolari, turisti</p> | <p>Incremento % utilizzo mezzi TPL (n. passeggeri medio annuo)</p> <p>Incremento % copertura del territorio comunale dal servizio TPL (Km di percorrenza bus e tram /Km rete stradale urbana)</p> <p>Incremento parco bus a basso impatto ambientale</p> <p>Incremento lunghezza in Km di pista ciclabile</p> <p>Incremento stalli disponibili nei parcheggi di scambio</p> |



| <b>OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI</b>                                                                                  | <b>2025</b> | <b>2026</b> | <b>2027</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| 4.7.1 ATM S.p.a: assunzione del ruolo di agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico                              | X           |             |             |
| 4.7.2 Piani di settore - PUMS - PGTU – PUP                                                                            | X           |             |             |
| 4.7.3 Attuazione progetto unico con soggetto attuatore l'ATM S.p.a.                                                   |             |             |             |
| 4.7.4 Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto pubblico                                                                |             |             |             |
| 4.7.5 Mobilità dolce e sistema casa-scuola e casa-lavoro                                                              | X           |             |             |
| 4.7.6 Metroferrovia                                                                                                   | X           |             |             |
| 4.7.7 Metropolitana del Mare                                                                                          | X           |             |             |
| 4.7.8 Parcheggi Interscambio                                                                                          | X           |             |             |
| 4.7.9 ATM S.p.A.: completamento riqualificazione delle carrozze e del tracciato tranviario                            |             |             |             |
| 4.7.10 Interventi di completamento ed integrazione dei lavori di moderazione del traffico veicolare nel centro urbano |             |             |             |
| 4.7.11 Incremento della lunghezza delle piste ciclabili e ciclopedonali nel territorio comunale                       | X           |             |             |
| 4.7.12 Implementazione dei sistemi per la gestione, il monitoraggio e il controllo della mobilità                     |             |             |             |
| 4.7.13 Incremento delle colonnine di ricarica per i bus elettrici                                                     |             |             |             |

| Indicatori di impatto                                  | formula                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Fonte                                                                                                                                                  | Baseline<br>(2024)                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Trend<br>2025-2029 | 2025                                                                     | 2026                                                                     | 2027                                                                     | Ambito Benessere<br>DOMINIO BES<br>(D.B.)                                                             | Missioni PNRR                                                                                   |
|--------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Incremento km percorrenza su gomma e su ferro (T.P.L.) | Km percorrenza bus e tram                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      | Dati ATM <sup>(1)</sup>                                                                                                                                | +6%<br>7.052.585,44                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                    | +2,2%<br>Su dato<br>consuntivo 2024<br>7.207.742,32                      | +2%<br>Su dato<br>previsionale 2025<br>7.348.794,02                      | +1,8%<br>Su dato<br>previsionale 2026<br>7.475.740,56                    | Benessere sociale<br>D.B. 12: Qualità<br>dei servizi                                                  |                                                                                                 |
| Riduzione tempi di attesa (gommato + tramvia)          | % riduzione frequenza bus su baseline<br>% riduzione frequenza tram su baseline                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Dati ATM <sup>(1)</sup>                                                                                                                                | v.m.t.a. bus<br>29,49'<br>v.m.t.a. tram<br>18,32'                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |                    | Bus -1,5 %<br>v.m.t.a. 29,05'<br>Tram n/a                                | Bus -1,5 %<br>v.m.t.a. 28,61'<br>Tram n/a                                | Bus -1%<br>v.m.t.a. 28,33<br>Tram n/a<br>,                               | Benessere sociale<br>D.B. 12: Qualità<br>dei servizi                                                  |                                                                                                 |
| Incremento numero passeggeri                           | % incremento numero medio passeggeri su baseline                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Dati Istat -<br>(Sistema conta<br>passeggeri su<br>ATM) <sup>(1)</sup>                                                                                 | + 23%<br>(+ 3.692.935)<br>n. 19.437.070                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |                    | - 28%<br>(- 5.442.380)<br>n. 13.994.690                                  | - 5%<br>(- 699.735)<br>n. 13.294.956                                     | - 3%<br>(+ 398.849)<br>n. 12.896.107                                     | Benessere sociale<br>D.B. 12: Qualità<br>dei servizi                                                  |                                                                                                 |
| Incremento numero di bus a basso impatto ambientale    | % autobus elettrici + autobus a emissione "0" / totale flotta autobus <sup>(2)</sup>                                                                                                                                                                                                                                                                                           | Dati Istat / ATM<br><sup>(1)</sup>                                                                                                                     | n. 50 / n. 184                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                    | n. 82 / n. 216                                                           | n. 128 / n. 243                                                          | n. 128 / n. 243                                                          | Benessere sociale<br>D.B. 12: Qualità<br>dei servizi                                                  | <br>NOTA (2) |
| Incremento lunghezza piste ciclabili                   | % incremento lunghezza piste ciclabili                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         | Dati Ente /<br>Target Missione<br>PNRR<br>(Nota 3)                                                                                                     | 11,16 Km                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |                    | -                                                                        | + 18 km                                                                  | -                                                                        | Benessere<br>Ambientale<br>D.B. 10: Ambiente<br><br>Benessere sociale<br>D.S. 3: Relazioni<br>sociali | <br>NOTA (4) |
| % inquinamento acustico                                | Mantenimenti dei livelli di inquinamento acustico da traffico veicolare entro le soglie minime<br>(Giorno < 65 Notte < 55 ad eccezione del Viale Giostra per cui le soglie sono Giorno < 65 Notte < 55)<br>Stazioni di rilevazione:<br>Viale San Martino<br>Via Bonino<br>Via La Farina<br>Viale C. Pompea S. Agata<br>Via Celi Tremestieri<br>Viale Giostra<br>Viale Boccetta | Dati comune<br>DIP. SERVIZI<br>AMBIENTALI -<br>Servizio di<br>Monitoraggio<br>dell'Inquinamen<br>to Acustico da<br>Traffico ed<br>Elettromagnetic<br>o | Baseline: giugno 2024<br>Viale San Martino (giorno 62 – notte 56)<br>Via Bonino (giorno 68 – notte 63)<br>Via La Farina (giorno 69,5 – notte 65)<br>Viale Boccetta (giorno 66,5 - notte 62)<br>Via Consolare Pompea S. Agata (giorno 63,5 - notte 61,5)<br>Via Celi Tremestieri (giorno 70 – notte 66,5)<br>Viale Giostra (giorno 59,5 – notte 56) |                    | Giorno ≤65<br>Notte ≤ 55<br><br>V.le Giostra<br>Giorno ≤65<br>Notte ≤ 55 | Giorno ≤65<br>Notte ≤ 55<br><br>V.le Giostra<br>Giorno ≤65<br>Notte ≤ 55 | Giorno ≤65<br>Notte ≤ 55<br><br>V.le Giostra<br>Giorno ≤65<br>Notte ≤ 55 | Benessere<br>ambientale<br>D.B. 10: Ambiente                                                          |                                                                                                 |
| % inquinamento atmosferico                             | Rinvio all'indicatore previsto anche per l'indirizzo strategico cod. 4.3 "La Città pulita e green: politiche per la transizione ecologica"                                                                                                                                                                                                                                     |                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                    |                                                                          |                                                                          |                                                                          |                                                                                                       |                                                                                                 |

|                                                                    |                                                |                  |       |                                                                                     |         |  |  |                                                   |  |
|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------|-------|-------------------------------------------------------------------------------------|---------|--|--|---------------------------------------------------|--|
| Incremento degli stalli disponibili nei parcheggi interscambio (5) | n. stalli disponibili nei parcheggi di scambio | Dati Istat - ATM | 1.928 |  | + 1.004 |  |  | Benessere sociale<br>D.B. 12: Qualità dei servizi |  |
|--------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|------------------|-------|-------------------------------------------------------------------------------------|---------|--|--|---------------------------------------------------|--|

- (1) Dati forniti dalla società ATM S.p.a. con nota prot. 2044 del 12.02.2025 assunta al protocollo n. 4478 del 13.02.2025 del Comune di Messina  
Nella nota ATM si precisa che:  
Nel 2023 sono stati acquistati n. 78 autobus Full Electric con i fondi PNRR;  
Nel 2024 sono stati consegnati ed immatricolati n. 24 autobus (corti e cortissimi) rispettando la milestone relativa alla parziale consegna ed immatricolazione di nr. 21 autobus, come da D.M. 530 del 23/12/2021;  
La flotta bus green si è notevolmente incrementata, raggiungendo quota 69 bus a basso impatto ambientale (circa il 38% del parco mezzi totale), in dettaglio: 50 Full Electric, 17 Mild Hybrid e 2 Full Hybrid;  
Durante il 2025 e il 2026 è prevista la consegna di ulteriori 54 bus Full Electric (nr. 12 autobus 9,5 MT, nr. 30 autobus 12MT e nr. 12 autobus 18 MT autosnodati) e l'acquisto di n. 5 bus full Electric da 8 mt;  
Nel 2026 la flotta raggiungerà quota 243 mezzi di cui 128 a emissione "0", ossia il 53%.  
Nel corso del 2025 e del 2026 la linea tranviaria sarà interessata da lavori di riqualificazione "Urbana e commerciale della sede tranviaria ed aeree limitrofe" in accordo con il relativo finanziamento ottenuto dalla Città Metropolitana di Messina.
- (2) M2C2 I4.4.1 Rinnovo Flotte bus e treni verdi – rinnovo flotta autobus con mezzi a basso impatto ambientale - D40J22000000006 - 55.619.632,00 € (Scadenza 30/06/2026)
- (3) Dato fornito dal Dipartimento Servizi Manutentivi con nota prot. n. 46061 del 13.2.2025
- (4) M2C2-I4.1 - Pista ciclabile Cairoli – Stazione FS – Passeggiata a mare - € 1.015.859,00 (Scadenza 30/04/2026)  
M2C2-I4.1 – Sistema integrato di mobilità dolce Ganzirri – Torre Faro – € 2.000.000,00 (Scadenza 05/06/2026)  
M2C2-I4.1 – Pista ciclopeditonale Laguna di Capo Peloro – € 1.737.081,00 (Scadenza 30/01/2026)  
Totale tracciato piste ciclabili previste per il 2006 12 Km circa.
- (5) Valore Pubblico collegato all'obiettivo operativo cod. 4.7.8 "Parcheggi Interscambio". Rif. mail dell'ATM del 25/02/2025
1. Parcheggio Europa est: totale n. 100 stalli
  2. Parcheggio Europa centro: totale n. 75 stalli
  3. Parcheggio s. Cosimo: totale n. 39 stalli
  4. Parcheggio Bordonaro: totale n. 119 stalli
  5. Ex Gasometro: totale n. 295 stalli
  6. Zaera Sud Villa Dante: totale n. 205 stalli
  7. Parcheggio interscambio Zir: totale n. 205 stalli
  8. Parcheggio interscambio Annunziata Est: totale n. 155 stalli
  9. Parcheggio Annunziata Ovest: totale n. 280 stalli
  10. Stagno D'Alcontres: totale n. 72 stalli
  11. Cavallotti: totale n. 383 stalli
- I restanti 1.004 stalli non sono stati formalmente affidati ad ATM e si riferiscono ai seguenti parcheggi di interscambio: Europa Ovest (210), Campo delle Vettovaglie (237), Parcheggio "Via Catania" (88), Gazzi-Socrate (37), San Licandro (53), Palmara (72), Viale Giostra S. Orsola (264), Santa Margherita (43).

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.8: “La città da percorrere: realizzazione opere di 1° livello con funzioni strategiche (grandi infrastrutture) e opere minori ma strutturanti il sistema della mobilità”**

| n. pol. | Politica                                                                                     | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                    |
|---------|----------------------------------------------------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4       | <b>Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente</b> | 4.8  | <p><b>LA CITTA' DA PERCORRERE: REALIZZAZIONE OPERE DI 1° LIVELLO CON FUNZIONI STRATEGICHE (GRANDI INFRASTRUTTURE) E OPERE MINORI MA STRUTTURANTI IL SISTEMA DELLA MOBILITA'</b></p> <p>Descrizione strategie per generazione del Valore Pubblico:</p> <p>Dare attuazione al Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), finalizzato alla rilevazione e alla classificazione di tutte le barriere architettoniche presenti in un'area circoscritta relativa ad edifici pubblici o porzioni di spazi pubblici urbani (strade, piazze, parchi, giardini, elementi arredo urbano), individuando, per ciascuna barriera censita, i relativi costi e le priorità di intervento.</p> <p>Completare le opere viarie (grandi infrastrutture e opere minori) secondo quanto previsto in sede di programmazione operativa in coerenza con le linee di mandato del Sindaco</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini, operatori economici, pendolari, turisti</p> | % stato di avanzamento opere correlate con particolare riferimento agli interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                                                                                                                                | 2025 | 2026 | 2027 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 4.8.1 Porto Tremestieri                                                                                                                                                                      |      |      |      |
| 4.8.2 Piastra logistica-distributiva San Filippo -Tremestieri e Via del Mare                                                                                                                 |      |      |      |
| 4.8.3 Via Del Mare (Via Don Blasco)                                                                                                                                                          |      |      |      |
| 4.8.4 Rendere esecutivo il vecchio progetto esistente della Galleria San Jachiddu                                                                                                            |      |      |      |
| 4.8.5 Viadotti denominati "o" e "p" — Giostra                                                                                                                                                |      |      |      |
| 4.8.6 Monitoraggio e manutenzione di tutti i principali torrenti coperti, viadotti e ponti                                                                                                   |      |      |      |
| 4.8.7 Ponte Ortera                                                                                                                                                                           |      |      |      |
| 4.8.8 Realizzazione via di fuga di collegamento tra la S.S. 114 ed il Villaggio Santo Stefano Briga                                                                                          |      |      |      |
| 4.8.9 Ampliamento strade di accesso Villaggio Ortoliuzzo                                                                                                                                     |      |      |      |
| 4.8.10 Barriere architettoniche per una città accessibile e inclusiva e miglioramento della percorribilità pedonale                                                                          | X    |      |      |
| 4.8.11 Rallentamento degrado del ponte di Via Vecchia Nazionale di Mili Marina                                                                                                               |      |      |      |
| 4.8.12 Viadotto c.d. "cavalcavia": concretizzazione delle azioni sinergiche concordate tra enti pubblici e privati attraverso tavoli tecnici tenutisi presso la Prefettura di Messina.       |      |      |      |
| 4.8.13 Completamento del Programma "Riaccendiamo Messina", intrapreso nel 2020 per riportare alla luce vie cittadine, spazi pubblici e monumenti                                             |      |      |      |
| 4.8.14 Attuazione di un programma pluriennale al fine di garantire la manutenzione e la messa in sicurezza di tutti 940 Km di strade cittadine, dei marciapiedi e della segnaletica stradale | X    |      |      |
| 4.8.15 Predisposizione mappatura di tutti i sottoservizi tecnologici della città e pianificazione, programmazione e progettazione di "cunicoli tecnologici"à.                                |      |      |      |

| Indicatori di impatto                                                                                                                 | formula                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Fonte                                                                                                                              | Baseline<br>(2024)           | Trend<br>2025-2029                                                                  | 2025 | 2026 | 2027 | Ambito Benessere<br>DOMINIO BES (D.B.)                | Missioni PNRR |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------------------------------------------------|---------------|
| % realizzazione obiettivi correlati al programma operativo 4.8 (media delle annualità rientranti nel periodo del mandato del Sindaco) | % realizzazione indicatori associati all'obiettivo esecutivo cod. 2024_STEC_01 "PROGETTO "MESSINA CITTÀ ACCESSIBILE E INCLUSIVA" (Rif. programma 4.8.10)                                                                                                                                         | Relazione sulla performance 2024 IN corso di redazione. I dati pertanto hanno natura provvisoria e sono suscettibili di variazioni | 100%                         |  | 100% | 100% | 100% | Benessere sociale<br>D.B. n. 12 "Qualità dei servizi" |               |
|                                                                                                                                       | % realizzazione indicatori associati all'obiettivo esecutivo cod. 2024_SERMAN_02 "Potenziamento di tutti gli stalli di diretto utilizzo delle fasce più deboli (stalli rosa, persone con disabilità, etc.)" (Rif. programma 4.8.14)                                                              |                                                                                                                                    | 40%                          |                                                                                     | 100% | 100% | 100% |                                                       |               |
|                                                                                                                                       | % realizzazione indicatori associati all'obiettivo esecutivo cod. 2024_STEC_16 "PROGRAMMAZIONE E PREDISPOSIZIONE PROGETTO DI MASSIMA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SEDI STRADALI COMUNALI, IVI COMPRESA LA VERIFICA DELLA SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE" (Rif. programma 4.8.14) |                                                                                                                                    | % raggiungimento da definire |                                                                                     | 100% | 100% | 100% |                                                       |               |

**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.9: “La città riqualificata e rigenerata: interventi di miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti e recupero a livello di infrastrutture e servizi al fine di limitare il consumo di territorio a tutela della sostenibilità ambientale”**

| n. pol. | Politica                                                                              | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | Descrizione Valore Pubblico                                                                                                                                           |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------|------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 4       | Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente | 4.9  | <p><b>LA CITTA' RIQUALIFICATA E RIGENERATA: INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO QUALITATIVO DEGLI SPAZI PUBBLICI ESISTENTI E RECUPERO A LIVELLO DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI AL FINE DI LIMITARE IL CONSUMO DI TERRITORIO A TUTELA DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE</b></p> <p>Descrizione strategie per generazione del Valore Pubblico:</p> <p>Potenziamento degli interventi di riqualificazione delle piazze e piazzette</p> <p>Dare corso alle opere di riqualificazione di aree cittadine di grande valenza strategica/paesaggistica per la realizzazione di strutture a forte richiamo turistico o funzionali al rafforzamento del tessuto economico-produttivo</p> <p>Completare le opere viarie secondo quanto previsto in sede di programmazione operativa.</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini, operatori economici, pendolari, turisti</p> | Rigenerazione e riqualificazione aree cittadine funzionale al rilancio dell'economia locale e del turismo nonché al miglioramento del benessere sociale e relazionale |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                                                                                                             | 2025 | 2026 | 2027 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 4.9.1 Riqualificazione piazze cittadine                                                                                                                                   | X    |      |      |
| 4.9.2 Museo Mediterraneo del mare: prosecuzione iter di perfezionamento della progettazione e della successiva gara di appalto                                            |      |      |      |
| 4.9.3 Riqualificazione urbana delle vie Cicerone, vico I Peculio e via Malvagna                                                                                           |      |      |      |
| 4.9.4 Interventi per la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria                                                                                                 |      |      |      |
| 4.9.5 Completamento della fase di progettazione e la successiva realizzazione I-Hub dello Stretto "Polo direzionale per l'innovazione, marketing e ricerca dello Stretto" | X    |      |      |
| 4.9.6 Ex Autoparco: realizzazione di una Struttura Polifunzionale per il Commercio, il turismo e l'aggregazione Sociale                                                   | X    |      |      |
| 4.9.7 Riqualificazione dell'area ex Macello                                                                                                                               | X    |      |      |

| Indicatori di impatto                                                                                                                   | Formula                                                                                                                                                                                                                                                                          | Fonte                                                                                                                              | Baseline (2024) | Trend 2025-2029                                                                     | 2025 | 2026                       | 2027 | Ambito Benessere DOMINIO BES (D.B.)                                                                      | Missioni PNRR                                                                                |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------|----------------------------|------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------|
| Rigenerazione urbana area ex Macello                                                                                                    | TARGET PNRR:<br><br>mq superficie intervento edilizio<br><br>mq superficie complessiva comprensiva dell'arenile                                                                                                                                                                  | Dati rendicontazione PNRR                                                                                                          | ===             |                                                                                     |      | 10.250 mq<br><br>56.198 mq |      | Benessere ambientale<br>D.B. 10: Ambiente<br><br>Benessere sociale<br>D.B. 5: Relazioni sociali          |  NOTA (1) |
| % realizzazione obiettivi correlati al programma operativo 4.9.5 (media delle annualità rientranti nel periodo del mandato del Sindaco) | % realizzazione indicatori associati all'obiettivo esecutivo cod. 2024_STEC_09 "Polo Tecnologico I-Hub"                                                                                                                                                                          | Relazione sulla performance 2024 IN corso di redazione. I dati pertanto hanno natura provvisoria e sono suscettibili di variazioni | 100%            |  | 100% | 100%                       | 100% | Benessere Economico<br>D.B. 4: Benessere economico                                                       |                                                                                              |
| % realizzazione obiettivi correlati al programma operativo 4.9.6 (media delle annualità rientranti nel periodo del mandato del Sindaco) | % realizzazione indicatori associati all'obiettivo esecutivo cod. 2024_SERMAN_18 "Ex Autoparco - Utilizzo dell'attuale fabbricato sede dell'Autoparco come nuova sede della Polizia Municipale oltre che per tutte le fruizioni strettamente connesse alle attività di mobilità" | Relazione sulla performance 2024 IN corso di redazione. I dati pertanto hanno natura provvisoria e sono suscettibili di variazioni | 100%            |  | 100% | 100%                       | 100% | Benessere Economico<br>D.B. 4: Benessere economico<br><br>Benessere sociale<br>D.B. 5: Relazioni sociali |                                                                                              |

(1) M5C2-I2.1 (Missione "Inclusione e Coesione"): "Progetto di rigenerazione urbana dell'area denominata ex Macello" – Importo ammesso a finanziamento € 18.713.524,09 - Scadenza 30/03/2026



**Valore Pubblico: Indirizzo strategico cod. 4.10: “La città riqualificata e rigenerata: le nuove opere”**

| n. pol. | Politica                                                                              | cod. | Indirizzi/obiettivi strategici                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | Descrizione Valore Pubblico            |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------|------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|
| 4       | Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente | 4.10 | <p><b>LA CITTA' RIQUALIFICATA E RIGENERATA: LE NUOVE OPERE</b></p> <p>Descrizione strategie per generazione del Valore Pubblico:<br/>Avviare le fasi progettuali per la realizzazione delle nuove grandi opere strategiche per restituire prestigio e la vera identità territoriale alla città di Messina:</p> <p>Ponte sullo Stretto<br/>Waterfront zona nord<br/>Riprogettazione Piazza Unione Europea<br/>Parco della Musica Scilla e Cariddi nell zona Falcata<br/>Progetto Parco acquatico dello Stretto "Urban Splash" e Torre Congressi (area Ex Sanderson)<br/>Progetto di riqualificazione ambientale e realizzazione di un parco polifunzionale (Palcoscenico sulla Stretto) nell'area ex Seaflight del villaggio Torrefaro)</p> <p><b>STAKEHOLDER:</b> cittadini, operatori economici, turisti, giovani, associazioni culturali</p> | % stato di avanzamento opere correlate |

| OBIETTIVI OPERATIVI COLLEGATI                                                                                                                                         | 2025 | 2026 | 2027 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|
| 4.10.1 Ponte sullo Stretto: attività conseguenziali correlate alla valutazione nel nuovo PRG                                                                          | X    |      |      |
| 4.10.2 Waterfront zona nord                                                                                                                                           | X    |      |      |
| 4.10.3 Riprogettazione della piazza Unione Europea                                                                                                                    |      |      |      |
| 4.10.4 Carcere di Gazzi: nuova localizzazione della struttura                                                                                                         |      |      |      |
| 4.10.5 Parco della musica Scilla e Cariddi                                                                                                                            |      |      |      |
| 4.10.6 Progetto di riqualificazione ambientale e realizzazione di un parco polifunzionale (Palcoscenico sulla Stretto) nell'area ex Seaflight del villaggio Torrefaro |      |      |      |
| 4.10.7 Progetto Parco acquatico dello Stretto "Urban Splash" e Torre Congressi (area Ex Sanderson)                                                                    |      |      |      |
| 4.10.8 Palagiustizia                                                                                                                                                  |      |      |      |
| 4.10.9 La cittadella municipale: opera di primo livello strategico per accogliere in un unico plesso tutti gli uffici comunali.                                       |      |      |      |

| Indicatori di impatto                                                                                                             | Formula                                                                                                   | Fonte                                                                                                                              | Baseline<br>(2024) | Trend<br>2025-2029                                                                  | 2025 | 2026 | 2027 | Ambito Benessere<br>DOMINIO BES<br>(D.B.)             |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|------|------|------|-------------------------------------------------------|
| % S.A.L. opere “n” correlata all’obiettivo strategico 4.10 (media delle annualità rientranti nel periodo del mandato del Sindaco) | % attuazione obiettivo esecutivo 2024_STEC_25 “Aggiornamento progetto ‘Pilone’” - (Rif. programma 4.10.6) | Relazione sulla performance 2024 IN corso di redazione. I dati pertanto hanno natura provvisoria e sono suscettibili di variazioni | 100%               |  | 100% | 100% | 100% | Benessere sociale<br>D.B. n. 12 “Qualità dei servizi” |

### 3. Focus indirizzi strategici delle Aziende Speciali e della Società a totale partecipazione pubblica

In questo paragrafo vengono esplicitati e meglio focalizzati gli **indirizzi strategici** e i correlati **obiettivi operativi** assegnati dal Comune di Messina alle proprie aziende speciali e alle proprie società a totale partecipazione pubblica in regime di “in house providing”.

#### AMAM S.p.a.

Le linee strategiche definite nel “Programma elettorale e di mandato del Sindaco” rispetto ai risultati gestionali di medio-lungo periodo attesi dall'AMAM S.p.a. trovano la relativa collocazione soprattutto nell'ambito dell'area di intervento n. 4 dell'ente inserendosi, in modo più specifico, all'interno delle politiche finalizzate alla “Transizione ecologica” per una città più pulita e green.

**Politica n. 1:** Autonomia, Organizzazione, Digitalizzazione, Decentramento, Efficienza  
**Indirizzo strategico: 1.2** Democrazia Partecipata

La città pulita e green: politiche per la transizione ecologica

#### Obiettivi operativi

Cod. 4.3.1

Rafforzamento del sistema di budgeting ai fini del controllo analogo al fine di monitorare il rispetto degli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici relativi alla gestione aziendale e il grado di realizzazione degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale

Riduzione dei costi di approvvigionamento idrico e recupero crediti pregressi da parte dell'AMAM S.p.a.

**Politica n. 4:** Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente  
**Indirizzo strategico: 4.3**

La città pulita e green: politiche per la transizione ecologica

#### Obiettivi operativi

Cod. 4.3.1

Completamento della pulizia delle caditoie, eliminazione scarichi fognari abusivi

Messa a norma depuratori e completamento degli interventi di riqualificazione degli stessi con i finanziamenti già ottenuti ed i progetti già redatti in attuazione del vigente contratto di servizi

Cod. 4.3.6

Completamento della rete fognaria per le zone ancora non servite

Cod. 4.3.7

Riammodernamento della rete di distribuzione idrica con relativo telecontrollo per eliminare gran parte delle perdite

Cod. 4.3.8

Realizzazione nuove fonti di approvvigionamento ed accumulo idrico per ridurre i costi di gestione e garantire la distribuzione dell'acqua h 24 per tutta la città

## MESSINASERVIZI BENE COMUNE S.p.a.

Le linee strategiche definite nel “Programma elettorale e di mandato del Sindaco” rispetto ai risultati gestionali di medio-lungo periodo attesi dalla società Messinaservizi Bene S.p.a. trovano la relativa collocazione soprattutto nell’ambito dell’area di intervento n. 4 dell’ente inserendosi, in modo più specifico, all’interno delle politiche finalizzate alla “Transizione ecologica” per una città più pulita e green.

**Politica n. 1:** Autonomia, Organizzazione, Digitalizzazione, Decentramento, Efficienza  
**Indirizzo strategico: 1.2** Democrazia Partecipata

La città pulita e green: politiche per la transizione ecologica

### Obiettivi operativi

Cod. 4.3.1

Rafforzamento del sistema di budgeting ai fini del controllo analogo al fine di monitorare il rispetto degli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici relativi alla gestione aziendale e il grado di realizzazione degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale

Riduzione dei costi di approvvigionamento idrico e recupero crediti pregressi da parte della Messinaservizi Bene Comune S.p.a.

**Politica n. 4:** Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente  
**Indirizzo strategico: 4.3**

La città pulita e green: politiche per la transizione ecologica

### Obiettivi operativi

Cod. 4.3.1.

Attuazione di misure e azioni finalizzate a una gestione più efficace, efficiente e sostenibile dei rifiuti mediante l’incremento della percentuale di raccolta differenziata fino al raggiungimento della soglia del 65%

Cod. 4.3.2.

Attuazione di misure e azioni finalizzate al miglioramento della qualità delle frazioni differenziate mediante la promozione di un'economia circolare per il recupero, il reimpiego e la reintroduzione di beni e materiali fino al raggiungimento della soglia del 50% di raccolta differenziata avviata a recupero.

Linee operative:

a) campagne di comunicazione mirate (ad es. campagna di raccolta di alluminio e vetro nei percorsi turistici e nei centri della Movida in collaborazione con il CONAI)

b) avvio di servizi di raccolta specifici: collocazione di raccoglitori specifici per la raccolta di lattine e vetro

c) attivazione, con il potenziamento del vigente contratto di servizi, dello spazzino di quartiere

Cod. 4.3.3.

Rafforzamento delle azioni finalizzate:

a) alla messa a norma discariche, dismissione e messa in sicurezza inceneritore

b) alla eliminazione superfetazioni aree demanio marittimo

Cod. 4.3.4.

Potenziamento dei servizi di potatura, scerbatura e decoro urbano, finalizzati alla balneazione, e quelli di carattere igienico sanitario

## MESSINA SOCIAL CITY

Le linee strategiche definite nel “Programma elettorale e di mandato del Sindaco” rispetto ai risultati gestionali di medio-lungo periodo attesi dalla Messina Social City trovano la relativa collocazione nelle diverse aree di intervento previste nel contratto di servizio.

**Politica n. 1:** Autonomia, Organizzazione, Digitalizzazione, Decentramento, Efficienza e  
**Indirizzo strategico: 1.2** Democrazia Partecipata

La città pulita e green: politiche per la transizione ecologica

### Obiettivi operativi

Cod. 4.3.1

Rafforzamento del sistema di budgeting ai fini del controllo analogo al fine di monitorare il rispetto degli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici relativi alla gestione aziendale e il grado di realizzazione degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale

**Politica n. 3:** Sicurezza, vivibilità, inclusività, scuola e diritto allo studio, promozione  
**Indirizzo strategico: 3.3** politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero

La città del welfare, dell'inclusività e dell'accoglienza

### Obiettivi operativi

Cod. 3.3.1

- 1) Promozione dell'integrazione tra le varie forme di welfare
- 2) Incentivazione di politiche di inclusione attiva, attuando un welfare sociale caratterizzato da modelli innovativi e trasformativi del modo abituale di intervenire da parte dei servizi socio-assistenziali e socio-educativi

Cod. 3.3.4 - Messina social city: prosecuzione, con i finanziamenti già ottenuti ed

i progetti già redatti in attuazione del vigente contratto di servizi, di tutte le attività atte a garantire la qualità dei servizi all'infanzia e ai minori

Cod. 3.3.5 - Messina social city: prosecuzione, con i finanziamenti già ottenuti ed i progetti già redatti in attuazione del vigente contratto di servizi, di tutte le attività atte a garantire la qualità dei servizi ai disabili

Cod. 3.3.6 - Messina social city: prosecuzione, con i finanziamenti già ottenuti ed i progetti già redatti in attuazione del vigente contratto di servizi, di tutte le attività atte a garantire la qualità dei servizi agli anziani

Cod. 3.3.7 - Messina social city: prosecuzione, con i finanziamenti già ottenuti ed i progetti già redatti in attuazione del vigente contratto di servizi, di tutte le attività atte a garantire la qualità dei servizi ai senza fissa dimora

Cod. 3.3.8 - Messina social city: prosecuzione, con i finanziamenti già ottenuti ed

i progetti già redatti in attuazione del vigente contratto di servizi, di tutte le attività atte a garantire la qualità dei servizi ai giovani

Cod. 3.3.4 - Messina social city: prosecuzione, con i finanziamenti già ottenuti ed i progetti già redatti in attuazione del vigente contratto di servizi, di tutte le attività atte a garantire la qualità dei servizi alle famiglie

## A.T.M. S.p.a.

Le linee strategiche definite nel “Programma elettorale e di mandato del Sindaco” rispetto ai risultati gestionali di medio-lungo periodo attesi dalla società A.T.M. trovano la loro maggiore focalizzazione nella Politica n. 4 e negli specifici obiettivi strategico-operativi relativi alla transizione energetica ed ecologica.

**Politica n. 1:** Autonomia, Organizzazione, Digitalizzazione, Decentramento, Efficienza e Democrazia Partecipata

**Indirizzo strategico: 1.2** Politiche tributarie, economico-finanziarie e patrimoniali relative all’Ente e al Gruppo Pubblico Locale

### Obiettivi operativi

Cod. 1.2.8

Aziende speciali e società partecipate: rafforzamento del sistema di budgeting ai fini del controllo analogo al fine di monitorare il rispetto degli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici relativi alla gestione aziendale e il grado di realizzazione degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale

**Politica n. 4:** Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente

**Indirizzo strategico: 4.7** La città in movimento: realizzazione di sistemi infrastrutturali per una mobilità sostenibile

### Obiettivi operativi

Cod. 4.7.1

ATM S.p.a: assunzione del ruolo di agenzia per la mobilità e il trasporto pubblico, e di soggetto attuatore dei piani regolativi di mobilità urbana (PGTU — PUMS — ecc.)

Cod. 4.7.3

1) Attuazione progetto unico con soggetto attuatore l’ATM S.p.a. comprendente:

- Riqualificazione urbanistica e architettonica della Linea Tramviaria e Cura del Ferro - Opere di ripristino e di manutenzione della rete tranviaria e miglioramento parco veicolare (appalto in corso)
- Riqualificazione urbana e commerciale della ex sede tranviaria ed aree limitrofe nell'ambito del Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana (in attesa di aggiudicazione appalto)

Programma operativo: completamento esecuzione delle opere per la messa a sistema dell'asse portante del TPL messinese

2) Incremento del parco bus a basso impatto ambientale

Cod. 4.7.9

ATM S.p.a.: completamento, con i finanziamenti già ottenuti ed i progetti già redatti in attuazione del vigente contratto di servizi, della riqualificazione delle carrozze e del tracciato tranviario

## A.RiS.ME' S.p.a.

Le linee strategiche definite nel “Programma elettorale e di mandato del Sindaco” rispetto ai risultati gestionali di medio-lungo periodo attesi dalla società A.Ris.ME' riguardano l'attuazione delle politiche di risanamento urbano

**Politica n. 1:** Autonomia, Organizzazione, Digitalizzazione, Decentramento, Efficienza e  
**Indirizzo strategico: 1.2** Democrazia Partecipata

La città pulita e green: politiche per la transizione ecologica

### Obiettivi operativi

Cod. 4.3.1

Rafforzamento del sistema di budgeting ai fini del controllo analogo al fine di monitorare il rispetto degli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici relativi alla gestione aziendale e il grado di realizzazione degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale

**Politica n. 4:** Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e  
**Indirizzo strategico: 4.6** intelligente

La città da abitare: politiche di risanamento urbano

### Obiettivi operativi

Cod. 4.6.4

Acquisto e successiva assegnazione degli alloggi attraverso la società partecipata del comune A.Ris.ME' con conseguente snellimento delle procedure tra Comune di Messina (parte -finanziaria) e IACP (parte operativa).

Completamento dell'iniziativa nazionale Capacity.

Cod. 4.6.5

Arisme - Agenzia risanamento Messina

Supporto alle attività della struttura del Commissario Straordinario del Governo per lo sbaraccamento ed il risanamento al fine di completare la realizzazione e l'assegnazione degli alloggi alle famiglie che vivono nelle baracche entro i termini previsti dalla vigente legge speciale (Detto supporto prevede il coinvolgimento attivo dei Dipartimenti Urbanistica, Servizi Sociali, Politiche per la casa e Patrimonio).



## **PATRIMONIO S.p.a.**

Le linee strategiche definite nel “Programma elettorale e di mandato del Sindaco” rispetto ai risultati gestionali di medio-lungo periodo attesi dalla società Patrimonio S.p.a. riguardano l’attuazione delle politiche di risanamento urbano

**Politica n. 1:** Autonomia, Organizzazione, Digitalizzazione, Decentramento, Efficienza e Democrazia Partecipata

**Indirizzo strategico: 1.2** Politiche tributarie, economico-finanziarie e patrimoniali relative all’Ente e al Gruppo Pubblico Locale

### **Obiettivi operativi**

#### **Cod. 1.2.8**

Rafforzamento del sistema di budgeting ai fini del controllo analogo al fine di monitorare il rispetto degli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici relativi alla gestione aziendale e il grado di realizzazione degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale

**Politica n. 1:** Autonomia, Organizzazione, Digitalizzazione, Decentramento, Efficienza e Democrazia Partecipata

**Indirizzo strategico: 1.2** Politiche tributarie, economico-finanziarie e patrimoniali relative all’Ente e al Gruppo Pubblico Locale

### **Obiettivi operativi**

#### **Cod. 1.2.6**

Patrimonio S.p.a.

- a) Completamento, con il vigente contratto di servizi, delle attività di censimento del patrimonio immobiliare
- b) Valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune e delle partecipate
- c) Selezione degli immobili da riqualificare mediante la partecipazione a bandi pubblici
- d) Definizione di strategie di partenariato pubblico privato per la gestione immobiliare e creazione di innovativi servizi.

#### 4. Obiettivi di semplificazione, digitalizzazione e accessibilità digitale per gli ultra-sessantacinquenni e le persone con disabilità

Nel quadro dell'Agenda digitale europea, l'Italia ha sviluppato la propria strategia nazionale per raggiungere gli obiettivi indicati dall'Unione europea: l'Agenda digitale italiana. Ai fini della attuazione di detta strategia, in continuità con il precedente periodo di programmazione, con Decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica e alla transizione digitale è stato approvato il nuovo Piano Triennale per l'informatica 2024-2026, aggiornato nel 2025, consultabile [al seguente link](#). Tale piano indica le linee di azione da seguire per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese e si inserisce nel più ampio contesto di riferimento definito dal programma strategico “Decennio Digitale 2030”, istituito dalla Decisione (UE) 2022/2481 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, i cui obiettivi sono articolati in quattro dimensioni: competenze digitali, servizi pubblici digitali, digitalizzazione delle imprese e infrastrutture digitali sicure e sostenibili. L'aggiornamento del piano si è reso necessario per fornire elementi nuovi ed allineare scenari e normativa in costante cambiamento, così come a rendere disponibili dati e informazioni aggiornate relativamente ai cambiamenti di contesto e, di conseguenza, ad adeguare le corrispondenti linee di azione. Le principali novità della nuova edizione del Piano riguardano:

- L'inserimento nello scenario dei temi relativi all'IT Wallet, alla Data Quality ed alla dematerializzazione documentale;
- L'introduzione di 11 nuovi Strumenti.

*Strategia e principi guida del Piano triennale per l'informatica nella P.A. 2024-2026*

La strategia è volta a:

- fornire strumenti alla Pubblica Amministrazione per erogare servizi esclusivamente in modalità digitale, rendendo più efficaci e veloci i processi di interazione con cittadini, imprese e altre pubbliche amministrazioni. L'interazione implica un reciproco scambio di informazioni o azioni tra le parti coinvolte, con l'obiettivo di raggiungere un determinato risultato;
- favorire lo sviluppo di una società digitale, dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della Pubblica Amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese;

- promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e dei territori, nel rispetto della sostenibilità ambientale;
- contribuire alla diffusione delle nuove tecnologie digitali nel tessuto produttivo italiano, incentivando la standardizzazione, l'innovazione e la sperimentazione nell'ambito dei servizi pubblici.

In una logica di miglioramento continuo, il modello strategico del nuovo Piano classifica le sfide organizzative e tecnologiche che le amministrazioni devono affrontare in tre macroaree:

- ✓ processi
- ✓ applicazioni
- ✓ tecnologie

A partire dall'aggiornamento 2025, dell'edizione 2024-2026 del Piano Triennale, vengono resi disponibili degli strumenti che le Amministrazioni possono prendere a riferimento come modelli di supporto, esempi di buone pratiche e check-list per pianificare i propri interventi, tali strumenti a titolo esemplificativo sono: *Approvvigionamento ICT, Intelligenza Artificiale nella Pubblica Amministrazione, Smart Area: servizi digitali territoriali avanzati, etc.*; per ulteriori strumenti visitare [il seguente link](#)

I principi guida del Piano sono:

- Digitale e mobile come prima opzione (digital & mobile first)
- Cloud come prima opzione (cloud first)
- Interoperabile by design e by default (API-first)
- Accesso esclusivo mediante identità digitale (digital identity only)
- Servizi inclusivi, accessibili e centrati sull'utente (user-centric)
- Dati pubblici un bene comune (open data by design e by default)
- Concepito per la sicurezza e la protezione dei dati personali (data protection by design e by default)
- Once only e concepito come transfrontaliero
- Apertura come prima opzione (openness)
- Sostenibilità digitale
- Sussidiarietà, proporzionalità e appropriatezza della digitalizzazione

In tale contesto europeo e nazionale si inseriscono gli obiettivi di semplificazione, digitalizzazione e accessibilità per gli ultrasessantacinquenni e i disabili del Comune di Messina per il triennio 2025-2027.

In particolare, nell'ambito della Politica n. 1 "Autonomia, Organizzazione, Digitalizzazione, Decentramento, Efficienza e Democrazia Partecipata", l'indirizzo strategico cod. n. 1.3 "Digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione dei processi", come riportato nella Sottosezione "Valore Pubblico", comprende il seguente obiettivo programmatico:

**1.3.1. Dare attuazione alle linee AGID e agli obiettivi contenuti nel "Piano Triennale per l'informatica della Pubblica Amministrazione", proseguendo, in tale ambito, le azioni già avviate per il raggiungimento delle seguenti finalità programmatiche:**

- 1) Completamento della digitalizzazione dei processi gestiti dal Comune di Messina e implementazione delle modalità di accesso volte a favorire gli utenti ultrasessantacinquenni e diversamente abili;
- 2) Alimentazione ed incremento degli "Open Data" presenti nel portale istituzionale dell'Ente e rafforzamento dei sistemi di interoperabilità con le altre P.A;
- 3) Reingegnerizzazione e conseguente velocizzazione del processo finalizzato alla intitolazione di strade e piazze e delle altre attività inerenti la toponomastica, quale la revisione dei numeri civici;
- 4) Smartizzazione dei servizi municipali: attivazione del "cassetto del cittadino" (rilascio telematico delle principali certificazioni in capo al Comune e alla sue partecipate; possibilità di pagamento on line di utenze, imposte e tributi tramite PagoPA.

Gli obiettivi di digitalizzazione di seguito riportati sono già ammessi a finanziamenti sia a valere sui fondi del P.N.R.R. sia attraverso i fondi del PN METRO PLUS 2021-2027 come di seguito descritti nel dettaglio:

## **1° obiettivo di semplificazione e digitalizzazione (PON METRO PLUS ME1.1.2.1a) - Banca dati unificata per l'accelerazione dei processi amministrativi**

**ImpleMe:** Facilitazione degli accessi da parte dei cittadini e alle imprese ai servizi di gestione delle tasse e tributi, alle pratiche autorizzative per le attività commerciali, etc.; ampliamenti ed estensioni a tutte le banche dati dell'ente, ivi comprese quelle delle società partecipate, creando un sistema centralizzato di gestione dei dati per i servizi comunali.

Totale Finanziamento: € 3.000.00,00

Termine di attuazione: 31/12/2026

Stato di attuazione: Richiesta di ammissione a finanziamento del Progetto

**Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento (destinatari ultimi):** L'obiettivo del progetto è sostenere la realizzazione di un datawarehouse del sistema informativo del Comune in grado di interagire con le altre banche dati pubbliche, migliorando le procedure amministrative correlate agli esoprocedimenti che impattano sulla gestione amministrativa dell'amministrazione.

**Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione:** Il progetto di sviluppo di una banca dati digitale unificata mira a completare il percorso intrapreso dall'ente con il progetto "ImpleMe", finanziato coi fondi del PonMetro14-20, il cui obiettivo è stato quello di facilitare, al cittadino ed alle imprese, l'accesso ai servizi di gestione delle tasse e tributi, alle pratiche autorizzative per le attività commerciali e relativi tributi. Il presente progetto, che amplia questa visione e la estende a tutte le banche - dati dell'ente, ivi comprese quelle della società partecipate, desidera creare un sistema centralizzato di gestione dei dati per i servizi comunali, che raccolga al suo interno tutte le banche dati dell'Ente e quelle relative ai servizi erogati dalle società partecipate dal comune nell'ottica di semplificazione della burocrazia, della velocizzazione dei tempi di erogazione dei servizi e di diminuzione dei costi delle strutture.

L'obiettivo finale, quindi, è quello di sostenere la realizzazione di un vero e proprio data-warehouse del Sistema informativo del gruppo pubblico locale del comune di Messina integrato con le principali banche dati della Pubblica Amministrazione, tra cui la piattaforma Nazionale Dati PDND, le cui informazioni verranno utilizzate, processate e gestite dai servizi totalmente migrati sul cloud attraverso il progetto "*Full Cloud*" garantendo inclusività territoriale, accessibilità dei servizi, interoperabilità by design anche attraverso l'esposizione delle opportune API, apertura e trasparenza dei processi amministrativi e livelli di sicurezza informatica e dei dati nel rispetto del GDPR.

In fase di attuazione il progetto punterà ad integrare anche la Piattaforma Nazionale Dati PDND in via di lancio allo stato di redazione del presente piano.

Stackholders: cittadini dell'area comunale, enti pubblici, imprese, attività commerciali, etc..

CUP: F41F24000120006

## **2° obiettivo di semplificazione e digitalizzazione (PON METRO PLUS ME1.1.2.1b) - Full Cloud**

**FULL CLOUD:** Completamento della migrazione dei servizi di back office del comune di Messina verso una soluzione cloud.

Totale Finanziamento: € 3.000.00,00

Termine di attuazione: 31/12/2027

Stato di attuazione: Progetto ammesso a finanziamento

Il presente progetto mira alla completa e totale migrazione in cloud di tutti i rimanenti servizi di back office dell'ente, che potrebbero essere ospitati all'interno del cloud ibrido realizzato con il progetto [CLOUD@ME](#), portando a compimento così la strategia dell'ente di una completa digitalizzazione in cloud di tutti i servizi interni/back office; in particolare il completamento prevede:

1. Realizzazione di un sistema informativo integrato delle opere pubbliche, atto a gestire esaustivamente l'intero ciclo di vita delle opere e dei lavori pubblici, quindi tutte le informazioni relative alla programmazione, progettazione, affidamento e tutti i processi di lavoro connessi all'esecuzione di qualunque opera o lavoro pubblico, comprensivo di adeguati servizi interoperabili e online;
2. Realizzazione di un sistema informativo integrato per la mappatura geolocalizzata dei servizi socio sanitari (pubblico e terzo settore) da incrociare con i dati dei bisogni potenziali, socio demografici e quelli delle banche dati di INPS e aziende sanitarie al fine di consentire, attraverso opportune analisi tra domanda e offerta di servizi e politiche sociali adeguati.
3. Realizzazione di un sistema informativo mediante integrazione del database topografico dell'ente per la georeferenziazione delle criticità e degli interventi tramite coordinate assolute. Il sistema dovrà integrarsi con l'anagrafe della popolazione residente per l'implementazione di funzionalità di gestione dei servizi di assistenza alle persone coinvolte in fase di emergenza e post-emergenza, nonché funzionalità per l'erogazione di servizi online ai cittadini di supporto operativo relativi a criticità abitativi generati da eventi calamitosi

Stakeholders: cittadini, enti pubblici, enti del terzo settore, servizi socio sanitari, etc..

Target/Milestone: 8000 Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati

CUP: F41F24000130006

### **3° obiettivo di semplificazione e digitalizzazione (PON METRO ME1.1.2.1c) - Sistema di Archiviazione e fruizione Elettronica**

**Progetto S.A.F.E.:** Digitalizzazione degli archivi cartacei del comune di Messina, creando un sistema di gestione documentale digitale efficiente, sicuro e accessibile migliorandone la trasparenza e l'efficienza dei servizi offerti dall'ente, quindi una maggiore soddisfazione dei cittadini verso il comune.

Totale Finanziamento: € 5.871.325,00

Termine di attuazione: 31/12/2026

Stato di attuazione: Richiesta di ammissione a finanziamento del Progetto

Il sistema prevede l'utilizzo di tecnologie avanzate di scansione e di trasformazione dei documenti cartacei in documenti digitali, che verranno successivamente archiviati in un sistema di gestione documentale digitale. In questo modo i documenti saranno facilmente accessibili, ricercabili e consultabili da qualsiasi dispositivo connesso ad internet. Sarà prevista l'integrazione del sistema con il "*cassetto digitale del cittadino*" per permettere a quest'ultimo di accedere e consultare i propri documenti in modo semplice e sicuro. La digitalizzazione degli archivi cartacei consentirà di risparmiare sui costi di gestione degli archivi, dei documenti cartacei e di stoccaggio degli stessi sia in termini di risparmio energetico che di manutenzione, liberando circa 5000 mq di archivi che potranno essere riutilizzati e destinati alla realizzazione di altri servizi al cittadino al fine di migliorare il rapporto con la PA. Inoltre, la digitalizzazione degli archivi consentirà di proteggere i documenti dall'usura garantendo la loro conservazione a lungo termine. Infine, l'adozione di un sistema di archiviazione e fruizione elettronica consentirà di ridurre i tempi di elaborazione dei documenti, in atto rallentati da una ricerca manuale e non indicizzata, e di migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini. Le principali attività di digitalizzazione saranno rivolte in particolare agli archivi dell'Urbanistica, Stato Civile, Anagrafe, Servizi Cimiteriali e Avvocatura comunale.

**Complementarità e demarcazione con l'utilizzo di altri fondi:** Il progetto è collegato con altri fondi europei e nazionali in particolare PN Inclusione, PN Giovani e donne, PN salute, PR della regione di riferimento.

**Sostenibilità economica e gestionale e governance del progetto:** Il progetto sarà portato in attuazione dalla Direzione Sistemi Informativi che possiede al suo interno le competenze necessarie a governare processi complessi di innovazione e di supporto al change management.

Stakeholders: cittadini

Target/Milestone: 8000 Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati

CUP: F49B24000060006

|                                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>4° obiettivo di semplificazione e digitalizzazione (PON METRO ME1.1.2.1d) - G.D.U.@ME</b><br><b>Gemello digitale città di Messina</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**G.D.U.@ME:** un ecosistema digitale integrato che si configura come una soluzione innovativa e strategica per migliorare la gestione delle risorse, la pianificazione territoriale e la partecipazione dei cittadini e ne promuove una visione sostenibile della città.

Totale Finanziamento: € 2.768.000,00

Termine di attuazione: 31/12/2026

Stato di attuazione: Richiesta di ammissione a finanziamento del Progetto

**Obiettivi, ricadute del progetto e target di riferimento:** Il Comune di Messina mira a realizzare un Gemello Digitale Urbano (GDU) olistico e integrato che sarà molto più di una semplice rappresentazione digitale della città; un ecosistema digitale dinamico, in continua evoluzione e alimentato da dati in tempo reale.

**Obiettivi specifici:** Creazione di un servizio digitale avanzato che migliori l'accessibilità e la fruibilità della città e dei suoi servizi per tutti gli utenti (cittadini, turisti, imprese). Questo servizio sarà caratterizzato da:

- **Interoperabilità:** garantire la comunicazione e lo scambio di dati tra le diverse piattaforme gestionali comunali.
- **Integrazione dati:** unificare i dati provenienti da sensori IoT, sistemi GIS e altre fonti comunali in un unico database.
- **Città al servizio delle persone:** Sfruttare il GDU per affrontare le sfide del cambiamento climatico, delle disuguaglianze sociali ed economiche, e per migliorare la sanità territoriale, la partecipazione dei cittadini e la qualità della vita.
- **Supporto alle decisioni strategiche:** Utilizzare il GDU per analizzare dati, simulare scenari e prevedere eventi, fornendo così supporto concreto ai processi decisionali dell'amministrazione comunale.
- **Promozione della conoscenza e dell'innovazione:** Trasformare Messina in una "Città della Conoscenza", dove dati e informazioni diventano strumenti per generare valore pubblico e nuove economie.
- **Città modello a livello nazionale e internazionale:** Posizionare Messina come esempio virtuoso di utilizzo del Gemello Digitale per altre città, aumentando l'attrattività del territorio e stimolando investimenti.
- **Sostenibilità e inclusione:** Affrontare le sfide legate alla mobilità urbana, all'efficienza energetica e ai cambiamenti climatici, promuovendo un modello di città più sostenibile e inclusivo.



- **Trasparenza e etica:** Garantire la massima trasparenza nell'utilizzo dei dati e degli algoritmi, rispettando i principi etici europei sull'Intelligenza Artificiale e contrastando gli stereotipi di genere.

**Ricadute attese:**

- **Miglioramento della qualità della vita:** servizi più efficienti, città più sicura e sostenibile.
- **Ottimizzazione delle risorse:** risparmio energetico, gestione efficiente dei rifiuti, mobilità più fluida.
- **Maggiore partecipazione dei cittadini:** coinvolgimento attivo nelle decisioni, servizi personalizzati.
- **Attrattività del territorio:** aumento del turismo, attrazione di investimenti.
- **Crescita economica:** sviluppo di nuove economie basate sulla conoscenza e l'innovazione.

Stakeholders: cittadini, enti pubblici, imprese, istituzioni, turisti, etc..

Target/Milestone: **400** Sensori IoT integrati nel sistema; **10** Moduli sviluppati per il Gemello Digitale; **20** Dataset caricati e integrati nel data lake; **20** Sessioni di formazione; gli **INDICATORI DI RISULTATO** saranno: la riduzione del **50%** dei tempi di analisi dei dati, del **45%** del tempo medio di elaborazione delle analisi predittive e del **50%** delle criticità ambientali rilevate grazie al monitoraggio IoT; il **40%** delle decisioni amministrative saranno supportate dal Gemello Digitale

CUP: F41F24000550006

|                                                                                                                                                                        |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>5° obiettivo di semplificazione e digitalizzazione PON METRO PLUS ME1.1.2.2.a - Di.Se.Di</b><br><b>Diffusione dei Servizi digitali ai cittadini ed alle imprese</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**Di.Se.Di:** L'obiettivo del progetto sarà quello di ridurre il gap culturale digitale tra le fasce più deboli della popolazione ottenendo una crescita significativa dell'offerta dei servizi digitali e interoperabili sostenendo così la massima inclusione digitale.

Totale Finanziamento: € 530.200,00

Termine di attuazione: 31/12/2026

Stato di attuazione:

Il progetto mira a supportare il cittadino utente per ognuno dei servizi al cittadino e delle soluzioni applicative che la Città di Messina ha realizzato o ha in fase di realizzazione, in modo da ottenere una crescita significativa dell'offerta dei servizi digitali e interoperabili. È rivolto prevalentemente alle fasce più svantaggiate della popolazione cittadina nell'ottica di combattere il divario digitale culturale, sostenendo così la massima inclusione digitale.

Un obiettivo di progetto è quello di semplificare al cittadino/utente il rapporto con la Pubblica Amministrazione, nell'ottica di un consistente risparmio di tempo, h 24 accedendo a informazioni e servizi da un punto unico, sviluppato attraverso servizi fruibili online e legati all'intelligenza artificiale. Il progetto prevede un'importante attività di disseminazione e campagna pubblicitaria volta a migliorare la conoscenza digitale dei cittadini con particolare riguardo alla possibilità da parte degli stessi attori di contribuire al potenziamento del processo generale di innovazione digitale urbana.

**Descrizione dei contenuti progettuali e del livello di progettazione:** Durante la fase di progettazione preliminare e definitiva si lavorerà sulle modalità per semplificare il rapporto tra i cittadini e la pubblica amministrazione attraverso un'attività di animazione territoriale che informerà e guiderà i cittadini nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'accesso ai servizi pubblici online attivati attraverso le altre azioni del PO. Si valuteranno le migliori strategie per promuovere la conoscenza delle soluzioni e dei servizi digitali offerti dal Comune privilegiando le fasce di popolazione potenzialmente più colpite dal digital divide. Inoltre si definiranno le attività specifiche necessarie per la realizzazione del progetto, si attiverà un piano di comunicazione dedicato alle varie fasce della popolazione, si individueranno canali comunicativi dedicati e in grado di intercettare alternativamente i soggetti con disabilità, le fasce di popolazione più anziane, le fasce di popolazione più disagiate e non in grado di accedere direttamente ai servizi per mancanza di competenza o conoscenza dei servizi. Si effettuerà altresì un costante monitoraggio delle attività e dei risultati del progetto, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e l'efficacia delle soluzioni implementate. Si valuteranno le possibili sinergie con le reti e gli attori già esistenti che operano nel campo del disagio sociale o dell'assistenza sociale, al fine di coinvolgerli nel progetto e di massimizzare gli effetti positivi sulle fasce di popolazione più svantaggiate. Si definiranno, inoltre, eventuali partnership con altre organizzazioni, enti o aziende per favorire la diffusione dei servizi e delle soluzioni digitali tra la cittadinanza, anche attraverso azioni di coprogettazione e/o coprogrammazione. Il coinvolgimento di tali attori consentirà di ampliare il

raggio d'azione del progetto e di creare un'effettiva sinergia tra le varie iniziative a favore della comunità locale.

Stakeholders: cittadini, persone con disabilità e fasce deboli della popolazione

Target/Milestone: 7500 cittadini coinvolti nelle attività di sensibilizzazione e formazione; 40 Sessioni di formazione realizzate; 20 Campagne informative sui social media; 5 Punti di accesso digitale attivati.

**INDICATORI DI RISULTATO:** il 40% di cittadini che utilizzano regolarmente i servizi digitali promossi, incremento del 30% delle fasce vulnerabili che accedono ai servizi digitali, riduzione del 30% del divario digitale percepito nel territorio.

CUP: F49J23001300006

|                                                                                                                                                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>6° obiettivo di semplificazione e digitalizzazione e accessibilità digitale (PNRR. “Misura 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud)</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Migrazione di un numero di servizi compreso tra 17 e 21 già digitalizzati verso soluzioni Public Cloud Qualificate o presso Infrastrutture della PA idonee.

Totale finanziamento € 1.031.574,00

Termine di attuazione: 31/03/2025

Stato di attuazione: progetto in stato di avanzamento

Per i Comuni con più di 250.000 abitanti, la definizione degli elementi oggetto di migrazione è stata fatta utilizzando servizi erogati dall'ente stesso, utilizzando la classificazione offerta dal TUEL e dal mercato di riferimento. Secondo quanto indicato dalla Corte dei Conti nel Referto Monitoraggio del Piano Triennale 2017-2019 e in linea con la metodologia applicata per calcolare i Lump Sum, è stato identificato un range di servizi che il Comune ha digitalizzato ma non ancora migrato verso soluzioni Public Cloud Qualificate o presso Infrastrutture della PA idonee.

Nel caso specifico, i comuni con più di 250.000 abitanti hanno un range che va da 17 a 21 servizi non ancora migrati. Ognuno dei servizi rappresenta una categoria all'interno della quale possono essere presenti uno o più applicativi digitali utilizzati dall'Ente. Nel momento in cui l'Ente seleziona il servizio dalla lista, dovrà provvedere alla migrazione (secondo quanto definito nelle modalità di migrazione) di tutti gli applicativi che sottendono il servizio in questione entro i tempi stabiliti dal Piano di Migrazione. Pertanto, l'oggetto di migrazione potranno essere tutti i servizi erogati in tutte le loro forme dal singolo Ente e il cui livello complessivo di efficienza possa essere ottimizzato attraverso una migrazione verso piattaforme Cloud qualificate.

Il progetto prevede l'adesione del Comune di Messina alla migrazione delle PA al cloud, attingendo da una lista predefinita di provider certificati su cui trasferire basi dati e applicazioni, in una ottica di miglioramento della gestione e conservazione dei dati. In particolare verranno aggiornati sotto il profilo della "sicurezza di applicazioni in cloud" i seguenti servizi:

1. TRIBUTI MINORI
2. CANONI
3. GESTIONE PATRIMONIO
4. GESTIONE ECONOMICA
5. AUTORIZZAZIONI
6. CONTENZIOSO
7. GESTIONE PERSONALE
8. GARE E APPALTI

9. PROGRAMMAZIONE - ORGANIZZAZIONE CONTROLLO

10. ORDINANZE

11. DEMOGRAFICI - ANAGRAFE

12. DEMOGRAFICI - STATO CIVILE

13. DEMOGRAFICI - CIMITERI

14. DEMOGRAFICI - ELETTORALE

15. ACCESSO AGLI ATTI - ACCESSO CIVICO

16. PROTOCOLLO

17. PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE

18. TOPONOMASTICA

19. CONTABILITA' E RAGIONERIA

20. ECONOMATO

21. TRIBUTI MAGGIORI

Stakeholders: Comune di Messina, dipendenti comunali, imprese, cittadini, etc..

Target/Milestone: Migrazione in cloud di un numero di servizi compreso tra 17 e 21

CUP: F41C22001420006

## 7° obiettivo di digitalizzazione (P.N.R.R. Misura 1.5. “Cybersecurity” M1C1-I1.5)

**Potenziamento soc e nuovi servizi/forniture cybersecurity:** Analisi della postura di sicurezza con relativo piano di potenziamento, progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber.

Totale Finanziamento € 846.456,19

Termine di attuazione: 30/06/2025

Stato di attuazione: Avviato in fase di conclusione. Il servizio è in esecuzione.

**Descrizione del sistema informatico di riferimento e della struttura organizzativa:** Gli elementi che compongono il sistema informativo del Comune di Messina sono le risorse tecnologiche, organizzative e il portafoglio di applicazioni. La mission è quella di realizzare un sistema efficiente e aperto ai cittadini, che semplifichi le procedure e metta in comune le informazioni raccolte. Il Comune di Messina si avvale di un’infrastruttura digitale complessa, Data center, attraverso la quale eroga servizi a un’area metropolitana di ca. 600.000 cittadini.

- **Capillarità dell’intervento:** Il progetto prevede interventi di potenziamento della propria infrastruttura, attraverso l’adozione ed il miglioramento di capacità cyber in essere, allo scopo di identificare, anticipare e rispondere alle nuove forme di minaccia che caratterizzano l’evoluzione tecnologica dei sistemi informativi. Tipologie d’intervento previste:
- **Analisi della postura di sicurezza e piano di potenziamento** che consiste nell’acquisizione di un servizio volto all’individuazione del livello di maturità delle capacità cyber dei servizi informativi, attraverso un’analisi approfondita che prevede la contestualizzazione del framework nazionale di cyber security al contesto dell’Amministrazione. L’obiettivo è quello di fornire uno strumento di autovalutazione del rischio cyber e dell’impatto economico nell’implementazione delle misure del framework nazionale nell’ambito dell’Amministrazione. Infine, il servizio prevede la definizione di un piano di remediation, al fine di effettuare una pianificazione strategica delle azioni di contenimento ed un piano di potenziamento delle capacità cyber.
- **Progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber** e consiste nell’acquisizione di nuovi servizi e piattaforme di sicurezza per il monitoraggio degli eventi di sicurezza, l’individuazione di nuove vulnerabilità, la protezione ed il monitoraggio continuo delle postazioni di lavoro e delle applicazioni web, la gestione delle identità e degli accessi allo scopo di elevare la capacità di risposta dell’Amministrazione in caso di incidente.

**Modalità di coinvolgimento e/o impatto su altre amministrazioni:** Si prevede il coinvolgimento delle altre P.A. attraverso l’assessment del livello di maturità delle capacità cyber degli enti coinvolti e la creazione di un piano di remediation per il contenimento del rischio

**Obiettivi dell’intervento:** L’Amministrazione, con questo progetto, si pone come obiettivo quello di aumentare la resilienza cyber attraverso gli interventi pianificati in materia di cyber security anche al fine di migliorare la capacità complessiva di far fronte ad attacchi massivi volti a bloccare l’erogazione dei servizi.

Nello specifico, si pone pertanto l'obiettivo di un deciso potenziamento dei servizi di monitoraggio e gestione degli eventi di sicurezza, di gestione delle vulnerabilità e delle infrastrutture di sicurezza, andando a potenziare la capacità di analisi e risposta agli incidenti di sicurezza e a rendere efficace il monitoraggio delle postazioni di lavoro e dei server, in ragione della comprovata efficacia di tali servizi nel contrasto della minaccia cyber, con un conseguente incremento della resilienza cyber. In particolare, il potenziamento delle capacità di monitoraggio degli eventi e di risposta agli incidenti di sicurezza ha come obiettivi la riduzione del tempo di rilevazione di un'anomalia/incidente, la riduzione del tempo di reazione per il contenimento dell'attacco, l'eradicazione del problema e il ripristino rapido delle funzioni eventualmente compromesse. Per conseguire questi obiettivi è necessario disporre di tecnologie che consentano la raccolta e la correlazione di una grande mole di informazioni provenienti da una telemetria pervasiva di utenti/dispositivi/applicazioni, avvalersi delle competenze di elevata specializzazione che sappiano utilizzare questi strumenti, agire in caso di incidente in maniera propria e in stretta collaborazione tra l'outsourcer e le strutture dell'Amministrazione preposte alla gestione sistemistica (IT Operation).

In conclusione, l'obiettivo dell'intervento dell'Amministrazione è quello di colmare il proprio deficit strutturale e infrastrutturale. Ciò viene perseguito all'interno dell'intervento attraverso l'adozione di specifiche misure e controlli di sicurezza che derivano dai principali standard e best practice di settore e dal Framework Nazionale di Cybersecurity. Per la precisione, con riferimento al Framework, l'intervento previsto trova applicazione all'interno delle varie function IDENTIFY, PROTECT, DETECT, RESPOND e RECOVER e consente di mettere in atto nuovi controlli e migliorare quelli esistenti.

Stakeholders: dipendenti comunali, cittadini, etc..

CUP: F46G22000690006

## **8° obiettivo di digitalizzazione (P.N.R.R. Misura 1.5. “Cybersecurity” M1C1-I1.5)**

**Formazione e processi per la cybersecurity:** Analisi della postura di sicurezza, miglioramento dei processi e dell'organizzazione di gestione della cyber security, miglioramento della consapevolezza delle persone, progettazione e sviluppo di nuovi sistemi per la mitigazione del rischio cyber.

Totale Finanziamento € 721.220,45

Termine di attuazione: 30/06/2025

Stato di attuazione: Avviato in fase di conclusione. Il servizio è in esecuzione.

Obiettivi dell'intervento: L'Amministrazione, con questo progetto, si pone come obiettivo quello di aumentare la resilienza cyber attraverso gli interventi pianificati in materia di cybersecurity anche al fine di migliorare la capacità complessiva di far fronte ad attacchi massivi volti a bloccare l'erogazione dei servizi. Nello specifico, si pone l'obiettivo di un potenziamento dell'infrastruttura di sicurezza e dei servizi di monitoraggio e gestione degli eventi di sicurezza, aumentando la capacità di analisi/risposta agli incidenti di sicurezza e rendendo efficace la protezione dell'infrastruttura e dei dati, in ragione della comprovata efficacia di tali servizi nel contrasto della minaccia cyber, con un conseguente incremento della resilienza cyber. In particolare, il potenziamento delle capacità di monitoraggio degli eventi, in tempo reale, e di risposta agli incidenti di sicurezza ha come obiettivi la riduzione del tempo di rilevazione di un'anomalia/incidente e di reazione per il contenimento dell'attacco, l'eradicazione del problema e il ripristino rapido delle funzioni compromesse.

Per conseguire questi obiettivi è necessario disporre di tecnologie che consentano la raccolta e la correlazione di una grande mole di informazioni provenienti da una telemetria pervasiva di utenti/dispositivi/applicazioni, avvalersi delle competenze di elevata specializzazione che sappiano utilizzare questi strumenti, agire in caso di incidente in maniera propria e in stretta collaborazione tra l'outsourcer e le strutture dell'Amministrazione preposte alla gestione sistemistica (IT Operation).

Gli interventi riguardano altresì la realizzazione di processi per rafforzarne la governance e la diffusione della cultura della sicurezza cibernetica nell'Amministrazione, attraverso delle sessioni di formazione e di sensibilizzazione rivolte ai dipendenti e sessioni di formazione specialistica rivolta al personale IT. La finalità dell'intervento è restituire elementi e strumenti nel processo di analisi delle competenze e formazione per lo sviluppo continuo delle competenze digitali e nella programmazione e l'elaborazione di piani formativi del personale più efficaci, aderenti agli specifici fabbisogni dei dipendenti e degli enti.

Stakeholders: dipendenti comunali, cittadini, etc..

CUP: F49B22000100006



|                                                                                                                                  |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>9° obiettivo di digitalizzazione (P.N.R.R. Misura 1.4.2. “MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI PUBBLICI DIGITALI)</b> |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

**CITIZEN INCLUSION:** miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali con particolare riguardo agli aspetti inclusivi per cittadini con disabilità all'accessibilità dei servizi digitali erogati al pubblico.

Totale Finanziamento: € 995.000

Termine di attuazione: 31/03/2025

Stato di attuazione: Attività in corso di esecuzione

L'obiettivo dell'investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale consiste nello sviluppo di un'offerta integrata e armonizzata di servizi digitali all'avanguardia, orientati al cittadino, garantendone l'adozione diffusa tra le amministrazioni centrali e locali e migliorando l'esperienza degli utenti. Si intende quindi migliorare i servizi digitali offerti ai cittadini, in linea con la trasformazione degli elementi "di base" dell'architettura digitale della Pubblica Amministrazione, tra cui le infrastrutture cloud e l'interoperabilità dei dati; in particolare la misura 1.4.2 per il quale AgID è stato identificato come Soggetto attuatore del progetto "*Citizen inclusion - Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali*" che prevede un investimento di 80 milioni di euro, con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità dei servizi pubblici digitali per tutti i cittadini, in linea con quanto previsto dalla direttiva europea 2016/2102 e dalla legge Stanca n.4/2004, intende promuovere l'inclusione sociale migliorando la qualità, l'utilizzabilità e l'accessibilità dei servizi pubblici digitali, con particolare attenzione alle fasce più fragili della popolazione. Il Comune di Messina è uno dei soggetti coinvolti nel progetto individuati da AgID. Il progetto ha diversi obiettivi da raggiungere entro giugno 2025, tra cui il monitoraggio dell'accessibilità dei siti web delle PA nazionali. Sarà creata una dashboard con i dati raccolti e parte di queste informazioni saranno accessibili al pubblico attraverso grafici statistici. Inoltre, verrà creato un Catalogo Nazionale dei siti web delle PA. Le fasi, prevalentemente focalizzate nell'anno 2024, sono state assegnate alla Direzione Generale come obiettivo esecutivo al fine di rafforzare il presidio di questa specifica area di azione ad alto impatto strategico per l'Amministrazione Comunale.

**Articolazione temporale del progetto:** Le attività per la realizzazione di tutti gli obiettivi progettuali, ivi comprese quelle di carattere amministrativo (es. attività di rendicontazione sulla piattaforma ReGis) termineranno entro il 30 aprile 2025.

Target/Milestone: copertura di almeno il 50% del fabbisogno di tecnologie assistive e di software per i lavoratori con disabilità; ridurre del 50% le tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali.

Stackholders: cittadini con disabilità e over 65

CUP:F54F24000000006

**5. Focus sul processo di determinazione degli obiettivi di accessibilità fisica e digitale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità in applicazione del D.lgs. 13/12/2023, n. 222**

Gli obiettivi di accessibilità fisica alle pubbliche amministrazioni da parte dei cittadini con disabilità e/o ultrasessantacinquenni sono espressamente previsti quale contenuto obbligatorio delle sottosezioni del PIAO “Valore Pubblico” e “Performance”, con ciò evidenziando la rilevanza strategica, a livello nazionale e locale, delle politiche inclusive a favore dei soggetti appartenenti alle fasce socialmente deboli. In tale quadro normativo si inserisce il recente D.Lgs. 13/12/2023, n. 222 *“Disposizioni in materia di riqualificazione dei servizi pubblici per l’inclusione e l’accessibilità, in attuazione dell’art. 2, comma 2, lett. c), della legge 22 dicembre 2021, n. 228”*. Detto disposto normativo ha il pregio di definire in termini di valore pubblico questa specifica area di “Benessere sociale”, identificando lo stesso come il miglioramento delle condizioni di accessibilità, intendendosi come tale *“l’accesso e la fruibilità, su base di eguaglianza con gli altri, dell’ambiente fisico, dei servizi pubblici, compresi i servizi elettronici e di emergenza, dell’informazione, della comunicazione , ivi inclusi i sistemi informatici e le tecnologie di informazione in carattere Braille e in formati facilmente leggibili e comprensibili, anche mediante l’adozione di misure specifiche per le varie disabilità ovvero di meccanismi di assistenza o predisposizione di accomodamenti ragionevoli”*. In tale ottica si inquadrano, pertanto, gli obiettivi di digitalizzazione e di accessibilità digitale già trattati nel precedente paragrafo 4 - in particolare l’obiettivo di digitalizzazione n. 9 - nonché quelli di accessibilità fisica alle pubbliche amministrazioni da parte delle persone con disabilità e di uniformità della tutela dei lavoratori dipendenti con disabilità.

L’Amministrazione, nel corso del ciclo di programmazione 2025-2027, ha provveduto ad attivare i modelli partecipativi prescritti da detto decreto legislativo, coinvolgendo le associazioni rappresentative delle persone con disabilità iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore.

Alla luce del delineato quadro normativo, con decreto sindacale n. 24 del 24.06.2024, il Sindaco del Comune di Messina ha nominato il Dott. Salvatore De Francesco quale Dirigente Amministrativo di cui al c. 2-bis dell’art. 6 del D.L. 9/6/2021 n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6/8/2021 n. 113 per l’assolvimento delle funzioni previste dal D. Lgs. 13/12/2023 n. 222 e di ogni altro adempimento di legge.

In applicazione dell’art. 5, c. 1, del D.Lgs. 222/2023, l’Organismo Indipendente di Valutazione, con nota prot. 0318359 del 7/10/2024, ha trasmesso al Dirigente sopra nominato le indicazioni metodologiche relative al coinvolgimento attivo delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore al fine di condividere gli obiettivi proposti

dall'Amministrazione Comunale nel triennio 2025-2027 in materia di inclusione e accessibilità fisica e digitale delle persone con disabilità e dei cittadini ultra sessantacinquenni ed accogliere eventuali suggerimenti e proposte modificative/integrative.

In conformità alle linee metodologiche indicate dall'Organismo Indipendente di Valutazione, nelle date 19/11/2024, 20/11/2024 e 21/11/2024, si sono tenuti, in presenza dei Dirigenti interessati e degli Assessori competenti, gli incontri interni volti a individuare i risultati da raggiungere entro un orizzonte temporale triennale, nonché gli obiettivi annuali intermedi, giusti verbali custoditi agli atti a cura del Dirigente Amministrativo Dott. Salvatore De Francesco.

Nello specifico nell'incontro del 19/11/2024, il Vicesindaco Ing. Arch. Salvatore Mondello, in presenza del Dirigente del Servizio Manutenzioni Ing. P. Certo, di funzionari tecnici Ing. S. Mondello e Arch. A. Milici, nonché del Dirigente Dott. S. De Francesco ha evidenziato i progetti più rilevanti che l'Amministrazione Comunale intende realizzare, già a partire nel 2025, nel triennio 2025-2027, con specifico riferimento a quelli di seguito meglio dettagliati:

Messina Città Accessibile ed inclusiva 2 rappresenta un ambizioso progetto di rigenerazione urbana che mira a trasformare la città siciliana in un luogo più inclusivo e vivibile per tutti, con un focus particolare sull'abbattimento delle barriere architettoniche e sulla promozione della mobilità sostenibile. Il progetto è stato avviato nel 2023, con interventi realizzati anche nel 2024.

Nell'ambito del finanziamento PON Plus 2021-2027 è in corso il procedimento di redazione del progetto articolato in più interventi chiave:

**Intervento 1: Riqualificazione del Villaggio di Torre Faro** rappresenta un progetto ampio che, pur non prevedendo aree ludiche e di conseguenza giochi inclusivi, rispetta pienamente il principio di accessibilità delle aree per la piena fruizione da parte delle persone con disabilità

**Intervento 2: Realizzazione della Piazza di Santa Margherita.** Due aree agli antipodi, un unico obiettivo: le due aree interessate dagli interventi si trovano a due estremità opposte della città, simbolicamente rappresentando la volontà di abbracciare l'intero territorio messinese. A nord, il Villaggio di Torre Faro, già ricco di storia e fascino, verrà restituito alla fruizione pubblica attraverso un'opera di riqualificazione che ne esalterà le potenzialità turistiche e sociali. A sud, invece, la Piazza di Santa Margherita sorgerà come nuovo centro nevralgico di aggregazione e scambio, contribuendo a riqualificare un'area urbana attualmente degradata.

Con riferimento ai predetti interventi si precisa quanto segue:

- l'inclusione di giochi specificamente progettati per bambini con disabilità nelle aree gioco rappresenta un passo fondamentale verso la creazione di spazi pubblici accessibili a tutti. Questi strumenti ludici, pensati per soddisfare le esigenze di bambini con diverse abilità, promuovono l'integrazione, stimolano lo sviluppo e favoriscono l'autonomia, contribuendo a costruire una società più equa e inclusiva.
- tutti gli interventi prevedono l'installazione di giochi inclusivi per disabili e, nello specifico, il gioco a molla accessibile ed inclusivo, dotato di pannelli che consentono una varietà di attività tematiche e ludiche e l'altalena doppia inclusiva.

## **PIANO DI ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA)**

Il quadro normativo in vigore individua il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA), già introdotto nell'ordinamento nazionale con la Legge n. 41/1986, quale strumento più adatto alla pianificazione e al coordinamento degli interventi di eliminazione delle barriere fisiche e percettive negli spazi collettivi; in particolare, da ultimo, con Decreto del Presidente della Repubblica n. 132/2013 del 04.10.2013, è stato adottato il "Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e dell'integrazione delle persone con disabilità", con il quale le istituzioni competenti sono state sollecitate ad adottare prontamente gli strumenti individuati dalla normativa vigente, tra cui il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche – P.E.B.A., per il conseguimento della piena accessibilità degli spazi collettivi, in conformità con la Legge n. 18/2009 di ratifica della Convenzione O.N.U..

Il Comune ha in corso la realizzazione del Piano con riferimento a sei edifici pubblici di proprietà; tale Piano costituirà la sperimentazione essenziale di una metodologia da applicarsi ad altre aree urbane analoghe.

**PROGRAMMA RELATIVO ALL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E CREAZIONE DI PERCORSI DEDICATI A FAVORE DEI CITTADINI ULTRASSESTANTACINQUENNO E DEI CITTADINI CON DISABILITA' CORRELATI ALL'ATTIVITA' DI MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI COMUNALI**

Per quanto riguarda la **piena accessibilità fisica agli edifici comunali** sede di uffici pubblici censiti sono esistenti barriere di tipo fisico, quali scale e dislivelli, che nel corso degli anni sono stati in parte abbattuti con la realizzazione di sistemi quali rampe, ascensori o servoscala. Ad oggi gli edifici che risultano adeguabili sono essenzialmente: la sede del dipartimento urbanistica presso l'ex istituto Dante Alighieri, la sede degli uffici del dipartimento cimiteri presso il cimitero monumentale, la sede dell'autoparco municipale, la sede del C.O.C. della protezione civile comunale, la palazzina uffici della caserma di Polizia Municipale Di Maio, il primo piano dell'isolato 88 corrispondente agli uffici della TARI-IMU e la sede della circoscrizione Laghi a Ganzirri.

Per tutti i superiori uffici, tenuto presente che nel corso del 2024 non si sono potuti eseguire interventi di adeguamento per mancata assegnazione di fondi, sono previsti interventi di adeguamento che vengono individuati e quantificati come spesa sostenibile per anno in € 95.000,00 per il 2025, in € 90.000,00 per il 2026 ed in € 100.000,00 per il 2027 come riportato in dettaglio nella seguente tabella:

| Obiettivi e strumenti individuati per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione |                            |          |              |                 |           |                |                   |                   |                    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|----------|--------------|-----------------|-----------|----------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| Abbattimento barriere architettoniche                                                        |                            |          |              |                 |           |                |                   |                   |                    |
|                                                                                              |                            |          |              |                 |           |                | PREVISIONE        |                   |                    |
| Edifici pubblici                                                                             | Localizzazione             | Barriere | Abbattimento | Strumento       | Esistente | Previsione     | 2025              | 2026              | 2027               |
| Palazzo Zanca                                                                                | Piazza Unione Europea      | SI       | NO           | Rampe/Ascensori | SI        | Nessuna        |                   |                   |                    |
| Palazzo Satellite                                                                            | Piazza della Repubblica    | SI       | NO           | Rampe/Ascensori | SI        | Nessuna        |                   |                   |                    |
| Urbanistica                                                                                  | Piazza della Vittoria      | SI       | SI           | Rampe           | NO        | Realizzazione  | 30.000,00€        |                   |                    |
| Palacultura                                                                                  | Viale Boccetta             | SI       | NO           | Rampe/Ascensori | SI        | Nessuna        |                   |                   |                    |
| Weighert                                                                                     | Via Argentieri             | SI       | NO           | Rampe/Ascensori | SI        | Nessuna        |                   |                   |                    |
| Cimitero centrale                                                                            | Via Catania                | SI       | SI           | Rampe/Ascensori | NO        | Realizzazione  | 50.000,00€        |                   |                    |
| Autoparco                                                                                    | Via U.Bonino               | SI       | SI           | Rampe/Ascensori | NO        | Realizzazione  |                   |                   | 50.000,00€         |
| Protezione civile                                                                            | Via Acireale-via G. Franza | SI       | SI           | Rampe/Ascensori | NO        | Realizzazione  |                   | 40.000,00€        |                    |
| Caserma "Di Maio"                                                                            | Via U.Bonino-via E. Fermi  | SI       | SI           | Rampe/Ascensori | NO        | Realizzazione  |                   |                   | 50.000,00€         |
| P.M. Sud                                                                                     | Stadio "F.Scoglio"         | SI       | NO           | Ascensori       | SI        | Nessuna        |                   |                   |                    |
| Mobilità urbana                                                                              | Palazzo ATM-via Bonino     | SI       | NO           | Rampe/Ascensori | SI        | Nessuna        |                   |                   |                    |
| Uff. TARI-IMU                                                                                | Is.88-viale S.Martino      | SI       | SI           | Rampe/Ascensori | NO        | Realizzazione  |                   | 50.000,00€        |                    |
| Centro Polifunzionale                                                                        | Via F.Bisazza              | SI       | SI           | Rampe/Ascensori | SI        | Nessuna        |                   |                   |                    |
| I°Circoscrizione                                                                             | Tremestieri                | SI       | NO           | Ascensori       | SI        | Nessuna        |                   |                   |                    |
| II°Circoscrizione                                                                            | Stadio "F.Scoglio"         | SI       | NO           | Ascensori       | SI        | Nessuna        |                   |                   |                    |
| III°Circoscrizione                                                                           | Camara S.Paolo             | SI       | NO           | Rampe           | SI        | Nessuna        |                   |                   |                    |
| IV°Circoscrizione                                                                            | Via dei Mille              | SI       | NO           | Rampe/Ascensori | SI        | Nessuna        |                   |                   |                    |
| V°Circoscrizione                                                                             | Villa Lino-Giostra         | SI       | NO           | Rampe           | SI        | Nessuna        |                   |                   |                    |
| VI°Circoscrizione                                                                            | Ganzirri-Lungolago         | SI       | SI           | Rampe           | NO        | Realizzazione  | 15.000,00€        |                   |                    |
|                                                                                              |                            |          |              |                 |           | <b>Sommano</b> | <b>95.000,00€</b> | <b>90.000,00€</b> | <b>100.000,00€</b> |

Nel successivo incontro del 20/11/2024, l'Assessore Roberto Cicala, in presenza del Dirigente Dott. S. De Francesco e di un funzionario del Servizio Sistemi Informativi ha evidenziato i progetti più rilevanti che l'Amministrazione Comunale intende realizzare, già a partire nel 2025, nel triennio 2025-2027, con specifico riferimento a quelli di seguito meglio dettagliati:

**OBIETTIVO PROGRAMMATICO N. 2: “COMUNE ACCESSIBILE AL CITTADINO” – CREAZIONE DI UNA POSTAZIONE, INDIVIDUATA ALL'INTERNO DEL PALAZZO COMUNALE, CHE POSSA ESSERE ACCESSIBILE AI CITTADINI CON PIU' FORME DI DISABILITÀ**

PROGETTO COD. ME1.1.2.2.a del PN PLUS 2021-2027 “Di.Se.Di Diffusione dei servizi digitali ai cittadini e alle imprese”

**Descrizione progetto:** Con specifico riferimento agli obiettivi di miglioramento della accessibilità digitale per i cittadini, **compresi i soggetti disabili e ultrasessantacinquenni**, il progetto mira a supportare gli utenti per ognuno dei servizi al cittadino e delle soluzioni applicative che la Città di Messina ha realizzato o ha in fase di realizzazione, in modo da ottenere una crescita significativa dell'offerta dei servizi digitali e interoperabili. **È rivolto prevalentemente alle fasce più svantaggiate della popolazione cittadina nell'ottica di combattere il divario digitale culturale, sostenendo così la massima inclusione digitale.**

Un maggiore dettaglio del progetto è presente nel paragrafo **“Obiettivi di semplificazione, digitalizzazione e accessibilità digitale per gli ultra-sessantacinquenni e persone con disabilità”**



### **OBIETTIVO PROGRAMMATICO N. 3: Miglioramento degli aspetti inclusivi relativi alla accessibilità ai servizi digitali della PA erogati al pubblico**

**Totale finanziamento:** € 995.000,00

Termine attuazione previsto: 31/03/2025

#### **Descrizione**

Il Comune di Messina, in qualità di soggetto sub-attuatore, ha sottoscritto un accordo con l'AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) per realizzare la misura 1.4.2 del PNRR che è volta a **migliorare l'esperienza dell'utente e promuovere l'inclusione sociale migliorando la qualità, l'utilizzabilità e l'accessibilità dei servizi pubblici digitali, con particolare attenzione alle fasce più fragili della popolazione**. Con particolare riguardo agli aspetti inclusivi relativi all'accessibilità dei servizi digitali della PA erogati al pubblico, anche in linea con quanto previsto dalle direttive europee e dalla normativa nazionale.

#### **Attività Finanziata**

Gli obiettivi selezionati dal Comune di Messina in accordo con AgID sono di seguito riportati::

- 1) assicurare che almeno il 50% delle tecnologie assistive richieste venga messo a disposizione di tutti i lavoratori con disabilità;
- 2) erogare formazione con focus specifici in tema di accessibilità ICT da parte della singola PA locale verso tutti i dipendenti coinvolti, a vario titolo, nel processo di creazione e pubblicazione dei contenuti digitali;
- 3) ridurre del 50% il numero delle tipologie di errore su almeno 2 servizi digitali, relativamente alle pagine del servizio successive al login dell'utente.

Inoltre, è previsto il supporto e affiancamento per apprendimento degli strumenti assistivi da parte dei lavoratori disabili

La parte prevalente del progetto è già stata realizzata mentre nel 2025 verranno completate le operazioni di acquisto di tecnologie che consentono al dipendente con disabilità di accedere in autonomia alle informazioni ed ai servizi erogati dai sistemi informatici, superando o riducendo le condizioni di svantaggio o di inaccessibilità

Inoltre è intendimento dell'Amministrazione Comunale prevedere nel triennio 2025-2027, previa disponibilità di fondi in bilancio, la realizzazione di una postazione informatica, anche mediante l'acquisto ed installazione di tecnologie assistive, dedicata ai soggetti svantaggiati (soggetti disabili e ultrasessantacinquenni) al fine di supportare gli stessi ad accedere ai servizi digitali e garantirne la piena accessibilità agli stessi,

**OBIETTIVO PROGRAMMATICO N. 4: INSERIMENTO NEL PROGRAMMA DI FORMAZIONE DEL COMUNE DI MESSINA DI INTERVENTI FORMATIVI DI APPROFONDIMENTO DI ASPETTI SPECIFICI IN MATERIA DI ACCESSIBILITA' DIGITALE**

L'Amministrazione comunale intende prevedere nel programma formativo del personale comunale di almeno un intervento di formazione che preveda un approfondimento degli aspetti applicativi delle misure finalizzate a garantire l'accessibilità al sito web istituzionale e ai documenti in generale da parte degli utenti disabili e svantaggiati

**OBIETTIVO PROGRAMMATICO N. 5: IMPLEMENTAZIONE DEGLI STRUMENTI ASSISTIVI PER LA FACILITAZIONE DELL'ACCESSO AL SITO WEB ISTITUZIONALE DA PARTE DEI SOGGETTI DISABILI CON SPECIFICO RIFERIMENTO AI NON VEDENTI ED IPOVEDENTI**

È intendimento dell'Amministrazione Comunale prevedere l'inserimento nel sito istituzionale di modalità di riconoscimento vocale al fine di consentire l'accesso ai contenuti dello stesso ai soggetti non vedenti e ipovedenti.

Nel successivo incontro del 21/11/2024, l'Assessora Alessandra Calafiore, in presenza del Dirigente Dott. S. De Francesco ha evidenziato i progetti più rilevanti che l'Amministrazione Comunale intende realizzare, già a partire nel 2025, nel triennio 2025-2027, con specifico riferimento a quelli di seguito meglio dettagliati:

#### **OBIETTIVO N 1: PON METRO PLUS 2021-2027 ATTUAZIONE DEL PROGETTO ME4.4.11.1.d - PIANI PERSONALIZZATI PER MINORI CON DISABILITÀ**

L'obiettivo punta a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità. Il target previsto è quello di raggiungere un numero di minori pari a circa 600 per i quali verrà realizzato il progetto individuale di vita previsto dall'articolo 14 della legge 328/2000 e dall'articolo 7 del D.Lgs. 66/2017. Attraverso l'azienda Speciale Messina Social City l'obiettivo si pone di realizzare diversi piani tra cui: l'assistenza educativa, il trasporto, l'animazione socio-educativa ricreativa, l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione, assistenza igienico-personale, assistenza pedagogica, psicologica, psicomotoria e logopedica, servizi di coordinamento e supporto socio-psico-pedagogico.

#### **Risultato atteso**

Attivazione Piani personalizzati, redazione e realizzazione del piano, monitoraggio e verifica.

#### **Stakeholder**

Studenti minori con disabilità e le loro famiglie.

Costo totale del progetto: 22.100.000,00 euro - 7 milioni in flessibilità (raggiungimento del target)

## **OBIETTIVO N 2: BUDGET SALUTE**

Il budget di salute (Bds) rappresenta l'insieme delle risorse economiche, professionali e umane necessarie per innescare un processo di capacitazione, volto a mantenere o ricostruire, sistemi di benessere familiare-comunitario, formativo e sociale con i benefici sul piano economico e soprattutto della soddisfazione percepita dalle persone. Le attività sono da co-progettare con le stesse persone destinatarie del budget di salute, i loro familiari e le associazioni del terzo settore e riguardano gli ambiti dell'abitare, del lavoro, della socialità e dell'autonomia.

Esso include prestazioni previste dai livelli essenziali di assistenza.

**I beneficiari sono i giovani/adulti (18-64) con situazioni di grave vulnerabilità/rischio e/o affette da disabilità conseguenti a patologie ad andamento evolutivo cronico aggravate da condizioni di svantaggio socio-culturale e familiare.**

I progetti con Bds verranno affidati attraverso la stipula di apposita scrittura negoziale ad uno o più cogestori, che possono comprendere cooperative sociali, imprese sociali, associazioni di volontariato, fondazioni.

### **Risultati attesi**

Promuovere l'autodeterminazione dei beneficiari favorendone l'autonomia in tutti i contesti di vita.

### **Stakeholder**

Soggetti con disabilità e fragilità socio-economica e familiare

### **OBIETTIVO N 3: PNRR Missione 5 C2 I1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità - gruppi appartamento.**

**Descrizione e Scopo:** La Missione 5 valorizza la dimensione “sociale” delle politiche sanitarie, urbanistiche, abitative, dei servizi per l’infanzia, per gli anziani, per i soggetti più vulnerabili, così come quelle della formazione, del lavoro, del sostegno alle famiglie, della sicurezza, della multiculturalità e dell’equità tra i generi. In particolare, gli interventi previsti dalla Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” interessano le persone più fragili, nella loro dimensione individuale, familiare e sociale. Il fine è prevenire l’esclusione sociale intervenendo sui principali fattori di rischio individuale e collettivo, assicurando il recupero della massima autonomia delle persone.

A queste infrastrutture sociali si affiancano investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali, misure per la riqualificazione dei tessuti urbani più vulnerabili (periferie, aree interne del Paese) e interventi di potenziamento dell’edilizia residenziale pubblica. L’Investimento 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” mira a intercettare e supportare situazioni di fragilità sociale ed economica, sostenere le famiglie e la genitorialità. Specifiche linee d’intervento sono dedicate alle persone con disabilità e agli anziani, a partire dai non autosufficienti. Queste misure sono accompagnate da un rilevante investimento infrastrutturale, finalizzato alla prevenzione dell’istituzionalizzazione attraverso soluzioni alloggiative e dotazioni strumentali innovative.

L’obiettivo dell’Investimento 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità” è quello di fornire i servizi socio-sanitari comunitari e domiciliari alle persone con disabilità per garantirne l’autonomia, al fine di superare qualsiasi barriera nell’accesso all’alloggio e al mercato del lavoro. In particolare, si fornirà assistenza, soprattutto, alle persone con disabilità anche gravi che non possono contare sull’assistenza genitoriale o familiare.

#### **Risultati attesi**

Riduzione della istituzionalizzazione delle persone con disabilità e sostegno all’autodeterminazione e all’autonomia abitativa, lavorativa ed economica

#### **Stakeholder**

Soggetti con disabilità

**Azione 1** : definizione e attivazione del progetto individualizzato : attivazione sostegno.

Scadenza: 31/12/2025

**Azione 2** : abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza (adattamento e dotazione anche della domotica nelle abitazione; sperimentazione, assistenza e accompagnamento a distanza, immobile sito a Villafranca Tirrena da adeguare, reperimento altro immobile)

Scadenza: 31.12.2025

Co-housing Importo 420.000,00 - scadenza 03/2026

**Beneficiari**: 10

**Indicatore 1**: estremi atto di affidamento del servizio di sostegno al percorso di inserimento nel gruppo appartamento. Definizione e attivazione del progetto individualizzato. 30/06/2025

**Indicatore 2**: estremi atto di aggiudicazione e di avvenuta fornitura/consegna dei dispositivi di domotica. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza (adattamento e dotazione anche della domotica nelle abitazione; sperimentazione, assistenza e accompagnamento a distanza).

Scadenza: 31/12/2025

**Indicatore 2bis**: beneficiari da inserire (costituzione gruppo di appartamento).

Scadenza: 31/12/2025

**Indicatore 2ter**: estremi atto di gara per l'affidamento del servizio di assistenza (personale socio-sanitario).

Scadenza: 31/12/2025

#### **OBIETTIVO N 4: PNRR Missione 5 C2 I1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità**

Co-housing Importo 715.000,00 - scadenza 03/2026 (n. 2 immobili da individuare)

**Beneficiari:** 12

**Indicatore 1:** target atteso n. 11 progetti individualizzati da attivare

**Indicatore 1bis:** estremi atto di affidamento del servizio di sostegno al percorso di inserimento nel gruppo appartamento. Definizione e attivazione del progetto individualizzato.

Scadenza: 31/12/2025

**Indicatore 2:** individuazione n. 2 immobili – estremi atto di gara per ristrutturazione immobili

Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza (ristrutturazione/riqualificazione di immobili esistenti; adattamento e dotazione anche della domotica nelle abitazione).

Scadenza: 31/12/2025

**Indicatore 2bis:** estremi atto di aggiudicazione e di avvenuta fornitura/consegna dei dispositivi di domotica.

Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza (adattamento e dotazione anche della domotica nelle abitazione; sperimentazione, assistenza e accompagnamento a distanza).

Scadenza: 31/12/2025

**OBIETTIVO N 5: PNRR Missione 5 C2 I1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità**  
**Importo: € 295.000,00**

Importo 295.000,00 - scadenza 03/2026

**Risultati attesi**

Riduzione della istituzionalizzazione delle persone con disabilità e sostegno all'autodeterminazione e all'autonomia abitativa, lavorativa ed economica

**Stakeholder**

Soggetti con disabilità

**Azione 1:** definizione e attivazione del progetto individualizzato: attivazione sostegno. 31/12/2025

**Azione 2:** abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza (adattamento e dotazione anche della domotica nelle abitazione; sperimentazione, assistenza e accompagnamento a distanza – reperimento n. 1 immobile ).

Scadenza: 31/12/2025

**Beneficiari:** 6

**Indicatore 1:** 5 progetti individualizzati da attivare. 30/06/2025

**indicatore 1bis:** estremi atti di affidamento del servizio di sostegno al percorso di inserimento nel gruppo appartamento. definizione attivazione del progetto individualizzato: progettazione individualizzata; attivazione sostegno.

Scadenza: 30/06/2025

**Indicatore 2:** estremi atto di aggiudicazione e di avvenuta fornitura/consegna dei dispositivi di domotica. Abitazione: adattamento degli spazi, domotica e assistenza a distanza (adattamento e dotazione anche della domotica nelle abitazione; sperimentazione, assistenza e accompagnamento a distanza).

Scadenza: 31/12/2025

**Indicatore 2bis:** beneficiari inseriti (costituzione gruppo di appartamento).

Scadenza: 31/12/2025



**Indicatore 2ter:** estremi atto di gara per l'affidamento del servizio di assistenza (personale socio-sanitario).  
Scadenza: 31/12/2025

### **Incontro con le associazioni rappresentative delle persone con disabilità iscritte al registro unico nazionale del terzo settore**

Con nota prot. n. 19470 del 22/01/2025 il dirigente Dott. Salvatore De Francesco n.q. di dirigente amministrativo ex art. 6, comma 2-bis, del D.Lgs. 09/06/2021, n. 80 ha provveduto alla convocazione delle associazioni rappresentative delle persone con disabilità iscritte al registro unico nazionale del terzo settore, al fine di partecipare al processo di programmazione triennio 2025-2027 e alla fase di predisposizione degli obiettivi esecutivi anno 2025 relativi alla inclusione e all'accessibilità fisica e digitale ai servizi pubblici dei soggetti con disabilità nonché all'uniformità dei lavoratori con disabilità in applicazione decreto legislativo sopra citato.

Nel citato incontro, tenutosi in data 04 febbraio 2025, a cui ha preso parte anche il Presidente della Messina Social City, l'IRIB-CNR e la Direzione DSM Messina Nord, è stato evidenziato che lo stesso non rappresenta un mero adempimento di un obbligo normativo ma una concreta occasione per coinvolgere delle associazioni operanti nel territorio nella programmazione degli obiettivi finalizzati a garantire l'accessibilità fisica e digitale ai servizi pubblici. Ai rappresentanti presenti è stata consegnata copia dei verbali sopra citati il cui contenuto è stato esposto dagli assessori presenti per le deleghe di competenza (Assessora alle Politiche Sociali, Assessora alle Pari Opportunità e Assessore all'Informatizzazione e Digitalizzazione della P.A.) hanno esposto il contenuto delle proposte progettuali che l'Amministrazione Comunale. Dopo aver esposto le azioni poste in essere per la predisposizione e l'approvazione del P.E.B.A., sono state illustrate ulteriori priorità che si intendono perseguire nel medio periodo, quali la realizzazione della "Città del ragazzo" nella quale attuare il "Dopo di noi", il "Durante noi" e anche la cosiddetta "Cittadella dei diritti". Su sollecitazione di alcuni rappresentanti presenti sono state chieste informazioni sui posti disponibili presso il Centro diurno Marino di Mortelle destinato ai soggetti autistici al fine di poter coordinare al meglio gli interventi di assistenza sul territorio. In merito a detta questione l'Assessore ai servizi sociali ha evidenziato la necessità di mettere in campo tutta una serie di attività consolidate nel tempo, anche se in origine non previste per il predetto centro, che tengano conto delle specifiche caratteristiche delle persone autistiche e che possano potenziare il contributo delle realtà che operano nel settore. In detto contesto argomentativo, il Presidente della Messina Social City ha condiviso il progetto "Dopo di noi" che attraverso un finanziamento regionale, ha coinvolto undici ragazzi che hanno svolto nel primo anno attività lavorative, sportive e ricreative scelte consapevolmente da loro stessi. Viene inoltre rappresentato, come ulteriore obiettivo di inclusione sociale e accesso ai servizi delle persone con disabilità, l'utilizzazione da parte delle stesse della "Carta Europea".

Nel corso dell'incontro l'Assessora alle pari opportunità ha spiegato ai presenti l'obiettivo relativo alla istituzione dello "Sportello per le pari opportunità" nell'ambito del PON METRO PLUS.

Infine l'Assessore all'informatizzazione e digitalizzazione della P.A. ha sottolineato l'intendimento dell'Amministrazione Comunale di creare, nel triennio 2025-2027, previa disponibilità di appositi fondi stanziati in bilancio, una postazione che possa essere accessibile ai cittadini con disabilità per fruire di tutti i servizi digitali attraverso l'utilizzo degli strumenti assistivi appositamente previsti. Sulla base della stima e delle risorse disponibili verrà inoltre valutata la possibilità di creare una postazione per ciascuna circoscrizione. Viene rappresentato che un ulteriore obiettivo è quello di implementare gli strumenti assistivi per consentire l'accesso al sito web istituzionale alle persone con disabilità, con specifico riferimento ai non vedenti ed ai ipovedenti, mediante l'inserimento di modalità di riconoscimento vocale.

In chiusura dell'incontro le associazioni, nel prendere atto degli obiettivi che l'Amministrazione intende inserire nei propri documenti programmatici per il triennio 2025-2027, così come riportati nei verbali alle stesse consegnati ed illustrati nel tavolo di confronto, riservandosi di far pervenire agli Assessori di riferimento eventuali suggerimenti.

Pertanto, con il verbale del 04/02/2025 si intendono assolti gli obblighi previsti dall'art. 5 del D.lgs. 13/12/2023, n. 222 e osservato il principio del coinvolgimento delle associazioni di categoria rispetto alla specifica sezione di programmazione del PIAO 2025-2027.

Nella sottosezione 2.2 "Performance" nell'apposito paragrafo intitolato "Dagli obiettivi strategici e operativi agli obiettivi esecutivi 2025: l'"Albero della performance", alla lettera c) sono riportati gli obiettivi individuati per realizzare la piena accessibilità in coerenza con le linee programmatiche delineate dall'Amministrazione comunale ed oggetto di confronto con le associazioni di categoria operanti sul territorio.

## **2.2 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE “PERFORMANCE”**

### **1. Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi**

Nelle schede relative alla definizione degli indirizzi strategici collegati a ciascuna delle quattro aree omogenee di intervento (“Politiche”) sono stati riportati, in modo sintetico e indicativo, gli obiettivi operativi funzionali alla realizzazione degli stessi, in conformità ai contenuti della Sezione Operativa del DUP 2025-2027 e delle linee di mandato del Sig. Sindaco. In detta sede sono stati altresì evidenziati i programmi operativi per i quali, nell’esercizio finanziario, sono stati assegnati specifici obiettivi esecutivi alla responsabilità attuativa dei dirigenti secondo le rispettive competenze

Ai fini di un approfondimento in ordine ai singoli obiettivi operativi si fa espresso rinvio alle tabelle riportate nella Se.O. del [DUP 2025-2027](#), in corrispondenza delle missioni e dei programmi di bilancio. Detto documento di programmazione è stato approvato con deliberazione C.C. n. 1 dell’08/01/2025.

## 2. Dagli obiettivi strategici e operativi agli obiettivi esecutivi 2025: l'”Albero della performance”

Con il Dm 25 luglio 2023 (correttivo sull'armonizzazione) è entrata in vigore la modifica al principio contabile applicato alla programmazione (allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011) per effetto della quale anche il Piano Esecutivo di Gestione (Peg) viene in parte modificato. Le novità della norma non modificano totalmente il piano esecutivo di gestione (Peg) pur svuotandolo degli obiettivi di performance dell'ente. I contenuti del Peg devono essere la risultante di un processo ripetuto e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente che è finalizzato alla definizione degli “obiettivi di gestione”, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione. In particolare, gli “obiettivi di gestione”, costituiscono **obiettivi generali di primo livello** e rappresentano nel Peg la strategia complessiva dell'ente locale per la gestione dell'organizzazione nel medio-lungo termine. Il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 178 del 25/03/2025. In base al principio contabile novellato, invece, gli “**obiettivi specifici**” sono **obiettivi di secondo livello**, funzionali al conseguimento degli obiettivi della gestione, che trovano declinazione nella sottosezione di programmazione “Performance” del P.I.A.O. Nell'impianto programmatico del Comune di Messina gli obiettivi specifici di secondo livello vengono denominati “obiettivi esecutivi” e gli stessi vengono assegnati dalla Giunta Comunale alla responsabilità attuativa dei dirigenti delle strutture apicali dell'Ente, configurandosi quali “step” annuali di realizzazione degli obiettivi generali di primo livello e, risalendo l'albero della performance, dei programmi operativi e degli indirizzi strategici approvati dagli Organi di Governo dell'Ente (DUP – Programma di mandato del Sindaco).

Nella sottosezione “Performance” del P.I.A.O. del Comune di Messina, gli obiettivi esecutivi (obiettivi specifici di secondo livello) sono classificati prioritariamente in:

- **Obiettivi di mantenimento**, aventi natura “conservativa” e di “consolidamento” degli standard quanti-qualitativi già raggiunti dalle varie strutture dipartimentali dell'Ente;
- **Obiettivi di miglioramento**, finalizzati all'innalzamento degli standard quali-quantitativi-qualitativi dei servizi offerti alla collettività, come ad esempio, quelli relativi alla semplificazione, digitalizzazione e innovazione dei processi gestionali, l'incremento delle varie tipologie di entrate, l'eliminazione dell'arretrato esistente, all'incremento dei servizi a favore dei soggetti svantaggiati o dei minori (asili nido e servizi integrativi per l'infanzia), etc.
- **Obiettivi di sviluppo** concernenti principalmente l'implementazione degli strumenti per la lotta all'evasione fiscale, il reperimento di fondi europei e la realizzazione puntuale degli interventi programmati, lo sviluppo economico del territorio, la creazione di nuove infrastrutture, l'attuazione di progetti finalizzati all'inclusione sociale e alla accessibilità ai servizi pubblici da parte dei soggetti con disabilità, la valorizzazione culturale e la promozione del turismo, la definizione e l'attuazione degli strumenti di pianificazione urbanistica e di settore, la realizzazione dei programmi finalizzati alla

transizione energetica ed ecologica, l'abbattimento delle barriere architettoniche, la riqualificazione delle aree di risanamento e la rigenerazione del territorio, le pari opportunità.

Un'ulteriore classificazione degli obiettivi esecutivi è quella che distingue gli stessi in **individuali, condivisi e comuni**. I primi riguardano gli obiettivi che ricadenti specificatamente l'ambito di competenza del singolo dipartimento mentre i secondi coinvolgono contemporaneamente i processi gestionali facenti capo a più strutture apicali. Gli obiettivi comuni, concernenti principalmente gli obblighi formativi in attuazione delle circolari del Ministro della P.A. del 24.03.2023, del 28.11.2023, del 24.01.2024 e da ultimo del 14/02/2025, l'osservanza delle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi e delle norme in materia di trasparenza, la rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi offerti, l'attuazione delle politiche per le pari opportunità nelle varie unità organizzative in cui si articola l'ente o, ancora, l'aggiornamento delle carte dei servizi e il relativo adeguamento agli specifici bisogni informativi delle persone con disabilità hanno invece natura trasversale a tutti i dipartimenti investendone contemporaneamente la rispettiva parte di competenza. Particolare rilievo assumono in tale contesto gli obiettivi prevalentemente di natura trasversale (oltre quelli specifici attribuiti al Segretario Generale n.q. di RPCT) finalizzati a garantire la tutela del "Valore pubblico" mediante l'osservanza delle norme sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza, come meglio specificati nel paragrafo 2.2. *"Coordinamento con la Sottosezione della Performance"* della sottosezione di programmazione 2.3 *"Rischi corruttivi"*, al quale viene fatto espresso rimando.

Al fine di garantire l'attuazione del disposto normativo di cui all'art. 4-bis, comma 2, del D.L. 13/2023, convertito in legge n. 41/2023, *"Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento. Ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. La verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64"*, **all'allegato n. 1 è stata prevista, ex lege, l'assegnazione a tutti i dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali dell'obiettivo annuale relativo al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni, la cui verifica e valutazione dovrà avvenire nel rigoroso rispetto delle modalità di cui all'art. 4-bis, comma 2, del D.L. 13/2023, convertito in legge n.**

**41/2023, tenuto conto della circolare n. 1 del 01.01.2024 e successive del Dipartimento della Ragioneria dello Stato.**

A corredo della distinzione classificatoria degli obiettivi esecutivi, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b., punti 1,2,3,4, Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 30/06/2022, ai fini di una migliore lettura integrata del presente documento. si evidenziano di seguito gli obiettivi minimali contenuti nella presente sottosezione di programmazione 2.2 "Performance" del PIAO, tenuto conto anche delle prescrizioni contenute nel recente D.lgs. 13/12/2023, n. 222:

**a) *Obiettivi di semplificazione e digitalizzazione dei processi* (Obiettivi esecutivi correlati all'[indirizzo strategico cod. 1.3](#) e funzionalmente finalizzati al raggiungimento del relativo "Valore Pubblico):**

✓ **Obtv. Cod. 2025\_DG\_05:** Attivazione software per l'inserimento e la gestione degli atti giudiziari, attività di formazione e migrazione

✓ **Obtv. Cod. 2025\_DG\_12:** "PON PLUS - Aggiudicazione bandi, affidamento progetti ed effettuazione della relativa spesa nella misura del 30% delle somme assegnate

**b) *Obiettivi e strumenti per la realizzazione della piena accessibilità dell'amministrazione* (Obiettivi esecutivi correlati all'[indirizzo strategico cod. 4.8](#) e allo specifico programma operativo cod. 4.8.10 finalizzati al raggiungimento del relativo "Valore Pubblico, così come meglio specificati al [paragrafo 5 della Sottosezione 2.1](#) "Valore Pubblico del presente PIAO). a cui viene fatto espresso rimando.**

In attuazione delle linee programmatiche ed operative finalizzate all'inclusione sociale e alla accessibilità ai servizi pubblici da parte dei soggetti con disabilità per la cui definizione sono state coinvolte le associazioni rappresentative ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 222/2023 "Obiettivi di accessibilità fisica e digitale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità" della sottosezione 2.1 "Valore Pubblico", nella presente sottosezione sono stati previsti i seguenti obiettivi esecutivi da assegnare alla responsabilità attuativa dei dirigenti::

#### **Dipartimento Servizi alla persona**

**OBIETTIVO 2025\_SPI\_03:** ATTIVAZIONE DEI SOSTEGNI PER IL PATTO DI INCLUSIONE SOCIALE RIFERITI AI LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI DI CUI AL D. LGS. 147/2017 RAFFORZAMENTO SERVIZI DELL'INCLUSIONE (SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA')

**OBIETTIVO 2025\_SPI\_05:** PNRR M5C2I1.2 “CO-HOUSING PER PERSONE CON DISABILITÀ” € 420.000,00 - OBIETTIVO DI INCLUSIONE SOCIALE E ACCESSO DELLE PERSONE CON DISABILITA' EX ART. 4 D.LGS. N. 222/2023

**OBIETTIVO 2025\_SPI\_06:** PNRR M5C2I1.2 “CO-HOUSING PER PERSONE CON DISABILITÀ” € 715.000,00 - OBIETTIVO DI INCLUSIONE SOCIALE E ACCESSO DELLE PERSONE CON DISABILITA' EX ART. 4 D.LGS. N. 222/2023

**OBIETTIVO 2025\_SPI\_10:** UTILIZZO CARTA EUROPEA DELLA DISABILITA' PER L'ACCESSO AGEVOLATO AI SERVIZI COMUNALI - OBIETTIVO DI INCLUSIONE SOCIALE E ACCESSO DELLE PERSONE CON DISABILITA' EX ART. 4 D.LGS. N. 222/2023

**OBIETTIVO 2025\_SPI\_11:** BUDGET SALUTE - OBIETTIVO DI INCLUSIONE SOCIALE E ACCESSO DELLE PERSONE CON DISABILITA' EX ART. 4 D.LGS. N. 222/2023

**OBIETTIVO 2025\_SPI\_12:** PIANI PERSONALIZZATI PER MINORI CON DISABILITA' (PON METRO PLUS 2021-2027 PROGETTO ME4.4.11.1.D) - OBIETTIVO DI INCLUSIONE SOCIALE E ACCESSO DELLE PERSONE CON DISABILITA' EX ART. 4 D.LGS. N. 222/2023

**OBIETTIVO 2025\_SPI\_13:** PNRR M5C2I1.2: “PROGETTO INDIVIDUALIZZATO E INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISABILITÀ” € 295.000,00 - OBIETTIVO DI INCLUSIONE SOCIALE E ACCESSO DELLE PERSONE CON DISABILITA' EX ART. 4 D.LGS. N. 222/2023

**OBIETTIVO 2025\_SPI\_13:** PNRR M5C2I1.2: “PROGETTO INDIVIDUALIZZATO E INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE CON DISABILITÀ” € 295.000,00 - OBIETTIVO DI INCLUSIONE SOCIALE E ACCESSO DELLE PERSONE CON DISABILITA' EX ART. 4 D.LGS. N. 222/2023

**OBIETTIVO 2025\_SPI\_15:** COMUNICAZIONE E TRASPARENZA - COMUNICARE IN MODO EFFICACE LE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMUNE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'

#### **Direzione Generale**

**OBIETTIVO 2025\_DG\_06:** IMPLEMENTAZIONE DEL SITO ISTITUZIONALE DEL COMUNE DI MESSINA AL FINE DI RENDERE POSSIBILE L'ACCESSO A FAVORE DEI NON VEDENTI E DEGLI IPOVEDENTI

#### **Dipartimento Servizi Tecnici**

**OBIETTIVO 2025\_STEC\_01:** PROGETTO “MESSINA CITTÀ ACCESSIBILE E INCLUSIVA” - RIQUALIFICAZIONE PIAZZA VILLAGGIO TORRE FARO E REALIZZAZIONE PIAZZA SANTA MARGHERITA

**OBIETTIVO 2025\_STEC\_14:** REDAZIONE DEL P.E.B.A (PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE) DEL COMUNE DI MESSINA

**OBIETTIVO COD. C6 COMUNE E TRASVERSALE A TUTTI I DIPARTIMENTI:**  
ADEGUAMENTO DELLA CARTA DEI SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 7 D. LGS. 222/2023 AL FINE DI INDICARE I LIVELLI DI QUALITA' DEL SERVIZIO EROGATO RELATIVAMENTE ALL'EFFETTIVA ACCESSIBILITA' DELLE PERSONE CON DISABILITA'

**c) Obiettivi esecutivi per promuovere le pari opportunità e gli equilibri di genere**

Per quanto attiene detto obiettivi esecutivi per la promozione delle pari opportunità si rappresenta che con nota prot. n. 47795 del 17/02/2025 il Comitato Unico di Garanzia (CUG), oltre ad illustrare le azioni positive per il triennio 2025-2027 di detto Organismo, ha formulato una proposta di obiettivi esecutivi e di performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere da inserire nella sottosezione 2.2. del PIAO 2025-2007. Il Direttore Generale, nel riscontrare la predetta richiesta con nota prot. n. 70731 del 05/03/2025, ha proposto la previsione nella citata sottosezione di programmazione dei seguenti obiettivi:

**OBIETTIVO 2025\_DG\_10:** INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI. AVVIO PERCORSO PER LA DEFINIZIONE DI PROTOCOLLI OPERATIVI DA TRASMETTERE AGLI ORGANI DI VERTICE

Collegato al predetto obiettivo è stato inserito come indicatore di performance di ente ai sensi dell'art. 8, lett. h, D.lgs 150/2009 la percentuale di raggiungimento dell'obiettivo trasversale a tutte le strutture dipartimentali che ha la medesima intestazione di quello sopra riportato e che prevede quali fasi attuative la partecipazione dei dirigenti agli incontri indetti dal Direttore Generale di concerto con l'Assessora alle pari opportunità e la formalizzazione entro il 31.12.2025 di protocolli operativi finalizzati all'integrazione dei principi di pari opportunità sulla base delle indicazioni emerse dagli incontri e la diffusione degli stessi agli organi di vertice e agli uffici del dipartimento.

**OBIETTIVO 2025\_DG\_11:** PREDISPOSIZIONE DI UNA CIRCOLARE CHE DISCIPLINI LE MODALITÀ DI FRUIZIONE DA PARTE DEL PERSONALE DELLO SPORTELLLO DI ASCOLTO, DEGLI INCONTRI CON LA CONSIGLIERA DI FIDUCIA, E DI EVENTUALI ULTERIORI ATTIVITÀ DEL CUG RIVOLTE AI DIPENDENTI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AI DIPENDENTI CHE PRESTANO SERVIZIO FUORI DALLA SEDE COMUNALE



**OBIETTIVO 2025\_SPI\_15:** COMUNICAZIONE E TRASPARENZA - COMUNICARE IN MODO EFFICACE LE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMUNE IN MATERIA DI PARI OPPORTUNITA'

**OBIETTIVO 2025\_SPI\_17:** SENSIBILIZZAZIONE E CULTURA DI PARITA' - AUMENTARE LA CONSAPEVOLEZZA E SENSIBILITA' DELLA COMUNITA' LOCALE SUI TEMI DELLE PARI OPPORTUNITA' E NON DISCRIMINAZIONE

A corredo del presente paragrafo si rimanda al documento intitolato “Piano Azioni Positive 2025-2027” (Allegato n. 4 alla sottosezione “Performance”) e si rinvia, per ulteriori approfondimenti sull’attività del CUG al link dedicato presente nel sito istituzionale dell’ente [“C.U.G.”](#)

## **2.1 Gli obiettivi esecutivi delle Aziende Speciali e delle Società a totale partecipazione pubblica**

Gli obiettivi delle aziende speciali e delle società a totale partecipazione pubblica in regime di “in house providing” sono stati definiti dall’Amministrazione di concerto con gli organi di vertice degli organismi medesimi e comunicati dal Dipartimento Servizi Finanziari – Servizio Monitoraggio Aziende Speciali e Controllo Analogo Partecipate-Mutui-IVA con nota prot. 103494 del 02/04/2025.

Gli stessi vengono di seguito riportati, per ciascun organismo, nelle tabelle che seguono.

Azienda Trasporti Messina - Obiettivi di gestione 2025

| AREA STRATEGICA DI INTERVENTO                                                                                                                                     | OBIETTIVI ESECUTIVI                                                                                                                     | SCADENZA   | INDICATORI                                                                               |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b><i>Ambito 1</i></b>                                                                                                                                            |                                                                                                                                         |            |                                                                                          |
| <b><i>Pianificazione e programmazione per uno sviluppo territoriale e urbanistico sostenibile: riqualificazione, modernizzazione e internazionalizzazione</i></b> | <b>OBIETTIVO 1.1</b>                                                                                                                    |            |                                                                                          |
|                                                                                                                                                                   | Assunzione del ruolo di agenzia per la mobilità e di soggetto attuatore dei piani regolatori di mobilità urbana (PGTU — PUMS —PUP ecc.) | 31/12/2025 | Km di percorrenza bus e tram /Km rete stradale urbana                                    |
|                                                                                                                                                                   | <b>OBIETTIVO 1.2</b>                                                                                                                    |            |                                                                                          |
|                                                                                                                                                                   | Acquisto bus a basso impatto ambientale                                                                                                 | 31/12/2025 | incremento % autobus elettrici + autobus a emissione "0" / totale flotta autobus         |
|                                                                                                                                                                   | <b>OBIETTIVO 1.3</b>                                                                                                                    |            |                                                                                          |
|                                                                                                                                                                   | Avvio attività di riqualificazione della linea tranviaria                                                                               | 31/12/2025 | numero di interventi effettuati / numero di interventi da effettuare sulla linea ferrata |
|                                                                                                                                                                   | <b>OBIETTIVO 1.4</b>                                                                                                                    |            |                                                                                          |
|                                                                                                                                                                   | Avvio infrastrutturazione delle stazioni di ricarica bus elettrici, sia interne all'azienda che nei principali capolinea                | 31/12/2025 | numero di ricarica installate / numero di ricariche da installare                        |

*Ambito 2*

**OBIETTIVO 2.1**

*Completamento ed integrazione di moderazione del traffico veicolare nel centro urbano*

Messa a regime della mobilità di collegamento con i nuovi parcheggi di interscambio.

31/12/2025

n. sistemi di bigliettazione elettronica > 2

*Ambito 3*

**OBIETTIVO 3.1**

*Migliorare i rapporti tra Azienda ed Utente*

Implementazione pensiline con altri progetti

31/12/2025

n. piani di pensiline installate

Messinaservizi Bene Comune - Obiettivi di gestione 2025

| AREA STRATEGICA DI INTERVENTO            | OBIETTIVI PROGRAMMATICI/OPERATIVI    | OBIETTIVI/ESECUTIVI                                                    | SCADENZA   | INDICATORI                                  |
|------------------------------------------|--------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|------------|---------------------------------------------|
| Ambito 1                                 |                                      |                                                                        |            |                                             |
| Programmazione di nuovi servizi          | OBIETTIVO 1.1                        |                                                                        |            | mq verde mantenuto / mq toli di verde       |
|                                          | Riqualificazione del verde urbano    | Potenziamento dei servizi di decoro e qualificazione del verde urbano. | 31/12/2025 |                                             |
| Ambito 2                                 |                                      |                                                                        |            |                                             |
| Completamento del servizio porta a porta | OBIETTIVO 2.1                        |                                                                        |            | Report di raccolta differenziata raggiunta. |
|                                          | Incremento di raccolta differenziata | Raggiungimento di un livello di raccolta differenziata al 65%          | 31/12/2025 |                                             |

### **Ambito 3**

| <b>Potenziamento spazzamento<br/>meccanizzato</b> | <b>OBIETTIVO 3.1</b>                                             | <b>OBIETTIVO 3.1.1</b>                                                                                     | 31/12/2025 | Report di<br>risultato |
|---------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------|
|                                                   | Potenziamento di spazzamento<br>meccanizzato per tutta la città. | Esecuzione dello<br>spazzamento<br>meccanizzato con<br>mappatura indicante le<br>zone di divieto di sosta. |            |                        |

### **Ambito 4**

| <b>Programmazione di nuovi CCR</b> | <b>OBIETTIVO 4.1</b>                                                                                                       | <b>OBIETTIVO 4.1.1</b>                                                  | 31/12/2025 | Attivazione<br>dei CCR |
|------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------|
|                                    | Apertura dei nuovi CCR e<br>adeguamento degli esistenti in attesa<br>del finanziamento presentato alla<br>Regione Sicilia. | Realizzazione dei nuovi<br>CCR ed<br>ammodernamento degli<br>esistenti. |            |                        |

### **Ambito 5**

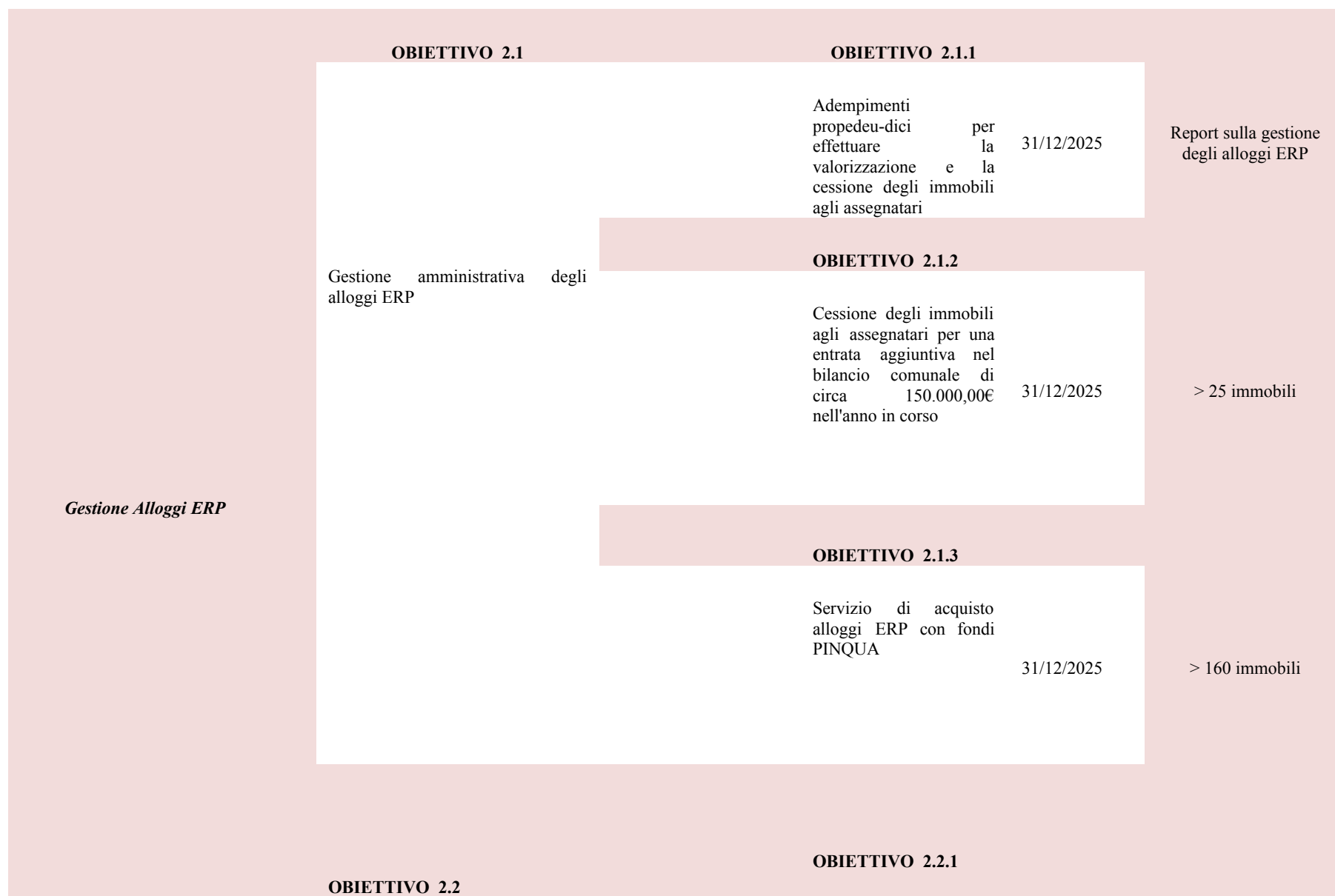
| <b>Gestione delle discariche</b> | <b>OBIETTIVO 5.1</b>                         | 31/12/2025 | Report di<br>risultato |
|----------------------------------|----------------------------------------------|------------|------------------------|
|                                  | Monitoraggio e controllo sulle<br>discariche |            |                        |

Patrimonio Messina - Obiettivi di gestione 2025

| AREA STRATEGICA DI INTERVENTO                                                                      | OBIETTIVI<br>PROGRAMMATICI/OPERATIVI                                                                          | OBIETTIVI/ESECUTIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                 | SCADENZ<br>A | INDICATORI                                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------------------------------------------------------------------|
| <b>Ambito 1</b>                                                                                    |                                                                                                               |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |              |                                                                     |
| <b>Gestione dell'inventario quantitativo e qualitativo dei beni immobili del Comune di Messina</b> | <b>OBIETTIVO 1.1</b>                                                                                          | <b>OBIETTIVO 1.1.1</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              | 31/12/2025   | 25 ÷ 30 (valore compreso tra n. 25 e n. 30 immobili da fascicolare) |
|                                                                                                    | Realizzazione di un documento tecnico ( <i>Fascicolo</i> ) nel quale sono contenute le seguenti informazioni: | <p>Individuazione dell'intero immobile sotto il profilo tecnico e amministrativo</p> <p>la tipologia strutturale, con l'aspetto antisismico</p> <p>le dotazioni e caratteristiche impiantistiche</p> <p>la descrizione delle rifiniture</p> <p>lo stato di manutenzione</p> <p>gli interventi modificativi rispetto allo stato originario</p> <p>le indicazioni sulle operazioni di manutenzione da effettuare</p> <p>le indicazioni sul corretto uso dell'immobile, con particolare riferimento alla sicurezza</p> |              |                                                                     |

| OBIETTIVO 1.2                                                |                                                                                           | OBIETTIVO 1.2.1 |            |                                                                                                       |
|--------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ulteriore aggiornamento elenco immobili ed impianti sportivi | Aggiornamento ulteriore immobili da proporre nel piano di Alienazione e e Valorizzazione. |                 | 31/12/2025 | Numero degli immobili da inserire in alienazione/ numero immobili del patrimonio immobiliare comunale |
|                                                              | OBIETTIVO 1.2.2                                                                           |                 |            |                                                                                                       |
|                                                              | Aggiornamento e valorizzazione impianti sportivi.                                         |                 | 31/12/2025 | Numero impianti sportivi valorizzati/ totale impianti sportivi (3)                                    |





Gestione contabile degli alloggi  
ERP

Bonifica integrale della  
banca dati ERP affinché  
la scheda di ogni  
alloggio assegnato sia  
completa dei dati  
seguenti:

*a) situazione contabile  
DARE/AVERE*

*aggiornata al mese 31/12/2025  
precedente;*

*b) analisi degli atti  
interruttivi per i Crediti  
non riscossi e procedure  
di allineamento degli  
stessi da effettuare alla  
data del 31/12/2022*

Incremento del 10%  
degli incassi

#### **OBIETTIVO 2.2.2.**

*Incassi dei canoni degli  
alloggi ERP con Pago  
Pa* 31/12/2025

Incremento del 10%  
degli incassi

| AREA STRATEGICA DI INTERVENTO                             | OBIETTIVI PROGRAMMATICI/OPERATIVI                                                         | OBIETTIVI/ESECUTIVI                                                                                                                                                                                                   | SCADENZA               | INDICATORI                                                      |
|-----------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| <b>Ambito 1</b>                                           |                                                                                           |                                                                                                                                                                                                                       |                        |                                                                 |
| <b>Programmare e realizzare il reperimento di alloggi</b> | <b>OBIETTIVO 1.1</b>                                                                      |                                                                                                                                                                                                                       | <b>OBIETTIVO 1.1.1</b> |                                                                 |
|                                                           | Attività di supporto alla struttura Sub-Commissariale nella qualità di soggetto attuatore | Realizzazione interventi di sbaraccamento e demolizione delle aree liberate ed assegnazione degli alloggi alle famiglie che vivono nelle baracche entro i termini previsti dalla vigente legge speciale. (31/12/2026) | 31/12/2025             | Baracche liberate demolite/ baracche liberate da demolire > 25% |
|                                                           | <b>OBIETTIVO 1.2</b>                                                                      |                                                                                                                                                                                                                       | <b>OBIETTIVO 1.2.2</b> |                                                                 |
|                                                           | Attività di supporto ai Dipartimenti tecnici per l'espletamento dei progetti c. d. PINQUA | Predisposizione delle graduatorie per il fabbisogno degli alloggi. (31/12/2026)                                                                                                                                       | 31/12/2025             | Nuclei familiari sbarraccati / numero alloggi assegnati >15%    |

## **Ambito 2**

### ***Pianificazione aziendale***

#### **OBIETTIVO 2.1**

Attività di recupero

#### **OBIETTIVO 2.1.1**

Recupero crediti su fitti retroattivi

31/12/2025

Recupero alloggi sine titolo

Trasmissione Atti

A.M.A.M S.p.A. - Obiettivi di gestione 2025

| AREA STRATEGICA DI INTERVENTO                                                                                                         | OBIETTIVI ESECUTIVI                                                                                                                                                                                            | SCADENZ<br>A | INDICATORI                                            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|-------------------------------------------------------|
| <b>Ambito 1</b><br><br><i>Programmare e realizzare miglioramenti<br/>per adeguato livello di <b>servizio idrico<br/>integrato</b></i> | <b>OBIETTIVO 1.1</b>                                                                                                                                                                                           |              |                                                       |
|                                                                                                                                       | Progetti H24: acqua per tutti, tutti i giorni                                                                                                                                                                  | 31/12/2025   | Relazione sulle<br>misure adottate<br>dall'azienda    |
|                                                                                                                                       | <b>OBIETTIVO 1.2</b>                                                                                                                                                                                           |              |                                                       |
|                                                                                                                                       | Realizzazione e collettamento nuovi allacci.                                                                                                                                                                   | 31/12/2025   | Metratura realizzata<br>di nuova condotta<br>fognaria |
|                                                                                                                                       | Svuotamento collettori fognari ed eliminazione<br>scarichi abusivi.                                                                                                                                            |              | 90% degli scarichi<br>abusivi segnalati con           |
|                                                                                                                                       | <b>OBIETTIVO 1.3</b>                                                                                                                                                                                           |              |                                                       |
|                                                                                                                                       | Messa a norma depuratori e completamento degli<br>interventi di riqualificazione degli stessi con i<br>finanziamenti già ottenuti ed i progetti già redatti<br>in attuazione del vigente contratto di servizio | 31/12/2025   | Certificazione degli<br>impianti                      |

| OBIETTIVO 1.4 |                                                                                                                                                                           |            |
|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
|               | Potenziamento fonti approvvigionamento e efficientamento energetico al fine di ridurre i costi di gestione e garantire la distribuzione dell'acqua H24 per tutta la città | 31/12/2025 |
|               | Relazione sui procedimenti da adottare per individuare risorse idriche alternative che prevedono un incremento del 20% rispetto all'anno 2019                             |            |

#### Ambito 2

| OBIETTIVO 2.1                                                                                                       |                                                                                |            |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------|------------|
| <i>Arrivare all'equilibrio economico-finanziario, anche mediante il recupero crediti e l'equilibrio dei debiti.</i> | Recupero crediti e gestione della morosità                                     | 31/12/2025 |
|                                                                                                                     | Ammontare crediti pregressi riscossi/<br>Ammontare crediti pregressi = 4% < 6% |            |
|                                                                                                                     | OBIETTIVO 2.2                                                                  |            |
|                                                                                                                     | Capacità di riscossione ordinaria                                              | 31/12/2025 |
|                                                                                                                     | Ammontare crediti ordinari riscossi/<br>Ammontare crediti ordinari = 4% < 6%   |            |

#### Ambito 3

| OBIETTIVO 3.1                                                                   |                                                                                                                                              |            |
|---------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| <i>Programmare interventi per la riattivazione e manutenzione sulle fontane</i> | Progetto di riqualificazione in senso estetico ed artistico della Fontana di Orione monumento "La più bella fontana del cinquecento europeo" | 31/12/2025 |
|                                                                                 | Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori                                                                                              |            |

## Messina Social City - Obiettivi di gestione 2025

| AREA STRATEGICA DI INTERVENTO                                          | OBIETTIVI PROGRAMMATICI/OPERATIVI                                                                                                                                                                                                                                                                                       | OBIETTIVI/ESECUTIVI                                                                                                                  | SCADENZA   | INDICATORI                         |
|------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------------------|
| <b>Ambito 1</b>                                                        |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                      |            |                                    |
| <b>Promozione, sostegno e politiche di sviluppo del welfare locale</b> | <b>OBIETTIVO 1.1</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>OBIETTIVO 1.1.1</b>                                                                                                               |            |                                    |
|                                                                        | Gestione di strutture ed erogazione di servizi di carattere sociale assistenziale in favore di anziani, infanzia, diversamente abili ed altre categorie svantaggiate - servizi affidati SADA (Servizio assistenza domiciliare anziani) e SADH (Servizio assistenza domiciliare alle famiglie dei portatori di handicap) | Realizzazione di un Centro diurno per anziani attivo 6 giorni la settimana (dal lunedì al sabato) in orario mattutino e pomeridiano. | 31/12/2025 | Numero utenti fruitori dei servizi |

|                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                                                                                                                                                                           |            |                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>OBIETTIVO 1.1.2</b>                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                                                                                                                           |            | Numero utenti assistiti /<br>numero istanze accolte                                                  |
| Realizzazione del servizio assistenza domiciliare<br>alle persone con disabilità                                                                                                                                                                        |                                                                                                                                                                                                           |            |                                                                                                      |
| <b>OBIETTIVO 1.2</b>                                                                                                                                                                                                                                    | <b>OBIETTIVO 1.2.1</b>                                                                                                                                                                                    |            |                                                                                                      |
| Gestione di servizi scolastici refezione, trasporto<br>alunni, assistenza igienico personale, assistenza<br>educativa, assistenza all'autonomia e comunicazione<br>agli studenti con disabilità - servizi affidati<br>SCOLASTICA e TRASPORTO SCOLASTICO | Realizzare del progetto che prevede la piena<br>integrazione delle persone disabili nell'ambito<br>della vita familiare sociale nei percorsi<br>dell'istruzione scolastica professionale e del<br>lavoro. | 31/12/2025 | Numero utenti assistiti /<br>numero istanze accolte                                                  |
| <b>OBIETTIVO 1.3</b>                                                                                                                                                                                                                                    | <b>OBIETTIVO 1.3.1</b>                                                                                                                                                                                    |            |                                                                                                      |
| Gestione Asili Nido, Micronidi,<br>Nidi famiglia - servizi affidati ASILI                                                                                                                                                                               | Apertura di servizi integrativi anche in aree del<br>territorio cittadino attualmente non servite e/o<br>geograficamente lontane dal centro.                                                              | 31/12/2025 | % n. bambini iscritti / n.<br>posti asili disponibili                                                |
| <b>OBIETTIVO 1.4</b>                                                                                                                                                                                                                                    | <b>OBIETTIVO 1.4.1</b>                                                                                                                                                                                    |            |                                                                                                      |
| Gestione Centri di assistenza ed accoglienza per<br>senza tetto e senza fissa dimora, come la "Casa di<br>Vincenzo", di pronto soccorso sociale e alloggi di<br>transito - servizi affidati CASA di VINCENZO                                            | Realizzazione di interventi per il contrasto alla<br>grave emarginazione adulta e alla condizione di<br>senza dimora                                                                                      | 31/12/2025 | % indice dipendenza<br>senza fissa dimora /<br>Incremento % istanze<br>accolte senza fissa<br>dimora |



**OBIETTIVO 1.5****OBIETTIVO 1.5.1**

Gestione di struttura di accoglienza ed assistenza diurna e notturna per anziani come la struttura denominata "Casa Serena" - servizio affidato CASA SERENA

Attivazione di progetti sperimentali per l'area della non autosufficienza e della disabilità per le persone disabili, prive di adeguato sostegno familiare, nell'area dell'autismo e la sperimentazione di moduli diurni per l'Alzheimer.

31/12/2025

Numero utenti assistiti / numero istanze accolte

**OBIETTIVO 1.6****OBIETTIVO 1.6.1**

Attività di welfare state

Attività di socializzazione accompagnamento nel "Percorso del dopo di noi"

31/12/2025

Numero utenti assistiti / numero istanze accolte

Percorso di inclusione sociale attiva (T.I.S.e borse di inclusione sociale)

Numero utenti assistiti / numero istanze accolte

### 3. Gli indicatori di performance generale di ente

| INDICATORE                                                                                         | FORMULA                                                                                                             | VALORE ATTESO       | Modalità di calcolo del contributo di ciascuna struttura ai fini della valutazione | Insufficiente | Sufficiente (60%)  | Migliorabile (75%) | Soddisfacente (90%) | In linea o superiore alle attese (100%) |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------|---------------|--------------------|--------------------|---------------------|-----------------------------------------|
| % realizzazione spesa                                                                              | $\frac{\text{Spesa corrente impegnata (Impegni)} / \text{Spesa corrente stanziata (Stanziamenti)}}{100} \times 100$ | 100%                | % calcolata in relazione alla struttura in diretta responsabilità                  | <60 %         | $\geq 60\% < 70\%$ | $\geq 70\% < 85\%$ | $\geq 85\% < 100\%$ | 100%                                    |
| % realizzazione obiettivi comuni                                                                   | % realizzazione obiettivi comuni                                                                                    | in line alle attese | (media ponderata)                                                                  | <60 %         | $\geq 60\% < 70\%$ | $\geq 70\% < 85\%$ | $\geq 85\% < 100\%$ | 100%                                    |
| % raggiungimento obiettivi di promozione delle pari opportunità (art. 8, lett. h. D.lgs. 150/2009) | % realizzazione obiettivo di performance di ente (1)                                                                | 100%                | % realizzazione target                                                             | <60 %         | $\geq 60\% < 70\%$ | $\geq 70\% < 85\%$ | $\geq 85\% < 100\%$ | 100%                                    |

#### (1) INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITÀ ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

**Azione 1:** Partecipazione del dirigente agli incontri indetti dal Direttore generale di concerto con l'Assessora alle pari opportunità. Entro il 31/12/2025

**Azione 2:** Formalizzazione di protocolli operativi finalizzati all'integrazione dei principi di pari opportunità sulla base delle indicazioni emerse nel corso degli incontri e diffusione agli organi di vertice e agli uffici del dipartimento. Entro il 31/12/2025

**Indicatore 1:**  $n. \text{ incontri svolti attestati dai rispettivi verbali} / n. \text{ incontri indetti} \times 100 = 100\%$

**Indicatore 2:** Estremi nota di trasmissione al Sindaco, all'Assessore al ramo, al Direttore Generale, al Segretario Generale, al CUG, ai responsabili di servizio e al personale dipendente dei protocolli operativi.

Nota: il presente obiettivo non trova applicazione per il Segretario Generale per le specifiche funzioni di competenza

#### 4. Gli indicatori di performance organizzativa

Per quanto attiene gli indicatori di performance della struttura organizzativa in diretta responsabilità sono previsti, innanzitutto, n. 3 target, comuni per tutti i dipartimenti, di cui n. 1 relativo alla % di soddisfazione degli utenti interni/esterni e n. 2 in materia di trasparenza e anticorruzione, uno dei quali funzionalmente correlato all'obiettivo esecutivo della Segreteria Generale n.q. di R.P.C.T. cod. 2025\_SG\_02.

Tale previsione costituisce, innanzitutto, attuazione delle disposizioni regolamentari del vigente S.Mi.Va.P. a norma delle quali l'incidenza percentuale degli obiettivi esecutivi e degli indicatori di performance dell'unità organizzativa di diretta responsabilità in materia di prevenzione di fenomeni corruttivi e di trasparenza non deve essere inferiore, in termini ponderali, al 20% del peso complessivo di quelli complessivamente assegnati a ciascun responsabile di struttura apicale. In secondo luogo, l'inserimento di detti target rappresenta **elemento qualificante e abilitante necessario e imprescindibile** ai fini della tenuta complessiva dell'intero impianto programmatico dell'ente, fungendo:

- a. da fattore di protezione e di salvaguardia del "Valore Pubblico", soprattutto con riguardo ai progetti finanziati con i fondi del PNRR
- b. da "cinghia di trasmissione" attraverso cui gli obiettivi strategico-operativi previsti espressamente dal PNA 2022 e successivi aggiornamenti vengono trasfusi nei processi gestionali dell'Ente attraverso un sistema di responsabilizzazione e di coinvolgimento proattivo dei responsabili delle strutture apicali
- c. da "ponte di collegamento" tra la presente sottosezione e il DUP (Se.S. e Se.O), la sottosezioni di programmazione 2.1. "Valore Pubblico" (rif. Scheda indirizzo strategico cod. 4.1) e la sottosezione di programmazione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza".

*Scheda sinottica indicatori in materia di anticorruzione e trasparenza*

|                                                                                                                                                                   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| n. misure generali e specifiche adottate / n. misure generali e specifiche previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100 |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione per gli affidamenti di beni, servizi e lavori sotto soglia conformi agli schemi allegati alla direttiva del Segretario Generale di cui all'obiettivo cod. 2025_SG_02 / n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione trasmesse al R.P.C.T. come da obiettivo comune cod. C1 |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Per la Direzione Generale e per tutti i dipartimenti sono stati previsti, altresì, n. 3 indicatori performanti rispetto ai processi caratteristici specificatamente gestiti da ciascuna struttura apicale finalizzati alla rilevazione quali-quantitativa degli output attesi sia in termini di rispetto dei termini procedurali sia in termini di capacità di evasione della totalità delle istanze ricevute dei cittadini.

| STRUTTURA          | INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA<br>OGGETTO DI VALUTAZIONE ES.FIN. 2025                                                                                                                                                                                                                                                    | Valore Atteso               | Peso ponderale | Valore insufficiente (Punt. = 0)                                                                                                         | Valore sufficiente (Punt. = 60) | Valore migliorabile (Punt. 75%) | Valore soddisfacente (Punt. 90%) | Valore in linea o superiore alle attese (Punt. = 100%) | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                     |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|--------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DIREZIONE GENERALE | n. misure generali e specifiche adottate / n. misure generali e specifiche previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100                                                                                                                                                                 | 100%                        | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                   | ≥60% < 70%                      | ≥70% < 85%                      | ≥85% < 100%                      | 100%                                                   | Misura la % delle misure generiche e specifiche adottate rispetto a quelle previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO                                               |
|                    | n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione per gli affidamenti di beni, servizi e lavori sotto soglia conformi agli schemi allegati alla direttiva del Segretario Generale di cui all'obiettivo cod. 2025_SG_02 / n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione trasmesse al R.P.C.T. come da obiettivo comune cod. C1 | 100%                        | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                   | ≥ 60% < 70%                     | ≥70% < 85%                      | ≥85% < 100%                      | 100%                                                   | Misura la percentuale di conformità delle determinazioni a contrarre e di aggiudicazione di beni, servizi e lavori agli schemi allegati alle direttive del Segretario Generale n.q. di R.P.C.T. |
|                    | Tempo medio di evasione delle istanze pervenute tramite ticket ≤ 11,7 giorni (10% in meno rispetto al dato rilevato nel 2024 pari a 13 giorni)                                                                                                                                                                                    | ≤ 11,7 gg.                  | 28 %           | 13 gg.                                                                                                                                   | < 13 gg. ≥ 12,50 gg             | < 12,50 gg ≥ 12 gg              | < 12 gg > 11,7 gg.               | ≤ 11,7 gg.                                             | Indicatore di tempestività degli interventi richiesti ai servizi informativi tramite ticket                                                                                                     |
|                    | n. attestazioni toponomastiche rilasciate / n. attestazioni toponomastiche ricevute                                                                                                                                                                                                                                               | 100%                        | 28 %           | < 60 %                                                                                                                                   | ≥60% < 75%                      | ≥75% < 90%                      | ≥90% < 100%                      | 100%                                                   | Misura la percentuale di evasione delle istanze di rilascio di attestazioni toponomastiche                                                                                                      |
|                    | Punteggio complessivo attribuito dall'OIV alla Relazione sulla Performance 2024 in sede di validazione                                                                                                                                                                                                                            | 85%                         | 28 %           | < 60%                                                                                                                                    | ≥60% < 70%                      | ≥70% < 80%                      | ≥80% < 85%                       | ≥ 85%                                                  | Misura la qualità della Relazione sulla Performance espressa tramite il giudizio formulato in sede di validazione dall'OIV                                                                      |
|                    | % soddisfazione dell'utenza (interna e/o esterna) risultante da apposito report formalizzato dalla Direzione Generale - Servizio R.T.D. Transizione digitale, Statistica, innovazione Tecnologica (NOTA 1)                                                                                                                        | Valore in linea alle attese | 4 %            | % di gradimento espresso dall'utenza (interna o esterna)<br>Una percentuale < 50% comporterà un giudizio "insufficiente" (Punteggio = 0) |                                 |                                 |                                  |                                                        | Misura l'indice di gradimento da parte dell'utenza esterna e/o interna rispetto alla qualità dei servizi erogati (qualità percepita)                                                            |

| STRUTTURA           | INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA<br>OGGETTO DI VALUTAZIONE ES.FIN. 2025                                                                                                                                                           | Valore Atteso               | Peso ponderale | Valore insufficiente (Punt. = 0)                                                                                                         | Valore sufficiente (Punt. = 60) | Valore migliorabile (Punt. = 75) | Valore soddisfacente (Punt. = 90) | Valore in linea o superiore alle attese (Punt. = 100) | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                              |
|---------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SEGRETARIO GENERALE | n. atti campionati oggetto di controllo nel 2024 di regolarità amministrativa / n. atti oggetto di campionatura 2024 x 100                                                                                                               | 100%                        | 48,5 %         | <70 %                                                                                                                                    | ≥70% < 80%                      | ≥80% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la % di atti campionati oggetto di controllo di regolarità amministrativa relativamente al 2° semestre 2022                                                                       |
|                     | n. processi a rischio basso, medio e alto (comprensivi degli appalti del PNRR) verificati / n. processi a rischio basso, medio e alto identificati nella sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100 (=100%) | 100%                        | 48,5 0%        | <70 %                                                                                                                                    | ≥70% < 80%                      | ≥80% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la % processi a rischio basso, medio e alto (comprensivi degli appalti del PNRR) verificati rispetto all'avvenuto aggiornamento da parte delle strutture dipartimentali dell'Ente |
|                     | % soddisfazione dell'utenza (interna e/o esterna) risultante da apposito report formalizzato dalla Direzione Generale - Servizio R.T.D. Transizione digitale, Statistica, innovazione Tecnologica (NOTA 1)                               | Valore in linea alle attese | 4 %            | % di gradimento espresso dall'utenza (interna o esterna)<br>Una percentuale < 50% comporterà un giudizio "insufficiente" (Punteggio = 0) |                                 |                                  |                                   |                                                       | Misura l'indice di gradimento da parte dell'utenza esterna e/o interna rispetto alla qualità dei servizi erogati (qualità percepita)                                                     |
| AVVOCATURA COMUNALE | n. pareri resi / n. pareri richiesti x 100                                                                                                                                                                                               | 100%                        | 100%           | <70 %                                                                                                                                    | ≥70% < 80%                      | ≥80% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura in % il grado di riscontro dei pareri legali richiesti                                                                                                                            |

| DIPARTIMENTO       | INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA<br>OGGETTO DI VALUTAZIONE<br>ES.FIN. 2025                                                                                                                                                                                                                                                                         | Valore<br>Atteso                  | Peso<br>ponderale | Valore<br>insufficiente<br>(Punt. = 0) | Valore sufficiente<br>(Punt. = 60) | Valore<br>migliorabile<br>(Punt. = 75) | Valore<br>soddisfacente<br>(Punt. = 90) | Valore in<br>linea o<br>superiore<br>alle attese<br>(Punt. =<br>100) | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                             |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-------------------|----------------------------------------|------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AFFARI<br>GENERALI | n. misure generali e specifiche adottate /<br>n. misure generali e specifiche previste<br>dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e<br>Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100                                                                                                                                                                                | 100%                              | 6 %               | < 60 %                                 | ≥60% < 70%                         | ≥70% < 85%                             | ≥85% < 100%                             | 100%                                                                 | Misura la % delle misure generiche e<br>specifiche adottate rispetto a quelle<br>previste dalla Sottosezione "Rischi<br>corruttivi e Trasparenza" del PIAO                                                              |
|                    | n. determinazioni a contrarre e di<br>aggiudicazione per gli affidamenti di beni,<br>servizi e lavori sotto soglia conformi agli<br>schemi allegati alla direttiva del<br>Segretario Generale di cui all'obiettivo<br>cod. 2025_SG_02 / n. determinazioni a<br>contrarre e di aggiudicazione trasmesse al<br>R.P.C.T. come da obiettivo comune cod.<br>C1 | 100%                              | 6 %               | < 60 %                                 | ≥60% < 70%                         | ≥70% < 85%                             | ≥85% < 100%                             | 100%                                                                 | Misura la percentuale di conformità<br>delle determinazioni a contrarre e di<br>aggiudicazione di beni, servizi e lavori<br>agli schemi allegati alle direttive del<br>Segretario Generale n.q. di R.P.C.T.             |
|                    | Rispetto del termine di 45 giorni ai fini<br>del perfezionamento della istanza di<br>cambio di domicilio e/o di residenza<br>anagrafica                                                                                                                                                                                                                   | 45 gg.                            | 28 %              | > 60 gg                                | ≤ 60 gg > 55 gg.                   | ≤ 55 gg >50 gg.                        | ≤ 50 gg >45 gg.                         | 45 gg.                                                               | Misura il grado di rispetto dei<br>termini entro cui per legge devono<br>essere concluse le pratiche di<br>variazione anagrafica                                                                                        |
|                    | n. provvedimenti di cittadinanza adottati<br>nei termini di legge / n. dichiarazioni di<br>cittadinanza pervenute                                                                                                                                                                                                                                         | 100%                              | 28 %              | < 60 %                                 | ≥60% < 75%                         | ≥75% < 90%                             | ≥90% < 100%                             | 100%                                                                 | Misura il grado di evasione delle<br>istanze di cittadinanza pervenute<br>entro i termini previsti dalla legge<br>(compimento del diciannovesimo<br>anno del richiedente) - Rif. Art. 4, c.<br>2, L. 05/02/1992, n. 91) |
|                    | n. ore impiegate nei giorni lavorativi per<br>lo smaltimento delle pec dall'ora di arrivo<br>della documentazione                                                                                                                                                                                                                                         | 24h                               | 28 %              | > 36 h                                 | ≤ 36h > 32h                        | ≤ 32h > 28h                            | ≤ 28h > 24 h                            | 24h                                                                  | Misura il rispetto dei tempi di legge<br>per la protocollazione della<br>documentazione in entrata                                                                                                                      |
|                    | % soddisfazione dell'utenza (interna e/o<br>esterna) risultante da apposito report<br>formalizzato dalla Direzione Generale -<br>Servizio R.T.D. Transizione digitale,<br>Statistica, innovazione Tecnologica<br>(NOTA 1)                                                                                                                                 | Valore in<br>linea alle<br>attese | 4%                | < 40 %                                 | ≥40% < 60%                         | ≥60% < 80%                             | ≥80% < 100%                             | 100%                                                                 | Misura l'indice di gradimento da parte<br>dell'utenza esterna e/o interna rispetto<br>alla qualità dei servizi erogati (qualità<br>percepita)                                                                           |

| DIPARTIMENTO          | INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA<br>OGGETTO DI VALUTAZIONE ES.FIN.<br>2025                                                                                                                                                                                                                                                                         | Valore<br>Atteso                  | Peso<br>ponderale | Valore<br>insufficiente<br>(Punt. = 0)                                                                                                                | Valore<br>sufficiente<br>(Punt. = 60) | Valore<br>migliorabile<br>(Punt. = 75) | Valore<br>soddisfacente<br>(Punt. = 90) | Valore in linea<br>o superiore alle<br>attese<br>(Punt. = 100) | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                 |
|-----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| POLIZIA<br>MUNICIPALE | n. misure generali e specifiche adottate /<br>n. misure generali e specifiche previste<br>dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e<br>Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100                                                                                                                                                                                | 100%                              | 6 %               | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 70%                            | ≥70% < 85%                             | ≥85% < 100%                             | 100%                                                           | Misura la % delle misure generiche e<br>specifiche adottate rispetto a quelle<br>previste dalla Sottosezione "Rischi<br>corruttivi e Trasparenza" del PIAO                                                  |
|                       | n. determinazioni a contrarre e di<br>aggiudicazione per gli affidamenti di<br>beni, servizi e lavori sotto soglia<br>conformi agli schemi allegati alla<br>direttiva del Segretario Generale di cui<br>all'obiettivo cod. 2025_SG_02 / n.<br>determinazioni a contrarre e di<br>aggiudicazione trasmesse al R.P.C.T.<br>come da obiettivo comune cod. C1 | 100%                              | 6 %               | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 70%                            | ≥70% < 85%                             | ≥85% < 100%                             | 100%                                                           | Misura la percentuale di conformità delle<br>determinazioni a contrarre e di<br>aggiudicazione di beni, servizi e lavori agli<br>schemi allegati alle direttive del Segretario<br>Generale n.q. di R.P.C.T. |
|                       | n. ore lavorate destinate ad attività di<br>controllo sul territorio / n. ore<br>complessivamente lavorate x 100                                                                                                                                                                                                                                          | ≥ 70%                             | 28 %              | <50 %                                                                                                                                                 | ≥50%<57%                              | ≥57%< 63%                              | ≥63%< 70%                               | ≥ 70%                                                          | Misura il grado di utilizzo di ore/uomo<br>per l'attività di controllo e vigilanza<br>sul territorio comunale                                                                                               |
|                       | n. sopralluoghi e controlli Polizia<br>Annonaria / n. ispezioni Politica<br>Annonaria richiesti x 100                                                                                                                                                                                                                                                     | 100%                              | 28 %              | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 75%                            | ≥75% < 90%                             | ≥90% < 100%                             | 100%                                                           | Misura la percentuale di evasione da<br>parte della Polizia Annonaria delle<br>richieste di ispezione, sopralluogo e<br>controlli                                                                           |
|                       | n. sopralluoghi e controlli Polizia<br>Edilizia effettuati / n. sopralluoghi e<br>controlli edilizi richiesti da<br>Dipartimenti ed Enti x 100                                                                                                                                                                                                            | 100%                              | 28 %              | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 75%                            | ≥75% < 90%                             | ≥90% < 100%                             | 100%                                                           | Misura la percentuale di evasione da<br>parte della Polizia Edilizia delle<br>richieste di ispezione, sopralluogo e<br>controlli                                                                            |
|                       | % soddisfazione dell'utenza (interna e/o<br>esterna) risultante da apposito report<br>formalizzato dalla Direzione Generale -<br>Servizio R.T.D. Transizione digitale,<br>Statistica, innovazione Tecnologica<br>(NOTA 1)                                                                                                                                 | Valore in<br>linea alle<br>attese | 4 %               | % di gradimento espresso dall'utenza (interna o esterna)<br><b>Una percentuale &lt; 50%</b> comporterà un giudizio "insufficiente"<br>(Punteggio = 0) |                                       |                                        |                                         |                                                                | Misura l'indice di gradimento da parte<br>dell'utenza esterna e/o interna rispetto alla<br>qualità dei servizi erogati (qualità<br>percepita)                                                               |



| DIPARTIMENTO         | INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA<br>OGGETTO DI VALUTAZIONE ES.FIN.<br>2025                                                                                                                                                                                                                                                 | Valore Atteso               | Peso ponderale | Valore insufficiente (Punt. = 0)                                                                                                                      | Valore sufficiente (Punt. = 60) | Valore migliorabile (Punt. = 75) | Valore soddisfacente (Punt. = 90) | Valore in linea o superiore alle attese (Punt. = 100) | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                     |
|----------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZI ALLA PERSONA | n. misure generali e specifiche adottate / n. misure generali e specifiche previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100                                                                                                                                                                 | 100%                        | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 70%                      | ≥70% < 85%                       | ≥85% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la % delle misure generiche e specifiche adottate rispetto a quelle previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO                                               |
|                      | n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione per gli affidamenti di beni, servizi e lavori sotto soglia conformi agli schemi allegati alla direttiva del Segretario Generale di cui all'obiettivo cod. 2025_SG_02 / n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione trasmesse al R.P.C.T. come da obiettivo comune cod. C1 | 100%                        | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 70%                      | ≥70% < 85%                       | ≥85% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la percentuale di conformità delle determinazioni a contrarre e di aggiudicazione di beni, servizi e lavori agli schemi allegati alle direttive del Segretario Generale n.q. di R.P.C.T. |
|                      | <b>n. contributi erogati alle famiglie affidatarie di minori con decreto del Tribunale dei minori/ n. istanze di erogazione contributo da parte delle famiglie affidatarie x 100</b>                                                                                                                                              | 100%                        | 28 %           | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 75%                      | ≥75% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura, in termini quantitativi, percentuale di evasione delle istanze di contributo presentate dalle famiglie affidatarie con decreto del Tribunale dei minori                                 |
|                      | <b>n. Prestiti librari informatizzati erogati / n. prestiti librari informatizzati richiesti x 100</b>                                                                                                                                                                                                                            | 100%                        | 28 %           | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 75%                      | ≥75% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura, in termini quantitativi, la capacità di risposta alla richiesta di prestiti librari informatizzati                                                                                      |
|                      | <b>Σ giorni tra data versamento somme per utilizzo sale Palacultura e/o locali ex chiesa S. Maria degli Alemanni e data di rilascio o diniego concessione / n. istanze pervenute x 100</b>                                                                                                                                        | ≤ 30 gg.                    | 28 %           | >45 gg.                                                                                                                                               | ≤ 45 gg >40 gg                  | ≤ 40 gg > 35 gg                  | ≤ 35 gg > 30 gg                   | ≤ 30 gg                                               | Misura la media dei giorni intercorrenti tra la data di versamento somme per utilizzo sale Palacultura e/o locali ex chiesa S. Maria degli Alemanni e la data di rilascio o diniego concessione |
|                      | % soddisfazione dell'utenza (interna e/o esterna) risultante da apposito report formalizzato dalla Direzione Generale - Servizio R.T.D. Transizione digitale, Statistica, innovazione Tecnologica<br><b>(NOTA 1)</b>                                                                                                              | Valore in linea alle attese | 4 %            | % di gradimento espresso dall'utenza (interna o esterna)<br><b>Una percentuale &lt; 50% comporterà un giudizio "insufficiente"</b><br>(Punteggio = 0) |                                 |                                  |                                   |                                                       | Misura l'indice di gradimento da parte dell'utenza esterna e/o interna rispetto alla qualità dei servizi erogati (qualità percepita)                                                            |

| DIPARTIMENTO            | INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA<br>OGGETTO DI VALUTAZIONE ES.FIN.<br>2025                                                                                                                                                                                                                                                 | Valore<br>Atteso | Peso<br>ponderale | Valore<br>insufficiente<br>(Punt. = 0) | Valore sufficiente<br>(Punt. = 60) | Valore<br>migliorabile<br>(Punt. = 75) | Valore<br>soddisfacente<br>(Punt. = 90) | Valore in<br>linea o<br>superiore<br>alle attese<br>(Punt. =<br>100) | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
|-------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------|-------------------|----------------------------------------|------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZI ALLE<br>IMPRESE | n. misure generali e specifiche adottate / n. misure generali e specifiche previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100                                                                                                                                                                 | 100%             | 6 %               | < 60 %                                 | ≥60% < 70%                         | ≥70% < 85%                             | ≥85% < 100%                             | 100%                                                                 | Misura la % delle misure generiche e specifiche adottate rispetto a quelle previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO                                                                                                                                                     |
|                         | n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione per gli affidamenti di beni, servizi e lavori sotto soglia conformi agli schemi allegati alla direttiva del Segretario Generale di cui all'obiettivo cod. 2025_SG_02 / n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione trasmesse al R.P.C.T. come da obiettivo comune cod. C1 | 100%             | 6 %               | < 60 %                                 | ≥60% < 70%                         | ≥70% < 85%                             | ≥85% < 100%                             | 100%                                                                 | Misura la percentuale di conformità delle determinazioni a contrarre e di aggiudicazione di beni, servizi e lavori agli schemi allegati alle direttive del Segretario Generale n.q. di R.P.C.T.                                                                                                       |
|                         | Importo complessivamente impegnato sul bilancio per riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194 lett. a) TUEL / Importo disponibile sul capitolo di spesa Peg. 20320/00 stanziato a detto scopo                                                                                                                              | 100%             | 28 %              | < 60 %                                 | ≥60% < 75%                         | ≥75% < 90%                             | ≥90% < 100%                             | 100%                                                                 | Misura, in termini quantitativi, la capacità di spesa delle somme stanziato per l'adempimento delle obbligazioni di pagamento dei debiti fuori bilancio da provvedimenti giudiziari esecutivi di condanna rispetto all'importo stanziato e reso disponibile sul capitolo preposto (capitolo 30320/00) |
|                         | n. deliberazioni di incarico legale predisposte dagli uffici del Contenzioso per la difesa giudiziaria dell'Ente/ n. contenziosi proposti contro il Comune                                                                                                                                                                        | 100%             | 28 %              | < 60 %                                 | ≥60% < 75%                         | ≥75% < 90%                             | ≥90% < 100%                             | 100%                                                                 | Misura, in termini quantitativi, la capacità di risposta alle necessità di difesa giudiziaria dell'Ente                                                                                                                                                                                               |
|                         | Σ giorni tra data domanda e data rilascio o diniego autorizzazione commercio su area pubblica a posto fisso e aree private (medie strutture) / n. domande autorizzazione ricevute x 100                                                                                                                                           | 90 gg.           | 28 %              | >105 gg.                               | ≤ 105 gg >100 gg                   | ≤ 100 gg > 95 gg                       | ≤ 95 gg > 90 gg                         | ≤ 90 gg                                                              | Misura la tempestività, in termini di rispetto dei termini di legge, delle procedure di rilascio delle autorizzazioni commercio su area pubblica e aree private (medie strutture)                                                                                                                     |

|  |                                                                                                                                                                                                                      |                             |            |                                                                                                                                                       |                                                                                                                                             |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  | % soddisfazione dell'utenza (interna e/o esterna) risultante da apposito report formalizzato dalla Direzione Generale - Servizio R.T.D. Transizione digitale, Statistica, innovazione Tecnologica<br><b>(NOTA 1)</b> | Valore in linea alle attese | <b>4 %</b> | % di gradimento espresso dall'utenza (interna o esterna)<br><b>Una percentuale &lt; 50%</b> comporterà un giudizio "insufficiente"<br>(Punteggio = 0) | <i>Misura l'indice di gradimento da parte dell'utenza esterna e/o interna rispetto alla qualità dei servizi erogati (qualità percepita)</i> |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

| DIPARTIMENTO       | INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA<br>OGGETTO DI VALUTAZIONE ES.FIN. 2025                                                                                                                                                                                                                                                    | Valore Atteso               | Peso ponderale | Valore insufficiente (Punt. = 0)                                                                                                                      | Valore sufficiente (Punt. = 60) | Valore migliorabile (Punt. = 75) | Valore soddisfacente (Punt. = 90) | Valore in linea o superiore alle attese (Punt. = 100) | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                                                         |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZI FINANZIARI | n. misure generali e specifiche adottate / n. misure generali e specifiche previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100                                                                                                                                                                 | 100%                        | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 70%                      | ≥70% < 85%                       | ≥85% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la % delle misure generiche e specifiche adottate rispetto a quelle previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO                                                                                   |
|                    | n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione per gli affidamenti di beni, servizi e lavori sotto soglia conformi agli schemi allegati alla direttiva del Segretario Generale di cui all'obiettivo cod. 2025_SG_02 / n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione trasmesse al R.P.C.T. come da obiettivo comune cod. C1 | 100%                        | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 70%                      | ≥70% < 85%                       | ≥85% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la percentuale di conformità delle determinazioni a contrarre e di aggiudicazione di beni, servizi e lavori agli schemi allegati alle direttive del Segretario Generale n.q. di R.P.C.T.                                     |
|                    | n. report periodici richiesti alle società in house providing / n. report periodici previsti dal regolamento sui controlli interni x 100                                                                                                                                                                                          | 100%                        | 28 %           | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 75%                      | ≥75% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la conformità dell'attività di controllo periodico dei vincoli gestionali delle società "in house providing" alle previsioni regolamentari                                                                                   |
|                    | n. report sui bilanci delle società in house providing / n. bilanci annuali pervenuti dalle società in house providing x 100                                                                                                                                                                                                      | 100%                        | 28 %           | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 75%                      | ≥75% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura il grado di copertura dell'attività di reporting sui bilanci delle società in house providing                                                                                                                                |
|                    | n. report periodici economico-finanziari richiesti alle società in house providing / n. report periodici economico-finanziari stabiliti dal Regolamento sui controlli interni x 100                                                                                                                                               | 100%                        | 28 %           | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 75%                      | ≥75% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura, in termini quantitativi, l'attività di controllo delle società in house providing attraverso l'acquisizione dei report economico-finanziari periodici in conformità a quanto previsto dal regolamento sui controlli interni |
|                    | % soddisfazione dell'utenza (interna e/o esterna) risultante da apposito report formalizzato dalla Direzione Generale - Servizio R.T.D. Transizione digitale, Statistica, innovazione Tecnologica (NOTA 1)                                                                                                                        | Valore in linea alle attese | 4 %            | % di gradimento espresso dall'utenza (interna o esterna)<br><b>Una percentuale &lt; 50%</b> comporterà un giudizio "insufficiente"<br>(Punteggio = 0) |                                 |                                  |                                   |                                                       | Misura l'indice di gradimento da parte dell'utenza esterna e/o interna rispetto alla qualità dei servizi erogati (qualità percepita)                                                                                                |

| DIPARTIMENTO      | INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA<br>OGGETTO DI VALUTAZIONE ES.FIN. 2025                                                                                                                                                                                                                                                    | Valore Atteso               | Peso ponderale | Valore insufficiente (Punt. = 0)                                                                                                                      | Valore sufficiente (Punt. = 60) | Valore migliorabile (Punt. = 75) | Valore soddisfacente (Punt. = 90) | Valore in linea o superiore alle attese (Punt. = 100) | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                     |
|-------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZI TRIBUTARI | n. misure generali e specifiche adottate / n. misure generali e specifiche previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100                                                                                                                                                                 | 100%                        | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 70%                      | ≥70% < 85%                       | ≥85% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la % delle misure generiche e specifiche adottate rispetto a quelle previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO                                               |
|                   | n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione per gli affidamenti di beni, servizi e lavori sotto soglia conformi agli schemi allegati alla direttiva del Segretario Generale di cui all'obiettivo cod. 2025_SG_02 / n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione trasmesse al R.P.C.T. come da obiettivo comune cod. C1 | 100%                        | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                                | ≥60% < 70%                      | ≥70% < 85%                       | ≥85% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la percentuale di conformità delle determinazioni a contrarre e di aggiudicazione di beni, servizi e lavori agli schemi allegati alle direttive del Segretario Generale n.q. di R.P.C.T. |
|                   | <b>n. richieste di autorizzazione collocazione insegne d'esercizio esitate / n. richieste di autorizzazione collocazione insegne d'esercizio pervenute x 100</b>                                                                                                                                                                  | 100%                        | 28 %           | <60 %                                                                                                                                                 | ≥60% < 75%                      | ≥75% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura, in termini quantitativi, la percentuale di evasione delle istanze di autorizzazione per la collocazione delle insegne d'esercizio                                                       |
|                   | <b>n. domande di regolarità tributaria esitate / n. domande di regolarità tributaria degli utenti pervenute dai dipartimenti x 100</b>                                                                                                                                                                                            | 100%                        | 28 %           | <60 %                                                                                                                                                 | ≥60% < 75%                      | ≥75% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura, in termini quantitativi, la percentuale di evasione delle istanze di regolarità tributaria degli utenti pervenuti dai vari dipartimenti                                                 |
|                   | <b>n. occupazioni temporanee e permanenti esitate (CUP - Canone Unico Patrimoniale) / n. istanze occupazioni temporanee e permanenti pervenute (CUP - Canone Unico Patrimoniale) x 100</b>                                                                                                                                        | 100%                        | 28 %           | <60 %                                                                                                                                                 | ≥60% < 75%                      | ≥75% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura, in termini quantitativi, la percentuale di evasione delle istanze di occupazione temporanea e permanente (CUP)                                                                          |
|                   | % soddisfazione dell'utenza (interna e/o esterna) risultante da apposito report formalizzato dalla Direzione Generale - Servizio R.T.D. Transizione digitale, Statistica, innovazione Tecnologica (NOTA 1)                                                                                                                        | Valore in linea alle attese | 4 %            | % di gradimento espresso dall'utenza (interna o esterna)<br><b>Una percentuale &lt; 50%</b> comporterà un giudizio "insufficiente"<br>(Punteggio = 0) |                                 |                                  |                                   |                                                       | Misura l'indice di gradimento da parte dell'utenza esterna e/o interna rispetto alla qualità dei servizi erogati (qualità percepita)                                                            |

| DIPARTIMENTO       | INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA<br>OGGETTO DI VALUTAZIONE<br>ES.FIN. 2025                                                                                                                                                                                                                                                 | Valore<br>Atteso                                                                                                                                                                  | Peso<br>ponderale | Valore<br>insufficiente<br>(Punt. = 0)           | Valore<br>sufficiente (Punt.<br>= 60)            | Valore<br>migliorabile<br>(Punt. = 75)           | Valore<br>soddisfacente<br>(Punt. = 90)          | Valore in<br>linea o<br>superiore<br>alle attese<br>(Punt. =<br>100) | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                     |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZI<br>TECNICI | n. misure generali e specifiche adottate / n. misure generali e specifiche previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100                                                                                                                                                                 | 100%                                                                                                                                                                              | 6 %               | < 60 %                                           | ≥60% < 70%                                       | ≥70% < 85%                                       | ≥85% < 100%                                      | 100%                                                                 | Misura la % delle misure generiche e specifiche adottate rispetto a quelle previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO                                               |
|                    | n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione per gli affidamenti di beni, servizi e lavori sotto soglia conformi agli schemi allegati alla direttiva del Segretario Generale di cui all'obiettivo cod. 2025_SG_02 / n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione trasmesse al R.P.C.T. come da obiettivo comune cod. C1 | 100%                                                                                                                                                                              | 6 %               | < 60 %                                           | ≥60% < 70%                                       | ≥70% < 85%                                       | ≥85% < 100%                                      | 100%                                                                 | Misura la percentuale di conformità delle determinazioni a contrarre e di aggiudicazione di beni, servizi e lavori agli schemi allegati alle direttive del Segretario Generale n.q. di R.P.C.T. |
|                    | <b>Rispetto dei termini delle procedure di appalto di cui all'Allegato I.3 al Codice dei contratti pubblici</b>                                                                                                                                                                                                                   | ≤ termine previsto da Allegato I.3                                                                                                                                                | 30 %              | > 30 gg. di ritardo rispetto al termine previsto | ≤ 30 gg. di ritardo rispetto al termine previsto | ≤ 15 gg. di ritardo rispetto al termine previsto | ≤ 10 gg. di ritardo rispetto al termine previsto | ≤ termine previsto da Allegato I.3                                   | Misura il grado di osservanza dei termini delle procedure di appalti di cui all'Allegato I.3 del Codice dei contratti pubblici                                                                  |
|                    | <b>n. istanze di autorizzazione e/o attestazione per reti acque bianche / n. istanze di autorizzazione e/o attestazione per reti acque bianche pervenute x 100</b>                                                                                                                                                                | 100%                                                                                                                                                                              | 29 %              | <60 %                                            | ≥60% < 75%                                       | ≥75% < 90%                                       | ≥90% < 100%                                      | 100%                                                                 | Misura, in termini quantitativi, la percentuale di evasione delle istanze di rilascio autorizzazioni / attestazioni per reti acque bianche                                                      |
|                    | <b>Σ giorni tra data accettazione indennizzo e data determinazione liquidazione / n. indennizzi pagati</b>                                                                                                                                                                                                                        | 30 gg.                                                                                                                                                                            | 29 %              | > 45 gg.                                         | ≤45 gg. > 40 gg.                                 | ≤40 gg. >35 gg.                                  | ≤35 gg. >30 gg.                                  | ≤ 30 gg                                                              | Misura il rispetto del termine intercorrente tra la data di accettazione indennizzo e quella di trasmissione dell'atto di liquidazione ai Servizi Finanziari                                    |
|                    | % soddisfazione dell'utenza (interna e/o esterna) risultante da apposito report formalizzato dalla Direzione Generale - Servizio R.T.D. Transizione digitale, Statistica, innovazione Tecnologica                                                                                                                                 | Indicatore non previsto in quanto il Dipartimento Servizi Tecnici non ha servizi che svolgono attività di supporto a favore di strutture interne all'Ente né servizi front-office |                   |                                                  |                                                  |                                                  |                                                  |                                                                      | Misura l'indice di gradimento da parte dell'utenza esterna e/o interna rispetto alla qualità dei servizi erogati (qualità percepita)                                                            |

| DIPARTIMENTO        | INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA<br>OGGETTO DI VALUTAZIONE ES.FIN. 2025                                                                                                                                                                                                                                                    | Valore Atteso                      | Peso ponderale | Valore insufficiente (Punt. = 0)                                                                                                            | Valore sufficiente (Punt. = 60)                  | Valore migliorabile (Punt. = 75)                 | Valore soddisfacente (Punt. = 90)                | Valore in linea o superiore alle attese (Punt. = 100) | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                     |
|---------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------|----------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZI MANUTENTIVI | n. misure generali e specifiche adottate / n. misure generali e specifiche previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100                                                                                                                                                                 | 100%                               | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                      | ≥60% < 70%                                       | ≥70% < 85%                                       | ≥85% < 100%                                      | 100%                                                  | Misura la % delle misure generiche e specifiche adottate rispetto a quelle previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO                                               |
|                     | n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione per gli affidamenti di beni, servizi e lavori sotto soglia conformi agli schemi allegati alla direttiva del Segretario Generale di cui all'obiettivo cod. 2025_SG_02 / n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione trasmesse al R.P.C.T. come da obiettivo comune cod. C1 | 100%                               | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                      | ≥60% < 70%                                       | ≥70% < 85%                                       | ≥85% < 100%                                      | 100%                                                  | Misura la percentuale di conformità delle determinazioni a contrarre e di aggiudicazione di beni, servizi e lavori agli schemi allegati alle direttive del Segretario Generale n.q. di R.P.C.T. |
|                     | n. pareri passi carrabili rilasciati / n. istanze rilascio passi carrabili ricevute (anno 2025) x 100                                                                                                                                                                                                                             | 100%                               | 28 %           | <60 %                                                                                                                                       | ≥60% < 75%                                       | ≥75% < 90%                                       | ≥90% < 100%                                      | 100%                                                  | Misura, in termini quantitativi, il grado di soddisfazione delle istanze di rilascio delle concessioni cimiteriali senza e con convocazione                                                     |
|                     | n. contrassegni pass persone con disabilità rilasciati + istanze non accolte / n. istanze rilascio pass richiesti (anno 2025) x 100                                                                                                                                                                                               | 100%                               | 28 %           | <60 %                                                                                                                                       | ≥ 60% < 75%                                      | ≥75% < 90%                                       | ≥90% < 100%                                      | 100%                                                  | Misura, in termini quantitativi, il grado di soddisfazione delle istanze di rilascio dei pass disabili                                                                                          |
|                     | Rispetto dei termini delle procedure di appalto di cui all'Allegato I.3 al Codice dei contratti pubblici                                                                                                                                                                                                                          | ≤ termine previsto da Allegato I.3 | 28 %           | > 30 gg. di ritardo rispetto al termine previsto                                                                                            | ≤ 30 gg. di ritardo rispetto al termine previsto | ≤ 15 gg. di ritardo rispetto al termine previsto | ≤ 10 gg. di ritardo rispetto al termine previsto | ≤ termine previsto da Allegato I.3                    | Misura il grado di osservanza dei termini delle procedure di appalti di cui all'Allegato I.3 del Codice dei contratti pubblici                                                                  |
|                     | % soddisfazione dell'utenza (interna e/o esterna) risultante da apposito report formalizzato dalla Direzione Generale - Servizio R.T.D. Transizione digitale, Statistica, innovazione Tecnologica (NOTA 1)                                                                                                                        | Valore in linea alle attese        | 4 %            | % di gradimento espresso dall'utenza (interna o esterna)<br>Una percentuale < 50% comporterà un giudizio "insufficiente"<br>(Punteggio = 0) |                                                  |                                                  |                                                  |                                                       | Misura l'indice di gradimento da parte dell'utenza esterna e/o interna rispetto alla qualità dei servizi erogati (qualità percepita)                                                            |

| DIPARTIMENTO                                    | INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA<br>OGGETTO DI VALUTAZIONE<br>ES.FIN. 2025                                                                                                                                                                                                                                                | Valore Atteso               | Peso ponderale | Valore insufficiente (Punt. = 0)                                                                                                         | Valore sufficiente (Punt. = 60) | Valore migliorabile (Punt. = 75) | Valore soddisfacente (Punt. = 90) | Valore in linea o superiore alle attese (Punt. = 100) | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| DIPARTIMENTO SERVIZI TERRITORIALI E URBANISTICI | n. misure generali e specifiche adottate / n. misure generali e specifiche previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100                                                                                                                                                                | 100%                        | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                   | ≥60% < 70%                      | ≥70% < 85%                       | ≥85% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la % delle misure generiche e specifiche adottate rispetto a quelle previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO                                               |
|                                                 | n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione per gli affidamenti di beni, servizi e lavori sotto soglia conformi agli schemi allegati alla direttiva del Segretario Generale di cui all'obiettivo cod. 2025_SG_02 / n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione trasmesse al R.P.C.T. come da obiettivo comune cod.C1 | 100%                        | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                   | ≥60% < 70%                      | ≥70% < 85%                       | ≥85% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la percentuale di conformità delle determinazioni a contrarre e di aggiudicazione di beni, servizi e lavori agli schemi allegati alle direttive del Segretario Generale n.q. di R.P.C.T. |
|                                                 | Σ giorni per istruttoria S.C.I.A. + CILA / n. istanze S.C.I.A. + CILA pervenute x 100                                                                                                                                                                                                                                            | 30 gg.                      | 28 %           | > 45 gg.                                                                                                                                 | ≤45 gg. > 40 gg.                | ≤40 gg. >35 gg.                  | ≤35 gg. >30 gg.                   | ≤ 30 gg                                               | Misura il rispetto del termine per il completamento delle verifiche istruttorie correlate a SCIA, CILA (FONTE: applicativo DAERAnet)                                                            |
|                                                 | n. valutazioni ambientali rilasciate + valutazioni ambientali in attesa di integrazione documentale/ n. valutazioni ambientali richieste x 100                                                                                                                                                                                   | 100%                        | 28 %           | <60 %                                                                                                                                    | ≥60% < 75%                      | ≥75% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la percentuale di smaltimento delle richieste di valutazione ambientale                                                                                                                  |
|                                                 | Σ giorni tra data istanza e data rilascio certificato di destinazione urbanistica (escluse le istanze istruite in attesa di integrazione documentale)                                                                                                                                                                            | 30 gg.                      | 28 %           | > 45 gg.                                                                                                                                 | ≤45 gg. > 40 gg.                | ≤40 gg. >35 gg.                  | ≤35 gg. >30 gg.                   | ≤ 30 gg                                               | Misura il rispetto del termine per il rilascio dei certificati di destinazione urbanistica (sono escluse le istanze istruite in attesa di integrazione documentale)                             |
|                                                 | % soddisfazione dell'utenza (interna e/o esterna) risultante da apposito report formalizzato dalla Direzione Generale - Servizio R.T.D. Transizione digitale, Statistica, innovazione Tecnologica (NOTA 1)                                                                                                                       | Valore in linea alle attese | 4 %            | % di gradimento espresso dall'utenza (interna o esterna)<br>Una percentuale < 50% comporterà un giudizio "insufficiente" (Punteggio = 0) |                                 |                                  |                                   |                                                       | Misura l'indice di gradimento da parte dell'utenza esterna e/o interna rispetto alla qualità dei servizi erogati (qualità percepita)                                                            |



| DIPARTIMENTO       | INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA<br>OGGETTO DI VALUTAZIONE ES.FIN. 2025                                                                                                                                                                                                                                                    | Valore Atteso               | Peso ponderale | Valore insufficiente (Punt. = 0)                                                                                                         | Valore sufficiente (Punt. = 60) | Valore migliorabile (Punt. = 75) | Valore soddisfacente (Punt. = 90) | Valore in linea o superiore alle attese (Punt. = 100) | DESCRIZIONE                                                                                                                                                                                     |
|--------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| SERVIZI AMBIENTALI | n. misure generali e specifiche adottate / n. misure generali e specifiche previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100                                                                                                                                                                 | 100%                        | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                   | ≥60% < 70%                      | ≥70% < 85%                       | ≥85% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la % delle misure generiche e specifiche adottate rispetto a quelle previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO                                               |
|                    | n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione per gli affidamenti di beni, servizi e lavori sotto soglia conformi agli schemi allegati alla direttiva del Segretario Generale di cui all'obiettivo cod. 2025_SG_02 / n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione trasmesse al R.P.C.T. come da obiettivo comune cod. C1 | 100%                        | 6 %            | < 60 %                                                                                                                                   | ≥60% < 70%                      | ≥70% < 85%                       | ≥85% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la percentuale di conformità delle determinazioni a contrarre e di aggiudicazione di beni, servizi e lavori agli schemi allegati alle direttive del Segretario Generale n.q. di R.P.C.T. |
|                    | n. provvedimenti di autorizzazione sindacale all'esercizio di attività specialistica / n. provvedimenti proposti dall'ASP x 100                                                                                                                                                                                                   | 100%                        | 28 %           | <60 %                                                                                                                                    | ≥60% < 75%                      | ≥75% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura il grado di evasione delle richieste provenienti dall'ASP relativamente all'esercizio di attività specialistica                                                                          |
|                    | n. richieste concessioni cimiteriali (senza e con convocazione) evase / n. richieste concessioni cimiteriali (senza e con convocazione) pervenute x 100                                                                                                                                                                           | 100%                        | 28 %           | <60 %                                                                                                                                    | ≥60% < 75%                      | ≥75% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura in % il grado di risposta alle istanze di concessione cimiteriale pervenute dall'utenza                                                                                                  |
|                    | n. richieste nulla osta sanitari sindacali per transumanza evase / n. totale nulla osta sanitari sindacali richiesti x 100                                                                                                                                                                                                        | 100%                        | 28 %           | < 50%                                                                                                                                    | ≥50% < 70%                      | ≥70% < 90%                       | ≥90% < 100%                       | 100%                                                  | Misura la percentuale di evasione delle istanze finalizzate al rilascio dei nulla osta sanitari sindacali per transumanza                                                                       |
|                    | % soddisfazione dell'utenza (interna e/o esterna) risultante da apposito report formalizzato dalla Direzione Generale - Servizio R.T.D. Transizione digitale, Statistica, innovazione Tecnologica<br>(NOTA 1)                                                                                                                     | Valore in linea alle attese | 4 %            | % di gradimento espresso dall'utenza (interna o esterna)<br>Una percentuale < 50% comporterà un giudizio "insufficiente" (Punteggio = 0) |                                 |                                  |                                   |                                                       | Misura l'indice di gradimento da parte dell'utenza esterna e/o interna rispetto alla qualità dei servizi erogati (qualità percepita)                                                            |

NOTA 1: per tutti i dipartimenti che hanno servizi front-office, il mancato raggiungimento dell'obiettivo comune C3, comportando la rilevazione di un indice sintetico di gradimento dell'utenza calcolato su un campione scarsamente rappresentativo, determinerà, a livello di struttura dipartimentale, un giudizio "insufficiente" in relazione all'indicatore di performance organizzativa correlato alla % di soddisfazione dell'utenza

## **2.3 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA”**

### **Introduzione e valutazioni preliminari.**

Le riforme introdotte con il PNRR e con la disciplina sul Piano integrato di organizzazione e Attività (PIAO) hanno determinato importanti ricadute in termini di predisposizione degli strumenti di programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Obiettivo principale del legislatore è, infatti, quello di mettere a sistema e massimizzare l'uso delle risorse a disposizione delle pubbliche amministrazioni (umane, finanziarie e strumentali) per perseguire con rapidità gli obiettivi posti con il PNRR, razionalizzando la disciplina in un'ottica di massima semplificazione e al contempo migliorando complessivamente la qualità dell'agire delle amministrazioni. Il PIAO è, altresì, misura che concorre all'adeguamento degli apparati amministrativi alle esigenze di attuazione del PNRR. Ciò significa anche ridurre gli oneri amministrativi e le duplicazioni di adempimenti per le pubbliche amministrazioni e, come affermato dal Consiglio di Stato, “evitare la autoreferenzialità, minimizzare il lavoro formale, valorizzare il lavoro che produce risultati utili verso l'esterno, migliorando il servizio dell'amministrazione pubblica”.

Tali fondamentali obiettivi di semplificazione e razionalizzazione del sistema, di cui più volte l'ANAC ha evidenziato l'importanza negli atti di regolazione e nei PNA, non devono tuttavia andare a decremento delle iniziative per prevenire corruzione e favorire la trasparenza.

La corretta ed efficace predisposizione di misure di prevenzione della corruzione, tra l'altro, contribuisce ad una rinnovata sensibilità culturale in cui la prevenzione della corruzione non sia intesa come onere aggiuntivo all'agire quotidiano delle amministrazioni, ma sia essa stessa considerata nell'impostazione ordinaria della gestione amministrativa per il miglior funzionamento dell'amministrazione al servizio dei cittadini e delle imprese.

Se le attività delle pubbliche amministrazioni hanno come orizzonte quello del valore pubblico, le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza sono essenziali per conseguire tale obiettivo e per contribuire alla sua generazione e protezione mediante la riduzione del rischio di una sua erosione a causa di fenomeni corruttivi.

Secondo gli indirizzi di ANAC, va privilegiata una nozione ampia di valore pubblico intesa come miglioramento della qualità della vita e del benessere economico, sociale, ambientale delle comunità di riferimento, degli utenti, degli stakeholder, dei destinatari di una politica o di un servizio.

In quest'ottica, la prevenzione della corruzione è dimensione del valore pubblico e per la creazione del valore pubblico e ha natura trasversale a tutte le attività volte alla realizzazione della missione istituzionale dell'Ente. Nel prevenire fenomeni di cattiva amministrazione e nel perseguire obiettivi di imparzialità e trasparenza, la prevenzione della corruzione contribuisce, cioè, a generare valore pubblico, riducendo gli sprechi e orientando correttamente l'azione amministrativa. Lo stesso concetto di valore pubblico è valorizzato attraverso un miglioramento continuo del processo di gestione del rischio, in particolare per il profilo legato all'apprendimento collettivo mediante il lavoro in team. Anche i controlli interni così come il coinvolgimento della società civile concorrono al buon funzionamento dell'amministrazione e contribuiscono a generare valore pubblico.

## **PNRR e Contratti Pubblici – Quadro normativo dopo il 1° luglio 2023.**

La disciplina dei contratti pubblici è stata investita, negli anni recenti, da una serie di interventi legislativi che hanno contribuito, da un lato, ad arricchire il novero di disposizioni ricadenti all'interno di tale ambito e, dall'altro lato, a produrre una sorta di “stratificazione normativa”, per via dell'introduzione di specifiche legislazioni di carattere speciale e derogatorio che, in sostanza, hanno reso più che mai composito e variegato l'attuale quadro legislativo di riferimento.

In particolare, nel corso del 2023 e del 2024 la disciplina dei contratti pubblici è stata interessata da una serie di interventi legislativi che hanno contribuito a innovarne significativamente l'assetto. L'entrata in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia dal successivo 1° luglio 2023, del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 36/2023 (nel seguito, anche “nuovo Codice”) e la conferma di diverse norme derogatorie contenute nel d.l. 76/2020 e nel d.l. n. 77/2021 riferite al d.lgs. 50/2016 (nel seguito, anche “vecchio Codice” o “Codice previgente”), hanno determinato un nuovo quadro di riferimento, consolidando, al contempo, alcuni istituti e novità introdotte negli ultimi anni. Aspetto particolarmente significativo attiene al fatto che molte disposizioni semplificatorie e derogatorie previste dalle norme susseguitesi nel corso degli ultimi anni (d.l. 32/2019, d.l. 76/2020, d.l. 77/2021) sono state, per un verso, riproposte nel nuovo Codice e quindi introdotte in via permanente nel sistema dei contratti pubblici e, per altro verso, confermate per i progetti finanziati con fondi PNRR/PNC anche dopo la data di efficacia del d.lgs. 36/2023, ai sensi della disciplina transitoria dallo stesso recata dall'art. 225, comma 8, e dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) del 12 luglio 2023 recante “Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative”. Proprio il d.l. 77/2021 è stato peraltro oggetto di successive modifiche. La prima con il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 133, richiamato anche dall'art. 225 del nuovo Codice, che ha modificato numerosi provvedimenti normativi, tra cui anche il d.l. n. 76/2020, prorogando, in alcuni casi al 31 dicembre 2023, in altri casi al 31 dicembre 2026, alcune misure di semplificazione per gli interventi PNRR/PNC. La seconda, con il decreto-legge 10 maggio 2023 n. 514, che ha modificato l'art. 108 del nuovo Codice con riferimento al criterio della parità di genere. La terza con il decreto-legge n. 61 del 1° giugno 2023 che, tra l'altro, ha disposto una sospensione temporanea dei termini dei procedimenti e anticipato al 2 giugno 2023 la data di applicazione dell'art. 140, d.lgs. 36/2023 per gli appalti di somma urgenza resi necessari a fronteggiare gli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023. Con il decreto-legge 13 giugno 2023 n. 69 è stato modificato l'art. 48 del d.l. 77/2021 prevedendo che trova applicazione l'articolo 226, comma 5, del Codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Da ultimo il Decreto Legislativo n. 209 del 31 dicembre 2024 (*Cd. “Correttivo” Codice Appalti*), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, è intervenuto per ottimizzare l'applicazione pratica del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, correggendo criticità emerse nei primi due anni di operatività e adeguandosi alle richieste dell'Unione Europea. Il correttivo al Codice dei Contratti Pubblici rappresenta un passo avanti significativo nella valorizzazione del personale tecnico delle amministrazioni pubbliche. Le modifiche all'articolo 45 non solo ampliano il numero di beneficiari, ma promuovono un sistema più equo e trasparente, in linea con i principi di efficienza e inclusività.

Inoltre il **D.Lgs. 209/2024**, in vigore dal **31 dicembre 2024**, modificando oltre 70 articoli del Codice degli Appalti con l'inserimento di 3 nuovi allegati, interviene in molti ambiti tra i quali in sintesi i più rilevanti sono:

- la tutela dell'equo compenso nelle gare di progettazione;
- il meccanismo di revisione dei prezzi;
- la digitalizzazione dei contratti pubblici e BIM;
- tutela della micro, piccole e medie imprese (MPMIP)
- le tutele lavoristiche;
- la qualificazione delle stazioni appaltanti;
- uso delle attestazioni SOA nei subappalti;
- nomina esterna del RUP;
- incentivi tecnici anche per dirigenti e servizi di rilevanza;
- tempistica delle procedure di appalto e di concessione;
- affidamenti diretti e deroga al principio di rotazione;
- garanzie a corredo dell'offerta;
- accordi quadro;
- silenzio-assenso nella verifica dei requisiti;
- requisiti partecipazione per servizi di architettura e ingegneria.

. Alla luce delle disposizioni vigenti, è possibile constatare che il settore della contrattualistica pubblica è governato da norme differenziate a seconda che si tratti di interventi di PNRR/PNC, di procedure avviate con il previgente d.lgs. 50/2016 ovvero di procedure avviate in vigenza del nuovo Codice.

**L'assetto normativo in essere dopo il 1° luglio 2023 determina pertanto la seguente tripartizione:**

a) procedure di affidamento avviate entro la data del 30 giugno 2023, c.d. “procedimenti in corso”, disciplinate dal vecchio Codice (art. 226, comma 2, d.lgs. 36/2023);

b) procedure di affidamento avviate dal 1°luglio 2023 in poi, disciplinate dal nuovo Codice;

c) procedure di affidamento relative a interventi PNRR/PNC, disciplinati, anche dopo il 1° luglio 2023, dalle norme speciali riguardanti tali interventi contenute nel d.l. 77/2021 e dal nuovo Codice per quanto non regolato dalla disciplina speciale. A tal riguardo, in particolare, il Consiglio di Stato - con la Sentenza n. 7496/2024 - ha chiarito che i suddetti appalti restano soggetti alla disciplina del D.L. n. 77/2021 e del D.Lgs. n. 50/2016, in applicazione del principio del cd. “*rinvio statico*” alla predetta normativa.

Come ulteriori elementi di novità introdotti dal d.lgs. 36/2023, anche in evoluzione e graduazione rispetto al quadro normativo precedente, si annoverano:

- le disposizioni sulla digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici recate dalla Parte II del Codice, ovvero dagli artt. 19 e ss. d.lgs. 36/2023, la cui attuazione decorre dal 1° gennaio 2024, come fattore, tra l'altro, di standardizzazione, di semplificazione, di riduzione degli oneri amministrativi in capo agli operatori economici, nonché di trasparenza delle procedure;
- le norme in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui agli artt. 62 e 63, d.lgs. 36/2023.

Come sottolineato anche dalla Relazione agli articoli e agli allegati al Codice, la digitalizzazione consente, da un lato, di assicurare efficacia, efficienza e rispetto delle regole e, dall'altro, costituisce misura di prevenzione della corruzione volta a garantire trasparenza, tracciabilità, partecipazione e controllo di tutte le attività. Qualificazione e digitalizzazione costituiscono, quindi, pilastri del nuovo sistema e la loro effettiva, piena, attuazione contribuisce a velocizzare l'affidamento e la realizzazione delle opere, riducendo al contempo i rischi di maladministration mediante la previsione di committenti pubblici dotati di adeguate capacità, esperienza e professionalità e tramite la maggiore trasparenza e tracciabilità delle procedure. Tuttavia, l'aspetto particolarmente rilevante del nuovo Codice è rappresentato dall'inedita introduzione di alcuni principi generali, di cui i più importanti sono i primi tre declinati nel testo, veri e propri principi guida, ossia quelli del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato. Il nuovo Codice enuncia inoltre il valore funzionale della concorrenza e della trasparenza, tutelate non come mero fine ovvero sotto il profilo di formalismi fine a sé stessi, ma come mezzo per la massimizzazione dell'accesso al mercato e il raggiungimento del più efficiente risultato nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici. Sempre come precisato dalla Relazione agli articoli e agli allegati al Codice, attraverso la codificazione dei suddetti principi, il nuovo Codice mira a favorire una più ampia libertà di iniziativa e di auto-responsabilità delle stazioni appaltanti, valorizzandone autonomia e discrezionalità (amministrativa e tecnica). Tenuto conto del quadro normativo descritto si forniscono le seguenti precisazioni circa l'applicabilità delle indicazioni in materia di contratti pubblici contenute nella Parte Speciale del PNA 2022 e nel relativo Aggiornamento 2023:

1. si applica il PNA 2022 a tutti i contratti con bandi e avvisi pubblicati prima del 1° luglio 2023, ivi inclusi i contratti PNRR;
2. si applica il PNA 2022 ai contratti con bandi e avvisi pubblicati dal 1° luglio 2023 al 31 dicembre 2023, limitatamente alle specifiche disposizioni di cui alle norme transitorie e di coordinamento previste dalla parte III del nuovo Codice (da art. 224 a 229);
3. si applica il PNA 2022 ai contratti PNRR con bandi e avvisi pubblicati dal 1° luglio 2023, con l'eccezione degli istituti non regolati dal d.l. n. 77/2021 e normati dal nuovo Codice (ad esempio, la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti), per i quali si applica il presente Aggiornamento 2023;
4. si applica l'Aggiornamento 2023 ai contratti con bandi e avvisi pubblicati dal 1° luglio 2023, tranne quelli di cui ai precedenti punti 2 e 3.

E' opportuno inoltre ricordare la legge n. 190/2012, recante le Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999. Con l'approvazione della cosiddetta legge anticorruzione il Legislatore italiano ha accolto le sollecitazioni provenienti dalla comunità internazionale ed ha dato un segnale forte nel senso del superamento dei fenomeni corruttivi, prescrivendo l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni nazionali e locali, di apposite misure di prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti o comunque scorretti.

La legge 190/2012, tuttavia, è caratterizzata da una dimensione innovativa più ampia rispetto a quella immediatamente apparente (cioè l'introduzione di nuove norme e misure anticorruzione) in quanto si pone in un percorso ideale che muove i suoi passi con l'approvazione della L. 241/1990 sul procedimento amministrativo, evolve gradualmente verso i temi della efficienza dell'azione pubblica e del controllo delle performance conseguite dai pubblici uffici con la c.d. "Riforma Brunetta" di cui alla legge

150/2009, per approdare al principio secondo cui la buona amministrazione è assicurata da una organizzazione altrettanto buona dei processi e dei meccanismi di erogazione dell'opus publicum.

È anche in questa prospettiva che devono essere lette le norme della legge anticorruzione che, superando l'approccio dell'efficientismo e del risultato in sé della riforma del 2009, propone una puntuale ed articolata attività di programmazione e di pianificazione a carico delle P.A., basata principalmente sull'analisi astratta del rischio corruttivo nelle singole unità organizzative e destinata a confluire nella redazione e periodico aggiornamento di un piano triennale della corruzione.

In tale ottica le pubbliche amministrazioni sono tenute a porre in essere quegli strumenti atti a prevenire qualsivoglia condotta che, a prescindere dalla rilevanza penale, evidenzia un "malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento dell'azione amministrativa ab externo, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo" (dal PNA 2013-2016). Tale obiettivo è perseguito, oltre che attraverso l'elaborazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) da parte dell'ANAC (da ultimo il PNA 2022 ed il relativo Aggiornamento 2023), anche mediante il PIAO ( Piano Integrato di Attività ed Organizzazione) – introdotto con l'art. 6 del D.L. n. 80/2021 convertito con la legge n. 113/2021 – ed in particolare con la Sottosezione di Programmazione del medesimo PIAO denominata "Rischi corruttivi e Trasparenza", predisposta dal RPCT, che individua per ogni amministrazione le aree a più elevato rischio corruttivo, al fine di consentire l'emersione dei processi dell'attività amministrativa che devono essere maggiormente presidiati con adeguate misure di prevenzione, assicurando il conseguimento di standard di legalità più elevati nell'Ente.

Attraverso la summenzionata Sottosezione del PIAO il Comune di Messina sviluppa e sistematizza un processo condiviso di prevenzione della corruzione mediante la programmazione, attuazione e verifica di azioni poste in essere per tutelare – anche tramite la razionalizzazione delle attività amministrative di competenza – la legittimità, l'integrità e la trasparenza dell'operato dei propri dipendenti. Essa è quindi considerata documento essenziale per l'Ente, sia in quanto fattore di stabilità e di costante riferimento operativo, capace di garantire continuità all'azione amministrativa e rendere disponibile alle strutture un cronoprogramma orientato al perseguimento di alcune finalità irrinunciabili, sia come strumento in permanente evoluzione, idoneo a supportare il presidio del contesto interno ed a fornire utili chiavi di lettura di quello esterno.

Anche la Sottosezione di Programmazione "Rischi e Corruttivi e Trasparenza" del PIAO conferma e rafforza gli obiettivi già posti nella pianificazione degli anni precedenti: obiettivo prioritario è quello di promuovere un contesto di collaborazione allargata e condivisa in cui i soggetti istituzionali, i dipendenti e i cittadini, sono chiamati a dare il proprio contributo al fine di rendere la medesima Sottosezione strumento utile per cambiamenti organizzativi ed operativi attraverso i quali attuare una efficace prevenzione della corruzione.

Sotto il profilo metodologico la presente Sottosezione consolida e rafforza le nuove indicazioni per la progettazione, la realizzazione e il miglioramento continuo del sistema di gestione del rischio corruttivo suggerite dal PNA 2019 nonché dal PNA 2022 e dal relativo Aggiornamento 2023.

L'attuazione della nuova metodologia ha implicato il passaggio a un approccio procedimentale sostanziale e non più meramente formale delle procedure connesse alla gestione del rischio corruttivo.

L'attività istruttoria che ha condotto alla predisposizione della presente Sottosezione ha coinvolto tutti i Dipartimenti ed i Servizi dell'Ente, interessati al contempo da una intensa azione di riorganizzazione amministrativa di cui, da ultimo, con la Deliberazione della Giunta Comunale n.679 del 23/12/2024 -

rettificata con la Deliberazione della G.C. n. 37 del 23/01/2025 - è stato approvato il Nuovo Organigramma e Funzionigramma comunale con decorrenza dal 01/01/2025.

Inoltre, con apposito Avviso Pubblico pubblicato sul sito web istituzionale per 10 giorni dal 03/02/2025 al 13/02/2025 si è dato modo agli Stakeholders di presentare eventuali proposte e osservazioni utili ai fini della elaborazione della presente Sottosezione.

Si evidenzia altresì che con la Determinazione del Segretario Generale n. 11052 del 29/12/2023 si è proceduto all'aggiornamento della mappatura processi di lavoro a rischio basso, medio ed alto rimodulati in numero di 260 secondo i nuovi criteri di tipo qualitativo previsti con carattere di vincolatività dal PNA 2019 e 2022, nonché dal relativo Aggiornamento 2023.

Si evidenzia inoltre che le Schede allegate denominate **“ALL. A” - Sottosez. Rischi Corr. e T.** - contengono tutti i succitati processi di lavoro dell'Ente aggiornati secondo i suddetti nuovi criteri ed in base al Nuovo Organigramma e Funzionigramma approvati con la Deliberazione della G.C. n. n. 679 del 23/12/2024, rettificata con la Deliberazione della G.C. n. 37 del 23/01/2025.

La strutturazione del sistema di prevenzione della corruzione dell'Ente ha contribuito a maturare, fra i dipendenti, una sensibilità maggiore ai temi della prevenzione del rischio, dell'etica e dell'integrità, anche grazie alla implementazione della formazione specifica in materia. Si auspica, secondo il sopra richiamato indirizzo dell'Anac di cui ai PNA 2019 e 2022 e del relativo Aggiornamento 2023, che la programmazione della presente Sottosezione di Programmazione e la sua attuazione contribuiscano a superare la logica meramente adempimentale dell'attività di prevenzione della corruzione dell'azione amministrativa del Comune di Messina per accedere, secondo una prospettiva di orientamento al risultato, ad un'azione di prevenzione frutto delle esperienze concrete dell'Amministrazione.

### **Stato di attuazione della Sottosezione di Programmazione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” 2024/2026.**

Come ribadito dall'ANAC nell'aggiornamento al PNA 2017 e già precisato nel PNA 2016, 2019 e 2022, “Il monitoraggio riguarda tutte le fasi di gestione del rischio al fine di poter intercettare rischi emergenti, identificare processi organizzativi tralasciati nella fase di mappatura, prevedere nuovi e più efficaci criteri per analisi e ponderazione del rischio. È opportuno che delle risultanze del monitoraggio si dia conto all'interno del PTPC e nonché all'interno della Relazione annuale del RPCT”.

Alla luce di quanto richiamato il RPCT del Comune di Messina, con la Relazione Annuale 2024 predisposta e trasmessa ad ANAC con nota prot. n. 14646 del 17/01/2025 - nonché al Sig. Sindaco del Comune di Messina ed all'O.I.V. (con prot. n. 14857 del 17/01/2025) ed altresì pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente” - sottosezione di primo livello *“Altri contenuti”* – sottosezione di secondo livello *“Prevenzione della Corruzione”* - ha provveduto a rendicontare lo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza contenute nella Sottosezione di Programmazione *“Rischi Corruttivi e Trasparenza”* del PIAO 2024/2026, approvato con Deliberazione della G.C. n. 170 del 26/04/2024, come modificata ed integrata con la Deliberazione della G.C. n. 251 del 19/06/2024.

Lo stato di attuazione effettiva della suddetta Sottosezione di Programmazione si attesta ad un livello buono. In generale si è registrato un più puntuale adempimento delle misure generali e specifiche previste nella medesima Sottosezione. In particolare, come già sopra accennato, con la Determinazione del Segretario Generale n. 11664 del 23/12/2024 è stato approvato apposito Report relativo al grado di realizzazione delle misure generali e specifiche previste nei 260 processi di lavoro a rischio basso, medio

ed alto di corruzione mappati nell'Ente, in conformità agli indirizzi del PNA 2019 e 2022 ed al relativo Aggiornamento 2023, con la partecipazione di tutti i Dirigenti ed i referenti della prevenzione della corruzione e della trasparenza delle rispettive strutture dipartimentali. I fattori che in maniera decisiva hanno determinato l'efficacia delle misure attuate sono: l'implementazione del sistema dei controlli interni e, in special modo, l'attività del controllo successivo di regolarità amministrativa; il coordinamento di azioni del Piano con gli obiettivi comuni del Piano della Performance; la formazione, le circolari e direttive del RPCT, con particolare riguardo alla Direttiva del S.G. n. 04/2024 prot. n. 156333 del 30/04/2024 – aggiornata con la Direttiva n. 07/2024 prot. n. 363004 del 18/11/2024 - con la quale – quale misura di prevenzione dei fenomeni corruttivi – sono stati predisposti n. 4 schemi tipo di determinazioni a contrarre in materia di appalti di servizi e forniture, distinte per procedure di gara ( affidamento diretto e procedura negoziata senza bando) ed uno schema di determina di aggiudicazione, redatte sulla base della normativa vigente e complete di tutti gli elementi essenziali richiesti nonché di alcune clausole alternative.

In particolare con le note prot. n. 23323, 23346, 23382, 23398, 23410, 23453, 23527, 23576, 23594, 23604 del 27/01/2025 e n. 37477 del 06/02/2025 il Segretario Generale - in adempimento dell'Obiettivo esecutivo 2024\_SG\_02 del Piano della Performance 2024 collegato all'Obiettivo esecutivo comune 2024\_C1 - ha comunicato a tutti i Dirigenti ed al Direttore Generale l'esito dei controlli di conformità ai suddetti schemi di determine effettuati su complessivi n. 440 provvedimenti dirigenziali ai fini della correlata valutazione degli indicatori di performance organizzativa. di cui al PIAO 2024/2026.

L'efficacia e lo stato di attuazione delle succitate misure di prevenzione sono stati verificati anche attraverso i monitoraggi relativi alla realizzazione delle misure generali previste nella Sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" (effettuati con la Nota del Segretario Generale prot. n. 348817 del 05/11/2024), a quelli concernenti le misure specifiche in materia di appalti di lavori, servizi e forniture di cui alla Nota del S.G. n. 461804 del 24/12/2024 nonché in concomitanza con il sistema dei controlli interni di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 2/C del 10 gennaio 2013 (Regolamento sul sistema dei controlli interni) e alla Determinazione segretariale n. 7023 del 31/12/2018 e ss.mm.ii. L'attività di integrazione tra il sistema di prevenzione della corruzione e il sistema dei controlli interni ha riguardato principalmente due aspetti.

Il primo aspetto è relativo al controllo successivo di regolarità amministrativa. A seguito dell'adozione, da parte del Segretario Generale, del Piano di attuazione del detto controllo, con D.D. n. 6694 del 04/08/2020 e ss.mm.ii., è stata fissata la metodologia e il monitoraggio mediante controlli a campione con cadenza semestrale sugli atti ex art. 147, co. 2, Tuel e ex art. 1, co. 16, lett. a), b), c) e d) L.190/2012. La check list di controllo prevede la verifica dell'attuazione di specifiche misure di prevenzione della corruzione afferenti alle Aree di rischio individuate nel PIAO (termini di conclusione del procedimento, conflitto di interessi, protocollo di legalità e patto di integrità, ...). Si rammenta che con la Direttiva n. 1/2024 prot. n. 118012 del 21/03/2024 sono stati adottati dal Segretario Generale sia il nuovo atto organizzativo che le nuove check list inerenti il controllo successivo di regolarità amministrativa ex art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 per l'anno 2024 in considerazione delle novità legislative introdotte in materia di appalti di servizi, forniture e lavori dal D.Lgs. n. 36/2023.

Il secondo aspetto è relativo al Piano della performance: per tutte le misure di prevenzione per le quali è stato possibile, si è provveduto a tradurre le stesse in specifici obiettivi gestionali, inseriti nel Piano delle Performance, effettuando quindi il monitoraggio con le stesse modalità adottate per gli altri obiettivi.

Infine il Segretario Generale – n.q. di RPCT – nell'esercizio dell'attività di promozione e di vigilanza sull'osservanza delle norme in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza facente capo al



Comune di Messina nei confronti delle società e delle aziende partecipate, con la nota prot. n. 219803 del 25/06/2024 ha portato a conoscenza delle medesime società ed aziende l'approvazione del PIAO 2024/2026 – adottato con Deliberazione della G.C. n. 170 del 26/04/2024, modificata ed integrata con la Deliberazione della G.C. n. 251 del 19/06/2024 – invitandole, nel contempo, alla compilazione ed alla trasmissione di una scheda di sintesi sugli adempimenti di competenza posti in essere nel 2024 in materia di anticorruzione e di trasparenza, adeguatamente riscontrati dalle medesime aziende e società con apposite note.

## **PARTE PRIMA - ASPETTI GENERALI DELLA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE “*RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA*” DEL PIAO**

### **1. Finalità della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza**

La presente Sottosezione del PIAO dà attuazione alle disposizioni di cui al decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, con il quale è stato introdotto l'obbligo relativo alla adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, di seguito denominato PIAO, avente durata triennale, definendone le finalità, i contenuti, le modalità di monitoraggio degli esiti e di pubblicazione, al Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 concernente il “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, al decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30/06/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, stabilendo all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, ed in particolare con riferimento alla Sezione – denominata “Valore Pubblico Performance e Anticorruzione” – alla Sottosezione di programmazione denominata “Rischi Corruttivi e Trasparenza” si propone l'obiettivo di prevenire e reprimere fenomeni di corruzione e di illegalità nell'esercizio delle attività di competenza del Comune di Messina, nonché di preservare l'integrità dell'azione amministrativa in generale. A tal uopo la presente Sottosezione fornisce una valutazione del livello di esposizione delle amministrazioni al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi (cioè le misure) volti a prevenire il medesimo rischio. In quest'ottica il presente documento si configura quale Piano di Organizzazione finalizzato alla prevenzione del rischio corruttivo in esecuzione degli obiettivi strategici delineati dagli organi di indirizzo politico, per la cui redazione e per il cui aggiornamento è stata ed è essenziale la collaborazione dei Dirigenti e, in generale, delle strutture e del personale dell'Ente, anche alla luce degli obblighi imposti, in materia, dalla normativa vigente.

I principi che presiedono alla progettazione del sistema di prevenzione della corruzione del presente Piano, si identificano nei seguenti:

#### **Principi strategici:**

- Coinvolgimento degli organi di indirizzo politico-amministrativo nella definizione delle strategie dell'Ente in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Coinvolgimento di tutta la struttura organizzativa nel processo di gestione del rischio attraverso una responsabilizzazione diretta di tutti i soggetti interessati;

- Collaborazione fra amministrazioni, non intesa come trasposizione acritica di esperienze di enti operanti nello stesso ambito territoriale e nello stesso comparto, ma come strumento per rendere maggiormente sostenibile l'attuazione del sistema di gestione della prevenzione della corruzione.

#### **Principi metodologici:**

- Attuazione del sistema di prevenzione attraverso un approccio sostanziale e non già come mero adempimento formale;
- Gradualità del processo di gestione del rischio;
- Selettività nell'individuazione delle priorità di trattamento, attraverso una adeguata analisi e stima dei rischi che insistono sull'organizzazione;
- Integrazione fra il processo di gestione del rischio di corruzione e quello di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale dell'Ente, prevedendo che le misure specifiche programmate nella presente Sottosezione diventino necessariamente obiettivi della Sottosezione della Performance e inserendo criteri di valutazione che tengano conto del coinvolgimento nel sistema di prevenzione della corruzione;
- Miglioramento e implementazione continua del sistema di gestione del rischio di corruzione attraverso la realizzazione di un sistema di monitoraggio che consenta una valutazione effettiva dello stato di attuazione delle attività programmate.

#### **Principi finalistici:**

- Effettività della strategia di prevenzione, evitando di introdurre nuovi oneri organizzativi, ma orientando l'attività alla creazione di valore pubblico per gli utenti;
- Creazione di valore pubblico, inteso come il miglioramento del livello di benessere delle comunità di riferimento delle pubbliche amministrazioni.
- 

La presente Sottosezione realizza tale finalità attraverso:

l'individuazione delle attività dell'Ente nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione;

- la previsione, per le attività individuate di cui al punto precedente, di meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- la previsione di obblighi di comunicazione nei confronti del Responsabile chiamato a vigilare sul funzionamento del piano;
- la realizzazione, nell'ambito delle più generali attività di analisi della realtà amministrativa e organizzativa, di un programma coordinato di monitoraggio (e conseguente sviluppo) delle azioni progettate e realizzate nelle precedenti annualità, con particolare riguardo ai profili che, a causa delle difficoltà incontrate, non hanno ancora trovato completa o efficace attuazione;
- il monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione comunale e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti;
- l'individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
- coordinamento del sistema di gestione del rischio di prevenzione con il sistema dei controlli interni e con la Sottosezione della Performance.

La Sottosezione in esame, infine, mira a rafforzare, in particolare, le misure e gli strumenti atti a garantire la piena collaborazione ed il coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti nell'attività di prevenzione e di gestione del rischio corruttivo, i cui compiti sono specificamente illustrati nei capitoli che seguono.

## **2. Obiettivi strategici in materia di anticorruzione e trasparenza**

Gli obiettivi principali previsti nella presente Sottosezione “Rischi Corruttivi e Trasparenza” del PIAO sono quelli della creazione del “Valore Pubblico” atteso inteso come creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione così come individuati dalla normativa sopra citata, ovvero:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Tali obiettivi sono declinati e costituiscono contenuto necessario e parte integrante dei documenti di programmazione strategico-gestionale dell'Ente (DUP).

L'esigenza fondamentale di tale coordinamento/integrazione discende direttamente dalla normativa (art. 1, comma 8 Legge n. 190/2012, art. 10, comma 3, del D.lgs. n. 33/2013, art. 14, comma 1-quater, del D.lgs. n. 33/2013) e viene rafforzata nei PNA dell'Anac.

La presente Sottosezione è coordinata nell'ambito del PIAO con la programmazione strategica contenuta nella SES del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2019 come pure il PNA 2022 ed il relativo Aggiornamento 2023 ribadiscono l'importanza che l'organo di indirizzo dell'Amministrazione assuma un ruolo proattivo nella definizione delle strategie di gestione del rischio corruttivo indicando gli obiettivi strategici su cui lavorare.

### **2.1 Coordinamento con il Documento Unico di Programmazione e la Sottosezione di programmazione 2.1 “Valore Pubblico” del PIAO.**

Il Consiglio Comunale nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 (approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.01 del 08/01/2025) – ha fissato al Punto 3.1.3 - Cod. 1.4 - dell'Allegato “A” alla suddetta Deliberazione il seguente Obiettivo Strategico in materia di Trasparenza e di Anticorruzione diretto al *“Rafforzamento delle misure per la prevenzione dei fenomeni corruttivi e per la trasparenza dell'azione amministrativa in attuazione del PNA 2022 e del relativo Aggiornamento 2023”* che viene declinato nei seguenti obiettivi operativi:

- 1) Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione dei fondi europei e del PNRR;
- 2) Miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione “Amministrazione trasparente”;

- 3) Miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno;
- 4) Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico;
- 5) Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione);
- 6) Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance;
- 7) Integrazione tra sistema di monitoraggio della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni;
- 8) Miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente;
- 9) Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici e alla selezione del personale.

## **2.2 Coordinamento con la Sottosezione della Performance.**

La gestione del rischio è parte integrante di tutti i processi decisionali e, in particolare, dei processi di programmazione, controllo e valutazione. In tal senso occorre garantire una sostanziale integrazione tra il processo di gestione del rischio e il ciclo di gestione della performance.

Per tale motivo l'indirizzo strategico e i correlati programmi operativi sopra riportati hanno trovato la loro declinazione in specifici obiettivi esecutivi assegnati al Segretario Generale n.q. di R.P.C.T. e, trasversalmente, a tutti i dirigenti (obiettivi comuni), in modo da pervadere l'intera struttura organizzativa dell'Ente e da configurarsi quale fattore abilitante per la tutela e la salvaguardia del "Valore pubblico" che l'Amministrazione comunale intende realizzare nel triennio di riferimento in termini di incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale dei cittadini e degli operatori economici. La rilevanza di detto fattore viene enfatizzata ancor più dalla necessità di garantire una gestione sana ed efficace dei fondi del P.N.R.R. attraverso uno scrupoloso monitoraggio non soltanto dello stato di avanzamento dei programmi finanziati (milestones) e della realizzazione dei target previsti nei tempi assegnati, ma anche e soprattutto della correttezza formale e sostanziale delle procedure in materia di appalti secondo le indicazioni fornite al riguardo dall'ANAC. Detta consapevolezza, sul piano della performance attesa, si è tradotta nella previsione, nella sottosezione di programmazione 2.2 del PIAO denominata "Performance", di specifici obiettivi esecutivi, alcuni direttamente attribuiti al Segretario Generale n.q. di R.P.C.T. e altri aventi natura trasversale a tutte le strutture, nonché di puntuali "indicatori di performance di ente e di performance organizzativa" come di seguito riportati:

**OBIETTIVO 2025\_SG\_01:** AGGIORNAMENTO DELLA CHECK LIST PER IL CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA EX ART. 147 BIS DEL T.U.E.L. AI FINI DELL'ADEGUAMENTO AL D.LGS.31/12/2024, N. 209 COSIDDETTO "CORRETTIVO" AL CODICE DEGLI APPALTI

**OBIETTIVO 2025\_SG\_02:** PREDISPOSIZIONE DIRETTIVA CONTENENTE GLI SCHEMI DI DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE PER GLI AFFIDAMENTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI SOTTO LA SOGLIA COMUNITARIA AGGIORNATI ALLE MODIFICHE DI CUI AL D.LGS. 31/12/2024, N. 209 COSIDDETTO "CORRETTIVO" AL CODICE DEGLI APPALTI

**OBIETTIVO 2025\_SG\_06:** RAFFORZAMENTO, IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PNA 2022 E DEI RELATIVI AGGIORNAMENTI 2023 E 2024, DEGLI INTERVENTI FORMATIVI OBBLIGATORI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA ED ETICA PUBBLICA ANCHE AI FINI DELLA PROMOZIONE E DELLA TUTELA DEL VALORE PUBBLICO

**OBIETTIVO 2025\_SG\_07:** ADEGUAMENTO DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" ALLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE ANAC N. 495 DEL 25/09/2024

**OBIETTIVO COMUNE COD. C1:** CONFORMAZIONE DELLE DETERMINAZIONI A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE PER GLI AFFIDAMENTI DI BENI, SERVIZI E LAVORI SOTTO SOGLIA AGLI SCHEMI ALLEGATI ALLE MODIFICHE DI CUI AL D.LGS. 31/12/2024, N. 209 COSIDDETTO "CORRETTIVO" AL CODICE DEGLI APPALTI GIUSTA DIRETTIVA DEL SEGRETARIO GENERALE DI CUI ALL'OBIETTIVO 2025\_SG\_02

**OBIETTIVO COMUNE COD. C2:** OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AGLI INTERVENTI FORMATIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA ED ETICA PUBBLICA DI CUI ALL'OBIETTIVO 2025\_SG\_06 DELLA SEGRETERIA GENERALE

**INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DI ENTE ATTRIBUITI AL SEGRETARIO GENERALE:**

|                                                                                                                                                                                                                                          |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| n. atti campionati oggetto di controllo nel 2024 di regolarità amministrativa / n. atti oggetto di campionatura 2024 x 100                                                                                                               |
| n. processi a rischio basso, medio e alto (comprensivi degli appalti del PNRR) verificati / n. processi a rischio basso, medio e alto identificati nella sottosezione "Rischi Corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100 (=100%) |

**INDICATORI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE IN DIRETTA RESPONSABILITA' (TRASVERSALI A TUTTI I DIPARTIMENTI):**

n. misure generali e specifiche adottate / n. misure generali e specifiche previste dalla Sottosezione "Rischi corruttivi e Trasparenza" del PIAO 2025-2027 x 100

n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione per gli affidamenti di beni, servizi e lavori sotto soglia conformi agli schemi allegati alla direttiva del Segretario Generale di cui all'obiettivo cod. 2025\_SG\_02 / n. determinazioni a contrarre e di aggiudicazione trasmesse al R.P.C.T. come da obiettivo comune cod. C1

Il potenziamento delle misure di contrasto dei fenomeni corruttivi trova peraltro riscontro nell'obiettivo di intensificazione dell'attività formativa obbligatoria in materia, come meglio riportato nel paragrafo 4 "Formazione del personale", sottoparagrafo 4.4 "Obiettivi formativi di carattere generale e specifico funzionali alla realizzazione del "Valore Pubblico atteso" della sottosezione di programmazione 3.3 "Programma Triennale dei fabbisogni del personale" del presente PIAO 2025-2027.

**2.3 Coordinamento con il Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa nell'ambito dei controlli interni.**

La presente sottosezione di programmazione del PIAO denominata "Rischi corruttivi e Trasparenza" è collegata con il sistema integrato dei controlli interni che vengono svolti in parallelo all'attuazione della medesima sottosezione, costituendo una delle misure principali per la prevenzione della corruzione.

Il funzionamento del sistema dei controlli interni, secondo quanto stabilito dall'art. 147 e segg. del TUEL, come modificato dal d.l. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, è disciplinato, all'interno dell'Ente, dal Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2/C del 10/01/2013, modificato con Deliberazione del C.C. n. 137 del 15/07/2020.

Si rileva che con l'entrata in vigore del d.lgs.n.209 del 31/12/2024, cd. " *Correttivo Codice appalti 2023*", contenente **nuove disposizioni integrative e correttive al Codice dei Contratti Pubblici**, sarà necessario apportare le dovute modifiche/integrazioni alle check list, adottate **con Direttiva n.1/2024, prot.n.118012 del 21/03/2024.**

Ciò posto, si sottolinea che, ai fini della verifica dell'efficacia della presente Sottosezione e delle misure ivi previste, assumono particolare importanza gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa.

Tale controllo esercitato sotto la direzione e la responsabilità del Segretario Generale, che si avvale della Sezione di controllo successivo di regolarità amministrativa sugli atti dell'Ente, istituita presso la Segreteria Generale, si configura quale misura di prevenzione della corruzione, anche in considerazione degli esiti che emergono dal relativo esercizio.

Si tratta di una forma di controllo a campione, nella misura del 5% sugli atti adottati dalle unità organizzative dell'Ente, realizzato mediante il metodo di campionamento c.d. "*stratificato*" e finalizzato a verificare la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché la conformità della stessa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

E' eseguito previa elaborazione di apposito atto organizzativo recante le modalità operative relative all'espletamento del controllo de quo, corredato dalle check list volte a verificare la rispondenza dei singoli provvedimenti alle prescrizioni legislative e regolamentari e ad accertare, per ciascuno degli atti sottoposti a monitoraggio, la sussistenza di elementi essenziali quali la competenza all'adozione, l'adequatezza della motivazione, l'avvenuto rispetto dei tempi di conclusione del procedimento, la correttezza formale del testo nonché l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi e la coerenza del provvedimento con gli strumenti di pianificazione e programmazione.

L'azione di monitoraggio così eseguita consente di rilevare possibili irregolarità nell'esercizio dell'attività amministrativa, eventuali fattispecie di illegittimità, anomalie o criticità, che vengono annotate nelle griglie di cui sopra e segnalate dal Segretario Generale ai Dirigenti che hanno adottato il provvedimento, in modo da garantire l'attivazione di possibili interventi correttivi, anche agendo, se del caso, in autotutela, con l'obiettivo finale di prevenire e/o contrastare eventuali fenomeni di illegalità. A tal fine il controllo di che trattasi ha esteso la tipologia prevista dal Regolamento sui controlli interni anche a tutti gli atti richiamati dall'art.1, comma 16, della L.190/2012.

In particolare, gli atti da sottoporre a controllo sono:

- a) Determinazioni a contrarre per gli affidamenti di contratti di lavori, servizi e forniture;
- b) Provvedimenti relativi a procedure concorsuali/selettive;
- c) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari aventi ad oggetto concessioni/autorizzazioni/nulla osta;
- d) Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari aventi ad oggetto contributi/sovvenzioni/sussidi e vantaggi economici;
- e) Provvedimenti di aggiudicazione a seguito di procedure di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture;
- f) Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture stipulati sotto forma di scrittura privata;
- g) Provvedimenti di accertamento di entrata/impegno di spesa diversi dalle determinazioni a contrarre e di aggiudicazione;
- h) Provvedimenti di liquidazione;

#### i) Deliberazioni di Giunta comunale e di Consiglio comunale

Le griglie di valutazione, aggiornate in relazione alla sottosezione di programmazione del Piao denominata “Rischi corruttivi e Trasparenza”, contengono ulteriori parametri legati alle misure di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento a quelli di seguito indicati:

- conflitto di interessi e/o incompatibilità;
- rispetto degli obblighi di pubblicità e trasparenza;
- controllo specifico per incarichi esterni e per concessione di contributi;
- controllo specifico sulle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture;
- controllo applicazione patto di integrità nei bandi e contratti;
- controllo clausola di pantouflage nei bandi e contratti.

La stessa Sezione di controllo di regolarità amministrativa sugli atti dell’Ente provvede alla redazione di report semestrali sul monitoraggio effettuato, contenenti, tra l’altro, i dati di sintesi sugli atti esaminati e le criticità riscontrate. Ai fini del raccordo con il sistema dei controlli interni, i predetti report e le direttive conformative che ne conseguono sono messi a disposizione del Servizio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per lo svolgimento dell’attività di analisi comparativa dei dati e l’elaborazione degli stessi.

Mediante il summenzionato complesso di attività ci si prefigge, conformemente alle previsioni della normativa vigente in materia di anticorruzione, di andare oltre le mere ipotesi contemplate dal codice penale, ponendo in adeguato rilievo tutte quelle circostanze che favoriscono (anche potenzialmente) un malfunzionamento dell’apparato amministrativo, nell’ottica dell’auspicato passaggio dalla c.d. “*amministrazione per atti formali*” alla “*amministrazione per risultato*”.

### 3. Formazione e adozione del PIAO

Il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) è adottato entro il 31 gennaio di ogni anno (salvo proroghe), con deliberazione della Giunta Comunale in attuazione, con particolare riferimento alla presente Sottosezione, degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza previsti nel DUP, approvato dal Consiglio Comunale.

Il processo di formazione della presente sottosezione del PIAO scaturisce dai risultati e dalle criticità rilevate sul precedente aggiornamento nonché dai contenuti della Relazione 2024 redatte dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e pubblicate sul sito istituzionale del Comune, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione di 1° livello “Altri contenuti”- Sottosezione di 2° livello “Prevenzione della Corruzione”.

La validità temporale della Sottosezione del PIAO denominata “*Rischi corruttivi e Trasparenza*” è di tre anni ed il suo contenuto viene aggiornato in sede di aggiornamento annuale del medesimo PIAO, entro il 31 gennaio di ogni anno, con riferimento al triennio successivo a scorrimento tenendo conto dei risultati conseguiti e delle proposte formulate dai Dirigenti e da tutti gli altri soggetti coinvolti nel processo di gestione del rischio. Il Responsabile della prevenzione della corruzione può in ogni caso proporre la modifica quando siano accertate significative violazioni delle sue prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione (art. 1, comma 10, lett. a) L. 190/2012).



L'aggiornamento annuale della presente Sottosezione del PIAO tiene conto dei seguenti fattori:

- normative sopravvenute che impongono ulteriori adempimenti;
- mutamenti organizzativi;
- emersione di nuovi rischi;
- nuovi indirizzi o direttive contenuti nel PNA.

La Sottosezione di programmazione "*Rischi corruttivi e Trasparenza*" 2025-2027, in particolare, tiene conto dei seguenti fattori:

- l'aggiornamento integrale al Piano Nazionale Anticorruzione 2022 e al relativo Aggiornamento 2023;
- l'esito del monitoraggio sull'attuazione della Sottosezione di Programmazione "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" come esposta nella Relazione annuale del RPCT per l'anno 2024;
- l'esito dell'attività relativa alla mappatura dei processi a rischio corruttivo basso, medio ed alto dell'Ente - secondo i criteri qualitativi di cui all'Allegato 1 del PNA 2019, del PNA 2022 e del relativo Aggiornamento 2023 - condotta dai Dirigenti e i loro collaboratori nelle rispettive strutture dipartimentali;
- l'analisi del contesto esterno ed interno considerato il nuovo riassetto organizzativo dell'Ente.

La metodologia seguita nella predisposizione della presente Sottosezione può essere definita di coinvolgimento "*a cascata*", essendo basata sull'apporto e sui contributi del personale dell'Ente e, in primis, dei Dirigenti, del Direttore Generale e dei Referenti delle strutture dipartimentali, oltre che sull'organizzazione di riunioni ed incontri promossi dal Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo successivo di regolarità amministrativa che opera a supporto del RPCT, finalizzati principalmente all'individuazione delle attività maggiormente esposte a rischio corruzione, nonché sulla diramazione di note, direttive e circolari utili a fornire adeguata informazione agli uffici.

Sin dalla redazione del primo Piano è stata richiesta la collaborazione di ciascun Dirigente per prevedere adeguate soluzioni organizzative (misure di prevenzione) dirette all'abbattimento o, comunque, alla riduzione degli eventi corruttivi. Il personale, poi, è stato coinvolto nella mappatura dei processi attraverso l'identificazione delle aree e delle attività c.d. a rischio, la valutazione della tipologia di rischio ed il calcolo del relativo livello e, a seguire, nella revisione e nell'aggiornamento della mappatura medesima.

Lo spirito generale che caratterizza il nuovo processo di gestione del rischio, si basa su un approccio valutativo (di tipo qualitativo) alla prevenzione della corruzione, da un punto di vista sostanziale e non meramente formale, da realizzarsi attraverso un sistema flessibile e contestualizzato degli strumenti e delle tecniche di gestione del rischio.

## **4. La governance: i soggetti che concorrono alla prevenzione - ruoli e responsabilità**

### **4.1 Soggetti esterni**

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione è attuata mediante l'azione sinergica dei seguenti soggetti:

Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che svolge funzioni di raccordo con le altre autorità ed esercita poteri di vigilanza e controllo per la verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione adottate dalle amministrazioni nonché sul rispetto della normativa in materia di trasparenza (art. 1, commi 2 e 3 della L. n. 190/2012 e ss.mm.ii.);

la Corte dei Conti, che partecipa ordinariamente all'attività di prevenzione attraverso le sue funzioni di controllo;

il Comitato interministeriale, che ha il compito di fornire direttive attraverso l'elaborazione delle linee di indirizzo (art. 1, comma 4 della L. n. 190/2012);

la Conferenza unificata che è chiamata ad individuare, attraverso apposite intese, gli adempimenti e i termini per l'attuazione della legge e dei decreti attuativi con riferimento a regioni e province autonome, agli enti locali, e agli enti pubblici e soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo (art. 1, commi 60 e 61 della L. n. 190/2012);

il Dipartimento della Funzione Pubblica, che opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione (art. 1, comma 4 della L. n. 190/2012);

i Prefetti che forniscono supporto tecnico e informativo agli enti locali (art. 1, comma 6 della L. n. 190/2012);

la SNA, che predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali (art. 1, comma 11 della L. n. 190/2012);

le pubbliche amministrazioni, che attuano ed implementano le misure previste dalla legge e dal PNA - Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 L. n. 190/2012) anche attraverso l'azione del Responsabile della prevenzione della corruzione;

gli enti pubblici economici e i soggetti di diritto privato in controllo pubblico, che sono responsabili dell'introduzione ed implementazione delle misure previste dalla legge e dal PNA (art. 1, L. n. 190/2012).

### **4.2 Soggetti interni del sistema comunale**

Diverse sono le figure che necessariamente sono tenute ad intervenire nel processo di formazione e attuazione delle misure di prevenzione della corruzione. Nonostante la previsione normativa attribuisca una particolare responsabilità per il verificarsi di fenomeni corruttivi in capo al RPCT (art. 1, co. 12, l. 190/2012), tutti i dipendenti delle strutture coinvolte nell'attività amministrativa mantengono, ciascuno, il proprio personale livello di responsabilità in relazione ai compiti effettivamente svolti.

Al fine di una chiara configurazione dei compiti e delle responsabilità dei soggetti interni alle amministrazioni si descrivono di seguito i compiti e le funzioni principali dei soggetti coinvolti nella predisposizione della Sottosezione di Programmazione del PIAO denominata "*Rischi corruttivi e Trasparenza*".

Preliminarmente, va dato atto che, secondo le originarie previsioni del PNA 2013, è rimasta pressoché immutata a tutt'oggi la competenza assegnata ai soggetti/attori che concorrono alla redazione dello strumento di contrasto della corruzione nonché alla relativa attuazione.

#### ***4.2.1 Organi di indirizzo politico***

La disciplina vigente attribuisce importanti compiti agli organi di indirizzo delle amministrazioni. Essi sono tenuti a:

- > nominare il RPCT e assicurare che esso disponga di funzioni e poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività (art. 1, co. 7, l. 190/2012);
- > definire gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono contenuto necessario della Sottosezione di Programmazione del PIAO denominata “*Rischi corruttivi e Trasparenza*”;
- > adottare il PIAO.

Gli organi di indirizzo ricevono, inoltre, la relazione annuale del RPCT che dà conto dell'attività svolta e sono destinatari delle segnalazioni del RPCT su eventuali disfunzioni riscontrate sull'attuazione delle misure di prevenzione e di trasparenza.

Il rapporto tra gli Organi di Governo e fra gli stessi e la struttura organizzativa dell'Ente è improntato, nell'esercizio delle azioni di competenza in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, alla massima collaborazione e condivisione, sia in fase di definizione degli obiettivi e delle misure sia in sede di attuazione degli stessi, come comprovato dalle modalità procedurali e dall'iter finalizzato all'adozione del Piao, di cui si dà conto nella relativa deliberazione di approvazione nonché nel presente atto.

Al Comune di Messina, in particolare, il Consiglio Comunale interviene nella definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza mediante l'approvazione del DUP.

La Giunta Comunale, con propria deliberazione, adotta, entro il 31 gennaio di ogni anno, (salvo eventuali proroghe) il PIAO.

Il Sindaco nomina con proprio decreto il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

#### ***4.2.2 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)***

L'art. 1, co. 7, l. 190/2012 stabilisce che il RPCT è individuato dall'organo di indirizzo, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Messina è il Segretario Generale dott.ssa Rossana Carrubba, nominata con **Decreto del Sindaco n. 57 del 14/11/2018.**

Il RPCT esercita i compiti attribuiti dalla legge ed in particolare:

- a. predispone la Sottosezione di Programmazione denominata “*Rischi corruttivi e Trasparenza*” facente parte della Sezione “*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*” del PIAO che - unitamente alle altre sezioni che lo compongono - deve essere adottato dall'organo di indirizzo politico (Giunta Comunale), entro il 31 gennaio di ogni anno (salvo eventuali proroghe);

- b. verifica l'efficace attuazione della suddetta Sottosezione e la sua idoneità;
- c. propone modifiche alla medesima Sottosezione in caso di accertamenti di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- d. verifica, d'intesa con il Dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è elevato il rischio corruzione;
- e. segnala all'Organo di indirizzo e all'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1, comma 7);
- f. indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1, comma 7);
- g. definisce le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1, comma 8);
- h. dispone la pubblicazione entro il 15 dicembre di ogni anno (o diverso termine stabilito dall'Autorità nazionale anticorruzione) sul sito web istituzionale dell'Ente di una relazione recante i risultati dell'attività svolta e la trasmette al Consiglio Comunale, al quale riferisce in ordine all'attività espletata, su richiesta di quest'ultimo o di propria iniziativa (articolo, 1, comma 14);
- i. riferisce della propria attività all'organo di indirizzo qualora ne sia fatta richiesta o qualora il Responsabile lo ritenga opportuno (articolo 1, comma 14);
- l. vigila, anche attraverso i Referenti, sul rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti;
- m. verifica l'effettuazione del monitoraggio sul rispetto dei tempi dei procedimenti amministrativi da parte dei responsabili dei singoli procedimenti.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, si avvale del supporto del Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo successivo di regolarità amministrativa, incardinato nella Segreteria Generale, posto alle dirette dipendenze dello stesso Responsabile.

#### ***4.2.3 I Dirigenti***

Ferme restando le funzioni e le responsabilità previste dalla normativa vigente, i Dirigenti del Comune di Messina, ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 165/2001 e dell'art. 38, comma 1, lett. b) del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, hanno obblighi specifici di contrasto e prevenzione dei fenomeni corruttivi nell'ambito dei Dipartimenti di rispettiva competenza e pertanto svolgono, ai fini della presente Sottosezione del PIAO, le attività di seguito indicate:

- a) assicurano la massima collaborazione al RPCT, fornendo tempestivamente allo stesso e, se richiesto, ad altri organi o enti e, ove occorra, all'autorità giudiziaria, dati ed informazioni riguardanti le strutture dirette e l'attività amministrativa di competenza;
- b) partecipano al processo di gestione del rischio attraverso un'attenta analisi ed una periodica ricognizione delle attività di competenza, individuando quelle maggiormente esposte a rischio corruzione ed identificando tipologia e livello dello stesso;
- c) concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione ed a controllarne il rispetto da parte dei dipendenti dell'ufficio cui sono preposti e forniscono ogni utile contributo ai fini dell'aggiornamento e della revisione della presente Sottosezione del Piao;
- d) assicurano l'osservanza del Codice di comportamento e verificano le ipotesi di violazione delle relative disposizioni;

e) adottano ogni necessaria misura gestionale, quali l'avvio di procedimenti disciplinari, la rotazione del personale nell'ambito della struttura di competenza;

f) osservano le previsioni legislative e regolamentari in materia di anticorruzione e trasparenza, le norme dei Codici di comportamento e le disposizioni contenute nella presente sottosezione, vigilando sulla corretta applicazione delle stesse da parte dei dipendenti assegnati agli uffici di competenza e di eventuali collaboratori.

La collaborazione e la partecipazione dei Dirigenti, sia nella definizione/revisione dei contenuti della Sottosezione di cui trattasi che in fase di attuazione degli stessi, sono assicurate attraverso l'azione di coinvolgimento svolta dal RPCT sia con l'emanazione di circolari e direttive, sia mediante l'organizzazione di occasioni di confronto che assicurino la necessaria integrazione tra le attività di competenza dei responsabili delle strutture dell'Ente e le azioni/iniziative in materia di anticorruzione.

Inoltre, entro la fine del mese di novembre, i Dirigenti trasmettono con cadenza annuale al Responsabile della prevenzione della corruzione le informazioni sull'andamento delle attività a più elevato rischio di corruzione, segnalando le eventuali criticità.

È utile sottolineare, in questa sede, che l'attuazione delle finalità e delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo, nei cui confronti questa Sottosezione si pone in funzione strumentale, sono riconducibili all'area della responsabilità dirigenziale, per cui sono strettamente collegate, come ribadito dalle norme del D. Lgs. 97/2016 e ss.mm.ii., alla valutazione della performance organizzativa ed individuale.

#### **4.2.4 I Referenti**

In considerazione della dimensione dell'Ente e della complessità della materia, onde raggiungere il maggior grado di effettività dell'azione di prevenzione e di contrasto, su proposta dei Dirigenti, sono nominati dal RPCT i referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza che operano nei rispettivi dipartimenti di appartenenza (**Vedi Allegato n. 8**).

##### **I referenti:**

- supportano il dirigente nell'adempimento degli obblighi previsti nella Sottosezione di Programmazione del Piao denominata *“Rischi corruttivi e Trasparenza”* ;
- supportano il dirigente nell'adempimento degli obblighi di trasparenza;
- supportano il RPCT nell'attività di verifica sull'attuazione delle misure previste nella presente Sottosezione limitatamente alla sfera d'azione del rispettivo Dipartimento/Servizio. A tal fine svolgono attività informativa nei confronti del RPCT, affinché questi abbia elementi e riscontri per la formazione e il monitoraggio della succitata Sottosezione e sull'attuazione delle misure di prevenzione previste.

Con Determinazione Dirigenziale del Segretario Generale n. 5319 del 19/06/2020 è stata approvata la Struttura dei Referenti Anticorruzione e Trasparenza nonché degli Addetti alla pubblicazione dati aggiornata con la D.D. del Segretario Generale n. 4449 del 21/05/2021, con la D.D. del Segretario Generale n. 6196 del 19/07/2022, con la Deliberazione della G.C. n. 420 del 31/08/2023, con la Deliberazione della G.C. n. 170 del 26/04/2024 modificata ed integrata con la Deliberazione della G.C. n. 251 del 19/06/2024, e da ultimo, con il presente PIAO.

#### **4.2.5 L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV)**

Le funzioni già affidate agli OIV in materia di prevenzione della corruzione dal d.lgs. 33/2013 sono state rafforzate dalle modifiche che il d.lgs. 97/2016 ha apportato alla l. 190/2012. La nuova disciplina, improntata su una logica di coordinamento e maggiore comunicazione tra OIV e RPCT e di relazione dello stesso OIV con l'ANAC, prevede un più ampio coinvolgimento degli OIV chiamati a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici:

a) in linea con quanto già disposto dall'art. 44 del d.lgs. 33/2013, detti organismi, anche ai fini della validazione della relazione sulla performance, verificano che la Sottosezione di Programmazione denominata "*Rischi corruttivi e Trasparenza*" - facente parte della Sezione "*Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione*" del PIAO - sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale (DUP) e con le altre Sezioni del PIAO e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;

b) in rapporto agli obiettivi inerenti la prevenzione della corruzione e la trasparenza, l'OIV verifica i contenuti della Relazione annuale sull'attività svolta che il RPCT è tenuto a trasmettere allo stesso OIV oltre che all'organo di indirizzo dell'amministrazione (art. 1, co. 14, della l. 190/2012). Nell'ambito di tale verifica, l'OIV ha la possibilità di chiedere al RPCT informazioni e documenti che ritiene necessari e può anche effettuare audizioni di dipendenti (art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012);

c) l'OIV esprime un parere obbligatorio sul codice di comportamento che ogni amministrazione adotta ai sensi dell'art. 54, co. 5, d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;

d) La connessione fra gli obiettivi di performance e le misure di trasparenza già prevista dal d.lgs. 150/2009 ha trovato conferma nel d.lgs. 33/2013 e si è rafforzata a seguito dell'introduzione dell'obbligo di adozione del PIAO con il D.L. n. 80/2021 convertito con la Legge n. 113/2021 affermando che la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione. Ne consegue che gli OIV sono tenuti a verificare la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel piano della performance, valutando anche l'adeguatezza dei relativi indicatori. Inoltre, essi utilizzano i dati relativi all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai fini della misurazione e valutazione delle performance sia organizzativa, sia individuale, del responsabile e dei dirigenti dei singoli uffici responsabili della trasmissione dei dati. L'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, posta in capo al RPCT, è svolta con il coinvolgimento dell'OIV, al quale il RPCT segnala i casi di mancato o ritardato adempimento.

e) gli OIV attestano l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza (art. 14, co. 4, lett. g, del d.lgs. 150/2009). Detta attività continua a rivestire particolare importanza per l'ANAC che, nell'ambito dell'esercizio dei propri poteri di controllo e di vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, definisce annualmente le modalità per la predisposizione dell'attestazione. Tale attestazione va pubblicata, da parte del RPCT, entro il 30 aprile (salvo eventuali proroghe).

#### **4.2.6 L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)**

L'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) cura e gestisce, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55-bis del D. Lgs. n. 165 del 2001) anche con espresso riferimento alle misure di prevenzione della corruzione e alla violazione del Codice di comportamento; provvede alle comunicazioni obbligatorie nei confronti dell'autorità giudiziaria (art. 20 del DPR n. 3 del 1957; art.1, comma 3, della legge n. 20 del 1994; art. 331 c.p.p.).

Nel sistema organizzativo di questa Amministrazione l'Ufficio Procedimenti Disciplinari è disciplinato dal Regolamento approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 19/03/2019, come modificato con Deliberazione della G.C. n. 290 del 08/06/2023.

#### *4.2.7 Il Responsabile Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)*

Il Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante, di seguito denominato RASA, assicura l'effettivo inserimento nell'Anagrafe di che trattasi dei dati relativi agli elementi identificativi dell'Ente, ai sensi dell'art. 33-ter del D.L. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, in Legge n. 221/2012.

L'individuazione del RASA costituisce misura organizzativa di trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.

Questa Amministrazione, in qualità di stazione appaltante, ha provveduto ad individuare, con decreto sindacale n. 55 del 23/11/2019, il Dirigente del Dipartimento Servizi Tecnici, ing. Antonio Amato, il soggetto preposto all'inserimento ed all'aggiornamento, presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), dei dati relativi agli elementi identificativi dell'Ente, come previsto dal citato art. 33-ter.

Il Dirigente del Dipartimento Servizi Tecnici, con proprio provvedimento, ha incaricato l'arch. Vito Leotta quale Responsabile del Monitoraggio BDAP opere pubbliche.

#### *4.2.8 La struttura di supporto al Responsabile di Prevenzione della Corruzione*

Il Servizio di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo successivo di regolarità amministrativa incardinato nella Segreteria Generale, quale struttura organizzativa di supporto per il RPCT, ha il compito di promuovere:

- a) lo sviluppo, l'adozione e l'implementazione di processi di risk management in ambito di prevenzione e contrasto della corruzione, compresa la predisposizione della Sottosezione di Programmazione del PIAO denominata "*Rischi corruttivi e Trasparenza*";
- b) la programmazione e lo sviluppo di sistemi di controllo interni sull'attuazione della strategia di prevenzione e di promozione della trasparenza, al fine di verificare che le misure adottate siano efficaci ed efficienti e adatte al contesto organizzativo dell'Ente;
- c) il coordinamento dell'azione della prevenzione della corruzione con gli altri strumenti programmatici dell'Ente e, in particolare, con il Documento Unico di Programmazione e con la Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO;
- e) l'attuazione delle norme in tema di trasparenza e di accesso civico;
- f) l'uso del controllo successivo di regolarità amministrativa anche in funzione di promozione di più elevati livelli di trasparenza dell'attività amministrativa degli Uffici, nonché di attuazione della normativa anticorruzione.

#### *4.2.9 I Dipendenti dell'Amministrazione*

Tutti i dipendenti dell'Ente partecipano al processo di gestione del rischio corruttivo; osservano le misure contenute nella presente Sottosezione; segnalano le situazioni di illecito ed i casi di personale conflitto di interessi; collaborano con il R.P.C.T., fornendo, ove richiesto, dati, notizie ed informazioni connesse allo svolgimento dell'attività d'ufficio.

In generale, il coinvolgimento del personale dipendente è assicurato, sia direttamente che indirettamente, attraverso l'intermediazione dei Responsabili dei Servizi in termini di partecipazione al procedimento finalizzato alla mappatura delle attività a rischio e di intervento nell'ambito del processo di definizione e di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione. Per la specifica individuazione dei compiti e dei doveri dei dipendenti si fa rinvio al Nuovo Codice di comportamento dei dipendenti - approvato con Deliberazione della G.C. n. 496 del 21/12/2022 - pubblicato nell'apposita sezione 'Amministrazione Trasparente' del sito web istituzionale.

#### 4.2.10 Responsabile della Protezione dei Dati (DPO)

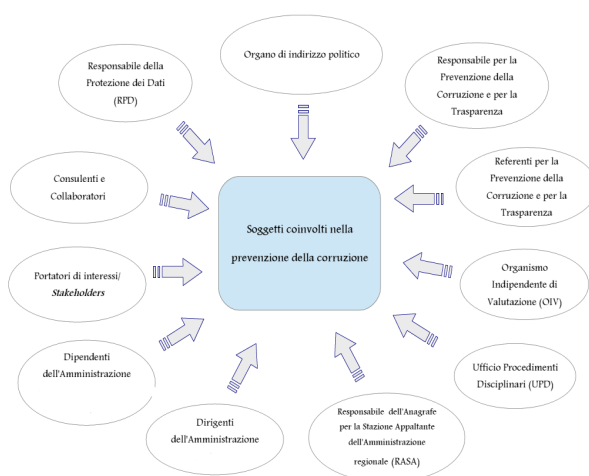
La figura del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è stata introdotta dal Regolamento UE n. 2016/679 ("Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", di seguito RGPD), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile, in tutti gli Stati membri, a far data dal 25 maggio 2018.

Il suddetto RGPD, adottato dai preposti Organi dell'Unione per rafforzare e rendere più omogenea la protezione dei dati personali dei cittadini, ha dettato una nuova disciplina nella materia de qua, stabilendo, tra l'altro, l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD.

Con Determinazione del Direttore Generale n. 1575 del 07/03/2024 il servizio di Responsabile Protezione Dati (DPO) è stato affidato - ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 36/2023 – all'Avv. Fabrizio Grosso per la durata di 24 mesi, con facoltà di proroga di ulteriori 12 mesi.

#### 4.2.11 Consulenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Amministrazione e dei dipendenti e dei collaboratori delle ditte affidatarie di servizi

Le violazioni delle regole di cui alla presente Sottosezione di programmazione del PIAO e del Codice di comportamento comunale applicabili al personale convenzionato, ai collaboratori a qualsiasi titolo, ai dipendenti e collaboratori di ditte affidatarie di servizi che operano nelle strutture del Comune o in nome e per conto dello stesso, sono sanzionate secondo quanto previsto nelle specifiche clausole inserite nei relativi contratti. È fatta salva l'eventuale richiesta di risarcimento qualora da tale comportamento siano derivati danni all'Ente, anche sotto il profilo reputazionale e di immagine.





## PARTE SECONDA - LA GESTIONE DEL RISCHIO

### 5. Premessa metodologica

L'attività volta all'individuazione delle aree di rischio deve consentire, ai fini della redazione della Sottosezione del PIAO "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" che si ponga come vero strumento di contrasto alla corruzione, l'emersione di quegli ambiti che, nello svolgimento dell'azione amministrativa, richiedono un maggior presidio rispetto ad altri. La presente Sottosezione individua, pertanto, le aree e i processi a rischio, assegnando a ciascun processo un grado di rischio e un piano di intervento/di azione ai fini preventivi.

Nell'uso comune il termine "rischio" è associato alla possibilità che si verifichi un fatto, una situazione dalla quale si genera un danno. Nelle scienze economiche, il rischio viene interpretato come possibile scostamento rispetto agli obiettivi, attribuendogli sia una valenza di minaccia - scostamento negativo – che di opportunità – scostamento positivo. Con la locuzione "gestione del rischio" (risk management) si intende un insieme coordinato e sistemico di azioni, iterative e continuamente aggiornate, funzionale rispetto agli obiettivi di un'organizzazione, volto ad identificare e a gestire rischi di diversa natura, con lo scopo di creare e preservare valore per l'azienda e gli stakeholder.

Nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, volendo fornire una definizione dei termini di "rischio" e di "evento", si ritiene di accogliere quella che intende, con il primo, l'effetto dell'incertezza sul corretto perseguimento dell'interesse pubblico e, quindi, sull'obiettivo istituzionale dell'ente, dovuto alla possibilità/probabilità che si verifichi un dato evento; mentre con quest'ultimo termine ("evento") si intende il verificarsi o il modificarsi di un insieme di circostanze che si frappongono o si oppongono al perseguimento dell'obiettivo istituzionale dell'Ente.

Nonostante la mancanza di una visione univoca sul concetto di rischio, è possibile identificare tre elementi che lo caratterizzano: 1) il verificarsi di un evento, 2) l'incertezza sul se e su quando l'evento si realizzerà, 3) la presenza di un effetto che origina dal suddetto evento. Da ciò è possibile definire il rischio come la combinazione tra la probabilità che un determinato evento si verifichi e le conseguenze (impatto/danno) che questo evento provoca al suo realizzarsi.

Ciò posto, la gestione del rischio di corruzione è lo strumento da utilizzare per la riduzione della probabilità che il rischio medesimo si verifichi.

Tra i principali sistemi in grado di guidare le organizzazioni nei processi di gestione del rischio, l'ISO 31000:2009 emanato dall'International Organization for Standardization, nella sua versione italiana, UNI ISO 31000:2010, è stato scelto come standard di riferimento, anche se non vincolante, per la predisposizione dei piani anticorruzione nelle pubbliche amministrazioni, introdotti con la legge 190/2012.

Il PNA 2019 ha fornito una nuova vision dell'approccio metodologico al sistema di gestione del rischio, consolidata con il PNA 2022 e con il relativo Aggiornamento 2023.

Sulla scorta delle esperienze sin qui maturate, in termini di valutazione della concreta efficacia del pregresso ciclo gestionale, l'Autorità ha sistematizzato l'ingegnerizzazione del processo attuativo ed ha espresso indirizzo a favore di un approccio maggiormente orientato all'apprezzamento qualitativo dei fenomeni, in chiave evolutiva rispetto al precedente metodo quantitativo, prevalentemente basato sull'applicazione di specifici algoritmi di calcolo.

Il cambio di metodologia da parte dell'ANAC si basa sull'assunto che allo stato attuale le amministrazioni non dispongono di serie storiche sulla frequenza dell'accadimento di fatti di corruzione o, laddove siano disponibili, queste sono scarse e poco affidabili e pertanto propone l'utilizzo di tecniche qualitative basate su valori di giudizio soggettivo, sulla conoscenza effettiva dei fatti e delle situazioni che influiscono sul rischio.

Con l'adozione del PNA 2019 (delibera n.1064 del 13 novembre 2019) e poi del PNA 2022 nonché del relativo Aggiornamento 2023 di cui alla Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, l'ANAC ha consolidato e riassunto in un unico documento tutte le indicazioni fornite fino ad oggi in materia di anticorruzione e trasparenza introducendo, nel contempo, un'importante modifica che riguarda la metodologia per la valutazione del rischio.

La nuova metodologia contenuta nel PNA 2019 – riconfermata, come detto, nel PNA 2022 e nel relativo Aggiornamento 2023 - propone l'utilizzo di un approccio qualitativo alla valutazione del rischio, in luogo dell'approccio quantitativo previsto dal citato Allegato 5 del PNA 2013-2016, ormai dichiarato superato dalla medesima ANAC.

### **Le fasi del processo di gestione del rischio.**

Ai fini dell'analisi della metodologia proposta dall'ANAC per la gestione del rischio, appare utile individuare in maniera sintetica le diverse fasi in cui è suddiviso il processo:

#### **1) Analisi del contesto**

- a. analisi del contesto esterno
- b. analisi del contesto interno

#### **2) Valutazione del rischio**

- a. identificazione degli eventi rischiosi
- b. analisi del rischio
- c. ponderazione del rischio

#### **3) Trattamento del rischio**

- a. individuazione delle misure
- b. programmazione delle misure

Trasversalmente a queste tre fasi, come illustrate nell'elenco sopra riportato, esistono due attività, che servono a favorire il continuo miglioramento del processo di gestione del rischio, secondo una logica sequenziale e ciclica, ovvero:

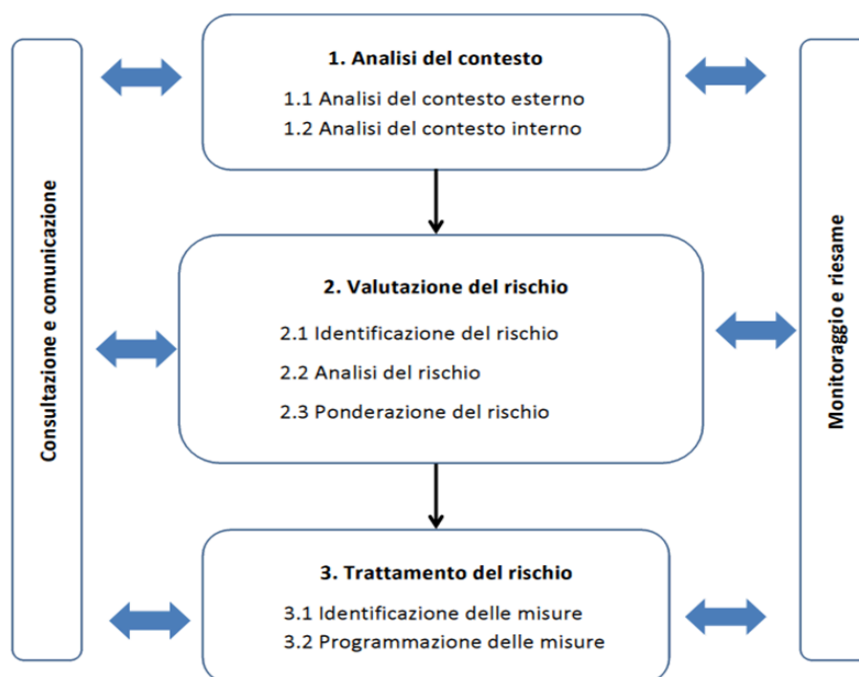
##### **1) Monitoraggio e riesame**

- a. monitoraggio sull'attuazione delle misure
- b. monitoraggio sull'idoneità delle misure
- c. riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema

## 2) Consultazione e comunicazione

Nei paragrafi che seguono saranno analizzate le diverse fasi, individuando gli aspetti peculiari di ognuna di esse e fornendo indicazioni operative per l'integrazione del modello di valutazione del rischio indicato da ANAC nell'All. 1 al PNA 2019, confermato nel PNA 2022 nonché nel relativo Aggiornamento 2023, partendo dall'attività posta in essere dagli Uffici, anche in vista dell'aggiornamento della presente Sottosezione.

Nella nuova logica sopra illustrata, una volta compiuta l'attività di Mappatura dei processi – anche sulla base degli elementi di cognizione ricavati da un'adeguata Analisi del Contesto Esterno ed Interno – la Valutazione del Rischio deve articolarsi attraverso le seguenti fasi:



Il ciclo così evidenziato deve intendersi soggetto al permanente adeguamento alla realtà gestionale, in una logica di miglioramento continuo e di superamento dell'approccio adempimentale, da svilupparsi attraverso il monitoraggio permanente e la comunicazione/consultazione.

## 6. Analisi e valutazione d'impatto del contesto esterno

### 6.1 Analisi del contesto esterno: rinvio

La Città Metropolitana di Messina è costituita da ben 108 comuni, compresa la Città di Messina capoluogo, che ne fanno una delle più articolate realtà territoriali italiane.

Situata all'angolo Nord-Est della Sicilia, la città di Messina si sviluppa su di una superficie di 221,73 kmq, si estende in lunghezza, per circa 32 Km da Giampileri Marina a Capo Peloro nella fascia Ionica e per 24 Km lungo la costa tirrenica da Capo Peloro a Ponte Gallo e rappresenta, per estensione la città

siciliana più grande. Il territorio è suddiviso in 6 circoscrizioni territoriali, quella con maggiore densità abitativa è la quarta con 5.942 abitanti per Km<sup>2</sup>, mentre la circoscrizione densamente meno abitata è la prima con 350 abitanti per Km<sup>2</sup>. Al censimento delle abitazioni del 2011 risultano 39.820 edifici e 126.634 abitazioni.

Messina, per la sua naturale collocazione geografica ha rappresentato in passato uno dei principali approdi culturali e sociali, oltre che commerciali, dell'intera area mediterranea. Di contro oggi, come tutte le maggiori realtà urbane italiane, essa si confronta con gravi problemi rappresentati da una sofferenza del tessuto produttivo rispetto ad una carenza infrastrutturale che pone l'intero territorio metropolitano "distante" dalle grandi reti transnazionali. Un divario allegoricamente rappresentato da uno Stretto sempre più "ampio" ed una sofferenza del tessuto produttivo rispetto ad una carenza infrastrutturale che pone l'intero territorio metropolitano "distante" dalle grandi reti transnazionali. Debolezza, quest'ultima, accentuata da una conformazione orografica tanto di spiccata valenza ambientale-paesaggistica quanto variamente accidentata. Emerge quindi prepotentemente la necessità di un territorio maggiormente coeso ed accessibile, di un sistema capace di essere metropolitano tanto nella sua accezione amministrativa quanto nella sua reale rappresentazione.

La Città si presenta come una realtà complessa, sia demograficamente che nelle sue articolazioni produttive.

La popolazione residente sul territorio comunale esibisce andamenti in parte da città metropolitana, con le attrattive che questa comporta, movimenti in entrata e concentrazione di popolazione a più alto titolo di studio e attività nel settore terziario; dall'altro presenta, soprattutto negli ultimi anni, la tendenza a perdere popolazione, fuga verso i comuni confinanti o anche verso territori più distanti, e altri fenomeni come una particolare flessione della popolazione di età più giovane e una scarsa immigrazione di cittadini di nazionalità non italiana.

Per quanto attiene la descrizione e l'analisi del contesto esterno si rinvia ai paragrafi 1.1.3 "La situazione socio-economica: "Messina in cifre" e 1.1.4. "Il Benessere equo-sostenibile: dati a confronto" della sezione n. 1 del presente P.I.A.O. - Sottosezione "Analisi del contesto esterno".

## **6.2. Profilo criminologico del territorio**

L'inquadramento del contesto esterno all'Ente, nell'ambito del presente Piano, ha l'obiettivo di porre in evidenza le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'ente opera in quanto comprendere le dinamiche territoriali di riferimento e le principali influenze e pressioni a cui le persone che nella stessa operano consente di indirizzare con maggiore efficacia e precisione la strategia di gestione del rischio.

In questo senso, ai fini della comprensione del contesto, la stessa ANAC suggerisce di attenzionare le informazioni contenute nelle relazioni periodiche sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno.

Da tali documenti è possibile evincere che la particolare posizione geografica della provincia di Messina, e gli interessi economico-sociali che esprime, rendono l'area risultante di un crocevia di rapporti ed alleanze in cui converge l'influenza di Cosa Nostra palermitana, di Cosa Nostra catanese e della 'ndrangheta.

Per quanto concerne il grado di percezione del livello di legalità, si rilevano i dati elaborati nell'ambito dell'iniziativa "Mappiamo la corruzione" di Transparency International Italia, che si pone l'obiettivo di

monitorare le notizie di corruzione e reati simili che vengono riportate dai media: 387 casi di corruzione e reati affini in Italia nel primo semestre 2019.

Le regioni maggiormente interessate sono Lombardia, Sicilia e Campania mentre i tre settori più critici sono Pubblica Amministrazione, sanità e politica in cui 1 caso su 3 è relativo ad appalti pubblici.

I reati più diffusi, oltre a quello corruttivo che conta il 40% dei casi, sono: peculato, turbativa d'asta, abuso d'ufficio, truffa, voto di scambio, concussione, riciclaggio e frode.

**Per quanto riguarda la criminalità organizzata a livello territoriale, nella Relazione 2023 del Ministro dell'Interno al Parlamento sull'attività svolta e sui risultati conseguiti dalla Direzione Investigativa Antimafia - relativa al secondo semestre 2023 (ultima disponibile) - si legge ( pagg. 176-181):**

#### **“Provincia di Messina**

Lo scenario criminale in questa provincia permane caratterizzato dalla suddivisione in quattro differenti aree geografiche, nell'ambito delle quali sono andate nel tempo a radicarsi diverse strutture criminali, ciascuna delle quali, con proprie specificità.

Nella zona nebroidea, in cui ricadono i Monti Nebrodi, risultano operare la *famiglia* di MISTRETTA, organica al *mandamento mafioso palermitano di San Mauro Castelverde (PA)*, che “*svolge la propria funzione di “cerniera”* tra la criminalità della provincia di Messina e le organizzazioni operanti nel palermitano e nel catanese, con influenza anche nel comprensorio confinante della provincia di Enna; i *clan Tortoriciani*, nelle loro articolazioni del gruppo dei Bontempo Scavo e del gruppo dei Batanesi; il gruppo operante nell'area del Comune di Cesarò, confinante con quello di Bronte (CT). Lunga la fascia tirrenica permane egemone la famiglia dei Barcellonesi.

La criminalità organizzata presente nella città di Messina, risulta articolata in una molteplicità di gruppi criminali operanti su base rionale, a cui si è sovrapposta con caratteristiche di sovraordinazione una cellula di *cosa nostra* catanese. Attualmente tra tali sodalizi cittadini, si rilevano il clan *GIOSTRA*, il *clan Mangialupi*, il *clan Lo Duca* ed il *clan Spartà*. Si rileva, nel contempo, la presenza sul territorio della città di Messina, di cittadini di nazionalità nigeriana riconducibili a forme di criminalità organizzata. Nella **zona jonica** si denota la presenza del *clan Cintorino*, *costituente la locale articolazione della Famiglia Cappello di Catania*.

si riportano di seguito le principali attività svolte e i risultati conseguiti dalle varie di Forze di Polizia:

Il **3 luglio 2023**, la Guardia di Finanza ha dato esecuzione al provvedimento emesso nei confronti di un politico regionale e di un dirigente sanitario, i quali avrebbero, con particolare riferimento alle elezioni amministrative di Messina del 12 giugno 2022 ed alle regionali del 25 settembre 2022, strumentalizzato una azienda ospedaliera di Messina per scopi clientelari, agevolando persone a loro vicine, imponendone l'assunzione nelle ditte private che si aggiudicavano gli appalti dei servizi di pulizia e sanificazione della citata struttura sanitaria, nonché favorito altri nella partecipazione a pubblici concorsi e nella predisposizione di bandi di gara *ad hoc* da parte dell'azienda ospedaliera.

Il **12 luglio 2023**, la DIA, nell'ambito di un'attività coordinata dalla Procura di Messina, ha dato esecuzione ad un provvedimento di sequestro di beni nei confronti di un imprenditore agricolo originario di Messina, a residente a Enna, per aver intrattenuto rapporti di frequentazione e negoziali con soggetti di rilevante spessore criminale, anche di tipo mafioso. L'ingente patrimonio sequestrato, in diversi comuni

della provincia di Messina e di Enna, stimato per un valore ammontante a circa 6 milioni di euro, ha riguardato 120 immobili, di cui 9 fabbricati e 111 terreni per un'estensione complessiva di circa 75 ettari nonché svariati rapporti finanziari.

Il **23 agosto 2023**, la Polizia di Stato ha eseguito un provvedimento cautelare a carico di 3 soggetti i quali, in concorso fra loro, avvalendosi quale esecutore materiale di un ragazzo minorenni, progettavano, organizzavano e realizzavano l'agguato nei confronti di un loro coetaneo, attingendolo con un colpo d'arma da fuoco.

L'**11 settembre 2023** il Tribunale di Barcellona Pozzo di Gotto ha emesso sentenza di condanna nei confronti di un soggetto, già amministratore locale di un comune messinese, per il reato di cui all'art. 629, c. 2 c.p. in relazione agli artt. 628, c. 3 n. 1 e 416 bis 1 del c.p. In particolare, dalle indagini, condotte dalla DIA e coordinate dalla DDA di Messina, emergeva un episodio corruttivo con il quale il soggetto avrebbe offerto, per interposta persona, a un terzo *"la somma di 2 mila euro affinché la utilizzasse per remunerare un numero indeterminato di elettori residenti a Milazzo in cambio del voto in favore del figlio"*. Sarebbero emersi anche altri episodi di corruzione elettorale risalenti al 2017, nonché collegamenti, quantomeno indiretti, tra il reo ed esponenti della criminalità mafiosa della fascia tirrenica della provincia messinese. Il **15 settembre 2023**, il predetto veniva sospeso nell'incarico dal Prefetto di Messina, in attuazione al disposto della legge 6 novembre 2012, n. 190 (cd. Legge Severino).

Il **19 settembre 2023**, i Carabinieri hanno eseguito un provvedimento di sequestro di beni nei confronti di un soggetto ritenuto esponente di vertice del gruppo mafioso dei Mazzaroti, frangia della famiglia Barcellonese. Il provvedimento ha riguardato un fabbricato e 24 terreni di proprietà dei figli e ritenuti *frutto dell'attività illecita* del padre, per un valore stimato di circa 250 mila euro.

Il **23 settembre 2023**, i Carabinieri hanno dato esecuzione ad un ulteriore provvedimento di sequestro di beni emesso nei confronti di un soggetto riconducibile al *clan Giostra*, ritenuto elemento di spicco nell'ambito delle dinamiche mafiose di Messina. Il provvedimento ha riguardato 6 immobili ad uso abitativo, un terreno agricolo e 4 autovetture, per un valore stimato di circa 350 mila euro.

Il **6 ottobre 2023**, il Tribunale di Messina, Collegio per il riesame, ha emesso un'ordinanza di esecuzione di sequestro preventivo, per un importo di 3 milioni di euro, nei confronti di un amministratore legale del settore di una grande distribuzione alimentare, con punti vendita in Sicilia e Calabria. L'interessato nell'ambito dell'operazione *"Pecunia olet"* risulta indagato per aver dato *"benché esterno al sodalizio criminale PESCE, un contributo causalmente diretto alla conservazione o al rafforzamento del sodalizio stesso"*, *"traendo da tale accordo con l'organizzazione criminale benefici economici per il proprio gruppo imprenditoriale consistenti nel conseguimento di una posizione consistente porzione del mercato della distribuzione alimentare in un territorio diverso da quello di origine e nella gestione e risoluzione di ogni ulteriore pretesa da parte della criminalità organizzata senza ricorso all'Autorità giudiziaria"*.

Il **6 ottobre 2023**, la Guardia di Finanza ha eseguito un provvedimento restrittivo nei confronti di 13 soggetti indiziati a vario titolo di associazione finalizzata al traffico illecito di stupefacenti. Si tratta di una indagine che ha preso avvio da una segnalazione risalente al 2021 da parte della *Zollgrenzschutz (Dogana tedesca)* che, all'aeroporto di Francoforte Hahn, sequestrava alcune spedizioni postali contenenti piccole dosi di droghe sintetiche destinate al territorio peloritano. Dai successivi accertamenti emergeva uno strutturato traffico di stupefacenti, gestito da una consorteria allocata nei comuni messinesi di Sant'Angelo di Brolo e Raccuja ed avente quale area di spaccio la fascia tirrenica della provincia messinese, in grado d'intrattenere rapporti con esponenti del clan tortoriciano dei Bontempo Scavo, nonché con fornitori calabresi e catanesi riconducibili anche a contesti di criminalità organizzata di tipo mafioso (quali i Pelle – Gambazza con zona d'influenza nei Comuni calabresi di San Luca e Bovalino, e Alleruzzo – Assinnata operanti nel comprensorio catanese di Paternò).

Il **29 novembre 2023**, la Polizia di Stato ha eseguito un provvedimento di confisca beni, per un valore complessivo di circa 1 milione di euro, nei confronti di un soggetto organicamente inquadrato fin dall'inizio degli anni '90 nel sodalizio mafioso nel sodalizio mafioso della famiglia Barcellonese, destinatario il 31 gennaio 2022, di provvedimento restrittivo per aver posto in essere *“condotte consistite nella gestione di estorsioni per conto dell'associazione mafiosa”* ed alla *”gestione di bische clandestine, dei servizi di vigilanza presso locali notturni, mantenendo contatti con soggetti appartenenti al mondo della politica, e svolgendo altre attività utili per l'associazione mafiosa”*. Il **6 dicembre 2023**, i Carabinieri nei confronti del medesimo soggetto – nelle more deceduto per cause naturali – e nei confronti degli eredi e di fittizi intestatari hanno eseguito un ulteriore provvedimento di confisca di beni del valore di circa 300 mila euro.

Il **1° dicembre 2023**, la Polizia di Stato ha tratto in arresto un soggetto per detenzione illegale di armi comuni da sparo, alterate e clandestine, nonché per detenzione di 16 kg di cocaina, seppur allo stato degli accertamenti non siano emersi collegamenti a contesti di criminalità organizzata qualificata.

Sul fronte della prevenzione amministrativa è stata sviluppata una considerevole sinergia istituzionale che ha permesso al Prefetto di Messina di emettere **8** interdittive antimafia e **8** provvedimenti di prevenzione collaborativa di cui all'art. 94 bis del D.Lgs. n. 159/2011 del Codice Antimafia. Le società coinvolte, risultate operanti una nel settore edile, una nella gestione delle discariche dei rifiuti e tutte le altre nel settore agricolo, erano riconducibili al Clan Batanesi, Mazzaroti, clan ennesi, Romeo-Santapaola, al Gruppo di Mistretta, ai gruppi Tortoriciani e dei Pellegrino.

Si rileva infine che nel corrente anno 2023 è stato posto in amministrazione straordinaria, ai sensi dell'art. 143 del TUEL, il Comune di Mojo Alcantara (sciolto il 3 febbraio 2023).”

#### **Principali Clan Mafiosi della Città di Messina e rispettive zone d'influenza:**

- Clan Sparta: Rione Santa Lucia Sopra Contesse;
- Clan Aspri-Trovato – Trischitta – Cutè: Rione Mangialupi;
- Clan Lo Duca: Rione Provinciale;
- Clan Mancuso: Rione Gravitelli;
- Clan Galli – Tibia: Rione Giostra;
- Clan Romeo- Santapaola: Zona Nord di Messina.

**Inoltre - nella Relazione DIA 2023 (1° Sem.), con riferimento al Comune Capoluogo di Messina viene evidenziato quanto segue:**

*“Nel Capoluogo peloritano opererebbe una “cellula” di Cosa nostra catanese, riconducibile ai ROMEO-SANTAPAOLA, sovraordinata ai gruppi autoctoni, la cui operatività sembrerebbe caratterizzata dalla divisione dei quartieri con una sola eccezione registrata nel rione “Giostra”. Tale contesto territoriale a nord della città, connotato da una presenza criminale in continua evoluzione, sarebbe storicamente appannaggio del clan GALLI-TIBIA solitamente dedito all'organizzazione di corse clandestine di cavalli, al narcotraffico in collaborazione con consorterie catanesi e calabresi, alle scommesse illegali, nonché alla gestione di attività commerciali. Nel territorio continuano a manifestarsi fenomeni criminali legati a reati predatori e al traffico di stupefacenti come confermato dall'indagine,*

*conclusa il 20 luglio 2022 dalla Guardia di finanza di Messina, i cui esiti hanno documentato l'esistenza di un gruppo dedito a furti, estorsioni e ricettazione commessi anche mediante il ricorso alla pratica del c.d. "cavallo di ritorno". L'indagine "Smart", conclusa il 19 ottobre 2022 dai Carabinieri di Messina, ha invece disarticolato un sodalizio dedito allo spaccio di marijuana nella zona nord di Messina documentando, tra l'altro, l'impiego di minorenni per l'occultamento della droga. Ulteriore conferma dell'interesse mafioso nello specifico settore emerge dagli esiti dell'operazione "Impasse", conclusa dalla Guardia di finanza di Messina il 13 dicembre 2022, che ha fatto emergere, grazie alle dichiarazioni di un collaboratore di giustizia, una strutturata organizzazione che smerciava ingenti quantitativi di droga, approvvigionata da taluni catanesi del quartiere etneo di San Cristoforo e da canali calabresi, avvalendosi per il trasporto dello stupefacente anche di mezzi di soccorso sanitario.*

*La zona centrale del capoluogo, invece, rimarrebbe appannaggio di diverse entità criminali. Più precisamente, nel quartiere "Provinciale" operano gruppi "...stanziati in diverse parti centrali della città che cooperano tra loro, invece di fronteggiarsi, secondo un patto tacito di pace reciproca..."*

*Gli esiti dell'operazione "Provinciale" del 2021 avrebbero, infatti, documentato forme di collaborazione tra tre distinti gruppi criminali per la spartizione dei proventi derivanti dal traffico di droga, dalle estorsioni e dal controllo delle attività economiche. L'indiscussa egemonia del clan LO DUCA, invero, sarebbe stata affiancata dall'operatività di una consorteria attiva nel rione "Maregrossa" e di un'altra operante nella zona denominata "Fondo Pugliatti". Nel quartiere "Camaro-Bisconte", in cui si sono registrati nel tempo diversi fatti sanguine, notevolmente ridimensionata risulterebbe l'operatività del clan VENTURA-FERRANTE già indebolito dagli esiti dell'indagine "Matassa" eseguita nel 2016 con l'arresto dei rispettivi capi. Nel rione "Mangialupi" risulterebbe attivo l'omonimo clan rappresentato dalle ormai storiche famiglie e dedito al traffico di stupefacenti, alle scommesse clandestine e al gioco d'azzardo.*

*Il rione "Gravitelli", adiacente al centro città, sarebbe appannaggio del clan MANCUSO che, nel semestre in esame, si sarebbe interessato anche della gestione illecita dei rifiuti come documentato dagli esiti dell'operazione "Montagna Fantasma" conclusa il 14 ottobre 2022 dalla Guardia di finanza peloritana. L'indagine, avviata nel 2019 dopo il sequestro di un'area adibita a discarica abusiva in località "Gravitelli", ha consentito di disvelare una strutturata organizzazione criminale capeggiata da soggetti contigui al clan MANCUSO i quali, nonostante le precedenti iniziative dell'Autorità Giudiziaria, continuavano a operare nel traffico e nella gestione illecita dei rifiuti speciali. Le investigazioni hanno evidenziato, altresì, come tra i "clienti abituali" degli indagati vi fosse anche una nutrita cerchia di imprenditori edili messinesi colpiti, nell'ambito dello stesso procedimento, da misure interdittive. Con il medesimo provvedimento è stato anche disposto il sequestro di mezzi e complessi aziendali per un valore complessivo di oltre 2 milioni di euro. Nel versante sud del capoluogo e, in particolare, nel quartiere "Santa Lucia sopra Contesse", si conferma l'operatività del clan SPARTÀ in grado di interagire, come emerso da recenti attività investigative, con sodalizi calabresi soprattutto nel settore del traffico di stupefacenti. Nel senso, l'operazione "Aquaris", conclusa lo scorso semestre dalla Polizia di Stato, che ha colpito un sodalizio dedito a ingenti traffici di cocaina, hashish ed eroina approvvigionate dalla Calabria. L'interesse del clan nello specifico settore emerge anche dagli esiti dell'inchiesta conclusa, il 19 luglio 2022 dai Carabinieri di Messina, che ha messo in luce un fiorente traffico di droga sulla rotta Calabria-Messina. La capacità dei sodalizi di interfacciarsi con qualificati professionisti e imprenditori, al fine di infiltrare il tessuto economico legale, sarebbe confermata anche dagli esiti dell'indagine "Scilla e Cariddi" che, sebbene incentrata su dinamiche criminali 'ndranghetiste, ha documentato la permeabilità delle realtà imprenditoriali attive nel settore dei trasporti marittimi alle infiltrazioni della criminalità organizzata. Accanto ai sodalizi mafiosi, ulteriori attività investigative hanno confermato la*



*presenza di forme di criminalità “comune” dedite ad inquinare i settori della Pubblica Amministrazione e dell’economia legale. Nel senso, si richiama l’indagine conclusa il 20 ottobre 2022 dalla Guardia di finanza di Messina con cui è stato disarticolato un “sistema criminale” concepito da un amministratore del Comune Montagnareale (ME) e da 9 componenti della sua famiglia per il compimento di numerosi reati economico-finanziari. Nel dettaglio, al gruppo è stata contestata la costituzione di un fittissimo reticolato aziendale composto da sette società attive in molteplici settori commerciali, 3 delle quali condotte alla bancarotta e gradualmente svuotate dei patrimoni a favore di altre società appartenenti al medesimo gruppo. “Queste società rappresentano delle pedine di una unica scacchiera, astutamente mosse per realizzare obiettivi criminosi a vantaggio sempre e solo di una unica famiglia che ha operato ed opera secondo schemi consolidati, avvalendosi di una fitta rete di fedeli collaboratori vicini al sodalizio criminoso, pronti ad assecondare i fini del gruppo”. Il “sistema” “estremamente sofisticato, molto elaborato, consolidato, ripetitivo, efficace e assai remunerativo”, oltre alla bancarotta e al reimpiego dei patrimoni fraudolentemente distratti, era finalizzato ad intercettare, tra gli altri, finanziamenti pubblici concessi dai Comuni di Montagnareale (ME) e di Librizzi (ME). La complessa indagine economico-finanziaria ha consentito, inoltre, di sottoporre a sequestro beni mobili e immobili per un valore complessivo di circa 3 milioni e mezzo di euro. Nell’ottica di prevenire tali infiltrazioni, si evidenzia, infine, che il Prefetto di Messina, nel periodo in esame, ha emesso 9 provvedimenti interdittivi nei confronti di altrettante società nei confronti delle quali sono stati rilevati sintomatici elementi di condizionamento mafioso”.*

**Nella Relazione di inaugurazione dell’Anno Giudiziario 2025 del Presidente della Corte d’Appello di Messina emerge che (Fonte Tempo Stretto del 25/01/2025):**

Messina -”*Se l’abuso d’ufficio viene abolito, i fari della magistratura si accendono sulla corruzione*”. La conferma arriva anche dal distretto di Messina dove, nell’analizzare l’andamento dei reati, il Presidente della Corte d’Appello Luigi Lombardo sottolinea l’aumento delle indagini per peculato e corruzione.

**Corruzione e peculato tornano in auge**

“Il procuratore della Repubblica di Messina, come gli altri procuratori della Repubblica del distretto, segnalano il loro impegno in un’attività di sensibilizzazione e di orientamento degli investigatori verso indicatori sempre più specifici del fenomeno corruttivo”, si legge nella relazione. Se il reato di concussione sembra lievemente diminuito (5 nell’anno 2023-2024 contro le 8 dell’anno 2022-23), per la corruzione “*emerge un leggero aumento dei flussi*”. Aumentati anche i delitti di peculato (da 28 a 35, per una percentuale del +25%) e, ancor più, di quelle per i delitti di malversazione ai danni dello Stato ed indebita percezione di contributi (passate da 27 a 51, per una percentuale del +89%)”.

## **Reati in materia di rifiuti in continuo aumento**

Lombardo segnala l'aumento, anche per i 12 mesi scorsi, delle denunce legate al codice rosso e segnala infine che *“sono in aumento nel Distretto i reati in materia di inquinamento e di rifiuti, che segnano un aumento del 13% rispetto al periodo precedente (da 303 a 341; mentre sono in flessione i reati di lottizzazione abusiva (-22%)”*. Anche negli anni scorsi in occasione dell'apertura dell'anno giudiziario i vertici del Distretto hanno segnalato il costante aumento dei reati in questa materia.

Indagini e processi celebrati nella città di Messina e nei tribunali della provincia riguardo gli impianti di smaltimento dei rifiuti segnalano, spiega il Presidente: *“...una diffusa carenza di regolarità degli impianti di depurazione, quasi sempre privi di autorizzazione allo scarico in corpo recettore e, spesso, inadeguati, obsoleti e malfunzionanti”*.

In quasi tutte le indagini e i processi che riguardano i rifiuti, spiega poi il presidente, è venuto fuori il ruolo della pubblica amministrazione che non controlla e gli alti livelli di inquinamento rilevati. *“Si è ravvisata l'esistenza di reati contro la Pubblica Amministrazione per l'omissione di interventi da parte di amministratori e dirigenti incaricati, per il rilascio di proroghe illecite del servizio di gestione degli impianti da parte di ditte private e, infine, per la irregolarità di procedure di selezione”*.

Viene ancora segnalato, in relazione alla natura degli scarichi, che le analisi eseguite dall'ARPA hanno dimostrato l'esistenza di altissimi valori di sostanze inquinanti, con il superamento dei parametri tabellari previsti nelle tabelle 3 e 5 dell'allegato 5 al d.lgs. n. 152/2006 (con particolare riferimento a BOD, COD ed Escherichia coli)”.

## **Disagio Giovanile.**

Il dato emerge all'apertura dell'anno giudiziario 2025: l'aumento del disagio giovanile in città e in provincia ha raggiunto livelli allarmanti, come testimoniano quali sono i reati sempre più *“gettonati”* tra i minori, dalla droga alla violenza in tutte le sue forme, passando per l'abbandono scolastico. Ma il Tribunale dei Minori è in difficoltà sotto il profilo organizzativo.

Il grido d'allarme è del primo presidente della Corte d'Appello Luigi Lombardo: *“Ciò che colpisce è la solitudine e la trascuratezza di molti minorenni, anche in tenerissima età, spesso vittime di violenze in ambiti familiari complessi e patologici, dove si rileva l'abuso di alcol e di sostanze stupefacenti. È stato osservato, sia in ambito civile che in ambito penale, che spesso questi giovani cercano di risolvere le*

*disfunzionalità delle relazioni familiari mediante l'adesione al gruppo dei pari, dal quale vengono trascinati in comportamenti aggressivi, che sono espressione di rabbia per le frustrazioni e le incomprensioni patite. Si tratta di minorenni che non riescono a esprimere le proprie emozioni anche per l'assenza di adulti disponibili ad ascoltarli, non soltanto in ambiti familiari delle periferie e dei così detti "quartieri a rischio", ma anche nelle famiglie economicamente benestanti".*

I dati parlano chiaro. Nel messinese aumenta la dispersione scolastica (69 segnalazioni a fronte di 51 nell'annualità precedente), i casi di abuso di sostanze stupefacenti sono di gran lunga più alti rispetto ad altre dipendente o a situazioni di disagio psichico (51 segnalazioni per abuso da sostanze stupefacenti da parte di minori, 6 per altre dipendente, 20 per disagio psichico)

Preoccupante poi il dato legato alla sfera sessuale: tra il secondo semestre del 2023 e il primo del 2024 si contano 34 iscrizioni per abusi sessuali coinvolgenti un minore e per pornografia minorile, 117 iscrizioni per maltrattamenti (di cui 81 per violenza assistita e 31 per violenza familiare direttamente incidente sui minori).

### **Giovani sempre più violenti**

Se il numero complessivo dei **reati** rimane stabile, all'interno del quadro generale crescono i minori coinvolti in furti e rapine, nello spaccio degli stupefacenti e nei reati del codice rosso, i minori trovati con arma e i fenomeni di violenza grave come il tentato omicidio.”

## **7. Analisi e valutazione d'impatto del contesto interno**

### **7.1 Premessa e rinvio**

L'attività di analisi del contesto interno dell'Ente è fondamentale per evidenziare tanto il sistema delle responsabilità, quanto il livello di complessità della struttura organizzativa dell'Ente.

L'Amministrazione Comunale, insediatasi a seguito delle elezioni amministrative del 2018, ha avviato il percorso di riorganizzazione dell'Ente che ha previsto una riduzione dei Dipartimenti per una migliore organizzazione dei processi di governo, in un quadro di forte contenimento delle risorse finanziarie ed umane a disposizione.

Per quanto concerne l'organigramma dell'ente e l'analisi delle risorse umane viene fatto espresso rinvio alla Sezione di programmazione n. 3 “Organizzazione e Capitale Umano”, Sottosezione di programmazione 3.1 “Struttura Organizzativa”.

## 7.2 Provvedimenti disciplinari e penali

Dalle informazioni fornite dall'Ufficio procedimenti disciplinari (UPD) per la redazione della Relazione annuale del RPCT, risultano i seguenti dati:

| ANNO      | N. PROCEDIMENTI DISCIPLINARI | EVENTO CORRUTTIVO                                                                 |
|-----------|------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|
| 2013-2014 | 13                           | n. 3 art. 314 c.p.; n. 1 art. 319 c.p., n. 9 altri reati.                         |
| 2015      | 2                            | n. 2 art. 640 c.p.                                                                |
| 2016      | 1                            | Non connesso a fatti corruttivi                                                   |
| 2017      | 0                            |                                                                                   |
| 2018      | 2                            | n. 1 art. 353 e 110 c.p.- art. 7 L.203/1991; n. 1 non connesso a fatti corruttivi |
| 2019      | 13                           | Violazioni ai sensi dell'art. 57 ccnl 21/5/2018                                   |
| 2020      | 16                           | 1                                                                                 |
| 2021      | 17                           | -                                                                                 |
| 2022      | 19                           | Inosservanza obblighi e doveri d'ufficio – non connessione a fatti corruttivi     |
| 2023      | 8                            | 1 – Art. 319 c.p.                                                                 |
| 2024      | 4                            |                                                                                   |

## 7.3 Indagine sulla soddisfazione dell'utenza (Customer satisfaction) 2024 (Fonte: referto elaborato dal S.I.I.T. del Comune di Messina)

La Pubblica Amministrazione, in ottemperanza a quanto disposto dalla Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica (Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5.04.2004) e dalle successive modifiche ed integrazioni (D.L. del 27 ottobre 2009 n. 150 e D.L. n.33 del 14 marzo 2013) è tenuta a verificare il grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi anche attraverso modalità interattive, sia all'esterno che all'interno.

## Customer satisfaction 2024

La rilevazione della soddisfazione dell'utenza relativamente ai servizi offerti dall'ente, è una buona prassi già avviata da alcuni anni nel Comune di Messina. L'obiettivo principale è il monitoraggio della soddisfazione degli utenti di tutti i servizi, cercando di comprendere quali siano i fattori determinanti del gradimento e di ricavare elementi utili per sviluppare eventuali azioni di miglioramento dell'azione amministrativa e quindi dei servizi erogati. La performance organizzativa non deve essere valutata infatti nella sola ottica dell'amministrazione, ma anche secondo la prospettiva degli utenti, al fine di implementare il sistema delle relazioni con i cittadini in conformità agli ambiti di performance organizzativa previsti dall'art. 8, comma 1, lett. b), c) e) e g), del D.lgs. 150/2009.

Al fine di garantire la necessaria riservatezza delle informazioni acquisite, la modalità proposta si basa sull'auto-compilazione di un questionario strutturato disponibile sulla home page del sito istituzionale del comune di Messina. I cittadini sono stati invitati a partecipare alla rilevazione alla quale hanno partecipato complessivamente in n. 3.082

Il set di indicatori oggetto della rilevazione è stato articolato in quattro dimensioni:

Accessibilità: Facilità di accesso agli uffici, Orari di apertura al pubblico, Confort Locali, Competenza del personale, Multicanalità della risposta;

Tempestività: Tempo di attesa;

Trasparenza: Carta Servizi, Iter del procedimento, Organizzazione pagine web dedicate alla trasparenza;

Efficacia: Chiarezza delle informazioni ricevute.

Il referto della customer satisfaction 2024 è stato elaborato e formalizzato dal Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Tecnologica della Direzione Generale.

Al fine di rappresentare in modo chiaro e omogeneo il livello di soddisfazione percepito dai cittadini, si è deciso di costruire un indice sintetico basato sulle prime sette domande del questionario di Customer Satisfaction. Il procedimento seguito è riassunto nei punti che seguono:

### 1. Attribuzione di un punteggio numerico

A ciascuna risposta qualitativa (Insufficiente, Migliorabile, Soddisfacente, Sufficiente, Superiore o in linea con le attese) è stato associato un valore da 1 a 5, dove:

o 1 = Insufficiente

o 2 = Migliorabile

o 3 = Soddisfacente

o 4 = Sufficiente

o 5 = Superiore o in linea con le attese

### 2. Media ponderata delle risposte per ogni domanda

Per ciascun ufficio, e per ciascuna delle 7 domande, è stata calcolata la media dei punteggi attribuiti dagli utenti. In pratica, si moltiplica la percentuale di rispondenti in ogni categoria per il rispettivo

punteggio numerico e si divide la somma di questi prodotti per 100 (se si usano percentuali).

### 3. Media complessiva sulle 7 domande

Una volta ottenute le 7 medie (una per domanda), si è fatta la media aritmetica di tali valori per ricavare un unico punteggio medio per ufficio, compreso tra 1 (insoddisfazione massima) e 5 (soddisfazione massima).

### 4. Trasformazione del punteggio in indice 0–100

Infine, per rendere i risultati più immediati da confrontare, il punteggio medio è stato convertito in percentuale su scala 0–100 mediante la formula:

$$\text{Indice} = \frac{(\text{punteggio medio} - 1)}{(5 - 1)} \times 100$$

In questo modo:

o Se un ufficio avesse un punteggio medio di 1, l'indice risulterebbe 0% (massima insoddisfazione).

o Se un ufficio avesse un punteggio medio di 5, l'indice risulterebbe 100% (massima soddisfazione).

Tabella riepilogativa degli indici (prime 7 domande)

| Ufficio/Servizio                                                                                                                                                                                                                                     | Indice di Soddisfazione (%) |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------|
| Affari di Consiglio Albo Pretorio Cartelle Esattoriali                                                                                                                                                                                               | 63,4%                       |
| Anagrafe ed elettorale – Stato Civile                                                                                                                                                                                                                | 67,6%                       |
| Assessorato dell'infrastrutture e Lavori Pubblici; Edilizia Pubblica e Privata; Mobilità Urbana e Extra Urbana; Pianificazione Urbana e Programmi Complessi; Piano Strategico Urbano e dello Stretto; Risanamento e rapporti con ARISME              | 71,4%                       |
| Assessorato delle Manutenzione Beni e Servizi; Arredo Urbano e Spazi Pubblici; Cimiteri; Acquario e Dimora per gli Animali; Protezione Civile; Sicurezza sui Luoghi di Lavoro; Pronto Intervento; Interventi Igienico-Sanitari; Servizi al Cittadino | 50,0%                       |
| Assessorato delle Politiche Sociali e del Volontariato; Rapporti con Messina Social                                                                                                                                                                  |                             |

|                                                                                                                                                                                                                                                 |        |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|
| City; Politiche della casa; Politiche Agroalimentari; Politiche della Salute; Rapporti con le Istituzioni Religiose                                                                                                                             | 55,0%  |
| Assessorato per Contenzioso; Contrasto all'Evasione ed Elusione Tributaria Locale; Gestione e valorizzazione del Patrimonio Comunale e Rapporti con Patrimonio Messina SpA; Informatizzazione e Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione | 75,0%  |
| Cimiteri                                                                                                                                                                                                                                        | 56,0%  |
| Commercio su aree pubbliche ed agricoltura                                                                                                                                                                                                      | 55,8%  |
| Contenzioso amministrativo e penale                                                                                                                                                                                                             | 0,0%   |
| Contenzioso Civile                                                                                                                                                                                                                              | 50,0%  |
| Contenzioso tributario                                                                                                                                                                                                                          | 66,4%  |
| Edilizia privata                                                                                                                                                                                                                                | 64,8%  |
| Gestione imposte comunali (ICI – IMU – TASI)                                                                                                                                                                                                    | 66,7%  |
| Gestione tariffa solidi urbani (TARI)                                                                                                                                                                                                           | 67,5%  |
| I Circoscrizione                                                                                                                                                                                                                                | 57,8%  |
| II Circoscrizione                                                                                                                                                                                                                               | 58,3%  |
| III Circoscrizione                                                                                                                                                                                                                              | 90,0%  |
| Imposta comunale sulla pubblicità – tassa di soggiorno                                                                                                                                                                                          | 66,8%  |
| IV Circoscrizione                                                                                                                                                                                                                               | 100,0% |
| Patrimonio                                                                                                                                                                                                                                      | 72,3%  |
| Pianificazione urbanistica                                                                                                                                                                                                                      | 67,4%  |
| Politiche per la casa ERP                                                                                                                                                                                                                       | 100,0% |
| Politiche sociali                                                                                                                                                                                                                               | 100,0% |
| Polizia Municipale – gestione sanzioni                                                                                                                                                                                                          | 37,3%  |
| Riscossione coattiva                                                                                                                                                                                                                            | 65,6%  |
| Servizio sociale professionale                                                                                                                                                                                                                  | 67,9%  |
| Sport, spettacolo e sviluppo turistico                                                                                                                                                                                                          | 82,3%  |
| Sportello unico per l'edilizia                                                                                                                                                                                                                  | 54,0%  |
| SUAP ed attività commerciali su area privata                                                                                                                                                                                                    | 57,1%  |
| URP, protocollo e notifiche                                                                                                                                                                                                                     | 31,3%  |
| VI Circoscrizione                                                                                                                                                                                                                               | 100,0% |

Come si osserva, l'indice finale – ottenuto dalla media (normalizzata) dei punteggi assegnati alle prime 7 domande – permette di confrontare rapidamente i vari uffici in termini di soddisfazione complessiva.

### Customer interna 2024

Per l'anno 2024, il Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Tecnologica ha elaborato e formalizzato anche il referto del grado di soddisfazione dell'utenza interna nei confronti delle strutture dell'Ente che erogano servizi aventi natura di supporto e, in particolare, i Servizi Finanziari, il Servizio prevenzione corruzione e trasparenza, il Servizio Sistema dei Controlli e Monitoraggio del Ciclo della Performance, il Servizio Relazioni sindacali e contrattazione decentrata, il Servizio attività rogatoria e formazione personale, il Servizio affari di Giunta e Consiglio, i Servizi Informativi e Innovazione tecnologica, il Servizio Gestione giuridica del personale, il Servizio Contenzioso, il Servizio Manutenzione immobili comunali, Pronto Intervento e il Gabinetto del Sindaco. I risultati dell'indagine si basano su un questionario comprendente 10 domande volte ad indagare la qualità percepita sotto il profilo della tempestività, accessibilità, efficacia e trasparenza è stato somministrato massivamente a tutti i dipendenti mediante posta istituzionale con indicazione del link a cui accedere ed il contestuale invio di una segnalazione di sollecito generalizzata al fine di incentivarne la partecipazione.

Per esprimere in modo sintetico il livello di soddisfazione dell'utenza interna, è stato adottato un indice che permette di rappresentare i dati raccolti nel questionario in un valore percentuale, rendendo i risultati facilmente leggibili e comparabili tra i diversi uffici.

L'indice di soddisfazione è stato calcolato attraverso la media ponderata delle risposte, attribuendo un punteggio numerico alle diverse opzioni di valutazione:

- Per niente soddisfatto = 1
- Poco soddisfatto = 2
- Mediamente soddisfatto = 3
- Abbastanza soddisfatto = 4
- Molto soddisfatto = 5

La media dei punteggi ottenuti per ciascun ufficio è stata poi trasformata in un valore percentuale, utilizzando la seguente formula di normalizzazione:

$$\text{soddisfazione media (\%)} = \frac{(\text{punteggio medio ottenuto} - 1)}{4} \times 100$$

Dove:

- Punteggio medio ottenuto è la media aritmetica delle valutazioni espresse dagli utenti per ciascun ufficio.
- 1 è il valore minimo della scala di valutazione, corrispondente a un livello di insoddisfazione



totale.

- 5 è il valore massimo della scala di valutazione, corrispondente al massimo livello di soddisfazione.
- 4 rappresenta l'ampiezza dell'intervallo di valutazione (5 - 1).

Questa metodologia permette di ottenere un indicatore che varia da 0% (massima insoddisfazione) a 100% (massima soddisfazione), offrendo un quadro chiaro dell'efficacia dei servizi offerti.

Tale indice consente di confrontare agevolmente i risultati tra i diversi uffici, identificando le aree di eccellenza e quelle che necessitano di interventi migliorativi.

| Ufficio                                          | Soddisfazione Media (%) |
|--------------------------------------------------|-------------------------|
| Dipartimento Servizi Finanziari e Tributari      | 74.5                    |
| Servizio Prevenzione Corruzione e Trasparenza    | 68.2                    |
| Sistema dei Controlli e Monitoraggio Performance | 70.4                    |
| Relazioni Sindacali e Contrattazione Decentrata  | 65.3                    |
| Attività Rogatoria e Formazione Personale        | 72.8                    |
| Affari di Giunta e Consiglio                     | 69.7                    |
| Servizi Informativi e Innovazione Tecnologica    | 75.6                    |
| Gestione Giuridica del Personale                 | 71.3                    |
| Servizio Contenzioso                             | 67.9                    |
| Pronto Intervento                                | 64.8                    |
| Ufficio Gabinetto del Sindaco                    | 69.2                    |
| Immobili Comunali                                | 66.5                    |

### **Conclusioni:**

L'analisi condotta ai fini della presente Sottosezione di Programmazione del PIAO denominata "Rischi Corruttivi e Trasparenza" evidenzia conclusivamente un contesto esterno caratterizzato da elementi di criticità capaci d'influenzare negativamente dal punto di vista del rischio di corruzione.

Il contesto interno non evidenzia criticità specifiche ed ulteriori rispetto a quelle tipicamente insite nella natura dell'attività svolta e nella tipologia dei processi posti in essere, anche se risente della intensa riorganizzazione della struttura amministrativa a fronte di un costante assottigliamento dell'organico, problema al quale si dovrebbe essere posto in parte rimedio con l'immissione in ruolo nel corso del 2024

dei vincitori dei concorsi a 341 posti di dipendenti a tempo indeterminato espletati nel 2023. Nel complesso si evidenzia l'importanza dell'utilità dell'analisi di contesto a patto di assumere come metodo la raccolta coordinata ed integrata dei flussi informativi a disposizione della struttura: dati statistici, open data, indagini di Customer Satisfaction per conoscere e programmare in via ottimale, di conseguenza, le attività complessive da espletare nell'Ente.

#### 7.4 La mappatura dei processi

All'interno dell'analisi del contesto interno, un ruolo di rilievo spetta alla “*mappatura dei processi*”, ovvero l'attività di individuazione e analisi dei processi organizzativi con riferimento all'intera attività svolta da ciascuna Amministrazione, al fine di giungere alla valutazione del rischio corruttivo (rapporto evento rischioso e fattore abilitante) e del processo di gestione dello stesso.

L'uso dei processi in funzione di prevenzione della corruzione deriva dalla loro stessa definizione. Infatti il processo è definibile come una serie di attività interrelate che, perseguendo uno scopo comune, utilizzano risorse, per trasformare un input (materiali, informazioni, risorse, comportamenti, energia, etc.) in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente), aggiungendo del valore; a differenza del procedimento che è un insieme di attività ripetitive, sequenziali e condivise tra chi le attua, che vengono poste in essere per raggiungere un risultato determinato.

La mappatura consiste nella puntuale declinazione del processo, delle sue fasi e delle responsabilità a ciascuna di esse correlate. Essa ha consentito di elaborare il **Catalogo dei Processi (ALL. 1 – Sottosez. Rischi Corr. e T.)**, il **Catalogo dei Processi di Lavoro correlati alle rispettive Aree e Livelli di rischio (ALL. 1 BIS – Sottosez. Rischi Corr. E T.)** ed il **Registro degli Eventi Rischiosi (ALL. 2 - Sottosez. Rischi Corr. e T.)** individuando – appunto – i rischi associabili all'oggetto di analisi e formalizzandoli nella presente Sottosezione.

##### **Individuazione delle Aree di Rischio**

Alla luce di quanto sopra esposto, il Comune di Messina, attraverso l'analisi del contesto interno ed esterno e della tipologia dell'attività istituzionale svolta, è giunto all'individuazione delle Aree di rischio.

Al riguardo la Legge n. 190/2012 (art. 1 comma 16), nonché la determinazione dell'ANAC n. 12/2015 ha indicato le aree di rischio cd. obbligatorie/generali (in quanto si presuppongono comuni a tutte le Amministrazioni), lasciando libere le Amministrazioni di individuare, in base al contesto e alla tipologia di attività istituzionale svolta, ulteriori aree che possano presentare rischi di fenomeni corruttivi.

Nel presente Sottosezione “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*” si considerano le seguenti:

##### **Aree di rischio Generali e Obbligatorie:**

- acquisizione e progressione del personale;
- contratti pubblici
- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Autorizzazioni e Concessioni ai sensi della lett. a, comma 16, art. 1 della Legge 190/2012);
- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (Contributi, Sussidi, Vantaggi economici di qualsiasi natura a persone, enti pubblici e privati ai sensi della lett. c, comma 16, art. 1 L. 190/2012);
- gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;

- incarichi e nomine;
- affari legali e contenzioso.

#### **Aree di rischio Specifiche:**

- governo del territorio

#### **La mappatura dei processi svolta**

L'attività di mappatura dei processi a rischio di corruzione del Comune di Messina, avviata sin dalla redazione dei primi Piani dell'Ente, è proseguita nel 2017 e l'impianto di base è stato consolidato nel corso degli anni 2018, 2019, 2020, 2021, 2022 e nell'anno 2023 in particolare con la **Determinazione del Segretario Generale n. 11052 del 29/12/2023** – in esecuzione dell'obiettivo esecutivo 2023\_C2 del Piano della Performance 2023 - la mappatura dei processi è stata oggetto di una articolata attività di aggiornamento da parte di tutte le Strutture dipartimentali del Comune di Messina. Anche con il presente PIAO 2025/2027 l'allegata mappatura dei processi è stata funzionalmente adattata al nuovo Funzionigramma ed Organigramma Comunale, approvati con la **Deliberazione della G.C. n. 267 del 23/12/2024 - rettificata con la Deliberazione della G.C. n. 37 del 23/01/2025** - aventi decorrenza dal 01/01/2025. Per ogni Dipartimento/Servizio, è stata predisposta un'apposita scheda metodologica volta a far emergere quanto di seguito evidenziato:

- mappatura dei processi/procedimenti/attività di competenza di ogni Servizio in modo da individuare, oltre a quanto già indicato dall'art. 1, comma 16, della Legge n. 190/2012, ulteriori aree di rischio.
- indicazione per ogni processo/attività dei fattori di rischio che possono verificarsi avuto riguardo ad una casistica di potenziali eventi rischiosi.
- indicazione del livello di rischio (basso, medio, alto); tale indicazione è stata valutata sulla base dell'analisi qualitativa del rischio connesso alla natura dell'attività;
- programmazione per il triennio degli interventi da realizzare al fine di prevenire fenomeni di corruzione, tenendo conto degli strumenti indicati dalla Legge n. 190/2012 e tenuto conto anche di tutti gli interventi già attuati dai singoli Servizi (regolamentazioni, sistemi monitoraggio e controllo, procedure di trasparenza, etc) che riducono il livello di rischio.

Il format è stato predisposto dal Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa, incardinato nella Segreteria Generale, sulla scorta dell'attività di mappatura degli anni precedenti e del nuovo funzionigramma del Comune di cui sopra. Partendo da tale individuazione tutti i Dirigenti - ciascuno secondo la propria competenza e con la collaborazione delle rispettive strutture - hanno provveduto alla compilazione di una scheda per ogni processo loro ascrivito con approccio metodologico omogeneo per tutto il Comune, operando le necessarie integrazioni e modificazioni ove necessarie, anche a seguito di incontri e di apposite interlocuzioni con i referenti. Tale scheda è stata trasmessa al RPCT, che ha valutato quanto proposto da ogni Dirigente e, in alcuni casi, ha provveduto ad apportare, ove necessario, delle integrazioni alle schede, soprattutto al fine di realizzare un quadro di interventi esaustivo e coordinato.

Il risultato del contributo collaborativo dei Dirigenti e dei referenti nella definizione e nell'attuazione di un'efficace strategia di contrasto dei fenomeni corruttivi ha consentito di formalizzare il **“CATALOGO dei PROCESSI” rimodulati in n. 260** a seguito della attività di semplificazione e di accorpamento di alcuni processi di lavoro posta in essere dal RPCT di concerto con i Dirigenti (Vedi ALL. n.1 ed ALL. 1 BIS -Sottosez. Rischi Corr. e T.), nonché della relativa funzionalizzazione al Nuovo Organigramma e Funzionigramma dell'Ente - approvati con Deliberazione della G.C. n. 679 del 23/12/2024, rettificata con la Deliberazione della G.C. n. 37 del 23/01/2025 - entrato in vigore dal 01/01/2025.

## **La mappatura dei processi**

Considerato che sia il PNA 2019 che il PNA 2022 nonché il relativo Aggiornamento 2023 pongono l'esigenza di un approccio di tipo qualitativo nella gestione del processo di risk management, come si dirà meglio nel paragrafo successivo, l'attività di mappatura rimane uno strumento in continua evoluzione. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga gradualmente esaminata al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi (es. appalti finanziati con fondi PNRR,etc.).

I Dirigenti, ai sensi dell'art. 16 co. 1-bis, del 165/2001, lettera l ter), hanno inoltre fornito le informazioni richieste dal RPCT per l'individuazione delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione.

L'attività, coordinata dal RPCT, è stata articolata nelle seguenti fasi:

**Identificazione dei processi:** Il risultato atteso della prima fase della mappatura dei processi è stata l'identificazione dell'ELENCO COMPLETO (Vedi ALL. 1 -Sottosez. Rischi Corr. e T.) dei processi dell'Amministrazione **quantificati in n. 260**. Per fare ciò, è stato necessario rivedere la classificazione di tutte le attività interne. Per identificare ed aggiornare i processi si è reso necessario, come sopra accennato, partire dalla revisione della mappatura operata dagli Uffici comunali nel corso del 2023 e nel 2024 nonché dall'analisi della documentazione esistente dell'organizzazione (organigramma, funzionigramma, regolamenti, elenco dei procedimenti amministrativi, ecc.).

Nel caso di più procedimenti finalizzati alla realizzazione di un medesimo risultato, si è proceduto attraverso opportuni raggruppamenti di procedimenti omogenei in processi.

L'elenco è stato aggregato nelle cosiddette *“aree di rischio”*, intese come raggruppamenti omogenei di processi. Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche. Quelle generali sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale), mentre quelle specifiche riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

Descrizione: dopo aver identificato i processi, come evidenziato nella prima fase, è stato opportuno comprenderne le modalità di svolgimento attraverso la loro descrizione. In una logica di miglioramento graduale, la scheda metodologica per la mappatura già in uso agli Uffici comunali, è stata integrata dagli elementi suggeriti dall'Anac:

- elementi in ingresso che innescano il processo – “input”;
- risultato atteso del processo – “output”;
- sequenza di attività che consente di raggiungere l'output – le “attività”;

- responsabilità connesse alla corretta realizzazione del processo;
- tempi di svolgimento del processo e delle sue attività (nei casi in cui i tempi di svolgimento sono certi e/o conosciuti, anche in base a previsioni legislative o regolamentari);
- vincoli del processo (rappresentati dalle condizioni da rispettare nello svolgimento del processo in base a previsioni legislative o regolamentari);
- risorse del processo (con riferimento alle risorse finanziarie e umane necessarie per garantire il corretto funzionamento del processo (laddove le stesse siano agevolmente ed oggettivamente allocabili al processo));
- interrelazioni tra i processi;
- criticità del processo

## **8. Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti**

La valutazione del rischio - secondo quanto previsto nell'Allegato 1 del PNA 2019 e sostanzialmente confermato nel PNA 2022 e nel relativo Aggiornamento 2023 - è la macro-fase del processo di gestione del rischio in cui lo stesso è identificato, analizzato e confrontato con gli altri rischi al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure correttive/preventive (trattamento del rischio).

**La valutazione del rischio si articola in tre fasi: l'identificazione, l'analisi e la ponderazione.**

### **IDENTIFICAZIONE DEGLI EVENTI RISCHIOSI**

L'identificazione del rischio o, meglio, degli eventi rischiosi, ha l'obiettivo di individuare quei comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite cui si concretizza il fenomeno corruttivo.

Questa fase è cruciale perché un evento rischioso non identificato non potrà essere gestito e la mancata individuazione potrebbe compromettere l'attuazione di una strategia efficace di prevenzione della corruzione.

L'identificazione dei rischi deve includere tutti gli eventi rischiosi che, anche solo ipoteticamente, potrebbero verificarsi. Anche in questa fase, il coinvolgimento di tutte le strutture organizzative dell'Ente è fondamentale poiché i responsabili degli uffici (o processi), avendo una conoscenza approfondita delle attività svolte dall'amministrazione, possono facilitare l'identificazione degli eventi rischiosi.

Ai fini dell'identificazione dei rischi è necessario:

- a) definire l'oggetto di analisi;
- b) utilizzare opportune tecniche di identificazione e una pluralità di fonti informative;
- c) individuare i rischi associabili all'oggetto di analisi e formalizzarli nella Sottosezione *“Rischi Corruttivi e Trasparenza”* del PIAO e nei relativi pertinenti Allegati.

### **a) Definizione dell'oggetto di analisi**

Per una corretta identificazione dei rischi è necessario definire, in via preliminare, l'oggetto di analisi, ossia l'unità di riferimento rispetto al quale individuare gli eventi rischiosi.

Tenendo conto della dimensione organizzativa dell'amministrazione, delle conoscenze e delle risorse disponibili, si è stabilito che l'oggetto di analisi minimo per l'identificazione dei rischi debba essere rappresentato dal processo. Per ogni processo rilevato nella mappatura **sono identificati gli eventi rischiosi che possono manifestarsi. (Vedi ALL. 1 - Sottosez. Rischi Corr. e T. - "Catalogo processi di lavoro", ALL. 1 Bis - Sottosez. Rischi Corr. e T. - "Catalogo processi di lavoro distinti per Aree e Livelli di rischio" e Schede ALL. A - Sottosez. Rischi Corr. e T. - "Mappatura Processi di lavoro di tutti i Dipartimenti")**.

### **b) Selezione delle tecniche e delle fonti informative**

Per procedere all'identificazione degli eventi rischiosi è opportuno utilizzare una pluralità di tecniche e prendere in considerazione il più ampio numero possibile di fonti informative.

Le tecniche utilizzabili per l'individuazione degli eventi corruttivi sono molteplici. Nella prassi quelle più frequenti includono l'analisi di documenti e di banche dati, l'esame delle segnalazioni, le interviste/incontri con il personale dell'amministrazione, i workshop e i focus group, i confronti (benchmarking) con amministrazioni simili, le analisi dei casi di corruzione, etc.

### **c) Individuazione e formalizzazione dei rischi**

Gli eventi rischiosi individuati utilizzando le fonti informative disponibili sono stati opportunamente formalizzati e documentati nella presente Sottosezione tramite la predisposizione di un Registro degli eventi rischiosi - VEDI ALL. 2 - Sottosez. Rischi Corr. e T.

Si vedano anche l'ALL. 4 - Sottosez. Rischi Corr. e T.- e l'ALL. 5 - Sottosez. Rischi Corr. e T. - concernenti, rispettivamente, il Documento di autovalutazione del rischio di frode e lo Strumento di autovalutazione del medesimo rischio con riferimento agli appalti di servizi, forniture e lavori concernenti **il PON METRO**.

## **ANALISI DEL RISCHIO**

L'analisi del rischio ha un duplice obiettivo. Il primo è quello di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione come ad esempio:

- mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli;
- mancanza di trasparenza;
- eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;
- esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;
- scarsa responsabilizzazione interna;
- inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;
- inadeguata diffusione della cultura della legalità;
- mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.

Il secondo obiettivo è quello di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio.

Esempi di indicatori di stima del livello di rischio utilizzati sono stati – come previsto dal PNA 2019 e sostanzialmente confermato dal PNA 2022 e dal relativo Aggiornamento 2023 – i seguenti:

livello di interesse “esterno”: la presenza di interessi, anche economici, rilevanti e di benefici per i destinatari del processo determina un incremento del rischio;

grado di discrezionalità del decisore interno alla PA: la presenza di un processo decisionale altamente discrezionale determina un incremento del rischio rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;

manifestazione di eventi corruttivi in passato nel processo/attività esaminata: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi in passato nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha delle caratteristiche che rendono attuabili gli eventi corruttivi;

opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, riduce il rischio;

livello di collaborazione del responsabile del processo o dell'attività nella costruzione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della prevenzione della corruzione o comunque risultare in una opacità sul reale grado di rischiosità;

grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi.

Ai fini dell'analisi del livello di esposizione al rischio si è reso necessario:

- a) scegliere l'approccio valutativo di tipo qualitativo (come suggerito dall'ANAC);
- b) individuare i criteri di valutazione;
- c) rilevare i dati e le informazioni;
- d) formulare un giudizio sintetico finale di rischio.

## **PONDERAZIONE DEL RISCHIO**

L'obiettivo della ponderazione del rischio è di «agevolare, sulla base degli esiti dell'analisi del rischio, i processi decisionali riguardo a quali rischi necessitano un trattamento e le relative priorità di attuazione».

In altre parole, la fase di ponderazione del rischio, prendendo come riferimento le risultanze della precedente fase, ha lo scopo di stabilire:

- le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio;
- le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

## 9. Il trattamento del rischio e le correlate misure organizzative

Il trattamento del rischio è la fase volta ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi. In particolare, in sede di aggiornamento della mappatura dei processi - i Dirigenti devono procedere sia alla valutazione che al trattamento del rischio corruttivo dei processi di lavoro dell'Ente secondo gli indirizzi previsti nell'Allegato 1 del PNA 2019 e nel PNA 2022 e nel relativo Aggiornamento 2023, - come da allegate schede denominate "ALL. A" - Sottosez. Rischi Corr. e T. - non limitandosi a proporre delle misure astratte o generali, ma progettando l'attuazione di misure specifiche e puntuali e prevedendo scadenze ragionevoli in base alle priorità rilevate e alle risorse disponibili. La fase di individuazione delle misure è stata, per quanto possibile, impostata avendo cura di temperare anche la sostenibilità della fase di controllo e di monitoraggio delle stesse, onde evitare la pianificazione di misure astratte e non attuabili.

L'individuazione e la progettazione delle misure per la prevenzione della corruzione è stata realizzata tenendo conto di alcuni aspetti fondamentali. In primo luogo, la distinzione tra misure generali e misure specifiche. Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione; le misure specifiche agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano, dunque, per l'incidenza su problemi specifici. Pur traendo origine da presupposti diversi, sono entrambe altrettanto importanti e utili ai fini della definizione complessiva della strategia di prevenzione della corruzione dell'organizzazione.

Quindi, il trattamento del rischio rappresenta la fase in cui si individuano le misure idonee a prevenire il rischio corruttivo cui l'organizzazione è esposta e si programmano le modalità della loro attuazione.

Secondo l'indicazione dell'ANAC, l'identificazione della concreta misura del trattamento del rischio deve rispondere a tre requisiti:

- 1) Efficacia nella neutralizzazione delle cause del rischio. L'identificazione della misura di prevenzione è quindi una conseguenza logica dell'adeguata comprensione delle cause dell'evento rischioso.
- 2) Sostenibilità economica e organizzativa delle misure. L'identificazione delle misure di prevenzione è strettamente correlata alla capacità di attuazione da parte dell'Amministrazione. Pertanto, i dirigenti responsabili devono motivare l'impossibilità di attuazione della misura di loro competenza.
- 3) Adattamento alle caratteristiche specifiche dell'organizzazione. L'identificazione della misura di prevenzione deve risultare coerente con le caratteristiche organizzative dell'Ente, per esprimere la personalizzazione della strategia di prevenzione della corruzione sulla base delle peculiarità dell'ente.

Tutte le misure devono essere pianificate. Cioè, per ogni misura devono essere descritti i seguenti elementi:

- i tempi, con l'indicazione delle fasi di attuazione;
- le modalità di monitoraggio e gli indicatori di risultato;
- i responsabili dell'attuazione delle misure.



Nell'allegato 1) al PNA 2019 e nel PNA 2022 e nel relativo Aggiornamento 2023, l'Autorità individua le tipologie di misure generali e specifiche, di seguito indicate:

- controllo;
- trasparenza;
- definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento;
- regolamentazione;
- semplificazione;
- formazione;
- sensibilizzazione e partecipazione;
- rotazione;
- segnalazione e protezione;
- disciplina del conflitto di interessi;
- regolazione dei rapporti con i "rappresentanti di interessi particolari" (lobbies).

Ciascuna categoria di misura può dare luogo, in funzione delle esigenze dell'organizzazione, a misure sia **"generali"** che **"specifiche"**.

La presente Sottosezione di Programmazione del PIAO denominata *"Rischi Corruttivi e Trasparenza"* conferma sostanzialmente - con i necessari aggiornamenti introdotti a seguito sia dell'entrata in vigore dal 31/12/2024 del Cd. "Decreto Correttivo" (D.Lgs. n. 209/2024) che del Nuovo Organigramma e Funzionigramma Comunale, decorrente dal 01/01/2025 - le misure definite dal PIAO 2024/2026 ponendo come obiettivo la riprogrammazione delle misure specifiche esistenti in relazione all'analisi del rischio specifico. Pertanto, nel fare rinvio **alle "misure di prevenzione specifiche" individuate nelle Schede "All. A" -Sottosez. Rischi Corr. e T. – nonché nell'ALLEGATO 6 per gli appalti di lavori, servizi e forniture, compresi quelli del PNRR, aggiornati al D.Lgs. n. 36/2023 ed al "Cd. Correttivo" (D.Lgs. n. 209/2024), della presente Sottosezione**, che costituiscono anch'esse parte integrante e sostanziale della medesima, si riportano di seguito le **"misure di prevenzione generali"**.

## LE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

### 9.1 LE MISURE GENERALI

#### La trasparenza (MG 01)

##### Riferimenti:

- legge 6 novembre 2012, n. 190, articolo 1, commi 9, lett. f), e 15
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33
- decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97
- decreto presidenziale n. 5257 del 18 settembre 2017
- Regolamento (UE) 2016/679
- decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196
- decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101
- Delibera ANAC n. 605 del 19/12/2023

A seguito dell'accorpamento tra programmazione della trasparenza e programmazione delle misure di prevenzione della corruzione, la sezione sulla trasparenza è impostata come atto organizzativo fondamentale dei flussi informativi per garantire, all'interno di ogni ente, l'elaborazione, la trasmissione, la pubblicazione e l'aggiornamento dei dati.

La trasparenza rappresenta uno degli assi portanti della politica anticorruzione e concorre ad attuare i principi costituzionali di imparzialità, integrità, buon andamento, efficacia ed efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche.

La legge 190/2012, all'art. 1, co. 15, definisce la trasparenza dell'attività amministrativa livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, co. 2, lett. m), della Costituzione. Così intesa, la trasparenza si fonda sia su obblighi di pubblicazione previsti per legge sia su ulteriori adempimenti individuati da ogni ente, in ragione delle proprie caratteristiche strutturali e funzionali. Essa assicura l'accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle amministrazioni, per tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

In materia di trasparenza si fa rinvio a quanto illustrato nella Sezione Trasparenza della presente Sottosezione, sia con riferimento agli obiettivi strategici che in relazione alle misure e alle soluzioni organizzative idonee ad assicurare l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza e di pubblicazione, con particolare riguardo alle modifiche introdotte con l'Allegato 1 della Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata con la Delibera n. 601 del 19/12/2023, in relazione alla Sottosezione di 1° livello di A.T. denominata "Bandi di Gara e Contratti".

## **Il Codice di Comportamento (MG02)**

### **Riferimenti:**

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 54, comma 1, e ss.mm.ii.;
- Decreto Presidenziale 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii. (Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 496 del 21/12/2022 (Nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Messina).

In attuazione della delega conferitagli con la L. 190/2012 "al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico" il Governo ha approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62).

Il comma 5 dell'art. 54 D.Lgs. 165/2001 demanda a ciascuna amministrazione l'integrazione e la specificazione delle previsioni di cui al citato D.P.R. n. 62 mediante l'adozione di un proprio Codice di comportamento.

Sulla base di quanto previsto dal PNA, l'adozione del Codice rappresenta una delle "azioni e misure" principali di attuazione delle strategie di prevenzione della corruzione a livello decentrato, in quanto si propone di orientare l'operato dei dipendenti pubblici in senso eticamente corretto e in funzione di garanzia della legalità, indirizzando l'attività amministrativa all'imparzialità ed al servizio esclusivo di cura dell'interesse pubblico.

In attuazione delle disposizioni normative sopra richiamate e delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con propria deliberazione n. 75/2013, il Comune di Messina ha provveduto a definire un proprio Codice di comportamento, nel quale sono state individuate specifiche regole comportamentali, tenuto conto del contesto organizzativo di riferimento. Il Nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti comunali è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.625 del 02/11/2021 all'esito di una procedura di consultazione pubblica e previa acquisizione del parere dell'Organismo Indipendente di Valutazione.

L'impatto del Codice su azioni e prassi riconducibili a episodi di "cattiva amministrazione" è notevole anche in considerazione del fatto che la violazione delle regole del Codice di comportamento nazionale e dei Codici adottati da ciascuna Amministrazione dà luogo a responsabilità disciplinare (art. 1, comma 14, della legge n. 190/2012).

L'ANAC, in sede di aggiornamento del PNA 2018, ha palesato l'intenzione di "condurre sul tema dei codici di comportamento un notevole sforzo di approfondimento sui punti più rilevanti della nuova disciplina". In particolare l'Autorità Anticorruzione, partendo dalla constatazione della scarsa innovatività dei codici di amministrazione che potremmo chiamare 'di prima generazione', in quanto adottati a valle dell'entrata in vigore del d.P.R. 63/2013 e delle prime Linee Guida ANAC dell'ottobre del 2013, con Delibera n. 177 del 19 febbraio 2020 ha adottato le nuove "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche" al fine di promuovere un sostanziale rilancio dei codici di comportamento presso le amministrazioni proprio per il valore che essi hanno sia per orientare le condotte di chi lavora nell'amministrazione e per l'amministrazione verso il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, sia come strumento di prevenzione dei rischi di corruzione, armonizzandoli e coordinandoli con la Sottosezione del PIAO "Rischi corruttivi e Trasparenza" – con la quale l'amministrazione definisce e formula la propria strategia di prevenzione della corruzione, individuando le aree di rischio in relazione alla propria specificità, mappando i processi, valutando i possibili rischi di corruzione che in essi si possono annidare ed individuandole misure atte a neutralizzare o a ridurre tali rischi - nonché con il Piano della Performance, che persegue il fine d'incrementare l'efficienza dell'azione dei dipendenti pubblici attraverso il raggiungimento degli obiettivi individuali e organizzativi definite annualmente;

A tal fine con la summenzionata Deliberazione della G.C. n. 625 del 02/11/2021 si è data concreta attuazione all'obiettivo strategico in materia di anticorruzione previsto nel Dup 2021/2023 avente per oggetto "l'aggiornamento ed il coordinamento del Codice di Comportamento dei Dirigenti e dei dipendenti dell'Ente con il PTPCT e con il Piano della Performance"

Si sottolinea inoltre che al fine di dare esecuzione all'art. 4 del D.L. 30 aprile n. 36/2022 - convertito con la Legge n. 79 del 29/06/2022 – laddove prevede l'obbligo d'inserire nel Codice di Comportamento "una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione", con Deliberazione della G.C. n. 496 del 21/12/2022 si è provveduto al consequenziale aggiornamento del **Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Messina ( ALL. n. 3 -Sottosez. Rischi Corr. e T.)** per adeguarlo alla summenzionata normativa.

La presente misura è diretta a monitorare le violazioni del Codice di Comportamento da parte dei dipendenti segnalate annualmente dai Dirigenti al RPCT al fine di ottimizzare la correlata attività di prevenzione.

| TABELLA DI PROGRAMMAZIONE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA MG02 |                 |                     |                                    |
|---------------------------------------------------------------------|-----------------|---------------------|------------------------------------|
| Fasi/attività                                                       | Responsabile    | Tempi di attuazione | Indicatori di attuazione           |
| Monitoraggio violazioni Codice di comportamento dei dipendenti;     | Tutti dirigenti | 30/11/2025          | N. di violazioni segnalate al RPCT |

**Riferimenti:**

-legge 7 agosto 1990, n. 241, articolo 6 bis;

-Decreto Presidenziale 16 aprile 2013, n. 62(Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici);

- Deliberazione della Giunta comunale n. 496 del 21/12/2022 ( Nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Messina)

## **Conflitto di interessi (MG 03)**

### **Obbligo di astensione del dipendente**

Con l'art. 1, comma 41 della legge 190/2012 il Legislatore è intervenuto sulla legge 241/1990 introducendo, all'art. 6 bis, una disposizione con valenza deontologico-disciplinare che norma il "Conflitto di interessi".

Il conflitto di interessi è la situazione in cui un interesse secondario - privato o personale, patrimoniale o meno - interferisce o potrebbe tendenzialmente interferire con il dovere del pubblico dipendente di agire in conformità all'interesse primario a tutela della collettività.

In termini generali, il conflitto di interessi può assumere forma di:

- conflitto di interessi attuale (o reale) che si manifesta durante il processo decisionale, laddove l'interesse secondario di un dipendente tende ad interferire con l'interesse primario della collettività;
- conflitto di interessi potenziale quando il dipendente, può trovarsi, in un momento successivo, in una situazione di conflitto di interessi reale.

Ai sensi del citato art. 6 bis, "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono

astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”. La norma persegue la sua finalità di prevenzione imponendo due prescrizioni:

- l'obbligo di astensione;
- il dovere di segnalazione.

La misura è stata oggetto di specifica direttiva prot. n. 13611 del 16/01/2018 del Responsabile della prevenzione in cui è stato definito l'iter procedurale che il dipendente deve seguire ove ricorrano ipotesi di conflitto di interessi, ancorché potenziale. A tale scopo alla direttiva sono stati allegati i modelli da utilizzare per la segnalazione.

Con la medesima direttiva è stato istituito il Registro dei conflitti di interesse in cui annotare i casi di astensione rilevati e la tipologia degli stessi.

Il PNA 2019 richiama l'attenzione delle Amministrazioni su un'ulteriore prescrizione, contenuta nel D.P.R. n. 62/2013, al comma 2 dell'art. 14 rubricato “Contratti ed altri atti negoziali”. In tale fattispecie, viene disposto l'obbligo di astensione del dipendente nel caso in cui l'amministrazione concluda accordi con imprese con le quali il dipendente stesso abbia stipulato contratti a titolo privato (ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 del codice civile) o ricevuto altre utilità nel biennio precedente. Con riferimento a tale ambito, il PNA 2019 chiarisce che, sebbene la norma sembri ipotizzare un conflitto di interessi configurabile in via automatica, si ritiene opportuno che il dipendente comunichi la situazione di conflitto al dirigente/superiore gerarchico per le decisioni di competenza in merito all'astensione. Il medesimo articolo del codice di comportamento prevede un ulteriore obbligo di informazione a carico del dipendente nel caso in cui stipuli contratti a titolo privato con persone fisiche o giuridiche private con le quali abbia concluso, nel biennio precedente, contratti di appalto, finanziamento e assicurazione, per conto dell'amministrazione.

La presente Sottosezione ribadisce che la segnalazione del conflitto di interessi, con riguardo sia ai casi previsti all'art. 6-bis della l. 241 del 1990 sia a quelli disciplinati dal codice di comportamento, deve essere tempestiva e indirizzata al dirigente o al superiore gerarchico o, in assenza di quest'ultimo, all'organo di indirizzo, che, esaminate le circostanze, valuta se la situazione rilevata realizza un conflitto di interessi idoneo a ledere l'imparzialità dell'agire amministrativo. Visto anche il riferimento alle gravi ragioni di convenienza che possono determinare il conflitto di interessi, è necessario che il dirigente/superiore gerarchico verifichi in concreto se effettivamente l'imparzialità e il buon andamento dell'amministrazione possano essere messi in pericolo. La relativa decisione in merito deve essere comunicata al dipendente. Tale valutazione in capo al dirigente o al superiore gerarchico circa la sussistenza di un conflitto di interessi, appare pertanto necessaria.

### **Il conflitto di interessi nel conferimento di incarichi ai consulenti nominati dall'amministrazione**

Per quanto riguarda il tema della tutela dell'imparzialità dell'azione amministrativa nei casi di conferimento di incarichi a consulenti, si sottolinea che l'art. 53 del d.lgs. 165 del 2001, come modificato dalla l. 190 del 2012, impone espressamente all'amministrazione di effettuare una previa verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi. Al riguardo, si richiama anche l'art. 15 del d.lgs. 33/2013 che, con riferimento agli incarichi di collaborazione e di consulenza, prevede espressamente l'obbligo di pubblicazione dei dati concernenti gli estremi dell'atto di conferimento dell'incarico, il curriculum vitae, i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti

di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali; i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di consulenza o di collaborazione.

La verifica della insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai fini del conferimento dell'incarico di consulente risulta coerente con l'art. 2 del d.P.R. n. 62 del 2013, laddove è stabilito che le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del d.lgs. 165/2001 estendono gli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento (e dunque anche la disciplina in materia di conflitto di interessi), per quanto compatibili, anche a tutti i collaboratori o consulenti, a qualunque titolo e qualunque sia la tipologia di contratto o incarico, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche.

### **Il conflitto di interessi nel Nuovo Codice dei Contratti Pubblici (Art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023).**

Con le disposizioni di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, il legislatore ha espressamente manifestato la volontà di disciplinare il conflitto di interessi nelle procedure di affidamento degli appalti e concessioni, ambito particolarmente esposto al rischio di interferenze, a tutela del principio di concorrenza e del prestigio della pubblica amministrazione, al fine di contrastare fenomeni corruttivi e garantire la parità di trattamento degli operatori economici.

L'ipotesi del conflitto di interessi è stata descritta avendo riguardo alla necessità di assicurare l'indipendenza e la imparzialità nell'intera procedura relativa al contratto pubblico, qualunque sia la modalità di selezione del contraente. La norma ribadisce inoltre l'obbligo di comunicazione all'amministrazione/stazione appaltante e di astensione per il personale che si trovi in una situazione di conflitto di interessi.

In particolare, il comma 1 dell'art. 16 del succitato D.Lgs. dispone che “Si ha conflitto di interessi quando un soggetto che, a qualsiasi titolo, interviene con compiti funzionali nella procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione degli appalti o delle concessioni e ne può influenzare, in qualsiasi modo, il risultato, gli esiti e la gestione, ha direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione.”

Inoltre il comma 3 del suddetto articolo prevede che “ Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 1 ne dà comunicazione alla stazione appaltante e si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione e all'esecuzione.”

| TABELLA DI PROGRAMMAZIONE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA MG03                                                               |                   |                     |                                           |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|---------------------|-------------------------------------------|
| Fasi / attività                                                                                                                   | Responsabile      | Tempi di attuazione | Indicatori di attuazione                  |
| Comunicazione da parte del dipendente/consulente/operatore economico della sussistenza di un conflitto di interessi al Dirigente. | Tutti i dirigenti | tempestivo          | Report annuale delle segnalazioni al RPCT |
| Annotazione della segnalazione nel registro delle astensioni per conflitti istituito presso ciascun Dipartimento                  |                   |                     |                                           |

### Inconferibilità e incompatibilità incarichi dirigenziali (MG 04)

#### Riferimenti:

- legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, commi 49 e 50;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;
- delibera Anac n. 833 del 3 agosto 2016.

Il D. Lgs. n. 39/2013, in attuazione dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 190/2012, ha apportato modifiche alla disciplina vigente in materia di attribuzione di incarichi dirigenziali e di incarichi di vertice a soggetti interni o esterni nelle pubbliche amministrazioni e negli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico nonché alla disciplina vigente in materia di incompatibilità tra gli incarichi di cui sopra e gli incarichi pubblici elettivi che possano compromettere l'esercizio imparziale delle funzioni pubbliche affidate.

Il complesso intervento normativo si inquadra nell'ambito delle misure volte a garantire l'imparzialità dei funzionari pubblici, al riparo da condizionamenti impropri che possano provenire dalla sfera politica e dal settore privato. Le disposizioni del decreto tengono conto dell'esigenza di evitare che lo svolgimento di certe attività/funzioni possa agevolare la precostituzione di situazioni favorevoli al fine di ottenere incarichi dirigenziali e posizioni assimilate e, quindi, comportare il rischio di un accordo corruttivo per conseguire il vantaggio in maniera illecita.

La legge ha anche valutato in via generale che il contemporaneo svolgimento di alcune attività potrebbe generare il rischio di svolgimento imparziale dell'attività amministrativa costituendo un terreno favorevole a illeciti scambi di favori.

Il legislatore ha inoltre stabilito i requisiti di onorabilità e moralità richiesti per ricoprire incarichi dirigenziali e assimilati fissando all'art. 3 del d.lgs. 39/2013 il divieto ad assumere incarichi in caso di sentenza di condanna anche non definitiva per reati contro la pubblica amministrazione.

La durata della inconferibilità può essere perpetua o temporanea, in relazione all'eventuale sussistenza della pena accessoria dell'interdizione dai pubblici uffici e alla tipologia del reato.

Il citato decreto ha fornito, all'art.1, comma 2, lettere g) e h), le definizioni delle fattispecie di "inconferibilità" e di "incompatibilità", precisando, rispettivamente, che per la prima si intende "la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi previsti dal presente decreto a coloro che abbiano riportato condanne penali per i reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, a coloro che abbiano svolto incarichi o ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, a coloro che siano stati componenti di organi di indirizzo politico"; per la seconda si intende, invece, l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico".

### **Inconferibilità**

Sotto questo profilo, per l'attuazione della misura, gli atti con i quali viene data pubblicità delle postazioni dirigenziali vacanti devono espressamente richiamare le cause di inconferibilità per l'attribuzione degli incarichi previste dal D.lgs. n. 39/2013, mentre gli interessati, all'atto del conferimento dell'incarico, dirigenziale o amministrativo di vertice, devono produrre l'apposita dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità prevista dall'art. 20, comma 4, del medesimo decreto.

Posto che tale dichiarazione deve sussistere all'atto del conferimento dell'incarico e costituisce condizione per l'acquisizione di efficacia dello stesso, si evidenzia che l'Anac, con delibera 03.08.2016, n. 833, § 3, ha ritenuto di individuare una ulteriore cautela auspicando "... che il procedimento di conferimento dell'incarico si perfezioni solo all'esito della verifica, da parte dell'organo di indirizzo e della struttura di supporto, sulla dichiarazione resa dall'interessato, da effettuarsi tenendo conto degli incarichi risultanti dal curriculum vitae allegato alla predetta dichiarazione e dei fatti notori comunque acquisiti".

L'attribuzione di incarichi in violazione delle norme dell'inconferibilità determina, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. n. 39/2013, la nullità del provvedimento e del relativo contratto.

Ulteriori sanzioni sono previste a carico dei componenti degli organi responsabili della violazione, per i quali è stabilito il divieto per tre mesi di conferire incarichi (art. 18 del d.lgs. 39/2013).

### **Incompatibilità**

Con riguardo alle cause di incompatibilità, l'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013 prevede l'obbligo di presentazione annuale, nel corso dell'incarico, di una dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità individuate dal medesimo decreto.

Eventuali situazioni di incompatibilità sopravvenute devono comunque essere tempestivamente segnalate dall'interessato al soggetto conferente.

Tenuto conto dell'importanza di presidiare l'attività di conferimento degli incarichi presso le pubbliche amministrazioni, gli enti pubblici e gli enti di diritto privato regolati, finanziati e in controllo pubblico, si ritiene necessario individuare, sin da ora, la specifica procedura di conferimento degli incarichi che comporta:



preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico a cura dell'Ufficio di Gabinetto del Sindaco;

verifica dei contenuti della dichiarazione entro 15 giorni dalla acquisizione da parte dell'Ufficio di Gabinetto nell'ambito dell'istruttoria dei decreti sindacali di nomina dei dirigenti;

conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso);

pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.

Come indicato nelle linee guida ANAC appena richiamate, il Comune di Messina nel 2018 ha provveduto a revisionare i moduli per l'acquisizione annuale delle dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità da parte del Segretario Generale e dei Dirigenti affinché dalle stesse possa risultare chiaramente l'elenco di tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare, nonché delle eventuali condanne da questo subite per i reati commessi contro la pubblica amministrazione.

| TABELLA DI PROGRAMMAZIONE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA MG04                     |                                                                                                         |                               |                                                                                                                              |
|-----------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Fasi/attività                                                                           | Responsabili                                                                                            | Tempi di attuazione           | Indicatori di attuazione                                                                                                     |
| 1. Obbligo di acquisizione preventiva della dichiarazione prima di conferire l'incarico | Soggetti responsabili dell'istruttoria del decreto sindacale di nomina o del conferimento dell'incarico | Sempre prima di ogni incarico | Report a RPCT relativo a N. dichiarazioni/N. incarichi (100%)                                                                |
| 2. Verifica della dichiarazione mediante utilizzo delle banche dati in uso all'Ente     | Soggetti responsabili dell'istruttoria del decreto sindacale di nomina o del conferimento dell'incarico | Sempre prima di ogni incarico | N. verifiche/N. dichiarazioni (100%)                                                                                         |
| 3. Obbligo di aggiornare la dichiarazione di incompatibilità                            | Il Dirigente - Servizio gestione giuridica del personale                                                | Annualmente al 31/12/2025     | Verifica a campione dell'adempimento a cura del RPC in sede di monitoraggio del sito Amministrazione Trasparente - Dirigenti |

## **Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimento di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la pubblica amministrazione (MG5)**

### Riferimenti:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 35 bis;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, artt. 3 e 17.

L'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001, aggiunto dall'art.1, comma 46 della legge 190/2012, prevede che:

“1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi; b) non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati; c) non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari”.

Ai fini dell'attuazione della misura in oggetto disciplinata all'art. 3 del D.lgs. 39/2013 e all'art. 35 bis del D.lgs.165/01, i dirigenti sono tenuti a verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico dei dipendenti e/o dei soggetti cui si intende conferire incarichi sulle seguenti circostanze:

all'atto della formazione delle commissioni concorso o commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere;

all'atto di conferimento degli incarichi previsti dall'art. 3 del D.Lgs. n. 39/2013;

all'atto dell'assegnazione dei dipendenti agli uffici che presentano le caratteristiche indicate dall'art. 35 bis del D.lgs. 165/01.

L'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del DPR n. 445 del 2000, da sottoporre a verifica a campione. Se all'esito della verifica risultano a carico del personale interessato dei precedenti penali per delitti contro la PA, occorre:

- astenersi dal conferire l'incarico o dall'effettuare l'assegnazione;
- applicare le misure previste dall'art. 3 del D.Lgs. 39/2013;
- conferire l'incarico o disporre l'assegnazione nei confronti di altro soggetto.

In caso di violazione l'atto è nullo e si applicano le sanzioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 39/2013.

In conformità all'orientamento ANAC n. 66/2014, il dipendente che sia stato condannato, con sentenza non passata in giudicato per uno dei reati previsti dal Capo I del Titolo II del Codice Penale incorre nei

divieti di cui all'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 fino a quando non sia pronunciata, per il medesimo reato, sentenza anche non definitiva di proscioglimento.

| TABELLA DI PROGRAMMAZIONE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA MG05                                                              |                                                                    |                                                          |                                                     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| Fasi/attività                                                                                                                    | Responsabili                                                       | Tempi di attuazione                                      | Indicatori di attuazione                            |
| Verifica, ai sensi dell'art.71 del DPR. 445/2000, in ordine al rispetto dei divieti di cui all'art.35 bis del d.lgs. n. 165/2001 | Dirigenti per i dipendenti;<br>Segretario Generale per i dirigenti | Sempre al conferimento dell'incarico o dell'assegnazione | Report a RPC<br>Controlli/N. Nomine<br>Conferimenti |

### Conferimento ed autorizzazione incarichi ai dipendenti (MG6)

#### Riferimenti:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, articolo 53;
- circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, n. 6/2014.
- Deliberazione della G.C. n. 10 del 10/01/2019: approvazione Nuovo Regolamento degli incarichi extra istituzionali dei dirigenti e dei dipendenti del Comune di Messina.

La misura di prevenzione in oggetto trova fondamento nell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, che detta una specifica disciplina in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi ed incarichi per i pubblici dipendenti, stabilendo in particolare che “le pubbliche amministrazioni non possono conferire ai dipendenti incarichi, non compresi nei compiti e doveri di ufficio, che non siano espressamente previsti o disciplinati da legge o altre fonti normative, o che non siano espressamente autorizzati” (comma 2). Il cumulo in capo ad un medesimo dipendente di incarichi conferiti dall'Amministrazione può comportare un'eccessiva concentrazione di potere su un unico centro decisionale, con il rischio che l'attività possa essere indirizzata verso fini privati o impropri. Infatti, lo svolgimento di incarichi, soprattutto se extra-istituzionali, da parte del dipendente può realizzare situazioni di conflitto di interesse che possono compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, ponendosi come sintomo dell'evenienza di fatti corruttivi.

Per tale ragione, il conferimento operato direttamente dall'Amministrazione, nonché l'autorizzazione all'esercizio di incarichi che provengano da amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza, ovvero da società o persone fisiche, che svolgano attività d'impresa o commerciale, sono disposti dai rispettivi organi competenti secondo criteri oggettivi e predeterminati che tengano conto della specifica professionalità, tali da escludere casi di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, nell'interesse del buon andamento della Pubblica Amministrazione o situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi, che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite al dipendente.

L'istruttoria circa il rilascio dell'autorizzazione va condotta, pertanto, in maniera molto accurata, considerando quanto sopra, ma anche tenendo presente che lo svolgimento di incarichi extra-istituzionali può costituire per il dipendente, in taluni casi, un'opportunità di arricchimento professionale utile a determinare una positiva ricaduta nell'attività istituzionale ordinaria.

Con direttiva n. 2/2018 il Segretario Generale ha disposto precise modalità operative in ordine al rilascio del parere dirigenziale, propedeutico al rilascio dell'autorizzazione de qua da parte dello stesso Segretario. Il parere va espresso secondo lo schema allegato alla direttiva al fine di standardizzare l'iter procedimentale.

Inoltre, con deliberazione n. 10 del 10/01/2019 la Giunta ha approvato il Nuovo Regolamento degli incarichi extra istituzionali dei dirigenti e dei dipendenti del Comune di Messina, in sostituzione di quello approvato con deliberazione della G. C. n. 683 del 26/07/2012.

Il Regolamento, nel definire criteri oggettivi e predeterminati per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali, si conforma ai principi ed ai criteri generali fissati dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 – nel testo modificato in particolare dalla L. 190/2012, dal D.L. n. 101 del 31/08/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 125/2013 – e da ultimo dal D.lgs. n. 75 del 25/05/2017, nonché alle direttive contenute nella sentenza n. 54 del 16 aprile 2015 della Corte dei Conti, sezione giurisdizionale della Lombardia.

| TABELLA DI PROGRAMMAZIONE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA MG06                                                                                                                |                                                       |                       |                                                                         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------|-----------------------|-------------------------------------------------------------------------|
| Fasi/attività                                                                                                                                                                      | Responsabili                                          | Tempi di attuazione   | Indicatori di attuazione                                                |
| Attività istruttoria obbligatoria per la verifica di potenziali situazioni di conflitto di interesse a seguito di richieste di autorizzazione di incarichi/attività del dipendente | Ciascun Dirigente secondo la propria competenza       | Annuale al 30/11/2025 | Report annuale a RPC                                                    |
| Inserimento dell'incarico nella piattaforma Perla.Pa                                                                                                                               | Dirigente – Servizio Gestione Giuridica del personale | Tempestivo            | Report annuale al RPC su n. autorizzati / n. inserimenti in piattaforma |

## **Attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro (divieto di pantouflage - revolving doors) (MG 07)**

### **Riferimenti:**

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 53, comma 16 ter;
- legge 6 novembre 2012, n. 190 articolo 1, co. 43;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, art. 21.
- circolare esplicativa del RPCT prot. n. 309888 del 16/10/2019.
- Linee Guida ANAC n. 1 in tema di cd. divieto di pantouflage ex art. 53 - comma 16 ter - del D.Lgs. n. 165/2001, adottate con Delibera ANAC n. 493 del 25 settembre 2024.

L'art.1 co. 42 lett. l) della legge 190/2012 contempla l'ipotesi relativa alla c.d. incompatibilità successiva ("pantouflage") introducendo all'art. 53 del d.lgs. 165/2001, il comma 16-ter, ove è disposto il divieto, per i dipendenti che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli; ai soggetti privati che li hanno conferiti o conclusi è vietato contrattare con la pubblica amministrazione interessata per i tre anni successivi, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti.

Lo scopo della norma è quello di scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per preconstituirsì delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in ragione del proprio rapporto di lavoro. Il divieto è rivolto allo stesso tempo a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando ai dipendenti di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi, una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione, ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione.

Relativamente alla definizione di poteri autoritativi e negoziali, l'Aggiornamento 2018 al PNA chiarisce che questi vadano intesi come:

- i provvedimenti afferenti alla conclusione di contratti per l'acquisizione di beni e servizi per la p.a.;
- i provvedimenti che incidono unilateralmente, modificandole, sulle situazioni giuridiche soggettive dei destinatari.

I dipendenti con poteri autoritativi, secondo l'Aggiornamento 2018 al PNA, sono:

- i dirigenti;
- i funzionari che svolgono incarichi dirigenziali, ad esempio ai sensi dell'art. 19, co. 6, del d.lgs. 165/2001 o ai sensi dell'art. 110 del d.lgs. 267/2000;
- coloro che esercitano funzioni apicali o a cui sono conferite apposite deleghe di rappresentanza all'esterno dell'ente;
- i dipendenti che hanno comunque avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto del provvedimento finale, collaborando all'istruttoria, ad esempio attraverso la elaborazione di

atti endoprocedimentali obbligatori (pareri, perizie, certificazioni) che vincolano in modo significativo il contenuto della decisione.

L'Autorità definisce quali soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione:

le società, le imprese, gli studi professionali;

i soggetti che, pur se formalmente privati, sono partecipati o controllati da una pubblica amministrazione.

L'attuazione della misura è stata oggetto della circolare esplicativa del RPCT prot. n. 309888 del 16/10/2019 con riguardo all'inserimento della clausola "pantouflage" in tutti i contratti dell'Ente. Si richiama, infine, l'osservanza da parte di tutti i destinatari specificati nella seguente Misura Generale n. 07 anche di quanto previsto nelle Linee Guida n. 1 approvate con Delibera ANAC n. 493 del 25 settembre 2024.

| TABELLA DI PROGRAMMAZIONE AI FINI DELL'ATTUAZIONE DELLA MISURA MG07                                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |                                                          |                                     |                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|-------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Fasi/attività                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               | Responsabili                                             | Tempi di attuazione                 | Indicatori di attuazione                                                                                                                             |
| Obbligo per tutti i dipendenti, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegnano al rispetto delle disposizioni dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 (divieto di pantouflage)                                                                                                                                                  | Dirigente /Responsabile Gestione giuridica del personale | Sempre alla cessazione del servizio | Report a Rpc N. dipendenti cessati/N. dichiarazioni                                                                                                  |
| Inserimento nei bandi di gara o nelle lettere di invito della condizione soggettiva di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del servizio | Tutti i Dirigenti                                        | Tempestivo                          | Controllo a campione in sede di controllo succ. reg. amm.va;<br>Controllo da parte del Servizio attività rogatoria prima della stipula dei contratti |

## **La rotazione del personale addetto alle aree di rischio (MG08)**

### **La rotazione del personale si suddivide in “ordinaria” e “straordinaria”.**

**La rotazione ordinaria** del personale è una misura organizzativa preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, conseguenti alla permanenza nel tempo di determinati dipendenti nel medesimo ruolo o funzione.

Sin dal primo PNA, nel 2013, l'Autorità ha previsto che ciascuna amministrazione indichi all'interno del proprio PTPCT come e in che misura intende fare ricorso alla rotazione ordinaria anche eventualmente rinviando ad ulteriori e successivi atti organizzativi che disciplinano in dettaglio la sua attuazione.

Rispetto ai vincoli posti all'attuazione della rotazione, l'Allegato al PNA 2019 distingue fra:

- a) vincoli di natura soggettiva, dati dai diritti individuali dei dipendenti interessati (ad esempio, i diritti sindacali, il permesso di assistere un familiare con disabilità, il congedo parentale);
- b) vincoli di natura oggettiva, che si riconducono alla c.d. infungibilità, derivante dall'appartenenza a categorie o professionalità specifiche, ovvero a prestazioni il cui svolgimento è direttamente correlato al possesso di un'abilitazione professionale e all'iscrizione al relativo albo, quali ad esempio gli avvocati, gli architetti, gli ingegneri.

La misura va considerata in una logica di necessaria complementarità con le altre misure di prevenzione della corruzione, specie laddove possano presentarsi difficoltà applicative sul piano organizzativo.

### **CRITERIO GENERALE DI ROTAZIONE ORDINARIA DEL PERSONALE**

Fermo restando quanto previsto dall'ordinamento vigente e dal Piano Nazionale Anticorruzione per il caso di avvio di procedimento penale o disciplinare relativo a fatti di corruzione, si individua il seguente criterio generale di rotazione del personale.

Il criterio viene formulato sulla base di quanto stabilito dall'intesa tra Governo, regioni ed enti locali sancita dalla Conferenza unificata nella seduta del 24 luglio 2013 e dalle disposizioni dei Piani Nazionali Anticorruzione, tenuto conto della necessità di assicurare la continuità organizzativa. Il criterio medesimo è applicato in termini generali, salve eccezionali e motivate ragioni da valutare caso per caso. È naturalmente possibile attuare la rotazione anche in aree diverse e con riferimento a soggetti diversi da quelli individuati sulla base del presente criterio, in coerenza con le previsioni normative vigenti.

Con riferimento alle strutture comunali competenti alla gestione di processi associati ad un indice di rischio “alto” sulla base della mappatura dei processi allegata alla presente Sottosezione, alla scadenza degli incarichi dirigenziali si applica la rotazione alternativa di:

- 1) dirigente;
- 2) responsabili di Servizio;
- 3) responsabili di procedimento (formalmente incaricati) o responsabili di istruttoria nei casi in cui la responsabilità del procedimento sia collocata al livello dirigenziale o di responsabile del Servizio.

Secondo il criterio di alternatività sopra indicato, la rotazione attuata ai sensi del punto 1) oppure del punto 2) oppure del punto 3) assolve alle necessità di rotazione ed è rimessa al Sindaco, competente alle nomine di cui ai punti 1) e 2), oppure al dirigente nel caso previsto al punto 3).

La rotazione dei dirigenti ai sensi del punto 1) deve avvenire in relazione alla durata degli incarichi dirigenziali, che non può essere superiore al mandato amministrativo del Sindaco e non può essere inferiore a tre anni. La misura è stabilita in considerazione della necessità di contemperare le esigenze di prevenzione della corruzione perseguite mediante la rotazione del personale con le esigenze di continuità ed efficienza dell'azione amministrativa.

La rotazione dei responsabili dei Servizi e dei responsabili di procedimento e istruttoria ai sensi dei punti 2) e 3) deve avvenire con riferimento ad una durata non superiore a 5 anni.

Nei casi straordinari in cui motivatamente non sia possibile procedere alla rotazione di cui ai punti 1), 2) e 3), si applicano misure alternative alla rotazione, tra le quali la trasparenza interna delle funzioni da attuare tramite la compartecipazione del personale alle attività di ufficio e l'introduzione di meccanismi di condivisione delle fasi procedurali.

La rotazione può in ogni caso essere ulteriormente modulata nella durata (con effetto anche di ragionevole allungamento dei tempi di permanenza nell'incarico) in ragione della necessità di garantire la continuità dell'azione amministrativa e di assicurare adeguata attività preparatoria e di affiancamento, così come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, nell'interesse del buon andamento dell'amministrazione e tenuto conto del nucleo minimo di professionalità necessarie per lo svolgimento delle funzioni.

Vengono peraltro correntemente attuate delle misure organizzative in un'ottica di prevenzione:

- in alcuni processi è prevista la condivisione di fasi procedurali mediante lavoro di staff e/o presenza di commissioni istruttorie;
- la responsabilità dei procedimenti è di norma assegnata a personale diverso dal quello dirigenziale cui compete l'adozione del provvedimento finale;
- alcuni atti, al fine di garantire la correttezza, la legittimità e la trasparenza, sono sottoscritti sia dal soggetto istruttore, sia dal titolare di adozione dell'atto finale stesso;
- viene attuata una rotazione nella composizione delle commissioni giudicatrici e delle commissioni di concorso.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza verifica annualmente l'applicazione del presente criterio generale di rotazione del personale. I Dirigenti rendono disponibile al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza ogni informazione utile ai fini della verifica mediante Report annuale al RPCT.

Rispetto alla rotazione "straordinaria", si fa riferimento alla disciplina contenuta nell'art. 16, comma 1, lettera l-quater del D.lgs. n. 165/2011 secondo cui "I dirigenti di uffici dirigenziali generali provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva".

Al fine di stabilire l'applicabilità della rotazione straordinaria al singolo caso, l'Amministrazione è tenuta a verificare la sussistenza:

- a) dell'avvio di procedimento penale o disciplinare nei confronti del dipendente, ivi inclusi i dirigenti;
- b) di una condotta qualificabile come "corruttiva", ai sensi dell'art. 16, c.1, lettera l)-quater del D.lgs. n. 165/2001.



Per avvio di procedimento penale si intende, così come precisato dal comma 1 dell'art. 3 della L. n.97 del 2001, quando viene disposto il giudizio.

Per avvio di procedimento disciplinare si intende la contestazione di addebito formulata nei modi previsti dal comma 2 dell'art.55 bis del D.lgs. n.165 del 2001 così come modificato dal D.lgs. n.75 del 2017.

Per condotte di natura corruttiva si intendono quelle integranti i delitti di cui agli articoli 314, primo comma, 317, 318, 319, 319 quater, 320 del Codice Penale.

Dal momento di avvio del procedimento disciplinare a quando, eventualmente, sia stato disposto il giudizio, l'Amministrazione può procedere alla attribuzione di un incarico differente da quello già svolto dal dipendente, in presenza di evidenti motivi di opportunità circa la permanenza del dipendente nell'ufficio in considerazione del discredito che l'Amministrazione stessa potrebbe ricevere da tale permanenza.

### **Tutela del soggetto che segnala illeciti (whistleblowing) (MG09)**

L'art. 1, comma 51, della legge n. 190/2012 ha introdotto al D. Lgs. n. 165 del 2001, l'art. 54-bis, rubricato "Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti" (il c.d. whistleblower) che, dapprima modificato dall'art. 31, comma 1, del D.L. 90/2014, convertito, con modifiche, in Legge 114/2014, è stato riscritto dall'art. 1 della legge 30 novembre 2017 n. 179, recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato", pubblicata in G.U. 14/12/2017 n. 291. Da ultimi sono intervenuti in materia il D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 ed, infine, le Linee Guida ANAC approvate con Delibera n. 311 del 12 luglio 2023.

In base al richiamato art. 54 bis il pubblico dipendente che denuncia all'autorità giudiziaria, alla Corte dei Conti o all'ANAC, ovvero riferisce al proprio superiore gerarchico condotte illecite di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, non può essere sanzionato, licenziato o sottoposto ad una misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Giova evidenziare che la richiamata disposizione introduce una serie di misure a protezione dei dipendenti che, denunciando, potrebbero rischiare di trovarsi inevitabilmente in situazioni ritorsive. Gli stessi, infatti, non possono essere sanzionati, demansionati, licenziati, trasferiti, o sottoposti ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione.

Pur non essendo ammesse segnalazioni anonime, è tuttavia garantita dalla novella la tutela dell'identità della persona che segnala, secondo quanto previsto dal comma 3 dell'articolo in esame.

È evidente da quanto precede che la misura de qua è volta a consentire l'emersione di fattispecie di illecito, evitando che il dipendente ometta di effettuare segnalazioni per timore di subire ritorsioni. La tutela del dipendente che segnala illeciti incontra ovviamente il limite rappresentato dai casi in cui la denuncia o la segnalazione integri i reati di calunnia o di diffamazione (con i connessi profili risarcitori).

Nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo consenso, sempre che la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione.

Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione, l'identità può essere rivelata ove la sua conoscenza sia assolutamente indispensabile per la difesa dell'incolpato.

L'adozione di misure discriminatorie (e cioè, come precisato nel PNA, le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili) è segnalata al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'amministrazione.

La denuncia è sottratta al diritto di accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e dall'art. 10 del D.Lgs. 267/2000.

Il whistleblower è, dunque, colui che segnala l'illecito di cui sia venuto a conoscenza nello svolgimento delle proprie mansioni lavorative ed il whistleblowing rappresenta l'attività di regolamentazione delle procedure finalizzate ad incentivare o proteggere tali segnalazioni.

Si considerano rilevanti le segnalazioni riguardanti comportamenti oggettivamente illeciti o sintomatici di malfunzionamento e non eventuali e soggettive lamentele personali.

Il Comune di Messina si è dotato di una procedura informatizzata delle segnalazioni di whistleblowing, utilizzando il dispositivo tecnologico concesso in riuso amministrativo dal Comune di Venezia. L'applicazione garantisce sicurezza ed anonimato delle informazioni segnalate, grazie ad un sistema a doppia crittografia. Con provvedimento n. 236 del 14/01/2020 il Segretario Generale Direttore Generale ha determinato la disciplina organizzativa e procedurale delle segnalazioni, curandone il successivo inoltro, con circolare prot. 12507 del 16/01/2020, ai Dirigenti, onerandoli di darne la massima diffusione presso tutti i dipendenti.

Per tutelare il dipendente che segnala gli illeciti e garantire l'efficacia del processo di segnalazione, il sistema di gestione:

Gestisce le segnalazioni in modo trasparente attraverso un iter procedurale definito e comunicato con termini certi per l'avvio e la conclusione dell'istruttoria;

Tutela la riservatezza dell'identità del dipendente che effettua la segnalazione;

Tutelare la riservatezza del contenuto della segnalazione nonché l'identità di eventuali soggetti segnalati;

Consente al segnalante di verificare lo stato di avanzamento dell'istruttoria.

Ciò premesso, per quanto concerne la struttura organizzativa di questo Ente va rammentato che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Nuovo Codice di comportamento dei dipendenti, ciascun dipendente presta la sua collaborazione al Segretario Generale in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza assicurandogli ogni comunicazione di dati e informazioni richiesta e segnalando in via riservata allo stesso, oltre che al proprio Dirigente, di sua iniziativa, eventuali situazioni di illecito nell'Amministrazione di cui sia venuto a conoscenza e ogni caso ritenuto rilevante. Le segnalazioni da parte di un Dirigente vengono indirizzate in via riservata allo stesso Segretario Generale.

Si evidenzia, infine, che le eventuali segnalazioni da parte dei whistleblower possono essere effettuate tramite il link all'indirizzo <https://whistleblowing.comune.messina.it> pubblicato sia sulla Intranet che su "Amministrazione Trasparente" - Sottosezione di 1° livello "*Altri Contenuti*" - Sottosezione di 2° livello "*Prevenzione della Corruzione*".

## **La formazione (MG10)**

La formazione risulta essere una misura strategica per l'implementazione di un sistema di gestione del rischio da evento corruttivo.

In considerazione della sempre più rapida evoluzione normativa e giurisprudenziale riguardante i diversi ambiti dell'agire amministrativo e la conseguente mancanza di adeguata "stabilizzazione" degli istituti giuridici da applicare, l'organizzazione di percorsi formativi costituisce, inoltre, un'esigenza diffusa del personale finalizzata ad evitare anche "malfunzionamenti" e "illegittimità" inconsapevoli nell'operare.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione è tenuto a definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nelle aree esposte al rischio corruttivo.

Ove possibile la formazione sarà strutturata su due livelli:

- livello generale, rivolto a tutti i dipendenti: riguarda l'aggiornamento delle competenze (approccio contenutistico) e le tematiche dell'etica e della legalità (approccio valoriale);
- livello specifico, rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio: riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

I percorsi formativi all'interno del Comune di Messina dovranno consentire il conseguimento dei seguenti fondamentali obiettivi:

- il proseguimento/aggiornamento della creazione di una base omogenea minima di conoscenza sulla strategia di prevenzione della corruzione in generale;
- la creazione di competenza specifica, in materia di prevenzione della corruzione, per lo svolgimento delle attività nelle aree a più elevato rischio corruzione;
- la diffusione di valori etici, mediante l'insegnamento di principi di comportamento eticamente e giuridicamente adeguati.

Nella definizione delle modalità per l'attuazione dei processi di formazione il Servizio Formazione, d'intesa con il RPC, dovrà somministrare percorsi formativi ad hoc al personale dell'ente.

Per il 2025 la formazione anticorruzione continuerà con il rafforzamento - in attuazione degli obiettivi strategici del PNA 2022 e del relativo Aggiornamento 2023 - degli interventi formativi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale dell'Ente anche ai fini della promozione del valore pubblico. Si prevede la somministrazione di seminari di approfondimento specialistico in modalità webinar per favorire una erogazione capillare delle attività formative indirizzate alla più ampia platea di destinatari nell'ottica dello sviluppo di una cultura diffusa sui valori di legalità, all'interno delle seguenti tematiche:

- Prevenzione della Corruzione ed Etica;
- La strategia di prevenzione della corruzione nel Nuovo Codice dei Contratti;
- La disciplina del Whistleblowing;
- Codice di Comportamento ed obblighi dei dipendenti pubblici;

- Sistemi di misurazione e valutazione della performance nelle PP.AA.

Al Responsabile per la prevenzione della corruzione è demandato il compito di individuare, di concerto con i dirigenti/responsabili di servizio, i collaboratori cui somministrare la formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Nello specifico, in conformità a quanto previsto nella sottosezione di programmazione “Piano triennale dei fabbisogni del personale” e alle linee definite nella presente sottosezione, nella sottosezione 2.2. “Performance” sono stati previsti, tra gli altri, i seguenti obiettivi formativi per l’anno 2025:

**OBIETTIVO 2025\_SG\_06:** RAFFORZAMENTO, IN ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PNA 2022 E DEI RELATIVI AGGIORNAMENTI 2023 E 2024, DEGLI INTERVENTI FORMATIVI OBBLIGATORI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA ED ETICA PUBBLICA ANCHE AI FINI DELLA PROMOZIONE E DELLA TUTELA DEL VALORE PUBBLICO

**OBIETTIVO COMUNE COD. C2:** OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AGLI INTERVENTI FORMATIVI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA ED ETICA PUBBLICA DI CUI ALL'OBIETTIVO 2025\_SG\_06 DELLA SEGRETERIA GENERALE

### **Azioni di sensibilizzazione e rapporto con la società civile**

Il ruolo della Società civile e degli Stakeholders dell'Ente è fondamentale ai fini di quel controllo sociale sul funzionamento della Pubblica Amministrazione e può aiutare l'emersione di fatti di “maladministration” e la prevenzione di fenomeni corruttivi. A tal fine è indispensabile far conoscere le azioni intraprese dall'Ente attraverso la presente Sottosezione di Programmazione.

L'attuale Amministrazione Comunale ritiene particolarmente rilevante il coinvolgimento e l'ascolto della cittadinanza. In tale contesto si collocano le azioni di sensibilizzazione che il Comune di Messina intende promuovere allo scopo di sostenere un dialogo con l'esterno che possa implementare il rapporto di fiducia tra i cittadini ed in generale tra i soggetti che operano sul territorio e l'amministrazione comunale.

### **Protocolli di Legalità e Patti di Integrità**

L' art.1, comma 17 della legge n. 190/2012 dispone che “le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara.”

Entrambi gli istituti richiamati sono riconducibili al più ampio genus degli accordi, ma sono contraddistinti da alcune rilevanti differenze.

I protocolli di legalità sono stati ricondotti dalla giurisprudenza prevalente nell'alveo degli accordi tra amministrazioni pubbliche (disciplinati dall'art. 15 della legge n. 241/1990), stipulati, nello specifico, tra quelle competenti in materia di sicurezza (solitamente le Prefetture - U.T.G) e le amministrazioni aggiudicatrici, ai fini del contenimento dell'illegalità e del controllo delle opere pubbliche; nell'ambito di tali protocolli sono concordate apposite clausole di integrità, unitamente all'obbligo per le amministrazioni stipulanti di recepirle nelle proprie procedure di gara.

Diversamente, i patti di integrità - pur essendo qualificabili come accordi aventi ad oggetto, al pari dei protocolli di legalità, la regolamentazione di comportamenti ispirati ai principi di legalità, lealtà, trasparenza e correttezza - sono documenti contenenti apposite clausole (definite unilateralmente da una pubblica amministrazione o recepite da precedenti protocolli di legalità) che - a seguito dell'inserimento nel bando pubblico - assumono la connotazione di *lex specialis* di gara e, per l'effetto, costituiscono la condizione per la partecipazione alla gara stessa o una causa di esclusione i cui effetti si verificano in caso di mancata accettazione del soggetto privato concorrente.

### **Protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa**

Con deliberazione del Commissario Straordinario n. 553 del 14/06/2008 il Comune di Messina ha aderito al Protocollo di legalità di cui all'Accordo di Programma Quadro Sicurezza e Legalità ed ha inserito le prescritte clausole di autotutela del citato protocollo nei contratti pubblici, attuando tali regole di legalità o integrità nell'ambito dei piani approvati dal Comune stesso in tema di anticorruzione, trasparenza e comportamento dei propri dipendenti.

La preventiva e doverosa applicazione del protocollo di legalità si configura quale azione concreta di prevenzione e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nell'attività del Comune a più elevato rischio di corruzione.

Giova la pena osservare che, al di là delle modifiche introdotte dal legislatore alla normativa antimafia, la ratio del protocollo rimane immutata in quanto tesa a rafforzare le condizioni di legalità a garanzia che lo svolgimento dell'attività imprenditoriale non venga negativamente condizionato o ostacolato da tentativi di infiltrazioni della malavita organizzata nel ciclo degli investimenti pubblici.

La misura viene attuata mediante i seguenti indirizzi operativi:

- 1) Dare atto nei bandi e nei disciplinari di gara per appalti di lavori e per gli affidamenti di servizi e le forniture l'avviso che il Comune di Messina, con deliberazione G.C. n. 553 del 14.06.2008, ha aderito al Protocollo di legalità Carlo Alberto Dalla Chiesa;
- 2) Acquisire apposita dichiarazione da sottoscrivere a cura di ogni partecipante alla gara, resa ai sensi del citato protocollo e della Circolare dell'assessorato ai LL.PP. n. 593/2006;
- 3) Inserire in tutti i contratti pubblici, il seguente articolo: *“Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto, le parti di comune accordo rinviando alle norme tutte vigenti in materia di contratti pubblici ed alle altre disposizioni civili ed amministrative vigenti in materia di garanzie contrattuali e forme di sicurezza. In particolare, con la sottoscrizione del presente contratto, l'appaltatore dichiara di accettare ed impegnarsi espressamente ad osservare tutte le condizioni e le clausole previste dal Protocollo di Legalità “Carlo Alberto dalla Chiesa”.*

Si ricorda infine che la mancata e/o inesatta attuazione delle disposizioni sopra riportate è suscettibile di valutazione negativa dell'attività gestionale del Dirigente, ove non concreti più grave inadempimento a livello disciplinare.

## **Patto di integrità del Comune di Messina**

In esito ad apposita istruttoria condotta dal Segretario Generale quale RPCT, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 739 del 15/11/2019, ha approvato lo schema di Patto di integrità in materia di contratti pubblici e conseguenti indirizzi per l'applicazione, da inserirsi nei documenti delle gare di appalto di lavori, servizi e forniture ovvero di concessione, qualsiasi siano il valore economico e le procedure di scelta del contraente adottate.

Il Patto di Integrità, configurandosi quale complesso di regole preordinate alla valorizzazione di comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici, costituisce un efficace strumento di prevenzione e di lotta alla corruzione - non alternativo, bensì rafforzativo rispetto ai Protocolli di Legalità - che punta a potenziare il vincolo di collaborazione alla legalità tra amministrazione aggiudicatrice e partecipanti privati, nel pieno rispetto delle norme che regolano la libera concorrenza e la par condicio tra gli operatori economici.

Pertanto, l'approvazione dello schema di Patto e il relativo inserimento nella documentazione di gara prodotta dal Comune di Messina rispondono all'esigenza di garantire la massima tutela dell'integrità della sua azione amministrativa attraverso la realizzazione di concrete iniziative finalizzate a prevenire rischi corruttivi, a contrastare fenomeni di mala gestio e di uso distorto delle risorse pubbliche nonché a favorire comportamenti trasparenti tra gli uffici dell'Ente e tutti i soggetti che hanno rapporti con lo stesso per la fornitura di beni o servizi e per l'esecuzione di lavori pubblici.

Con circolare prot. n. 388348 del 6/12/2019 il Segretario Generale, quale RPCT, ha provveduto a darne comunicazione ai Dirigenti dell'Ente, invitandoli, nel contempo, ad assicurare la piena applicazione delle disposizioni contenute nell'atto e delle norme dallo stesso richiamate, informando il personale delle relative strutture e garantendo, nell'ambito delle stesse, la corretta esecuzione degli adempimenti previsti. La presente misura è verificata sia in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa, sia in fase di controllo preliminare alla stipula dei contratti rogati dal Segretario generale, giusta direttiva 7/2019 e ss.mm.ii.

## **Informatizzazione dei processi e Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti.**

Ai sensi dell'art. 1, comma 9, della L. n. 190 del 2012 è imposto l'obbligo, in capo alle pubbliche amministrazioni di procedere al monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi, in quanto l'inerzia procedimentale e i ritardi nella conclusione dei procedimenti amministrativi sono considerati quale elemento sintomatico di corruzione ed illegalità.

La misura si inserisce nel quadro normativo di cui alla L. n. 241/1990 ss.mm.ii. e alla L.R. n. 7/2019 che prevede:

- l'obbligo in capo alla pubblica amministrazione di concludere tutti i procedimenti con un provvedimento espresso;
- l'obbligo di rispettare tempi certi per la conclusione dei procedimenti, fissati da atti di natura regolamentare da parte della pubblica amministrazione, in un tempo non superiore a 90 giorni, che può essere aumentato fino a 150 giorni con espressa motivazione relativa alla complessità dell'istruttoria;

- la determinazione di un termine residuale di 30 giorni da parte della legge, nel caso la pubblica amministrazione non fissi termini diversi;
- la previsione dell'individuazione del titolare del potere sostitutivo nel caso di inerzia da parte del funzionario competente.

Il Piano Nazionale Anticorruzione indica, tra le misure generali, di carattere trasversale, da porre in essere ai fini di una adeguata prevenzione dei fenomeni corruttivi, l'informatizzazione dei processi, la quale, consentendo la tracciabilità dei processi e delle loro fasi di sviluppo, riduce il rischio di "blocchi" non controllabili, con emersione delle responsabilità per ciascuna fase.

Si evidenzia inoltre che con Delibera della G.C. n. 313/2020 si è proceduto all'aggiornamento dell'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza del Comune di Messina finalizzato alla verifica del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti, nonché al rispetto degli obblighi di trasparenza di cui all'art. 35 d.lgs. 33/2013.

La misura è verificata in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa.

Meccanismi di controllo nella formazione delle decisioni nell'ambito dell'attività contrattuale: L'art. 1, comma 9, lett. b) della legge 190 del 2012 prevede per le attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione l'attivazione di idonei meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione. I tempi, le modalità di attuazione della presente misura e i soggetti responsabili sono sintetizzati nella seguente tabella:

| Fasi/attività                                                                                                                                                                                                                                                         | Responsabili | Tempi di attuazione | Indicatori di attuazione                                                         |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------------------|----------------------------------------------------------------------------------|
| 1. Rispettare l'ordine cronologico di protocollo dell'istanza; - rispettare i tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi                                                                                                                                    | Dirigenti    | Sempre              | Verifica semestrale in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |
| 2. Nella trattazione e nell'istruttoria degli atti redigere i provvedimenti in modo semplice e comprensibile rispettando il divieto di aggravio del procedimento.                                                                                                     | Dirigenti    | Sempre              | Verifica semestrale in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |
| 3. Nella formazione dei provvedimenti, con particolare riferimento agli atti in cui vi sia ampio margine di discrezionalità amministrativa, si motiva adeguatamente l'atto; l'onere di motivazione è tanto più diffuso quanto è ampia la sfera della discrezionalità. | Dirigenti    | Sempre              | Verifica semestrale in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |

|                                                                                                                                                                                                                              |           |        |                                                                                  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------|----------------------------------------------------------------------------------|
| 4.Per consentire a tutti coloro che vi abbiano titolo o interesse di partecipare e accedere alle attività secondo quanto consentito dalla legge, gli atti dell'Ente si riportano, per quanto possibile, ad uno stile comune. | Dirigenti | Sempre | Verifica semestrale in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |
| 5. Il responsabile che sottoscrive il provvedimento finale deve essere diverso dal responsabile dell'istruttoria                                                                                                             | Dirigenti | Sempre | Verifica semestrale in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa |

Fatte salve le misure specifiche relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di rispettiva competenza si pongono come obbligatori i seguenti criteri quali meccanismi di attuazione e controllo delle decisioni, idonei a prevenire il rischio di corruzione, nell'ambito delle procedure connesse all'Area di rischio Contratti pubblici:

- Obbligo di utilizzo della Piattaforma di Acquisizione Digitale (PAD) certificata dal 01/01/2024, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2024 ai fini della digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di lavori, servizi e forniture, tramite BDNCP;
- si assicura il confronto concorrenziale, definendo requisiti di partecipazione alle gare e di valutazione delle offerte chiari ed adeguati;
- si prevedono gli affidamenti diretti solo nei casi ammessi dal D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si verifica la congruità dei prezzi di acquisto di beni e servizi effettuati al di fuori del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- si verifica la congruità dei prezzi di acquisto, di cessione dei beni immobili o costituzione/cessione diritti reali minori;
- quando il contratto è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa si definiscono puntualmente, nel bando/lettera invito, i criteri di valutazione e la loro ponderazione;
- quando la soglia di affidamento consente il ricorso all'affidamento diretto ex art. 50 – c. 1, lett.a) e b) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. - si privilegia l'effettuazione di un'indagine di mercato;
- ricorso alle procedure negoziate ai sensi dell'art. 50 – comma 1 – lett. c), d) ed e) del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- si verifica l'applicazione del Protocollo di legalità "Carlo Alberto Dalla Chiesa" per i lavori pubblici e l'applicazione del Patto di Integrità del Comune di Messina a tutti gli appalti pubblici;
- obbligo di rispettare la Direttiva del **Segretario Generale n.04/2024 - come modificata ed integrata dalla Direttiva n. 07/2024** - in attuazione dell'Obiettivo esecutivo 2024\_SG\_02, contenente gli Schemi tipo di Determinazioni a contrarre e di aggiudicazione in materia di appalti di servizi, forniture



e lavori sotto la soglia comunitaria ai fini della relativa omogeneizzazione e della riduzione delle criticità rilevate in fase di controllo successivo di regolarità amministrativa;

- obbligo di rispettare la **Direttiva del Segretario Generale n. 07/2019 – prot. n. 179063 del 10/06/2019 – e ss.mm.ii.** contenente le indicazioni organizzative ed operative in merito all’attività istruttoria finalizzata alla stipula dei contratti di appalto.

| Fasi/attività                                                                      | Tempi  | Responsabili  | Indicatori di attuazione   |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------|---------------|----------------------------|
| Le misure sono attuate in tutte le procedure previste dal D.Lgs. 36/2023 ss.mm.ii. | Sempre | Dirigenti/Rup | Report trimestrale al RPCT |

La misura è verificata anche in sede di controllo successivo amministrativo con particolare riguardo ai contenuti della determinazione a contrarre ai sensi dell’art. 192 del D.lgs. 267/2000 e del D.lgs. n. 36/2023 ed ai fini del rispetto della Direttiva n. 1/2024 prot. n. 118012 del 21/03/2024 contenente il Nuovo Atto Organizzativo nonché le nuove check – list relative al controllo successivo di regolarità amministrativa.

### **Attività di vigilanza su Enti controllati, partecipati o vigilati**

A seguito del D.Lvo n.175 recante il “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, modificato in maniera sostanziale dal D.Lvo 16 giugno 2017 n.100 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175, recante testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, l’Autorità Nazionale Anticorruzione, con la Delibera n.1134 dell’8 novembre 2017, ha approvato le «Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici».

In particolare, la suddetta delibera ANAC fornisce indicazioni utili circa l’attuazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato partecipati e controllati da pubbliche amministrazioni. Le stesse linee guida, inoltre, definiscono anche i compiti in capo alle amministrazioni controllanti rispetto all’adozione da parte dei propri organismi partecipati e controllati delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza.

L’allegato 1) alle Linee guida contiene la mappa ricognitiva degli obblighi di pubblicazione previsti per le società/enti, secondo il criterio della compatibilità di cui all’art. 2-bis del d.lgs. 33/2013, mappa che richiama quella allegata alla determinazione n. 1310 del 28 dicembre 2016 ma con gli opportuni adeguamenti.

Ambito soggettivo - con riferimento all’ambito soggettivo dell’obbligo di adozione di misure di prevenzione della corruzione, oltre e/o diverse dalla trasparenza, occorre fare riferimento all’art.1 comma 2bis della L.190/2012 che distingue tre tipologie di soggetti:

- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che devono adottare il Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adesso assorbito nel PIAO, ai sensi del D.P.R. n. 81 del 30 giugno 2022;
- i soggetti di cui all'art. 2bis, comma 2, del d.lgs. 33/2013, tenuti ad adottare misure integrative di quelle adottate ai sensi del d.lgs. 231 del 2001, il c.d. modello 231: enti pubblici economici, ordini professionali, società in controllo pubblico come definite dall'art. 2, co. 1, lett. m), del d.lgs. 175 del 2016, associazioni, fondazioni e enti di diritto privato comunque denominati, anche privi di personalità giuridica, con bilancio superiore a cinquecentomila euro, la cui attività sia finanziata in modo maggioritario per almeno due esercizi finanziari consecutivi nell'ultimo triennio da pubbliche amministrazioni e in cui la totalità dei titolari o dei componenti dell'organo d'amministrazione o di indirizzo sia designata da pubbliche amministrazioni;
- i soggetti di cui all'art. 2bis, comma 3, del d.lgs. 33/2013, sono esclusi dall'ambito di applicazione delle misure di prevenzione della corruzione, diverse dalla trasparenza.

Le disposizioni contenute nella presente Sottosezione di programmazione *“Rischi Corruttivi e Trasparenza”* del PIAO costituiscono atto di indirizzo rivolto agli amministratori delle Società e degli Organismi controllati e partecipati dal Comune di Messina.

### **Tipologia di Enti.**

Per quanto sopra detto sia gli Enti di diritto privato partecipati da Pubbliche Amministrazioni o in controllo pubblico che gli Enti pubblici economici sono destinatari delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza previste dalla legge n. 190 del 2012. Tutti i soggetti sopraindicati sono tenuti all'attuazione delle disposizioni dei decreti legislativi nn. 33/2013 e 39/2013, emanati in attuazione della sopra citata legge. L'evidente ratio è quella di estendere le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza e i relativi strumenti di programmazione a soggetti che, indipendentemente dalla natura giuridica, sono controllati dalle Amministrazioni pubbliche, si avvalgono di risorse pubbliche, svolgono funzioni pubbliche o attività di pubblico interesse.

Le misure di prevenzione della corruzione che le società devono adottare fanno riferimento ai seguenti contenuti minimi, così come disciplinato al paragrafo 3.1.1 della citata delibera dell'ANAC n. 1134/2017:

- a) l'individuazione e la gestione dei rischi di corruzione;
- b) la valutazione del sistema dei controlli interni previsto dal “modello 231”;
- c) l'adozione del codice etico o di comportamento;
- d) l'attuazione della disciplina di cui al d.lgs. n. 39/2013 e l'introduzione di un sistema di verifica sulla sussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità per gli incarichi di amministratore e per gli incarichi dirigenziali;
- e) l'adozione di misure necessarie al fine di evitare l'assunzione di dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, nei confronti delle società stesse;
- f) la definizione dei contenuti e di programmi di formazione obbligatoria del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- g) l'adozione di idonee misure e tecnologie al fine dell'attuazione delle disposizioni contenute nella legge n. 179/2017 relativamente alla tutela del dipendente che segnala illeciti;

h) l'attuazione, compatibilmente con le esigenze organizzative della società, della rotazione del personale preposto alla gestione dei processi più esposti a rischio corruzione. Qualora l'attuazione non fosse possibile, la società deve adottare, dandone adeguata motivazione, idonee misure alternative;

i) l'individuazione di modalità, tecniche e frequenza dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.

Il Comune di Messina promuove e vigila sull'osservanza delle norme in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, effettuando, qualora opportuno, segnalazioni alla partecipata della quale riscontri la non piena conformità agli obblighi legislativi, fermo restando che il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nominato in ciascun Ente/società è direttamente garante e soggiace alle eventuali sanzioni previste dalla normativa di settore.

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro Ente, è riepilogato nella tabella che segue:

| <b>"Gruppo Amministrazione Locale" del Comune di Messina</b>                                            |                               |                                       |                                  |                                 |                         |                 |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------|---------------------------------------|----------------------------------|---------------------------------|-------------------------|-----------------|
| Forma Giuridica/<br>Tipologia Azienda/Società                                                           | Valore nominale<br>in €       | Campo di<br>attività                  | Percentuale di<br>partecipazione | Valore iscritto a<br>patrimonio | Anno di<br>costituzione | Durata          |
| Azienda Meridionale Acque S.p.A. (A.M.A.M.)<br>(Società controllata)                                    | 5.530.672,00                  | Servizio integrato in house providing | 100%                             | 5.530.672,00                    | 2004                    | 31/12/2053      |
| Azienda Trasporti Messina in liquidazione (A.T.M. - Azienda Speciale)<br>(Ente strumentale controllato) | 11.921.874,53                 | Azienda mobilità urbana               | 100%                             | 11.921.874,53                   | 1996                    | In liquidazione |
| A.R.I.SME' (Azienda Speciale)<br>(Ente strumentale controllato)                                         | Fondo di dotazione 500.000,00 | Agenzia per il Risanamento            | 100%                             | 1.200,00                        | 2018                    |                 |
| S.R.R. Messina - Area Metropolitana S.p.A.                                                              | 120.000,00                    | Gestione rifiuti                      | 49,43%                           | 120.000,00                      |                         |                 |

|                                                                                    |              |                                                                                                                                                                                               |        |              |      |            |
|------------------------------------------------------------------------------------|--------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------|--------------|------|------------|
| (Società partecipata)                                                              |              |                                                                                                                                                                                               |        |              |      |            |
| Associazione Ente Teatro di Messina in liquidazione (Ente strumentale controllato) | 154.937,07   | Attività teatrali                                                                                                                                                                             | 66,66% | 154.937,07   |      |            |
| Messina Servizi Bene Comune S.p.A. (Società controllata)                           | 300.000,00   | Igiene urbana                                                                                                                                                                                 | 100%   | 300.000,00   | 2017 | 31/12/2053 |
| A.T.M. S.p.A. (Società controllata)                                                | 4.000.000,00 | Società Mobilità Urbana                                                                                                                                                                       | 100%   | 4.000.000,00 | 2019 |            |
| Patrimonio S.p.A. (Società controllata)                                            | 100.000,00   | Censimento patrimonio comunale                                                                                                                                                                | 100%   | 100.000,00   | 2019 |            |
| Messina Social City (Ente Strumentale controllato)                                 | 10.000,00    | Servizi Sociali                                                                                                                                                                               | 100%   | 10.000,00    | 2018 |            |
| Ente Autonomo Portuale di Messina                                                  | 87.797,67    |                                                                                                                                                                                               | 40%    | 87.797,67    |      |            |
| Fondazione Messina per la Cultura                                                  | 100.000,00   | La Fondazione, centro di ideazione e produzione di cultura, persegue finalità di promozione culturale, promuovendo, realizzando e partecipando ad iniziative ed eventi culturali, artistici e | 50%    | € 100.000,00 | 2024 | Illimitata |

|  |  |                                                                                                                                                                                            |  |  |  |  |
|--|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|--|
|  |  | sociali di<br>ambito e di<br>rilevanza locale<br>e/o nazionale<br>ed<br>internazionale,<br>anche attivando<br>forme di<br>collaborazione<br>con altri<br>soggetti<br>pubblici e<br>privati |  |  |  |  |
|--|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|--|--|

## 9.2 Misure specifiche

Le azioni e le misure di prevenzione della corruzione specifiche sono descritte nelle schede di mappatura e valutazione del rischio relative a ciascun Dipartimento/Servizio del Comune di Messina acquisite dalla Segreteria Generale (*Vedi **Schede ALL. A** - Sottosez. Rischio Corr. e T. - su mappatura processi di lavoro*) nonché nell'**Allegato 6** con riferimento alle misure specifiche in materia di appalti di servizi, forniture e lavori - compresi quelli del PNRR.

## 10. Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure. Aggiornamento e comunicazione della Sottosezione di programmazione del PIAO denominata "*Rischi corruttivi e Trasparenza*"

Il monitoraggio periodico costituisce una fase fondamentale del processo di gestione del rischio attraverso cui verificare l'attuazione e l'adequazione delle misure di prevenzione.

L'articolo 1, comma 10, lettera a) della legge n. 190/2012 prevede che il Responsabile della prevenzione della corruzione provveda alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono state accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione.

Con l'obiettivo di adempiere alla suddetta verifica, il Responsabile della prevenzione della corruzione si avvale di tutti i Dirigenti, che sono i primi responsabili dell'attuazione delle misure di rispettiva competenza.

In attuazione di quanto previsto dal PNA 2019 e dal PNA 2022 nonché dal relativo Aggiornamento 2023, nel 2025 sarà sviluppata un'attività di monitoraggio che si articola su due livelli:

- il monitoraggio di primo livello, attuato mediante autovalutazione da parte dei Dirigenti in collaborazione con i Responsabili degli Uffici e dei Servizi della struttura organizzativa che ha la responsabilità di attuare le misure oggetto del monitoraggio. Il Dirigente responsabile del monitoraggio di primo livello è chiamato a fornire al RPCT evidenze concrete dell'effettiva adozione della misura, a mezzo di idonea attività di reportistica effettuata con cadenza annuale (30 novembre, salvo eventuali proroghe).

In tale attività il Dirigente è supportato dal Referente Anticorruzione del proprio Dipartimento.

Il RPC, dopo l'adozione del Piao, con proprio provvedimento definirà il format finalizzato all'attività di reportistica sopra detta per uniformare l'attività di monitoraggio e per garantire il flusso di informazioni al Responsabile stesso.

- il monitoraggio di secondo livello, attuato dal RPCT coadiuvato dal Servizio di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Controllo successivo di regolarità amministrativa, mediante verifiche a campione sulle informazioni di autovalutazione fornite dai Dirigenti e direttamente sull'effettivo stato di attuazione delle misure di prevenzione rispetto ai risultati attesi.

A ciò si aggiunge l'attività di monitoraggio degli obiettivi anticorruzione inseriti nella Sottosezione di Programmazione del PIAO denominata "Performance".

L'aggiornamento della presente Sottosezione di Programmazione del PIAO denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" avviene con cadenza annuale ed ha ad oggetto i contenuti di seguito indicati:

- individuazione dei processi a rischio;
- individuazione, per ciascun processo, dei possibili rischi;
- individuazione, per ciascun processo, delle azioni di prevenzione;
- ogni altro contenuto individuato dal responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

L'aggiornamento può avvenire anche in corso d'anno, qualora reso necessario da eventuali adeguamenti a disposizioni normative, dalla riorganizzazione di processi o funzioni o da altre circostanze ritenute rilevanti dal responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

La presente Sottosezione di Programmazione del PIAO 2025/2027 con i relativi allegati sostituisce nei termini di cui in premessa quella approvata con la Deliberazione della Giunta Comunale n.170 del 26/04/2024, come modificata ed integrata con la Deliberazione della G.C. n. 251 del 19/06/2024, ed è destinata a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione.

Le misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza costituiscono atto di indirizzo per gli amministratori delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dal Comune di Messina, oltre ad avere natura precettiva per quanto concerne la nomina del RPCT e l'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza. Copia della presente Sottosezione del PIAO, successivamente all'adozione da parte della Giunta Comunale e della sua pubblicazione, è formalmente trasmessa, a cura della Segreteria Generale, anche agli amministratori delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dal Comune di Messina.

La presente Sottosezione, infine, sarà pubblicata sul sito istituzionale, nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" - sottosezione di primo livello "*Altri contenuti*" - sottosezione di secondo livello "*Prevenzione della Corruzione*" e i Dirigenti ne cureranno la divulgazione a tutti i dipendenti.

## **PARTE TERZA – LA TRASPARENZA: PROGRAMMAZIONE DELL’ATTUAZIONE DELLA TRASPARENZA E RELATIVO MONITORAGGIO**

### **11. Introduzione**

Elevata dall’art.1, comma 15, della legge n. 190/2012 a “livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell’art. 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione” la trasparenza costituisce misura fondamentale per la prevenzione della corruzione, in quanto strumentale alla promozione dell’integrità e allo sviluppo della cultura della legalità in ogni ambito dell’attività pubblica.

Essa è intesa come accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all’attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche.

Con il processo di digitalizzazione e il ripensamento del ruolo del settore pubblico, il concetto di trasparenza ha assunto nuovi significati:

- accessibilità totale a dati e informazioni per assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni;
- controllo diffuso di ogni fase del ciclo di gestione della performance
- prevenzione dei fenomeni corruttivi e promozione dell’integrità.

In breve, è diventato uno dei pilastri dell’Open Government, un modello di Governance che mette al centro il cittadino e la partecipazione, ponendo come obiettivo dell’attività amministrativa e dei processi decisionali, le effettive esigenze della comunità.

Il percorso intrapreso dal nostro legislatore è culminato nell’approvazione del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (c.d. “Decreto Trasparenza”), che ha imposto alle pubbliche amministrazioni una serie di obblighi in materia di trasparenza “allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche” (art. 1, comma 1) e ha altresì introdotto il diritto di accesso civico. Con il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, sono state poi apportate rilevanti modifiche al D.Lgs. n. 33/2013: il nuovo decreto, definito anche “Freedom Of Information Act(FOIA)”, ha ampliato ulteriormente gli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni e, soprattutto, ha potenziato il diritto di accesso civico.

Il Decreto Trasparenza, nella sua formulazione originaria, individuava nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI) lo strumento attraverso cui ogni amministrazione definiva le misure, i modi e le iniziative per l’adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili degli uffici dell’amministrazione (articolo 10, comma 2, ora abrogato).

Nel nostro Ente, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per trasparenza e l'integrità per il triennio 2014/2016, nonché il relativo aggiornamento 2015/2017, sono stati predisposti quali documenti distinti, ed entrambi adottati dalla Giunta Comunale con le deliberazioni n. 496/2016 e n. 136/2016, garantendone opportunamente il coordinamento e la coerenza fra i contenuti.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto legislativo n. 97/2016, si è registrata la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale di prevenzione della corruzione, poi anche della trasparenza, come indicato nella deliberazione n. 831/2016 dell'ANAC sul PNA 2016.

Quindi, come prima accennato, con il D.P.R. n. 81 del 30 giugno 2022 concernente il "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO)" è stata stabilita la soppressione – tra gli altri – dell'adempimento relativo al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, comma 5, lett. a) e 60, lett. a) della Legge n. 190/2012 in quanto assorbito nella Sottosezione di Programmazione del PIAO denominata "Rischi corruttivi e Trasparenza", facente parte della correlata Sezione "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione".

La presente Sottosezione del PIAO, in particolare, è volta a garantire:

- un adeguato livello di trasparenza;
- la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- la massima interazione tra cittadini e pubblica amministrazione;
- la totale conoscibilità dell'azione amministrativa, delle sue finalità e corrispondenza con gli obiettivi di mandato elettorale;
- l'accrescimento della capacità di alimentare la sezione "Amministrazione Trasparente" attraverso flussi informatizzati.

## 12. Obiettivi strategici

Il raggiungimento di maggiori livelli di trasparenza costituisce, ai sensi del comma 3 dell'art. 10 del d.lgs. 33/2013, un obiettivo strategico che ogni amministrazione deve perseguire attraverso la definizione di obiettivi organizzativi e individuali da inserire nei propri documenti programmatici. Per dare esecuzione alla enunciata disposizione la presente Sottosezione di Programmazione "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" è coordinata, secondo un rapporto di reciproca integrazione, al DUP 2025/2027 - approvato con Deliberazione del C.C. n.1 del 08/01/2025 - nonché alla Sottosezione di Programmazione del PIAO 2025/2027 denominata "Performance" con la previsione del seguente obiettivo strategico fissato al Punto 3.1.3 - Cod. 1.4 - dell'Allegato "A" alla suddetta Deliberazione denominato "*Rafforzamento delle misure per la prevenzione dei fenomeni corruttivi e per la trasparenza dell'azione amministrativa in attuazione del PNA 2022 e del relativo Aggiornamento 2023*", che viene declinato nei seguenti obiettivi operativi in materia di trasparenza:

- 1) Miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- 2) Miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno;
- 3) Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione);



- 4) Consolidamento di un sistema di indicatori per monitorare l'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO integrato nel sistema di misurazione e valutazione della performance;
- 5) Integrazione tra sistema di monitoraggio della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni;
- 6) Miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente;

Maggiori livelli di trasparenza verranno perseguiti attraverso un processo di autoanalisi organizzativa e con l'aggiornamento della mappatura dei procedimenti amministrativi di competenza dei vari Dipartimenti, con l'obiettivo di pervenire ad una conoscenza sistematica dei processi svolti e di garantire la più completa informazione e partecipazione dei cittadini interessati.

L'evoluzione legislativa del concetto di trasparenza nella pubblica amministrazione è stato elevato a valore sociale, quale ausilio alla prevenzione della corruzione e strumento per migliorare il rapporto di fiducia con i cittadini. Il Comune di Messina ha istituzionalizzato la giornata del 21 marzo, già "Giornata nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime della mafia", come "Giornata dell'Anticorruzione e della Trasparenza".

### **13. I soggetti coinvolti nell'assolvimento degli obblighi di trasparenza**

**Il Responsabile per la Trasparenza** - in capo al Segretario Generale, dott.ssa Rossana Carrubba, sono unificate le funzioni di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza (RPCT), giusta nomina conferita con decreto sindacale n. 57 del 14/11/2018.

Al Responsabile sono riconosciuti poteri e funzioni idonei a garantire lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività.

Il suo nominativo, i suoi recapiti e il provvedimento di designazione sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune.

In particolare, svolge le seguenti funzioni:

- assicura l'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- controlla e assicura la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- segnala all'organo di indirizzo politico e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
- emana direttive, disposizioni e quant'altro necessario all'attuazione dei principi di trasparenza all'interno dell'Ente.
- cura l'organizzazione delle "Giornate della trasparenza".

**Dirigenti** – L'art. 43 del D.Lg. 33/2013 stabilisce al comma 3 che "I dirigenti responsabili dell'Amministrazione degli uffici garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla Legge".

I Dirigenti, pertanto, sono responsabili del procedimento di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti secondo le disposizioni di legge e le prescrizioni della presente Sottosezione. In particolare, sono responsabili della completezza, della tempestività, dell'aggiornamento e della pubblicazione dei dati in formato aperto.

I Dirigenti sono, altresì, responsabili della trasmissione dei dati (ovvero della loro immissione in una banca dati informatica o in un archivio), qualora l'attività del Servizio di riferimento consista nella comunicazione di dati ad un altro Servizio incaricato della pubblicazione.

I responsabili, così come individuati nell'ALLEGATO n. 7 - Sottosez. Rischi Corr. e T. - e nell'Allegato 7 Bis - Sottosez. Rischi Corr. e T. - della presente Sottosezione, sono tenuti quindi a dare puntuale e corretta attuazione agli obiettivi; il mancato raggiungimento dei suddetti obiettivi determina la responsabilità dirigenziale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

**I Referenti per la trasparenza** sono nominati dal RPCT su designazione dei Dirigenti e con essi collaborano all'attuazione della Sottosezione del PIAO denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*"; coadiuvano e supportano il personale assegnato al servizio di riferimento nell'adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Curano la pubblicazione dei dati direttamente o attraverso gli incaricati della pubblicazione secondo l'organizzazione interna del Dipartimento.

Collaborano con l'ufficio di supporto del Responsabile della Trasparenza per tutti gli adempimenti connessi alla attuazione del presente programma, garantendo la regolarità dei flussi informativi.

La presenza di una rete dei referenti della trasparenza individuati in tutti i settori dell'Ente permette una gestione più semplice ed efficiente delle attività connesse agli adempimenti in materia di trasparenza ed in particolar modo l'aggiornamento delle pagine della sezione "Amministrazione Trasparente" di competenza dei responsabili dei settori stessi.

La procedura di definizione del sistema di responsabilità in materia di anticorruzione e trasparenza è stata perfezionata dal RPCT con l'adozione della Determina Dirigenziale n. 5319 del 19/06/2020 con la quale è stata approvata la Struttura dei Referenti anticorruzione e trasparenza nonché degli Addetti alla pubblicazione dati, aggiornata con D.D. del Segretario Generale n. 4449 del 21/05/2021, con la D.D. del Segretario Generale n. 6196 del 19/07/2022, con la Deliberazione della G.C. n. 420 del 31/08/2023, con la Deliberazione della G.C. n. 170 del 26/04/2024 - modificata ed integrata con la Deliberazione della G.C. n. 251 del 19/06/2024 - e, da ultimo, con la presente Sottosezione "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" del PIAO 2025/2027 (**Vedi ALL. n. 8 – Sottosez. Risch. Corr. e T.**)

**Gli incaricati della pubblicazione**, ove individuati dai Dirigenti, provvedono alla pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti previsti dalla legge e di ogni altro dato richiesto dal dirigente o dal Responsabile della trasparenza.

**I soggetti detentori dei dati** sono i soggetti che in ragione dell'ufficio sono tenuti a garantire la pubblicazione di dati, informazioni o documenti riguardanti l'attività di competenza. Hanno il compito di assicurare la tempestiva e completa fornitura del dato, dell'informazione e del documento da pubblicare, all'incaricato della pubblicazione e ne garantiscono la corretta trasmissione nel formato tipo aperto.

Con riferimento, in particolare, agli obblighi in materia di trasparenza, si allegano alla presente Sottosezione l'allegato denominato "**Allegato 7 - Sottosez. Rischi Corr. e T. – l'Allegato 7 BIS** con le modifiche introdotte nella Sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" dall'Allegato 1) della Delibera ANAC

n. 264 del 20/06/2023, come modificata dalla Delibera n. 601 del 19/12/2023, e dal “Cd. Correttivo”, nonché l’ALL. 8 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - contenenti, rispettivamente, sia la specificazione dei succitati singoli obblighi che quella dei Referenti Anticorruzione, Trasparenza e degli Addetti alla Pubblicazione Dati della Direzione Generale e dei Dipartimenti comunali.

#### **14. Il sito istituzionale e la Sezione Amministrazione Trasparente**

Il D.Lgs. 33/2013, già prima delle succitate modifiche, ha previsto l’obbligo per ogni p.a. di creare nel proprio sito internet un’apposita sezione denominata “*Amministrazione trasparente*”, in sostituzione della sezione “Trasparenza, valutazione e merito”, disposta dal previgente art. 11, comma 8, del D. Lgs. n. 150/2009.

Il Comune di Messina si è dotato di un sito web istituzionale, visibile al link <https://comune.messina.it/> nella cui home page è collocata la sezione denominata "Amministrazione Trasparente".

La sezione è organizzata nell’ordine e secondo lo schema indicato nell’allegato al D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., che riporta le seguenti sottosezioni c.d. di primo livello, fornendo nel contempo indicazioni anche in materia di accesso civico:

- Disposizioni generali
- Organizzazione
- Consulenti e collaboratori
- Personale
- Bandi di concorso
- Performance
- Enti controllati
- Attività e procedimenti
- Provvedimenti
- Bandi di gara e contratti
- Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici
- Bilanci
- Beni immobili e gestione patrimonio
- Controlli e rilievi sull’amministrazione
- Servizi erogati
- Pagamenti dell’amministrazione
- Opere pubbliche
- Pianificazione e governo del territorio
- Informazioni ambientali
- Interventi straordinari e di emergenza
- Altri contenuti

Ciascuna delle predette sottosezioni è, a sua volta, ripartita in sottosezioni c.d. di secondo livello, che contengono informazioni e documenti concernenti, oltre alla struttura organizzativa e funzionale del Comune di Messina, le attività espletate, i servizi erogati, i procedimenti amministrativi gestiti e i tempi di realizzazione degli stessi.

A seguito dell’entrata in vigore del D. lgs. n. 97/2016 e delle indicazioni fornite dall’ANAC nella Delibera n. 1310 del 28.12.2016, nel corso del primo semestre 2017 la sezione “Amministrazione trasparente” del

sito istituzionale dell'Ente è stata interamente revisionata e sono state effettuate tutte le necessarie modifiche alle sottosezioni di primo, secondo e terzo livello, in modo da allinearle alle nuove disposizioni legislative.

Per quanto riguarda le modifiche introdotte nella sottosezione “Bandi di gara e Contratti” dall’Allegato n. 9 del PNA 2022 – in sostituzione dei correlati obblighi previsti dall’Allegato 1 della Delibera ANAC n. 1310/2016 – l’ex SIIT ha dato corso nel 2023 ai consequenziali aggiornamenti sulla Sezione “Amministrazione Trasparente” del sito web istituzionale e nel 2024 ha aggiornato la Sottosezione “Bandi di Gara e Contratti” alle modifiche introdotte con l’Allegato 1 della Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, come modificata con la Delibera n. 601 del 19/12/2023.

Nel sito è disponibile l'Albo Pretorio on line che, in seguito alla L. n. 69/2009, è stato attivato per consentire la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi in un'ottica di informatizzazione e semplificazione delle procedure; nella home page del sito è collocata, altresì, una apposita sezione denominata "atti amministrativi" nella quale si provvede alla pubblicazione, a fini di pubblicità-notizia, degli atti di cui all'art. 18 della L.R. n. 22 del 16 dicembre 2008, così come novellato dall'art. 6 della L.R. n. 11/2015.

È, inoltre, attivata la casella di posta elettronica certificata (PEC) indicata nella home page del sito.

L'art.43 del D.Lg. 33/2013 stabilisce al comma 3 che "I dirigenti responsabili dell'Amministrazione degli uffici garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla Legge".

A tal fine, negli Allegati denominati “**Allegato 7**” - Sottosez. Rischi Corr. e T. – e nell’ “**Allegato 7 BIS**” sono indicati i singoli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33/2013 con le modifiche introdotte dall’Allegato 1 della Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata con la Delibera n. 601 del 19/12/2023 in relazione alla Sottosezione “Bandi di gara e Contratti”, la denominazione delle sezioni e delle sotto-sezioni di I e II livello all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale, i riferimenti normativi, i Responsabili della pubblicazione e della trasmissione dei dati e la periodicità dell'aggiornamento.

### **Le caratteristiche delle informazioni**

L'Ente è tenuto ad assicurare la qualità delle informazioni riportate nel sito istituzionale nel rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge assicurandone l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità.

I Dirigenti, quindi, garantiranno che i dati e le informazioni, i documenti e gli atti da rendere accessibili siano pubblicati:

- in forma chiara e semplice tali da poter essere comprensibili al soggetto che ne prende visione;
- completi nel loro contenuto e degli allegati costituenti parte integrale e sostanziale dell'atto;
- con indicazione dell'Ufficio di provenienza;
- in formato di tipo aperto ai sensi dell'articolo 68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., che non necessiti di download di programmi proprietari, ad esempio PDF/A,

e riutilizzabili ai sensi del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., senza ulteriori restrizioni diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità.

## 15. L'accesso civico

Il citato D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs. n. 97/2016, mira a garantire l'“accessibilità totale dei dati e documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche” (art. 1, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013) e, per l'effetto, ha dotato i cittadini di due distinti strumenti: quello dell'accesso civico c.d. “semplice”, che - concretandosi nella possibilità, per chiunque, di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che gli Enti abbiano omesso di pubblicare sui loro siti istituzionali, pur avendone l'obbligo - funge da deterrente ad ipotesi di eccesso di potere o di abuso del diritto nell'operato della pubblica amministrazione; quello dell'accesso civico c.d. generalizzato che, “allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico ...”, consente a chiunque “... di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ..., nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis”.

Pertanto, al fine di dare attuazione a tale nuovo principio di trasparenza introdotto dal legislatore, l'ordinamento giuridico prevede tre distinti istituti:

- l'accesso documentale di cui agli artt. 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990 n.241 e ss. mm. ed ii. (espressamente richiamati dall'art.25 L.R. 10/1991 come modificata dalla L.R. 5/2011), riconosciuto ai soggetti che dimostrino di essere titolari di un “interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente a una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso”. La finalità dell'accesso documentale è quella di porre i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà (partecipative, oppositive e difensive) che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari;
- l'accesso civico “semplice”, previsto dall'art. 5, co. 1, del citato decreto n. 33/2013, riconosciuto a chiunque, indipendentemente dalla titolarità di una situazione giuridica soggettiva connessa, ma circoscritto ai soli atti, documenti e informazioni oggetto di obblighi di pubblicazione, al fine di offrire al cittadino un rimedio alla mancata osservanza degli obblighi di pubblicazione imposti dalla legge, sovrapponendo al dovere di pubblicazione il diritto del privato di accedere ai documenti, dati e informazioni;
- l'accesso civico “generalizzato”, disciplinato dall'art. 5, co. 2, e dall'art. 5-bis del decreto trasparenza, che può essere anch'esso attivato da chiunque, ma è esercitabile relativamente “ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione”, ossia per i quali non sussista un obbligo di pubblicazione.

L'ANAC con la delibera n.1309 del 28 dicembre 2016 ha definito le “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5, co.2, del D.Lgs. 33/2013 - Art.5 bis, comma 6, del d.lgs. n.33 del 14/03/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Il Comune di Messina ha fatto proprie le indicazioni dell'Autorità adottando opportune soluzioni organizzative, al fine di coordinare la coerenza delle risposte sui diversi tipi di accesso.

In particolare:

1) l'adozione del Regolamento contenente misure organizzative per assicurare il diritto di accesso civico semplice e accesso civico generalizzato, approvato con deliberazione di G.C n. 440 del 22/06/2017. Il Regolamento è stato aggiornato con modifiche ed integrazioni ed approvato con deliberazione di G.C. n. 818 del 27/12/2019.

2) l'istituzione del registro on line delle richieste di accesso presentate (per tutte le tipologie di accesso) c.d. registro degli accessi, contenente l'elenco delle richieste con l'oggetto e la data e il relativo esito con la data della decisione. Tale registro è pubblicato sul sito istituzionale, nella sezione Amministrazione trasparente "Altri contenuti-accesso civico" e aggiornato ogni sei mesi.

Gli esiti dell'attività di monitoraggio degli obiettivi in materia di trasparenza sono riportati nella Relazione annuale (2024) del RPCT, pubblicata il 20/01/2025 in Amministrazione Trasparente – sottosezione di 1° livello "Altri contenuti" – Sottosezione di 2° livello "Prevenzione della corruzione". Da tale attività emerge sostanzialmente, un buono stato di aggiornamento e pubblicazione dei dati, dei documenti, degli atti e delle informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria.

I tempi, le modalità di attuazione della presente misura e i soggetti responsabili sono sintetizzati nella seguente tabella:

| Fasi/Attività                                                                                                               | Responsabili | Tempi di attuazione | Indicatori di attuazione                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|---------------------|--------------------------------------------------------|
| Monitoraggio delle richieste di accesso civico c.d. semplice                                                                | RPCT         | Trimestrale         | Pubblicazione report tratto dal Registro degli accessi |
| Monitoraggio delle richieste di accesso civico c.d. generalizzato pervenute e verifica del rispetto degli obblighi di legge | RPCT         | Trimestrale         | Pubblicazione report tratto dal Registro degli accessi |

## **16. La trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023. e ss.mm.ii.**

La disciplina che dispone sugli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture si rinviene oggi all'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e nel nuovo Codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 36/2023 - come modificato con il "Cd. Correttivo" ( D.Lgs. n. 209/2024) - che ha acquistato efficacia dal 1° luglio 2023 (art. 229, co. 2).

In particolare, sulla trasparenza dei contratti pubblici il nuovo Codice ha previsto:

- che le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ovvero secretati, siano tempestivamente trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso l'ANAC da parte delle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici (art. 28);

- che spetta alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, al fine di garantire la trasparenza dei dati comunicati alla BDNCP, il compito di assicurare il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la stessa BDNCP, secondo le disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013;

- la sostituzione, ad opera dell'art. 224, co. 4 del Codice, dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" con il seguente:

"1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78.

2. Ai sensi dell'articolo 9-bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori."

- che le disposizioni in materia di pubblicazione di bandi e avvisi e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016 recante la disciplina di carattere generale in materia di trasparenza (cfr. Allegato 9 al PNA 2022) si applicavano fino al 31 dicembre 2023;

- che l'art. 28, co. 3 individua i dati minimi oggetto di pubblicazione e che in ragione di tale norma è stata disposta l'abrogazione, con decorrenza dal 1°luglio 2023, dell'art. 1, co. 32 della legge n. 190/2012.

A completamento del quadro normativo descritto occorre richiamare i provvedimenti dell'ANAC che hanno precisato gli obblighi di pubblicazione e le modalità di attuazione degli stessi a decorrere dal 1°gennaio 2024:

- la deliberazione ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale". La delibera – come riporta il titolo - individua le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche;

- la deliberazione ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 e ss.mm.ii. recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e relativo allegato 1). La delibera – come riporta il titolo - individua gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del Codice.

In particolare, nella deliberazione n. 264/2023 l'Autorità ha chiarito che gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici sono assolti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti:

- con la comunicazione tempestiva alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del d.lgs. 33/2013, di tutti i dati e le informazioni individuati nell'articolo 10 della deliberazione ANAC n. 261/2023;

- con l'inserimento sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", di un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP. Il

collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante e dell'ente concedente ed assicura la trasparenza in ogni fase della procedura contrattuale, dall'avvio all'esecuzione;

- con la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dei soli atti e documenti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, come elencati nell'Allegato 1) della delibera n. ANAC 264/2023 e successivi aggiornamenti;

Alla luce delle disposizioni vigenti richiamate, delle abrogazioni disposte dal Nuovo Codice dei Contratti, dell'efficacia differita prevista per alcune disposizioni, la trasparenza dei contratti pubblici è governata da norme differenziate, che determinano distinti regimi di pubblicazione dei dati e che possono essere ripartiti nelle seguenti fattispecie:

**A) - Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023.**

**B) - Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1°luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023.**

**C) - Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1°gennaio 2024.**

**A) Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ed esecuzione conclusa entro il 31 dicembre 2023:**

Per queste fattispecie, disciplinate dal d.lgs. 50/2016 o dal d.lgs. 36/2023, la pubblicazione di dati, documenti e informazioni in AT, sottosezione "Bandi di gara e contratti", avviene secondo le indicazioni ANAC di cui all'Allegato 9) al PNA 2022.

Ciò in considerazione del fatto che il nuovo Codice prevede che le disposizioni in materia di pubblicazione di bandi e avvisi e l'art. 29 del vecchio Codice continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023 (art. 225, co. 1 e 2 d.lgs. 36/2023).

Rimane ferma anche la pubblicazione tempestiva, quindi per ogni procedura di gara, dei dati elencati all'art. 1, co. 32 della legge 190/2012, con esclusione invece delle tabelle riassuntive in formato digitale standard aperto e della comunicazione ad ANAC dell'avvenuta pubblicazione dei dati e della URL.

Si ribadisce, da ultimo, che i dati da pubblicare devono riferirsi a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione.

**B) Contratti con bandi e avvisi pubblicati prima o dopo il 1° luglio 2023 ma non ancora conclusi alla data del 31 dicembre 2023:**

Per queste ipotesi, l'Autorità ha adottato con Delibera n. 582 del 13 dicembre 2023, d'intesa con il MIT, un comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione e a cui si rinvia anche per i profili attinenti all'assolvimento degli obblighi di trasparenza.

**C) Contratti con bandi e avvisi pubblicati dopo il 1° gennaio 2024:**

Gli obblighi di pubblicazione sono assolti secondo quanto previsto dalle disposizioni del nuovo Codice in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti di cui agli artt. 19 e ss. e dai relativi regolamenti attuativi di ANAC. In particolare, le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP e le modalità di assolvimento di tale obbligo sono stati descritti da ANAC, come sopra precisato, nella delibera n. 261 del 20 giugno 2023. Nell'Allegato 1) della già citata delibera n. 264 del 20 giugno



2023 e successivi aggiornamenti ( **Vedi Allegato 7 BIS – Sottosezione Rischi Corr. e T.**) sono stati invece precisati i dati, i documenti, le informazioni la cui pubblicazione va comunque assicurata nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Conclusivamente, in adempimento alla normativa come sopra richiamata, gli obblighi di pubblicazione della Sezione “Amministrazione Trasparente” sono riportati analiticamente nel **cosiddetto “Allegato 7” - Sottosez. Rischi Corr. e T. – e nell’Allegato 7 BIS - Sottosez. Rischi Corr. e T.**

## **17. Trasparenza e privacy.**

Le esigenze di trasparenza, pubblicità e consultabilità degli atti e dei dati informativi devono essere, comunque, temperate con i limiti posti dalla legge in materia di protezione dei dati personali, secondo quanto evidenziato, anche sotto un profilo operativo, dal Garante sulla Privacy nei propri provvedimenti.

Il 15 maggio 2014 il Garante per la Protezione dei dati personali ha emanato le “Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” per aiutare le pubbliche amministrazioni a conciliare le esigenze di pubblicità e trasparenza del proprio operato con il diritto alla privacy.

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 “relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)” (di seguito RGPD) e, il 19 settembre 2018, il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che ha adeguato il Codice in materia di protezione dei dati personali – decreto legislativo 196/2003 – alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679.

L’Aggiornamento 2018 al PNA dedica un paragrafo specifico all’entrata in vigore del Regolamento 2016/679/UE, nel quale ricorda che l’art. 2-ter del d.lgs. 196/2003, introdotto dal d.lgs. 101/2018, in continuità con il previgente articolo 19 del Codice, dispone che la base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri, ai sensi dell’art. 6, paragrafo 3, lett. b) del Regolamento (UE) 2016/679, “è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento”. Inoltre, il comma 3 del medesimo articolo stabilisce che “la diffusione e la comunicazione di dati personali, trattati per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri, a soggetti che intendono trattarli per altre finalità sono ammesse unicamente se previste ai sensi del comma 1.”

Il regime normativo per il trattamento di dati personali da parte dei soggetti pubblici è, quindi, rimasto sostanzialmente inalterato restando fermo il principio che esso è consentito unicamente se ammesso da una norma di legge o di regolamento.

Pertanto, occorre che le pubbliche amministrazioni, prima di mettere a disposizione sui propri siti web istituzionali dati e documenti (in forma integrale o per estratto, ivi compresi gli allegati) contenenti dati personali, verifichino che la disciplina in materia di trasparenza contenuta nel d.lgs. 33/2013 o in altre normative, anche di settore, preveda l’obbligo di pubblicazione.

L’attività di pubblicazione dei dati sui siti web per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, deve avvenire nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all’art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679.

In particolare, assumono rilievo i principi di adeguatezza, pertinenza e limitazione a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali i dati personali sono trattati («minimizzazione dei dati») (par. 1, lett. c) e quelli di esattezza e aggiornamento dei dati, con il conseguente dovere di adottare tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati (par. 1, lett. d).

Il medesimo d.lgs. 33/2013 all'art. 7 bis, co. 4, dispone inoltre che “nei casi in cui norme di legge o di regolamento prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione”.

Si richiama anche quanto previsto all'art. 6 del d.lgs. 33/2013 rubricato “Qualità delle informazioni” che risponde alla esigenza di assicurare esattezza, completezza, aggiornamento e adeguatezza dei dati pubblicati.

Ai sensi della normativa europea, il Responsabile della Protezione dei Dati – RPD – svolge specifici compiti, anche di supporto, per tutta l'amministrazione essendo chiamato a informare, fornire consulenza e sorvegliare in relazione al rispetto degli obblighi derivanti della normativa in materia di protezione dei dati personali (art. 39 del RGPD).

## **18. Il titolare del potere sostitutivo.**

Il costante rispetto dei termini di conclusione del procedimento amministrativo, in particolare quando avviato su “istanza di parte”, è indice di buona amministrazione ed una variabile da monitorare per l'attuazione delle politiche di contrasto alla corruzione.

Il sistema di monitoraggio del rispetto dei suddetti termini è prioritaria misura anticorruzione prevista dal PNA e dalla presente Sottosezione.

Vigila sul rispetto dei termini procedurali il “titolare del potere sostitutivo”.

Ai sensi dell'articolo 2 comma 9-bis della legge 241/1990, “l'organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia”.

Nel nostro Ente, titolare del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 comma 9bis L.241/90 è il Segretario Generale, giusta deliberazione G.C. n.295 del 07/05/2015.

Decorso infruttuosamente il termine per la conclusione del procedimento, il privato cittadino, che con domanda ha attivato il procedimento stesso, ha facoltà di rivolgersi al titolare del potere sostitutivo affinché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

## **19. Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza.**

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza effettua, con frequenza semestrale (entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre di ogni anno) il monitoraggio sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti nell'allegato denominato “Allegato 7” - Sottosez. Rischi Corr. e T. - della presente sottosezione e nell'Allegato 7 BIS - Sottosez. Rischi Corr. e T.

Il RPCT si riserva la facoltà di verificare in qualunque momento, anche a campione, la regolare pubblicazione di specifici obblighi.

Al fine di consolidare la piena conoscenza, diffusione e condivisione del principio di trasparenza, il Responsabile stesso, nel caso in cui ravvisi che le informazioni pubblicate non risultino conformi alle indicazioni contenute nella presente Sottosezione, sollecita – anche informalmente – il dirigente responsabile affinché provveda tempestivamente all’adeguamento assegnando, altresì, un termine ad adempiere. Qualora, nonostante il sollecito, il dirigente responsabile non provveda, il Responsabile della trasparenza inoltra le segnalazioni previste dall’articolo 43 del decreto legislativo 33/2013 all’Organismo Indipendente di Valutazione, alla Giunta Comunale, all’Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina (UPD).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, inoltre, fornisce all’ OIV ogni informazione necessaria per le periodiche attestazioni richieste dall’Autorità Nazionale Anticorruzione.

Per perseguire l’obiettivo di introdurre elementi di semplificazione e razionalizzazione nelle attività di controllo sull’attuazione degli obblighi di pubblicazione prosegue anche nel 2025 l’attività di verifica sull’assolvimento degli obblighi di pubblicazione nell’ambito del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sugli atti.

In occasione dell’esercizio delle attività di monitoraggio viene rilevato anche il rispetto della privacy inerenti i dati personali contenuti nelle pubblicazioni.

In caso di anomalie nel procedimento di pubblicazione emerse in ragione dell’attività di controllo, il Responsabile ne darà evidenza nella direttiva conformativa all’esito dell’attività di controllo stessa.

## **20. Monitoraggio integrato**

Il RPCT, per quanto concerne la Sottosezione di Programmazione “Rischi Corruttivi e Trasparenza”, ed i Responsabili delle altre Sottosezioni di Programmazione del PIAO - con il Coordinamento del Direttore Generale – provvedono con cadenza semestrale al monitoraggio integrato delle suddette Sottosezioni avvalendosi della collaborazione di un Gruppo di Lavoro – costituito con apposito provvedimento – nonché, ove possibile, di strumenti e procedure digitalizzate idonei, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009 nonché delle indicazioni dell’ANAC contenute nel PNA 2022 e nell’Aggiornamento 2023 del medesimo PNA.

## **ALLEGATI:**

- 1) ALL. 1 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Catalogo dei Processi;
- 2) ALL. 1 BIS – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Catalogo dei Processi di lavoro distinti per Aree e Livelli di Rischio;
- 3) ALL. 2 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Registro eventi rischiosi;
- 4) ALL. 3 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Messina;
- 5) ALL. 4 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Documento di Autovalutazione del rischio di frode per gli appalti del PON METRO;
- 6) ALL. 5 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Strumento di Autovalutazione del rischio di frode per gli appalti del PON METRO;
- 7) ALL. 6 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - (Tabella esemplificativa di eventi rischiosi e relative misure di prevenzione specifiche in materia di appalti pubblici di servizi, forniture e lavori – compresi quelli del PNRR – aggiornata al D.L. 36/2023 ed al “Cd. Decreto Correttivo” (D.Lgs. n. 209/2024);
- 8) ALL. 7 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Obblighi di Trasparenza;
- 9) ALL. 7 BIS – Sottosez. Rischi Corr. e T. – Sottosezione “Bandi di Gara e Contratti” aggiornato Alla Delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023 come modif. con Delibera n. 601 del 19/12/2023 ed al “Cd. Correttivo” ( D.Lgs. n. 209/2024);
- 10) ALL. 8 – Struttura Referenti Anticorruzione, Trasparenza ed Addetti alla Pubblicazione Dati;
- 11) ALL. A - Sottosez. Rischi Corr. e T. - Schede Mappatura dei processi di tutti i Dipartimenti e della Direzione Generale.

## **SEZIONE N. 3 “CAPITALE UMANO”**

### **3.1 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE “STRUTTURA ORGANIZZATIVA”**

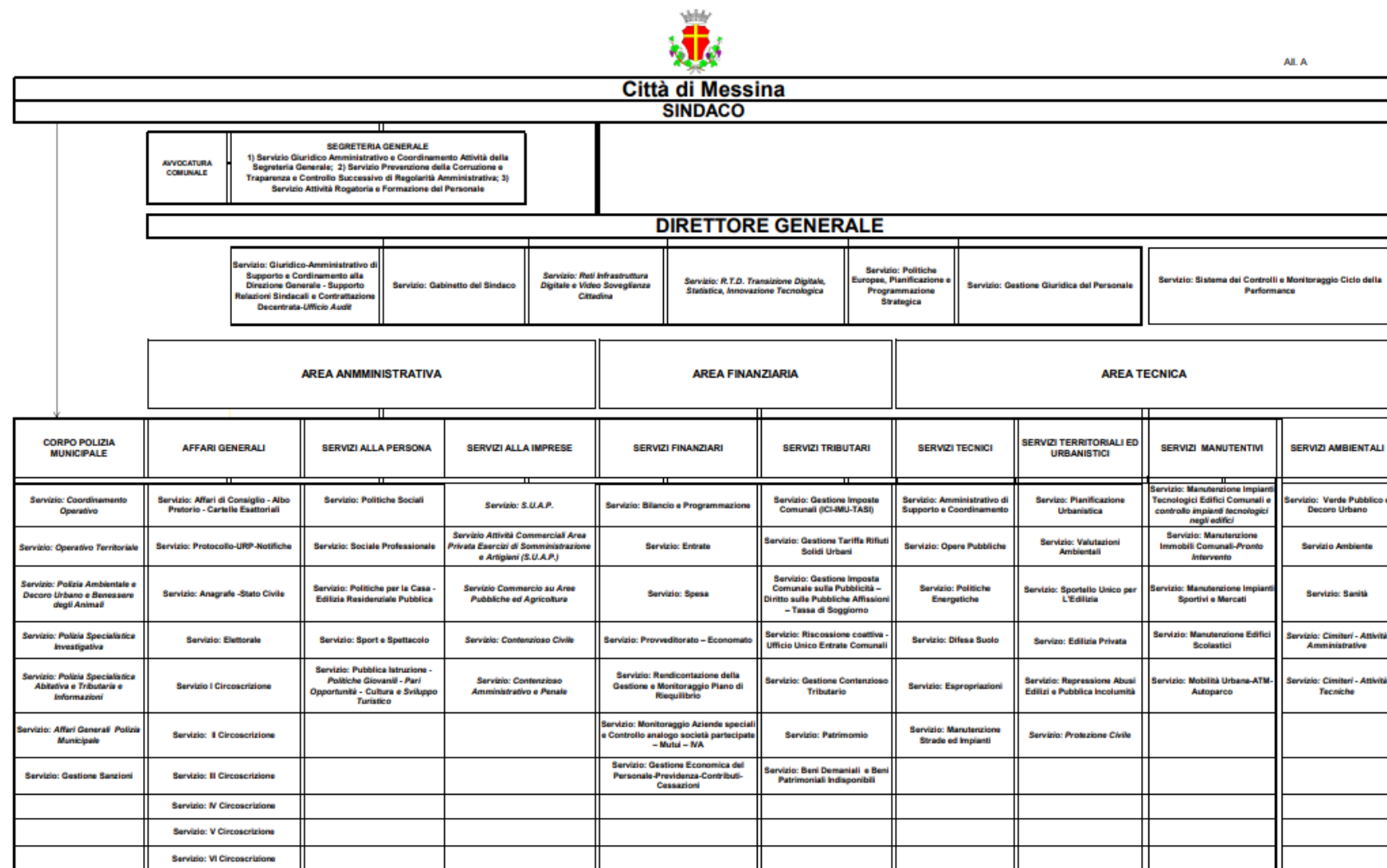
#### **1. Organigramma**

L'ultimo assetto organizzativo dell'Ente, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n°679 del 23/12/2024, si articola in 3 Aree (Amministrativa, Tecnica e Finanziaria) ed in 10 strutture organizzative di livello dirigenziale (denominate Dipartimenti), con a capo una figura di livello dirigenziale per ognuna. Ciascuna struttura di livello dirigenziale è articolata in Servizi. La struttura dell'Amministrazione prevede una Direzione Generale e la Segreteria Generale.

Le strutture dirigenziali, in base al Regolamento sul sistema di pesatura approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n°227 del 28/04/2023, prevedono quattro fasce di graduazione delle posizioni dirigenziali: la prima pari a € 60.000,00 la seconda pari ad € 50.000,00, la terza pari a € 40.000,00 e la quarta pari a € 30.000,00.

In atto l'Ente non ha ancora istituito le Elevate Qualificazioni benché previste nel vigente CCNL

**Nuovo Organigramma e Funzionigramma del Comune di Messina approvato con Deliberazione della G.C. n. 679 del 23/12/2024 e decorrente dall'01.01.2025**



## **2. La struttura organizzativa**

### **La Segreteria Generale è articolata in n. 3 Servizi più l'Avvocatura Comunale:**

- Servizio Giuridico Amministrativo e Coordinamento Attività della Segreteria Generale
- Servizio Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e Controllo Successivo di Regolarità Amministrativa
- Attività Rogatoria e Formazione del Personale

**L'Avvocatura Comunale**, nell'ambito della autonomia e di indipendenza che caratterizzano l'esercizio della professione forense, rappresenta e difende in giudizio il Comune nelle cause amministrative, civili, di lavoro, penali e tributarie in cui l'Ente sia parte, predisponendo ed assumendo tutti gli atti processuali necessari.

Esplica attività di consulenza giuridico-legale ad Organi, Dipartimenti e Servizi dell'Ente, oltre alla assistenza legale stragiudiziale, in particolare attraverso la disamina delle questioni di diritto ad essa sottoposte e l'emissione di pareri legali sui quesiti di volta in volta sollevati.

La **Direzione Generale** è suddivisa in:

- Servizio Giuridico amministrativo e coordinamento attività del Direzione Generale – supporto alle attività di relazioni sindacali e contrattazione decentrata - ufficio Audit
- Servizio Gabinetto del Sindaco
- Servizio sistema dei controlli e monitoraggio ciclo della performance
- Servizio Reti Infrastruttura Digitale e Video Sorveglianza Cittadina
- Servizio R.T.D. Transizione Digitale, Statistica, Innovazione Tecnologica
- Servizio politiche europee, pianificazione e programmazione strategica
- Servizio Gestione Giuridica del Personale

Il **Corpo di Polizia Municipale, struttura di livello dirigenziale**, è articolato in:

- Servizio Coordinamento Operativo
- Servizio Affari Generali Polizia Municipale
- Servizio Gestione Sanzioni
- Servizio Operativo Territoriale
- Servizio Polizia Specialistica Investigativa
- Servizio Polizia Ambientale e Decoro Urbano e Benessere degli Animali
- Servizio Polizia Specialistica Abitativa e Tributaria e Informazioni

### ***AREA AMMINISTRATIVA***

#### ***I DIPARTIMENTO AFFARI GENERALI***

Il **Dipartimento Affari Generali** è articolato in:

- Servizio Affari di Consiglio – Albo Pretorio e Cartelle Esattoriali
- Servizio Protocollo - URP - Notifiche
- Servizio Anagrafe – Stato Civile
- Servizio Elettorale
- Servizio I Circoscrizione
- Servizio II Circoscrizione
- Servizio III Circoscrizione

- Servizio IV Circoscrizione
- Servizio V Circoscrizione
- Servizio VI Circoscrizione

## ***II DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA***

**Il Dipartimento Servizi alla Persona** è articolato in:

- Servizio Politiche sociali
- Servizio Sociale professionale
- Servizio Politiche per la casa edilizia residenziale pubblica
- Servizio Pubblica Istruzione - Politiche Giovanili - Pari Opportunità - Cultura e Sviluppo Turistico
- Servizio Sport e Spettacolo

## ***III DIPARTIMENTO SERVIZI ALLE IMPRESE***

- Servizio S.U.A.P.
- Servizio Attività Commerciali Area Privata Esercizi di Somministrazione e Artigiani (S.U.A.P.)
- Servizio Commercio su Aree Pubbliche ed Agricoltura
- Servizio Contenzioso Civile
- Servizio Contenzioso Amministrativo e Penale

## ***AREA FINANZIARIA***

### ***IV DIPARTIMENTO SERVIZI FINANZIARI***

**Il Dipartimento Servizi Finanziari** è articolato in:

- Servizio Bilancio e Programmazione
- Servizio Entrate
- Servizio Spesa
- Servizio Provveditorato - Economato
- Servizio Rendicontazione della gestione e monitoraggio piano riequilibrio
- Servizio Monitoraggio Aziende speciali e controllo analogo società partecipate, Mutui, IVA
- Servizio Gestione economica del Personale, Previdenza, Contributi, Cessazioni

### ***V DIPARTIMENTO SERVIZI TRIBUTARI***

**Il Dipartimento Servizi Tributari** è articolato in:

- Servizio Gestione Imposte comunali (ICI-IMU-TASI)
- Servizio Gestione tariffa rifiuti solidi urbani
- Servizio Gestione imposta comunale sulla pubblicità - Diritto sulle pubbliche affissioni - Tassa di soggiorno
- Servizio Riscossione coattiva Ufficio Unico Entrate Comunali
- Servizio Gestione contenzioso tributario
- Servizio Patrimonio
- Servizio beni demaniali e beni patrimoniali indisponibili.



## ***AREA TECNICA***

### ***VI DIPARTIMENTO SERVIZI TECNICI***

Il **Dipartimento Servizi Tecnici** è articolato in:

- Servizio amministrativo di supporto e coordinamento
- Servizio Opere Pubbliche
- Servizio Politiche Energetiche
- Servizio difesa suolo
- Servizio Espropriazioni
- Servizio manutenzione strade ed impianti

### ***VII DIPARTIMENTO SERVIZI TERRITORIALI ED URBANISTICI***

Il **Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici** è articolato in:

- Servizio pianificazione urbanistica
- Servizio valutazioni ambientali
- Servizio sportello unico per l'edilizia
- Servizio edilizia privata
- Servizio repressione abusi edilizi e pubblica incolumità
- Servizio Protezione Civile

### ***VIII DIPARTIMENTO SERVIZI MANUTENTIVI***

Il **Dipartimento Servizi Manutentivi** è articolato in:

- Servizio manutenzione impianti tecnologici edifici comunali e controllo impianti tecnologici negli edifici
- Servizio manutenzione immobili comunali - pronto intervento
- Servizio manutenzione impianti sportivi e mercati
- Servizio manutenzione edifici scolastici
- Servizio mobilità urbana-ATM-Autoparco.

### ***IX DIPARTIMENTO SERVIZI AMBIENTALI***

Il **Dipartimento Servizi Ambientali** è articolato in:

- Servizio verde pubblico e decoro urbano
- Servizio ambiente
- Servizio sanità
- Servizio Cimiteri - Attività Amministrative
- Servizio Cimiteri - Attività Tecniche

## **I PROFILI PROFESSIONALI**

Con Deliberazione di Giunta Comunale n°334 del 14/06/2021 i profili professionali sono stati ridotti da 78 a 24 a cui si aggiungono 10 profili professionali che saranno in vigore fino ad esaurimento dei rispettivi dipendenti. Ad oggi i profili, con riferimento a quanto prevede il vigente CCNL, sono i seguenti:

Nell'**Area Funzionari ed Elevata Qualificazione** sono previsti i seguenti profili:

- Direttore di Sezione Amministrativa
- Assistente Sociale (inclusi Psicologo ed Educatore Professionale)
- Avvocato
- Commissario Capo Funzionario di P.M.
- Direttore di Sezione Tecnica Architetto
- Direttore di Sezione di Ragioneria
- Direttore di Sezione Tecnica Ingegnere
- Direttore di Sezione Tecnica Geologo
- Esperto I.C.T.
- Esperto in Gestione e Sviluppo Sistemi Informativi
- Funzionario Resocontista
- Funzionario Area Vigilanza
- Funzionario Amministrativo
- Funzionario Contabile
- Funzionario Legale
- Funzionario Tecnico
- Specialista della Comunicazione Istituzionale
- Ingegnere Industriale
- Ingegnere Chimico
- Sociologo

Nell' **Area istruttori** sono previsti i seguenti profili:

- Istruttore Amministrativo
- Istruttore Tecnico
- Istruttore Agente di Polizia Municipale
- Istruttore Informatico
- Istruttore Attività Socioculturali
- Istruttore Contabile
- Educatore.

Nell' **Area operatori qualificati** sono previsti i seguenti profili:

- Collaboratore Professionale Amministrativo
- Collaboratore Professionale Tecnico
- Collaboratore Amministrativo
- Collaboratore Tecnico

Nell' **Area operatori** sono previsti i seguenti profili:

- Addetto Servizi d'Ufficio
- Operaio Generico.

## **LE COMPETENZE TECNICHE (SAPER FARE).**

### *Le caratteristiche essenziali*

I profili professionali vengono definiti, in coerenza con le indicazioni dettate dal CCNL, sulla base delle conoscenze richieste. Per ognuno di essi sono individuate le competenze organizzative e le caratteristiche comportamentali caratterizzanti, tenendo conto delle indicazioni dettate in modo unitario. I profili vengono raggruppati, sulla base della prevalenza di caratteristiche comuni, in famiglie professionali, ritenendo che, per ognuna delle aree professionali di inquadramento, si possa dare luogo alla equivalenza e, quindi, alla possibilità di dare corso alla assegnazione in modo fungibile. Di conseguenza le progressioni verticali si realizzeranno all'interno della stessa famiglia professionale.

Il personale dell'area degli operatori non è inserito in alcuna famiglia professionale e può transitare in progressione verticale in tutte le famiglie professionali.

### **LE FAMIGLIE PROFESSIONALI**

- a) AMMINISTRATIVA CONTABILE
- b) COMUNICAZIONE
- c) TECNICA
- d) DI VIGILANZA
- e) INFORMATICA
- f) SERVIZI CULTURALI

## FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA CONTABILE

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

**PROFILO: FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO, DIRETTORE DI SEZIONE AMM.VA**

**Mansioni:** Programmazione, gestione e controllo di processi amministrativi anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

**Ruolo:** Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                   |  | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|--|----------------|-------|---------|
|                              |  | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   |  | x              |       |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |  |                |       | x       |
| DECISIONALITA'               |  |                |       | x       |
| FLESSIBILITA'                |  | x              |       |         |
| INIZIATIVA                   |  |                |       | x       |
| INNOVAZIONE                  |  | x              |       |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |  |                |       | x       |
| NEGOZIAZIONE                 |  |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |  |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |  |                |       | x       |
| PIANIFICAZIONE               |  | x              |       |         |
| PROBLEM SOLVING              |  |                |       | x       |

| AMBITO                                     | SETTORE DI CONOSCENZA                     | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |   |   |   |
|--------------------------------------------|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|---|---|---|
| NORMATIVO                                  | Ordinamento comunitario                   |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Ordinamento nazionale                     |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Ordinamento regionale                     |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Ordinamento dell'ente                     |                                                                    |   |   | D |
| TECNICO AMMINISTRATIVO                     | In relazione alle attività svolte ...     |                                                                    |   |   | D |
| TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO            | Archivistica                              |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Analisi e gestione documentale            |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Utilizzo e manutenzione apparecchiature   |                                                                    | B |   |   |
|                                            | Guida automezzi                           | A                                                                  |   |   |   |
|                                            | Manutenzione automezzi                    | A                                                                  |   |   |   |
| CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO | Tecniche di analisi economico finanziarie |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Contabilità pubblica                      |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Rendicontazione                           |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Contabilità economica e patrimoniale      |                                                                    |   |   | D |

|                                                       |                                                                                                                           |   |  |   |   |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|--|---|---|
| <b>PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>     | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi |   |  | C |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    |   |  | C |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  |   |  | C |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      |   |  | C |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                                                                        |   |  | C |   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                      | Organizzazione dell'ente                                                                                                  |   |  |   | D |
|                                                       | Gestione dei progetti                                                                                                     |   |  |   | D |
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale                                                |   |  |   | D |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                                                                 |   |  | C |   |
|                                                       | Strumenti web                                                                                                             |   |  | C |   |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                                                                           |   |  | C |   |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                                                                                                   |   |  | C |   |
|                                                       | Altra lingua straniera ....                                                                                               | A |  |   |   |

TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea specialistica magistrale o del vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche ed equipollenti

## FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA CONTABILE

### AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

#### PROFILO: SPECIALISTA DELLA COMUNICAZIONE

**Mansioni:** Programmazione, gestione e controllo di processi amministrativi anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente. Gestione di processi amministrativi complessi con relativa predisposizione di atti e provvedimenti, quali la comunicazione istituzionale all'esterno, l'uso dei social media istituzionali, i rapporti con i media esterni, la realizzazione di rassegne stampa.

**Ruolo:** Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   |                | x     |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                |       | x       |
| DECISIONALITA'               |                |       | x       |
| FLESSIBILITA'                |                | x     |         |
| INIZIATIVA                   |                |       | x       |
| INNOVAZIONE                  |                | x     |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                |       | x       |
| NEGOZIAZIONE                 |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | x       |
| PIANIFICAZIONE               |                | x     |         |
| PROBLEM SOLVING              |                |       | x       |

| AMBITO                                     | SETTORE DI CONOSCENZA                                               | LIVELLO DI CONOSCENZA                     |   |   |   |
|--------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|---|---|---|
|                                            |                                                                     | A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |   |   |   |
| NORMATIVO                                  | Ordinamento comunitario                                             |                                           |   |   | D |
|                                            | Ordinamento nazionale                                               |                                           |   |   | D |
|                                            | Ordinamento regionale                                               |                                           |   |   | D |
|                                            | Ordinamento dell'ente                                               |                                           |   |   | D |
| TECNICO AMMINISTRATIVO                     | In relazione alle attività svolte ...                               |                                           |   |   | D |
| TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO            | Archivistica                                                        |                                           |   | C |   |
|                                            | Analisi e gestione documentale                                      |                                           |   | C |   |
|                                            | Utilizzo e manutenzione apparecchiature                             |                                           | B |   |   |
|                                            | Guida automezzi                                                     | A                                         |   |   |   |
|                                            | Manutenzione automezzi                                              | A                                         |   |   |   |
| CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO | Tecniche di analisi economico finanziarie                           |                                           |   | C |   |
|                                            | Contabilità pubblica                                                |                                           |   |   | D |
|                                            | Rendicontazione                                                     |                                           |   | C |   |
|                                            | Contabilità economica e patrimoniale                                |                                           |   |   | D |
| PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del |                                           |   | C |   |



|                                                       |                                                                            |   |  |   |   |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|---|--|---|---|
|                                                       | territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi                      |   |  |   |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                     |   |  | C |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative   |   |  | C |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione       |   |  | C |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                         |   |  | C |   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                      | Organizzazione dell'ente                                                   |   |  |   | D |
|                                                       | Gestione dei progetti                                                      |   |  |   | D |
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale |   |  |   | D |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                  |   |  | C |   |
|                                                       | Strumenti web                                                              |   |  | C |   |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                            |   |  | C |   |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                                                    |   |  | C |   |
|                                                       | Altra lingua straniera ....                                                | A |  |   |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea specialistica magistrale o del vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche ed equipollenti

## FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA CONTABILE

### AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

#### PROFILO: FUNZIONARIO RESOCONTISTA

**Mansioni:** Programmazione, gestione e controllo di processi amministrativi anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente. Gestione di processi amministrativi complessi con relativa predisposizione di atti e provvedimenti, con mansioni di segretario e resocontista in commissioni, gruppi di lavoro nell'ambito di procedure predeterminate. Gestione, nello svolgimento dei propri compiti, di apparecchiature e sistemi di uso complesso.

**Ruolo:** Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                                 |                                           | LIVELLO ATTESO                                                     |       |         |   |
|--------------------------------------------|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|-------|---------|---|
|                                            |                                           | BASSO                                                              | MEDIO | ELEVATO |   |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE                 |                                           |                                                                    | x     |         |   |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA               |                                           |                                                                    |       | x       |   |
| DECISIONALITA'                             |                                           |                                                                    |       | x       |   |
| FLESSIBILITA'                              |                                           |                                                                    | x     |         |   |
| INIZIATIVA                                 |                                           |                                                                    |       | x       |   |
| INNOVAZIONE                                |                                           |                                                                    | x     |         |   |
| LAVORO DI GRUPPO                           |                                           |                                                                    |       | x       |   |
| NEGOZIAZIONE                               |                                           |                                                                    |       | x       |   |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO                  |                                           |                                                                    |       | x       |   |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE                    |                                           |                                                                    |       | x       |   |
| PIANIFICAZIONE                             |                                           |                                                                    | x     |         |   |
| PROBLEM SOLVING                            |                                           |                                                                    |       | x       |   |
| AMBITO                                     | SETTORE DI CONOSCENZA                     | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |       |         |   |
| NORMATIVO                                  | Ordinamento comunitario                   |                                                                    |       |         | D |
|                                            | Ordinamento nazionale                     |                                                                    |       |         | D |
|                                            | Ordinamento regionale                     |                                                                    |       |         | D |
|                                            | Ordinamento dell'ente                     |                                                                    |       |         | D |
| TECNICO AMMINISTRATIVO                     | In relazione alle attività svolte ...     |                                                                    |       |         | D |
| TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO            | Archivistica                              |                                                                    |       | C       |   |
|                                            | Analisi e gestione documentale            |                                                                    |       | C       |   |
|                                            | Utilizzo e manutenzione apparecchiature   |                                                                    | B     |         |   |
|                                            | Guida automezzi                           | A                                                                  |       |         |   |
|                                            | Manutenzione automezzi                    | A                                                                  |       |         |   |
| CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO | Tecniche di analisi economico finanziarie |                                                                    |       | C       |   |

|                                                   |                                                                                                                           |  |  |   |   |
|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|---|---|
|                                                   | Contabilità pubblica                                                                                                      |  |  |   | D |
|                                                   | Rendicontazione                                                                                                           |  |  | C |   |
|                                                   | Contabilità economica e patrimoniale                                                                                      |  |  |   | D |
| <b>PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b> | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi |  |  | C |   |
|                                                   | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    |  |  | C |   |
|                                                   | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  |  |  | C |   |
|                                                   | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      |  |  | C |   |
|                                                   | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                                                                        |  |  | C |   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                  | Organizzazione dell'ente                                                                                                  |  |  |   | D |
|                                                   | Gestione dei progetti                                                                                                     |  |  |   | D |
|                                                   | Tecniche, strumenti e processi di                                                                                         |  |  |   | D |

|                                                                              |                                                    |   |  |   |  |
|------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------|---|--|---|--|
|                                                                              | amministrazion<br>e e gestione del<br>personale    |   |  |   |  |
| <b>TECNOLOGI<br/>E DELLA<br/>COMUNICAZ<br/>IONE ED<br/>INFORMAZI<br/>ONE</b> | strumenti<br>applicativi<br>informatici di<br>base |   |  | C |  |
|                                                                              | Strumenti web                                      |   |  | C |  |
|                                                                              | Strumenti<br>applicativi<br>specifici              |   |  | C |  |
| <b>LINGUE</b>                                                                | Inglese                                            |   |  | C |  |
|                                                                              | Altra lingua<br>straniera ....                     | A |  |   |  |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea specialistica magistrale o del vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche ed equipollenti

## FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA CONTABILE

### AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

#### PROFILO: **SOCIOLOGO**

**Mansioni:** Programmazione, gestione e controllo di processi amministrativi anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente. Padronanza della metodologia e delle tecniche dell'indagine sociologica. Conoscenza delle principali teorie sociologiche, delle correnti e dei problemi della sociologia contemporanea. Gestione di analisi qualitative e quantitative dei dati.

**Ruolo:** Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO          |                       |         |                                                                    |   |
|------------------------------|-------------------------|-----------------------|---------|--------------------------------------------------------------------|---|
|                              | BASSO                   | MEDIO                 | ELEVATO |                                                                    |   |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   |                         | X                     |         |                                                                    |   |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                         |                       | X       |                                                                    |   |
| DECISIONALITA'               |                         |                       | X       |                                                                    |   |
| FLESSIBILITA'                |                         | X                     |         |                                                                    |   |
| INIZIATIVA                   |                         |                       | X       |                                                                    |   |
| INNOVAZIONE                  |                         | X                     |         |                                                                    |   |
| LAVORO DI GRUPPO             |                         |                       | X       |                                                                    |   |
| NEGOZIAZIONE                 |                         |                       | X       |                                                                    |   |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                         |                       | X       |                                                                    |   |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                         |                       | X       |                                                                    |   |
| PIANIFICAZIONE               |                         | X                     |         |                                                                    |   |
| PROBLEM SOLVING              |                         |                       | X       |                                                                    |   |
| AMBITO                       |                         | SETTORE DI CONOSCENZA |         | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |   |
| NORMATIVO                    | Ordinamento comunitario |                       |         |                                                                    | D |
|                              | Ordinamento nazionale   |                       |         |                                                                    | D |
|                              | Ordinamento regionale   |                       |         |                                                                    | D |
|                              | Ordinamento dell'ente   |                       |         |                                                                    | D |

|                                                       |                                                                                                                           |   |   |   |   |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|
| <b>TECNICO AMMINISTRATIVO</b>                         | In relazione alle attività svolte ...                                                                                     |   |   |   | D |
| <b>TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO</b>                | Archivistica                                                                                                              |   |   | C |   |
|                                                       | Analisi e gestione documentale                                                                                            |   |   | C |   |
|                                                       | Utilizzo e manutenzione apparecchiature                                                                                   |   | B |   |   |
|                                                       | Guida automezzi                                                                                                           | A |   |   |   |
|                                                       | Manutenzione automezzi                                                                                                    | A |   |   |   |
| <b>CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO</b>     | Tecniche di analisi economico finanziarie                                                                                 |   |   | C |   |
|                                                       | Contabilità pubblica                                                                                                      |   |   |   | D |
|                                                       | Rendicontazione                                                                                                           |   |   | C |   |
|                                                       | Contabilità economica e patrimoniale                                                                                      |   |   |   | D |
| <b>PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>     | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi |   |   | C |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    |   |   | C |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  |   |   | C |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      |   |   | C |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                                                                        |   |   | C |   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                      | Organizzazione dell'ente                                                                                                  |   |   |   | D |
|                                                       | Gestione dei progetti                                                                                                     |   |   |   | D |
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale                                                |   |   |   | D |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                                                                 |   |   | C |   |
|                                                       | Strumenti web                                                                                                             |   |   | C |   |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                                                                           |   |   | C |   |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                                                                                                   |   |   | C |   |
|                                                       | Altra lingua straniera ....                                                                                               | A |   |   |   |

TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea specialistica magistrale o del vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche ed equipollenti



## FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA CONTABILE

### AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

#### PROFILO: ASSISTENTE SOCIALE

**Mansioni:** Programmazione, gestione e controllo di processi amministrativi anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente. Programmazione e gestione di servizi sociali. Gestione delle relazioni con gli utenti. Gestione degli interventi per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi e comunità in situazioni di bisogno e di disagio

**Ruolo:** Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico amministrative possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                      |                                         |                                           | LIVELLO ATTESO |       |         |  |
|---------------------------------|-----------------------------------------|-------------------------------------------|----------------|-------|---------|--|
|                                 |                                         |                                           | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |  |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE      |                                         |                                           |                | x     |         |  |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA    |                                         |                                           |                |       | x       |  |
| DECISIONALITA'                  |                                         |                                           |                |       | x       |  |
| FLESSIBILITA'                   |                                         |                                           |                | x     |         |  |
| INIZIATIVA                      |                                         |                                           |                |       | x       |  |
| INNOVAZIONE                     |                                         |                                           |                | x     |         |  |
| LAVORO DI GRUPPO                |                                         |                                           |                |       | x       |  |
| NEGOZIAZIONE                    |                                         |                                           |                |       | x       |  |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO       |                                         |                                           |                |       | x       |  |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE         |                                         |                                           |                |       | x       |  |
| PIANIFICAZIONE                  |                                         |                                           |                | x     |         |  |
| PROBLEM SOLVING                 |                                         |                                           |                |       | x       |  |
| AMBITO                          | SETTORE DI CONOSCENZA                   | LIVELLO DI CONOSCENZA                     |                |       |         |  |
|                                 | A                                       | A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |                |       |         |  |
| NORMATIVO                       | Ordinamento comunitario                 |                                           |                |       | D       |  |
|                                 | Ordinamento nazionale                   |                                           |                |       | D       |  |
|                                 | Ordinamento regionale                   |                                           |                |       | D       |  |
|                                 | Ordinamento dell'ente                   |                                           |                |       | D       |  |
| TECNICO AMMINISTRATIVO          | In relazione alle attività svolte ...   |                                           |                |       | D       |  |
| TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO | Archivistica                            |                                           |                | C     |         |  |
|                                 | Analisi e gestione documentale          |                                           |                | C     |         |  |
|                                 | Utilizzo e manutenzione apparecchiature |                                           | B              |       |         |  |
|                                 | Guida automezzi                         | A                                         |                |       |         |  |
|                                 | Manutenzione automezzi                  | A                                         |                |       |         |  |
| CONTABILITA',                   | Tecniche di analisi                     |                                           |                | C     |         |  |

|                                                                          |                                                                                                                                                      |  |  |   |   |
|--------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|--|---|---|
| <b>TRIBUTI,<br/>FINANZA E<br/>CONTROLL<br/>O</b>                         | economico<br>finanziarie                                                                                                                             |  |  |   |   |
|                                                                          | Contabilità<br>pubblica                                                                                                                              |  |  |   | D |
|                                                                          | Rendicontazio<br>ne                                                                                                                                  |  |  | C |   |
|                                                                          | Contabilità<br>economica e<br>patrimoniale                                                                                                           |  |  |   | D |
| <b>PROGRAM<br/>MAZIONE,<br/>MONITORA<br/>GGIO E<br/>VALUTAZIO<br/>NE</b> | Modelli,<br>strumenti e<br>tecniche per la<br>valutazione<br>delle esigenze<br>del territorio e<br>la<br>comprensione<br>dei suoi trend<br>evolutivi |  |  | C |   |
|                                                                          | Modelli,<br>strumenti e<br>tecniche di<br>analisi degli<br>impatti                                                                                   |  |  | C |   |
|                                                                          | Tecniche e<br>strumenti di<br>analisi di<br>fattibilità e<br>valutazioni<br>alternative                                                              |  |  | C |   |
|                                                                          | Modelli,<br>strumenti e<br>sistemi di<br>monitoraggio e<br>controllo di<br>gestione                                                                  |  |  | C |   |
|                                                                          | Tecniche e<br>strumenti di<br>monitoraggio e<br>valutazione                                                                                          |  |  | C |   |
| <b>ORGANIZZA<br/>ZIONE DEL<br/>LAVORO</b>                                | Organizzazion<br>e dell'ente                                                                                                                         |  |  |   | D |
|                                                                          | Gestione dei<br>progetti                                                                                                                             |  |  |   | D |

|                                                       |                                                                            |   |  |   |   |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|---|--|---|---|
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale |   |  |   | D |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                  |   |  | C |   |
|                                                       | Strumenti web                                                              |   |  | C |   |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                            |   |  | C |   |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                                                    |   |  | C |   |
|                                                       | Altra lingua straniera ....                                                | A |  |   |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea specialistica magistrale o del vecchio ordinamento in giurisprudenza, economia e commercio, scienze politiche ed equipollenti

FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA CONTABILE

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

PROFILO **FUNZIONARIO AVVOCATO**

**Mansioni:** Rappresentanza legale dell'ente nei contenziosi e nei precontenziosi. Formulazione di pareri su questioni giuridiche.

**Ruolo:** Piena autonomia professionale. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   |                | X     |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                | X     |         |
| DECISIONALITA'               |                |       | x       |
| FLESSIBILITA'                |                |       | x       |
| INIZIATIVA                   |                |       | x       |
| INNOVAZIONE                  |                | X     |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                | X     |         |
| NEGOZIAZIONE                 |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | x       |
| PIANIFICAZIONE               |                | X     |         |
| PROBLEM SOLVING              |                |       | x       |

| AMBITO                                     |                                                        | SETTORE DI CONOSCENZA |   |   | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |  |
|--------------------------------------------|--------------------------------------------------------|-----------------------|---|---|--------------------------------------------------------------------|--|
| NORMATIVO                                  | Ordinamento comunitario                                |                       |   |   | D                                                                  |  |
|                                            | Ordinamento nazionale                                  |                       |   |   | D                                                                  |  |
|                                            | Ordinamento regionale                                  |                       |   |   | D                                                                  |  |
|                                            | Ordinamento dell'ente                                  |                       |   |   | D                                                                  |  |
| TECNICO AMMINISTRATIVO                     | In relazione alle attività svolte ...                  |                       |   | C |                                                                    |  |
| TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO            | Archivistica                                           |                       |   | C |                                                                    |  |
|                                            | Analisi e gestione documentale                         |                       |   |   | D                                                                  |  |
|                                            | Utilizzo e manutenzione e apparecchiature              |                       | B |   |                                                                    |  |
|                                            | Guida automezzi                                        | A                     |   |   |                                                                    |  |
|                                            | Manutenzione e automezzi                               | A                     |   |   |                                                                    |  |
| CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO | Tecniche di analisi economico finanziarie              |                       | B |   |                                                                    |  |
|                                            | Contabilità pubblica                                   |                       |   | C |                                                                    |  |
|                                            | Rendicontazione                                        |                       | B |   |                                                                    |  |
|                                            | Contabilità economica e patrimoniale                   |                       | B |   |                                                                    |  |
| PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle |                       | B |   |                                                                    |  |

|                                          |                                                                            |  |   |   |   |
|------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|--|---|---|---|
|                                          | esigenze del territorio e la comprensione e dei suoi trend evolutivi       |  |   |   |   |
|                                          | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                     |  |   | C |   |
|                                          | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative   |  |   | C |   |
|                                          | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione       |  | B |   |   |
|                                          | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                         |  |   | C |   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>         | Organizzazione dell'ente                                                   |  |   |   | D |
|                                          | Gestione dei progetti                                                      |  | B |   |   |
|                                          | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale |  |   | C |   |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED</b> | strumenti applicativi informatici di base                                  |  |   |   | D |
|                                          | Strumenti web                                                              |  |   | C |   |

|                     |                                 |   |  |   |   |
|---------------------|---------------------------------|---|--|---|---|
| <b>INFORMAZIONE</b> | Strumenti applicativi specifici |   |  |   | D |
| <b>LINGUE</b>       | Inglese                         |   |  | C |   |
|                     | Altra lingua straniera ....     | A |  |   |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: laurea in giurisprudenza ed iscrizione all'albo degli avvocati o superamento degli esami per l'iscrizione a tale albo



FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA CONTABILE

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

**PROFILO FUNZIONARIO LEGALE**

**Mansioni:** Gestione del contenzioso in fase giudiziale, stragiudiziale e davanti alle autorità indipendenti; esperti nelle procedure di approvvigionamento in attuazione degli obblighi sanciti dal Codice dei contratti pubblici e nella gestione amministrativa e contabile dei contratti d'appalto.

**Ruolo:** Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   |                | x     |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                | x     |         |
| DECISIONALITA'               |                |       | x       |
| FLESSIBILITA'                |                |       | x       |
| INIZIATIVA                   |                |       | x       |
| INNOVAZIONE                  |                | x     |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                | x     |         |
| NEGOZIAZIONE                 |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | x       |
| PIANIFICAZIONE               |                | x     |         |
| PROBLEM SOLVING              |                |       | x       |

| AMBITO                                     | SETTORE DI CONOSCENZA                                                                                                     | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |   |   |   |
|--------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|---|---|---|
|                                            |                                                                                                                           |                                                                    |   |   |   |
| NORMATIVO                                  | Ordinamento comunitario                                                                                                   |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Ordinamento nazionale                                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Ordinamento regionale                                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Ordinamento dell'ente                                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
| TECNICO AMMINISTRATIVO                     | In relazione alle attività svolte ...                                                                                     |                                                                    |   | C |   |
| TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO            | Archivistica                                                                                                              |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Analisi e gestione documentale                                                                                            |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Utilizzo e manutenzione apparecchiature                                                                                   |                                                                    | B |   |   |
|                                            | Guida automezzi                                                                                                           | A                                                                  |   |   |   |
|                                            | Manutenzione automezzi                                                                                                    | A                                                                  |   |   |   |
| CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO | Tecniche di analisi economico finanziarie                                                                                 |                                                                    | B |   |   |
|                                            | Contabilità pubblica                                                                                                      |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Rendicontazione                                                                                                           |                                                                    | B |   |   |
|                                            | Contabilità economica e patrimoniale                                                                                      |                                                                    | B |   |   |
| PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi |                                                                    | B |   |   |

|                                                       |                                                                            |   |   |   |   |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|
|                                                       | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                     |   |   | C |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative   |   |   | C |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione       |   | B |   |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                         |   |   | C |   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                      | Organizzazione dell'ente                                                   |   |   |   | D |
|                                                       | Gestione dei progetti                                                      |   | B |   |   |
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale |   |   | C |   |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                  |   |   |   | D |
|                                                       | Strumenti web                                                              |   |   | C |   |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                            |   |   |   | D |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                                                    |   |   | C |   |
|                                                       | Altra lingua straniera ....                                                | A |   |   |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: laurea in giurisprudenza ed iscrizione all'albo degli avvocati o superamento degli esami per l'iscrizione a tale albo

## FAMIGLIA PROFESSIONALE AMMINISTRATIVA CONTABILE

### AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

#### PROFILO FUNZIONARIO CONTABILE, DIRETTORE DI SEZIONE DI RAGIONERIA

**Mansioni:** Programmazione, gestione e controllo di processi economico finanziari anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti economico – finanziari, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

**Ruolo:** Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico economiche possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   |                | x     |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                |       | x       |
| DECISIONALITA'               |                |       | x       |
| FLESSIBILITA'                |                | x     |         |
| INIZIATIVA                   |                |       | x       |
| INNOVAZIONE                  |                |       | x       |
| LAVORO DI GRUPPO             |                |       | x       |
| NEGOZIAZIONE                 |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | x       |
| PIANIFICAZIONE               |                | x     |         |
| PROBLEM SOLVING              |                |       | x       |

| AMBITO                                     | SETTORE DI CONOSCENZA                                               | LIVELLO DI CONOSCENZA                     |   |   |   |
|--------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|---|---|---|
|                                            |                                                                     | A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |   |   |   |
| NORMATIVO                                  | Ordinamento comunitario                                             |                                           |   | C |   |
|                                            | Ordinamento nazionale                                               |                                           |   |   | D |
|                                            | Ordinamento regionale                                               |                                           |   |   | D |
|                                            | Ordinamento dell'ente                                               |                                           |   |   | D |
| TECNICO AMMINISTRATIVO                     | In relazione alle attività svolte ...                               |                                           |   |   | D |
| TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO            | Archivistica                                                        |                                           |   | C |   |
|                                            | Analisi e gestione documentale                                      |                                           |   | C |   |
|                                            | Utilizzo e manutenzione apparecchiature                             |                                           | B |   |   |
|                                            | Guida automezzi                                                     | A                                         |   |   |   |
|                                            | Manutenzione automezzi                                              | A                                         |   |   |   |
| CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO | Tecniche di analisi economico finanziarie                           |                                           |   |   | D |
|                                            | Contabilità pubblica                                                |                                           |   |   | D |
|                                            | Rendicontazione                                                     |                                           |   |   | D |
|                                            | Contabilità economica e patrimoniale                                |                                           |   |   | D |
| PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del |                                           |   | C |   |

|                                                       |                                                                            |   |  |   |   |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|---|--|---|---|
|                                                       | territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi                      |   |  |   |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                     |   |  |   | D |
|                                                       | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative   |   |  | C |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione       |   |  |   | D |
|                                                       | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                         |   |  | C |   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                      | Organizzazione dell'ente                                                   |   |  |   | D |
|                                                       | Gestione dei progetti                                                      |   |  | C |   |
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale |   |  |   | D |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                  |   |  | C |   |
|                                                       | Strumenti web                                                              |   |  | C |   |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                            |   |  | C |   |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                                                    |   |  | C |   |
|                                                       | Altra lingua straniera ....                                                | A |  |   |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: Laurea specialistica, magistrale o del vecchio ordinamento in economia e commercio o titolo equipollente

FAMIGLIA PROFESSIONALE: AMMINISTRATIVA

AREA: ISTRUTTORI

PROFILO: **ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO**

**Mansioni:** Gestione di processi amministrativi anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente, con relativa predisposizione di atti e provvedimenti. Capacità di lettura e applicazione delle norme ai casi di interesse, risoluzione di problemi nella formalizzazione degli atti e delle decisioni, nell'ambito dei processi definiti. Può coordinare e avere la responsabilità di singoli processi, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta relativamente ai servizi gestiti e della integrazione degli stessi nei processi complessivi dell'Ente.

**Ruolo:** Autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi, con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore. Responsabilità delle attività assegnate, dei risultati relativi a specifici processi produttivi, amministrativi e di erogazione di servizi. Responsabilità nel garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione. Verifica che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza. Propone soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza. Garantisce il corretto trattamento dei dati personali. Garantisce la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   | X              |       |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                | X     |         |
| DECISIONALITA'               |                | X     |         |
| FLESSIBILITA'                |                |       | X       |
| INIZIATIVA                   |                | X     |         |
| INNOVAZIONE                  |                | X     |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                |       | X       |
| NEGOZIAZIONE                 |                | X     |         |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | X       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | X       |
| PIANIFICAZIONE               |                | X     |         |
| PROBLEM SOLVING              |                | X     |         |



| AMBITO                                                | SETTORE DI CONOSCENZA                                                                                                     | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |  |   |   |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|--|---|---|
|                                                       |                                                                                                                           |                                                                    |  |   |   |
| <b>NORMATIVO</b>                                      | Ordinamento comunitario                                                                                                   |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Ordinamento nazionale                                                                                                     |                                                                    |  |   | D |
|                                                       | Ordinamento regionale                                                                                                     |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Ordinamento dell'ente                                                                                                     |                                                                    |  | C |   |
| <b>TECNICO AMMINISTRATIVO</b>                         | In relazione alle attività svolte ...                                                                                     |                                                                    |  |   | D |
| <b>TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO</b>                | Archivistica                                                                                                              |                                                                    |  |   | D |
|                                                       | Analisi e gestione documentale                                                                                            |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Utilizzo e manutenzione apparecchiature                                                                                   |                                                                    |  |   | D |
|                                                       | Guida automezzi                                                                                                           | A                                                                  |  |   |   |
|                                                       | Manutenzione automezzi                                                                                                    | A                                                                  |  |   |   |
| <b>PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>     | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                                                                        |                                                                    |  | C |   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                      | Organizzazione dell'ente                                                                                                  |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Gestione dei progetti                                                                                                     |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale                                                |                                                                    |  |   | D |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                                                                 |                                                                    |  |   | D |
|                                                       | Strumenti web                                                                                                             |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                                                                           |                                                                    |  |   | D |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                                                                                                   |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Altra lingua straniera ....                                                                                               | A                                                                  |  |   |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: diploma di scuola media superiore

FAMIGLIA PROFESSIONALE: AMMINISTRATIVA

AREA: ISTRUTTORI

**PROFILO: ISTRUTTORE INFORMATICO**

**Mansioni:** Gestione di processi di sistemi informatici e di sistemi telematici. Gestione e controllo di processi amministrativi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Monitoraggio dei processi collegati sia alla gestione interna che esterna di sistemi informatici e telematici. Gestione di semplici attività di conservazione, ripristino e mantenimento di software e di archivi dati. Può gestire processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

**Ruolo:** Autonomia nell'ambito di differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico informatiche possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie tecniche. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Proporre iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   | x              |       |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                | x     |         |
| DECISIONALITA'               |                | x     |         |
| FLESSIBILITA'                |                |       | x       |
| INIZIATIVA                   |                | x     |         |
| INNOVAZIONE                  |                | x     |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                |       | x       |
| NEGOZIAZIONE                 |                | x     |         |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | x       |
| PIANIFICAZIONE               |                | x     |         |
| PROBLEM SOLVING              |                | x     |         |

| AMBITO                                 | SETTORE DI CONOSCENZA                   |   |  | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio,<br>D elevato |   |
|----------------------------------------|-----------------------------------------|---|--|-----------------------------------------------------------------------|---|
| <b>NORMATIVO</b>                       | Ordinamento comunitario                 |   |  | C                                                                     |   |
|                                        | Ordinamento nazionale                   |   |  |                                                                       | D |
|                                        | Ordinamento regionale                   |   |  | C                                                                     |   |
|                                        | Ordinamento dell'ente                   |   |  | C                                                                     |   |
| <b>TECNICO AMMINISTRATIVO</b>          | In relazione alle attività svolte ...   |   |  |                                                                       | D |
| <b>TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO</b> | Archivistica                            |   |  |                                                                       | D |
|                                        | Analisi e gestione documentale          |   |  | C                                                                     |   |
|                                        | Utilizzo e manutenzione apparecchiature |   |  |                                                                       | D |
|                                        | Guida automezzi                         | A |  |                                                                       |   |

|                                                   |                                                                                                                           |   |  |   |   |
|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|--|---|---|
|                                                   | Manutenzione automezzi                                                                                                    | A |  |   |   |
| <b>PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b> | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi |   |  | C |   |
|                                                   | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    |   |  | C |   |
|                                                   | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  |   |  | C |   |
|                                                   | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      |   |  | C |   |
|                                                   | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                                                                        |   |  | C |   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                  | Organizzazione e dell'ente                                                                                                |   |  | C |   |
|                                                   | Gestione dei progetti                                                                                                     |   |  | C |   |
|                                                   | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale                                                |   |  |   | D |
| <b>TECNOLOGIE DELLA</b>                           | strumenti applicativi                                                                                                     |   |  |   | D |

|                                      |                                 |   |  |   |   |
|--------------------------------------|---------------------------------|---|--|---|---|
| <b>COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | informatici di base             |   |  |   |   |
|                                      | Strumenti web                   |   |  | C |   |
|                                      | Strumenti applicativi specifici |   |  |   | D |
| <b>LINGUE</b>                        | Inglese                         |   |  | C |   |
|                                      | Altra lingua straniera ....     | A |  |   |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: diploma di scuola media superiore

## FAMIGLIA PROFESSIONALE: AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

### AREA: ISTRUTTORI

#### PROFILO: ISTRUTTORE CONTABILE

**Mansioni:** Gestione di processi contabili anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente, con relativa predisposizione di atti e provvedimenti. Capacità di lettura e applicazione delle norme contabili ai casi di interesse, risoluzione di problemi contabili nella formalizzazione degli atti e delle decisioni, nell'ambito dei processi definiti, applicazione anche di tecniche contabili e di analisi economico finanziarie. Può coordinare e avere la responsabilità di singoli processi, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta relativamente ai servizi gestiti e della integrazione degli stessi nei processi complessivi dell'Ente.

**Ruolo:** Autonomia nell'ambito di specifici processi contabili, con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore. Responsabilità delle attività assegnate, dei risultati relativi a specifici processi. Responsabilità nel garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione. Verifica che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza. Propone soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza. Garantisce il corretto trattamento dei dati personali. Garantisce la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative contabili in vigore.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   | x              |       |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                | x     |         |
| DECISIONALITA'               |                | x     |         |
| FLESSIBILITA'                |                |       | x       |
| INIZIATIVA                   |                | x     |         |
| INNOVAZIONE                  |                | x     |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                |       | x       |
| NEGOZIAZIONE                 |                | x     |         |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | x       |
| PIANIFICAZIONE               |                | x     |         |
| PROBLEM SOLVING              |                | x     |         |

| AMBITO                                                | SETTORE DI CONOSCENZA                                                                                                     | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |  |   |   |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|--|---|---|
| <b>NORMATIVO</b>                                      | Ordinamento comunitario                                                                                                   |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Ordinamento nazionale                                                                                                     |                                                                    |  |   | D |
|                                                       | Ordinamento regionale                                                                                                     |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Ordinamento dell'ente                                                                                                     |                                                                    |  | C |   |
| <b>TECNICO AMMINISTRATIVO</b>                         | In relazione alle attività svolte ...                                                                                     |                                                                    |  |   | D |
| <b>TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO</b>                | Archivistica                                                                                                              |                                                                    |  |   | D |
|                                                       | Analisi e gestione documentale                                                                                            |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Utilizzo e manutenzione apparecchiature                                                                                   |                                                                    |  |   | D |
|                                                       | Guida automezzi                                                                                                           | A                                                                  |  |   |   |
|                                                       | Manutenzione automezzi                                                                                                    | A                                                                  |  |   |   |
| <b>CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO</b>     | Tecniche di analisi economico finanziarie                                                                                 |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Contabilità pubblica                                                                                                      |                                                                    |  |   | D |
|                                                       | Rendicontazione                                                                                                           |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Contabilità economica e patrimoniale                                                                                      |                                                                    |  |   | D |
| <b>PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>     | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                                                                        |                                                                    |  | C |   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                      | Organizzazione dell'ente                                                                                                  |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Gestione dei progetti                                                                                                     |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale                                                |                                                                    |  |   | D |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                                                                 |                                                                    |  |   | D |
|                                                       | Strumenti web                                                                                                             |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                                                                           |                                                                    |  |   | D |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                                                                                                   |                                                                    |  | C |   |
|                                                       | Altra lingua straniera ....                                                                                               | A                                                                  |  |   |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: diploma di scuola media superiore in ragioneria o titolo equipollente

## FAMIGLIA PROFESSIONALE AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

AREA: OPERATORI ESPERTI

### **PROFILO COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO, COLLABORATORE AMMINISTRATIVO**

**Mansioni:** Attività di tipo amministrativo di supporto. Attività di tipo specialistico nel campo amministrativo, esercitate mediante l'utilizzo di apparecchiature tecniche, automezzi e/o apparecchiature informatiche, ovvero svolgendo attività di tipo strumentale a più ampi processi produttivi. Presidia parti specifiche di carattere operativo dei processi all'interno di direttive specifiche di indirizzo. Valuta nel merito i singoli casi concreti ed applica le istruzioni operative.

**Ruolo:** Autonomia operativa nell'ambito di istruzioni e prescrizioni di massima con relativa responsabilità per la corretta esecuzione dell'attività direttamente svolta. Responsabilità nella gestione efficiente delle risorse affidate. Svolge le attività che gli competono attenendosi e facendo uso corretto dei dispositivi di protezione individuale.



| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO   |       |  |
|------------------------------|------------------|-------|--|
|                              | BASSO<br>ELEVATO | MEDIO |  |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   | x                |       |  |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                  | x     |  |
| DECISIONALITA'               |                  | x     |  |
| FLESSIBILITA'                |                  | x     |  |
| INIZIATIVA                   |                  | x     |  |
| INNOVAZIONE                  | x                |       |  |
| LAVORO DI GRUPPO             |                  | x     |  |
| NEGOZIAZIONE                 | x                |       |  |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    | x                |       |  |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      | x                |       |  |
| PIANIFICAZIONE               | x                |       |  |
| PROBLEM SOLVING              |                  | x     |  |

| AMBITO                                 |                                         | SETTORE DI CONOSCENZA |   | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |  |
|----------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------|---|--------------------------------------------------------------------|--|
| <b>NORMATIVO</b>                       | Ordinamento comunitario                 |                       | B |                                                                    |  |
|                                        | Ordinamento nazionale                   |                       | B |                                                                    |  |
|                                        | Ordinamento regionale                   |                       | B |                                                                    |  |
|                                        | Ordinamento dell'ente                   |                       | B |                                                                    |  |
| <b>TECNICO AMMINISTRATIVO</b>          | In relazione alle attività svolte ...   |                       |   | C                                                                  |  |
| <b>TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO</b> | Archivistica                            |                       |   | C                                                                  |  |
|                                        | Analisi e gestione documentale          |                       | B |                                                                    |  |
|                                        | Utilizzo e manutenzione apparecchiature |                       |   | C                                                                  |  |
|                                        | Guida automezzi                         |                       |   | C                                                                  |  |

|                                                                    |                                                                                                                           |   |   |  |  |
|--------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|--|--|
|                                                                    | Manutenzione automezzi                                                                                                    |   | B |  |  |
| <b>CONTABILITA',<br/>TRIBUTI,<br/>FINANZA E<br/>CONTROLL<br/>O</b> | Tecniche di analisi economico finanziarie                                                                                 |   | B |  |  |
|                                                                    | Contabilità pubblica                                                                                                      |   | B |  |  |
|                                                                    | Rendicontazione                                                                                                           |   | B |  |  |
|                                                                    | Contabilità economica e patrimoniale                                                                                      |   | B |  |  |
| <b>PROGRAMMAZIONE,<br/>MONITORAGGIO E<br/>VALUTAZIONE</b>          | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi | A |   |  |  |
|                                                                    | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    | A |   |  |  |
|                                                                    | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  |   | B |  |  |
|                                                                    | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      | A |   |  |  |
|                                                                    | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                                                                        | A |   |  |  |

|                                                       |                                                                            |   |   |   |   |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|---|---|---|---|
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                      | Organizzazione dell'ente                                                   |   | B |   |   |
|                                                       | Gestione dei progetti                                                      | A |   |   |   |
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale |   | B |   |   |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                  |   |   | C |   |
|                                                       | Strumenti web                                                              |   |   | C |   |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                            |   |   |   | D |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                                                    |   |   | C |   |
|                                                       | Altra lingua straniera ....                                                | A |   |   |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: assolvimento obbligo scolastico e attestato professionale (quale ECDL) o esperienza almeno quinquennale in attività analoghe

## FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA

### AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

#### PROFILO: **FUNZIONARIO TECNICO, DIRETTORE DI SEZIONE TECNICA ARCHITETTO, DIRETTORE DI SEZIONE TECNICA INGEGNERE, INGEGNERE INDUSTRIALE, INGEGNERE CHIMICO**

**Mansioni:** Progettazione, gestione ed esecuzione delle opere pubbliche, direzione lavori e processi tecnici, manutenzioni, pianificazione territoriale, predisposizione degli elaborati tecnici e pratiche edilizie, controllo e monitoraggio delle condizioni di sicurezza di immobili e cantieri. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

**Ruolo:** Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecniche possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   |                | X     |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                |       | X       |
| DECISIONALITA'               |                |       | X       |
| FLESSIBILITA'                |                | X     |         |
| INIZIATIVA                   |                |       | X       |
| INNOVAZIONE                  |                | X     |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                |       | X       |
| NEGOZIAZIONE                 |                |       | X       |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | X       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | X       |
| PIANIFICAZIONE               |                | X     |         |
| PROBLEM SOLVING              |                |       | X       |

| AMBITO                                           |                                                  | SETTORE DI CONOSCENZA |   | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |   |
|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------|-----------------------|---|--------------------------------------------------------------------|---|
| <b>NORMATIVO</b>                                 | Ordinamento comunitario                          |                       |   | C                                                                  |   |
|                                                  | Ordinamento nazionale                            |                       |   |                                                                    | D |
|                                                  | Ordinamento regionale                            |                       |   |                                                                    | D |
|                                                  | Ordinamento dell'ente                            |                       |   |                                                                    | D |
| <b>TECNICO AMMINISTRATIVO</b>                    | In relazione alle attività svolte ...            |                       |   |                                                                    | D |
| <b>TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO</b>           | Archivistica                                     |                       | B |                                                                    |   |
|                                                  | Analisi e gestione documentale                   |                       |   |                                                                    | D |
|                                                  | Utilizzo e manutenzione apparecchiature          |                       |   |                                                                    | D |
|                                                  | Guida automezzi                                  |                       | B |                                                                    |   |
|                                                  | Manutenzione automezzi                           | A                     |   |                                                                    |   |
| <b>CONTABILITÀ, TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO</b> | Tecniche di analisi economico finanziarie        |                       |   |                                                                    | D |
|                                                  | Contabilità pubblica                             |                       |   |                                                                    | D |
|                                                  | Rendicontazione                                  |                       |   |                                                                    | D |
|                                                  | Contabilità economica e patrimoniale             |                       |   |                                                                    | D |
| <b>PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E</b>            | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione |                       |   |                                                                    | D |

|                                                       |                                                                            |  |  |   |   |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|--|--|---|---|
| <b>VALUTAZIONE</b>                                    | delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi   |  |  |   |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                     |  |  | C |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative   |  |  |   | D |
|                                                       | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione       |  |  |   | D |
|                                                       | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                         |  |  |   | D |
|                                                       |                                                                            |  |  |   |   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                      | Organizzazione e dell'ente                                                 |  |  | C |   |
|                                                       | Gestione dei progetti                                                      |  |  |   | D |
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale |  |  | C |   |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                  |  |  |   | D |
|                                                       | Strumenti web                                                              |  |  | C |   |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                            |  |  |   | D |

|               |                             |   |  |  |   |
|---------------|-----------------------------|---|--|--|---|
| <b>LINGUE</b> | Inglese                     |   |  |  | D |
|               | Altra lingua straniera .... | A |  |  |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: laurea specialistica o magistrale o vecchio ordinamento in ingegneria, architettura o titolo equipollente ed iscrizione all'albo professionale degli ingegneri o architetti

## FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA

### AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

#### PROFILO DIRETTORE DI SEZIONE TECNICA GEOLOGO

**Mansioni:** Svolgimento di attività che richiedono competenze geologiche. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

**Ruolo:** Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecniche possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   |                | X     |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                |       | X       |
| DECISIONALITA'               |                |       | X       |
| FLESSIBILITA'                |                | X     |         |
| INIZIATIVA                   |                |       | X       |
| INNOVAZIONE                  |                | X     |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                |       | X       |
| NEGOZIAZIONE                 |                |       | X       |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | X       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | X       |
| PIANIFICAZIONE               |                | X     |         |
| PROBLEM SOLVING              |                |       | X       |



| AMBITO                                         | SETTORE DI CONOSCENZA                                                                                                     | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |   |   |   |
|------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|---|---|---|
| NORMATIVO                                      | Ordinamento comunitario                                                                                                   |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Ordinamento nazionale                                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
|                                                | Ordinamento regionale                                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
|                                                | Ordinamento dell'ente                                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
| TECNICO AMMINISTRATIVO                         | In relazione alle attività svolte ...                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
| TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO                | Archivistica                                                                                                              |                                                                    | B |   |   |
|                                                | Analisi e gestione documentale                                                                                            |                                                                    |   |   | D |
|                                                | Utilizzo e manutenzione apparecchiature                                                                                   |                                                                    |   |   | D |
|                                                | Guida automezzi                                                                                                           |                                                                    | B |   |   |
|                                                | Manutenzione automezzi                                                                                                    | A                                                                  |   |   |   |
| CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO     | Tecniche di analisi economico finanziarie                                                                                 |                                                                    |   |   | D |
|                                                | Contabilità pubblica                                                                                                      |                                                                    |   |   | D |
|                                                | Rendicontazione                                                                                                           |                                                                    |   |   | D |
|                                                | Contabilità economica e patrimoniale                                                                                      |                                                                    |   |   | D |
| PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE     | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi |                                                                    |   |   | D |
|                                                | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  |                                                                    |   |   | D |
|                                                | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      |                                                                    |   |   | D |
|                                                | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                                                                        |                                                                    |   |   | D |
| ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO                      | Organizzazione dell'ente                                                                                                  |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Gestione dei progetti                                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
|                                                | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale                                                |                                                                    |   | C |   |
| TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE | strumenti applicativi informatici di base                                                                                 |                                                                    |   |   | D |
|                                                | Strumenti web                                                                                                             |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Strumenti applicativi specifici                                                                                           |                                                                    |   |   | D |

|               |                             |   |  |  |   |
|---------------|-----------------------------|---|--|--|---|
| <b>LINGUE</b> | Inglese                     |   |  |  | D |
|               | Altra lingua straniera .... | A |  |  |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO Laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento in geologia o equipollente ed iscrizione all'albo professionale dei geologi

## FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA

### AREA: ISTRUTTORI

#### PROFILO ISTRUTTORE TECNICO

**Mansioni:** Svolgimento di attività di natura tecnica nell'ambito della collaborazione alla pianificazione, progettazione, gestione e controllo di lavori pubblici e delle manutenzioni, d'interventi finalizzati alla trasformazione del territorio e dell'edilizia residenziale, alla protezione ambientale, alla manutenzione, controllo e monitoraggio delle condizioni di sicurezza di immobili e cantieri. Può gestire e controllare lavori e cantieri, nel rispetto delle norme vigenti, pianificare lavori e coordinare le operazioni relative all'avanzamento degli stessi. Partecipazione alle attività di progettazione delle opere pubbliche e di predisposizione dei relativi elaborati tecnici, nonché alle attività di analisi e valutazione, anche economica, connesse con la progettazione e individuazione delle soluzioni tecnico amministrative più adeguate. Partecipazione alle attività di pianificazione urbana ed ambientale, come l'elaborazione di piani e programmi studi e ricerche. Elaborazione di pratiche edilizie. Predisposizione degli atti amministrativi relativi ai processi di competenza. Organizza e verifica che il lavoro del personale dipendente assegnato si svolga nel rispetto dell'organizzazione dello stesso e che le prestazioni siano qualitativamente valide

**Ruolo:** Autonomia nell'ambito delle attività svolte sia amministrative che tecniche, con relativa responsabilità di risultato rispetto agli interventi realizzati e all'eventuale coordinamento di gruppi di operatori. Responsabilità delle attività assegnate, dei risultati relativi a specifici processi produttivi, amministrativi e di erogazione di servizi. Responsabilità nel garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione. Verifica che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza. Propone soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza. Garantire un flusso continuo e preciso di informazioni e dati relativi alle attività svolte. Garantisce il corretto trattamento dei dati personali. Garantisce la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative in vigore. Svolge le attività che gli competono attenendosi e facendo uso corretto dei dispositivi di protezione individuale.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   | X              |       |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                | X     |         |
| DECISIONALITA'               |                | X     |         |
| FLESSIBILITA'                |                |       | X       |
| INIZIATIVA                   |                | X     |         |
| INNOVAZIONE                  |                | X     |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                |       | X       |
| NEGOZIAZIONE                 |                | X     |         |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | X       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | X       |
| PIANIFICAZIONE               |                | X     |         |
| PROBLEM SOLVING              |                | X     |         |

| AMBITO                                         | SETTORE DI CONOSCENZA                                                                                                     | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |   |   |   |
|------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|---|---|---|
| NORMATIVO                                      | Ordinamento comunitario                                                                                                   |                                                                    | B |   |   |
|                                                | Ordinamento nazionale                                                                                                     |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Ordinamento regionale                                                                                                     |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Ordinamento dell'ente                                                                                                     |                                                                    |   | C |   |
| TECNICO AMMINISTRATIVO                         | In relazione alle attività svolte ...                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
| TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO                | Archivistica                                                                                                              |                                                                    | B |   |   |
|                                                | Analisi e gestione documentale                                                                                            |                                                                    | B |   |   |
|                                                | Utilizzo e manutenzione apparecchiature                                                                                   |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Guida automezzi                                                                                                           |                                                                    | B |   |   |
|                                                | Manutenzione automezzi                                                                                                    | A                                                                  |   |   |   |
| CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO     | Tecniche di analisi economico finanziarie                                                                                 |                                                                    | B |   |   |
|                                                | Contabilità pubblica                                                                                                      |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Rendicontazione                                                                                                           |                                                                    | B |   |   |
|                                                | Contabilità economica e patrimoniale                                                                                      |                                                                    |   | C |   |
| PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE     | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi |                                                                    | B |   |   |
|                                                | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    |                                                                    | B |   |   |
|                                                | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                                                                        |                                                                    |   | C |   |
| ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO                      | Organizzazione dell'ente                                                                                                  |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Gestione dei progetti                                                                                                     |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale                                                |                                                                    | B |   |   |
| TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE | strumenti applicativi informatici di base                                                                                 |                                                                    |   |   | D |
|                                                | Strumenti web                                                                                                             |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Strumenti applicativi specifici                                                                                           |                                                                    |   |   | D |
| LINGUE                                         | Inglese                                                                                                                   |                                                                    |   | C |   |
|                                                | Altra lingua straniera ....                                                                                               | A                                                                  |   |   |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO Diploma di geometra o titolo equipollente

## FAMIGLIA PROFESSIONALE TECNICA

### AREA: OPERATORI ESPERTI

#### PROFILO: **COLLABORATORE PROFESSIONALE TECNICO, COLLABORATORE TECNICO**

**Mansioni:** Attività di tipo amministrativo di supporto. Attività di tipo specialistico nel campo tecnico e della manutenzione nei diversi settori di attività della viabilità, degli edifici, degli impianti, degli arredi e del verde pubblico, esercitate mediante l'utilizzo di apparecchiature tecniche, automezzi e/o apparecchiature informatiche, ovvero svolgendo attività di tipo strumentale a più ampi processi produttivi. Presidia parti specifiche di carattere operativo dei processi all'interno di direttive specifiche di indirizzo. Valuta nel merito i singoli casi concreti ed applica le istruzioni operative.

**Ruolo:** Autonomia operativa nell'ambito di istruzioni e prescrizioni di massima con relativa responsabilità per la corretta esecuzione dell'attività direttamente svolta. Responsabilità nella gestione efficiente delle risorse materiali ed eventualmente umane affidate. Svolge le attività che gli competono attenendosi e facendo uso corretto dei dispositivi di protezione individuale.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   | X              |       |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                | X     |         |
| DECISIONALITA'               |                | X     |         |
| FLESSIBILITA'                |                | X     |         |
| INIZIATIVA                   |                | X     |         |
| INNOVAZIONE                  | X              |       |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                | X     |         |
| NEGOZIAZIONE                 | X              |       |         |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    | X              |       |         |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      | X              |       |         |
| PIANIFICAZIONE               | X              |       |         |
| PROBLEM SOLVING              |                | X     |         |

| AMBITO                                     | SETTORE DI CONOSCENZA                     | LIVELLO DI CONOSCENZA                     |   |   |  |
|--------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------|---|---|--|
|                                            |                                           | A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |   |   |  |
| NORMATIVO                                  | Ordinamento comunitario                   | A                                         |   |   |  |
|                                            | Ordinamento nazionale                     |                                           | B |   |  |
|                                            | Ordinamento regionale                     | A                                         |   |   |  |
|                                            | Ordinamento dell'ente                     |                                           | B |   |  |
| TECNICO AMMINISTRATIVO                     | In relazione alle attività svolte ...     |                                           |   | C |  |
| TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO            | Archivistica                              |                                           | B |   |  |
|                                            | Analisi e gestione documentale            | A                                         |   |   |  |
|                                            | Utilizzo e manutenzione apparecchiature   |                                           |   | C |  |
|                                            | Guida automezzi                           |                                           | B |   |  |
|                                            | Manutenzione automezzi                    | A                                         |   |   |  |
| CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO | Tecniche di analisi economico finanziarie | A                                         |   |   |  |
|                                            | Contabilità pubblica                      | A                                         |   |   |  |
|                                            | Rendicontazione                           | A                                         |   |   |  |
|                                            | Contabilità economica e patrimoniale      | A                                         |   |   |  |

|                                                       |                                                                                                                           |   |   |   |  |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|--|
| <b>PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>     | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi | A |   |   |  |
|                                                       | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    | A |   |   |  |
|                                                       | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  | A |   |   |  |
|                                                       | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      | A |   |   |  |
|                                                       | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                                                                        | A |   |   |  |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                      | Organizzazione dell'ente                                                                                                  |   | B |   |  |
|                                                       | Gestione dei progetti                                                                                                     | A |   |   |  |
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale                                                | A |   |   |  |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                                                                 |   |   | C |  |
|                                                       | Strumenti web                                                                                                             |   |   | C |  |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                                                                           |   |   | C |  |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                                                                                                   |   |   | C |  |
|                                                       | Altra lingua straniera ....                                                                                               | A |   |   |  |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO assolvimento obbligo scolastico e attestato professionale o esperienza almeno quinquennale in attività analoghe



## FAMIGLIA PROFESSIONALE COMUNICAZIONE

### AREA: ISTRUTTORI

#### PROFILO: ISTRUTTORE ATTIVITÀ SOCIO-CULTURALI, EDUCATORE

**Mansioni:** Gestione di processi amministrativi complessi con relativa predisposizione di atti e provvedimenti, quali la comunicazione istituzionale all'esterno, l'uso dei social media istituzionali, i rapporti con i media esterni, la realizzazione di rassegne stampa. Capacità di lettura e applicazione delle norme ai casi di interesse, risoluzione di problemi nella formalizzazione degli atti e delle decisioni, nell'ambito dei processi definiti, applicazione anche di tecniche contabili e di analisi economico finanziarie. Può coordinare e avere la responsabilità di singoli processi, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta relativamente ai servizi gestiti e della integrazione degli stessi nei processi complessivi dell'Ente.

**Ruolo:** Autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi, con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore. Responsabilità delle attività assegnate, dei risultati relativi a specifici processi amministrativi e di erogazione di servizi. Responsabilità nel garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione. Verifica che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza. Propone soluzioni operative nella realizzazione delle attività di competenza. Garantisce il corretto trattamento dei dati personali. Garantisce la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   |                |       | X       |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                | X     |         |
| DECISIONALITA'               |                | X     |         |
| FLESSIBILITA'                |                |       | X       |
| INIZIATIVA                   |                | X     |         |
| INNOVAZIONE                  |                | X     |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                |       | X       |
| NEGOZIAZIONE                 | X              |       |         |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | X       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | X       |
| PIANIFICAZIONE               | X              |       |         |
| PROBLEM SOLVING              |                | X     |         |

| AMBITO                                         | SETTORE DI CONOSCENZA                                                                                                     | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio,<br>D elevato |   |   |   |
|------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|---|---|---|
| NORMATIVO                                      | Ordinamento comunitario                                                                                                   |                                                                       |   | C |   |
|                                                | Ordinamento nazionale                                                                                                     |                                                                       |   | C |   |
|                                                | Ordinamento regionale                                                                                                     |                                                                       |   | C |   |
|                                                | Ordinamento dell'ente                                                                                                     |                                                                       |   |   | D |
| TECNICO AMMINISTRATIVO                         | In relazione alle attività svolte ...                                                                                     |                                                                       |   |   | D |
| TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO                | Archivistica                                                                                                              |                                                                       | B |   |   |
|                                                | Analisi e gestione documentale                                                                                            |                                                                       | B |   |   |
|                                                | Utilizzo e manutenzione apparecchiature                                                                                   |                                                                       |   | C |   |
|                                                | Guida automezzi                                                                                                           |                                                                       | B |   |   |
|                                                | Manutenzione automezzi                                                                                                    | A                                                                     |   |   |   |
| CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO     | Tecniche di analisi economico finanziarie                                                                                 |                                                                       | B |   |   |
|                                                | Contabilità pubblica                                                                                                      |                                                                       |   | C |   |
|                                                | Rendicontazione                                                                                                           |                                                                       | B |   |   |
|                                                | Contabilità economica e patrimoniale                                                                                      |                                                                       |   | C |   |
| PROGRAMMAZION E, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE    | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi |                                                                       | B |   |   |
|                                                | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    |                                                                       | B |   |   |
|                                                | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  |                                                                       | B |   |   |
|                                                | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      |                                                                       | B |   |   |
|                                                | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                                                                        |                                                                       | B |   |   |
| ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO                      | Organizzazione dell'ente                                                                                                  |                                                                       | B |   |   |
|                                                | Gestione dei progetti                                                                                                     |                                                                       | B |   |   |
|                                                | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale                                                |                                                                       | B |   |   |
| TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE | strumenti applicativi informatici di base                                                                                 |                                                                       |   |   | D |
|                                                | Strumenti web                                                                                                             |                                                                       |   |   | D |
|                                                | Strumenti applicativi specifici                                                                                           |                                                                       |   | C |   |
| LINGUE                                         | Inglese                                                                                                                   |                                                                       |   | C |   |
|                                                | Altra lingua straniera ....                                                                                               | A                                                                     |   |   |   |

FAMIGLIA PROFESSIONALE DI VIGILANZA

AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

**PROFILO FUNZIONARIO DI VIGILANZA, COMMISSARIO CAPO FUNZIONARIO DI P.M.**

**Mansioni:** Programmazione, gestione e controllo di processi amministrativi anche complessi, nei diversi ambiti di intervento quali viabilità e sicurezza stradale, attività economiche e produttive, tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità della vita urbana, disagio sociale, sicurezza dei cittadini, nonché attività delegate dall'Autorità Giudiziaria. Studio delle problematiche di applicazione delle norme ai casi di interesse, standardizzazione e monitoraggio dei procedimenti amministrativi, individuazione dei percorsi per la formalizzazione di atti e decisioni. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

**Ruolo:** Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni volte al miglioramento della qualità della vita urbana e delle condizioni di sicurezza dei cittadini, nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie disciplinate del diritto. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   |                |       | X       |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                |       | X       |
| DECISIONALITA'               |                |       | X       |
| FLESSIBILITA'                |                | X     |         |
| INIZIATIVA                   |                |       | X       |
| INNOVAZIONE                  |                | X     |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                |       | X       |
| NEGOZIAZIONE                 |                | X     |         |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | X       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | X       |
| PIANIFICAZIONE               |                | X     |         |
| PROBLEM SOLVING              |                |       | X       |

| AMBITO                                     | SETTORE DI CONOSCENZA                                                                                                     | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |   |   |   |
|--------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|---|---|---|
| NORMATIVO                                  | Ordinamento comunitario                                                                                                   |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Ordinamento nazionale                                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Ordinamento regionale                                                                                                     |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Ordinamento dell'ente                                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
| TECNICO AMMINISTRATIVO                     | In relazione alle attività svolte ...                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
| TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO            | Archivistica                                                                                                              |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Analisi e gestione documentale                                                                                            |                                                                    | B |   |   |
|                                            | Utilizzo e manutenzione apparecchiature                                                                                   |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Guida automezzi                                                                                                           |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Manutenzione automezzi                                                                                                    |                                                                    |   | C |   |
| CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO | Tecniche di analisi economico finanziarie                                                                                 |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Contabilità pubblica                                                                                                      |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Rendicontazione                                                                                                           |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Contabilità economica e patrimoniale                                                                                      |                                                                    |   |   | D |
| PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi |                                                                    | B |   |   |
|                                            | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    |                                                                    | B |   |   |
|                                            | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  |                                                                    | B |   |   |
|                                            | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                                                                        |                                                                    |   |   | D |
| ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO                  | Organizzazione dell'ente                                                                                                  |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Gestione dei progetti                                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale                                                |                                                                    |   |   | D |

|                                                       |                                           |  |   |  |   |
|-------------------------------------------------------|-------------------------------------------|--|---|--|---|
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base |  |   |  | D |
|                                                       | Strumenti web                             |  |   |  | D |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici           |  |   |  | D |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                   |  |   |  | D |
|                                                       | Altra lingua straniera ....               |  | B |  |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO Laurea specialistica magistrale o del vecchio ordinamento in giurisprudenza, scienze politiche ed equipollenti

## FAMIGLIA PROFESSIONALE VIGILANZA

### AREA: ISTRUTTORI

#### PROFILO AGENTE ISTRUTTORE DI POLIZIA MUNICIPALE

**Mansioni:** Svolgimento di attività di prevenzione e vigilanza sull'osservanza di leggi e regolamenti relativi agli ambiti di intervento quali viabilità e sicurezza stradale, attività economiche e produttive, tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità della vita urbana, disagio sociale, sicurezza dei cittadini, nonché attività delegate dall'Autorità Giudiziaria. Può avere attività di coordinamento di risorse e di collaboratori nell'ambito dello specifico ambito organizzativo di competenza. Raccolta e trasmissione di dati ed informazioni. Predisposizione degli atti amministrativi e degli atti di polizia giudiziaria relativamente ai processi di competenza. Gestisce procedure complete all'interno dei processi di erogazione di servizi di supporto amministrativo e organizzativo, nonché all'interno dei processi della polizia stradale, viabilità e traffico, pubblica sicurezza, controllo del territorio, urbanistica, ecologia, controllo attività economiche e produttive, polizia giudiziaria, pubblica sicurezza, infortunistica sul lavoro.

**Ruolo:** Può avere autonomia nell'ambito di specifici processi amministrativi con relativa responsabilità di risultato e con una significativa ampiezza delle soluzioni possibili su modelli predefiniti secondo l'esperienza di settore. Responsabilità di garantire adeguati livelli di prestazione in termini di qualità e di celerità di esecuzione. Responsabilità di verificare che le procedure di lavoro siano sempre aggiornate al quadro normativo di riferimento e che le modalità di lavoro rispondano a criteri di efficienza. Garantisce il corretto trattamento dei dati personali. Garantisce la trasparenza e la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'Ente alle normative in vigore. Svolge le attività che gli competono attenendosi e facendo uso corretto dei dispositivi di protezione individuale.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   |                | x     |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                | x     |         |
| DECISIONALITA'               |                | x     |         |
| FLESSIBILITA'                |                |       | x       |
| INIZIATIVA                   |                | x     |         |
| INNOVAZIONE                  |                | x     |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                |       | x       |
| NEGOZIAZIONE                 |                | x     |         |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | x       |
| PIANIFICAZIONE               | x              |       |         |
| PROBLEM SOLVING              |                | x     |         |

| AMBITO                                     | SETTORE DI CONOSCENZA                                                                                                     | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |   |   |   |
|--------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|---|---|---|
| NORMATIVO                                  | Ordinamento comunitario                                                                                                   |                                                                    | B |   |   |
|                                            | Ordinamento nazionale                                                                                                     |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Ordinamento regionale                                                                                                     |                                                                    | B |   |   |
|                                            | Ordinamento dell'ente                                                                                                     |                                                                    |   | C |   |
| TECNICO AMMINISTRATIVO                     | In relazione alle attività svolte ...                                                                                     |                                                                    |   |   | D |
| TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO            | Archivistica                                                                                                              |                                                                    | B |   |   |
|                                            | Analisi e gestione documentale                                                                                            | A                                                                  |   |   |   |
|                                            | Utilizzo e manutenzione apparecchiature                                                                                   |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Guida automezzi                                                                                                           |                                                                    |   |   | D |
|                                            | Manutenzione automezzi                                                                                                    |                                                                    |   | C |   |
| CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO | Tecniche di analisi economico finanziarie                                                                                 | A                                                                  |   |   |   |
|                                            | Contabilità pubblica                                                                                                      |                                                                    | B |   |   |
|                                            | Rendicontazione                                                                                                           |                                                                    |   | C |   |
|                                            | Contabilità economica e patrimoniale                                                                                      |                                                                    |   | C |   |
| PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi | A                                                                  |   |   |   |
|                                            | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    | A                                                                  |   |   |   |

|                                                       |                                                                            |   |   |   |  |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|---|---|---|--|
|                                                       | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative   | A |   |   |  |
|                                                       | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione       |   | B |   |  |
|                                                       | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                         |   | B |   |  |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                      | Organizzazione dell'ente                                                   |   |   | C |  |
|                                                       | Gestione dei progetti                                                      |   | B |   |  |
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale |   | B |   |  |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                  |   |   | C |  |
|                                                       | Strumenti web                                                              |   |   | C |  |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                            |   |   | C |  |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                                                    |   |   | C |  |
|                                                       | Altra lingua straniera ....                                                | A |   |   |  |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO Diploma di scuola media superiore



## FAMIGLIA PROFESSIONALE INFORMATICA

### AREA: FUNZIONARI ED ELEVATE QUALIFICAZIONI

#### PROFILO: ESPERTO ICT, ESPERTO IN GESTIONE E SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI

**Mansioni:** Analisi e progettazione di sistemi informatici e di sistemi telematici. Programmazione, gestione e controllo di processi amministrativi anche complessi, nei diversi ambiti di intervento dell'Ente con relativa cura e predisposizione di atti e provvedimenti. Progettazione e monitoraggio dei processi collegati sia alla gestione interna che esterna di sistemi informatici e telematici. Programmazione delle attività di conservazione, ripristino e mantenimento di software e di archivi dati. Programmazione dei livelli di sicurezza per la protezione della rete, degli elaboratori e delle banche dati gestiti. Può coordinare e avere la responsabilità dei processi complessivi dell'unità organizzativa di competenza, garantendo adeguati livelli di qualità dei servizi erogati. È responsabile della correttezza sia formale che sostanziale dell'attività svolta dall'unità organizzativa, se formalmente affidata anche per la rilevanza esterna degli atti adottati, e della integrazione della stessa nei processi complessivi dell'Ente.

**Ruolo:** Piena autonomia nell'ambito di importanti e differenti processi di lavoro, con relativa responsabilità di risultato e con un'elevata ampiezza delle soluzioni tecnico informatiche possibili nell'applicazione di modelli teorici e fattispecie tecniche. Responsabilità e gestione completa dei processi e attività di competenza, dalla fase di istruttoria alla produzione di decisioni e atti finali, dei risultati delle attività svolte direttamente o dal personale coordinato, dei risultati e degli obiettivi assegnati. Garantire la pianificazione complessiva, il monitoraggio e il controllo delle attività del servizio di riferimento e partecipare alla progettazione e adeguamento dei processi complessivi dell'ente. Attuare iniziative innovative e migliorative sviluppando le procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, nonché l'integrazione dei processi con le altre unità organizzative dell'Ente. Garantire l'elaborazione e la corretta protezione di dati e informazioni relativamente ai processi di competenza. Garantire la correttezza, anche ai fini dell'anticorruzione, e la trasparenza dell'attività amministrativa di propria competenza e il continuo aggiornamento dell'ente alle normative in vigore.

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   |                | x     |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                |       | x       |
| DECISIONALITA'               |                |       | x       |
| FLESSIBILITA'                |                | x     |         |
| INIZIATIVA                   |                |       | x       |
| INNOVAZIONE                  |                |       | x       |
| LAVORO DI GRUPPO             |                |       | x       |
| NEGOZIAZIONE                 |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    |                |       | x       |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                |       | x       |
| PIANIFICAZIONE               |                | x     |         |
| PROBLEM SOLVING              |                |       | x       |

| AMBITO                                                | SETTORE DI CONOSCENZA                                                                                                     | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio,<br>D elevato |   |   |   |
|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|---|---|---|
| <b>NORMATIVO</b>                                      | Ordinamento comunitario                                                                                                   |                                                                       |   | C |   |
|                                                       | Ordinamento nazionale                                                                                                     |                                                                       |   |   | D |
|                                                       | Ordinamento regionale                                                                                                     |                                                                       |   | C |   |
|                                                       | Ordinamento dell'ente                                                                                                     |                                                                       |   |   | D |
| <b>TECNICO AMMINISTRATIVO</b>                         | In relazione alle attività svolte ...                                                                                     |                                                                       |   |   | D |
| <b>TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO</b>                | Archivistica                                                                                                              |                                                                       |   | C |   |
|                                                       | Analisi e gestione documentale                                                                                            |                                                                       |   |   | D |
|                                                       | Utilizzo e manutenzione apparecchiature                                                                                   |                                                                       |   |   | D |
|                                                       | Guida automezzi                                                                                                           |                                                                       | B |   |   |
|                                                       | Manutenzione automezzi                                                                                                    | A                                                                     |   |   |   |
| <b>CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO</b>     | Tecniche di analisi economico finanziarie                                                                                 |                                                                       |   | C |   |
|                                                       | Contabilità pubblica                                                                                                      |                                                                       |   | C |   |
|                                                       | Rendicontazione                                                                                                           |                                                                       |   |   | D |
|                                                       | Contabilità economica e patrimoniale                                                                                      |                                                                       |   |   | D |
| <b>PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b>     | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi |                                                                       |   | C |   |
|                                                       | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    |                                                                       |   |   | D |
|                                                       | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  |                                                                       |   |   | D |
|                                                       | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      |                                                                       |   | C |   |
|                                                       | Tecniche e strumenti di monitoraggio e valutazione                                                                        |                                                                       |   | C |   |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                      | Organizzazione dell'ente                                                                                                  |                                                                       |   |   | D |
|                                                       | Gestione dei progetti                                                                                                     |                                                                       |   |   | D |
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale                                                |                                                                       |   | C |   |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                                                                 |                                                                       |   |   | D |
|                                                       | Strumenti web                                                                                                             |                                                                       |   |   | D |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                                                                           |                                                                       |   |   | D |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                                                                                                   |                                                                       |   |   | D |
|                                                       | Altra lingua straniera ....                                                                                               |                                                                       | B |   |   |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO Laurea specialistica, magistrale o vecchio ordinamento in ingegneria informatica, informatica o titoli equipollenti

AREA OPERATORI

PROFILO OPERATORI: ADDETTO SERVIZI D'UFFICIO, OPERAIO GENERICO

| COMPETENZE                   | LIVELLO ATTESO |       |         |
|------------------------------|----------------|-------|---------|
|                              | BASSO          | MEDIO | ELEVATO |
| CAPACITA' DI COMUNICAZIONE   | x              |       |         |
| CONSAPEVOLEZZA ORGANIZZATIVA |                | x     |         |
| DECISIONALITA'               | x              |       |         |
| FLESSIBILITA'                |                | x     |         |
| INIZIATIVA                   | x              |       |         |
| INNOVAZIONE                  | x              |       |         |
| LAVORO DI GRUPPO             |                | x     |         |
| NEGOZIAZIONE                 | x              |       |         |
| ORIENTAMENTO AL RISULTATO    | x              |       |         |
| ORIENTAMENTO ALL'UTENTE      |                | x     |         |
| PIANIFICAZIONE               | x              |       |         |
| PROBLEM SOLVING              | x              |       |         |

| AMBITO                                 |                                         | SETTORE DI CONOSCENZA | LIVELLO DI CONOSCENZA<br>A: assente, B: basso, C: medio, D elevato |  |  |
|----------------------------------------|-----------------------------------------|-----------------------|--------------------------------------------------------------------|--|--|
| <b>NORMATIVO</b>                       | Ordinamento comunitario                 | A                     |                                                                    |  |  |
|                                        | Ordinamento nazionale                   |                       | B                                                                  |  |  |
|                                        | Ordinamento regionale                   | A                     |                                                                    |  |  |
|                                        | Ordinamento dell'ente                   |                       | B                                                                  |  |  |
| <b>TECNICO AMMINISTRATIVO</b>          | In relazione alle attività svolte ...   |                       | B                                                                  |  |  |
| <b>TECNICO E STRUMENTI DI SUPPORTO</b> | Archivistica                            | A                     |                                                                    |  |  |
|                                        | Analisi e gestione documentale          | A                     |                                                                    |  |  |
|                                        | Utilizzo e manutenzione apparecchiature |                       | B                                                                  |  |  |

|                                                   |                                                                                                                           |   |   |  |  |
|---------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|--|--|
|                                                   | Guida automezzi                                                                                                           | A |   |  |  |
|                                                   | Manutenzione automezzi                                                                                                    |   | B |  |  |
| <b>CONTABILITA', TRIBUTI, FINANZA E CONTROLLO</b> | Tecniche di analisi economico finanziarie                                                                                 | A |   |  |  |
|                                                   | Contabilità pubblica                                                                                                      | A |   |  |  |
|                                                   | Rendicontazioni                                                                                                           | A |   |  |  |
|                                                   | Contabilità economica e patrimoniale                                                                                      | A |   |  |  |
| <b>PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE</b> | Modelli, strumenti e tecniche per la valutazione delle esigenze del territorio e la comprensione dei suoi trend evolutivi | A |   |  |  |
|                                                   | Modelli, strumenti e tecniche di analisi degli impatti                                                                    | A |   |  |  |
|                                                   | Tecniche e strumenti di analisi di fattibilità e valutazioni alternative                                                  | A |   |  |  |
|                                                   | Modelli, strumenti e sistemi di monitoraggio e controllo di gestione                                                      | A |   |  |  |
|                                                   | Tecniche e strumenti di                                                                                                   | A |   |  |  |
|                                                   |                                                                                                                           |   |   |  |  |

|                                                       |                                                                            |   |   |  |  |
|-------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|---|---|--|--|
|                                                       | monitoraggio e valutazione                                                 |   |   |  |  |
| <b>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</b>                      | Organizzazione dell'ente                                                   |   | B |  |  |
|                                                       | Gestione dei progetti                                                      | A |   |  |  |
|                                                       | Tecniche, strumenti e processi di amministrazione e gestione del personale | A |   |  |  |
| <b>TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE</b> | strumenti applicativi informatici di base                                  |   | B |  |  |
|                                                       | Strumenti web                                                              |   | B |  |  |
|                                                       | Strumenti applicativi specifici                                            |   | B |  |  |
| <b>LINGUE</b>                                         | Inglese                                                                    |   | B |  |  |
|                                                       | Altra lingua straniera ....                                                | A | B |  |  |

I TITOLI DI STUDIO RICHIESTI PER L'ACCESSO DALL'ESTERNO: assolvimento obbligo scolastico

### **COMPETENZE TRASVERSALI (SAPER ESSERE- SOFT SKILLS).**

Le soft skills sono delle competenze trasversali che riguardano principalmente la personalità dei dipendenti, il modo di relazionarsi con gli altri, la modalità di risoluzione dei problemi. Risultano, ormai, importanti perché rappresentano un valore aggiunto alle competenze tecniche in quanto contribuiscono a migliorare le prestazioni, la produttività e facilitano a creare un ambiente di lavoro positivo.

È possibile individuare 6 macrotipologie di soft skills che racchiudono determinate caratteristiche che possono essere riscontrate nel personale dipendente:

- **Leadership.** Persone che sanno lavorare in autonomia, con capacità di gestire i colleghi all'interno del gruppo. Hanno capacità di risolvere i conflitti interpersonali e riescono a motivare gli altri dipendenti.
- **Capacità di accogliere il cambiamento.** Persone in grado di accogliere il cambiamento con entusiasmo e che si adattano velocemente ai nuovi processi e alle nuove modalità lavorative.

- **Comunicazione.** Persone che riescono ad esprimersi in modo chiaro (sia con i colleghi, che con i superiori); sanno ascoltare e riescono ad interpretare il linguaggio non verbale; posseggono capacità di negoziazione e persuasione.
- **Capacità di lavorare in gruppo.** Persone con una forte propensione a collaborare con i colleghi, a prescindere dalle Aree di appartenenza. Sanno accettare critiche e riescono ad affrontare situazioni stressanti e difficili.
- **Atteggiamento positivo.** Persone con una forte capacità a collaborare, pazienti, rispettosi e di buon umore. Queste persone favoriscono a creare un clima di lavoro positivo.
- **Professionalità.** Sono persone che sanno gestire il proprio tempo, rispettando le scadenze, con grandi capacità di organizzazione e di facilità nel lavorare per obiettivi. Riescono ad essere multitasking.

Considerare e valutare queste caratteristiche trasversali, legate alle abilità naturali e all'intelligenza emotiva che ciascuno possiede, a prescindere dalle competenze tecniche possedute, può fare la differenza nell'attribuzione del personale all'interno dei Dipartimenti e ai differenti Servizi dell'Amministrazione.

### 3. Le Risorse Umane

#### Analisi di genere del Personale - Trend 2014-2024

I dipendenti a tempo indeterminato del Comune di Messina al 31/12/2024 sono n. 1206. Il personale a tempo determinato è composto da n. 36 unità. I dirigenti sono 10 (di cui 5 a tempo determinato), oltre la figura della Segretaria Generale e del Direttore Generale.

#### Ripartizione del personale suddiviso per Area

| Livelli di inquadramento | totali parziali | %              |
|--------------------------|-----------------|----------------|
| Dirigenti *              | 10              | 0,80%          |
| Area Funzionari ed EQ ** | 451             | 36,02%         |
| Area Istruttori**        | 549             | 43,85%         |
| Area Operatori Esperti   | 152             | 12,14%         |
| Area Operatori           | 90              | 7,19%          |
| <b>Totale</b>            | <b>1252</b>     | <b>100,00%</b> |

\*il dato è comprensivo di n. 5 Dirigenti a tempo determinato

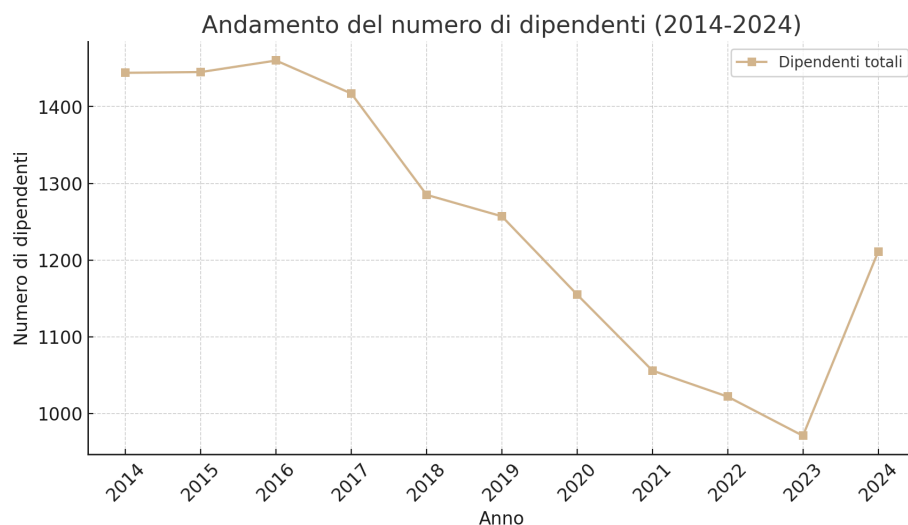
\*\* il dato è comprensivo dei dipendenti a tempo determinato

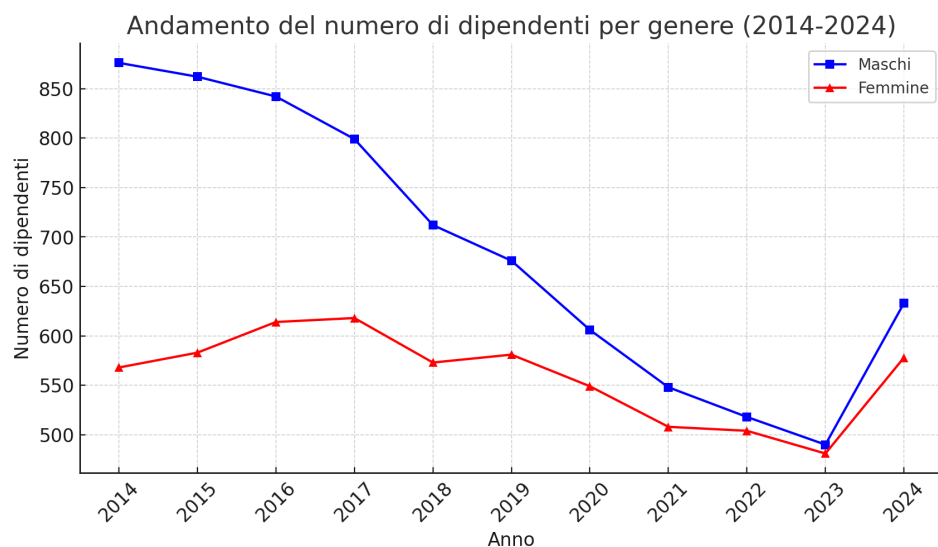
Analizzando gli ultimi due anni di riferimento, si è assistito ad un incremento del personale.

Infatti, si rileva che il personale in servizio al 31.12.2023 era di n. 1053 unità e che a seguito di assunzioni e/o stabilizzazioni il personale effettivo al 31.12.2024 è pari a n. 1252 unità.

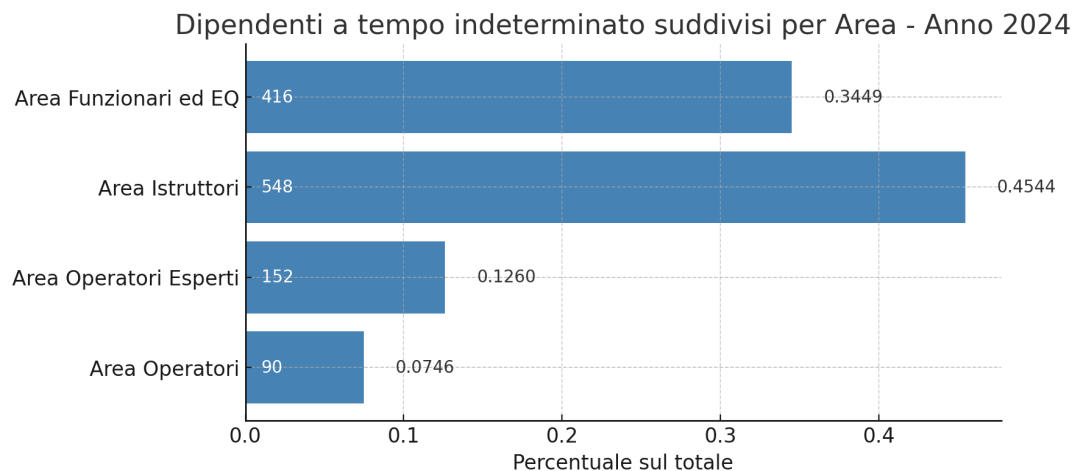
| Risorse | cat. A   |          | cat. B   |          | cat. C   |          | cat. D   |          | Dirigenti |          | Seg.Gen. |          | Totale   |          |
|---------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|-----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Umane   | <i>M</i> | <i>F</i> | <i>M</i> | <i>F</i> | <i>M</i> | <i>F</i> | <i>M</i> | <i>F</i> | <i>M</i>  | <i>F</i> | <i>M</i> | <i>F</i> | <i>M</i> | <i>F</i> |
| 2014    | 137      | 45       | 269      | 135      | 227      | 204      | 225      | 181      | 17        | 3        | 1        | 0        | 876      | 568      |
| 2015    | 152      | 70       | 253      | 143      | 223      | 194      | 216      | 176      | 17        | 4        | 1        | 0        | 862      | 583      |
| 2016    | 142      | 69       | 234      | 143      | 238      | 224      | 210      | 175      | 17        | 3        | 1        | 0        | 842      | 614      |
| 2017    | 130      | 65       | 201      | 140      | 259      | 245      | 191      | 166      | 17        | 2        | 1        | 0        | 799      | 618      |
| 2018    | 112      | 60       | 181      | 126      | 247      | 136      | 158      | 148      | 14        | 2        | 0        | 1        | 712      | 573      |
| 2019    | 104      | 56       | 160      | 112      | 262      | 263      | 140      | 148      | 10        | 1        | 0        | 1        | 676      | 581      |
| 2020    | 90       | 89       | 129      | 100      | 253      | 235      | 124      | 123      | 10        | 1        | 0        | 1        | 606      | 549      |
| 2021    | 78       | 48       | 107      | 90       | 248      | 251      | 109      | 117      | 6         | 1        | 0        | 1        | 548      | 508      |
| 2022    | 70       | 41       | 98       | 86       | 242      | 242      | 101      | 132      | 7         | 2        | 0        | 1        | 518      | 504      |
| 2023*   | 63       | 35       | 93       | 84       | 233      | 233      | 94       | 126      | 7         | 2        | 0        | 1        | 490      | 481      |
| 2024    | 57       | 33       | 75       | 77       | 299      | 249      | 198      | 218      | 4         | 1        | 0        | 1        | 633      | 578      |

**Trend 2014-2024. Distribuzione del personale a tempo indeterminato per genere nei livelli di inquadramento\*** Il nuovo CCNL 2019-2021 nel 2023 ha modificato il sistema di classificazione modificando le Categorie in 4 Aree: Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, Area degli Istruttori, Area degli Operatori Esperti, Area degli Operatori.



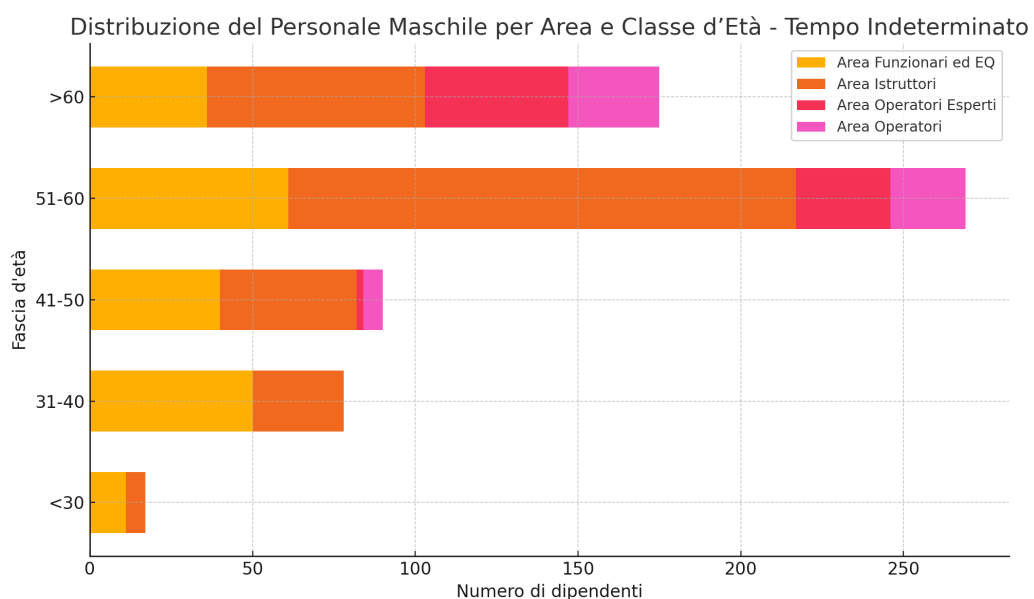


L'Area Istruttori resta la più numerosa con il 45,44% del totale, seguita dall'Area Funzionari ed EQ, in crescita al 34,49%. Le Aree Operatori Esperti e Operatori rappresentano rispettivamente il 12,60% e il 7,46%.





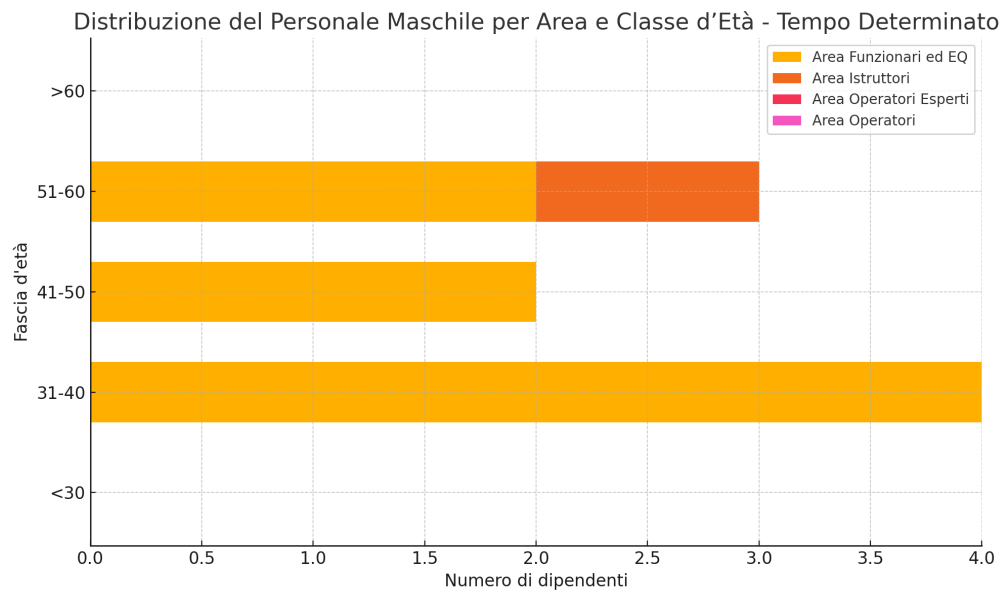
| Personale maschile suddiviso per Area e classi d'età - Tempo Indeterminato |     |       |       |       |     |            |
|----------------------------------------------------------------------------|-----|-------|-------|-------|-----|------------|
|                                                                            | <30 | 31-40 | 41-50 | 51-60 | >60 | tot        |
| <b>Area Funzionari ed EQ</b>                                               | 11  | 50    | 40    | 61    | 36  | <b>198</b> |
| <b>Area Istruttori</b>                                                     | 6   | 28    | 42    | 156   | 67  | <b>299</b> |
| <b>Area Operatori Esperti</b>                                              | 0   | 0     | 2     | 29    | 44  | <b>75</b>  |
| <b>Area Operatori</b>                                                      | 0   | 0     | 6     | 23    | 28  | <b>57</b>  |
| <b>Totale</b>                                                              | 17  | 78    | 90    | 269   | 175 | 629        |



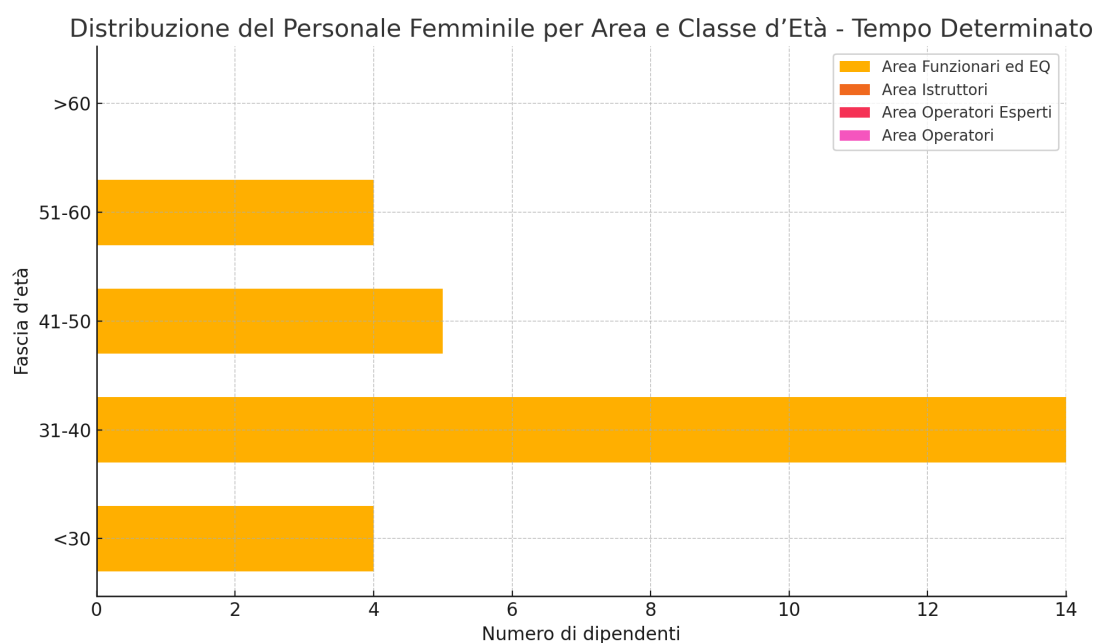
| Personale femminile suddiviso per Area e classi d'età – Tempo indeterminato |     |        |       |       |     |            |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----|--------|-------|-------|-----|------------|
|                                                                             | <30 | 31- 40 | 41-50 | 51-60 | >60 | tot        |
| <b>Area Funzionari ed EQ</b>                                                | 9   | 49     | 38    | 76    | 46  | <b>218</b> |
| <b>Area Istruttori</b>                                                      | 0   | 14     | 21    | 117   | 97  | <b>249</b> |
| <b>Area Operatori Esperti</b>                                               | 0   | 1      | 2     | 43    | 31  | <b>77</b>  |
| <b>Area Operatori</b>                                                       | 0   | 0      | 0     | 14    | 19  | <b>33</b>  |
| <b>Totale</b>                                                               | 9   | 64     | 61    | 250   | 193 | 577        |



| Personale maschile suddiviso per Area ed classi d'età - Tempo determinato |     |       |       |       |     |
|---------------------------------------------------------------------------|-----|-------|-------|-------|-----|
|                                                                           | <30 | 31-40 | 41-50 | 51-60 | >60 |
| Area Funzionari ed EQ                                                     | 0   | 4     | 2     | 2     | 0   |
| Area Istruttori                                                           | 0   | 0     | 0     | 1     | 0   |
| Area Operatori Esperti                                                    |     |       |       |       |     |
| Area Operatori                                                            |     |       |       |       |     |



| Personale femminile suddiviso per Area e classi d'età – Tempo determinato |     |        |        |        |     |
|---------------------------------------------------------------------------|-----|--------|--------|--------|-----|
|                                                                           | <30 | 31- 40 | 41- 50 | 51- 60 | >60 |
| Area Funzionari ed EQ                                                     | 4   | 14     | 5      | 4      | 0   |
| Area Istruttori                                                           | 0   | 0      | 0      | 0      | 0   |
| Area Operatori Esperti                                                    |     |        |        |        |     |
| Area Operatori                                                            |     |        |        |        |     |



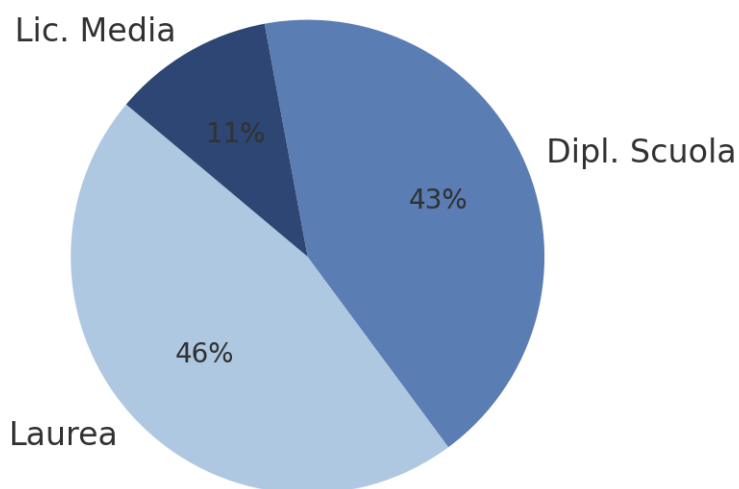
Dall'analisi dei dati emerge che la classe d'età più rappresentata fra i dipendenti a tempo indeterminato, sia maschi che femmine, è quella compresa tra i 51 e i 60 anni (42.7% per le donne e 42.8% per gli uomini). I maschi over 60 sono il 27.8%, mentre le donne over 60 rappresentano il 33.4%. La percentuale di dipendenti sotto i 50 anni è nettamente inferiore, a prescindere dal genere, con un'incidenza particolarmente ridotta per gli Operatori e gli Operatori Esperti.

Un dato differente si riscontra tra i dipendenti a tempo determinato, assunti esclusivamente nell'**Area dei Funzionari ed EQ** e nell'**Area degli Istruttori**, dove la classe d'età più rappresentata è quella **al di sotto dei 50 anni (66.7% per gli uomini e 71.4% per le donne)**. La fascia **over 60 è assente**, mentre la presenza dei 50-60enni risulta molto contenuta.

### Personale a tempo indeterminato suddiviso per titolo di studio

Dall'analisi dei dati aggiornati sul titolo di studio dei dipendenti a tempo indeterminato, emerge che il 46% possiede una laurea, il 43% ha conseguito il diploma di scuola superiore, mentre solo l'11% ha ottenuto il diploma dell'obbligo.

#### **Titolo di studio del personale - Tempo indeterminato**



Suddividendo per Area di appartenenza e titolo di studio, emerge che la maggior parte dei dipendenti dell'Area dei Funzionari ed Elevata Qualificazione (84,5%) possiede la laurea. Inoltre, una quota significativa dei dipendenti dell'Area degli Istruttori (41,6%) è laureata.

### 3.2 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: “ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE”

#### 1. *Introduzione e contesto normativo.*

Il presente documento delinea le modalità di attuazione del lavoro agile all'interno del Comune di Messina, in conformità con le disposizioni normative vigenti e le esigenze organizzative dell'Ente.

Il **lavoro agile**, o *smart working*, rappresenta una modalità di svolgimento della prestazione lavorativa che si caratterizza per maggiore flessibilità, assenza di vincoli spaziali e un'organizzazione del lavoro orientata al raggiungimento di specifici obiettivi.

La finalità primaria che si vuole realizzare attraverso l'implementazione della suddetta modalità di lavoro è quella di **modernizzare la Pubblica Amministrazione**, migliorando la produttività, la qualità dei servizi erogati e il benessere dei dipendenti.

Il quadro normativo sulla base del quale è stato implementato il lavoro agile ha subito negli anni un'evoluzione significativa:

- **Legge n. 81/2017:** ha introdotto e disciplinato il lavoro agile nel settore privato e pubblico, definendolo come una modalità di esecuzione della prestazione lavorativa caratterizzata dall'assenza di vincoli orari o spaziali e dall'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi;
- **Decreto-Legge n. 34/2020 (cd. “Decreto Rilancio”):** ha incentivato il ricorso al lavoro agile nella P.A. in risposta all'emergenza sanitaria correlata all'epidemia del COVID-19, rendendolo uno strumento strategico per la continuità operativa e accelerando i processi di digitalizzazione;
- **Decreto-Legge n. 80/2020:** all'articolo 6, comma 6 (convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113), ha introdotto il nuovo “Piano Unico” della PA, il “Piano Integrato di Attività e Organizzazione” - con durata triennale e aggiornamento annuale - all'interno del quale è confluito il cd. POLA (Piano Organizzativo del Lavoro Agile);
- **Decreto-Legge n. 132/2022:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett.b, ha disposto il contenuto minimo da inserire nella relativa sottosezione del PIAO concernente lo *smart working*, in coerenza con quanto previsto all'interno della Contrattazione Collettiva Nazionale e sulla base di appositi criteri (quali, ad esempio, il criterio della prevalenza del lavoro in presenza rispetto a quello da remoto oppure il criterio dell'adeguatezza della dotazione tecnologica e digitale in relazione alla prestazione lavorativa richiesta).

Nel rispetto di tale quadro normativo, il Comune di Messina adotta il lavoro agile come strumento per:

- **Migliorare l'organizzazione del lavoro**, favorendo una gestione basata principalmente su obiettivi e risultati;
- **Incentivare il benessere lavorativo**, permettendo una migliore conciliazione tra vita professionale e personale;
- **Velocizzare il processo di transizione digitale all'interno dell'Ente**, ricorrendo a strumenti tecnologici avanzati per migliorare la produttività e la collaborazione;
- **Assicurare la continuità dei servizi pubblici**, permettendo all'utenza di accedere ai medesimi servizi indipendentemente dalla costante presenza fisica del personale dipendente.

L'attuazione del lavoro agile nel Comune di Messina avverrà in coerenza con i principi di **efficienza, trasparenza e tutela del pubblico interesse**, garantendo la qualità e la tempestività dei servizi erogati alla cittadinanza.

## ***2. Obiettivi del lavoro agile.***

L'adozione del lavoro agile all'interno del Comune di Messina è finalizzato alla **modernizzazione** della gestione del personale e dell'organizzazione del lavoro nella Pubblica Amministrazione. Questa modalità di lavoro non risponde unicamente a delle **esigenze di flessibilità operativa**, ma rappresenta uno **strumento di innovazione organizzativa**, in grado di migliorare l'efficienza dell'ente e la qualità della vita lavorativa dei dipendenti.

Gli **obiettivi principali del lavoro agile** possono essere raggruppati in 4 distinte macro-aree:

- **Aumento dell'efficienza e della produttività dei processi lavorativi**: il dipendente non è più vincolato a una postazione fissa, potendo organizzare autonomamente la prestazione lavorativa secondo un modello di lavoro organizzato per **fasi, cicli e obiettivi**, nell'ottica di migliorare il rendimento senza l'obbligo di una presenza fisica costante. Di fatti un'organizzazione del lavoro **più moderna e flessibile** rende la pubblica amministrazione più competitiva, riducendo contestualmente i tempi di lavoro;
- **Miglioramento del benessere organizzativo e della conciliazione vita-lavoro**: il lavoro agile costituisce uno strumento per **migliorare il benessere dei dipendenti**, attraverso una gestione più equilibrata dei carichi di lavoro. Consentendo, quindi, ai dipendenti di lavorare da remoto per una parte del tempo, si **riducono gli spostamenti casa-lavoro**, lasciando più spazio agli impegni personali e familiari;

- **Innovazione tecnologica e digitalizzazione:** il lavoro agile è un **volano per la trasformazione digitale** della Pubblica Amministrazione. In questo senso, l'uso di piattaforme di videoconferenza (quali, ad esempio, *Zoom*, *Google Meet*, *Microsoft Teams*), gestione documentale in *cloud* e *software* di *project management* favorisce il lavoro da remoto **senza compromettere la produttività**. Dal momento, poi, che il lavoro agile richiede una maggiore familiarità con strumenti tecnologici, viene così incentivata la crescita delle competenze digitali all'interno dell'ente;
- **Riduzione dell'impatto ambientale e dei costi operativi:** il lavoro agile ha anche un impatto significativo dal punto di vista economico e ambientale, attuabile sia tramite un'**ottimizzazione degli spazi lavorativi** (riducendo i costi di gestione degli uffici) sia attraverso una **diminuzione degli spostamenti casa-lavoro** con conseguente abbassamento dei livelli di inquinamento.

### ***3. Modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in smart working.***

L'adozione di questa modalità operativa è possibile solo se vengono rispettate le seguenti condizioni essenziali:

- L'attività assegnata al dipendente deve consentire, almeno in parte, lo svolgimento delle mansioni da remoto, **senza la necessità di una presenza fisica continuativa** in sede;
- Devono essere disponibili strumenti tecnologici adeguati che permettano al lavoratore di svolgere le proprie attività al di fuori dell'ufficio **in modo efficace**;
- Deve essere garantita la possibilità di **monitorare la prestazione lavorativa** e di valutare i risultati raggiunti, assicurando un adeguato controllo dell'attività svolta;
- L'Amministrazione deve fornire al personale la strumentazione informatica, tecnica e di comunicazione necessaria per consentire il **corretto svolgimento del lavoro agile**;
- L'erogazione dei servizi destinati all'utenza deve avvenire **senza interruzioni o disservizi**, garantendo continuità, efficienza e il pieno rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.

### ***4. Lo stato di attuazione del lavoro agile nel Comune di Messina.***

L'Ente ha avviato le prime sperimentazioni del lavoro agile a seguito della pandemia da COVID-19, autorizzando i dipendenti allo smart working in emergenza. Durante tale periodo il Comune ha adottato, con atto datoriali, un **Piano Operativo di smart working** individuando i servizi che potevano essere gestiti in modalità agile. Successivamente all'adozione del D.P.C.M. del 23 settembre 2021 e del D.M. dell'8 ottobre 2021, **a decorrere dal 15 ottobre 2021** la modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa è tornata ad essere il lavoro in presenza. Pertanto, l'Ente ha accompagnato il graduale rientro in ufficio con misure organizzative prevedendo il rispetto del criterio della prevalenza del lavoro in presenza rispetto a quello da remoto.

**Dal 1° gennaio 2024** è terminato lo *smart working* per i lavoratori della pubblica amministrazione, mentre è stato prorogato **fino al 31 marzo 2024** per i genitori con figli minori di 14 anni e i lavoratori fragili del settore

privato, come stabilito dall'art. 18-bis del D.L. n. 145/2023 (cd. "Decreto Anticipi"). A seguito della mancata proroga della disciplina relativa al lavoro agile che avrebbe dovuto essere disposta con il D.L. 215/2023 ("Milleproroghe"), il 29 dicembre del 2023 il Ministero della Funzione Pubblica ha emesso la **Direttiva "Salva Fragili"**, consentendo accordi individuali mirati e misure organizzative specifiche volte a fornire tutela a particolari categorie di lavoratori.

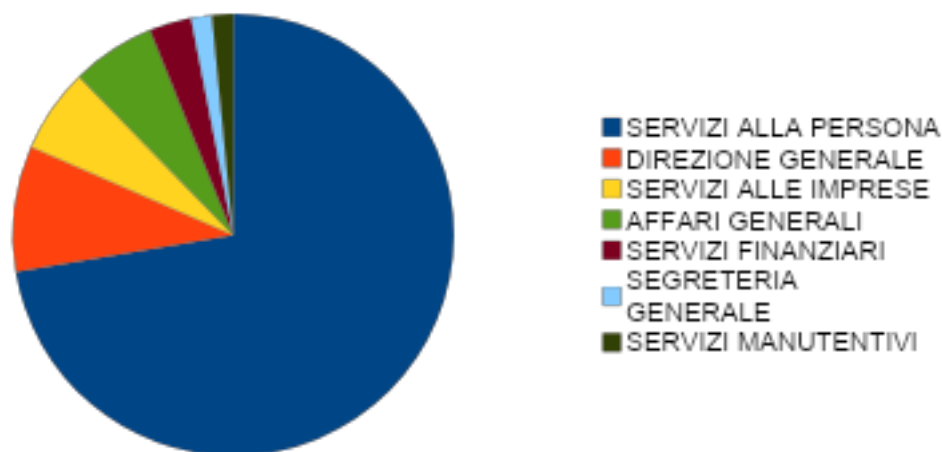
Conformemente a tale direttiva, ad oggi il lavoro agile è stato concesso dal Comune di Messina **in via prioritaria** a quei lavoratori che "documentino gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari". Nella suddetta direttiva, infatti, viene sottolineata la necessità di proteggere i dipendenti esposti a situazioni di rischio per la salute, precisando che a tal fine **spetterà a ciascun dirigente** individuare le misure organizzative necessarie, attraverso accordi individuali da stipulare all'interno di ogni amministrazione.

Tanto premesso, nell'ottica di introdurre il lavoro agile quale "volano di flessibilità orientato alla produttività ed alle esigenze dei lavoratori", come già auspicato nella direttiva di cui sopra, questa Amministrazione ha predisposto il "Regolamento sul lavoro agile" – già presente in stato di bozza nel precedente PIAO 24 – 26 -, che verrà integrato **a seguito di confronto con le OO.SS.** al fine della sua approvazione da parte della Giunta comunale.

Allo stato attuale, i dipendenti che svolgono la prestazione lavorativa in regime di *smart working* è di n. 54, individuabili tra dipendenti appartenenti alle c.d. "categorie fragili" e quelli che hanno aderito su base volontaria tramite accordo individuale con il Dirigente di riferimento.

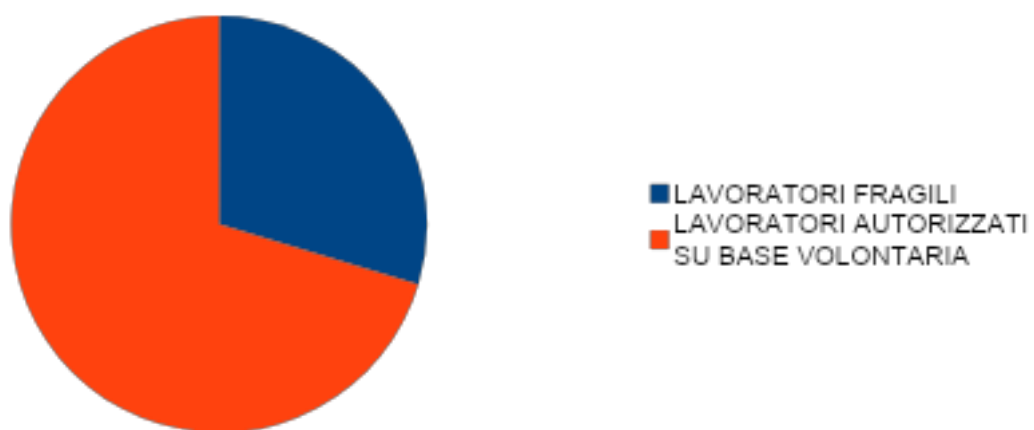
L'attività svolta in modalità agile **deve essere rendicontata quotidianamente** dal dipendente secondo quanto previsto dal paragrafo 1, lett. c), dello schema di progetto di lavoro agile, a mente del quale *"le attività saranno costantemente monitorate, in attesa della realizzazione di idonea piattaforma telematica, mediante rapporto quotidiano redatto dal lavoratore in termini di risultati, su file condiviso con il Dirigente, e costantemente aggiornato [...]".* Il progetto di lavoro agile debitamente sottoscritto viene, infine, restituito al Dirigente e al Responsabile del Servizio di appartenenza che ha l'onere di verificare la rendicontazione del lavoro svolto dal dipendente in *smart working*.

I n. 64 dipendenti che svolgono attività lavorativa in modalità agile sono distribuiti nei vari Dipartimenti secondo il grafico che segue:





Tra tali dipendenti, n. 16 sono stati autorizzati allo *smart working* in quanto lavoratori in condizioni di fragilità.



### 3.3 SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE: “PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE”

#### QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si riportano, di seguito, le disposizioni normative di riferimento per la redazione della presente sottosezione di programmazione:

- **l’art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449** ha introdotto l’obbligo della programmazione del fabbisogno e del reclutamento del personale, stabilendo, in particolare, che tale programma non sia esclusivamente finalizzato a criteri di buon andamento dell’azione amministrativa, ma che tenda anche a realizzare una pianificazione di abbattimento dei costi relativi al personale e così recita:
  1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482:*
- **l’art. 91, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267**, in tema di assunzioni, prevede che gli organi di vertice delle amministrazioni locali siano tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzandola alla riduzione programmata delle spese del personale, e così recita:
  1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
  2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell’articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l’incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
  3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono*

*prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*

4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*

- **l'art. 89, c. 5, d.lgs. n. 267/2000** stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- **l'art. 6, D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165**, come modificato da ultimo dal d.lgs. n. 75/2017, che prevede che le amministrazioni pubbliche adottino il Piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con gli strumenti di pianificazione delle attività e delle performance nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter e così recita:

*“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

2. *Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.*

3. *In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

4. *Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, e' approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*

*(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”*

- **le linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, con Decreto 8/05/2018** e pubblicate in Gazzetta Ufficiale-Serie Generale n.173 del 27 luglio 2018; le predette linee di indirizzo costituiscono per gli enti territoriali norme di principio rispetto alle quali essi devono uniformarsi nell’ambito della loro autonomia organizzativa riconosciuta dalle fonti normative nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
- **l’art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.m.ii.** ha introdotto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell’attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione.
- **il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81 del 30 giugno 2022**, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all’articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 per dare attuazione alle nuove disposizioni normative, indica i Piani e i previgenti adempimenti in materia di pianificazione e programmazione “soppressi” e viene disposto che per le Amministrazioni tenute all’adozione del PIAO, tutti i richiami ai piani

individuati dal decreto stesso sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO. Il Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 rientra tra i piani soppressi.

Il vigente quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- prevede che tali vincoli e limiti debbano essere tenuti in debita considerazione nell'ambito della programmazione dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa.

#### A) **Capacità assunzionali**

##### **A1. Normativa**

**l'art. 33 del D.l. 30 aprile 2019 n. 34**, “Decreto crescita”, convertito nella legge n.58/2019, al comma 2 prevede che, i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

I Comuni in cui il rapporto tra spesa del personale ed entrate dei primi tre titoli, calcolate come sopra indicato, superi il valore soglia saranno tenuti ad adottare un percorso graduale di riduzione annuale del rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore, anche applicando un turn over inferiore al 100%. A decorrere dal 2025, in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo, dovranno applicare un turn over pari al 30% fino al conseguimento del valore soglia.

- **il decreto ministeriale 17 marzo 2020**, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge 34/2019, convertito in legge 58/2019 e s.m.i., nella Tabella 1 individua i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo decreto che stabilisce altresì le definizioni della spesa del personale e delle entrate correnti ai fini del calcolo.
- **la circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 13 maggio 2020**,

pubblicata in Gazzetta ufficiale l'11 settembre 2020, contiene i principali indirizzi applicativi del Decreto.

- la Corte dei Conti (cfr., ex multis, Sezione regionale di controllo Emilia-Romagna, deliberazione 55/2020/PAR), ritiene che nell'ambito dell'applicazione delle nuove regole assunzionali dei comuni di cui all'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 e successivo decreto attuativo 17 marzo 2020, gli enti debbano attenersi al principio del costante aggiornamento del dato contabile, riferendosi, ai fini della verifica del rispetto della norma, all'ultimo rendiconto della gestione approvato in ordine di tempo al momento dell'avviamento delle diverse azioni assunzionali.

- Dal 1° gennaio 2025 sono rientrate in vigore le disposizioni dell'articolo 33 del DL 34/2019 per gli enti virtuosi e per quelli non virtuosi. Dall'annualità 2025 non si applicano più le percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio previste dall'art.5 del d.l. 34/2019 - Tabella 2. in quanto l'art.5 del decreto terminerà di esplicare i suoi effetti dal 31/12/2024.

- In primo luogo, gli enti virtuosi (cioè quelli che hanno un rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti al netto dell'Fcd inferiore alla soglia fissata dai decreti attuativi) potranno aumentare la spesa del personale, quindi effettuare nuove assunzioni, a condizione che rimangano all'interno della predetta soglia. Sono venuti meno i limiti previsti fino all'anno 2024 per i Comuni del contenimento di questi aumenti in una soglia percentuale della spesa del 2018 (del 2019 per le Province e le Città metropolitane) o di poter usare i risparmi derivanti dalla mancata utilizzazione delle capacità assunzionali dei cinque anni precedenti l'entrata in vigore del citato decreto legge n. 34/2019. Per gli enti non virtuosi scatta il tetto alle capacità assunzionali del 30% dei risparmi delle cessazioni, il che dovrebbe determinare una progressiva riduzione della spesa per il personale.

In sintesi, il quadro di riferimento in tema di definizione della capacità assunzionale dei comuni prevede:

1) che per individuare la propria capacità assunzionale di competenza i comuni devono determinare, per ciascun anno, il rapporto percentuale tra la spesa di personale rilevata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato e le entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati. Queste vanno ridotte dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata, eventualmente assestato, da intendersi rispetto alle tre annualità che concorrono alla media;

2) che tale percentuale va comparata con i valori soglia previsti nelle Tabelle 1 e 3 del decreto ministeriale attuativo, al fine di collocare l'ente in una delle tre fasce determinate dai valori percentuali di riferimento in funzione della classe demografica di appartenenza;

3) che secondo il proprio posizionamento rispetto alle soglie anzidette l'ente assume diverse conseguenze in termini di capacità assunzionale, ovvero:

- i comuni il cui rapporto si colloca sotto la soglia percentuale individuata in Tabella 1 possono assumere utilizzando la capacità concessa dall'art. 33, comma 2 , fino al raggiungimento della soglia stessa; le assunzioni effettuate utilizzando la capacità aggiuntiva derivante dall'applicazione del decreto sono poste in deroga al vincolo di spesa per il personale in valore assoluto di cui ai commi 557 e 562 della legge 296/2006;
- i comuni che si collocano tra i valori soglia percentuali individuati nella Tabella 1 e nella Tabella 3 del decreto attuativo mantengono il turnover c.d. "ordinario", ma debbono contestualmente garantire che il rapporto tra la spesa di personale e le entrate correnti dell'anno corrente non sia superiore al medesimo rapporto registrato nell'ultimo rendiconto approvato;
- i comuni che si collocano al di sopra della soglia percentuale individuata in Tabella 3 mantengono l'ordinaria capacità di assumere, ma devono programmare un rientro (anche attraverso un incremento delle entrate correnti) al di sotto della soglia stessa entro l'anno 2025. In caso non raggiungano tale obiettivo, applicano un turnover ridotto del 30% a decorrere da tale anno e fino al conseguimento del valore soglia anzidetto;

## B) Contenimento della spesa di personale

### B1. Normativa

Con riferimento ai limiti alla spesa di personale l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557- quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti a patto di stabilità, (ora soggetti al "pareggio di bilancio", come previsto dalla Legge di Stabilità 2016) prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *"assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) (lettera oggi abrogata dall'art.16 del d.l. 113 del 24 giugno 2016); b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali" (comma 557);*
- costituiscono spese di personale anche quelle *"sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o*



*comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);*

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui al comma 557 scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (**comma 557-ter**);
- a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge (triennio 2011-2013) (**comma 557- quater** nel testo modificato ed inserito dall'art. 3, comma 5-bis, D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 144.

|                                                                                               |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>1. Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente</b> |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------|

**DOTAZIONE ORGANICA COMPLESSIVA AL 31/12/2024:**

**TOTALE:** n. **1242** unità di personale di cui:

n. **1206** a tempo indeterminato

n. **36** a tempo determinato

**n. 451** Area Funzionari ed Elevata Qualificazione

così articolate:

n. 41 con profilo di Direttore di Sezione Amministrativa

n. 47 con profilo di Assistente Sociale (di cui n.1 Psicologo e n.3 Educatori Professionali)

n. 10 con profilo di Avvocato

n. 1 con profilo di Commissario Capo Funzionario di P.M.

n. 14 con profilo di Direttore di Sezione Tecnica Architetto

n. 21 con profilo di Direttore di Sezione di Ragioneria

n. 16 con profilo di Direttore di Sezione Tecnica Ingegnere

n. 2 con profilo di Direttore di Sezione Tecnica Geologo

n. 2 con profilo di Esperto I.C.T.

n. 1 con profilo di Esperto in Gestione e Sviluppo Sistemi Informativi

n. 2 con profilo di Funzionario Resocontista

n. 10 con profilo di Funzionario Area Vigilanza

n. 97 con profilo di Funzionario Amministrativo

n. 32 con profilo di Funzionario Contabile

n. 22 con profilo di Funzionario Legale

n. 128 con profilo di Funzionario Tecnico

n. 1 con profilo di Specialista della Comunicazione Istituzionale

n. 2 con profilo di Ingegnere Industriale

n. 1 con profilo di Ingegnere Chimico

n. 1 con profilo di Sociologo



n. **549** Area Istruttori

così articolate:

n. 154 con profilo di Istruttore Amministrativo

n. 82 con profilo di Istruttore Tecnico

n. 261 con profilo di Istruttore Agente di Polizia Municipale

n. 4 con profilo di Istruttore Informatico

n. 7 con profilo di Istruttore Attività Socio-culturali

n. 40 con profilo di Istruttore Contabile

n. 1 con profilo di Educatore.

n. **152** Area Operatori qualificati

così articolate:

n. 69 con profilo di Collaboratore Professionale Amministrativo

n. 3 con profilo di Collaboratore Professionale Tecnico

n. 64 con profilo di Collaboratore Amministrativo

n. 16 con profilo di Collaboratore Tecnico

n. **90** Area Operatori

così articolate:

n. 62 con profilo di Addetto Servizi d'Ufficio

n. 28 con profilo di Operaio Generico.

Tenuto conto del quadro sopra rappresentato e della necessità di tendere sempre di più al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese e perseguire al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività, sia attraverso la giusta allocazione delle risorse umane e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione ottimizzando l'impiego delle risorse pubbliche disponibili, sia procedendo alle nuove assunzioni che si ritengono necessarie per servizi efficienti , **con il presente atto si aggiorna la dotazione organica a seguito del completamento delle assunzioni previste nelle precedenti programmazioni assunzionali e concluse nel dicembre 2024.**

Con il PIAO 2023-2025 approvato con deliberazione di G.M. n. 420 del 31/08/2023 era stata aggiornata la dotazione organica, con una spesa teorica invariata di euro 52.316.621,06 inferiore alla spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i., che nel Comune di Messina è pari ad € 75.921.149,71 corrispondente al limite massimo teorico della spesa di personale dell'Ente di cui al triennio 2011-2013 ed inferiore alla spesa teorica dell'ultima dotazione organica approvata con deliberazione n.196 del 28/07/2022 pari ad euro 53.361.327,73, approvata dalla COSFEL con decisione n.263 del 14/12/2022, giusto art. 243 bis comma 8 lett. d) del TUEL, trovandosi l'ente in procedura di riequilibrio finanziario.

La dotazione organica approvata con deliberazione di G.M. n. 420 del 31/08/2023 è stata confermata anche nel PIAO 2024-2026, sottosezione 3.3. , approvato con delibera della G.M. n. 170 del 26/04/2024, come di seguito:

| CATEGORIE                            | TEMPO INDETERMINATO | POSTI OCCUPATI | POSTI VACANTI |
|--------------------------------------|---------------------|----------------|---------------|
| DIRIGENTI                            | 10                  | 10             | 0             |
| AREA FUNZIONARI ED E.Q.              | 500                 | 412            | 88            |
| AREA ISTRUTTORI                      | 770                 | 548            | 222           |
| AREA OPERATORI ESPERTI               | 180                 | 147            | 33            |
| AREA OPERATORI                       | 106                 | 85             | 21            |
| <b>TOTALI</b>                        | <b>1566</b>         | <b>1202</b>    | <b>364</b>    |
| CATEGORIE                            | TEMPO DETERMINATO   | POSTI OCCUPATI | POSTI VACANTI |
| AREA FUNZIONARI ED E.Q.              | 41                  | 35             | 6             |
| AREA ISTRUTTORI                      | 6                   | 1              | 5             |
| <b>TOTALI</b>                        | <b>47</b>           | <b>36</b>      | <b>11</b>     |
| <b>Complessivo T. Ind. - T. Det.</b> | <b>1613</b>         | <b>1238</b>    | <b>375</b>    |

L'ente a seguito delle assunzioni effettuate entro il 31 dicembre 2024 a completamento delle procedure concorsuali avviate nel corso dell'anno 2023 , nonché dell'assegnazione di personale da parte del Ministero del lavoro e dell'Agenzia di coesione interamente eterofinanziato e la cui spesa dunque non inciderà sul bilancio, aggiorna la dotazione organica, con una spesa teorica pari ad €.53.630128,97, come segue

#### **DOTAZIONE ORGANICA AGGIORNATA**

| CATEGORIE                            | TEMPO INDETERMINATO | POSTI OCCUPATI | POSTI VACANTI |
|--------------------------------------|---------------------|----------------|---------------|
| DIRIGENTI                            | 10                  | 10             | 0             |
| AREA FUNZIONARI ED E.Q.              | 500                 | 412            | 88            |
| AREA ISTRUTTORI                      | 713                 | 548            | 165           |
| AREA OPERATORI ESPERTI               | 147                 | 147            | 0             |
| AREA OPERATORI                       | 85                  | 85             | 0             |
| <b>TOTALI</b>                        | <b>1455</b>         | <b>1202</b>    | <b>253</b>    |
| CATEGORIE                            | TEMPO DETERMINATO   | POSTI OCCUPATI | POSTI VACANTI |
| AREA FUNZIONARI ED E.Q.              | 45                  | 16             | 29            |
| AREA ISTRUTTORI                      | 29                  | 0              | 29            |
| <b>TOTALI</b>                        | <b>74</b>           | <b>16</b>      | <b>58</b>     |
| <b>Complessivo T. Ind. - T. Det.</b> | <b>1529</b>         | <b>1218</b>    | <b>311</b>    |

## 2. Programmazione strategica delle risorse umane

### 2.1 Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

#### 2.1.1 Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

#### A) capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa:

##### a.1) verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

in applicazione delle regole introdotte dall'articolo 33, comma 2, del d.l. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020 per calcolare gli spazi assunzionali, tenuto conto del rapporto spesa/entrate, (*media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata*) sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della Spesa del personale dei comuni rispetto alle Entrate correnti.

Effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2023 (ultimo rendiconto della gestione approvato ) per la spesa di personale:

- Il Comune di Messina si colloca nella fascia demografica da 60.000 a 249.999 abitanti, ed il valore soglia del rapporto spesa del personale/spesa corrente è stabilito dall'art.4 comma 1 del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020 in Tabella 1 **nel 27,6%**
- Limite massimo spesa del personale applicando il valore soglia risulta pari ad **euro 75.896.767,79**
- Il Comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto della gestione approvato (2023) e media degli accertamenti di competenza riferiti ai primi tre titoli delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti approvati **pari al 18,52%**;
- Il Comune si colloca pertanto al di sotto del valore soglia (27,6%) secondo la classificazione indicata nel DPCM 17/03/2020, all'articolo 4, con una percentuale pari ad 18,52% e, in base al secondo comma dell'art. 4, i Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore a tale valore soglia.
- Il Comune di Messina dispone di un margine per capacità assunzionale per assunzioni a tempo indeterminato, ex art. 4, comma 2, del d.m. 17 marzo 2020 da utilizzare per la programmazione dei fabbisogni del triennio 2025/2027, con riferimento all'annualità

2025, fino al raggiungimento del valore soglia insuperabile di cui alla Tabella 1 dell'art. 4, comma 1, del d.m. 17 marzo 2020.

Essendo il valore soglia concreto del comune di Messina inferiore al valore soglia di riferimento, l'ente allo stato si configura come un ente virtuoso e, pertanto, ai sensi del D.M. 17.3.2020 si può incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato per nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva che, rapportata alle entrate correnti, non superi il **valore soglia del 27%** e dunque ,in concreto **€.12.759.763,87** ;

| CAPACITA' ASSUNZIONALI ANNO 2025                                                                                                                                                                    |                       |                       |                       |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
|                                                                                                                                                                                                     | 2021                  | 2022                  | 2023                  |
| TITOLO 1 - entrate tributarie                                                                                                                                                                       | 199.389.744,34        | 199.453.845,76        | 202.481.984,97        |
| TITOLO 2- trasferimenti                                                                                                                                                                             | 79.183.396,29         | 61.286.971,89         | 59.756.808,78         |
| TITOLO 3- entrate extratributarie                                                                                                                                                                   | 15.551.850,38         | 22.659.489,52         | 23.059.341,93         |
|                                                                                                                                                                                                     | <b>294.124.991,01</b> | <b>283.400.307,17</b> | <b>285.298.135,68</b> |
| Media Entrate Correnti                                                                                                                                                                              | <b>287.607.811,29</b> |                       |                       |
| FCDE bilancio di previsione 2023- assestato                                                                                                                                                         | <b>12.619.522,21</b>  |                       |                       |
| A) Media Entrate Correnti al netto FCDE                                                                                                                                                             | <b>274.988.289,08</b> |                       |                       |
| B) Spesa di personale anno 2022 ( ultimo rendiconto approvato)macroaggregato BDAP U.1.01.00.00.000 nonché i codici di spesa U.1.03.02.12.001; U. 1.03.02.12.002; U.1.03.02.12.003; u 1.03.02.12.999 | <b>50.924.973,73</b>  |                       |                       |
| C) Rapporto spesa del personale / Entrate Correnti ( B/A )                                                                                                                                          | <b>18,52%</b>         |                       |                       |
| D) VALORE SOGLIA percentuale da decreto attuativo                                                                                                                                                   | <b>27,60%</b>         |                       |                       |
| E) Limite massimo spesa del personale applicando il valore soglia ( A *D)                                                                                                                           | <b>75.896.767,79</b>  |                       |                       |
|                                                                                                                                                                                                     |                       |                       |                       |

La spesa di personale prevista per l'anno 2025 nel bilancio 2025-2027 risulta pari ad euro **63.137,003,92** ed è inferiore al valore soglia di riferimento, che per il Comune di Messina è pari ad euro **75.896.767,79**;

La programmazione dei fabbisogni deve essere pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;

- le azioni di reclutamento della programmazione del fabbisogno di personale 2025-2027 saranno disposte nel rispetto del vincolo di sostenibilità finanziaria ex art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019,

- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

In linea con quanto stabilito nel DUP e nel "Programma di mandato" del Sindaco – e al fine di garantire i presupposti operativi necessari posti a tutela dei target di "Valore Pubblico" definiti

nell'apposita sottosezione di programmazione 2.1 del presente documento con particolare riferimento al rafforzamento delle competenze di tipo tecnico funzionali alla realizzazione dei programmi connessi alle politiche cod. 4 di "*Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente*" (vedasi in particolare gli obiettivi di transizione ecologica ed energetica), nell'anno 2025 occorre procedere alle assunzioni di seguito indicate.

Sono programmate **nell'anno 2025 le assunzioni a tempo indeterminato** di seguito indicate:

**A) assunzioni a tempo indeterminato mediante procedura concorsuale pubblica :**

In considerazione della carenza di agenti di P.M. l'ente ha programmato nell'annualità 2024 l'assunzione di n.100 agenti di polizia locale **già autorizzata con decisione della COSFEL n.18 del 15/01/2024** e la procedura concorsuale è ancora in itinere e presumibilmente si completerà nell'anno 2025:

| Area            | N.  | PROFILO PROFESSIONALE | REGIME ORARIO | MODALITA' ASSUNZIONE        | COSTO ANNUO  |
|-----------------|-----|-----------------------|---------------|-----------------------------|--------------|
| AREA ISTRUTTORI | 100 | Agenti di P.M.        | TEMPO PIENO   | ASSUNZIONE TRAMITE CONCORSO | 3.502.048,00 |

**B) Assunzione mediante procedura di mobilità tra enti - art.30 d.lgs n.165/01**

L'ente ha in posizione di comando 2 unità di personale appartenenti all' Area Istruttori, profilo professionale istruttore di vigilanza ed istruttore amministrativo. Per l'anno 2025, l'art.3 comma 2, del D.L. n. 25/2025, stabilisce che le amministrazioni, nei limiti delle facoltà assunzionali autorizzate a legislazione vigente, inquadrano il personale proveniente da altre amministrazioni che ne abbia fatto richiesta e che si trovi in posizione di comando e abbia maturato, in tali posizioni, almeno dodici mesi di servizio e conseguito una valutazione della performance pienamente favorevole, ad esclusione del personale comandato presso gli uffici di diretta collaborazione o equiparati. In caso di mancata attivazione della predetta procedura di mobilità entro l'anno 2025, i comandi in essere presso l'amministrazione interessata cessano alla naturale scadenza e comunque non oltre il 30 aprile 2026 e non possono essere riattivati per diciotto mesi, nemmeno per personale diverso da quello cessato.

In caso di mancata presentazione della domanda di inquadramento, il personale cessa dal comando alla naturale scadenza e non può essere ulteriormente comandato anche presso una amministrazione diversa nei successivi diciotto mesi. Gli inquadramenti di cui al presente comma avvengono, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nell'area funzionale e posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza e possono essere disposti

anche se la vacanza sia presente in area diversa da quella di inquadramento assicurando la necessaria neutralità finanziaria previa rimodulazione della dotazione organica da inserire nella sezione del PIAO relativa alla programmazione triennale dei fabbisogni di personale del triennio 2025-2027.

| Area                                  | N. | PROFILO PROFESSIONALE                          | REGIME ORARIO | MODALITA' ASSUNZIONE                                     | COSTO ANNUO |
|---------------------------------------|----|------------------------------------------------|---------------|----------------------------------------------------------|-------------|
| FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE | 5  | Funzionario Amministrativo e/tecnico           | TEMPO PIENO   | Mobilità volontaria ex art.30 dlgs n165/01               | 184.577,30  |
| ISTRUTTORE                            | 5  | Istruttore amministrativo/di vigilanza/tecnico | TEMPO PIENO   | Mobilità volontaria ex art. 30 dlgs n 165/01             | 169.945,45  |
| ISTRUTTORE                            | 2  | Istruttore amministrativo/di vigilanza         | TEMPO PIENO   | Mobilità volontaria ex art.3 comma 2, del D.L. n.25/2025 | 69.513,14   |
| TOT.                                  | 12 |                                                |               |                                                          | 424.035,89  |

**C) Assunzione mediante Stabilizzazione personale a tempo determinato che ha raggiunto 36 mesi di servizio presso l'ente**

Il D.L. 22 aprile 2023, n. 44 *“Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche”*, all’art. 3 comma 5, consente ai comuni e alle città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, la possibilità di procedere, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione.

In virtù della succitata disposizione, è programmata nell'annualità 2025 l'assunzione attraverso stabilizzazione di dipendenti a tempo determinato che nel corso dell'anno 2025 raggiungeranno 36 mesi di servizio presso il comune di Messina:

- **n. 1 agente di polizia municipale**

- **n. 16 funzionari EQ con profilo di funzionario tecnico**, amministrativo e funzionario legale assunto con concorso a tempo determinato nell'ambito del progetto "POC\_ME\_IV.4.1.a-Capacity building 2.0" inserito nel P.O.N. Metro/POC Metro ambito IV 2014-2020

- **n.2 unità di personale con profilo di assistente sociale** in servizio con contratto a tempo determinato finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sulle risorse del Programma Operativo Nazionale PON "Inclusione" - SIA sostegno per l'inclusione attiva il cui termine contrattuale scadrà il 29/12/2025 che ha compiuto 36 mesi di servizio presso questo ente. Nello specifico, la stabilizzazione delle suddette figure professionali, giusto art. 1 comma 735 della L. 234/2021, è interamente finanziata a valere sulle risorse di cui al comma 799 e al comma 792 della legge n. 178/2020 e precisamente a valere su:

- Quota parte del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (art. 1, comma 386, L. 208/2015)

- Quota parte del Fondo di solidarietà comunale (FSC) finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali di cui al comma 792 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2021 che è possibile destinare all'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato qualora l'incidenza del numero di assistenti per il Comune e/o l'Ambito territoriale sociale di appartenenza sia inferiore a 1:6.500 abitanti. Le risorse convenzionalmente considerate assorbite dal raggiungimento del target ammontano a 50 mila euro per singola figura professionale di cui si avvia l'assunzione. Per i Comuni o ambiti che non raggiungono il rapporto di un assistente sociale per 6.500 abitanti, l'acquisizione di uno o più assistenti sociali a tempo indeterminato concorre alla possibilità di acquisire le risorse specifiche, incentivanti il raggiungimento del rapporto 1:5000 di cui alla Legge di Bilancio 2021, e alla assunzione di altre figure professionali specialistiche (psicologi, educatori, etc.) necessarie per lo svolgimento del servizio.

| Area                                  | N.        | PROFILO PROFESSIONALE      | REGIME ORARIO | MODALITA' ASSUNZIONE                                                                                                      | COSTO ANNUO       |
|---------------------------------------|-----------|----------------------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|
| FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE | 8         | Funzionario Amministrativo | TEMPO PIENO   | Procedura di Stabilizzazione Decreto legge 22 aprile 2023 n.44                                                            | 295.323,68        |
| FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE | 5         | Funzionario Tecnico        | TEMPO PIENO   | Procedura di Stabilizzazione Decreto legge 22 aprile 2023 n.44                                                            | 184.577,30        |
| FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE | 3         | Funzionario legale         | TEMPO PIENO   | Procedura di Stabilizzazione Decreto legge 22 aprile 2023 n.44                                                            | 110.746,38        |
| ISTRUTTORI                            | 1         | Istruttore di P.M          | TEMPO PIENO   | Procedura di Stabilizzazione Decreto legge 22 aprile 2023 n.44                                                            | 35.524,05         |
| FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE | 2         | Assistente Sociale         | TEMPO PIENO   | Procedura di Stabilizzazione Decreto legge 22 aprile 2023 n.44 con risorse di cui al comma 799 e 792 della legge 234/2021 | 73.830,92 *       |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>19</b> |                            |               |                                                                                                                           | <b>626.171,41</b> |

*\*finanziati con risorse del Fondo di solidarietà comunale di cui al comma 799 e 792 della legge 234/2021. Non ci sono somme a carico del bilancio comunale.*

**D) Stabilizzazioni personale a tempo determinato assegnato da Agenzia per la coesione**

E' programmata l'assunzione del personale assegnato a questo ente da parte dell'Agenzia per la coesione territoriale, assunto mediante il concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 1, comma 181, della medesima legge n. 178 del 2020, con rapporto di lavoro subordinato ai sensi dell'art. 1, comma 179, della legge n. 178/2020 che compirà nel corso dell'anno 2025 (1 marzo 2026) ventiquattro mesi di servizio. Le assunzioni sono state programmate ed effettuate ai sensi dell'art. 50, comma 17 bis, del D.L. n.13/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 che testualmente recita *“le regioni, le province, le città metropolitane e gli enti locali, ivi comprese le unioni di comuni, assegnatari del personale assunto con rapporto di lavoro subordinato ai sensi dell'articolo 1, comma 179, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, mediante il concorso pubblico bandito ai sensi dell'articolo 1, comma 181, della medesima legge n. 178 del 2020, possono procedere, dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, alla stabilizzazione, nei limiti dei posti disponibili della vigente dotazione organica, del medesimo personale che abbia prestato servizio per almeno ventiquattro mesi nella qualifica ricoperta, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta. Per le assunzioni di cui al presente comma, i ventiquattro mesi di servizio possono essere maturati anche computando i periodi di servizio svolti a tempo determinato presso amministrazioni diverse da quella che procede all'assunzione. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione.”*

| Area           | N. | PROFILO PROFESSIONALE      | REGIME ORARIO | MODALITA' ASSUNZIONE                                                                                                                | COSTO ANNUO |
|----------------|----|----------------------------|---------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| FUNZIONARIO EQ | 1  | Funzionario Amministrativo | TEMPO PIENO   | PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE<br>art.50 comma 17 bis del D.L. n. 13/2023 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 | 36.915,46   |

**E) Copertura della quota d'obbligo di cui all'art. 1 della legge 68/99.**

Dal Prospetto Informativo del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 01/04/2025, protocollo di sistema 000049955 emerge che il Comune di Messina presenta la scoperta di n. 8 soggetti disabili quale quota d'obbligo (legge 68/99, art. 1);

La legge n. 68/99 all'art. 3 stabilisce che i datori di lavoro pubblici e privati sono tenuti ad avere alle loro dipendenze lavoratori appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 nella misura del sette per cento dei lavoratori occupati, se occupano più di 50 dipendenti;



La circolare n. 1/2019 del Ministero per la Pubblica Amministrazione, **punto 4.2**, richiama la circolare n. 5/2013 del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione che chiarisce:

- *per effetto dell'art. 7, comma 6, del D.L. 101/2013 (legge 125/2013) le assunzioni delle categorie protette, nel limite della quota d'obbligo, non sono da computare nel budget assunzionale e vanno garantite sia in presenza di posti vacanti, sia in caso di soprannumerarietà.*

-- *in particolare in caso di disciplina limitativa delle assunzioni, non rientrano nelle predette limitazioni le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette, nel solo limite della copertura delle quote d'obbligo. Va da sé che le cessazioni di personale appartenente alle categorie protette non vanno computate ai fini della determinazione delle risorse utili per le nuove assunzioni. In sostanza le dinamiche inerenti questa categoria di soggetti vanno neutralizzate tanto in uscita quanto in entrata.*

- *le predette assunzioni vanno effettuate anche in deroga ai divieti di nuove assunzioni previsti dalla legislazione vigente, fermi restando le disposizioni speciali limitative che scaturiscono da criticità della situazione economico – finanziaria in cui versa l'amministrazione.*

Ancora, la circolare n. 1/2019, **al punto 4.5**, “**Collocamento obbligatorio dei disabili**”, stabilisce: - *l'art. 7 della legge 68/1999, definisce le modalità di assunzione obbligatorie per i datori di lavoro pubblici e privati. I datori di lavoro pubblici effettuano le assunzioni dei soggetti con disabilità in conformità a quanto previsto dall'art. 35, comma 2, del d.lgs. 165/2001, salva l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 11 della stessa legge 68/99. L'articolo 16 della legge 68/99 disciplina poi l'assunzione dei predetti soggetti mediante concorso pubblico.*

*L'ordinamento prevede quindi, tre diverse modalità di assunzioni di soggetti con disabilità:*

*1. la chiamata numerica ( mediante avviamento) per le categorie e i profili cui è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo in base all'art. 35 comma 2, del d.lgs. 165/2001;*

*2.il concorso ( con riserva di posti) per le altre qualifiche secondo l'art. 16 della legge 68/1999.*

*3. le convenzioni ai sensi dell'art. 11 della medesima legge 68/99*

Come previsto nella circolare n. 1/2019, la convenzione può essere utilizzata per sostituire il reclutamento mediante avviamento per le qualifiche più basse, in un' ottica di adempimento programmato della copertura della quota cadenzato a seconda degli obblighi occupazionali, oppure in ragione delle qualifiche da assumere in funzione del fabbisogno.

E' intendimento dell'amministrazione procedere alla copertura dei 8 posti da destinare alla quota obbligatoria dei soggetti disabili nella Area degli istruttori

| AREA       | N. | PROFILO PROFESSIONALE     | REGIME ORARIO | MODALITA' ASSUNZIONE                             | COSTO ANNUO |
|------------|----|---------------------------|---------------|--------------------------------------------------|-------------|
| ISTRUTTORI | 8  | ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI | TEMPO PIENO   | Assunzione personale disabile art. 1 legge 68/99 | 271.912,72  |

#### **F) Progressioni verticali tra le Aree contrattuali**

Nella nuova programmazione del fabbisogno di personale, oltre ad acquisizione di personale dall'esterno, la copertura di posti vacanti in dotazione organica è effettuata attraverso la progressione tra le aree contrattuali, quale istituto previsto dalla contrattazione collettiva per un percorso di sviluppo professionale, riservato ai dipendenti dell'amministrazione, con il passaggio da un'area professionale a quella superiore e che si attua attraverso procedure di selezione interna, in ossequio alla normativa vigente, e nell'ambito delle facoltà assunzionali nonché entro i limiti di spesa di personale.

E' prevista l'attivazione delle progressioni straordinarie in deroga

La quota a disposizione per le progressioni verticali è di euro 235.905,66 corrispondente allo 0,55% del monte salari 2018 come consentito dall'art.13 comma 6 del CCNL 16/11/2022 per un totale di **n.75 progressioni**

Secondo il parere dell'ARAN CFL207, in relazione al consumo di budget, da imputare allo 0,55 % del monte 2018, quale orientamento applicativo condiviso con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, “ il consumo di risorse da imputare allo 0,55% del monte salari 2018 è dato dalla differenza tra i valori annuali di stipendio tabellare + quota dell'indennità di comparto a carico del bilancio dell'area di destinazione e stipendio tabellare + quota dell'indennità di comparto a carico del bilancio dell'area di appartenenza”. Il costo delle progressioni verticali è calcolato dalla differenza tra i valori annuali di stipendio tabellare + quota dell'indennità di comparto a carico del bilancio dell'area di destinazione e stipendio tabellare + quota dell'indennità di comparto a carico del bilancio dell'area di appartenenza.

| SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE                        | N. | PROFILO PROFESSIONALE      | REGIME ORARIO | MODALITA' ASSUNZIONE                                                                        | COSTO ANNUO |
|---------------------------------------------------|----|----------------------------|---------------|---------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
|                                                   |    |                            |               |                                                                                             |             |
| AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE | 15 | FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | Tempo Pieno   | Selezione interna finalizzata alla progressione verticale dall'area degli istruttori        | 29.677,65   |
| AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE | 5  | FUNZIONARIO CONTABILE      | Tempo Pieno   | Selezione interna finalizzata alla progressione verticale dall'area degli istruttori        | 9.892,55    |
| AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE | 5  | FUNZIONARIO TECNICO        | Tempo Pieno   | Selezione interna finalizzata alla progressione verticale dall'area degli istruttori        | 9.892,55    |
| AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE | 4  | FUNZIONARIO DI VIGILANZA   | Tempo Pieno   | Selezione interna finalizzata alla progressione verticale dall'area degli istruttori        | 7.914,04    |
| AREA DEGLI ISTRUTTORI                             | 21 | ISTRUTTORE TECNICO         | Tempo Pieno   | Selezione interna finalizzata alla progressione verticale dall'area degli operatori esperti | 53.804,31   |
| AREA DEGLI ISTRUTTORI                             | 25 | ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  | Tempo Pieno   | Selezione interna finalizzata alla progressione verticale dall'area degli operatori esperti | 64.052,75   |
| TOT                                               | 75 |                            |               |                                                                                             | 175.233,85  |

### **RIEPILOGO DELLE ASSUNZIONI A CARICO DEL BILANCIO DELL'ENTE**

| AREA         | NUMERO | COSTO ANNUO  |
|--------------|--------|--------------|
| FUNZIONARI   | 22     | 812.140,12   |
| ISTRUTTORI   | 116    | 4.048.943,36 |
| PROGRESSIONI | 75     | 175.233,85   |
| TOTALE       | 213    | 5.036.317,33 |

### **Assunzioni finanziate con fondi extrabilancio**

Sono programmate nell'anno 2025 le assunzioni di seguito indicate interamente finanziate con risorse dello Stato e dunque non rilevanti ai fini della determinazione degli spazi assunzionali di cui all'art. 33 del d.l. n. 34/2019 e pertanto non soggette ad autorizzazione della COSFEL.

#### **G) assunzione a tempo indeterminato di assistenti sociali**

**Il Fondo di solidarietà comunale** ai sensi del DPCM 1 luglio 2021, *“Obiettivi di servizio e modalità di monitoraggio per definire il livello dei servizi offerti e l'utilizzo delle risorse da destinare al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali”* finanziava l'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato qualora l'incidenza del numero di assistenti per il Comune sia inferiore a 1:6.500 abitanti.. Per l'annualità 2025, le componenti del Fondo di solidarietà comunale legate allo sviluppo dei servizi sociali sono confluite nel **Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi** istituto dall'articolo 1, comma 496, della legge 213/2023. Il nuovo Fondo mira a consolidare e potenziare i servizi essenziali per le comunità locali, promuovendo un'equità concreta nell'erogazione dei servizi a livello territoriale. Le risorse del Fondo non rappresentano trasferimenti straordinari, ma fondi a regime, con una visione di lungo termine.

Per raggiungere l'obiettivo di 1 assistente sociale ogni 6.500 abitanti, l'ente programma l'assunzione di **n° 19** assistenti sociali finanziate a valere sul **Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi**,

La legge di Bilancio 2022 (art. 1, comma 563, legge n. 234/2021) ha stanziato le risorse aggiuntive per il potenziamento dei servizi sociali dei comuni della Regione siciliana e dei comuni della Sardegna, pari a 44 milioni di euro per l'anno 2022. Gli Obiettivi di Servizio per lo sviluppo dei Servizi sociali sono stati concepiti per incentivare i comuni, che presentano una spesa storica inferiore al fabbisogno standard monetario relativo al periodo 2022-2024, ad incrementare la spesa rendicontando le risorse effettive aggiuntive del FSC. I commi 494 e 495 dell'art. 1 del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026” (Legge n. 213 del 30 dicembre 2023) dispongono una rimodulazione del fondo di solidarietà comunale. La lettera d) del comma 495, infine, integra la disciplina di riparto del FSC, disponendo l'assegnazione ai comuni delle regioni a statuto ordinario e della Regione Siciliana e della Regione Sardegna delle risorse del FSC, derivanti dai rifinanziamenti disposti dalle leggi di bilancio 2021 e 2022, che autorizzano contributi permanenti per il potenziamento dei predetti servizi in ambito sociale: Dal 2025 il fondo

destinatario delle risorse aggiuntive sarà il **Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi**.

Una volta raggiunto tale rapporto di 1 assistente sociale ogni 6.500 abitanti corrispondente a 46 assistenti sociali in servizio, l'ente programma l'assunzione di ulteriori n° 5 assistenti sociali al fine di raggiungere un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali, definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente ,pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale, finanziate a valere sul CONTRIBUTO ASSISTENTI SOCIALI ASSUNTI A TEMPO INDETERMINATO di cui all'art. 1, co. 797 e ss. della L. 178/2020(legge di bilancio 2021) che introduce misure volte al potenziamento dei servizi sociali comunali, gestiti in forma singola o associata. La finalità è quella di raggiungere un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali, definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente ,pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale, e dell'ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000.

A tal fine è previsto un contributo economico che ammonta:

- ad euro 40.000,00 annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 residenti e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000 residenti;
- ad euro 20.000,00 annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000 (comma 797).

La rilevanza di tali contributi economici nel computo degli spazi assunzionali di cui al comma 2 dell'art. 33 del D.L. 34/2019 è questione espressamente disciplinata dal comma 801 della medesima legge 178/2020, il quale dispone, infatti, che “per le finalità di cui al comma 797, a valere sulle risorse di cui al comma 799 e nel limite delle stesse nonché dei vincoli assunzionali di cui all'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, i comuni possono effettuare assunzioni di assistenti sociali, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, fermo restando il rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche ai sensi dell'articolo 57, comma 3-septies, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126”. Quest'ultima norma sancisce la “neutralità” della spesa e dell'entrata relativa all'assunzione di personale etero-finanziata, prevedendo che “a decorrere dall'anno 2021 le spese di personale riferite alle assunzioni, effettuate in data successiva alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, finanziate integralmente da risorse provenienti da altri soggetti, espressamente finalizzate a nuove assunzioni e previste da apposita normativa, e le corrispondenti entrate correnti poste a copertura delle stesse non rilevano ai fini della verifica del rispetto del valore

soglia di cui ai commi 1, 1-bis e 2 dell'articolo 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per il periodo in cui è garantito il predetto finanziamento.“

| AREA                                  | N. | PROFILO PROFESSIONALE | REGIME ORARIO | MODALITA' ASSUNZIONE            | COSTO ANNUO  |
|---------------------------------------|----|-----------------------|---------------|---------------------------------|--------------|
| FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE | 19 | Assistente Sociale    | TEMPO PIENO   | PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA | 701.393,74*  |
| FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE | 5  | Assistente Sociale    | TEMPO PIENO   | PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA | 184.577,30** |

\*finanziato interamente con risorse del Fondo Speciale per l'Equità del Livello dei Servizi (FELS), istituito dall'articolo 1, comma 496, della legge 213/2023.

\*\*finanziate interamente con risorse a valere sul contributo assistenti sociali Legge n. 178/2020 (Legge di bilancio per il 2021). Articolo 1 commi 797-804

#### **H) Assunzione di agenti di P.M. a tempo determinato e parziale per 36 mesi**

Per il triennio 2025-2027 viene programmata l'assunzione di 29 agenti di polizia locale a tempo determinato per 36 mesi ,part time a 24 ore, finanziate dal Fondo per il potenziamento delle iniziative di sicurezza urbana da parte dei Comuni, istituito dall'art. 35 quater del D.L. 113/2018 convertito con modificazioni in Legge 1 dicembre 2018 n.132 -triennio 2024-2026, di cui al Decreto Interministeriale del 29 dicembre 2023,

| AREA            | N. | PROFILO PROFESSIONALE | REGIME ORARIO                     | MODALITA' ASSUNZIONE        | COSTO ANNUO     |
|-----------------|----|-----------------------|-----------------------------------|-----------------------------|-----------------|
| AREA ISTRUTTORI | 29 | ISTRUTTORI di P.M.    | TEMPO DETERMINATO PARZIALE 24 ORE | ASSUNZIONE TRAMITE CONCORSO | 1.042.209,83*** |

\*\*\*Finanziati con risorse extrabilancio fondo Sicurezza Urbana

#### **I) Assunzioni a tempo determinato di Funzionari per 36 mesi a seguito di procedura concorsuale di selezione pubblica, bandita dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali,**

Il comune di Messina in qualità di capofila del Distretto sociosanitario D26 ha partecipato all'Avviso pubblico del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, finalizzato all'acquisizione delle manifestazioni di interesse per le azioni di incremento della capacità degli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del rispetto del principio di sussidiarietà - Triennio 2025-2027, approvato con decreto del Capo Dipartimento n. 268 del 7 agosto 2024;

Con il [Decreto Direttoriale n.40 del 14/03/2025](#) sono stati assegnati al Distretto Socio-sanitario D26 Comune Capofila di Messina le seguenti figure professionali:

| AREA                                  | N.        | PROFILO PROFESSIONALE     | REGIME ORARIO | MODALITA' ASSUNZIONE                                                                       | COSTO ANNUO |
|---------------------------------------|-----------|---------------------------|---------------|--------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE | 11        | Funzionari amministrativi | TEMPO PIENO   | PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA bandita dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali | 406.070,06  |
| FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE | 8         | Funzionari contabili      | TEMPO PIENO   | PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA bandita dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali | 295.323,68  |
| FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE | 5         | Funzionari psicologi      | TEMPO PIENO   | PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA bandita dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali | 184.577,30  |
| FUNZIONARIO ED ELEVATA QUALIFICAZIONE | 5         | Funzionari educatori      | TEMPO PIENO   | PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA bandita dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali | 184.577,30  |
| <b>TOTALE</b>                         | <b>29</b> |                           |               |                                                                                            |             |

\*\*\*Finanziati con risorse extrabilancio fondo PON Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027(priorità1-obiettivo specifico k)

Le figure professionali oggetto dell'avviso sono da impegnare a tempo pieno e in modo esclusivo e dedicato nelle attività connesse alla corretta implementazione e attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

Il Comune di Messina in qualità di ATS procederà, a seguito della conclusione delle procedure concorsuali gestite dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, all'assunzione delle figure professionali assegnate con le tempistiche previste dallo stesso bando di concorso .

Le assunzioni di cui trattasi non comporteranno oneri a carico del comune di Messina, atteso che i costi graveranno sul PON Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027(priorità1-obiettivo specifico k)

**L) Assunzioni a tempo indeterminato a seguito di procedura concorsuale di selezione pubblica, bandita dalla Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le politiche di coesione e per il SUD**

*Al fine di favorire l'acquisizione, il rafforzamento e la verifica delle competenze specifiche in materia di politiche di coesione, in coerenza con le finalità e la titolarità del citato Programma Nazionale FESR FSE+ Capacità per la coesione 2021-2027, il Comune di Messina è assegnatario di 9 funzionari da assumere a tempo indeterminato ai sensi del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 13 novembre 2023, n. 162, il cui art. 19 rubricato "Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri" al comma 1 stabilisce che, a decorrere dall'anno 2025, al fine di promuovere il rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, delle città metropolitane, delle province, delle unioni dei comuni e dei comuni appartenenti alle predette regioni, nonché per rafforzare le funzioni di coordinamento nazionale*

*del Dipartimento per le politiche di coesione e per il Sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, le predette amministrazioni, in deroga alle vigenti facoltà assunzionali, **sono autorizzate ad assumere, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, personale non dirigenziale da inquadrare nel livello iniziale dell'area dei funzionari** prevista dal contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali - Triennio 2019-2021, ovvero della categoria A del contratto collettivo nazionale di lavoro della Presidenza del Consiglio dei ministri, nel limite massimo complessivo di duemiladuecento unità, di cui settantuno unità riservate al predetto Dipartimento. **Le assunzioni delle predette unità di personale sono effettuate nei limiti delle vigenti dotazioni organiche di ciascuna amministrazione, ad eccezione della Presidenza del Consiglio dei ministri la cui dotazione organica è incrementata in misura corrispondente**”;*

Le assunzioni a tempo indeterminato sono finanziate extra bilancio per tutta la durata dell’attività lavorativa dei funzionari assunti a valere, fino al 2030, sulle risorse del Programma Nazionale FESR FSE+ «Capacità per la coesione 2021-2027 e successivamente con le modalità individuate dal comma 8 dell’art.19 citato, con obbligo di adibire il personale reclutato *dal Dipartimento per la funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri* esclusivamente allo svolgimento di attività direttamente afferenti alle politiche di coesione europee

| AREA          | N. | PROFILO PROFESSIONALE | REGIME ORARIO | MODALITA' ASSUNZIONE                                  | COSTO ANNUO |
|---------------|----|-----------------------|---------------|-------------------------------------------------------|-------------|
| FUNZIONARI EQ | 9  | Vari profili          | TEMPO PIENO   | Concorso espletato dal Dipartimento Funzione Pubblica | 332.239,14  |

Includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione che erodono la capacità assunzionale, dettagliate nella tabella di seguito indicata, si verifica il rispetto del contenimento della spesa di personale previsionale dell’anno 2025 entro la somma data dalla spesa registrata nell’ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come su ricostruiti, nei seguenti valori:

**SPAZI ASSUNZIONALI TABELLA 2 D.M. Euro 12.759.763,87 = LIMITE CAPACITA' ASSUNZIONALE Euro 75.896.767,79 ≥ SPESA DI PERSONALE PREVISIONALE 2025 Euro 63.137.003,92**

*n.b.: il dato spesa personale previsionale 2025 è determinato secondo la nozione del d.m. 17/03/2020 (quindi senza Irap), tenuto conto delle scelte assunzionali previste nella presente programmazione dei fabbisogni, sia a tempo indeterminato che mediante forme di lavoro flessibile.*

La programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020; tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali



disponibili, con il mantenimento del rispetto della “soglia”, secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica.

### *2.1.2 Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale*

In relazione alla verifica del rispetto del tetto della spesa di personale si evidenzia quanto segue:

- le azioni di reclutamento previste nella presente programmazione del fabbisogno di personale 2025-2027 sono disposte nel rispetto del vincolo di sostenibilità finanziaria ex art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, e la previsione di spesa di personale, calcolata considerando anche le azioni di reclutamento previste nel presente documento per un importo di €, **63.137.003,92** per il triennio 2025-2027 è inferiore al limite della spesa media del triennio pari a € **75.921.149,71**;
- la spesa di personale per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006 anche tenuto conto della esclusione dal vincolo per la maggiore spesa di personale realizzata a valere sui maggiori spazi assunzionali concessi dal d.m. 17/03/2020 (ex art. 7, comma 1, del medesimo decreto attuativo) come segue:

|                                                                                        |
|----------------------------------------------------------------------------------------|
| valore medio di riferimento del triennio 2011/2013: Euro <b>75.921.149,71</b>          |
| spesa di personale, ai sensi del comma 557, per l'anno 2025: Euro <b>55.716.821,15</b> |

- i maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'articolo 33, comma 2, su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato;
- la spesa di personale prevista per il triennio 2025-2027 risulta finanziata dai relativi stanziamenti contemplati nel bilancio 2025-2027.

### *2.1.3 Verifica del rispetto del tetto alla spesa per lavoro flessibile*

In relazione alla verifica del tetto alla spesa per lavoro flessibile si rileva quanto segue:

- in ordine alle **assunzioni a tempo determinato** si richiama l'articolo 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30/07/2010, n. 122, il quale prevede per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, che la spesa annua per lavoro flessibile non possa essere superiore alla spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009;
- l'art. 16, comma 1 quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, ha previsto che sono in ogni caso escluse dal vincolo di cui al precedente punto le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per lavoro flessibile, il limite deve essere computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009;
- dai dati contabili in possesso dell'Area Finanziaria e con riferimento all'articolo 9 comma 28 del D.L. n. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e s.m.i. risulta per il 2009 una spesa per il personale a tempo determinato pari ad € **6.683.872,00**.

### *2.1.4 Verifica dell'assenza di eccedenze di personale*

Viene dato atto che l'ente ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33, comma 2, del d.lgs.165/2001, come da **deliberazione della Giunta n. 174 del 25/03/2025** nella quale viene dato atto che *“ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D. Lgs. 165/2001, che per l'anno 2022 il Comune di Messina non presenta condizioni di soprannumero né di personale del comparto, né di dirigenti, in relazione alle esigenze funzionali ed alla situazione finanziaria”*.

### *2.1.5 Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere*

Per quanto attiene la verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere si rileva che:

- 1 ai sensi dell'art. 9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'ente per procedere alle assunzioni deve rispettare i termini per l'approvazione di bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed inviare i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- 2 fermo restando l'obbligo di approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo dell'anno precedente, è possibile procedere alla assunzione di nuovo personale in costanza di esercizio provvisorio; che inerisce a situazioni in cui non risulti approvato entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno in corso, a condizione che ciò non implichi una spesa mensile superiore ad un dodicesimo delle somme previste nell'ultimo bilancio definitivamente approvato;
- 3 la Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Regione Sicilia, con la deliberazione del 15 febbraio 2023, n. 48 ha affermato la possibilità che *“per quanto concerne, segnatamente, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, questa, qualora espressa all'interno di un Piano integrato adottato, in via provvisoria, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, dovrà naturalmente sottostare e risultare conforme (per le eventuali assunzioni che si ritiene di effettuare in costanza di esercizio provvisorio) agli stanziamenti del bilancio in corso di gestione e ai vincoli dettati per l'assunzione di impegni di spesa durante tale fase di cui all'art. 163 del d.lgs. n. 267/2000 e al paragrafo 8 dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011”*;
- 4 l'ente alla data odierna ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art. 27, comma 9, lett. c), del D.L. 26/4/2014, n. 66, convertito nella legge 23/6/2014, n. 89 di integrazione dell'art. 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n. 185, convertito in legge 28/1/2009, n. 2;
- 5 L'ente si trova in procedura di riequilibrio finanziario ed è sottoposto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale previsti dagli artt. 243 e seguenti del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. da parte del Ministero dell'Interno – Commissione per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali e si procederà alle assunzioni programmate con il presente Piano solo dopo l'autorizzazione della COSFEL;

6 il Comune di Messina non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

**a) stima del trend delle cessazioni:**

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

**ANNO 2025:** n. 15 Funzionari, n. 8 istruttori, n. 10 operatori esperti e n. 8 operatori .  
dirigenti: 0

**ANNO 2026:** n. 9 Funzionari, n. 11 istruttori , n. 14 operatori esperti e n. 3 operatori  
dirigenti: 0

**ANNO 2027:** n. 6 Funzionari, n. 13 istruttori, n. 5 operatori esperti e n. 2 operatori  
dirigenti: 0

**b) stima dell'evoluzione dei fabbisogni:**

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione ma che le assunzioni effettuate nel corso dell'anno 2024 consentono di compensare le cessazioni non si rende necessario programmare assunzioni per implementare il personale appartenente all'area dei funzionari ed EQ e area istruttori oltre quelle programmate nel presente PIAO:

**c) certificazioni del Revisore dei conti:**

La presente Sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta al Revisore dei conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale è stata acquisita con parere favorevole del 11/04/2025.

### **3. Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse e strategia relativa alla copertura del fabbisogno**

#### **a) modifica della distribuzione del personale fra i servizi e Dipartimenti**

La mobilità tra i Servizi dell'ente sarà attuata quale strumento utile a rafforzare la capacità amministrativa degli uffici che lo necessitano utilizzando la leva della più efficace distribuzione del personale neo assunto

## 4. Formazione del personale

### 4.1 Priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze

Il Comune di Messina presenta un capitale umano a forte potenziale, sul quale è fondamentale intervenire con opportune politiche formative per lo sviluppo e l'adeguamento delle competenze, in sintonia con l'evolversi del ruolo dell'Ente e delle relative funzioni da assolvere.

La formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale costituiscono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione. L'utilizzo della formazione diventa leva strategica per rafforzare e sviluppare il senso e il valore pubblico del lavoro nella pubblica amministrazione da parte dei propri dipendenti. In particolare, la valorizzazione del capitale umano delle pubbliche amministrazioni è centrale nella strategia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Comune di Messina inserisce la formazione del personale al centro dei propri processi di pianificazione e programmazione coordinandola ed integrandola nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione con gli obiettivi programmatici e strategici di *performance* dell'amministrazione.

In linea con le politiche già avviate con i precedenti atti di indirizzo (direttive del 23 marzo e del 28 novembre 2023) sulle competenze professionali e sulla valutazione della *performance*, il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha adottato la recente direttiva del 14 gennaio 2025 avente ad oggetto “*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti*“, con la quale vengono stabiliti priorità e ambiti trasversali per la formazione e vengono esplicitate le finalità e gli obiettivi strategici che devono ispirare l'azione delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, la direttiva:

- persegue gli obiettivi fondamentali di guidare le amministrazioni verso l'individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e al perseguimento delle finalità sottese alla formazione dei dipendenti pubblici richieste dal PNRR e necessarie per il conseguimento dei suoi *target*;
- individua i presupposti per un sistema di monitoraggio e di valutazione della formazione e del suo impatto sulla creazione di valore pubblico, a supporto della pianificazione strategica delle singole amministrazioni e della definizione di *policy* a livello di sistema;
- declina e contestualizza la trasposizione nell'ordinamento italiano della Comunicazione della Commissione Europea sul rafforzamento dello spazio amministrativo europeo (ComPAct), ossia il documento che ha visto fortemente impegnato anche il Dipartimento della Funzione Pubblica

Italiano, con il quale la Commissione europea definisce un insieme di principi comuni alla base di una pubblica amministrazione di qualità – tra cui *«una visione strategica e una leadership che siano garanti di capacità, resilienza e fiducia costante del pubblico»* – e propone un insieme di azioni strategiche per aiutare le pubbliche amministrazioni degli Stati membri a diventare più resilienti, innovative e qualificate, nonché per rafforzare la cooperazione amministrativa tra di esse, consentendo di colmare le lacune esistenti nelle politiche e nei servizi a livello europeo.

Secondo quanto definito nel predetto documento (ComPAct), la strategia di crescita e sviluppo del capitale umano delle amministrazioni pubbliche, nella prospettiva del rafforzamento della capacità amministrativa – e, quindi, nella generazione di valore pubblico – promossa dal PNRR, viene declinata attorno a **cinque principali aree di competenza**:

1. **le competenze di *leadership* e le *soft skill***, necessarie per guidare e accompagnare le persone nei processi di cambiamento associati alle diverse transizioni in atto (cfr. Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 novembre 2023 e Decreti del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 settembre 2022 e 28 giugno 2024);
2. **le competenze per l'attuazione delle transizioni amministrativa, digitale e ecologica** e di quelle che caratterizzano i processi di innovazione e, più in generale, di modernizzazione attivati dal PNRR;
3. **le competenze relative ai valori e ai principi che contraddistinguono il sistema culturale di pubbliche amministrazioni** moderne improntate all'inclusione, all'etica, all'integrità, alla sicurezza e alla trasparenza.

Poiché la complessità dei processi di cambiamento che le amministrazioni devono promuovere e gestire richiede l'acquisizione, da parte delle persone, di conoscenze e competenze che attraversano tutte le diverse aree sopra individuate, le amministrazioni sono chiamate ad attivare e adottare processi di cambiamento che riguardano o che combinano la dimensione digitale, ecologica e amministrativa e che richiedono l'attivazione di competenze di *leadership* e delle cosiddette *soft skills*, nonché l'adozione di principi e valori comuni al lavoro pubblico. In particolare, la direttiva evidenzia come lo sviluppo delle competenze di tutto il personale pubblico relative alle predette aree strategiche deve diventare un obiettivo comune di tutte le amministrazioni: si tratta quindi di una **“formazione obbligatoria”**, non perché “prescritta” da specifiche disposizioni normative ma in quanto **“necessaria”** affinché ciascun dipendente accetti e faccia propri gli obiettivi, gli strumenti e le azioni di cambiamento e in modo da diventare a sua volta promotore di innovazione.

Nel quadro definito dalla direttiva ministeriale, le amministrazioni pubbliche sono dunque tenute ad adottare politiche e programmi formativi per l'attuazione dei principi e degli obiettivi del PNRR in materia di formazione, delle norme e degli atti di indirizzo emanati dal Ministro per la pubblica amministrazione, in coerenza con la propria missione istituzionale e con i propri fabbisogni.

Viene rimarcato il ruolo centrale dei dirigenti, in quanto la concreta ed efficace attuazione delle politiche di formazione del personale rappresenta una delle principali responsabilità della dirigenza pubblica, specialmente quando preposta ad uffici dirigenziali con competenze generali in materia di gestione del personale. A partire dal 2025 a ciascun dirigente viene dunque assegnato, quale obiettivo annuale di *performance* individuale in materia di formazione, 40 ore/anno prioritariamente sui temi della *leadership* e delle *soft skills*. Il mancato conseguimento incide sulla corresponsione del trattamento accessorio collegato ai risultati.

Da evidenziare come l'elemento della "*leadership*", nella valutazione comportamentale della dirigenza (ai fini della *performance* individuale), costituisce una delle capacità fondamentali da tenere in considerazione, nella ferma convinzione che solo in presenza di una classe dirigente in grado di esercitare appieno siffatta capacità, le organizzazioni siano in grado di raggiungere efficacemente gli obiettivi traguardati.

Poiché è compito del dirigente gestire le persone assegnate, sostenendone lo sviluppo e la crescita professionale, anche la promozione della formazione costituisce, quindi, uno specifico obiettivo di *performance* di ciascun dirigente. Questi, infatti, deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue (non inferiore a 40 ore, a partire dal 2025).

In quest'ottica, i dirigenti pubblici:

- assegnano ai propri dipendenti, a partire dalla definizione di piani formativi individuali, obiettivi di *performance* in materia di formazione (40 ore/anno, a partire dal 2025) sui temi della formazione obbligatoria, *soft skills* e competenze necessarie per l'attuazione del PNRR;
- operano per rendere pienamente compatibile la formazione del personale con l'attività lavorativa;
- promuovono e monitorano la fruizione dei percorsi formativi nei tempi programmati.

I principi cardine dell'azione formativa di questo Ente, che misura il suo successo in ragione della capacità di valorizzare il capitale umano, sono dunque ispirati e conformati alla:



- valorizzazione del personale: la formazione quale strumento di sviluppo delle competenze del personale si pone come scopo ultimo la valorizzazione dei dipendenti intesi quali risorse strategica dell'Ente;
- continuità: la formazione deve essere intesa quale metodo permanente per assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali dei dipendenti;
- uguaglianza e pari opportunità: la formazione viene progettata e offerta a tutti i dipendenti in relazione alle effettive esigenze formative e professionali rilevate;
- partecipazione: il processo di formazione deve prevedere momenti e modalità di coinvolgimento dei dipendenti nelle diverse sue fasi: rilevazione dei fabbisogni formativi, *feedback* sui corsi e relativa analisi (gradimento), raccolta di proposte di miglioramento e segnalazioni;
- condivisione: la programmazione dell'offerta formativa viene condivisa con i Dirigenti;
- adeguatezza: i corsi di formazione devono essere progettati sulla base delle esigenze formative proprie rispetto alle professionalità dei dipendenti e agli obiettivi dell'Ente, garantendo un corretto equilibrio tra la formazione trasversale e quella specialistica/di settore, tra l'aggiornamento e la formazione per lo sviluppo professionale;
- efficacia: la formazione deve essere costantemente monitorata e valutata anche con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento, di impatto sul lavoro, ecc.;
- efficienza: la formazione deve essere erogata anche sulla base di un'attenta valutazione e ponderazione tra qualità della formazione offerta e il costo della stessa, e quindi occorre esaminare le differenti offerte formative anche in relazione a tale ottica.

Come valore pubblico, orientare l'azione formativa verso la dimensione degli impatti – anche alla luce delle esigenze che pone il PNRR – consente di dotarsi di strumenti per comprendere se e in che misura i servizi erogati dalle PA siano in grado di produrre externalità positive in termini di fiducia dei cittadini e delle imprese nei confronti delle istituzioni e contribuire così al soddisfacimento dei loro bisogni.

#### **4.2 Risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative**

La formazione viene svolta attraverso il ricorso alle opportunità formative messe a disposizione dal Dipartimento della funzione pubblica e dal sistema di enti pubblici preposti all'erogazione della formazione e/o a formatori esterni specializzati qualora non individuabili tra il personale interno dell'Ente.

#### **4.3 Misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non)**

L'Amministrazione provvede a riconoscere:

- i permessi di studio, come previsto dall'art. 10 della Legge n. 300/1970 e dall'art. 46 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021, che prevedono, in favore dei dipendenti con qualifica non dirigenziale e con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato di durata non inferiore a sei mesi continuativi, il diritto di usufruire di speciali permessi retribuiti per la frequenza di corsi finalizzati al conseguimento di titoli o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico, nella misura massima di 150 ore individuali annue. La concessione del beneficio di cui trattasi è consentita dalle predette disposizioni nel limite massimo del 3% del personale a tempo indeterminato e determinato delle aree funzionali in servizio all'inizio di ogni anno presso l'Amministrazione;
- il congedo per la formazione nelle modalità stabilite dall'art. 5 della Legge n. 53/2000 e dall'art. 47 del CCNL Funzioni Locali 2019/2021, per un periodo non superiore ad undici mesi, da utilizzare, in maniera continuativa o frazionata, nell'arco dell'intera vita lavorativa del dipendente.

Nel corso dell'anno 2024 sono state autorizzate n. 17 richieste di permesso di studio.

Al fine di ottimizzare la partecipazione dei dipendenti ai percorsi formativi individuati, il completamento dei medesimi sarà valutato positivamente dall'amministrazione nell'ambito della valutazione della *performance* individuale, anche attraverso la previsione di una sezione dedicata agli obiettivi formativi, all'interno delle schede di programmazione della *performance*. Il raggiungimento degli obiettivi formativi da parte dei dipendenti rileva altresì in termini di "risultati conseguiti e valutazione positiva" ai fini delle progressioni professionali all'interno della stessa area e fra le aree o qualifiche diverse.

#### **4.4 Obiettivi formativi di carattere generale e specifico funzionali alla realizzazione del "Valore Pubblico" atteso**

Nella prospettiva del rafforzamento della capacità amministrativa promossa dal PNRR, la formazione del personale costituisce una delle determinanti della creazione di valore pubblico, inteso quale beneficio e miglioramento dei servizi resi alle comunità e alla società nel suo complesso, nonché quale fattore di produzione di esternalità positive in termini di fiducia dei cittadini e delle imprese nei confronti delle istituzioni e quale catalizzatore della produttività e dell'efficienza organizzativa.

La nuova direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14/01/2025 definisce i *Framework* delle cinque aree di competenza trasversali:

- le competenze di *leadership* e le *soft skill*;
- **le competenze per l'attuazione delle transizioni amministrativa, digitale e ecologica** e di quelle che caratterizzano i processi di innovazione e, più in generale, di modernizzazione attivati dal PNRR;
- **le competenze relative ai valori e ai principi che contraddistinguono il sistema culturale di pubbliche amministrazioni** moderne improntate all'inclusione, all'etica, all'integrità, alla sicurezza e alla trasparenza.

Per quanto attiene i *target* e i risultati attesi dall'attività formativa in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, con direttiva del Ministero della Pubblica Amministrazione del 24/03/2023 è stata fornita alle amministrazioni una serie di indicazioni metodologiche e operative per la pianificazione, la gestione e la valutazione della stessa, individuando due tipologie di obiettivi:

1. obiettivi formativi di carattere generale;
2. obiettivi formativi di carattere specifico.

### **Obiettivi formativi di carattere generale**

Il riferimento strategico per la programmazione degli interventi formativi è rappresentato dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che pone l'attenzione sullo sviluppo di un set di competenze comuni a tutti i dipendenti delle amministrazioni pubbliche, necessario per cogliere gli obiettivi funzionali alla realizzazione delle transizioni digitale, ecologica e amministrativa, potenzialmente rivolti a tutti i dipendenti.

Detta finalità formativa si inserisce coerentemente nell'ambito delle linee strategiche e programmatiche di governo dell'Ente nella parte in cui si prevede l'attuazione di interventi puntuali e mirati alla formazione, all'aggiornamento, allo sviluppo professionale, alla riqualificazione e al potenziamento delle *skills* dei dipendenti comunali, ivi compreso il personale dirigenziale, con specifico riferimento agli ambiti strategici correlati alla transizione energetica, ambientale e digitale (rif. SeS del DUP 2025-2027 e Sottosezione di programmazione 2.1 “Valore Pubblico” del presente documento “Politica 1” - “Indirizzo Strategico 1.1”)

Sul piano operativo, gli indirizzi strategici di “Valore Pubblico” concernenti la formazione relativa alle competenze digitali del personale pubblico si traducono in azioni che mirano a far sì che ciascun

dipendente comprenda, accetti e adotti i nuovi strumenti a disposizione e i cambiamenti nei processi di lavoro che questi comportano. Il riferimento per la formazione delle competenze digitali è rappresentato dalla piattaforma “Syllabus” del Dipartimento della funzione pubblica. Concepita per l’acquisizione delle competenze digitali minime richieste ad ogni dipendente pubblico, offre percorsi personalizzati che rispondono alle esigenze dei dipendenti con particolare riferimento a quelle connesse a norme e strumenti relativi ai processi di transizione digitale e all’erogazione dei servizi online a cittadini e imprese. La piattaforma consente, attraverso un approccio flessibile e modulare, di intraprendere un percorso formativo calibrato sulle proprie necessità, individuate mediante un’analisi delle competenze.

Ulteriori indicazioni strategiche per la programmazione e la progettazione della formazione relativa alle competenze digitali del personale delle amministrazioni pubbliche sono individuate dalla stessa norma introduttiva del PIAO (art. 6 del d.l. n. 80/2021), che indica, quali priorità della formazione, quelle finalizzate “al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali, l’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale” (art. 6, comma 2, lett. b).

Con apposita nota circolare del 29/05/2023 e con direttiva n. 3/2024 del Segretario Generale, il Comune di Messina ha disposto per il proprio personale la partecipazione al percorso formativo sulle competenze digitali, secondo quanto previsto nelle direttive del Ministro della Pubblica Amministrazione del 23 marzo e 28 novembre 2023, per dare attuazione alle nuove sfide dell’innovazione a partire da quella digitale.

L’obiettivo della formazione sulle competenze digitali, per l’anno 2024, è stato finalizzato al conseguimento, da parte del personale individuato dall’Amministrazione Comunale, di un livello di padronanza superiore a quello riscontrato nell’anno precedente (2023), per almeno 8 delle 11 competenze descritte nel citato Syllabus “Competenze digitali per la PA”. I dipendenti iscritti sono stati pari a n. 804, i dipendenti partecipanti sono stati pari a n. 629, mentre la media dei dipendenti che ha conseguito almeno un livello di padronanza superiore a quello riscontrato nell’anno precedente (2023) è stata pari a n. 508, raggiungendo il valore percentuale complessivo pari al **56,51%**.

Il Comune di Messina intende proseguire nella predetta attività formativa anche per i successivi anni, con un’azione mirata al coinvolgimento del restante personale individuato, per il raggiungimento dei *target* indicati nella richiamata Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 24 marzo 2023.

Il raggiungimento del predetto *target*, oltre a tendere ad un allineamento progressivo rispetto a quelli previsti dalla citata direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 24/03/2023, si pone quale fattore abilitante a “tutela e protezione” del “Valore Pubblico” atteso, la cui generazione non può prescindere da azioni volte a stimolare, promuovere e presidiare i percorsi mirati all’acquisizione e al rafforzamento diffuso e uniforme delle competenze digitali di tutto il personale, che possano adeguatamente accompagnare e sostenere in modo “trasversale” il processo di apprendimento organizzativo in relazione all’utilizzo di nuove metodologie lavorative e di tecnologie innovative anche derivanti da disposizioni legislative in materia.

Come evidenziato dalla nuova direttiva ministeriale del 14/01/2025, vista la natura sempre più pervasiva delle applicazioni di intelligenza artificiale (IA) in molti aspetti della vita sociale e del lavoro, l’Ente intende ampliare il ventaglio delle competenze digitali di base dei propri dipendenti, includendo la cosiddetta “*AI literacy*” che attiene, oltre alla comprensione dell’esistenza di applicazioni di intelligenza artificiale, al come e al perché si esplica la capacità dell’IA di influenzare il lavoro pubblico, nonché la padronanza delle conoscenze connesse agli aspetti normativi, operativi e di dominio ad essa connessi. Più nello specifico, la formazione sull’IA deve essere in grado di promuovere lo sviluppo delle competenze tecniche, trasversali e umanistiche, di tutti i dipendenti, necessarie per uno sviluppo corretto, efficace ed etico degli strumenti di intelligenza artificiale, compreso il loro addestramento.

L’acquisizione delle competenze digitali di tutto il personale si pone **quale condizione operativa essenziale, complementare e funzionale alla attuazione degli obiettivi strategici e ai programmi operativi definiti nella SeO e nella SeS del DUP nonché nella Sottosezione di programmazione “Valore Pubblico” (rif. Politica n. 1 – Indirizzo Strategico 1.3 “Digitalizzazione, semplificazione e reingegnerizzazione dei processi” - Programma Operativo 1.3.1 “Dare attuazione alle linee AGID e agli obiettivi contenuti nel “Piano Triennale per l’Informatica della Pubblica Amministrazione (...))**. Per quanto attiene gli obiettivi relativi alla digitalizzazione dei processi gestionali viene fatto espresso rimando alla paragrafo 4 della sottosezione di programmazione “Valore Pubblico” intitolato “Obiettivi di semplificazione, di digitalizzazione e accessibilità digitale per gli ultrasessantacinquenni e le persone con disabilità” e al paragrafo 2 della sottosezione di programmazione “Performance” intitolato “Dagli obiettivi strategici ed operativi agli obiettivi esecutivi 2025 - l’Albero della performance”

Con riguardo alle competenze per la transizione ecologica, l’Ente intende promuovere una formazione incentrata sui principi della sostenibilità e, quindi, sullo sviluppo delle conoscenze e capacità necessarie per consolidare e promuovere una transizione ecologica giusta.

Muovendo dal quadro europeo delle competenze in materia di sostenibilità (GreenComp) – che definisce le competenze necessarie per promuovere la sostenibilità e supportare la transizione ecologica a livello educativo e professionale – vengono individuati tre ambiti di competenze chiave dei dipendenti per l’attuazione della transizione ecologica, volte a:

1. creare una base culturale e valoriale in grado di orientare il comportamento individuale e collettivo (incarnare i valori della sostenibilità). Le competenze che afferiscono a quest’area sono definibili di base perché comuni e trasversali a tutti i dipendenti pubblici ma anche perché concorrono a rendere la stessa pubblica amministrazione sostenibile e “*compliant*” con gli obblighi normativi;
2. tradurre i valori della sostenibilità e della transizione ecologica ed energetica in azioni concrete per promuovere politiche e pratiche sostenibili (attuare politiche sostenibili). Le competenze che afferiscono a quest’ambito sono di base e di carattere specialistico e possono essere definite come l’insieme di conoscenze, capacità e abilità che consentono ai dipendenti pubblici di progettare, implementare e monitorare le politiche di sviluppo sostenibile;
3. adottare efficacemente tutti gli strumenti di programmazione, monitoraggio e valutazione, anche in termini di coerenza, delle politiche pubbliche in ottica di sostenibilità (governare la sostenibilità). La conoscenza degli strumenti per la gestione e la rendicontazione della sostenibilità possono considerarsi una competenza di base di carattere trasversale, in quanto necessaria ad acquisire consapevolezza degli impatti delle proprie politiche e attività e a monitorarle in modo integrato, orientandole verso obiettivi di sostenibilità ambientale, economica e sociale.

L’attività di formazione in materia di transizione ecologica, pertanto, si svilupperà lungo le predette direttrici tematiche, tenendo conto, nel contempo, delle **priorità strategiche e del correlato “Valore Pubblico” esplicitati nella SeS e nella SeO del DUP 2025-2027 nonché nella Sottosezione di programmazione “Valore Pubblico” correlato alla attuazione della “Politica 4 - Pianificazione territoriale e urbanistica per uno sviluppo sostenibile e intelligente”** del presente documento.

Nella considerazione che vi è una ulteriore implementazione della piattaforma Syllabus anche su questa tematica, con un modello formativo che replica quello per le competenze digitali, l’Amministrazione garantirà un’azione di diffusione, sensibilizzazione, e promozione del progetto, atta al coinvolgimento di tutti i dipendenti ed in particolare dell’Energy Manager e dei Dirigenti e Responsabili.

Nel corso degli anni successivi proseguirà in tal senso, promuovendo e diffondendo le iniziative formative presenti nella piattaforma dedicata.

Obiettivo dell'azione formativa è quello di creare una cultura e una sensibilità diffusa nell'amministrazione, sui grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento etc., al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicurare una transizione equa e inclusiva verso una società ad impatto ambientale pari a zero. Le Competenze attese mirano al rafforzamento permanente delle capacità delle strutture amministrative di orientare i comportamenti individuali e collettivi sui valori della sostenibilità nonché, promuovere e attuare progetti e pratiche sostenibili.

Per quanto riguarda la transizione amministrativa, verranno privilegiati percorsi presenti sulla piattaforma Syllabus, che potranno essere integrati con programmi di formazione proposti da SNA e da Formez PA. Inoltre, si intende promuovere l'iscrizione, a condizioni agevolate, dei propri dipendenti ad una ricca offerta formativa proposta dalle Università aderenti all'iniziativa "PA 110 e lode".

In occasione dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 209/2024, con cui sono state introdotte disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 36/2023, negli anni successivi – come già avvenuto nel corso dell'anno 2024 – verrà offerta un'ampia e articolata panoramica sull'evoluzione continua della materia, che impone di sviluppare adeguati livelli di conoscenza e di formazione.

Inoltre, in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità del Comune di Messina e in linea con le strategie di città verde innanzi esplicitate, per garantire l'approfondimento di tale ambito e con esso lo sviluppo delle conoscenze necessarie, si prevede l'organizzazione di almeno un corso e/o l'adesione ad offerte formative gratuite proposte da enti pubblici o società formative.

Il Comune di Messina ha aderito, a far data dall'anno 2023, al piano didattico attivato e finanziato dal MIT in materia di contratti pubblici denominato "***Piano nazionale di formazione per l'aggiornamento professionale del Responsabile Unico del Procedimento (RUP)***". Detto percorso, finalizzato alla professionalizzazione delle stazioni appaltanti – la cui fruizione è aperta non solo ai dipendenti del MIT ma a tutti i RUP delle amministrazioni aggiudicatrici pubbliche italiane – è continuato anche nel corso dell'anno 2024 con il "***Piano nazionale di formazione per la professionalizzazione del RUP - PNRR Academy***", con il quale è stato avviato uno specifico percorso formativo rivolto alla formazione per i RUP sulla digitalizzazione integrale del ciclo degli appalti pubblici nel nuovo Codice.

Le attività formative sono state realizzate all'interno della Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), e ITACA, IFEL e SNA, in collaborazione con ANAC, CONSIP e la Rete degli Osservatori regionali dei contratti pubblici.

Il Piano ha fornito al personale delle stazioni appaltanti e delle centrali di committenza un insieme di conoscenze a carattere specialistico, di natura giuridica, economica e merceologica, indispensabili per la corretta applicazione della disciplina sui contratti pubblici.

Anche nel corso dell'anno 2025 proseguirà il predetto piano didattico, con l'obiettivo di fornire ai RUP un aggiornamento continuo in ordine alle principali novità introdotte dal decreto correttivo al codice dei contratti pubblici oltre ad un insieme di conoscenze a carattere specialistico, indispensabili per la corretta applicazione della disciplina sui contratti pubblici.

La nuova azione formativa è strettamente correlata al **sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti prevista dal regolamento SNA (decreto del 10 ottobre 2024, n. 176)** che disciplina gli aspetti operativi e attuativi alle linee guida sui requisiti per l'accreditamento per la formazione sui contratti pubblici .

In quest'ottica, sono stati già avviati nel 2025 i seguenti percorsi formativi:

- Unit 1 – formazione di base – con l'obiettivo di fornire un aggiornamento continuo in ordine alle principali novità introdotte dal decreto correttivo al codice dei contratti pubblici;
- Unit 2 – formazione specialistica – allo scopo di fornire un insieme di conoscenze a carattere specialistico, indispensabili per la corretta applicazione della disciplina sui contratti pubblici.

All'esito delle procedure concorsuali indette dal Comune di Messina per varie figure professionali, è stato proposto per l'anno 2024 un pacchetto formativo, organizzato da IFEL, per il personale neoassunto, con l'obiettivo di favorire l'inserimento e la conoscenza del contesto organizzativo dell'Ente. Il pacchetto è stato svolto in modalità *e-learning* al fine di rendere la sua fruizione il più agevole possibile. **Anche quest'anno per il personale assunto lo scorso novembre 2024 sarà riproposto lo stesso percorso formativo in materia di: (i) bilancio e contabilità (ii) organizzazione e personale (iii) trasparenza, privacy e anticorruzione. L'obiettivo è quello di fornire al predetto personale gli strumenti di base per l'inserimento nella nuova realtà lavorativa.**

Proseguirà anche per il 2025 il rapporto convenzionale con l'ASMEL, l'associazione che progetta ed organizza corsi per i dipendenti su tutte le materie di competenza dell'Ente Locale. Per effetto di tale rapporto, i dipendenti del Comune di Messina continueranno a beneficiare gratuitamente delle iniziative e degli eventi formativi nelle materie i cui ambiti sono definiti in base alle esigenze formative rilevate, avvalendosi della collaborazione di docenti dotati di particolare esperienza formativa.

Al fine di potenziare l'efficacia di alcuni interventi formativi e di garantire un opportuno confronto di esperienze, nonché la condivisione di obiettivi di valorizzazione delle risorse, saranno favorite forme di



collaborazione con gli altri enti pubblici del territorio, e con le primarie strutture formative pubbliche presenti in ambito regionale e nazionale per la realizzazione di iniziative di formazione.

### **Obiettivi formativi di carattere specifico**

Gli obiettivi formativi di carattere specifico sono rivolti al conseguimento da parte dei dipendenti di un maggiore grado di operatività ed autonomia in relazione alle funzioni assegnate, tenendo conto dell'evoluzione della normativa e delle conoscenze riferite ai contesti di lavoro, delle caratteristiche tecnologiche ed organizzative degli stessi contesti.

In tale ambito, come chiarito dalla nuova direttiva ministeriale del 14 gennaio 2025, le riforme amministrative avviate negli ultimi decenni, finalizzate a trasformare le pubbliche amministrazioni in organizzazioni moderne, manageriali, flessibili, orientate al risultato, partecipate e trasparenti sono, per alcuni versi, ancora in corso, considerato che le riforme non sono azioni puntuali, bensì processi continui e progressivi, che via via si arricchiscono di nuovi contenuti. Per questo motivo, la “transizione amministrativa”, promossa e richiesta oggi dal PNRR, include anche azioni di riforma amministrativa che si collocano nel solco delle politiche di innovazione sviluppate negli ultimi anni: si pensi, ad esempio, alla semplificazione normativa e amministrativa, che occupa un posto assolutamente centrale nel PNRR.

Le competenze per la transizione amministrativa sono, quindi, quelle destinate a promuovere e realizzare un nuovo modo di intendere i processi di riforma amministrativa. Esse possono essere ricondotte a tre principali ambiti:

- comprendere contesto, finalità, politiche e obiettivi dei processi di transizione amministrativa, attraverso l'analisi del quadro strategico e normativo, internazionale e nazionale, in cui operano le amministrazioni pubbliche;
- progettare e attuare la transizione amministrativa nella prospettiva di una buona amministrazione, a partire dalla pianificazione delle attività nella prospettiva della creazione di valore pubblico e la valutazione ex ante degli effetti attesi dai processi di transizione, anche attraverso attività di consultazione degli stakeholder;
- valutare l'impatto della transizione amministrativa, dei suoi effetti sulle transizioni digitale ed ecologica e sul miglioramento delle amministrazioni e della produzione di valore pubblico.

In tale contesto, la riforma 1.15 del PNRR prevede l'adozione di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual per tutte le amministrazioni pubbliche entro il 2026. Nel quadro delle attività dedicate all'attuazione della citata riforma, è previsto un percorso formativo, rivolto al personale

contabile, per lo sviluppo di adeguate competenze. A tal fine, il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ha creato un'apposita piattaforma dedicata alla formazione in parola.

L'Ente ha già provveduto nel corso del 2025 alla registrazione dei propri dipendenti – principalmente funzionari e istruttori contabili assegnati ai dipartimenti dei servizi finanziari e contabili – che necessitano di una adeguata formazione specialistica per l'espletamento delle loro mansioni. Inoltre, anche tutti i dirigenti dell'Ente e i referenti contabili di ciascuna struttura dipartimentale dovranno completare il percorso formativo.

Nella definizione dei piani formativi, per *target* o gruppi di dipendenti, tesi a sviluppare le competenze trasversali, ciascun dirigente farà riferimento alle aree di competenze trasversali di cui alla direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione del 14 gennaio 2025. L'obiettivo è l'acquisizione, da parte del personale, delle conoscenze e competenze che attraversano tutte le diverse aree individuate. L'Ente intende, pertanto, attivare e adottare processi di cambiamento che riguardano o che combinano le richiamate dimensioni digitale, ecologica ed amministrativa, che richiedono l'attivazione delle competenze di *leadership* e delle cosiddette *soft skills*, nonché l'adozione di principi e valori comuni al lavoro pubblico.

Inoltre, l'evoluzione del contesto tecnologico rende necessario rafforzare le competenze specialistiche dei professionisti in ambito digitale, necessarie a fronteggiare e governare, in una dimensione multidisciplinare, la progressiva diffusione di tecnologie emergenti e dalle grandi potenzialità anche in ambito pubblico (intelligenza artificiale). In quest'ottica, verrà promosso lo sviluppo delle competenze tecniche di dominio che riguardano metodi, regole e strumenti connessi a specifici processi di digitalizzazione (es. *e-procurement*) e a specifici ambiti applicativi.

Particolare attenzione è stata posta anche quest'anno al tema dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali. L'Amministrazione comunale, in qualità di soggetto sub-attuatore ha sottoscritto nel corso dell'anno 2023 un accordo con l'AgID per realizzare la misura 1.4.2 del PNRR "Citizen Inclusion-Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" volta a migliorare l'esperienza dell'utente con particolare riguardo agli aspetti inclusivi relativi all'accessibilità dei servizi digitali della PA erogati al pubblico anche in linea con quanto previsto dalle direttive europee e dalla normativa nazionale. L'iniziativa che ha preso il via alla fine dell'anno 2024 ha fornito ai dipendenti del Comune le competenze di base, tecnico - professionali e trasversali per migliorare l'inclusione e l'usabilità dei servizi digitali con particolare attenzione alle persone con disabilità. Le attività formative si sono concluse nel marzo 2025. La formazione generale di base è stata erogata a circa 1000 dipendenti compreso anche il personale

neoassunto, mentre la formazione di tipo “avanzato” è stata rivolta a circa 250 funzionari inclusi i redattori di portale, il personale tecnico e gli addetti al front-office oltretutto i dirigenti.

Il “ciclo della formazione” risulta scomponibile in quattro fasi:

1. rilevazione e analisi dei fabbisogni;
2. progettazione e metodologie di supporto;
3. erogazione e gestione;
4. monitoraggio e valutazione.

→ Rilevazione ed analisi dei fabbisogni formativi

Coniugando le tematiche comuni a più settori con quelle specifiche di particolari settori, emerse in sede di rilevazione del fabbisogno, nonché le strategie dell’Amministrazione, il Piano di Formazione suddivide gli interventi formativi da realizzare secondo le seguenti aree di contenuto prevalente:

- Competenze di *leadership* e *soft skill*;
- Competenze per la transizione amministrativa;
- Competenze per la transizione digitale;
- Competenze per la transizione ecologica;
- Competenze relative a principi e valori in materia di: etica, inclusione, parità di genere e contrasto alla violazione, privacy, prevenzione della corruzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trasparenza e integrità.

**Competenze richieste in relazione alle aree professionali: \***

Lo sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici rappresenta, insieme al *recruiting*, alla semplificazione e alla digitalizzazione, una delle principali direttrici dell’impianto riformatore del PNRR.

In un’ottica di *reskilling* si mira a formare nuove abilità per svolgere un lavoro diverso, mentre in un’ottica di *upskilling* si mira a fornire nuove abilità per migliorare le proprie prestazioni lavorative e adattarsi ai cambiamenti.

La transizione amministrativa, digitale ed ecologica è possibile soltanto attraverso un potenziamento dell’attività formativa quale forma di investimento sul capitale umano.

La valenza della formazione è duplice: rafforza le competenze individuali dei singoli, in linea con gli standard europei e internazionali, e potenzia strutturalmente la capacità amministrativa, con l'obiettivo di migliorare la qualità dei servizi a cittadini e imprese

In linea con le azioni previste nel Piano Strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della P.A. "Ri-formare la P.A. - persone qualificate per qualificare il paese", nonché con le indicazioni fornite dalle direttive del Ministro della Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 e del 14 gennaio 2025, sono state definite per il triennio 2025-2027 le tematiche di intervento che si intende prioritariamente sviluppare:

| Area di competenza                        | Tematiche                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <p><i>Leadership<br/>e soft skill</i></p> | <p>Sviluppare le competenze manageriali e di leadership dei dirigenti e le soft skill di dirigenti e dipendenti, trasversali alle competenze dei processi di transizione (amministrativa, digitale ed ecologica):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Formazione organizzativo/relazionale dei Dirigenti e dei Funzionari per migliorare il rapporto con i collaboratori, soluzioni di problemi, gestione dei processi, sviluppo dei collaboratori, decisione responsabile, gestione delle relazioni interne ed esterne, tenuta emotiva, capacità di iniziativa personale, creatività di squadra e individuale, rafforzamento dell'attitudine a costruire relazioni positive con Responsabili e colleghi ed imparare a lavorare per obiettivi;</li> <li>● Comunicazione e comportamenti organizzativi;</li> <li>● Gestione dei progetti e dei finanziamenti europei per il raggiungimento di target e milestone del PNRR e più in generale per l'attuazione dei programmi e degli obiettivi promossi dall'UE, finalizzati al concreto rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni;</li> <li>● Programmi formativi dedicati alla valutazione delle performance.</li> </ul> |

|                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Transizione amministrativa | <ul style="list-style-type: none"> <li>● Codice degli appalti pubblici e aggiornamenti;</li> <li>● Le nuove regole per le assunzioni del personale;</li> <li>● Sistema di valutazione e ciclo della performance;</li> <li>● Normativa finanziaria e contabile.</li> </ul>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| Transizione digitale       | <p>Formazione volta al trasferimento di conoscenze e capacità di utilizzo dei moderni strumenti informatici e telematici.</p> <p>Rientrano in quest'area le iniziative formative dirette a diffondere la cultura informatica, l'importanza delle competenze digitali e della digitalizzazione della gestione documentale della P.A e l'impatto sull'attività amministrativa in termini sia di maggiore semplificazione che di velocizzazione della stessa. Ciò nell'ottica di implementazione degli obiettivi di semplificazione e digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, al centro degli interventi varati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).</p> |
| Transizione ecologica      | <p>Conoscenza dei principi di sostenibilità e capacità necessarie per consolidare e promuovere una transizione ecologica giusta, allo scopo di;</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Incarnare i valori della sostenibilità;</li> <li>2. Attuare politiche sostenibili;</li> <li>3. Governare la sostenibilità.</li> </ol>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Principi e valori          | <p>Sviluppare le competenze relative a principi e valori in materia di: etica, inclusione, parità di genere e contrasto alla violenza, privacy, prevenzione della corruzione, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, trasparenza e integrità.</p>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |

Il presente piano formativo illustra di seguito, per l'anno 2025, le iniziative in corso o che si prevede di realizzare.

Pur avendo carattere programmatico, il piano ha valore di massima delle attività formative e di aggiornamento. Esso potrà eventualmente essere rimodulato in fase di attuazione, avuto riguardo all'emergere di ulteriori e nuove necessità formative, alla modalità di erogazione dei corsi (online, in

presenza, in house, a catalogo), alla disponibilità di bilancio, nonché a sopravvenute esigenze di carattere esogeno o endogeno che potrebbero comportare l'annullamento o il rinvio di alcuni corsi in programmazione. Gli interventi formativi compresi verranno prevalentemente erogati "a costo zero o minimo".

Di seguito le iniziative in corso e/o che si prevede di realizzare per l'anno 2025:

| <b>Area di competenza: <i>leadership e soft skill</i></b>                                                                    |                                        |                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------|----------------|
| <b>Progetto formativo</b>                                                                                                    | <b>Destinatari</b>                     | <b>N.corsi</b> |
| Sviluppo delle <i>soft skills</i> : competenze legate alla <i>leadership</i> e alla gestione delle relazioni interpersonali. | Dirigenti e personale non dirigenziale | > 1            |

| <b>Area di competenza: transizione amministrativa</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |                                                                                                             |                |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| <b>Progetto formativo</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                | <b>Destinatari</b>                                                                                          | <b>N.corsi</b> |
| Normativa in materia di contratti pubblici, con particolare riferimento alle novità introdotte dal decreto correttivo, oltreché una formazione specialistica per garantire la corretta applicazione della normativa.<br>Oltre ai percorsi formativi presenti sulla piattaforma Syllabus e quelli erogati da ASMEL e IFEL, l'Ente ha già attivato nel 2025 i corsi di formazione (base e specialistica) sulla piattaforma "Formazione Nazionale Appalti". | Dirigenti, Responsabili, RUP e collaboratori di tutti i settori coinvolti negli appalti e nei progetti PNRR | > 1            |
| Normativa in materia tributaria, con particolare riguardo all'accertamento e alla riscossione dei tributi locali.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Dirigente, Responsabili e Personale individuato del Dipartimento Servizi Tributari                          | > 1            |
| Formazione specialistica su tematiche di Polizia locale                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  | Dirigente, Responsabili e Personale individuato della Polizia Municipale                                    | > 1            |

|                                                                                                                                       |                                                                                     |     |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Bilancio e contabilità, comprendente sia la formazione di base che quella specialistica                                               | Dirigente, Responsabili e Personale individuato del Dipartimento Servizi Finanziari | > 1 |
| Sviluppo di adeguate competenze relative al sistema unico di contabilità economico-patrimoniale Accrual (riforma 1.15 del PNRR).      | Dirigenti, Funzionari e Istruttori contabili                                        | > 1 |
| Concetto di <i>accountable</i> : rendere conto ai cittadini riguardo le scelte fatte, i risultati ottenuti e le relative conseguenze. | Dirigenti, Responsabili, Funzionari e Istruttori                                    | > 1 |
| Formazione continua per il personale tecnico dell'Ente                                                                                | Dirigenti, Funzionari e Istruttori tecnici                                          | > 1 |
| Saper pianificare e gestire la formazione per valorizzare le persone e produrre valore pubblico                                       | Dirigenti                                                                           | > 1 |
| Formazione di base per i dipendenti neoassunti                                                                                        | Personale neoassunto                                                                | > 1 |
| Formazione in materia di anagrafe e stato civile                                                                                      | Dirigente, Responsabili e Personale individuato del Dipartimento Affari Generali    | > 1 |
| Formazione in materia di finanziamenti erogati dall'Unione Europea                                                                    | Dirigente, Responsabili e Personale individuato                                     | > 1 |
| Formazione in materia di pubblico impiego                                                                                             | Dirigente, Responsabili e Personale individuato                                     | > 1 |
| Sistema dei controlli interni                                                                                                         | Dirigente, Responsabili e Personale individuato                                     | > 1 |

| Area di competenza: transizione digitale                                                                                                                                                                          |                                                                                                             |         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| Progetto formativo                                                                                                                                                                                                | Destinatari                                                                                                 | N.corsi |
| BIM (Building Information Modeling)                                                                                                                                                                               | Dirigenti, Responsabili, RUP e collaboratori di tutti i settori coinvolti negli appalti e nei progetti PNRR | > 1     |
| Digitalizzazione del ciclo degli appalti pubblici                                                                                                                                                                 | Dirigenti, Responsabili, RUP e collaboratori di tutti i settori coinvolti negli appalti e nei progetti PNRR | > 1     |
| Intelligenza artificiale: sviluppare le competenze necessarie per un utilizzo corretto, efficace ed etico degli strumenti di intelligenza artificiale                                                             | Dirigenti, Responsabili, Funzionari, Istruttori e collaboratori individuati di tutti i settori              | > 1     |
| Formazione in tema di cybersicurezza, allo scopo di sviluppare e potenziare nel dipendente la consapevolezza delle azioni individuali che possono esporre l'amministrazione ad attacchi informatici di vario tipo | Dirigenti, Responsabili, Funzionari, Istruttori e collaboratori di tutti i settori                          | > 1     |



|                                                                                                                                                                                                                                                  |                                                                                                 |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Qualità dei servizi digitali: progettazione, realizzazione e valutazione dei servizi digitali della PA per l'erogazione al cittadino di servizi pubblici di qualità                                                                              | Dirigenti, Responsabili, Funzionari e Istruttori e collaboratori individuati di tutti i settori | > 1 |
| Accessibilità dei servizi pubblici digitali: formare i dipendenti alla creazione e pubblicazione dei contenuti digitali, al fine di garantire la conformità dei servizi online con i requisiti di accessibilità previsti dalle normative vigenti | Dirigenti, Responsabili, Funzionari, Istruttori e collaboratori individuati di tutti i settori  | > 1 |
| Percorso formativo dedicato all'utilizzo degli strumenti forniti dalla piattaforma Google Workspace                                                                                                                                              | Dirigenti, Responsabili, Funzionari e Istruttori e collaboratori di tutti i settori             | > 1 |
| Formazione dedicata ai tecnici dell'Ente per l'utilizzo di determinati software e/o applicativi                                                                                                                                                  | Dirigenti, Funzionari e Istruttori tecnici                                                      | > 1 |
| Strumenti e tecnologie per la transizione digitale                                                                                                                                                                                               | Dirigenti, Responsabili, Funzionari e Istruttori di tutti i settori                             | > 1 |
| Pianificare la transizione digitale                                                                                                                                                                                                              | Dirigenti, Funzionari e Istruttori individuati di tutti i settori                               | > 1 |

| Area di competenza: transizione ecologica                                                             |                                                  |         |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|---------|
| Progetto formativo                                                                                    | Destinatari                                      | N.corsi |
| Gli obiettivi dell'Agenda 2030 e le competenze per lo sviluppo sostenibile e la transizione ecologica | Dirigenti, Responsabili, Funzionari e Istruttori | > 1     |

|                                                                                                                                                                                                              |                                                                                                             |     |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| La gestione degli appalti verdi: fasi e processi del Green Public Procurement                                                                                                                                | Dirigenti, Responsabili, RUP e collaboratori di tutti i settori coinvolti negli appalti e nei progetti PNRR | > 1 |
| Formazione dedicata al personale tecnico dell'Ente per lo sviluppo delle competenze legate alla transizione ecologica (es. inquinamento acustico, gestione dei rifiuti, bonifica dei siti contaminati, ecc.) | Dirigenti, Funzionari e Istruttori tecnici                                                                  | > 1 |
| Pianificare la transizione ambientale                                                                                                                                                                        | Dirigenti, Funzionari e Istruttori e collaboratori di tutti i settori                                       | > 1 |

| Area di competenza: valori e principi                                                                                                                                                                                          |                                                                                     |         |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| Progetto formativo                                                                                                                                                                                                             | Destinatari                                                                         | N.corsi |
| Formazione in tema di parità di genere, allo scopo di eliminare ogni forma di discriminazione, molestia e violenza di genere, nonché per favorire tutte le forme di inclusione e garantire il riconoscimento dei diritti umani | Dirigenti, Responsabili, Funzionari e Istruttori e collaboratori di tutti i settori | > 1     |
| Accrescere la cultura del rispetto della persona e la valorizzazione delle diversità di genere, di ruolo e di professione per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali e il miglioramento del benessere organizzativo   | Dirigenti, Responsabili, Funzionari e Istruttori e collaboratori di tutti i settori | > 1     |
| Formazione dedicata su tematiche di servizi sociali (es. procedure a supporto delle attività di minori, anziani e persone in difficoltà sociale)                                                                               | Assistenti sociali                                                                  | > 1     |

|                                                                                                                                                    |                                                                                     |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| Sviluppare maggiore consapevolezza sulla tematica della diversità e inclusione, per favorire l'attivazione di nuovi comportamenti e nuovi approcci | Dirigenti, Responsabili, Funzionari e Istruttori e collaboratori di tutti i settori | > 1 |
| Formazione su tematiche LGBTQIA+                                                                                                                   | Dipendenti addetti front-office                                                     | > 1 |

Nella programmazione delle attività formative verrà promossa e diffusa la partecipazione ai percorsi promossi dal Dipartimento della Funzione Pubblica, SNA e Formez, anche attraverso la piattaforma Syllabus, su tematiche connesse ai processi di transizione amministrativa, digitale ed ecologica, comuni a tutti i dipendenti e finalizzati a creare una cultura condivisa su questi temi.

Il dirigente dovrà concorrere al conseguimento degli obiettivi formativi generali stabiliti dalle citate direttive ministeriali, anche facendosi promotore dell'iniziativa, nei confronti dell'Amministrazione, di percorsi formativi connessi al predetto percorso formativo sulle competenze digitali erogato attraverso la piattaforma Syllabus, e agli ulteriori obiettivi in materia di formazione stabiliti, via via, con appositi atti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, su tematiche relative alla transizione digitale, ecologica e amministrativa, attraverso la promozione e il monitoraggio delle attività e dei risultati conseguiti dal personale assegnato.

### **FORMAZIONE OBBLIGATORIA**

Al fine di fornire gli strumenti necessari per favorire la prevenzione del rischio corruttivo è prevista la realizzazione di specifici programmi di formazione, il cui obiettivo è quello di fornire ai dipendenti comunali gli strumenti per svolgere le loro funzioni in conformità con la normativa sulla prevenzione della corruzione, sulla trasparenza e, più in generale, su tutti gli adempimenti di *compliance*.

Invero, la formazione riveste un ruolo centrale nella prevenzione della corruzione e presenta, da un lato, un approccio contenutistico, ossia informativo e di accrescimento delle competenze in relazione alle buone prassi da seguire nello svolgimento dell'attività lavorativa e, dall'altro, un approccio valoriale, al fine di promuovere comportamenti eticamente e giuridicamente adeguati in un'ottica di condivisione della dimensione del senso della legalità, del bene comune e dell'etica pubblica.

La modalità di realizzazione degli interventi formativi e il numero dei dipendenti coinvolti viene individuata di volta in volta, previa validazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, tenuto conto del contenuto e dei destinatari delle specifiche iniziative formative.

Fermo restando l'obbligo formativo per tutti i dipendenti dell'Ente, per l'anno 2025 si prevede la realizzazione di un numero di giornate pari o superiori a due atteso che ogni anno la formazione prevista per la prevenzione della corruzione è stata puntualmente svolta con l'organizzazione di almeno sei giornate formative. Per quanto precede, stante l'assenza in atto di rilevanti modifiche normative, si ritengono sufficienti le richiamate due giornate.

Per ogni annualità del triennio, la formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e trasparenza proseguirà con l'aggiornamento della formazione specifica prevista per i dirigenti e i dipendenti assegnati alle aree di rischio particolarmente esposte, già avviata negli anni precedenti.

Le azioni formative individuate dal responsabile della prevenzione della corruzione, con specifici cicli formativi per anno, sono all'interno delle seguenti tematiche:

- Prevenzione della Corruzione, codice di comportamento e formazione Etica;
- Strategia di prevenzione della corruzione nel Nuovo Codice dei Contratti;
- La disciplina del Whistleblowing;
- Codice di comportamento ed obblighi dei dipendenti pubblici;
- Sistemi di valutazione e valutazione della Performance nelle PP.AA

Si prevede anche la realizzazione di seminari di approfondimento specialistico.

Per favorire una erogazione capillare delle attività formative rivolte alla più ampia platea di destinatari, nell'ottica dello sviluppo di una cultura diffusa sui valori della legalità, sarà privilegiata la modalità webinar.

Con specifico riguardo alla formazione obbligatoria di cui all'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e ss.mm.ii, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, così come previsto dall'art. 37, comma 2, del d.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., verrà completata la formazione già iniziata nel corso degli anni precedenti, per le figure previste dai richiamati documenti, mentre in materia di privacy verranno erogati corsi sul tema della protezione dei dati personali ai sensi del Regolamento Ue 2016/679 (GDPR) su input del RPD aziendale.

Entrambe le funzioni sono assegnate alla Direzione Generale dell'Ente che individuerà le corrispondenti azioni formative.

### **Target di soggetti beneficiari profili professionali che beneficeranno della formazione**

Il sistema degli interventi di formazione e sviluppo professionale prevede un piano di azione ad ampio raggio e diversificato per metodologie e *target* di popolazione organizzativa coinvolta, al fine di colmare eventuali lacune di competenze, nonché articolato in modo coerente rispetto agli indirizzi strategici dell'amministrazione.

Pertanto, sarà coinvolto:

- il personale appartenente all'area dirigenziale;
- il personale appartenente alle diverse strutture dipartimentali.

In funzione delle finalità dei fabbisogni formativi rilevati, nel contesto di evoluzione della P.A. locale, si promuove la realizzazione di un Piano di Formazione triennale, articolato in una serie di interventi che, pur facendo riferimento a specifiche aree tematiche, verranno sviluppati a livelli differenti di trattazione e applicazione, in funzione delle diverse tipologie di destinatari. Quindi, nell'ambito di una stessa area tematica, potranno essere organizzati più corsi sullo stesso argomento, ma ogni corso adatterà i contenuti al livello di ingresso dei partecipanti e agli obiettivi specifici del gruppo in formazione.

La formazione sarà adeguatamente pianificata e programmata, in modo da garantire la massima diffusione e partecipazione da parte dei dipendenti inquadrati in tutte le categorie e profili professionali.

Ad ogni modo, la programmazione della formazione verrà realizzata secondo criteri di massima partecipazione e trasparenza. Verrà garantita pari opportunità di partecipazione dei dipendenti alle iniziative formative, senza distinzione di genere, ruoli e profili professionali.

### **Metodologie utilizzate (formazione in aula, convegni, seminari, webinar, web training, coaching, e-learning), almeno 40 ore di formazione/anno**

Il Comune di Messina organizza direttamente la formazione attraverso l'individuazione dei soggetti esterni cui affidare l'intervento formativo mediante l'utilizzazione di strumenti utili a selezionare i soggetti più idonei in relazione alle materie da trattare e, comunque, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di affidamento di incarichi e/o di servizi, oppure partecipa ad attività formative organizzate da

Enti, istituti specializzati e Società che operano nel settore della formazione attraverso un'offerta gratuita predisposta direttamente da loro.

In casi specifici ci si avvarrà, laddove possibile, delle competenze interne all'Amministrazione.

Le attività formative possono essere erogate secondo una molteplicità di tipologie didattiche:

- Formazione in aula: interventi formativi strutturati che prevedono trasferimento di conoscenze con momenti d'interattività fra il docente e i discenti (corso di formazione e/o aggiornamento, seminario, giornata di studio ed analoghe);
- Formazione a distanza: riguarda i processi di aggiornamento e/o formazione con metodologie didattiche strutturate e interattive (programmi open source, corsi multimediali, corsi fruiti individualmente in rete con verifica dell'apprendimento);
- Addestramento: riguarda attività che prevedono un trasferimento di abilità tecniche tra uno o più operatori. Nell'addestramento sono prevalenti gli aspetti operativi rispetto a quelli formativi.
- Autoformazione: riguarda i processi di aggiornamento e/o formativi con metodologie didattiche strutturate (corsi multimediali, corsi fruiti individualmente con verifica o meno dell'apprendimento).

Le metodologie didattiche possono essere diverse (frontale, *e-learning*, *blended*, *learning by doing*, ecc.).

L'aggiornamento professionale avviene anche attraverso l'uso autonomo di testi, riviste tecniche e altro materiale.

La formazione potrà essere integrata e/o supportata da materiale illustrativo (*slides*, manuali online) predisposto dagli Uffici competenti e reso disponibile online. La formazione può essere svolta anche avvalendosi delle società *in house*. Possono altresì essere individuate attività di formazione che si concludono con l'accertamento dell'avvenuto accrescimento della professionalità del singolo dipendente, attestato attraverso certificazione finale delle competenze acquisite.

Considerato il positivo riscontro circa l'impiego delle metodologie di formazione a distanza, che consente di ampliare il numero dei destinatari e realizzare una formazione continua che garantisce livelli minimi comuni di conoscenze, si continuerà ad utilizzare tutte le opportunità dei canali digitali per l'erogazione dei corsi di formazione a distanza, quali: webinar, video-lezioni e piattaforme di apprendimento digitale incentivando allo stesso tempo, ove possibile, la modalità *blended* (parte *e-learning* e parte in presenza) per tornare a favorire confronti e comunicazioni dirette anche tra Amministrazioni diverse.

Constatata una maggiore e più agevole partecipazione ai corsi da parte del personale in relazione all'utilizzo dell'*e-learning*, si intende continuare a privilegiare tale canale di erogazione ogni qualvolta che ciò sarà possibile e funzionale alla partecipazione o, in alternativa, in presenza, preferibilmente svolte *in house* o nelle vicinanze, nel giusto temperamento della qualità della formazione e dell'economicità della partecipazione.

Verranno privilegiati naturalmente i servizi interessati da modifiche legislative e organizzative e/o particolari situazioni che richiedono un accrescimento professionale teso a sviluppare l'autonoma capacità del dipendente nella trattazione delle materie affidate.

I dirigenti assicureranno la massima diffusione delle iniziative formative nonché la possibilità di partecipazione da parte dei dipendenti inquadrati in tutte le categorie e profili professionali. In ogni caso dovranno essere garantite, per ciascun dipendente di struttura, avuto riguardo alla formazione relativa alle competenze trasversali, ed a quella riferita ad obiettivi specifici, almeno 40 ore di formazione all'anno.

La formazione e le conoscenze acquisite dovranno essere messe a disposizione, nelle forme più idonee, da parte dei dipendenti formati al rimanente personale del servizio interessato ed eventualmente, anche dei servizi correlati; l'accrescimento professionale dovrà essere oggetto, da parte del dirigente, di opportuno riscontro dei risultati al fine di un efficace e razionale utilizzo della risorsa.

### **Misurazione dei risultati conseguiti**

La presente sezione del PIAO deve contenere con riguardo alla programmazione delle attività di formazione:

1. gli indicatori di *output*/di realizzazione, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: numero di dipendenti che hanno completato la formazione, ore di formazione annue erogate, ore di formazione annue fruite per unità di personale; ore di formazione fruite in presenza e ore di formazione fruite a distanza; etc.;
2. gli indicatori di *outcome*/impatto, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: *gap* tra il livello di conoscenze/competenze “in entrata” e quello “in uscita”; sviluppo delle conoscenze a livello individuale e/o di gruppo; percentuale di dipendenti che hanno realizzato un piano di sviluppo individuale; numero effettivo di destinatari che hanno completato con successo ciascun intervento formativo pianificato.

In ogni realtà lavorativa la formazione rappresenta l'elemento fondamentale di ogni strategia aziendale e, pertanto, deve essere “efficace”.

Perché l'azione formativa sia efficace deve essere dato spazio anche alla fase di verifica dei risultati conseguiti, ossia al raggiungimento o meno degli obiettivi all'esito della partecipazione agli eventi formativi.

Ai fini della misurazione del grado di conseguimento degli obiettivi formativi generali e specifici a livello di ente e del "Valore Pubblico" che si intende generare attraverso il raggiungimento dei target previsti, vengono elaborati i seguenti indicatori:

| indicatori di impatto (*)                                                                                                                                                                                                                         | formula                                                                                                                                                                                                                                                                                          | Trend<br>2025-2027                                                                  | Dato rilevato<br>a tutto il 2024 | Target<br>2025 | Target<br>2026 | Target<br>2027 | Ambito<br>Benessere<br>DOMINIO BES<br>(D.B.) |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------------------------------------|
| % dipendenti coinvolti negli obiettivi formativi di carattere generale e specifico, nel rispetto del monte ore minimo/anno previsto dalle circolari del Ministro della Pubblica Amministrazione corrispondente per il 2024 a 24h e dal 2025 a 40h | n. unità di personale che ha svolto il monte ore minimo previsto dalle circolari del Ministro della Pubblica Amministrazione di corsi formativi nell'anno / n. dipendenti coinvolti negli obiettivi formativi di carattere generale e specifico                                                  |   | 54,83%                           | 60%            | 65%            | 65%            | Benessere organizzativo -istituzionale       |
| Incremento n. unità di personale appartenente all'area degli "Istruttori" e all'area dei "Funzionari" che hanno conseguito almeno 1 livello di avanzamento rispetto al livello conseguito nell'anno precedente                                    | n. unità di personale appartenente all'area degli "Istruttori" e all'area dei "Funzionari" che ha conseguito almeno 1 livello di avanzamento rispetto a quello conseguito nell'anno precedente / totale personale dell'ente appartenente all'area degli "Istruttori" e all'area dei "Funzionari" |  | 56,51%                           | 75%            |                |                | Benessere organizzativo-istituzionale        |



Per quanto riguarda invece gli indicatori di *outcome*/impatto, in generale l'impianto di valutazione predisposto dai soggetti affidatari dovrà essere inteso come un sistema aperto in grado di recepire i segnali provenienti dall'interno e dall'esterno che intercorrono nel processo di realizzazione del progetto.

Il processo di valutazione dell'impatto sarà pertanto incentrato su tre dimensioni:

- il livello di gradimento della qualità dell'azione formativa in termini di utilità percepita, didattica, organizzazione e servizi;
- i risultati ottenuti dall'azione formativa in termini di conoscenze acquisite;
- l'impatto dell'intervento formativo sui partecipanti e sulle organizzazioni di provenienza, avuto riguardo agli aspetti dell'attività di ufficio, rispetto ai quali potrà trovare applicazione quanto appreso attraverso il corso.

Gli strumenti utilizzati dal sistema di monitoraggio e valutazione potranno essere:

- prove strutturate di verifica di fine corso per la rilevazione dei livelli di apprendimento;
- questionari di gradimento;
- relazione dei tutor/docenti sul, livello di apprendimento e partecipazione dei destinatari;
- questionari somministrati ai destinatari in periodi più o meno lunghi successivi alla conclusione delle attività del progetto, per valutare l'impatto dell'azione formativa.

Infatti, l'applicazione al lavoro, di abilità e competenze acquisite dagli individui formati può essere riscontrabile in tempi relativamente brevi, parliamo appunto di 8-10 mesi; i cambiamenti relativi ai comportamenti organizzativi e al consolidamento degli stessi possono essere riscontrati invece nell'arco di qualche anno.

In ogni caso è utile comunque intervistare i dirigenti sull'impatto di una certa azione formativa, non soltanto per valutare i cambiamenti del contesto lavorativo, ma soprattutto per contribuire ad una più diffusa attenzione al processo formativo e alle conseguenze delle azioni di ciascuno.

In tal senso la formazione assume, dunque, un'importanza strategica per la valorizzazione delle potenzialità di un'organizzazione e del suo capitale umano, assicurando resilienza e dunque adattabilità ai cambiamenti tecnologici e organizzativi, ed oltretutto richiama ed impegna la responsabilità dei dirigenti nella gestione delle politiche formative del personale, oltreché l'attenzione degli operatori alla qualità della formazione, all'efficienza e all'efficacia dei processi formativi.

L'Amministrazione, in linea con il Piano strategico, promuoverà, in via sperimentale, un modello di verifica dell'impatto della formazione sulla performance individuale e organizzativa su alcuni percorsi formativi.

## **SEZIONE N. 4 - MONITORAGGIO**

## 1. IL MONITORAGGIO DELLE SOTTOSEZIONI “VALORE PUBBLICO” E “PERFORMANCE” DEL PIAO

### ***Premessa***

La “Relazione sulla performance” rappresenta il momento di chiusura del ciclo della *performance*, finalizzato alla misurazione del grado di realizzazione degli obiettivi individuali, di *performance* generale di ente e di *performance* organizzativa raggiunto dai responsabili delle strutture apicali rispetto ai target previsti nella sottosezione 2.2 “Performance” approvata dall’Amministrazione Comunale nell’ambito del P.I.A.O. e dalla stessa rimodulata in sede di monitoraggio semestrale. Il processo di misurazione della *performance* si conclude formalmente con la validazione da parte dell’Organismo Indipendente di Valutazione della predetta relazione quale presupposto giuridico imprescindibile per l’accesso agli istituti premiali di tutto il personale, nonché la relativa pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente “Sezione Amministrazione Trasparente”,

### **1.1 Il monitoraggio semestrale**

In applicazione delle linee metodologiche di dettaglio del vigente Regolamento sul Sistema di misurazione e valutazione della *performance* del Comune di Messina, la Direzione Generale richiede ai responsabili delle strutture apicali dell’Ente di rendicontare, entro il 20 luglio di ogni anno, lo stato di attuazione degli obiettivi assegnati alla data del 30 giugno dell’esercizio di riferimento e di rappresentare nel contempo le eventuali criticità riscontrate nella realizzazione degli obiettivi, le motivazioni alle stesse sottese e le soluzioni alternative proposte ai fini del raggiungimento dei risultati attesi.

A tal scopo, vengono svolti appositi incontri interlocutori tra gli Assessori al ramo, il Direttore generale e i responsabili dei dipartimenti, durante i quali, dopo accurata analisi degli scostamenti rilevati e delle difficoltà gestionali rilevate, vengono rimodulati gli obiettivi esecutivi o singole fasi attuative degli stessi ovvero i termini di realizzazione, provvedendo, ove necessario, alla eliminazione di quelli per i quali sono venuti meno i presupposti operativi per il relativo conseguimento.

Gli esiti del monitoraggio semestrale sono formalizzati con atto deliberativo della Giunta Comunale, ciò determinando la necessità di modificare, sia pur parzialmente, il P.I.A.O. al fine di mantenere l’integrazione tra le sezioni e sottosezioni di programmazione di cui lo stesso è organicamente composto.

## ***1.2 La Relazione annuale sulla performance: il processo di misurazione della performance (art. 10, comma 1, lett. b, D.Lgs. 150/2009)***

Il ciclo della *performance* si conclude con la misurazione, a cura della Direzione Generale - Servizio Sistema dei Controlli e Monitoraggio del Ciclo della Performance, del grado di realizzazione degli obiettivi esecutivi e di raggiungimento dei target associato agli indicatori di *performance* generale di Ente, agli indicatori di *performance* della struttura organizzativa in diretta responsabilità e agli indicatori di benessere dell'Ente, sulla base delle risultanze del controllo di gestione, del controllo strategico e dei dati inseriti sulla piattaforma informatica dai dirigenti e dai rispettivi referenti per il ciclo della *performance*.

Gli esiti di questo processo sono formalizzati nella ***Relazione sulla performance*** di cui all'art. 10, comma 1, lett. b), D.Lgs. 150/2009, che viene approvata dalla Giunta Comunale e successivamente sottoposta alla validazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione quale condizione di legittimità imprescindibile per l'accesso agli istituti premiali di tutto il personale.

La redazione della predetta relazione è improntata a criteri di semplificazione e comprensione dei contenuti, mediante l'utilizzo di grafici di immediato impatto percettivo, la rappresentazione sintetica dei fenomeni osservati, la rielaborazione dei dati refertati secondo modalità comunicative più vicine ai cittadini e agli utenti, l'implementazione del modello logico dell'albero della *performance* al fine di una migliore illustrazione del collegamento funzionale tra l'attuazione degli obiettivi esecutivi, la realizzazione dei correlati programmi operativi ed indirizzi strategici previsti della Se.S. e nella Se.O. del DUP e il raggiungimento dei target per la misurazione del "Valore Pubblico" espresso in termini di **incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale e ambientale generato dall'azione amministrativa** a favore dei cittadini e del tessuto produttivo della comunità di riferimento (art. 3, lett. "a", punto 4, DPCM del 30/06/2022). Al tal specifico riguardo, la sezione della relazione dedicata ai risultati del "Controllo strategico" illustra il trend storico dei valori rilevati in corrispondenza dei vari ambiti di benessere a cui si riferisce il "Valore Pubblico" in relazione alle politiche agite dall'Ente, al fine di costruire nel tempo una griglia informativa e strutturata a supporto delle scelte di natura strategica degli organi di governo.

Sia pur in un'ottica di graduale evoluzione del modello di rappresentazione dei risultati conseguiti dall'Amministrazione per ciascuno dei livelli di programmazione, la "*Relazione sulla performance*" si struttura nelle seguenti sezioni:

1. "Referto sul controllo strategico", nel quale lo stato di attuazione delle strategie dell'Ente viene osservato dal punto di vista sia quantitativo, in termini di rilevazione del valore medio di conseguimento dei programmi operativi e degli obiettivi esecutivi funzionalmente correlati a ciascuna politica, sia qualitativo, in termini di misurazione attraverso appositi indicatori di impatto

del “Valore Pubblico” conseguito a fronte dei target prefissati;

2. Schede riportanti per ciascuna struttura dipartimentale:
  - la misurazione della percentuale di realizzazione degli obiettivi esecutivi individuali e comuni, con la specificazione delle motivazioni degli scostamenti rilevati forniti dai dirigenti in sede di rendicontazione;
  - l'indicatore sintetico del grado di raggiungimento dei valori target relativi al contributo alla *performance* generale di Ente attesa da ciascuna struttura, sulla base della scala di graduazione definita nella Sottosezione di programmazione 2.2 “Performance” del P.I.A.O. relativa all'esercizio finanziario di riferimento;
  - l'indicatore sintetico del grado di raggiungimento dei valori target relativi alla *performance* organizzativa attesa da ciascuna struttura apicale dell'Ente, sulla base della scala di graduazione definita nella Sottosezione di programmazione 2.2 “Performance” del P.I.A.O. relativa all'esercizio finanziario di riferimento;
3. Tabella sintetica del numero degli obiettivi distinti, per ciascun dipartimento, tra quelli raggiunti, parzialmente raggiunti, non raggiunti e non misurabili con annesse le relative rappresentazioni grafiche;
4. Tabella riportante l'indicatore sintetico della *performance* generale di Ente, ricavato quale media aritmetica del contributo apportato da ciascuna struttura apicale;
5. Tabella riportante l'indicatore sintetico della performance organizzativa di Ente, ricavato quale media aritmetica del grado di *performance* delle singole strutture organizzative poste sotto la diretta responsabilità delle figure apicali (Direttore Generale, Segretario Generale e Dirigenti delle strutture dipartimentali);
6. Rendicontazione di dettaglio degli obiettivi esecutivi nell'esercizio finanziario di riferimento da ciascun dipartimento;
7. Relazione illustrativa destinata agli utenti e *stakeholder*;
8. Relazione sullo stato di realizzazione degli obiettivi esecutivi assegnati alle società partecipate e alle aziende speciali;
9. Referto esiti indagine di *customer satisfaction* dell'esercizio di riferimento;
10. Referto esiti indagine di *customer* interna dell'esercizio di riferimento;
11. Referto esiti indagine sul benessere organizzativo dell'esercizio di riferimento;
12. Bilancio di genere - Pari Opportunità - azioni per la prevenzione di fenomeni discriminatori dell'esercizio di riferimento.

### ***1.3 Focus sugli strumenti e sulle sezioni relative al monitoraggio delle sezioni di programmazione 2.1 “Valore Pubblico” e 2.2 “Performance”***

#### *Controllo strategico*

La Sezione preposta al controllo strategico provvede attraverso l'utilizzo dei dati di rilevazione Istat, i dati di rendicontazione dei target e delle milestone dei PNRR, i dati internamente elaborati dal Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Tecnologica, dalle varie strutture dipartimentali e dagli organismi partecipati anche tramite l'ausilio dei data base in uso all'Ente, provvede ad elaborare gli indicatori sullo stato di benessere dell'Ente al fine di misurare il grano di realizzazione del “Valore Pubblico” atteso dalle strategie agite.

Tenuto conto delle indicazioni fornite in più occasioni dall'O.I.V., viene effettuata in modo sistematico anche una comparazione temporale con l'intendimento precipuo di conoscere l'andamento dei fenomeni indagati e di acquisire utili elementi valutativi sui mutamenti degli elementi di contesto interno ed esterno a supporto delle decisioni strategiche ed operative dell'Ente.

Il Servizio preposto al controllo strategico provvede, altresì, alla misurazione del grado di realizzazione dei programmi strategici ed operativi mediante il calcolo della media aritmetica semplice delle percentuali di attuazione degli obiettivi esecutivi agli stessi funzionalmente collegati secondo la mappa logica del cosiddetto “Albero della *performance*”.

Nello specifico, al fine di consentire una maggiore comprensione e una più agevole lettura dei dati rilevati, vengono elaborati due tipi di report:

- 1) un report di sintesi riportante, per ciascuna area di intervento indicata nel Documento Unico di programmazione (D.U.P.), gli obiettivi strategici, la relativa percentuale di realizzazione corredata da un grafico “a tachimetro” e l'esplicitazione dei programmi operativi agli stessi collegati con l'indicazione del rispettivo grado di conseguimento;
- 2) un report riportante, per ciascuna area di intervento indicata nel Documento Unico di programmazione (D.U.P.), il grado di realizzazione degli obiettivi strategici, degli obiettivi operativi e, a cascata, degli obiettivi esecutivi agli stessi funzionalmente collegati, secondo il meccanismo di ricostruzione “a ritroso” sotteso al modello rappresentativo dell'albero della *performance*.

Al fine di avere una visione sistemica del grado di attuazione delle strategie dell'Ente a livello di “**Gruppo Pubblico Locale**”, il controllo strategico viene effettuato tenendo conto anche degli obiettivi esecutivi attribuiti dall'Amministrazione Comunale agli organi di vertice delle aziende speciali e degli organismi a totale controllo pubblico in regime di “*in house providing*”, che, all'interno dei predetti report, vengono evidenziati appositamente in verde per una loro immediata intercettazione.

*Controllo di gestione e processo di misurazione della percentuale di realizzazione degli obiettivi esecutivi individuali e comuni*

Il processo di misurazione viene svolto sulla base delle modalità, delle metriche e delle metodologie espressamente regolamentate dal “Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente” ed è basato su **criteri oggettivi** di rilevazione del grado di raggiungimento degli obiettivi individuali e comuni, non tenendo conto delle motivazioni che hanno determinato un eventuale scostamento totale o parziale dai target attesi, ciò afferendo alla specifica e conseguenziale attività valutativa svolta istituzionalmente dall'O.I.V..

In una prospettiva e in un'ottica di maggiore semplificazione, schematizzazione, trasparenza e intelligibilità per i destinatari (organi di governo, dirigenti, stakeholder, etc.), gli esiti di detto processo vengono sintetizzati in una scheda sinottica nella quale sono riportati, per ciascun dipartimento, la percentuale di raggiungimento del singolo obiettivo (individuale e comune), il relativo peso, la percentuale ponderata, un grafico a “tachimetro” per favorire l'immediata percezione visiva relativo grado di realizzazione e le motivazioni rappresentate dal dirigente in ordine ai fattori esterni ed interni che non hanno consentito o che hanno consentito solo in parte la realizzazione dei risultati attesi. La predetta tabella di sintesi, oltre al grado di realizzazione degli obiettivi esecutivi assegnati, contiene per ciascun centro di responsabilità, due schede concernenti l'elaborazione:

- a. di un **indicatore sintetico del grado di raggiungimento dei valori *target* relativi al contributo alla *performance* generale di Ente** attesa da ciascuna struttura, sulla base della scala di graduazione definita nella sottosezione di programmazione 2.2 “Performance” del PIAO, in applicazione dei criteri di misurazione previsti nello S.Mi.Va.P.;
- b. di un **indicatore sintetico del grado di raggiungimento dei valori *target* relativi alla *performance* organizzativa** attesa da ciascuna struttura apicale dell'Ente, sulla base della scala di graduazione definita nella sottosezione di programmazione 2.2 “Performance” del PIAO, in applicazione dei criteri di misurazione previsti nello S.Mi.Va.P..



Inoltre, allo scopo di rendere la relazione maggiormente fruibile e comprensibile ai cittadini-utenti, viene predisposta anche una specifica “*Relazione illustrativa per utenti e stakeholder*” contenente, per ciascun dipartimento ed in relazione agli obiettivi a maggiore impatto sociale, gli esiti della rendicontazione opportunamente schematizzati e sintetizzati mediante l’utilizzo di un linguaggio più semplice e di immagini volte a richiamare con immediatezza l’attenzione sul tipo di informazione riportata.

Infine, per favorire lettura di sintesi, viene redatta una tabella nella quale, ciascuna struttura apicale, viene riepilogato il numero degli obiettivi assegnati (distinti tra individuali e comuni), il grado di realizzazione (raggiunti, parzialmente raggiunti, non raggiunti, non misurabili) e la percentuale complessiva di raggiungimento degli stessi per singolo dipartimento.

#### *Customer satisfaction, customer interna e benessere organizzativo*

La “Relazione sulla Performance” riporta anche gli esiti delle indagini relativi alla customer satisfaction, della customer interna ed al benessere organizzativo contenuti e formalizzati nel dettaglio nei rispettivi referti elaborati e pubblicati dalla Direzione Generale – Servizio RTD Transizione digitale, Statistica, Innovazione Tecnologica. I giudizi espressi dall’utenza esterna ed interna costituiscono oggetto di valutazione della performance di ente ai sensi dell’art. 8, comma 1, lett. c), D.lgs. 150/2009 e ss.mm.ii., secondo le modalità di correlazione tra i livelli di soddisfazione previsti nel questionario on line presente nella home page del sito istituzionale dell’Ente (soddisfazione utenza esterna) e nel questionario interno somministrato ai dipendenti finalizzato alla rilevazione del gradimento delle prestazioni rese dai servizi con un ruolo “funzionale e servente” rispetto alle altre strutture dipartimentali.

Le risultanze dell’indagine sul benessere organizzativo vengono riportate nella sezione della “Relazione sulla Performance” dedicata al bilancio di genere, pari opportunità e azioni per la prevenzione di fenomeni discriminatori dell’esercizio di riferimento.

#### *Percorsi di implementazione*

Pur mantenendo l’impianto di fondo della relazione sulla performance, il Servizio Sistemi dei Controlli e monitoraggio ciclo della Performance della Direzione Generale sta intraprendendo un percorso di implementazione del predetto documento di rendicontazione, con l’obiettivo precipuo di sistematizzarne i contenuti in modo tale:

- a) da mantenere una struttura compositiva omogenea e “parallela” rispetto a quella prevista dal legislatore per il PIAO
- b) da consentire un migliore accesso ai dati ricavati a consuntivo rispetto alle singole sottosezioni di

programmazione

- c) trasfondere la logica di integrazione non solo a livello di programmazione ma anche in sede di verifica e misurazione dei risultati raggiunti rispetto ai target previsti al fine di ottenere una visione organica e unitaria degli impatti conseguiti dall'Amministrazione Comunale attraverso le politiche agite e le strategie attuate.

## **2. IL MONITORAGGIO DELLA SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 2.3 “RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA” DEL PIAO: RINVIO**

Le modalità con cui il R.P.C.T. effettua il monitoraggio della sottosezione di programmazione 2.3 “Rischi Corruttivi e trasparenza” del PIAO sulla base degli indirizzi espressi dall'ANAC sono riportate nella sottosezione medesima (rif. paragrafi 19. Monitoraggio e vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza. e 20. Monitoraggio integrato)

## **3. IL MONITORAGGIO DELLA SEZIONE “ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO”**

Ai sensi dell'art. 5, comma 2, D.M. del 30.06.2022, per la “Sezione Organizzazione e capitale umano” il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance è effettuato su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

## ALLEGATI AL P.I.A.O. 2025-2027

Allegato n. 1 alla Sottosezione “Performance”: Obiettivo in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni ex art. 4-bis, comma 2, del D.L. 13/2023 es. fin. 2025”

Allegato n. 2 alla Sottosezione “Performance”: Piano degli obiettivi esecutivi anno 2025

Allegato n. 3 alla Sottosezione “Performance”: Albero della performance 2025

Allegato n. 4 alla Sottosezione “Performance”: Piano delle Azioni Positive 2025-27 adottato dal CUG

Allegato n. 1 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Catalogo dei Processi;

Allegato n. 1 BIS – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Catalogo dei Processi di lavoro distinti per Aree e Livelli di Rischio;

Allegato n. 2 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Registro eventi rischiosi;

Allegato n. 3 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Codice di Comportamento dei Dipendenti del Comune di Messina;

Allegato n. 4 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Documento di Autovalutazione del rischio di frode per gli appalti del PON METRO;

Allegato n. 5 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Strumento di Autovalutazione del rischio di frode per gli appalti del PON METRO;

Allegato n. 6 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - (Tabella esemplificativa di eventi rischiosi e relative misure di prevenzione specifiche in materia di appalti pubblici di servizi, forniture e lavori – compresi quelli del PNRR – aggiornata al D.L. 36/2023 ed al “Cd. Decreto Correttivo” (D.Lgs. n. 209/2024);

Allegato n. 7 – Sottosez. Rischi Corr. e T. - Obblighi di Trasparenza;

Allegato n. 7 BIS – Sottosez. Rischi Corr. e T. – Sottosezione “Bandi di Gara e Contratti” aggiornato Alla Delibera ANAC n. 264 del 20/06/2023 come modif. con Delibera n. 601 del 19/12/2023 ed al “Cd. Correttivo” ( D.Lgs. n. 209/2024);

Allegato n. 8 – Struttura Referenti Anticorruzione, Trasparenza ed Addetti alla Pubblicazione Dati;

Allegato A - Sottosez. Rischi Corr. e T. - Schede Mappatura dei processi di tutti i Dipartimenti e della Direzione Generale.